



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale per i Porti - Div. 2

Relazione annuale sull'attività delle Autorità portuali

Anno 2013



DIREZIONE GENERALE PER I PORTI

Div. 2

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' DELLE AUTORITA' PORTUALI

Anno 2013

Hanno collaborato:

per la parte redazionale: Romina Barbato, Laura Barnaba, Paola De Cesare, Carla Folcarelli, Maria Petrone, Carlo Schiavone

statistiche, elaborazioni e analisi: Gabriella Baldini, Fabrizio Persia

coordinamento: Patrizia Scarchilli

Indice

Il quadro internazionale nel 2013	pag. 5
I traffici	pag. 13
I conti del settore portuale	pag. 29
AP Ancona	pag. 41
AP Augusta	pag. 57
AP Bari	pag. 71
AP Brindisi	pag. 89
AP Cagliari	pag. 105
AP Catania	pag. 123
AP Civitavecchia	pag. 139
AP Genova	pag. 161
AP Gioia Tauro	pag. 181
AP La Spezia	pag. 195
AP Livorno	pag. 213
AP Manfredonia	pag. 231
AP Marina di Carrara	pag. 239
AP Messina	pag. 253
AP Napoli	pag. 269
AP Olbia e Golfo Aranci	pag. 285
AP Palermo	pag. 305
AP Piombino	pag. 323
AP Ravenna	pag. 339
AP Salerno	pag. 355
AP Savona	pag. 375
AP Taranto	pag. 391
AP Trieste	pag. 407
AP Venezia	pag. 425

IL QUADRO INTERNAZIONALE NEL 2013

La congiuntura e il contesto economico di riferimento

Nel 2013 la crescita dell'attività economica mondiale e degli scambi internazionali è proseguita a ritmi moderati. Negli Stati Uniti vi sono stati segnali di rafforzamento dell'economia, cui ha contribuito anche una minore incertezza sulla politica di bilancio. La crescita nelle economie emergenti è continuata; su di essa hanno gravato, tuttavia, rischi al ribasso connessi con condizioni finanziarie globali meno espansive del previsto. Nell'area dell'euro si è avviata una modesta ripresa, ma è rimasta fragile. La debolezza dell'attività economica si è riflessa in una dinamica molto moderata dei prezzi al consumo, che si è tradotta in tassi di interesse più elevati in termini reali e in una lenta riduzione dell'indebitamento privato e pubblico. Le condizioni sui mercati finanziari europei e italiani sono migliorate; vi hanno contribuito le prospettive di ripresa, la politica monetaria adottata, i progressi nella governance dell'area dell'euro e la stabilizzazione del quadro interno in Italia. È tornato l'interesse degli investitori stranieri per le attività finanziarie italiane. In Italia il PIL, sostenuto dalle esportazioni e dalla variazione delle scorte, ha interrotto la propria caduta nel terzo trimestre del 2013. Gli indici di fiducia delle imprese sono ancora migliorati in dicembre, collocandosi sui livelli osservati all'inizio del 2011.

Il quadro congiunturale è, tuttavia, ancora molto diverso a seconda delle categorie di imprese e della localizzazione geografica. Al miglioramento delle prospettive delle imprese industriali di maggiore dimensione e di quelle più orientate verso i mercati esteri, si contrappone un quadro ancora sfavorevole per le aziende più piccole, per quelle del settore dei servizi e per quelle meridionali. Nonostante i primi segnali di stabilizzazione dell'occupazione e di aumento delle ore lavorate, le condizioni del mercato del lavoro restano difficili. Il tasso di disoccupazione, che normalmente segue con ritardo l'andamento del ciclo economico, ha raggiunto il 12,3% nel terzo trimestre del 2013 ed è salito al 12,6% nel bimestre ottobre-novembre. L'inflazione in Italia ha continuato a diminuire, più di quanto previsto, scendendo allo 0,7% in dicembre. La debolezza della domanda ha contenuto i prezzi; l'aumento dell'IVA di ottobre è stato traslato solo in piccola parte sui prezzi finali.

Nel 2013 il fabbisogno del settore statale è fortemente aumentato, risentendo di vari fattori straordinari, come il pagamento dei debiti pregressi in conto corrente delle Amministrazioni pubbliche. Sulla base dei dati disponibili, si può valutare che l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche sia rimasto in prossimità della soglia del 3% del PIL.

Panorama italiano ed internazionale sui traffici marittimi

Traffico containers

Nel 2013 i **porti italiani**, che hanno movimentato un consistente traffico containers, hanno superato quota dieci milioni di teus, crescendo del 5% sul 2012. I dati provengono dalla newsletter Contship Italia (su fonte Ship2Shore) che ha stilato le performance, non solo dei porti dove gestisce terminal, ma anche di tutti quelli che hanno un rilevante traffico di questo tipo.

Analizzando il traffico dei containers al di fuori del contesto italiano, si rileva che, il porto di **Capodistria**, nel 2013, ha raggiunto il suo record - 600.000 containers e 18 milioni di tonnellate di merce trasbordata -. Il trasbordo di containers presso il porto di Capodistria nel 2013 ha registrato un incremento del 5% rispetto al 2012 (e dell'1,5% rispetto al 2011), con un trasbordo delle merci in aumento dello 0,5% sul 2012.

Secondo un calcolo preliminare da parte del gruppo HAROPA , i porti del **Nord Europa** sono riusciti a guadagnarsi una percentuale di appena lo 0,2% sul 2012 del traffico containers nel corso dell'intero anno.

Il più grande porto d'Europa, **Rotterdam** nei Paesi Bassi, ha registrato un calo del 5,4% del traffico containers nel trimestre finale dell'anno rispetto all'anno precedente, con il traffico in entrata verso il basso del 6% e in uscita del - 4,9 %. Il traffico containers nel corso dell'intero anno è diminuito del 2,1% sul 2012.

Il porto belga di **Anversa**, al contrario, è stato uno dei pochi a registrare un incremento nell'ultimo trimestre dell'anno, un aumento del 2,8% rispetto al 2012 ed a far presagire un incremento anche per il 2014 . Nonostante il guadagno di fine anno, Anversa ha registrato un calo dello 0,6% dei volumi di containers per l'intero 2013, guidato dalla debolezza del traffico in entrata.

Nel porto settentrionale tedesco di **Brema** il traffico containers è sceso dell' 8,5% nell'ultimo trimestre, chiudendo un anno difficile che ha visto i volumi globali di containers giù del 4,7% rispetto al 2012. Solo la produzione di automobili - un punto di forza per quel porto- è riuscita a tenere il flusso di traffico, riportando, in un anno praticamente piatto, un calo dello 0,2% rispetto all'anno precedente.

Il porto di **Le Havre**, in Francia, ha riportato un calo del 5,1% nel quarto trimestre, anche se il traffico containers del porto registra un trend di aumento dell' 8% per l'intero anno. Il secondo più importante porto della Francia, quello di **Marsiglia**, è riuscito ad avere ancora un aumento del 3% rispetto all'anno precedente.

Il porto meridionale di **Valencia** in Spagna ha registrato un declino del traffico containers nel quarto trimestre e per l'intero anno. Valencia ha visto il traffico dei containers in calo del 35% nel quarto trimestre, distribuiti in modo uniforme tra il traffico in entrata e in uscita e in diminuzione del 3,5 % rispetto al 2012.

Il porto di **Algeciras** scalza dalla prima posizione Valencia nella classifica del traffico containers spagnolo. Infatti, nel 2013, ha movimentato 4.336.459 teus,

segnando un incremento del 5,5% rispetto al 2012, mentre **Valencia** ha movimentato 4.327.838 teus (con una flessione, come già detto, del 3,5%).

Il porto gateway di **Barcellona** ha movimentato, nel 2013, 1,7 milioni di containers, cifra analoga a quella del 2007, anno precedente la recessione economica globale.

Il traffico containers movimentato dal porto di **Amburgo** nel 2013 si è attestato a circa 9,3 milioni di teus. Il dato è stato reso noto ad Amburgo nel corso della presentazione di uno studio dell'Institute of Shipping Economics and Logistics (ISL) sullo sviluppo del traffico containerizzato attraverso lo scalo portuale tedesco. Il volume containerizzato movimentato nel 2013 presenta un incremento del +4% circa rispetto al traffico totalizzato nel 2012.

L'ISL prevede che, nei prossimi 15 anni, il traffico dei containers movimentato dal porto di Amburgo aumenterà, arrivando nel 2030 a 18,6 milioni di teus. Tale cifra rappresenta una revisione al ribasso della previsione formulata dall'istituto tedesco (ISL) nel 2010, quando la stima era di 25 milioni di teus previsti nel 2025.

Grazie ad una crescita annuale maggiore del previsto, nel 2013, il porto greco del **Pireo** è diventato il terzo più grande del Mediterraneo, in termini di traffico containers. Come riferisce il quotidiano Kathimerini, la Piraeus Container Terminal (Sep), la filiale locale del gigante cinese Cosco, nel 2013 ha gestito un volume di 2.520.000 teus nei terminali II e III nel Pireo, a fronte di un movimento stimato di 2,4 milioni di teus. Se a questi si aggiungono i 644.000 containers movimentati al Terminal I, gestito dalla Piraeus Port Authority (Olp), nel 2013, il maggiore porto della Grecia ha gestito un traffico totale di oltre 3.160.000 containers. La vicinanza del Pireo a Suez, che è il punto di ingresso per i prodotti asiatici diretti in Europa, e i suoi ottimi collegamenti ferroviari alle reti nazionali e continentali, consente a tali prodotti di risparmiare circa sei giorni nel loro tragitto verso l'Europa centrale, fatto che rende il porto ateniese particolarmente attraente per il commercio asiatico.

Classifica 2013 dei porti containers europei in milioni di teus (tra parentesi la differenza percentuale sul 2012):

1. Rotterdam 11,621 (-2%)
2. Amburgo 9,257 (+4,4%)
3. Anversa 8,578 (-0,6%)
4. Bremerhaven 5,831 (-4,7%)
5. Algeciras 4,336 (+5,5%)
6. Valencia 4,328 (-3,5%)
7. Felixstowe 3,500 (+5,2%)
8. Pireo 3,163 (+15,6%)
9. Gioia Tauro 3,100 (+13,7%)
10. Istanbul 2,750 (+5,7%)
11. San Pietroburgo 2,578 (+2,3%)
12. Marsaxlokk 2,550 (+6,2%)
13. Le Havre 2,486 (+7,9%)
14. Zeebrugge 2,027 (3,7%)

15. Genova 1,988 (-3,7%)
16. Southampton 1,800 (+9%)
17. Barcellona 1,720 (-2,2%)
18. La Spezia 1,300 (+4,2%)
19. Danzica 1,178 (+26,8%)
20. Las Palmas 1,017 (-15,8%)

Lo sviluppo economico della Cina, nell'ultimo periodo, ha contribuito alla crescita dei principali scali marittimi del Paese che, nel giro di poco più di dieci anni, sono passati da 27,5 milioni di teus a 125,5 milioni di teus movimentati ogni dodici mesi. Secondo un recente studio della britannica Clarksons, i primi tre centri marittimi del colosso asiatico, Shanghai, Hong Kong e Shenzhen, stanno rallentando sempre di più la loro crescita, a causa dell'ascesa di altri scali nazionali. Attualmente, in Cina, ci sono ben 23 porti che movimentano più di un milione di contenitori all'anno, con Shanghai che rimane comunque in testa alla classifica.

Hong Kong scende dal podio mondiale dei porti containers, lasciando il terzo posto al vicino Shenzhen, a causa anche di un lungo sciopero dei portuali del terminal Kwai Tsing. Shanghai domina la classifica e Singapore mantiene la seconda posizione.

Oggi Shenzhen è uno dei principali poli industriali e logistici della Cina, con una popolazione di oltre tredici milioni di abitanti. Anche il porto è cresciuto ed ha tre terminal containers, che, nel 2013, hanno movimentato 23,3 milioni di teus, contro i 22,3 milioni di Hong Kong.

Al secondo posto nella classifica mondiale dei porti containers rimane Singapore, che, nel 2013, ha movimentato 32,6 milioni di teus, un valore record che rappresenta una crescita del 2,9% sull'anno precedente.

Al vertice della classifica resta saldamente il sistema portuale di Shanghai, che lo scorso anno ha movimentato 33,6 milioni di teus, ossia il 3,4% in più rispetto al 2012. Lo scalo cinese ha conquistato il primo posto nel 2010, strappandolo proprio a Singapore, dopo avere scalzato Hong Kong dalla seconda posizione. Nonostante l'alloro, Shanghai non smette di potenziare le infrastrutture: nel 2013 ha aperto il nuovo canale di Yangshan, che rende più fluido il transito delle navi.

Traffico passeggeri e crociere

Il 2013 si conferma, per l'Italia, un anno in crescita, sia pure contenuta, per le crociere, mentre le previsioni per il 2014 indicano un calo del totale dei passeggeri movimentati, che si attesterà intorno ai 10,5 milioni (-7%), mentre le toccate nave saranno circa 4.500 (-11,3%), tornando a valori simili a quelli registrati nel 2009. Lo mostrano i dati sul settore (frutto delle informazioni ottenute dai 45 porti crocieristici italiani) analizzati dalla società di ricerca Risposte Turismo e contenuti nello "Speciale Crociere 2014", pubblicazione

dedicata all'andamento del settore in Italia e curata per l'Osservatorio nazionale del turismo.

A livello regionale si evidenzia, per il 2013, la leadership del Lazio, concentrata su Civitavecchia, che copre il 22,4% del traffico di crocieristi nazionale e il 19,2% del totale di toccate nave registrate nel nostro Paese.

A seguire, per quanto riguarda il traffico passeggeri, la Liguria (20,1% del totale nazionale) e il Veneto (16% del totale nazionale). Per quanto riguarda le toccate nave, dopo la Liguria ancora al secondo posto (827 nel 2013), ci sono Campania e Sicilia, con 778 accosti annuali ciascuna (entrambe in leggera flessione rispetto al 2012). Sempre la Liguria risulta essere, nel 2013, la regione cresciuta maggiormente in valore assoluto rispetto al 2012, sia in termini di passeggeri movimentati (+33,1%), sia di toccate nave (+39,2%), risultati ottenuti grazie alle performance registrate dagli scali di Genova, La Spezia e Savona.

A **Savona** nel 2013 il numero dei passeggeri è aumentato. Circa un terzo sono italiani, ma è stata forte la presenza di francesi, spagnoli e tedeschi; gli americani rappresentano ancora una minoranza, ma è una nicchia da coltivare, come i crescenti arrivi dall'Est Europa. Il dato più significativo emerso lo scorso anno è il vero e proprio boom dei passeggeri in transito, ovvero di quei crocieristi che non si imbarcano o sbarcano a Savona, ma arrivano e ripartono. Si tratta di persone che hanno a disposizione l'intera giornata da trascorrere a terra. Ed è verso questa componente che sono orientate le iniziative promozionali del Progetto Accoglienza, che vuole essere un modo simpatico per intrattenere i "nuovi" turisti, ma è anche un mezzo importante per far "toccare con mano" Savona e la sua provincia a centinaia di migliaia di persone. Nel corso del 2013, il porto **della Spezia** si è posto come nuovo porto emergente nel Mediterraneo nel settore crocieristico, con ulteriori prospettive di consolidamento e di crescita per i prossimi anni.

Nel 2014 i crocieristi di **Genova** dovrebbero diminuire ed anche le toccate nave, con un calo rispettivo del 16,2% e del 32,9%. Savona, invece, dovrebbe superare nuovamente il milione di passeggeri e presentare una crescita del 6,5%, mentre per le toccate nave la crescita dovrebbe essere pari a +21,6%.

Ancora un anno record per il traffico crocieristico nel porto di **Messina**. Il 2013 ha fatto registrare, in termini di crocieristi, il massimo storico dello scalo peloritano. Con 228 navi appartenenti a oltre 30 compagnie internazionali la crescita degli approdi è stata del 22%; in particolare 54 sono stati gli scali della MSC, 31 della Royal Caribbean, 21 della Carnival, 13 della P&O, 10 della Holland America Line e della Silversea Cruises. Messina conferma l'apprezzamento di compagnie e passeggeri sul costante impegno profuso negli anni dall'Autorità Portuale in termini di qualità dei servizi e relativi costi, così come di attenta e capillare promozione dello scalo.

Ad **Ancona** c'è stata una ripresa del movimento passeggeri dalla Grecia, che compensa la riduzione dei movimenti verso Croazia e Albania. Lo scalo ha fatto registrare un numero stabile di passeggeri, e una diminuzione di crocieristi. Il porto "mantiene, comunque, la posizione di riferimento per il traffico merci nel

medio Adriatico, nonché per lo sviluppo delle autostrade del mare". Ha dichiarato il Commissario dell'Autorità Portuale Rodolfo Giampieri "nel 2013 abbiamo ottenuto il riconoscimento del ruolo del porto di Ancona come porto strategico per l'Unione europea, e terminale del corridoio scandinavo-mediterraneo. Si tratta adesso di cogliere le opportunità offerte da questo traguardo, e sfruttare a pieno il vantaggio strategico della posizione geografica del porto rispetto alle sponde orientali dell'Adriatico, un elemento di competizione che nessuno ci può sottrarre e che siamo chiamati a valorizzare pienamente".

Per quanto concerne il settore delle crociere, nel 2013, un importante flusso di crocieristi ha coinvolto la città di **Ravenna** e il suo territorio. Nel 2014 il traffico crocieristico dipenderà dalle scelte strategiche dei carrier mondiali di settore, tra i quali Royal Caribbean, principale operatore del terminal, con il quale l'Autorità Portuale ed il concessionario Ravenna Terminal Passeggeri si incontreranno a Miami.

Il **mercato europeo** e' cresciuto del 43% da inizio crisi (Il Sole 24 Ore Radiocor). Ci sono sempre piu' crocieristi: nel 2013 ben 6,36 milioni di europei hanno trascorso una vacanza in mare, in crescita del 43% dall'inizio della crisi economica (pari a un incremento medio annuo di passeggeri del 7,1%). In tale contesto, con la sola eccezione del 2012, la crescita annualmente registrata dall'Italia negli ultimi cinque anni e' sempre stata ampiamente superiore alla media europea. Sono i dati diffusi oggi dalla Clia (Cruise Lines International Association), la maggiore associazione del settore delle crociere, secondo cui l'attività del settore ha nel frattempo garantito 327 mila posti di lavoro e un contributo di 37,9 miliardi annuo all'economia dell'Europa. Il maggiore flusso turistico per il mercato delle crociere e' arrivato dal Regno Unito (1,73 milioni di passeggeri) e la crescita piu' forte e' della Germania (+9%), che rimane il secondo mercato europeo, mentre la contrazione piu' forte (18%) e' della presenza spagnola.

In termini di passeggeri, il porto di **Tangeri** ha registrato un traffico corrispondente a 2,15 milioni di passeggeri, con un incremento del 2% rispetto all'anno precedente.

Nei **porti spagnoli** i crocieristi, invece, crescono a 7,7 milioni di unità (+1,3%), mentre i passeggeri totali sono stati 28,7 milioni, in crescita di ben il 7,1%.

L'Autorità Portuale del **Pireo** ha reso noto che lo scorso anno il numero dei passeggeri nello scalo è ammontato a 17.669.774

Traffico merci

Nel 2013 il traffico merci italiano ha cominciato a dare segni di ripresa. I dati emergono dalla nota congiunturale sul trasporto merci relativa al 2013. L'arresto del trend negativo del traffico merci è un fatto ma, si legge nel documento (che è stato compilato intervistando un panel di imprese tra le più

rappresentative dei vari settori), «la modesta positività dei risultati denota la fragilità della ripresa». Le migliori performance sono registrate, come già detto precedentemente, nel trasporto marittimo di containers.

Nel 2013 **Trieste** è stato il primo porto in Italia in termini di volume complessivo di merci in transito, e il decimo tra i primi 20 grandi porti d'Europa. Lo rende noto l' Autorità Portuale di Trieste. Secondo è il Porto di **Genova**.

A livello europeo, nel 2013, il porto di **Anversa** ha stabilito il proprio nuovo record di traffico delle merci, grazie ad un consistente rialzo del volume delle rinfuse liquide, che ha compensato il calo del traffico registrato negli altri comparti merceologici. Lo scalo belga ha chiuso il 2013 con un totale di 190,6 milioni di tonnellate, con una progressione del +3,5% rispetto a 184,1 milioni di tonnellate movimentate nel 2012. Il precedente record di traffico era stato stabilito nel 2008 con un totale di 189,4 milioni di tonnellate.

Nel 2013 il traffico delle merci movimentato dal porto di **Amburgo** ha registrato un incremento del +6,2%, essendo ammontato a 139 milioni di tonnellate rispetto a 131 milioni di tonnellate nel 2012.

Il porto marocchino di **Tanger Med** ha registrato nel 2013 una crescita del 40% nel traffico merci. In termini di tonnellaggio, la crescita del traffico appare ancora più evidente, in quanto tale volume ha raggiunto nel 2013 quota 26,5 milioni di tonnellate. Tali risultati positivi sono da attribuirsi all'operato dei concessionari del traffico containers nel porto: Eurogate e APM Terminals.

Ad **Hong kong**, complessivamente, il traffico delle merci totalizzato dal porto, nei primi dieci mesi del 2013, è stato di oltre 24,6 milioni di tonnellate (+10,6%), di cui 15,6 milioni di tonnellate di traffico marittimo (0%) e 9 milioni di tonnellate di traffico fluviale (+35,8%).

Nel 2013 **Singapore**, per quanto riguarda il volume di merci movimentate, ha registrato un traffico record pari a circa 557,5 milioni di tonnellate di merci, con un incremento del +3,6% rispetto a 538 milioni di tonnellate movimentate nel 2012.

Il porto di **Le Havre**, nello stesso anno, ha movimentato 68 milioni di tonnellate di merci, con una progressione del +6% rispetto a 64,3 milioni di tonnellate movimentate nell'anno precedente.

I TRAFFICI

Nella presente relazione, come di consueto, oltre alle notizie riguardanti l'attività svolta dalle Autorità portuali nel corso dell'anno 2013, sono pubblicati i dati relativi al traffico di merci e passeggeri nei singoli porti. Le tabelle riguardano il traffico complessivo, distinto tra merci liquide e merci solide, il numero dei container movimentati in T.E.U. (Twenty-foot Equivalent Unit) e il numero dei passeggeri trasportati. Inoltre è riportato il valore del traffico, sempre per ciascun porto, determinato in base al criterio previsto dalla legge 84/94 ai fini della verifica dei requisiti di traffico nei porti sede di Autorità portuali e cioè il complesso delle merci solide più il 10% delle merci liquide.

Nel **Settore Portuale Nazionale (SPN)**, costituito dall'insieme dei porti sedi di Autorità portuali ¹, il complesso del traffico si attesta sostanzialmente sui livelli registrati nel 2012. Non si recuperano quindi le perdite, in termini di traffico merci, subite nell'anno precedente, in cui erano state movimentate circa 17 milioni di tonnellate in meno rispetto al 2011, ma la decrescita mostra segni di rallentamento, con alcune note positive provenienti dal settore dei contenitori.

Analizzando il dato 2013 relativo al *complesso delle merci movimentate*, si nota una certa stabilità rispetto a quanto registrato nel 2012. Il volume delle movimentazioni (453,614 milioni di tonnellate) non cresce ma registra una flessione molto lieve di poco più di mezzo punto percentuale (-0,53%), che si traduce in un calo di circa 3,4 milioni di tonnellate rispetto all'anno precedente, quando il decremento, come sopra fatto presente, era stato ben più consistente.

L'effetto del persistere della crisi economica si riflette maggiormente sui prodotti petroliferi, le cui movimentazioni, ammontanti a 179,739 milioni di tonnellate (183,039 nel 2012), calano complessivamente dell'1,8% e, in varia misura, nella maggior parte dei porti presi in esame.

Di contro, le merci solide (60% del totale delle merci movimentate), che nell'anno precedente erano diminuite di oltre quattro punti percentuali, mostrano segni di maggiore stabilità, subendo una debolissima flessione dello 0,33%, totalizzando un traffico di 273,875 milioni di tonnellate.

Analogamente a quanto verificatosi l'anno precedente, il settore dei contenitori registra un andamento positivo. Infatti, dopo il moderato incremento rilevato nel 2012 (+1,12%), tali merci riportano un ulteriore più consistente miglioramento pari al 5,07%, per un totale di movimentazioni di 10.077.574 TEU. In conseguenza di ciò, aumenta l'incidenza dei contenitori sul complesso del traffico, che passa dal 21% del 2012 al 24% del 2013.

Nel contempo, diminuisce di un punto percentuale il peso delle rinfuse solide e delle Ro-Ro (dal 17% al 16%) e della categoria "altro" (dal 5% al 4%).

Si arresta la decrescita del numero di passeggeri. Tale settore di traffico aveva subito nel biennio 2011-2012 una perdita di circa 7 milioni di unità. Nel 2013 si

¹ Con esclusione dell'Autorità portuale di Manfredonia

osserva finalmente una inversione di tendenza con un dato, sia pur moderato, di crescita: +1,53% rispetto all'anno precedente, con un numero complessivo di passeggeri di 41.843.136.

Sempre per quanto riguarda il volume totale di merci movimentate, se si prendendo in esame i singoli porti, balza agli occhi l'exploit del porto di Trieste che, con 56,586 milioni di tonnellate movimentate (+15% rispetto al 2012), conquista il primato nazionale ai danni di Genova, che scende al secondo posto della graduatoria dei maggiori porti italiani.

Lo scalo ligure, in flessione per il terzo anno consecutivo, non riesce a conservare la propria posizione di preminenza, registrando un volume totale di traffico pari a 48,524 milioni di tonnellate (-3,35% sul 2012).

Al terzo posto si conferma il porto di Cagliari che mantiene i livelli di traffico del 2012 (+0,72%) con movimentazioni per complessivi 35,633 milioni di tonnellate.

Il porto di Gioia Tauro, grazie agli ottimi risultati conseguiti (+19,65%), sale dal sesto posto del 2012 all'attuale quarto posto, movimentando 5 milioni e mezzo di tonnellate di merci in più rispetto all'anno precedente per un totale di 33,753 milioni di tonnellate.

Scende invece dal quarto al quinto posto Taranto, che aggiunge agli oltre quattordici punti percentuali persi nel 2012, il -18,48% del 2013, per un complesso di movimentazioni pari a 28,485 milioni di tonnellate (34,942 nel 2012).

Migliora invece di una posizione il porto di Livorno (sesto), grazie ad una crescita pari all'1,95% rispetto all'anno precedente ed un volume di traffico corrispondente a 27,953 milioni di tonnellate di merci.

A causa di una flessione di circa il 10%, scende dal quinto al settimo posto Augusta che totalizza 26,946 milioni di tonnellate di merci movimentate (29,937 nel 2012).

Le successive posizioni rimangono praticamente inalterate rispetto all'anno precedente (v. tabella), a parte un movimento nelle ultime posizioni dovuto all'ascesa del porto di Catania dalla ventiduesima alla ventesima posizione grazie ad una crescita del 20,83% (5,848 milioni di tonnellate).

Da segnalare i risultati positivi conseguiti dai porti di Messina (+3,77%), Ravenna (+4,78%), Salerno (+7,81%) e Brindisi (+2,97%), mentre in flessione sono il porto di Venezia (-3,8%) e ancor di più quelli di Civitavecchia (-13,77%), Olbia (-16,17%), Ancona (-12,3%), Palermo (-15,39%), Piombino (-12,67%) e Marina di Carrara (-45,04%).

Nel 2013 il primo porto per volume di *merci solide* movimentate è Gioia Tauro (terzo nel 2012), che registra una eccellente crescita rispetto all'anno precedente, pari al 20,18%, con un traffico di 33,126 milioni di tonnellate (poco più del 12% del traffico nazionale), mentre retrocede al secondo posto, perdendo quindi, anche in questo settore, il primato italiano, il porto di Genova, le cui movimentazioni calano del 4,07% ed ammontano a 31,663 milioni di tonnellate (11,56% del totale nazionale).

Come nel 2012 (-12,53%), anche nel 2013 subisce una considerevole flessione (-18,08%) il porto di Taranto che, con 24,322 milioni di tonnellate movimentate, scende dal secondo al terzo posto della graduatoria; lo scalo pugliese vede ridurre la propria incidenza sul totale nazionale di due punti percentuali, dal 10,88% del 2012 all'8,88% del 2013.

Alle spalle di Taranto si conferma in quarta posizione lo scalo di Livorno, che recupera parzialmente (+2,51%) la perdita percentuale a due cifre subita l'anno precedente e movimenta 19,585 milioni di tonnellate.

Conferma la propria posizione anche Ravenna, che dopo la contrazione registrata nel 2012, cresce del 7,06% con un traffico di 18,068 milioni di tonnellate.

In ascesa risulta essere anche La Spezia; lo scalo ligure, che pure nel 2012 non aveva conseguito risultati positivi, registra un +5,58% che gli consente di risalire di due posizioni, collocandosi al sesto posto (ottavo l'anno precedente), con movimentazioni per 14,738 milioni di tonnellate.

Sale dal nono posto del 2012 al settimo del 2013, il porto di Trieste grazie ad una crescita del 10,23% e un traffico pari a 14,594 milioni di tonnellate, mentre scende di una posizione il porto di Venezia, ottavo, pur registrando un moderato incremento rispetto all'anno precedente (+1,42%), movimentando 14,466 milioni di tonnellate di merci solide.

Al nono posto troviamo invece il porto di Napoli, che perde tre posizioni (sesto nel 2012) e mostra una flessione del 2,77% che va ad aggiungersi a quella di oltre sette punti percentuali del 2012, e movimenta 14,452 milioni di tonnellate.

Tutt'altro discorso va fatto per il porto di Cagliari, che si colloca in decima posizione risalendone due: lo scalo registra un aumento di traffico dell'11,8%, movimentando oltre un milione di tonnellate in più rispetto al 2012, per complessivi 11,332 milioni.

Il porto di Salerno si colloca, come nel 2013, all'undicesimo posto, con una crescita pari al 7,81% e un volume di traffico di 10,968 milioni di tonnellate.

Segue Civitavecchia in dodicesima posizione (decima nel 2012), che subisce un calo del 7,05%, movimentando 10,316 milioni di tonnellate.

Alle spalle di Civitavecchia, si situa il porto di Brindisi (tredicesimo) che migliora di un posto a seguito di un incremento del 2,62% (7,769 milioni di tonnellate), a scapito di Olbia che perde il 15,99% (6,735 milioni di tonnellate).

Sale di una posizione Savona raggiungendo la quindicesima mostrando una leggera flessione dello 0,52% (6,636 milioni di tonnellate) e, addirittura di tre, i porti di Messina (sedicesimo) con un incremento del 13,83% e 6,002 milioni di tonnellate movimentate e di Catania (diciassettesimo) con una crescita del 20,82% (5,827 milioni di tonnellate).

Tutti in flessione sono i rimanenti porti (Palermo: -16,84%; Piombino: -12,19%; Bari: -2,38%; Ancona: -6,7%; Marina di Carrara: -45,04%) ad eccezione di Augusta (+32,7%) dove le merci solide costituiscono, tuttavia, un settore molto marginale di traffico.

Il porto di Trieste consolida il proprio primato in ambito nazionale per volume di traffico di *merci liquide*. Lo scalo registra un eccellente dato di crescita pari al 16,75% rispetto al 2012, che corrisponde ad un incremento di poco più di sei milioni di tonnellate; infatti, nel 2013 vengono movimentate 41,992 milioni di tonnellate (23,36% del totale nazionale) contro i 35,968 milioni dell'anno precedente (19,65% del totale nazionale).

Alle spalle di Trieste si conferma il porto di Augusta, pur perdendo l'11,8% rispetto al 2012. Nel porto siciliano le movimentazioni ammontano a 25,335 milioni di tonnellate, tre milioni in meno dell'anno precedente.

Al terzo posto, come nel 2012, il porto di Cagliari in cui si assiste ad una flessione del 3,73% con un totale di 24,301 milioni di rinfuse liquide movimentate.

Sale al quarto posto il porto di Messina, grazie ad una crescita sia pure modesta (+0,67%) ed un volume di traffico di 17,236 milioni di tonnellate, a scapito di Genova che perde una posizione passando dalla quarta del 2012 alla quinta del 2013, mostrando una flessione dell'1,97% (16,861 milioni di tonnellate).

Seguono i porti di Venezia e Livorno che confermano le posizioni dell'anno precedente, sesta e settima: lo scalo veneto registra però una riduzione del traffico del 10,5% con 9,946 milioni di tonnellate movimentate, mentre nel porto toscano si rileva un lieve incremento, pari allo 0,66% (8,368 milioni di tonnellate movimentate).

All'ottavo posto di questa graduatoria si colloca il porto di Savona (nono nel 2012), che mostra una leggera flessione pari allo 0,83% (6,585 milioni di tonnellate).

Grazie ad un aumento di traffico del 14,79%, sale dalla undicesima posizione del 2012 alla nona del 2013, Napoli che movimentava complessivamente 5,939 milioni di tonnellate di rinfuse liquide, mentre perde due posti il porto di Civitavecchia che si colloca decimo in graduatoria (ottavo nel 2012) a causa di un decremento di ben il 24,12% (5,474 milioni di tonnellate movimentate).

Migliora la propria collocazione, salendo all'undicesimo posto dal dodicesimo dell'anno precedente, il porto di Ravenna, pur perdendo il 3,62% (4,418 milioni di tonnellate movimentate).

Scende di due posizioni Taranto, che si situa al dodicesimo posto (decimo nel 2012), il cui traffico si riduce di ben il 20,75% (4,163 milioni di tonnellate), mentre si confermano al tredicesimo e al quattordicesimo posto, rispettivamente, i porti di Ancona (-17,85%; 3,282 milioni di tonnellate movimentate) e di Brindisi (+4%; 2,649 milioni di tonnellate movimentate).

Nei restanti porti, il traffico di prodotti petroliferi è molto marginale, e per la maggior parte in ulteriore diminuzione, o nullo..

Il **complesso delle merci solide più il 10% delle merci liquide** ammonta a 291,849 milioni di tonnellate con un lievissimo incremento rispetto al 2012, pari allo 0,20%.

Il porto di Genova mantiene il primato conquistato nel 2012 in questa particolare graduatoria, pur registrando una flessione del 3,97% con un totale di merci movimentate di 33,349 milioni di tonnellate.

A breve distanza, in seconda posizione (terza nel 2012), si situa il porto di Gioia Tauro che consegue un ottimo risultato, riportando un +20,13% sull'anno precedente, con un complesso di movimentazioni che ammonta a 33,189 milioni di tonnellate.

Scende invece al terzo posto dal secondo dell'anno precedente il porto di Taranto. Lo scalo pugliese registra la seconda consecutiva flessione percentuale a due cifre: -12,74% nel 2012 e -18,12% nel 2013. Il volume totale del traffico ammonta a 24,738 milioni di tonnellate riducendosi di circa cinque milioni e mezzo in un anno.

Al quarto posto si conferma Livorno che risulta in crescita del 2,44% rispetto al 2012, con 20,422 milioni di tonnellate movimentate.

Sale dal sesto al quinto posto il porto di Trieste grazie ad un aumento del volume del traffico pari all'11,63%, con movimentazioni totali pari a 18,793 milioni di tonnellate, mentre scende dal quinto al sesto posto Ravenna, pur registrando un buon +6,78% e 18,510 milioni di tonnellate di merci movimentate.

Passa dall'ottavo al settimo posto invece Venezia, il cui dato rimane stabile rispetto al 2012 registrando un incremento dello 0,55% (15,461 milioni di tonnellate totali), mentre accade il contrario per il porto di Napoli che peggiora di una posizione, dal settimo all'ottavo posto, a causa di una flessione del traffico del 2,18% (15,046 milioni di tonnellate movimentate).

Al nono e al decimo posto rimangono, rispettivamente, La Spezia e Cagliari. Entrambi gli scali risultano in crescita, lo scalo ligure del 5,05% (14,819 milioni di tonnellate) e quello sardo dell'8,71% (13,762 milioni di tonnellate).

Segue il porto di Salerno, in ascesa dalla dodicesima all'undicesima posizione della graduatoria, che riporta un risultato positivo pari al 7,81% con 10,968 milioni di tonnellate movimentate.

Di contro, a causa di una flessione dell'8,09%, Civitavecchia scende dall'undicesima alla dodicesima posizione con movimentazioni per 10,863 milioni di tonnellate.

In crescita risulta essere anche il porto di Brindisi; lo scalo pugliese registra un incremento del 2,66% con 8,024 milioni di tonnellate di merci movimentate, collocandosi al tredicesimo posto (quattordicesimo nel 2012).

Il porto di Messina, che si situa alle spalle di Brindisi, risale di ben tre posizioni grazie ad un incremento del traffico del 10,6% e movimentazioni per un totale di 7,726 milioni di tonnellate, mentre si conferma al quindicesimo posto il porto di Savona, che riporta una lieve flessione (-0,55%) con un volume di traffico di 7,295 milioni di tonnellate.

Sedicesimo è il porto di Olbia che, a causa di una flessione del 16,01%, perde tre posizioni rispetto al 2012, movimentando 6,792 milioni di tonnellate, seguito da quello di Palermo che riporta una contrazione del traffico pari al 16,68% (5,867 milioni di tonnellate)

Alle spalle di Palermo troviamo il porto di Catania, che riporta l'incremento percentuale più alto tra gli scali presi in considerazione, facendo rilevare un

incremento percentuale di 20,86 punti (5,829 milioni di tonnellate movimentate).

Seguono i porti di Piombino e Bari, che perdono ambedue una posizione, situandosi diciannovesimo e ventesimo nella graduatoria, registrando, rispettivamente, una flessione del 12,24% (5,230 milioni di tonnellate) e del 2,2% (5,204 milioni di tonnellate).

Le ultime tre posizioni sono occupate dagli scali di Augusta (+1,42%; 4,145 milioni di tonnellate), Ancona (-7,73%; 4,020 milioni di tonnellate) e Marina di Carrara (-45,04%; 1,799 milioni di tonnellate).

Se nel 2012 i *contenitori* erano stati l'unica tipologia di traffico a mostrare un segno positivo registrando un moderato incremento di poco più di un punto percentuale, nel 2013 questo settore mostra ulteriori ancor più decisi segni di crescita con un buon +5,07% rispetto all'anno precedente.

Analizzando la graduatoria dei porti nazionali, si confermano, come sempre, nelle prime tre posizioni i porti di Gioia Tauro, Genova e La Spezia in cui viene movimentato oltre il 63% del traffico italiano.

Il porto calabrese, che è interessato dal 30,7% del complesso nazionale (28,37% nel 2012), dopo l'exploit dell'anno precedente, riporta un ulteriore considerevole incremento, pari al 13,71%, totalizzando 3.094.254 TEU movimentati.

Lo scalo genovese, invece, pur mantenendo la seconda posizione, perde il 3,72%, con un totale di 1.988.013 TEU movimentati. Diminuisce, infatti, l'incidenza dei contenitori di Genova sul complesso nazionale, passando dal 21,53% del 2012 al 19,73% del 2013.

Da parte sua, il porto della Spezia recupera la flessione subita nel 2012, riportando un aumento del 4,27% con 1.300.432 TEU (12,9% del complesso nazionale).

Segue, a distanza, il porto di Cagliari che consolida il quarto posto dell'anno precedente con un incremento dell'11,88% (702.143 TEU), mentre si colloca quinto, salendo di una posizione, il porto di Livorno in recupero dopo la flessione subita nel 2012, grazie ad una crescita del 7,01% (559.180 TEU).

Di contro, a causa di una flessione del 12,76%, scende dal quinto al sesto posto Napoli, con 477.020 TEU movimentati.

Si colloca settimo in graduatoria il porto di Trieste (ottavo nel 2012) che migliora del 12,39% (458.597 TEU), seguito da quello di Venezia che cresce del 3,91% (446.591 TEU).

Avanza dalla decima alla nona posizione il porto di Salerno: lo scalo campano, dopo la flessione di oltre undici punti percentuali subita nel 2012, registra un eccellente +26,28%, con 263.405 TEU movimentati.

Segue in decima posizione il porto di Ravenna (undicesimo nel 2012) che riporta un aumento del 9% (226.879 TEU), mentre non si arresta la caduta di Taranto (undicesimo), che dopo il crollo dell'anno precedente, perde un ulteriore 25,11% (197.317 TEU).

Dodicesimo in graduatoria si situa il porto di Ancona che mostra un incremento del 7,16% con 152.394 TEU movimentati.

Marginale o nullo risulta il traffico contenitori nei rimanenti porti.

Dopo i risultati negativi degli ultimi anni, nel 2013 il numero complessivo dei *passenger imbarcati e sbarcati* torna a crescere, aumentando di oltre seicentomila unità, per un totale di 41.843.136 (+1,53% sul 2012).

Il porto di Messina riconquista il primato nazionale, perso nel 2012 a favore di Napoli. Lo scalo siciliano, dopo la considerevole flessione dell'anno precedente, riporta un ottimo +13,58%, passando dai 7.198.440 passeggeri del 2012 agli 8.175.725 del 2013 (19,54% del totale nazionale).

Scende quindi al secondo posto lo scalo partenopeo, perdendo il 6,83% rispetto all'anno precedente con un traffico passeggeri pari a 6.931.856 unità (16,57% del totale nazionale).

Si conferma al terzo posto il porto di Civitavecchia che si mantiene sostanzialmente sui livelli del 2012 (-0,13%) con un numero di passeggeri pari a 4.035.446, seguito al quarto, come nel 2012, da Olbia (-7,48%) con un totale di 3.660.136 unità.

Resta in quinta posizione il porto di Piombino, in moderata crescita (+1,9%), totalizzando 3.062.652 passeggeri, mentre avanza dalla settima alla sesta Genova, che riporta un incremento del 4,59% per un totale di 2.899.193 unità.

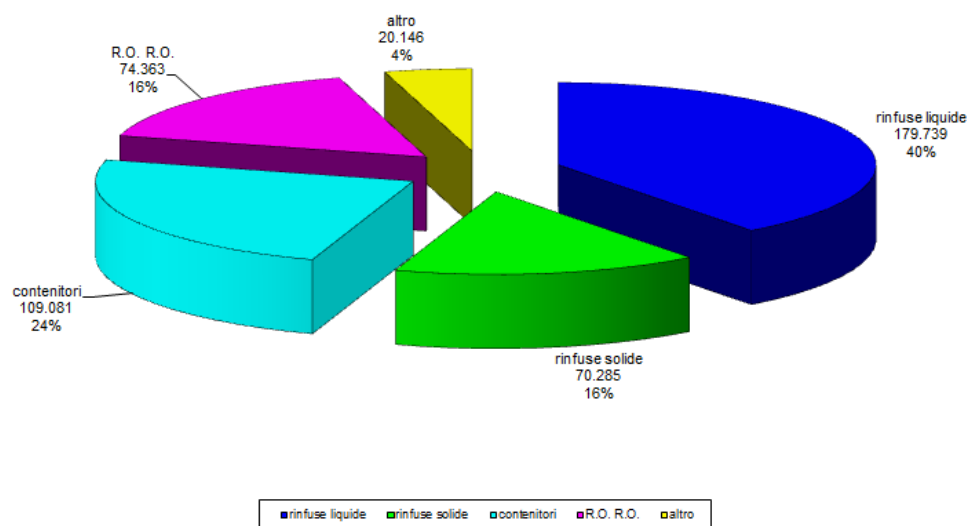
Settimo si colloca il porto di Livorno (sesto nel 2012), il cui traffico passeggeri cala dell'8,85% (2.557.826 unità), seguito da Venezia, ottavo come nel 2012, con 2.072.642 unità (+3,63%) e Palermo che avanza di una posizione (nono) grazie ad una crescita del 16,05% ed un totale di 2.000.450 passeggeri imbarcati e sbarcati.

In discesa di una posizione (decimo) il porto di Bari che subisce una flessione dell'8,29% ed un numero di passeggeri pari a 1.700.756.

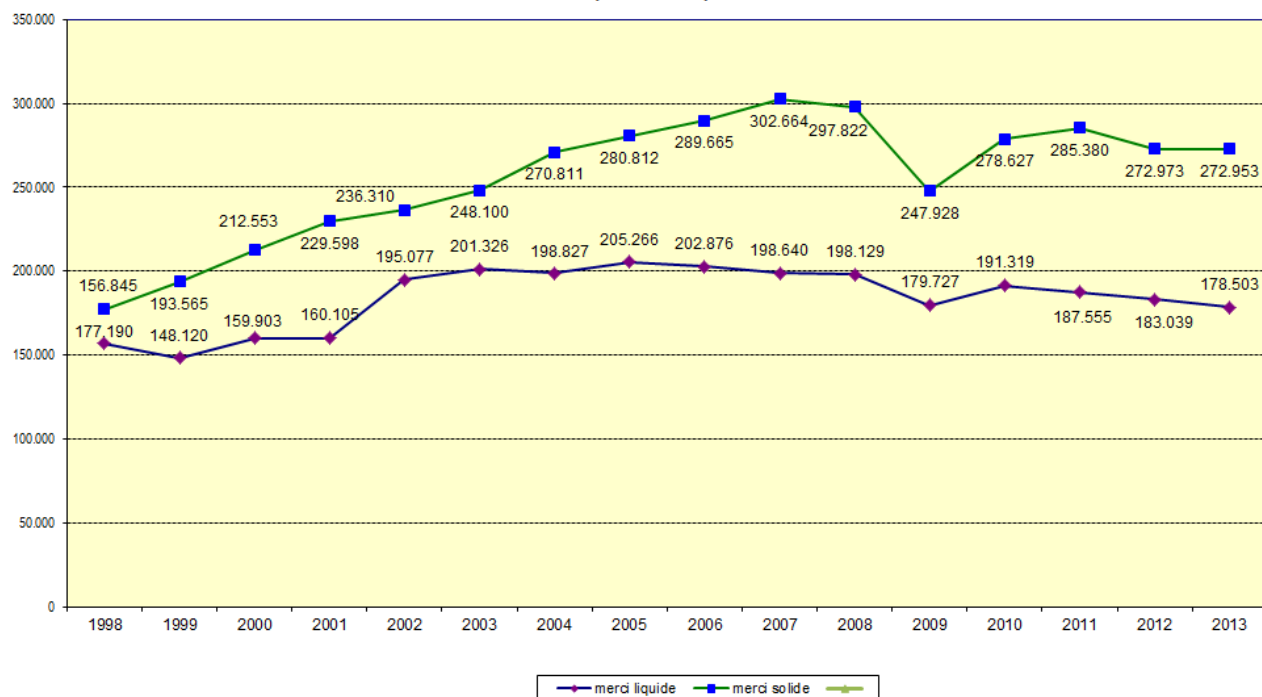
All'undicesimo e dodicesimo posto si confermano, rispettivamente, i porti di Savona (+6,1%; 1.282.255 passeggeri) e Ancona (+0,13%; 1.174.054 passeggeri).

Marginale o nullo è il traffico passeggeri negli altri porti rispetto al totale nazionale.

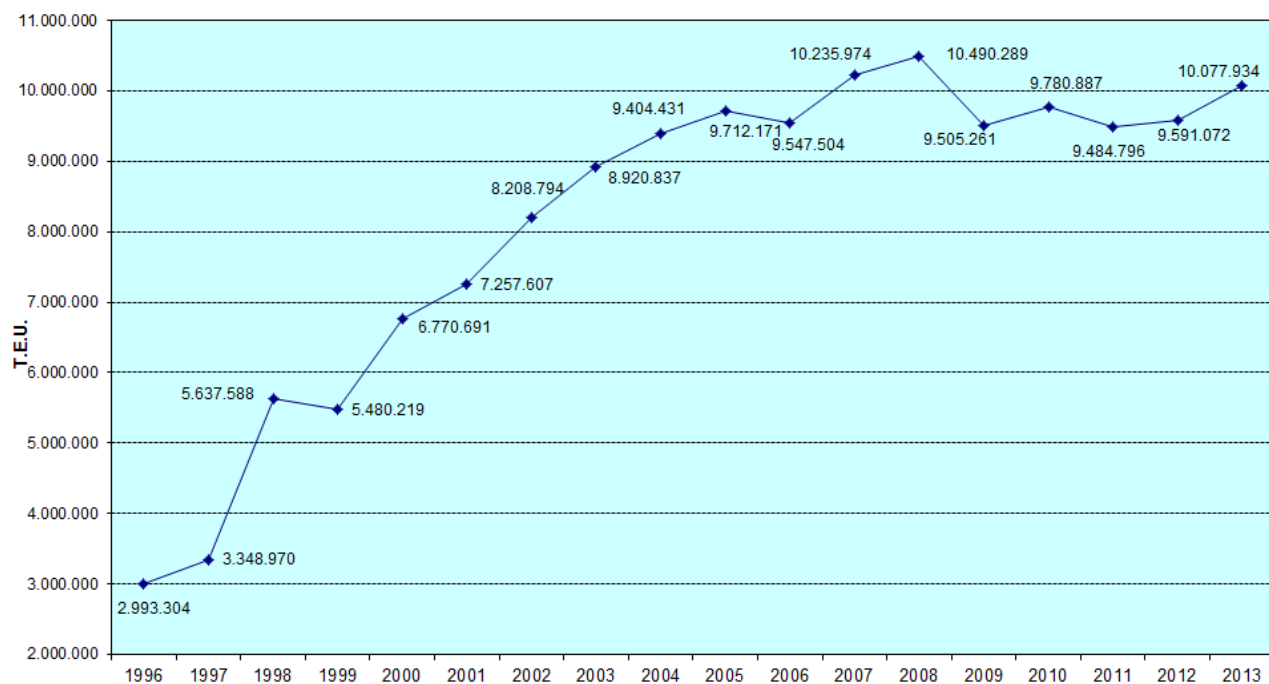
**Settore portuale nazionale - Merci movimentate distinte per tipologia
Anno 2013
(tonn./1000)**



Settore portuale nazionale - Merci movimentate distinte in liquide e solide - Anni 1998-2013
(tonn./1000)

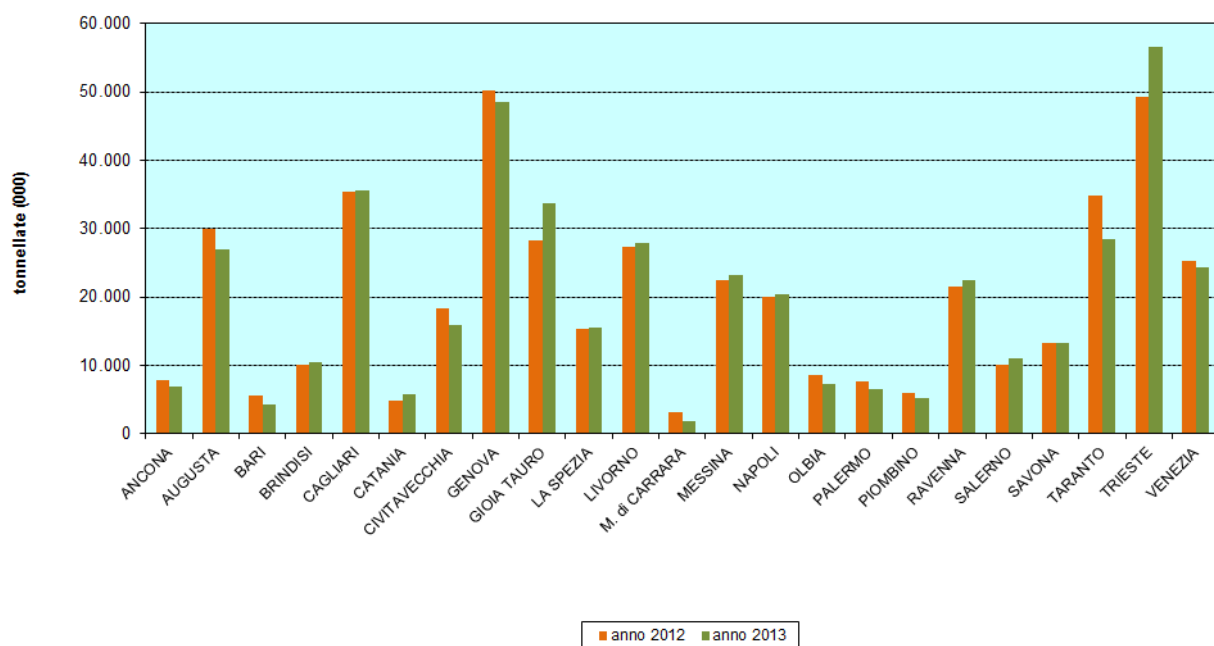


Settore portuale nazionale - Contenitori movimentati (TEU) - Anni 1996-2013



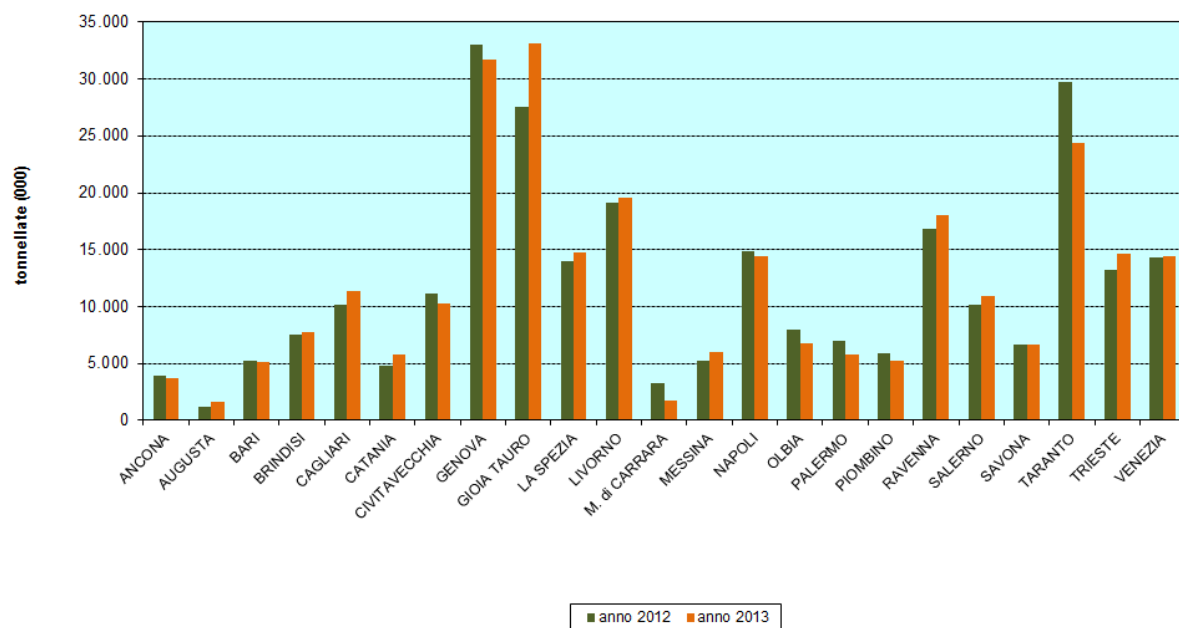
COMPLESSO DELLE MERCI MOVIMENTATE			
Anno 2013			
Autorità Portuali	tonnellate (000)	%	variazione % sul 2012
TRIESTE	56.586	12,47	15,00
GENOVA	48.524	10,70	-3,35
CAGLIARI	35.633	7,86	0,72
GIOIA TAURO	33.753	7,44	19,65
TARANTO	28.485	6,28	-18,48
LIVORNO	27.953	6,16	1,95
AUGUSTA	26.946	5,94	-9,99
VENEZIA	24.412	5,38	-3,80
MESSINA	23.238	5,12	3,77
RAVENNA	22.486	4,96	4,78
NAPOLI	20.391	4,50	1,76
CIVITAVECCHIA	15.790	3,48	-13,77
LA SPEZIA	15.546	3,43	0,70
SAVONA	13.221	2,91	-0,68
SALERNO	10.968	2,42	7,81
BRINDISI	10.408	2,29	2,97
OLBIA	7.300	1,61	-16,17
ANCONA	6.974	1,54	-12,30
PALERMO	6.507	1,43	-15,39
CATANIA	5.848	1,29	20,83
BARI	5.600	1,23	-0,55
PIOMBINO	5.246	1,16	-12,67
MARINA DI CARRARA	1.799	0,40	-45,04
TOTALE	453.614	100	-0,53

Autorità Portuali - Totale merci movimentate - Biennio 2012-2013



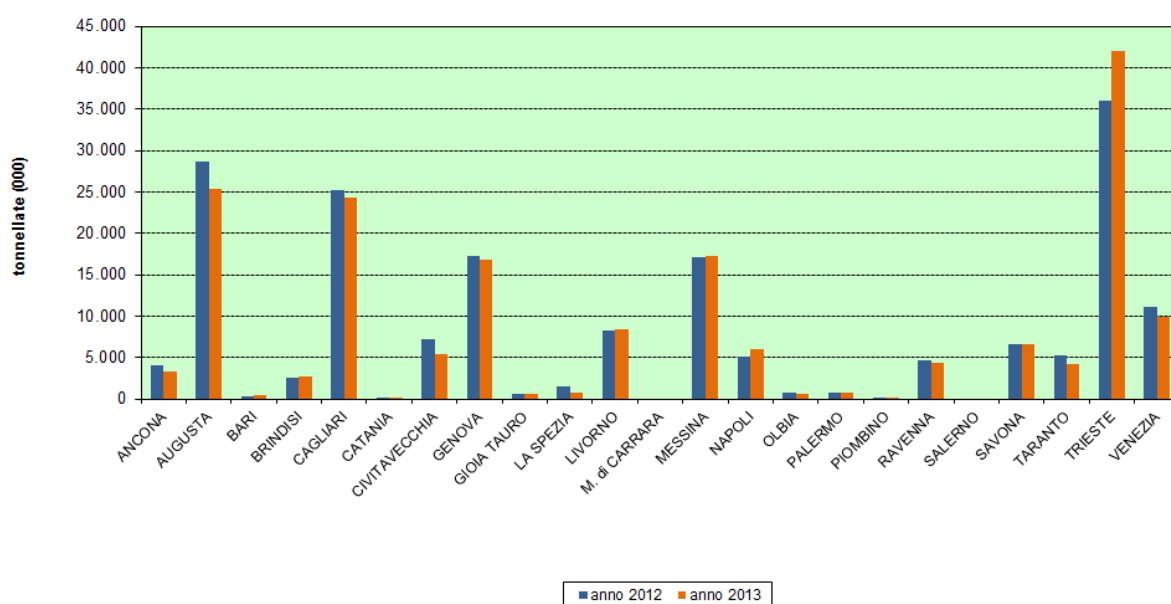
MERCI SOLIDE MOVIMENTATE			
Anno 2013			
Autorità Portuali	tonnellate (000)	%	variazione % sul 2012
GIOIA TAURO	33.126	12,10	20,18
GENOVA	31.663	11,56	-4,07
TARANTO	24.322	8,88	-18,08
LIVORNO	19.585	7,15	2,51
RAVENNA	18.068	6,60	7,06
LA SPEZIA	14.738	5,38	5,58
TRIESTE	14.594	5,33	10,23
VENEZIA	14.466	5,28	1,42
NAPOLI	14.452	5,28	-2,77
CAGLIARI	11.332	4,14	11,80
SALERNO	10.968	4,00	7,81
CVITAVECCHIA	10.316	3,77	-7,05
BRINDISI	7.759	2,83	2,62
OLBIA	6.735	2,46	-15,99
SAVONA	6.636	2,42	-0,52
MESSINA	6.002	2,19	13,83
CATANIA	5.827	2,13	20,82
PALERMO	5.796	2,12	-16,84
PIOMBINO	5.228	1,91	-12,19
BARI	5.160	1,88	-2,38
ANCONA	3.692	1,35	-6,70
MARINA DI CARRARA	1.799	0,66	-45,04
AUGUSTA	1.611	0,59	32,70
TOTALE	273.875	100,00	0,33

Autorità Portuali - Totale merci solide movimentate - Biennio 2012-2013



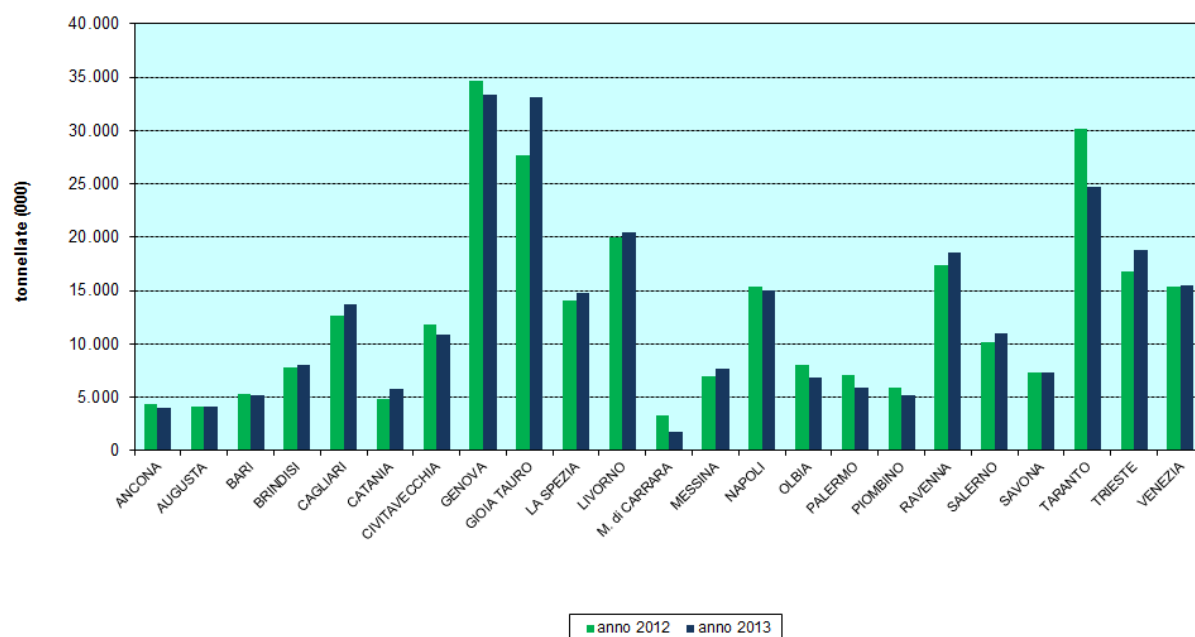
MERCİ LIQUİDE MOVİMENTATE			
Anno 2013			
Autorità Portuali	tonnellate (000)	%	variazione % sul 2012
TRIESTE	41.992	23,36	16,75
AUGUSTA	25.335	14,10	-11,80
CAGLIARI	24.301	13,52	-3,73
MESSINA	17.236	9,59	0,67
GENOVA	16.861	9,38	-1,97
VENEZIA	9.946	5,53	-10,50
LIVORNO	8.368	4,66	0,66
SAVONA	6.585	3,66	-0,83
NAPOLI	5.939	3,30	14,79
CIVITAVECCHIA	5.474	3,05	-24,12
RAVENNA	4.418	2,46	-3,62
TARANTO	4.163	2,32	-20,75
ANCONA	3.282	1,83	-17,85
BRINDISI	2.649	1,47	4,00
LA SPEZIA	808	0,45	-45,37
PALERMO	711	0,40	-1,39
GIOIA TAURO	627	0,35	-2,94
OLBIA	565	0,31	-18,23
BARI	440	0,24	27,54
CATANIA	21	0,01	-
PIOMBINO	18	0,01	-66,04
MARINA DI CARRARA	0	0,00	-
SALERNO	0	0,00	-
TOTALE	179.739	100	-1,80

Autorità Portuali - Totale merci liquide movimentate - Biennio 2012-2013



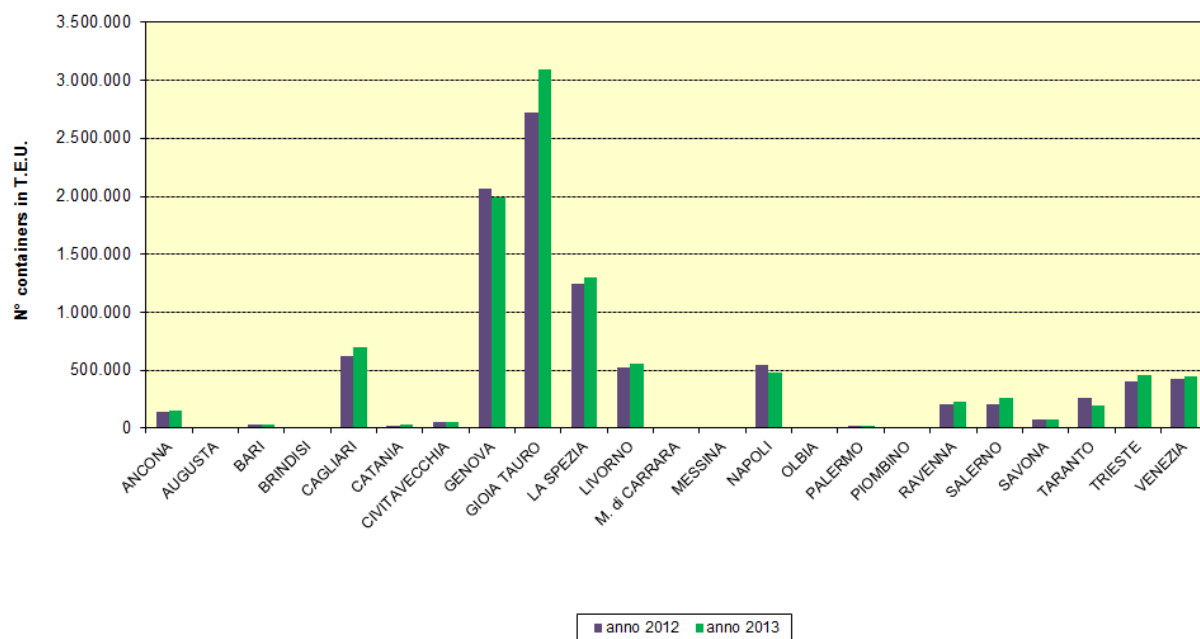
MERCI SOLIDE+10% MERCI LIQUIDE			
Anno 2013			
Autorità Portuali	tonnellate (000)	%	variazione % sul 2012
GENOVA	33.349	11,43	-3,97
GIOIA TAURO	33.189	11,37	20,13
TARANTO	24.738	8,48	-18,12
LIVORNO	20.422	7,00	2,44
TRIESTE	18.793	6,44	11,63
RAVENNA	18.510	6,34	6,78
VENEZIA	15.461	5,30	0,55
NAPOLI	15.046	5,16	-2,18
LA SPEZIA	14.819	5,08	5,05
CAGLIARI	13.762	4,72	8,71
SALERNO	10.968	3,76	7,81
CVITAVECCHIA	10.863	3,72	-8,09
BRINDISI	8.024	2,75	2,66
MESSINA	7.726	2,65	10,60
SAVONA	7.295	2,50	-0,55
OLBIA	6.792	2,33	-16,01
PALERMO	5.867	2,01	-16,68
CATANIA	5.829	2,00	20,86
PIOMBINO	5.230	1,79	-12,24
BARI	5.204	1,78	-2,20
AUGUSTA	4.145	1,42	1,42
ANCONA	4.020	1,38	-7,73
MARINA DI CARRARA	1.799	0,62	-45,04
TOTALE	291.849	100,00	0,20

Autorità Portuali - Merci solide +10% merci liquide movimentate - Biennio 2012-2013



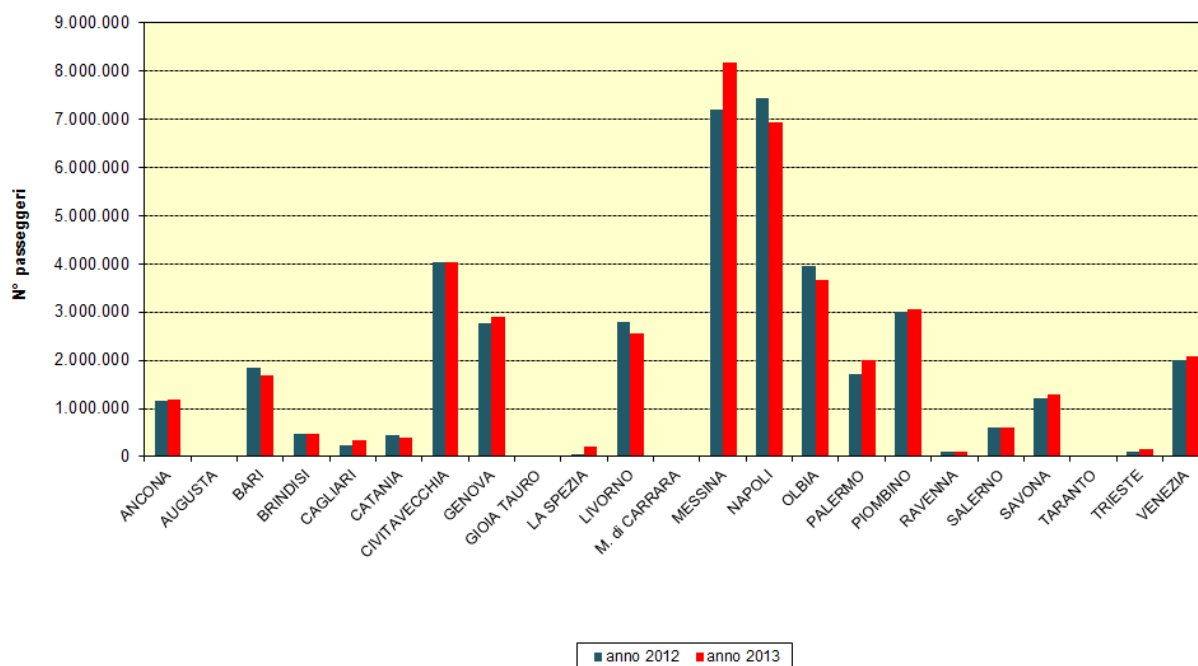
CONTENITORI MOVIMENTATI (T.E.U.)			
Anno 2013			
Autorità Portuali	T.E.U.	%	variazione % sul 2012
GIOIA TAURO	3.094.254	30,70	13,71
GENOVA	1.988.013	19,73	-3,72
LA SPEZIA	1.300.432	12,90	4,27
CAGLIARI	702.143	6,97	11,88
LIVORNO	559.180	5,55	7,01
NAPOLI	477.020	4,73	-12,76
TRIESTE	458.597	4,55	12,39
VENEZIA	446.591	4,43	3,91
SALERNO	263.405	2,61	26,28
RAVENNA	226.879	2,25	9,00
TARANTO	197.317	1,96	-25,11
ANCONA	152.394	1,51	7,16
SAVONA	74.080	0,74	-1,60
CIVITAVECCHIA	54.019	0,54	5,99
BARI	31.426	0,31	6,90
CATANIA	30.255	0,30	36,98
PALERMO	20.647	0,20	-9,38
BRINDISI	566	0,01	483,51
MARINA DI CARRARA	356	0,00	259,60
MESSINA	0	-	-
PIOMBINO	0	-	-
AUGUSTA	0	-	-
OLBIA	0	-	-
TOTALE	10.077.574	100,00	5,07

Autorità Portuali - Totale containers movimentati (TEU) - Biennio 2012-2013



PASSEGGERI IMBARCATI E SBARCATI			
2013			
Autorità Portuali	passengeri	%	variazione % sul 2012
MESSINA	8.175.725	19,54	13,58
NAPOLI	6.931.856	16,57	-6,83
CIVITAVECCHIA	4.035.446	9,64	-0,13
OLBIA	3.660.136	8,75	-7,48
PIOMBINO	3.062.652	7,32	1,90
GENOVA	2.899.193	6,93	4,59
LIVORNO	2.557.826	6,11	-8,85
VENEZIA	2.072.642	4,95	3,63
PALERMO	2.000.450	4,78	16,05
BARI	1.700.756	4,06	-8,29
SAVONA	1.282.255	3,06	6,10
ANCONA	1.174.054	2,81	0,13
SALERNO	601.175	1,44	-2,73
BRINDISI	470.091	1,12	-2,43
CATANIA	390.457	0,93	-10,75
CAGLIARI	343.418	0,82	43,50
LA SPEZIA	213.856	0,51	325,68
TRIESTE	147.414	0,35	49,44
RAVENNA	101.819	0,24	-4,39
AUGUSTA	20.232	0,05	-
MARINA DI CARRARA	1.237	0,00	-
TARANTO	446	0,00	0,00
GIOIA TAURO	0	-	-
TOTALE	41.843.136	100,00	1,53

Autorità Portuali - Totale passeggeri trasportati - Biennio 2012-2013



I CONTI DEL SETTORE PORTUALE

Nella tabella a pagina 33 sono riportati i dati relativi al rendiconto 2013 del Settore Portuale Nazionale ottenuto mediante aggregazioni delle singole corrispondenti poste rilevate dai rendiconti finanziari di ciascuna Autorità Portuale.

Le entrate e le uscite sono state distinte tra quelle di parte corrente (Titolo I) e quelle di parte capitale (Titolo II); le poste considerate sono le somme accertate ed impegnate nel corso dell'esercizio finanziario di competenza 2013.

Tanto le entrate correnti quanto le uscite correnti sono state classificate ed aggregate secondo due voci, una di entrata e una di uscita: le "Entrate proprie" e le "Uscite di funzionamento", così da avere un'immediata sintesi del livello di efficienza e del grado di autonomia finanziaria e gestionale di ogni singolo Ente e dell'intero "Settore Portuale Nazionale".

Tra le "Entrate correnti proprie" sono state considerate quelle derivanti direttamente o indirettamente dall'attività di gestione e di conseguenza correlate con il volume di traffico, economico e commerciale, e con la gestione dei beni demaniali amministrati da ciascuna Autorità Portuale. Questa voce include infatti le entrate derivanti sia da canoni demaniali/autorizzazioni che da tasse nonché da altri redditi di natura patrimoniale e dalla vendita di beni ed erogazione di servizi.

Tra le "Uscite di funzionamento" sono state ricomprese quelle per il personale, per gli organi dell'Ente e le uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi.

Risulta evidente come un saldo positivo tra le entrate proprie e le uscite di funzionamento indichi un risultato positivo in termini di autonomia finanziaria ed efficienza gestionale dell'intero settore portuale, o del singolo Ente, rispetto all'espletamento delle proprie funzioni istituzionali.

Tra le entrate proprie sono stati esclusi i contributi pubblici di parte corrente erogati da parte dello Stato o di altri Enti pubblici, al fine di evidenziare l'effettiva capacità dell'ente di svolgere le proprie funzioni in maniera completamente autonoma.

Tra le uscite di funzionamento sono stati esclusi gli oneri finanziari e tributari e le uscite per prestazioni istituzionali; queste ultime nell'impostazione dei bilanci fino al 2007 erano ricomprese tra le spese per l'acquisto di beni e servizi. L'attuale collocazione deriva dalla nuova struttura dei bilanci adottata dall'esercizio 2008.

Le somme residuali non incluse tra le voci di entrata e di uscita menzionate sono ricomprese tra le "Altre entrate correnti" e le "Altre uscite correnti". Tra le prime sono incluse le somme derivanti da "Poste correttive e compensative di uscite correnti" (Titolo I - UPB 1.2 - categoria 1.2.4) e quelle derivanti da "Entrate non classificabili in altre voci" (Titolo I - UPB 1.2 - categoria 1.2.5), tra le seconde sono comprese le uscite relative a "Trasferimenti passivi" (Titolo I - UPB 1.2 - categoria 1.2.2), le uscite per "Poste correttive di entrate correnti"

(Titolo I - UPB 1.2 - categoria 1.2.5) e quelle derivanti da "Uscite non classificabili in altre voci" (Titolo I - UPB 1.2 - categoria 1.2.6).

Nella seconda parte della tabella sono indicate le entrate e le uscite di parte capitale. Tra le entrate sono riportate quelle derivanti da: alienazione di beni patrimoniali, riscossione di crediti, contributi pubblici in conto capitale. Questi ultimi sono stati distinti per finalità (costruzione di opere o manutenzione straordinaria) ed Ente erogante (Stato, Regioni, Province e Comuni, etc.). Infine, sono riportate le entrate derivanti da prestiti, distinte tra mutui ed altri debiti finanziari.

Tra le uscite di parte capitale sono incluse: le uscite per investimenti infrastrutturali, per partecipazioni azionarie e patrimoniali, per indennità di anzianità e per il rimborso di prestiti, a loro volta distinte, come le entrate, in rimborso mutui e rimborso di altri debiti. Le uscite per investimenti sono state distinte tra quelle destinate alla realizzazione di opere, fabbricati e progettazioni, quelle relative ad impianti portuali, attrezzature, beni mobili etc. e quelle per la manutenzione straordinaria. La voce residuale "Altre uscite in conto capitale" include la categoria 2.1.4.

Infine, è riportato il totale generale delle entrate e delle uscite nonché l'ammontare dei residui attivi e passivi distinti tra quelli di parte corrente, di parte capitale e di partite di giro.

Per ciascuna posta di bilancio di entrata e di uscita è indicato il valore percentuale di incidenza sul complesso delle entrate e/o uscite di parte corrente o di parte capitale, a seconda dell'appartenenza. Inoltre, sempre per ciascuna posta rilevata, è indicata la variazione percentuale rispetto all'esercizio precedente.

Nella parte bassa della tabella sono riportati i risultati di gestione: da sinistra a destra, il risultato d'amministrazione, il risultato finanziario, il risultato economico e l'ammontare del patrimonio netto disponibile.

Il complesso delle entrate del Settore Portuale Nazionale, pari a circa 862 milioni di euro, risulta in diminuzione del 13% rispetto al 2012, così come il complesso delle uscite pari a 730 milioni di euro, con una diminuzione del 25%.

Per quanto riguarda le entrate, in particolare le entrate in conto capitale, i contributi pubblici da 361 milioni di euro nel 2012 sono passati a 198 milioni di euro nel 2013 (-45%), le entrate da prestiti da un importo di 71 milioni di euro nel 2012 sono passate a 46 milioni di euro nel 2013 (-35%).

Per quanto riguarda le uscite, in particolare le uscite per investimenti infrastrutturali pari a 305 milioni di euro (-49% rispetto al 2012), esse riguardano, per circa il 63%, uscite per opere, fabbricati e progettazioni che da 539 milioni di euro nel 2012 sono passate a 223 milioni di euro nel 2013 (-59%) dei quali circa il 64% è riferito a sei Autorità Portuali: Livorno, Messina, Piombino, Civitavecchia, Augusta e Venezia.

Le entrate correnti del "Settore Portuale Nazionale" ammontano complessivamente a circa 512 milioni di euro, costituite per il 53% da tasse (272,1 mln €), per il 29,5% da canoni demaniali (151,2 mln €), per il 7% da entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi (38 mln €), per il 3,9% da altri

redditi patrimoniali (19,8 mln €), per il 3,3% da “altre entrate correnti” (17 mln €), e per il 2,7% da contributi pubblici (13,9 mln €).

Le entrate per tasse, le quali nel 2013 hanno avuto un aumento del 17%, incidono in maniera rilevante sul totale delle entrate correnti (53%).

Sono leggermente diminuite le entrate per canoni demaniali (-3%). Negative rispetto all'anno precedente le entrate correnti derivanti dalla vendita di beni e servizi, -10%. I contributi pubblici di parte corrente registrano una diminuzione del 33%, in considerazione della circostanza che 16 Autorità portuali su 24 non hanno avuto contributi pubblici di parte corrente. Diminuiscono anche le entrate correnti derivanti da altri redditi e proventi, -28%.

Circa il 61% del complesso delle entrate correnti è concentrato in otto porti: il 15% nel porto di Genova, il 9% a Civitavecchia e Venezia, l'8% a Trieste, il 6% a Cagliari, il 5% a Napoli, Taranto e Livorno.

Tra le singole Autorità portuali la composizione delle entrate correnti risulta alquanto variabile: i canoni demaniali incidono del 9% a Taranto, il 13% a La Spezia, il 14% a Cagliari fino al 43% a Manfredonia, il 49% a Napoli e il 50% a Venezia; il gettito delle tasse incide dal 10% di Palermo e Catania, il 14% di Olbia fino al 75% di Cagliari e Ravenna, il 76% di Gioia Tauro, l'80% di Augusta e l'86% di Taranto; l'incidenza delle entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi varia dallo 0% di Augusta, Genova, Marina di Carrara, Ravenna, Taranto e Venezia al 42% di Palermo, il 45% di Bari ed il 46% di Olbia.

Il complesso delle uscite correnti nel 2013 ammonta a circa 276 milioni di euro, costituite per il 37% da uscite per il personale (101 mln €), per il 25% per prestazioni istituzionali (68 mln €), per il 21% da “altre uscite correnti” (58 mln €), per il 10% da uscite per l'acquisto di beni e servizi (27 mln €), per il 5% da uscite per gli oneri finanziari e tributari (14 mln €), ed infine per il 3% da uscite per gli organi dell'ente (7 mln €). L'incidenza delle uscite per l'acquisto di beni e servizi risulta pressoché costante negli ultimi anni (2011, 2012, 2013). Aumenta dal 19% del 2012 al 21% del 2013 l'incidenza delle “altre uscite correnti”.

Circa il 58% del complesso delle uscite correnti è concentrato in sette porti: il 13% nei porti di Civitavecchia e Genova, il 9% a Venezia, l'8% a Trieste, il 6% a Napoli, il 5% a Livorno e La Spezia.

Tra le singole Autorità portuali l'incidenza delle uscite per il personale varia tra il 21% di Cagliari, il 22% di Gioia Tauro, il 26% di Venezia fino al 54% di Augusta, il 55% di Livorno ed al 57% di Ravenna; l'incidenza delle uscite per l'acquisto di beni e servizi varia tra il 4% di Cagliari e Olbia, il 5% di Gioia Tauro e Brindisi sino al 23% di La Spezia ed il 25% di Catania.

Analizzando le singole voci delle uscite correnti notiamo che le uscite per il personale e per gli organi dell'Ente diminuiscono del 5%, le uscite per l'acquisto di beni e servizi del 2%, gli oneri finanziari del 4%. Aumentano, invece, le uscite per prestazioni istituzionali (+1%) e le “Altre uscite correnti” (+7%).

A fronte di un aumento delle entrate correnti (4%), si è avuta una diminuzione delle uscite correnti dell'1%, determinando, di conseguenza, un miglioramento del saldo positivo di parte corrente che risulta pari a 236 milioni di euro, con un aumento del 9,3% rispetto al 2012 (216 milioni).

Migliora, ma in misura minore, +8,8%, il saldo tra le entrate proprie e le spese di funzionamento pari a 345 milioni di euro nel 2013 a fronte di 317 milioni di euro nel 2012. A fronte di uscite di funzionamento per 136 milioni di euro, si sono prodotte entrate proprie derivanti dall'attività istituzionale delle Autorità portuali pari a 481 milioni di euro. Di conseguenza migliora leggermente l'indice di efficienza della gestione, ottenuto rapportando l'ammontare delle entrate proprie all'ammontare delle spese di funzionamento, che nel 2013 risulta pari a 3,54 (nel 2012 era pari a 3,23).

Nella tabella a pagina 34 sono riportati gli indici di efficienza di ciascuna Autorità portuale e del Settore portuale nazionale dal 2009 al 2013, oltre al valore medio degli anni considerati. Nel 2013 l'Autorità portuale di Augusta registra un indice pari a 9,03, segue Cagliari con un valore pari a 7,78, Taranto con 6,34, Messina e Gioia Tauro con 4,54, Ravenna con 4,08, Olbia con 3,95, Brindisi con 3,74 e poi tutte le altre.

Per quanto concerne le entrate e le uscite di parte capitale, ad una diminuzione del 2011 era seguito un aumento nel 2012 sia delle entrate in conto capitale (+84%) che delle uscite (+35%). Nel 2013 si registra nuovamente una diminuzione che per entrambe le voci risulta essere del 43%.

Complessivamente nel 2013 i contributi di parte capitale sono risultati pari a 198 milioni di euro (-45%) e le uscite per investimenti pari a 305 milioni di euro (-49%).

Tra le entrate in conto capitale diminuiscono dell'85% le entrate per alienazione di beni patrimoniali, del 45% i predetti contributi in conto capitale e del 35% le entrate da prestiti. Aumenta del 51% la riscossione dei crediti. Tra le uscite diminuiscono quelle per investimenti, -49%, per indennità di anzianità, -41% e per rimborso prestiti, -24%. Aumentano le uscite per partecipazioni (azionarie, patrimoniali, ecc.), +706% e le "Altre uscite in conto capitale", +37%.

I 198 milioni di euro di contributi pubblici per la realizzazione di opere nel 2013 sono stati destinati a Genova per il 38%, a Bari per il 12%, a Venezia per il 10%, a Livorno e Piombino per il 6%, a Civitavecchia e Palermo per il 5%, a Napoli, Olbia e Salerno per il 4%.

Differentemente, il complesso delle uscite per investimenti, pari a 305 milioni di euro, risultano impegnate a Livorno per l'11%, a Civitavecchia e Venezia per il 10%, a Messina e Piombino per il 9%, ad Augusta e Genova per l'8%, a Trieste per il 7%, a La Spezia per il 5%.

Nel 2013 diminuiscono del 14% sia i residui attivi che i residui passivi; l'ammontare di entrambi rimane notevole: 2 miliardi 70 milioni di euro per i primi, 2 miliardi 480 milioni di euro per i secondi.

Nel 2013 il "Settore Portuale Nazionale" fa registrare complessivamente un avanzo di amministrazione di 1156,5 milioni di euro (+11,6% rispetto al 2012), un avanzo finanziario di competenza di 131,9 milioni di euro (+376,8%), un risultato d'esercizio di 191,1 milioni di euro (+88,9%) e un patrimonio netto pari a 1.895,4 milioni di euro (+11,2%).

SETTORE PORTUALE NAZIONALE							
RENDICONTO GENERALE 2013							
ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2013/2012		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2013/2012
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	481.206.741	94,0%	4,8%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	135.859.558	49,2%	-4%
Canoni demaniali	151.199.894	29,5%	-3%	Uscite per gli organi dell'Ente	7.284.822	2,6%	-5%
Tasse	272.108.744	53,1%	17%	Uscite per il personale	101.380.483	36,7%	-5%
Altri redditi e proventi	19.868.104	3,9%	-28%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	27.194.253	9,8%	-2%
Vendita di beni e prestazione di servizi	38.030.000	7,4%	-10%	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	13.898.389	5,0%	-4%
CONTRIBUTI CORRENTI	13.921.752	2,7%	-33%	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	68.476.222	24,8%	1%
Stato	1.131.314	0,2%	-45%	ALTRE USCITE CORRENTI	57.961.520	21,0%	7%
Regione	9.415.236	1,8%	-44%	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	276.195.690	37,8%	-1%
Province e Comuni	1.282.877	0,3%	413%	INVESTIMENTI	304.594.035	86,2%	-49%
Altri enti pubblici	2.092.324	0,4%	14%	opere e fabbricati e progettazioni	222.828.454	63,1%	-59%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	17.043.172	3,3%	22%	manutenzione straordinaria	60.650.296	17,2%	39%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	512.171.665	59,4%	3,7%	impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	21.115.285	6,0%	83%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	19.140	0,0%	-85%	PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	29.312.506	8,3%	706%
RISCOSSIONE DI CREDITI	5.455.077	2,2%	51%	INDENNITA' DI ANZIANITA'	3.662.050	1,0%	-41%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	197.861.178	79,4%	-45%	USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	15.654.669	4,4%	-24%
Stato per opere	115.558.987	46,4%	-37%	Rimborso mutui	12.330.009	3,5%	-34%
Stato per manutenzioni straordinarie	42.475.925	17,0%	-73%	Rimborso di altri debiti	3.324.660	0,9%	66%
Regione	28.955.245	11,6%	84%	ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	26.616	0,0%	37%
Province e Comuni	0	0,0%	-	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	353.249.876	48,4%	-43%
Altri enti pubblici	10.871.021	4,4%	31%	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	100.863.009	13,8%	56%
ENTRATE DA PRESTITI	45.901.731	18,4%	-35%	TOTALE USCITE	730.308.575	100%	-25%
Mutui	43.257.002	17,4%	-38%	TOTALE RESIDUI PASSIVI	2.479.706.658	100%	-14%
Altri debiti finanziari	2.644.729	1,1%	100%	di parte corrente	98.469.384	4%	-5%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	249.237.125	28,9%	-43%	in conto capitale	2.313.618.804	93%	-16%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	100.772.267	11,7%	55%	di partite di giro	67.618.470	3%	119%
TOTALE ENTRATE	862.181.057	100%	-13%				
TOTALE RESIDUI ATTIVI	2.069.712.874	100%	-14,5%				
di parte corrente	271.566.755	13,12%	6%				
in conto capitale	1.730.929.245	83,63%	-17,7%				
di partite di giro	67.216.873	3,25%	10%				
Risultato d'amministrazione	Risultato finanziario			Risultato economico	Patrimonio netto		
1.156.525.582	131.872.483			191.084.790	1.895.371.384		

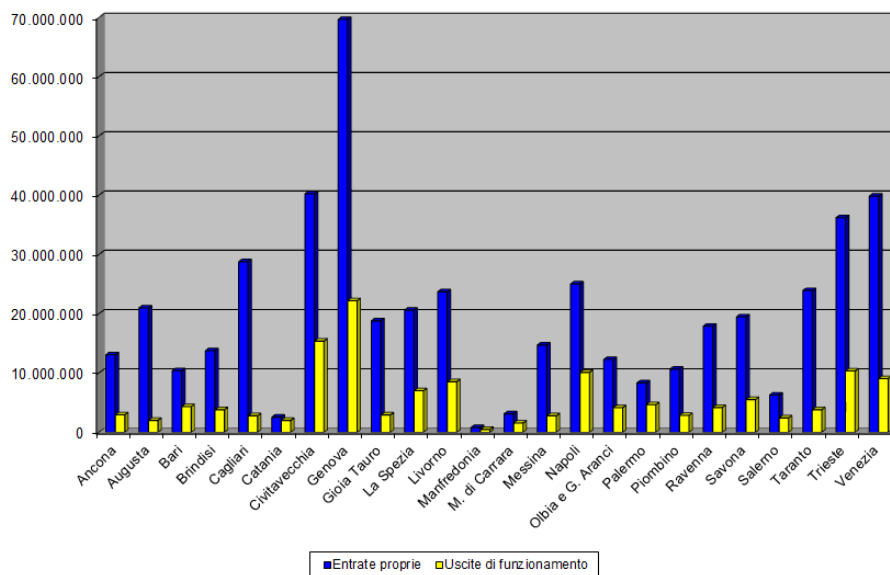
Indici di efficienza delle Autorità portuali e valore medio. Anni 2009-2013.
(entrate correnti proprie/spese correnti di funzionamento)

	2009	2010	2011	2012	2013	MEDIA
Ancona	3,98	3,14	2,71	2,74	4,42	3,40
Augusta	10,07	10,77	8,07	10,27	10,50	9,93
Bari	2,70	2,42	2,34	2,39	2,40	2,45
Brindisi	4,72	3,60	3,70	3,08	3,62	3,74
Cagliari	7,68	7,03	6,91	6,95	10,34	7,78
Catania	0,88	0,91	0,92	1,02	1,28	1,00
Civitavecchia	2,55	2,83	3,35	3,96	2,62	3,06
Genova	3,22	2,91	3,24	2,90	3,14	3,08
Gioia Tauro	4,60	2,97	3,45	5,22	6,44	4,54
La Spezia	3,08	3,14	2,75	2,37	2,93	2,86
Livorno	2,80	2,71	2,45	2,61	2,78	2,67
Manfredonia	1,63	1,83	2,10	1,80	1,68	1,81
M. di Carrara	1,62	1,50	1,54	1,83	2,01	1,70
Messina	4,64	4,10	4,15	4,50	5,29	4,54
Napoli	2,19	2,24	2,40	1,92	2,48	2,25
Olbia e G. Aranci	5,09	4,24	4,00	3,48	2,95	3,95
Palermo	1,68	1,56	1,59	1,48	1,79	1,62
Piombino	2,99	3,06	2,60	3,64	3,74	3,20
Ravenna	4,07	4,34	4,08	3,61	4,28	4,08
Salerno	1,93	2,02	2,06	1,97	2,60	2,11
Savona	2,86	2,73	2,89	2,81	3,53	2,96
Taranto	7,05	4,85	6,84	6,68	6,28	6,34
Trieste	2,12	2,29	2,13	2,54	3,50	2,52
Venezia	2,88	3,14	3,82	3,90	4,39	3,63
S.P.N.	3,17	3,02	3,18	3,23	3,54	3,23

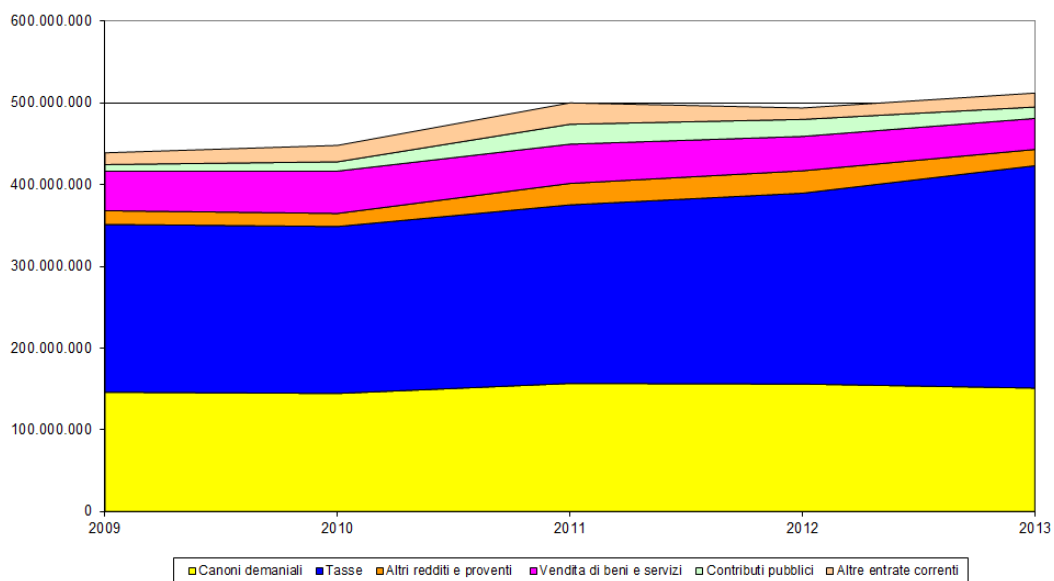
Settore portuale nazionale. Entrate proprie e uscite di funzionamento. Anni 2009-2013



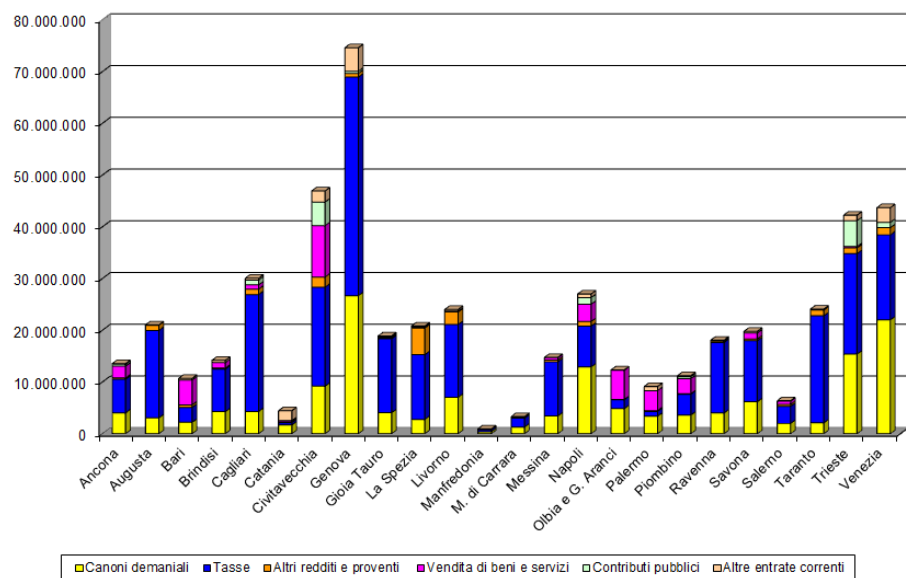
Autorità portuali. Entrate proprie e uscite di funzionamento. Anno 2013



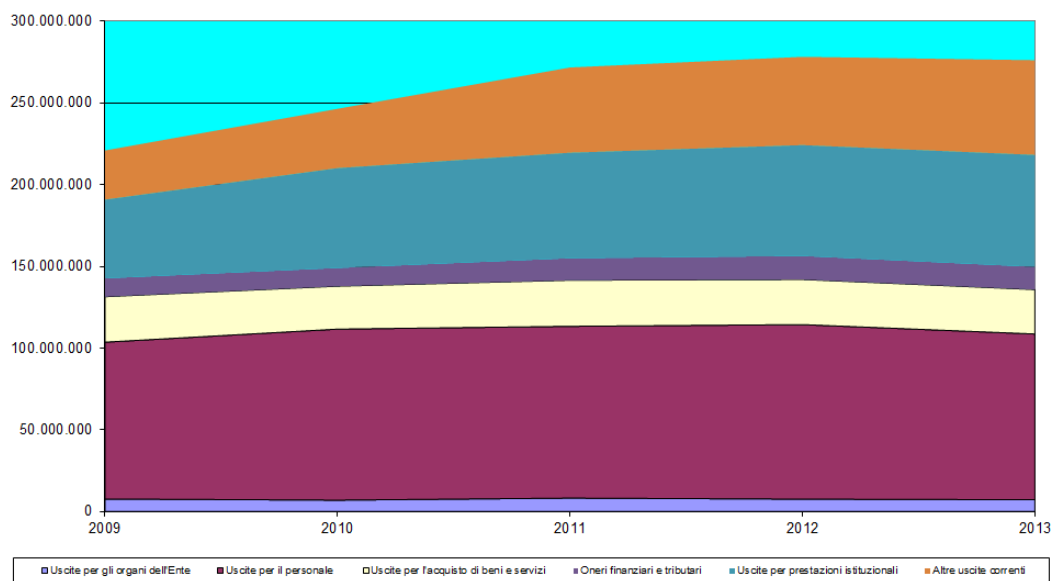
Settore portuale nazionale. Andamento delle entrate correnti. Anni 2009-2013



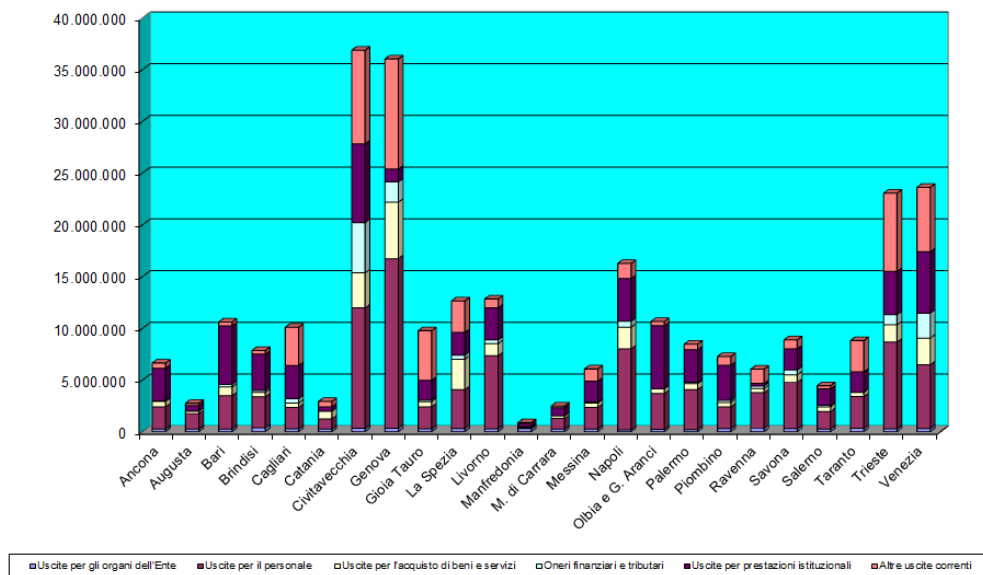
Autorità portuali. Ammontare e composizione delle entrate correnti. Anno 2013



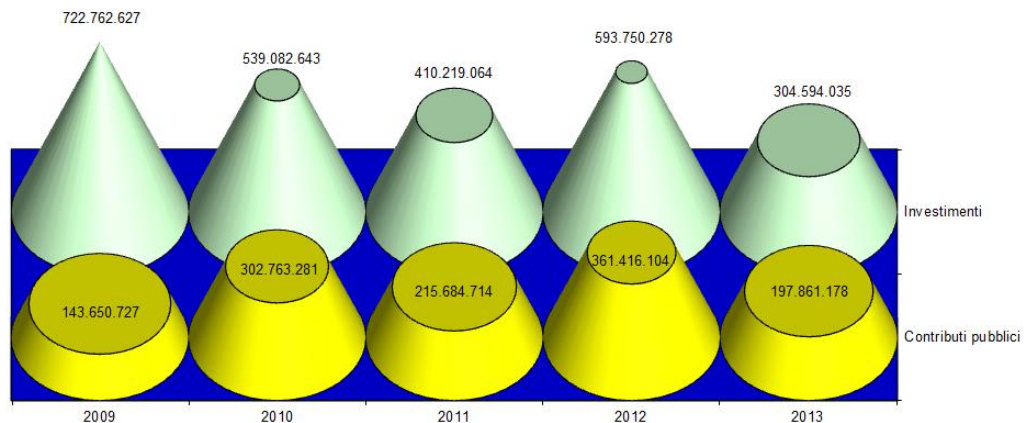
Settore portuale nazionale. Andamento delle uscite correnti. Anni 2009-2013



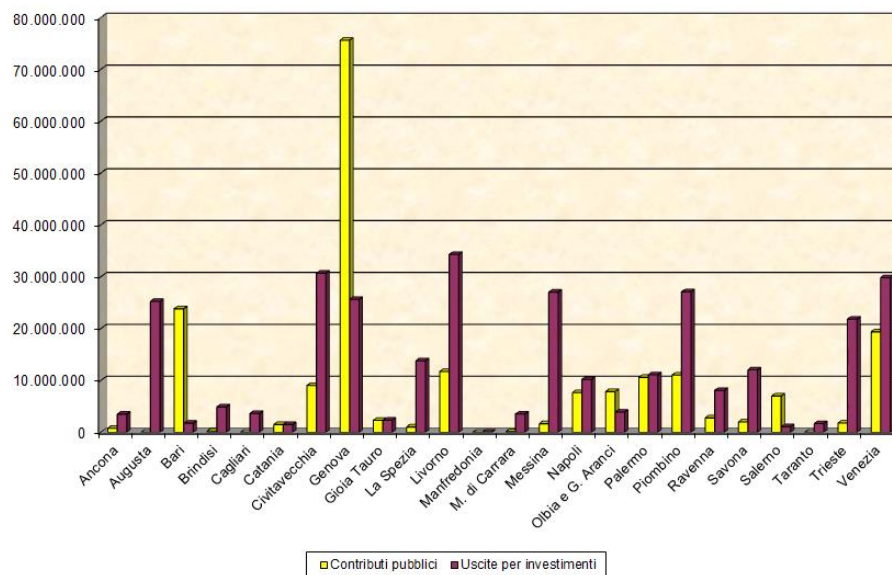
Autorità portuali. Ammontare e composizione delle uscite correnti. Anno 2013



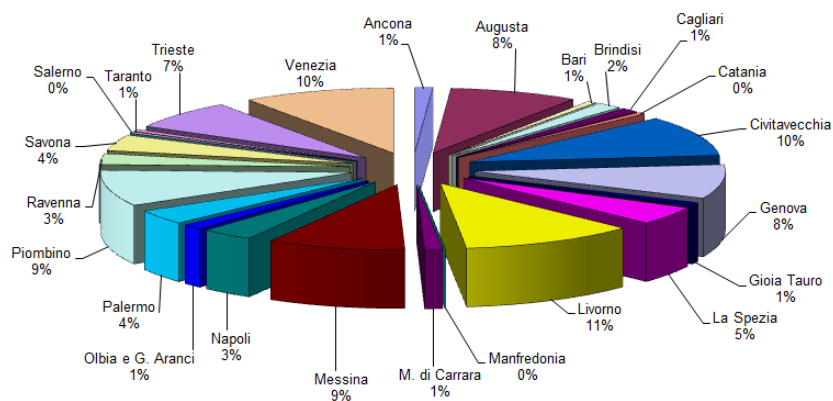
Settore portuale nazionale. Contributi pubblici in conto capitale e uscite per investimenti. anni 2009-2013



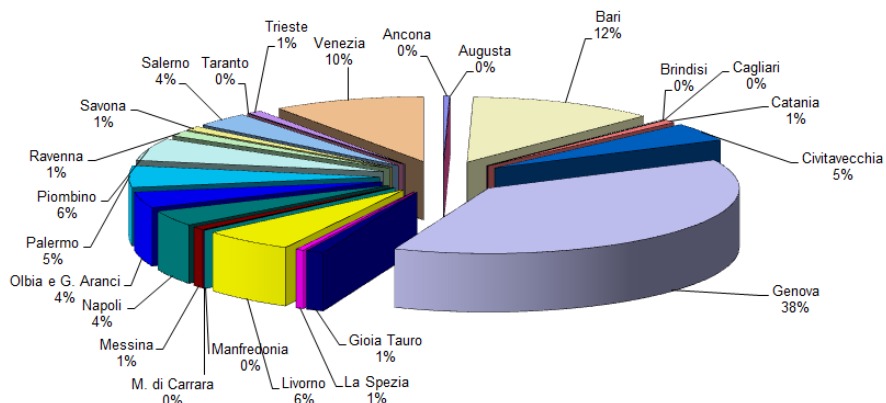
Autorità portuali Contributi pubblici in conto capitale e uscite per investimenti. Anno 2013



Autorità portuali. Ripartizione in percentuale delle uscite per investimenti. Anno 2013



Autorità portuali. Ripartizione in percentuale dei contributi pubblici per investimenti. Anno 2013



ANCONA

Molo S. Maria – 60121 ANCONA

Tel. 071 207891– fax 071 2078940

www.autoritaportuale.ancona.it - info@autoritaportuale.ancona.it

apan@emarche.it

<i>Presidente:</i>	<i>Avv. Luciano Canepa</i>	<i>(dal 23.3.2009)</i>
<i>Commissario Straordinario:</i>	<i>Sig. Rodolfo Giampieri</i>	<i>(dal 7.11.2013)</i>
<i>Segretario Generale:</i>	<i>Dott. Tito Vespasiani</i>	<i>(dal 19.10.2007)</i>

Aspetti organizzativi

Il Comitato portuale, in carica per il quadriennio 2011 - 2015, è stato rinnovato con delibera del Presidente dell'Autorità portuale di Ancona n. 150 del 30 novembre 2011.

Sempre per il quadriennio 2011-2015, è stato riconfermato nella carica di Segretario Generale il dott. Tito Vespasiani. Il medesimo ricopre ad Interim la funzione di Dirigente Amministrativo.

Con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti del 20 marzo 2009, prot. 249, è stato nominato Presidente dell'Autorità portuale l'Avv. Luciano Canepa per la durata di un quadriennio. Il medesimo è stato nominato Commissario Straordinario dell'Autorità portuale di Ancona per un periodo di sei mesi. All'Avv. Luciano Canepa è succeduto, nella carica di Commissario Straordinario dell'Autorità portuale di Ancona, il Sig. Rodolfo Giampieri, nominato con Decreto Ministeriale 7 novembre 2013, n. 399 per un eguale periodo di mesi sei.

La vigente Pianta Organica della Segreteria Tecnico – Operativa al 31 dicembre 2013 prevedeva la seguente strutturazione dell'organico:

- Direzione AA.GG. – Gare, Appalti, Contratti – Personale n. 8 unità
(di cui posti vacanti 1)
- Direzione Tecnica n. 12 unità
(di cui posti vacanti 3)
- Direzione Amministrativa n. 11 unità
- Ufficio Sviluppo, Promozione e Statistiche n. 2 unità

Alla data del 31 dicembre 2013, escluso il Segretario Generale, la dotazione organica risulta così composta:

PIANTA ORGANICA AL 31 DICEMBRE 2013

Qualifica	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Personale in esubero
DIRIGENTI	3	2 + 1*	
QUADRI	6	6	1
IMPIEGATI	24	20 + 1**	
OPERAI	0	0	1
Totali	33	28 + 2	2

* n. 1 Dirigente con contratto a tempo determinato

** n. 1 Impiegato amministrativo di 3° livello assunto con contratto a tempo determinato

Alla data del 31 dicembre 2013 risulta in servizio il seguente personale, assunto con contratto a tempo determinato, per le esigenze indicate:

-n. 1 Dirigente a capo della Direzione Tecnica (con contratto in scadenza alla data del 31 dicembre 2013);

-n. 1 Impiegato amministrativo di 3° livello per gestione progetto comunitario.

In relazione alla prevista scadenza del contratto a tempo determinato il 31 dicembre 2013 del Dirigente posto a capo della Direzione Tecnica, è stata indetta apposita procedura selettiva pubblica, per il conferimento di un posto nel profilo professionale di Dirigente della Direzione Tecnica con contratto a tempo pieno e determinato della durata di un anno, ed eventuale trasformazione a tempo indeterminato.

Alla data di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione alla predetta Selezione, non essendo pervenute candidature in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso, la predetta procedura selettiva ad evidenza pubblica è stata dichiarata conclusa con esito negativo.

In sostituzione del Dirigente Tecnico, il cui contratto è in scadenza al 31.12.2013, l'Autorità portuale ha acquisito, con comando dalla provincia di Ancona, un ingegnere per sei mesi, salvo proroga, a decorrere dal 23 settembre 2013. Al medesimo è stato poi conferito, a decorrere dalla data del 1 gennaio 2014, l'incarico di Dirigente Tecnico dell'Autorità portuale di Ancona.

In ottemperanza alla Sentenza della Corte di Appello di Ancona, l'Autorità portuale ha reintegrato il dipendente ricorrente nel precedente posto di lavoro presso il Settore Economico, Finanziario e Patrimoniale della Direzione Amministrativa.

Il dipendente Dott. Stefano Sargenti è cessato dal servizio il 31 dicembre 2013 ed è stato collocato in pensionamento anticipato.

Alla data del 16 maggio 2013 è cessata dal servizio l'unità impiegatizia amministrativa di 4° livello, assunta in sostituzione di dipendente assente per maternità.

Attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto

Dopo un lungo iter progettuale e l'acquisizione del parere favorevole del C.S.LL.PP. alla Variante al vigente Piano Regolatore, nel corso del 2011, a seguito della redazione dello studio di impatto ambientale, è stato dato avvio al procedimento di VIA presso il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Nell'ambito di tale procedura, la Regione Marche ha richiesto ulteriori integrazioni sulle matrici aria, acqua, rifiuti, sedimenti e rumore, rinviando ogni valutazione, per la parte inerente la presenza delle aree della grande frana a ridosso delle opere portuali oggetto del Piano, all'acquisizione del contributo dell'Autorità di Bacino.

A seguito di contatti avuti con il gruppo istruttore della Commissione tecnica VIA, è stata chiesta e ottenuta una sospensione del procedimento, scaduta il 31 marzo 2013, necessaria per esaminare, di concerto con Comune e Regione, il citato delicato tema inerente la frana.

In seguito alle suddette richieste, l'Autorità Portuale ha deciso di interrompere l'iter approvativo del Piano di Sviluppo del porto di Ancona con provvedimento del Comitato portuale espresso con Deliberazione n. 4 del 23 aprile 2013, tenuto conto della onerosità eccessiva dell'adempimento e della pressoché totale incertezza dell'esito finale.

Il Piano Operativo Triennale 2012/2013/2014 è stato approvato dal Comitato Portuale con delibera n. 25 del 10 ottobre 2012.

Il 2013 è ancora un anno negativo per il porto di Ancona. Il traffico totale delle merci segna una riduzione del 12,3% rispetto all'anno precedente ed ammonta a 6,974 milioni di tonnellate.

Il calo è generalizzato e interessa sia le merci liquide che, con 3,282 milioni di tonnellate movimentate mostrano una contrazione del 17,85%, confermando un trend negativo ormai consolidato negli anni, sia quelle solide il cui traffico, pari a 3,692 milioni di tonnellate, segna un -6,7% rispetto al 2012, anno in cui erano stati registrati sia pur deboli segnali di ripresa.

In conseguenza del forte calo delle rinfuse liquide, aumenta ulteriormente l'incidenza delle merci solide sul volume totale del traffico, passando dal 50% del 2012 (44% nel 2011) al 53% del 2013. In questo ambito, la categoria maggiormente rappresentativa si conferma essere quella delle movimentazioni Ro-Ro (29%), seguita dai contenitori (15%), e dalle rinfuse che costituiscono il 9%.

Da sottolineare è il dato relativo alle merci in contenitori che, in controtendenza rispetto a tutte le altre categorie, è positivo: esse infatti riportano, con 152.394 teus movimentati, un incremento del 7,16% rispetto al risultato del 2012.

Il traffico passeggeri, dopo il dato particolarmente negativo dell'anno precedente, si mantiene sui livelli del 2012, con 1.174.054 transiti.

Nonostante le limitate risorse economiche, derivanti da tagli successivi effettuati sul capitolo di bilancio, sono state effettuate inserzioni promozionali

del porto di Ancona sulle principali riviste specializzate nel settore del trasporto marittimo di rilievo nazionale.

E' proseguito l'aggiornamento del sito web dell'Autorità Portuale di Ancona che, oltre a svolgere una funzione promozionale, è veicolo di informazioni aggiornate per gli utenti internazionali che vogliono avvalersi dei servizi offerti dallo scalo.

L'Autorità portuale di Ancona è intervenuta in diversi convegni e manifestazioni relative allo sviluppo e alla promozione della portualità in Italia, anche di rilievo internazionale.

L'Autorità portuale ha partecipato, inoltre, al Transport Logistics di Monaco di Baviera, principale fiera continentale di settore.

La fiera si è svolta dal 4 al 7 giugno 2013 ed ha consentito il contatto diretto con le principali compagnie armatoriali che scalano il porto di Ancona.

Anche la collaborazione a progetti internazionali ha fornito all'Autorità portuale di Ancona occasioni per promuovere lo scalo.

Servizi di interesse generale

In data 12 dicembre 2012 è stato indetto un Bando di gara per l'affidamento in concessione del servizio di distribuzione idrica nel Porto di Ancona.

L'atto di concessione è stato stipulato il 15 aprile 2013 per il periodo 1 gennaio 2013 - 31 dicembre 2017.

Nel corso del 2013, in regime di proroga del servizio in attesa dell'approvazione del Nuovo Piano di gestione dei rifiuti, il servizio ritiro rifiuti è stato svolto dall'impresa A.T.I. - ditta capogruppo mandataria Garbage s.r.l.

Il servizio passeggeri e diritti di security, per tutto l'anno 2013, è stato assicurato in forma diretta da parte dell'Autorità Portuale, avvalendosi di un dipendente dell'ex Azienda M.M.M. in esubero, preposto a tale servizio.

Il servizio ferroviario è svolto dalla CPS Scrl.

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali - Opere di grande infrastrutturazione

Per quanto riguarda la manutenzione ordinaria, nel corso del 2013, sono stati espletati, con oneri totalmente a carico del bilancio dell'Autorità Portuale, i seguenti servizi :

- manutenzione degli impianti elettrici di illuminazione - costo sostenuto circa € 24.000;
- pulizia degli specchi acquei portuali - costo sostenuto circa € 127.500;
- pulizia e spazzatura delle aree portuali pubbliche - costo sostenuto circa € 160.000;

- manutenzione ordinaria di strade, piazzali e manufatti destinati all'uso comune, in ambito portuale – costo sostenuto circa € 439.500.

Il tutto per un costo complessivo pari ad € 751.000 a cui vanno aggiunti € 439.500,00, quali oneri per consumi ed utenze elettriche finalizzate alla pubblica illuminazione, nonché alla funzionalità degli altri impianti e delle infrastrutture portuali di pubblico servizio.

Per quanto riguarda, invece, la manutenzione straordinaria, nel corso del 2013, l'Autorità Portuale ha sostenuto a tale titolo un onere complessivo pari a circa € 3.560.000,00.

Tra gli interventi di maggiore rilevanza, si evidenziano i seguenti appalti ad oggi ultimati:

- adeguamento agli usi commerciali pubblici della sovrastruttura stradale sull'area operativa a servizio della banchina n. 22 del porto di Ancona;
- demolizione dell'edificio già sede delle officine meccaniche in zona molo nord;
- manutenzione straordinaria del vecchio impianto di raccordo ferroviario alla darsena Marche;
- manutenzione straordinaria delle opere di captazione della banchina n. 25 : in seguito alla stipula del contratto in data 15 aprile 2013 con l'Impresa NewEdil Costruzioni S.r.l. di Apiro, è stata disposta la consegna dei lavori il cui termine è previsto per il 18 luglio 2014.

Si evidenziano, inoltre, i seguenti interventi appaltati in corso di attuazione alla data del 31 dicembre 2013:

- adeguamento funzionale e riqualificazione impiantistica dei locali ai piani primo e secondo nell'edificio demaniale, già sede della stazione marittima;
- riparazione delle cavità sommerse e consolidamento del terrapieno sulla banchina n. 22;
- rinnovamento delle vie di corsa delle gru portuali alla banchina n. 23;
- adeguamento e straordinaria manutenzione dell'attraversamento ferroviario a raso sulla sede stradale di via E. Mattei nell'area portuale di Ancona.

Per quanto concerne la manutenzione straordinaria dei fondali, i lavori di escavazione più urgenti sono quelli relativi alle banchine n. 2, n. 3 e n. 4, alle banchine dalla n. 19 alla n. 25, ed alla banchina in uso alla Marina Militare al molo nord, per i quali si prevede di dover dragare un volume di sedimenti pari a circa 100 mila metri cubi.

A seguito degli studi sui sedimenti presenti sui fondali e oggetto di dragaggio e sulla loro possibile destinazione finale, condotti dal CNR ISMAR di Ancona e dall'Università Politecnica delle Marche, nel febbraio 2008 è stato siglato l'Accordo di Programma "PER I DRAGAGGI E LO SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE AREE PORTUALI PRESENTI NELLA REGIONE MARCHE", con il Ministero dell'Ambiente e tutela del territorio e del mare, l'ICRAM (oggi ISPRA), la Regione Marche ed i comuni di Civitanova Marche, Fano, Numana e Senigallia, che prevede l'esecuzione di attività (indagini e analisi) e interventi

(adeguamento vasca di colmata nel porto di Ancona e dragaggi) per un totale di € 18 milioni.

In particolare, nell'accordo è previsto l'adeguamento della vasca di colmata, già realizzata nei lavori di 2^a fase delle opere a mare, nei limiti stabiliti dagli strumenti di pianificazione vigenti (futuro utilizzo dei piazzali ai fini portuali stabiliti dal P.R.P. e dal Piano di sviluppo del porto). L'utilizzo della vasca è destinato al 50% per dragaggi del porto di Ancona, e, comunque, l'Autorità portuale si è riservata un refluimento di sedimenti per un volume non inferiore a 100.000 mc. A riempimenti avvenuti è previsto, altresì, il consolidamento dei piazzali ottenuti per il loro utilizzo ai fini portuali.

Dopo vari approfondimenti procedurali, la Regione Marche ha deciso di assumere direttamente il ruolo di stazione appaltante per l'affidamento dei lavori a idonea impresa esecutrice, nonché di direzione dei lavori e di collaudo delle opere previste.

Tali procedure di affidamento lavori sono state espletate nel corso del 2011, con conseguente aggiudicazione alla Ditta COSEAM ITALIA S.p.A.; in data 30 gennaio 2013 la Regione ha stipulato il contratto con il Consorzio indicato, mentre la consegna dei lavori di adeguamento della vasca di colmata esistente al porto di Ancona è avvenuta in data 22 maggio 2013. Al 31 dicembre 2013 i lavori sono in corso di esecuzione. Il termine previsto è il 21 febbraio 2014, cui seguirà il collaudo tecnico-amministrativo previsto per legge (6 mesi).

Nell'ambito delle opere di grande infrastrutturazione, si ricordano, tra gli altri, i seguenti interventi:

- Lavori 2^a fase opere a mare (1° stralcio): completamento e funzionalizzazione della nuova banchina rettilinea e dei piazzali retrostanti;
- Lavori 3^a fase opere a mare: realizzazione del molo foraneo di sopraflutto e demolizione di parte del molo Nord;
- Lavori 2^a fase opere a mare (2° stralcio): realizzazione di 430 mt. della diga foranea di sottoflutto;
- Lavori 4^a fase opere a mare: completamento della diga foranea di sottoflutto, realizzazione della banchina laterale, completamento piazzali ed escavo fondali;
- Escavo per adeguamento fondali antistanti primo tratto nuova banchina rettilinea alla quota di P.R.P. (-14 mt. l.m.m.);
- Anks Marina - fase 2 (costruzione di due pontili e della retrostante banchina antiriflettente a servizio dei cantieri navali minori in località Z.I.P.A.);
- Lavori di adeguamento delle banchine nn. 13 e 14 all'ormeggio delle navi traghetto - 1° e 2° stralcio.

Security

Nel corso del 2013, ultimati gli interventi relativi ai piazzali delle banchine n. 22 e n. 23 e con l'avanzamento dei lavori sulla banchina n. 25 per la realizzazione della rete di captazione delle acque meteoriche, sono stati appaltati gli interventi per delimitare, per finalità di security, le banchine n. 22 e n. 23, mediante la posa in opera di recinzioni fisse costituite da new jersey con sovrastante rete, cancelli autoportanti e postazioni di controllo, per un costo complessivo di € 66.265,50.

Nel dicembre 2013 sono stati aggiudicati, in via definitiva, gli interventi per la delimitazione della banchina n. 25, per finalità di security, in analogia a quanto già realizzato sulle adiacenti banchine n. 22 e n. 23, per un importo di € 63.252,39; per tali interventi è prevista l'ultimazione entro la prima decade di marzo 2014.

Sono, inoltre, stati effettuati numerosi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'hardware e del software per il mantenimento della funzionalità del sistema integrato per la security, nonché, garantiti i servizi resi ai passeggeri ed il controllo dei flussi di traffico veicolari in ingresso o provenienti dal porto, in funzione delle variazioni dei programmi di arrivo e di partenza delle navi.

Per quanto riguarda le manutenzioni straordinarie, nel corso del 2013, l'Autorità portuale ha realizzato gli interventi per il rifacimento delle apparecchiature elettriche ed elettroniche della gru Reggiane da 20/35 ton. matr. nr. 13 sulla banchina n. 25 per un importo complessivo di € 420.719,35.

Finanziamenti comunitari

Progetti di cooperazione

MEDNET, a valere sul Programma MED.

Durata progetto: giugno 2012 – maggio 2015. Contributo concesso: € 296.000.

INTRERMODADRIA, a valere sul Programma IPA Adriatico.

Durata progetto: ottobre 2012 – febbraio 2015. Contributo concesso: € 220.000.

EA_SEAWAY, a valere sul Programma IPA Adriatico.

Durata progetto: novembre 2013 – febbraio 2016. Contributo concesso: € 435.060,16.

Gestione del demanio

Nel corso del 2013 sono state rilasciate n. 104 concessioni demaniali nella forma della licenza di cui all'art. 8 (Regolamento al Codice della Navigazione).

Sono state rilasciate n. 4 autorizzazioni demaniali per manifestazioni sportive e spettacoli, con particolare riferimento ad attività connesse con la stagione balneare e turistica.

Sono state avviate n. 15 istruttorie per richiesta di nuove concessioni o per richieste di ampliamenti e modifiche oggettive e soggettive di concessioni esistenti.

Sono stati rilasciati n. 32 nulla-osta demaniali per attività di vario genere che sono state svolte nell'ambito della circoscrizione.

Non sono state, infine, trattate pratiche di demanio industriale con riferimento a innovazioni e modifiche minori alla Raffineria API di Falconara Marittima, alla luce della normativa di cui all'art. 52 c.n. e alla l. n. 239/2004 e successive modifiche ed integrazioni.

In esecuzione dell'art. 7 della l. 494/93, l'Autorità portuale ha adottato, laddove previsto, criteri autonomi per la determinazione dei canoni demaniali, il cui gettito complessivo accertato, per l'anno 2013, ammonta a € 3.208.825,92, ai quali vanno aggiunti quelli relativi alle imprese portuali ex art 16 e 17 della l. 84/94, dei servizi d'interesse generale, quelli derivanti dal rilascio di autorizzazioni per il deposito temporaneo di merci in transito sulle aree pubbliche e quelli relativi al temporaneo utilizzo delle banchine pubbliche, il tutto per un totale complessivo di € 3.426.128,58.

Nel corso del 2013 è stata emessa n. 1 ingiunzione di sgombero ex art. 54 C.N., in quanto sono state rilevate innovazioni abusive da parte degli organi di polizia giudiziaria presso un'area demaniale marittima nei pressi della banchina n. 18 del porto di Ancona.

Tasse portuali

Nel 2013 sono state accertate:

-tasse portuali € 2.440.504,33;
-tasse ancoraggio € 1.123.625,21.

Non si registrano anomalie nella riscossione periodica degli importi versati dall'Amministrazione Doganale.

Operazioni e servizi portuali

Elenco soggetti autorizzati allo svolgimento dei servizi portuali ai sensi dell'art. 16 della l. n. 84/94 al 31 dicembre 2013:

Impresa	Servizio
ICOP Srl	pesatura merci
VIOLINI Srl	riparazioni container
NUOVA VIOLINI	riparazioni container

Elenco dei soggetti autorizzati allo svolgimento di operazioni portuali ex art. 16 e 18 della l. n. 84/94 al 31 dicembre 2013:

Impresa	Categoria
ASE Srl	Art.16
ICOP Srl	Art.16
MARITIME FRITELLI GROUP Spa	Art. 16
COMMPA srcl	Art. 16
ANCONA MERCI scpa	Art. 18
SAI (granaglie) Spa	Art. 16
SILOS GRANARI DELLA SICILIA Srl	Art. 18
SIAP Spa	Art. 16
ISIDORI Snc	Art.16
INTERESTATE Sas	Art. 16
C.P.S. Soc. coop. Arl	Art. 16
A.C.T Srl	Art. 16

Il soggetto fornitore di lavoro temporaneo è la soc. Compagnia Lavoratori Portuali s.r.l..

Nel 2013 la Compagnia ha ottenuto un fatturato pari ad € 200.824,10 per un totale di 859 giornate di avvio al lavoro e 484 giornate di mancato avviamento.

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

Non risulta trasmessa.

AUTORITA' PORTUALE DI ANCONA							
RENDICONTO GENERALE 2013							
ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2013/2012		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2013/2012
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	13.076.723	96,5%	51%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	2.956.101	44,4%	-7%
Canoni demaniali	4.059.385	30,0%	28%	Uscite per gli organi dell'Ente	274.663	4,1%	3%
Tasse	6.476.750	47,8%	88%	Uscite per il personale	2.132.348	32,0%	-10%
Altri redditi e proventi	250.167	1,8%	18%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	549.091	8,2%	4%
Vendita di beni e prestazione di servizi	2.290.421	16,9%	24%	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	35.844	0,5%	-15%
CONTRIBUTI CORRENTI	354.815	2,6%	53%	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	3.164.536	47,5%	-2%
Stato	212.272	1,6%	0%	ALTRE USCITE CORRENTI	499.899	7,5%	82%
Regione	0	0,0%	-	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	6.656.381	60,0%	-1%
Province e Comuni	0	0,0%	-	INVESTIMENTI	3.497.011	99,0%	-41%
Altri enti pubblici	142.543	1,1%	649%	opere e fabbricati e progettazioni	3.432.406	97,2%	-34%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	121.140	0,9%	-39%	manutenzione straordinaria	1.690	0,0%	-78%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	13.552.677	82,1%	49%	impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	62.915	1,8%	-91%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%	-	PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	0	0,0%	-
RISCOSSIONE DI CREDITI	1.268.677	62,0%	42189%	INDENNITA' DI ANZIANITA'	35.711	1,0%	-66%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	777.000	38,0%	-49%	USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	0	0,0%	-
Stato per opere	777.000	38,0%	-49%	Rimborso mutui	0	0,0%	-
Stato per manutenzioni straordinarie	0	0,0%	-	Rimborso di altri debiti	0	0,0%	-
Regione	0	0,0%	-	ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	-100%
Province e Comuni	0	0,0%	-	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	3.532.722	31,8%	-41%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	906.568	8,2%	-24%
ENTRATE DA PRESTITI	0	0,0%	-	TOTALE USCITE	11.095.670	100%	-20%
Mutui	0	0,0%	-	TOTALE RESIDUI PASSIVI	93.806.248	100%	-12%
Altri debiti finanziari	0	0,0%	-	di parte corrente	1.668.776	2%	12%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	2.045.677	12,4%	35%	in conto capitale	90.037.882	96%	-12%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	906.568	5,5%	-24%	di partite di giro	2.099.590	2%	-8%
TOTALE ENTRATE	16.504.922	100%	40%	Risultato d'amministrazione	Risultato finanziario	Risultato economico	Patrimonio netto
TOTALE RESIDUI ATTIVI	33.853.713	100%	-14%	45.777.414	5.409.251	449.834	35.705.776
di parte corrente	5.801.068	17%	284%				
in conto capitale	27.717.337	82%	-23%				
di partite di giro	335.308	1%	-82%				

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2012	2,74
2013	4,42

VELOCITA' DI RISCOSSIONE CREDITI CORRENTI - somme rimosse/somme accertate+residui attivi iniziali

Varia da zero, nessuna riscossione, ad uno, completa riscossione di quanto accertato.

2012	0,85
2013	0,61

VELOCITA' DI PAGAMENTO DEBITI CORRENTI - somme pagate/somme impeginate+residui passivi iniziali

Varia da zero, velocità nulla con impegni non realizzati, ad uno, velocità massima con completa realizzazione degli impegni.

2012	0,83
2013	0,79

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI PASSIVI - residui passivi a fine esercizio/ impegni di competenza+residui iniziali

Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui passivi.

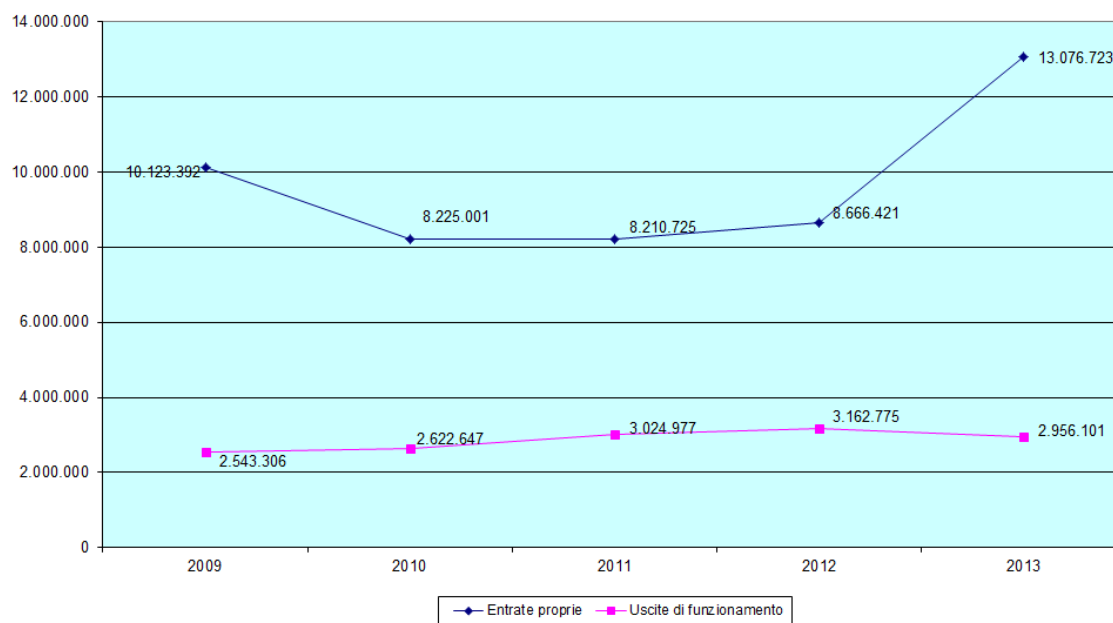
2012	0,75
2013	0,80

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI ATTIVI - residui attivi a fine esercizio/ accertamenti di competenza+residui iniziali

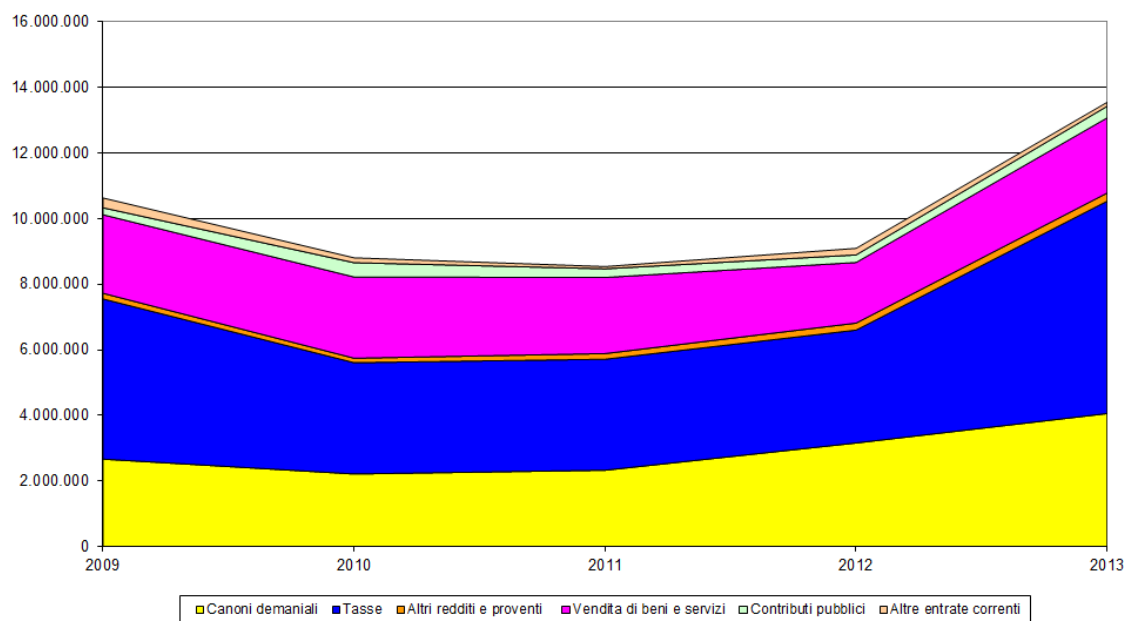
Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui attivi.

2012	0,75
2013	0,60

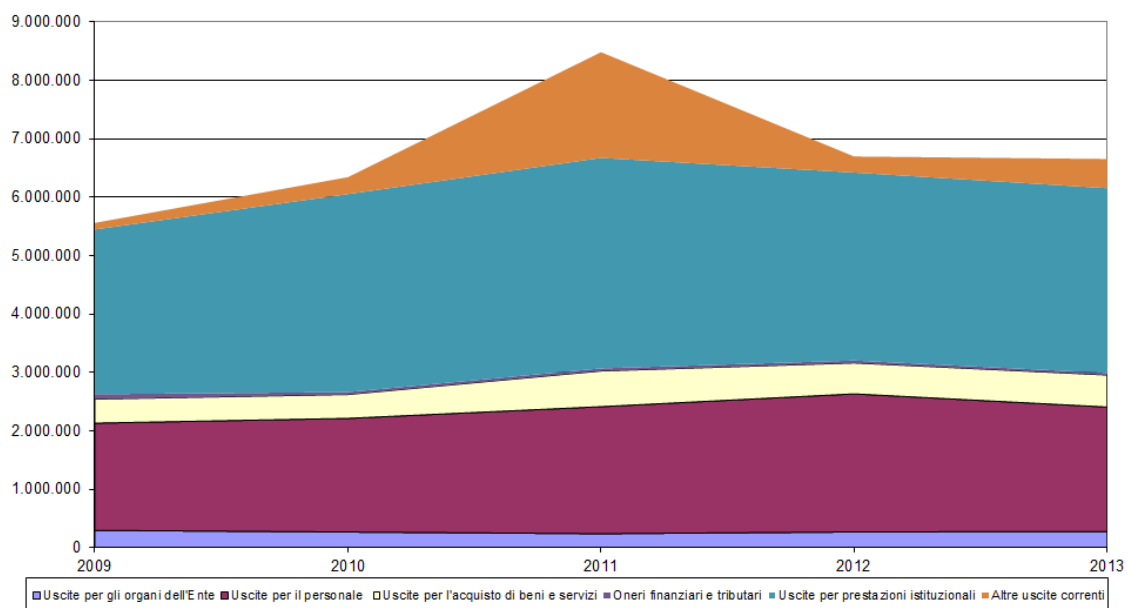
AP Ancona. Entrate proprie e uscite di funzionamento. Anni 2009-2013



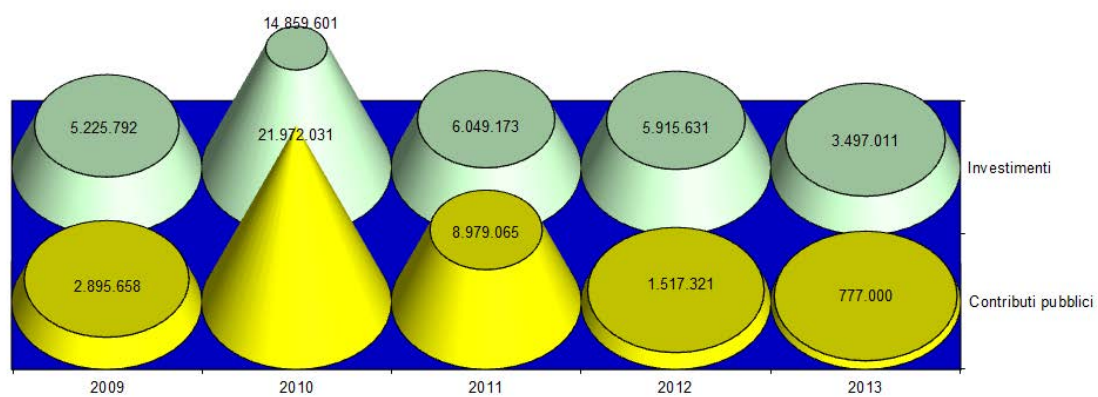
AP Ancona. Andamento delle entrate correnti. Anni 2009-2013



AP Ancona. Andamento di alcune uscite correnti. Anni 2009-2013



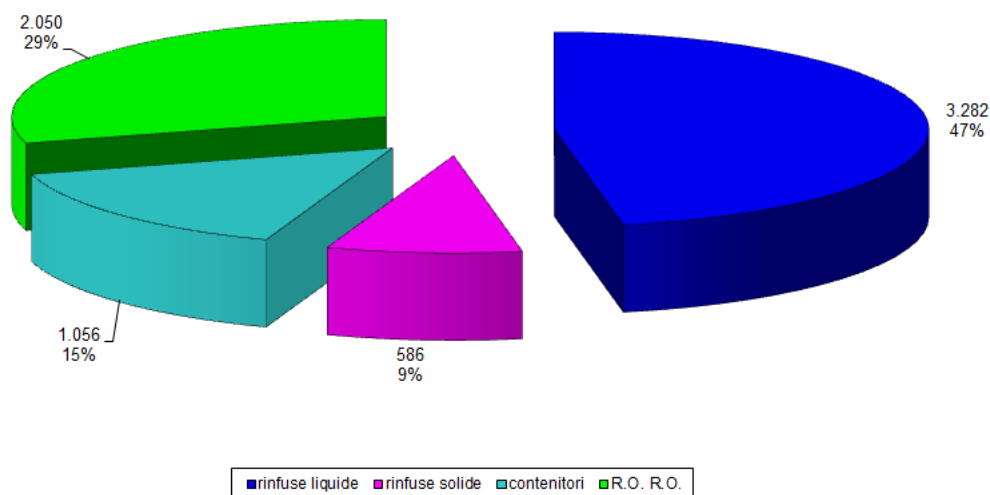
AP Ancona. Contributi pubblici di parte capitale e uscite per investimenti. Anni 2009-2013



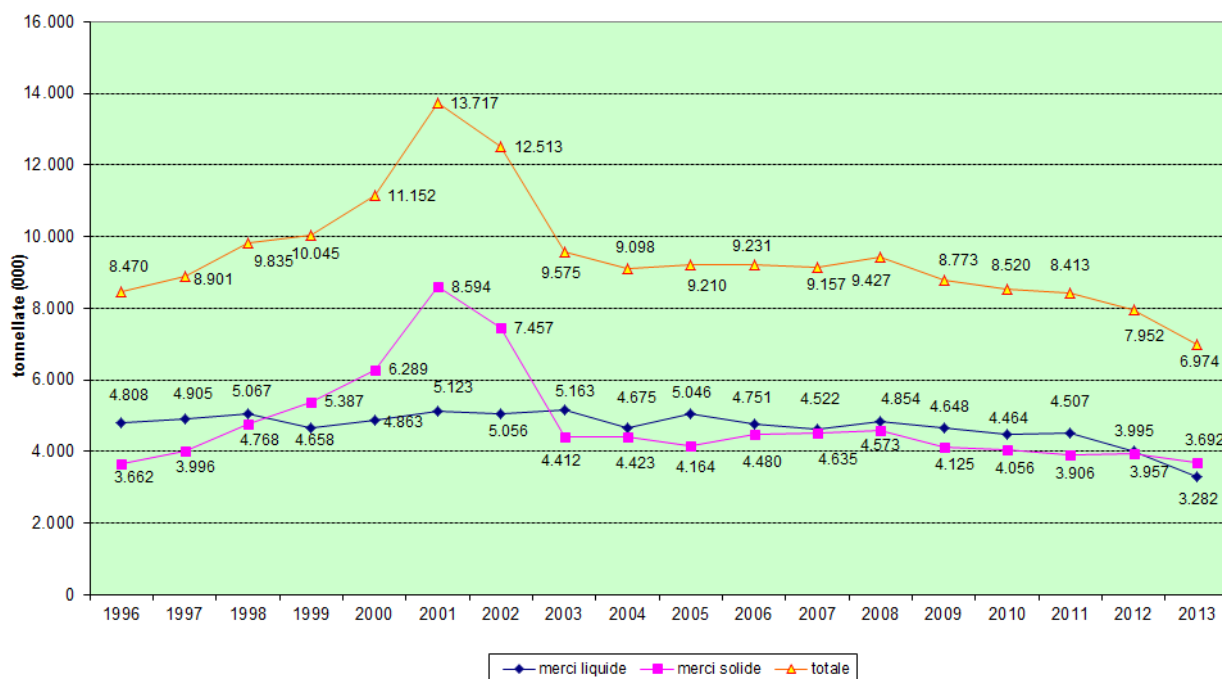
AUTORITA' PORTUALE DI ANCONA
PORTO DI ANCONA
 Concessioni demaniali anno 2013

FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	AREE SCOPERTE	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE	
	numero	mq	mq	mq	mq	mc	mq	mc
COMMERCIALE	58	67.416	290	0	41.745	0	0	0
Terminal operators	7	32.765		500	2.642			
Attività commerciali	44	26.028	290	166	20.271			
Magazzini portuali	7	8.623			18.832			
SERVIZIO PASSEGGERI	23							
INDUSTRIALE	20	469.945	11.168	121	12.540	0	0	0
Attività industriali	1	4.119		121				
Depositi costieri	6	165.533	707					
Canteristica	13	300.293	10.461		12.540			
TURISTICA E DA DIPORTO	100	212.789	156.486	6.883	0	0	0	0
Attività turistico ricreative	84	122.132	744	3.815				
Nautica da diporto	16	90.657	155.742	3.068				
PESCHERECCIA	33	13.630	5.175	3.971				
INTERESSE GENERALE	18	29.453	0	729	3	0	0	0
Servizi tecnico nautici	6	81		677				
Infrastrutture	13	28.008		52	3			
Imprese esecutrici di opere	1	1.364						
VARIE								
TOTALE GENERALE	252	793.233	173.119	11.704	54.288	0	0	0

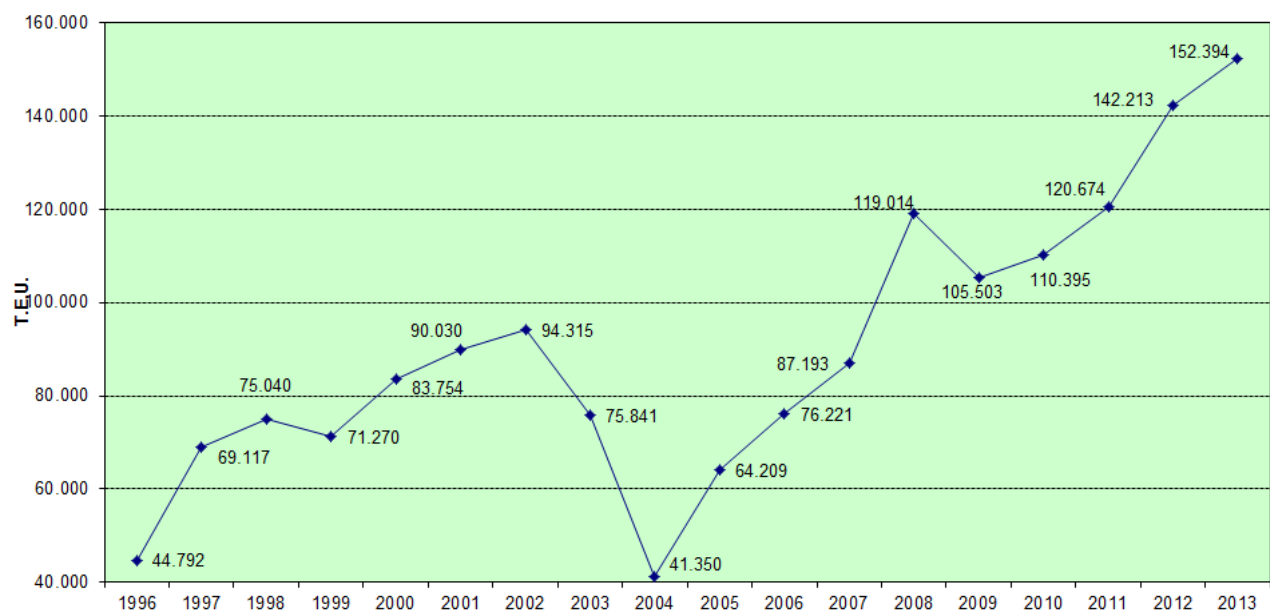
AP Ancona-Merci movimentate distinte per tipologia-Anno 2013
tonnellate(000)



AP Ancona- Merci movimentate distinte in liquide e solide- Anni 1996-2013



AP Ancona - Contenitori movimentati. - Anni 1996-2013



AUGUSTA

Via Enrico Millo, 2/4 – 96011 AUGUSTA
Tel. 0931/971245 – fax 0931/523652
www.harbours.net/augusta/ap.it - port.authority.augusta@virgilio.it

<i>Presidente</i>	<i>Dr. Aldo Garozzo</i>	<i>(dal 24.09.2009 al 02.12.2013)</i>
<i>Commissario</i>	<i>Dr. Enrico Maria Pujia</i>	<i>(dal 03.12.2013)</i>
<i>Segretario Generale</i>	<i>Amm. Ferdinando Lavaggi</i>	

Aspetti organizzativi

L'Autorità portuale di Augusta, istituita con D.P.R. 12.04.2001, nell'esercizio 2013 è stata governata dal Presidente Dott. Aldo Garozzo nominato con D.M. 24/09/2009 fino al 02.12.2013, data in cui il Ministero Infrastrutture e Trasporti ha provveduto ad incaricare un commissario straordinario nella persona del dott. Enrico Maria Pujia che si è insediato in data 04.12.2013 giusto decreto di nomina del Ministro dei Trasporti n. 434 del 03.12.2013.

Nel corso dell'anno 2013 l'Ente ha curato lo sviluppo della propria attività istituzionale con l'obiettivo prioritario di avviare e consolidare lo sviluppo delle attività portuali, in considerazione del crescente interesse da parte di operatori internazionali e del futuro sviluppo infrastrutturale.

A fronte di una pianta organica approvata che prevede la presenza di 27 dipendenti, come da tabella appresso riportata, la consistenza della forza lavoro effettiva nel corso dell'esercizio 2013 è rimasta immutata con la attribuzione dei seguenti nuovi livelli funzionali:

- Attribuzione di nuova collocazione e conseguente nuovo livello funzionale con passaggio da IV a I livello all'interno dell'area "Security";
- Attribuzione di nuova collocazione e conseguente nuovo livello funzionale con passaggio di un I livello a Quadro B all'interno dell'area "Tecnica";
- Attribuzione di nuova collocazione e conseguente nuovo livello funzionale con passaggio di un V livello dall'area Affari Generali a IV livello collocato nell'area "Ambiente e Sicurezza";
- Attribuzione di nuovo livello funzionale con passaggio da II livello a I livello all'interno dell'area "Gara e Contratti";
- Attribuzione di nuovo livello funzionale con passaggio da III livello a II livello all'interno dell'area Ufficio Tecnico";
- Attribuzione di nuovo livello funzionale con passaggio da III livello a II livello all'interno dell'area Affari Generali";

PIANTA ORGANICA AL 31 DICEMBRE 2013

POSIZIONI	PIANTA ORGANICA APPROVATA	COPERTURA EFFETTIVA DELL'ORGANICO
DIRIGENTI	1	1
QUADRI	6	6
IMPIEGATI	20	10
TOTALI	27	17

Nel corso del 2013 sono state acquistati:

1. n. 1 terminale per la rilevazione delle presenze dalla ditta "Meridionale Impianti S.n.c." per € 1.210, 00;
2. n. 1 software gestionale del demanio dalla società "Centro Grafica S.r.l." per € 33.355,00.

Attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto

Nel 2013 è stato approvato il Programma Triennale delle Opere 2014-2016, di cui all'art. 128 del D. Lgs. 163 del 12.04.2006 Codice dei Contratti, al fine di individuare i lavori da eseguire e le disponibilità finanziarie necessarie per l'esecuzione degli stessi.

Con Decreto Dirigenziale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti l'Autorità portuale di Augusta ha ottenuto un finanziamento di cui al PON 2007-2013 di 67,32 milioni di euro per tre progetti inseriti nella "Scheda Grande Progetto" e più precisamente il 2° stralcio del Terminal Container, l'acquisizione delle aree, l'ampliamento dei piazzali del Porto Commerciale e l'adeguamento di un tratto di banchina per l'attracco di mega-navi containers. In tal senso nel novembre 2010 è stata firmata una convenzione tra MIT ed Autorità portuale, e nel mese di marzo del 2013 è stata definitivamente approvata la "Scheda Grande Progetto" da parte della Commissione Europea. Sono stati ultimati i lavori di ristrutturazione della Vecchia Darsena Mercantile, di ristrutturazione della Banchina S. Andrea e del livellamento dei fondali antistanti le banchine del Porto Commerciale.

Infine si segnala l'intervento di ripristino della mantellata della diga foranea del porto di Augusta la cui progettazione è stata affidata al Provveditorato Interregionale Opere Marittime Sicilia Calabria.

Il complesso del traffico che aveva sostanzialmente tenuto nel biennio precedente, ha mostrato, nel 2013, un calo complessivo di circa il 10%.

Le rinfuse liquide, che hanno costituito il 94% volume totale (96% nell'anno precedente), hanno fatto registrare una loro diminuzione di circa 3 milioni di tonnellate (-11,8%).

Le merci solide, che hanno rappresentato comunque una fetta di traffico molto marginale (6% del totale), sono rimaste sostanzialmente stabili (+0,59%).

Il traffico passeggeri, nullo negli anni precedenti, ha registrato 20.232 transiti.

L'attività promozionale dell'Autorità portuale è stata orientata nell'ottica dell'aumento dei traffici commerciali e della maggiore diffusione e conoscenza delle potenzialità del Porto di Augusta anche nell'ottica di una "politica di integrazione sociale", che è parte fondamentale nell'amministrazione dei porti e riguarda le azioni che hanno come obiettivo quello di ottimizzare le relazioni tra i porti e l'ambiente sociale circostante.

Per quanto riguarda l'attività promozionale, l'Ente ha partecipato al:

- **"Transport Logistic Monaco"** dal 04/06.2013 al 09.06.2013, nello stand dei "Porti Italiani" coordinato da Assoporti, con uno spazio in cui era presente oltre all'Autorità portuale di Augusta anche quella di Palermo. Si è trattato della più importante fiera di riferimento del settore logistica e trasporti territorio Europeo, a cui hanno preso parte numerose società internazionali che ha permesso di tastare le condizioni concorrenziali del sistema porti europeo carpandone le dinamiche evolutive.
- **"Logitrans - Istanbul"** dal 21 al 23 novembre 2013, nello stand dei "Porti Italiani" coordinato da Assoporti denominato "Porti d'Italia". Detta fiera ha permesso innanzitutto, di carpire le dinamiche evolutive economiche trasportistiche in atto presso i paesi del Magreb e di essere presenti in uno scenario internazionale importante quale Porto con notevoli potenzialità.

In merito alle azioni intraprese per promuovere il Porto di Augusta, quale terminal di valenza internazionale di notevole importanza, si segnala la partecipazione al TEN-T Days 2013 tenutosi a Helsinki dal 15.10 al 18.10 2013, organizzato dalla Commissione Europea per illustrare la nuova struttura e l'evoluzione normativa delle reti di trasporto Ten-T attraverso l'articolazione di vari seminari. Considerato il recente inserimento a maggio 2013 del porto di Augusta tra gli 83 porti europei a livello "Core", importante è stato il confronto con le altre realtà europee ed il dialogo con il Commissario Kallas, a cui, l'allora Presidente Garozzo, ha potuto esplicitare le caratteristiche e potenzialità dello scalo megarese, nell'ottica di ampliare e favorire gli interscambi con la piattaforma africana.

Servizi di interesse generale

Nell'anno 2013 sono state rilasciate concessioni provvisorie nelle more dell'espletamento delle procedure di gara pubblica previste per l'affidamento dei servizi di interesse generale, al fine di assicurare servizi concorrenziali a costi ragionevoli e soddisfacendo i principi generali dell'efficienza-efficacia ed economicità.

Nel merito, l'Autorità portuale di Augusta ha già provveduto all'aggiornamento triennale del Piano di raccolta e di gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico del porto di Augusta, inviato in data 09/08/2012 alla Regione Siciliana ed in corso di approvazione da parte degli uffici competenti.

Alcuni dei servizi portuali affidati, soggetti affidatari, decorrenza e termine dell'affidamento:

	SERVIZIO	SOGGETTO	DECORRENZA E TERMINE
1)	Servizio di raccolta rifiuti solidi provenienti dalle navi in porto	GE.S.P.I. S.r.l.	Licenza di concessione biennale n. 05/2013, con validità dal 01.01.2013 al 31.12.2014
2)	Servizio di raccolta, trasporto, trasbordo di acque (zavorre, sentine, slops, ecc.) anche con contenuto di idrocarburi, sia da navi e galleggianti che da industrie. Il servizio viene effettuato con natanti autorizzati al trasporto prodotti con punto di infiammabilità superiore a 60° C	PNZ Imprese Marittime S.r.l.	Licenza di concessione biennale n. 03/2014, con validità dal 01.01.2013 al 31.12.2014
3)	Servizio di raccolta, trasporto, trasbordo di acque (zavorre, sentine, slops, ecc.) anche con contenuto di idrocarburi, sia da navi e galleggianti che da industrie. Il servizio viene effettuato con natanti autorizzati al trasporto prodotti con punto di infiammabilità superiore a 60° C	Sicilpontoni Patanè S.r.l.	Licenza di concessione biennale n. 07/2014, con validità dal 01.01.2013 al 31.12.2014
4)	Servizio di raccolta di acque di sentine e slops con punto di infiammabilità inferiore a 60° C provenienti dalle navi che scalano il porto di Augusta	Augustea Rigenoil S.r.l.	Licenza di concessione annuale n. 10/2014, con validità dal 01.01.2013 al 31.12.2013
5)	Servizio di disinquinamento e pulizia degli specchi acquei portuali rientranti nella circoscrizione territoriale dell'Autorità portuale di Augusta	Patania S.r.l.	Licenza di concessione biennale n. 02/2014, con validità dal 01.01.2013 al 31.12.2014
6)	Servizio di rifornimento idrico alle navi	Sicilpontoni Patanè S.r.l.	Licenza di concessione biennale n. 08/2014, con validità dal 01.01.2013 al 31.12.2014

7)	Servizio di rifornimento idrico alle navi	Tringali S.r.l.	Licenza di concessione biennale n. 05/2014, con validità dal 01.01.2013 al 31.12.2014
----	---	-----------------	---

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali - Opere di grande infrastrutturazione

Nel 2013 è stata attivata la manutenzione ordinaria annuale degli impianti tecnologici della sede dell'Autorità portuale di Augusta mediante affidamento dell'incarico a Ditta specializzata. Nella fattispecie, degli estintori portatili in dotazione agli uffici della sede dell'Autorità portuale di Augusta mediante affidamento dell'incarico a Ditta specializzata.

Nell'anno 2013 sono stati effettuati diversi interventi finalizzati alla manutenzione, al miglioramento e all'adeguamento funzionale delle strutture e infrastrutture esistenti.

I principali interventi di manutenzione straordinaria eseguiti con fondi propri sono stati:

1. Verifica delle tensioni di passo e contatto e di messa a terra delle cabine elettriche e delle palazzina del Porto Commerciale di Augusta ai sensi del D.P.R. 462/01.
2. Lavori di manutenzione, avviamento e verifica di funzionamento dell'impianto di riscaldamento della palazzina ED2 del Porto Commerciale di Augusta.
3. Lavori di manutenzione della illuminazione relativa alle torri faro 1-4 e installazione barriere interne di accesso alle banchine commerciali del Porto Commerciale di Augusta;
4. Lavori di manutenzione e adeguamento alle norme CEI 016 delle cabine elettriche di MT del Porto Commerciale di Augusta (Cabine MT 1-2-3 manutenzione elettrica MT).
5. Lavori di ripristino dei cordoli laterali alle rampe di accesso del pontile RO-RO del Porto Commerciale di Augusta.

Le principali opere finanziate e le relative fonti di finanziamento per la grande infrastrutturazione sono state: l'adeguamento delle banchine del Porto Commerciale finanziato per M€. 6,80 dalla legge 166/02 e M€. 21,70 con fondi PON 2007-2013 e M€. 10,20 con fondi propri; la progettazione esecutiva ed i lavori già contrattualizzati; la realizzazione di un Terminal attrezzato per traffici containerizzati (progetto unificato del 1° e 2° stralcio funzionale così finanziato: 1° stralcio, fondi statali per M€. 11,93 circa assegnati con Decreto del Ministero dei Trasporti, M€. 8,78 mediante stipula di mutui e M€ 3,66 a valere sulle risorse FAS di cui alla Delibera CIPE 35/05. 2° stralcio M€ 29,45 con fondi PON 2007-2013 e M€. 23,05 con fondi propri: progettazione esecutiva del 2° stralcio e lavori già contrattualizzati) ; l'ampliamento dei piazzali retrostanti il Porto Commerciale 1° stralcio M€. 28,30: finanziamento per la progettazione di

€. 1.891.590,80 a valere sulle risorse FAS di cui alla Delibera CIPE 35/05, M€. 15,87 con fondi PON 2007-2013 e M€. 10,54 con fondi propri; progetto definitivo approvato dal C.S.LL.PP.

Security

I varchi di accesso al Porto Commerciale sono stabilmente vigilati da personale specializzato nonché dotati di barriere antintrusione. Nel mese di febbraio è stato approvato in via amministrativa il progetto preliminare relativo alle opere di "Port security - appalto integrato per i lavori di implementazione della security portuale nelle aree comuni del porto commerciale e del relativo bando di gara. Si sono successivamente avviate le procedure di gara per l'installazione dell'impianto di videosorveglianza e controllo accesso ai varchi al porto Commerciale, alla Nuova Darsena Servizi e alla Vecchia Darsena Commerciale, procedure che si concluderanno entro il primo semestre 2014.

Finanziamenti Comunitari

Le opere sotto elencate fanno parte di una scheda "Grandi Progetti" inserite nel PON RETI MOBILITA' 2007-2013. Nello specifico:

- 1) Adeguamento delle banchine del Porto Commerciale finanziato per M€ 6,80 dalla legge 166/02 e M€ 27,45 con fondi PON 2007-2013 e M€ 4,45 con fondi propri;
- 2) Realizzazione di un Terminal attrezzato per traffici containerizzati. Progetto unificato del 1° e 2° stralcio funzionale così finanziato: 1° stralcio, fondi statali per M€ 11,9 circa, assegnati con Decreto del Ministero dei Trasporti. M€ 8,78 mediante stipula di mutui e M€ 3,66 a valere sulle risorse FAS di cui alla Delibera CIPE 35/05. 2° stralcio M€ 37,23 con fondi PON 2007-2013 e M€ 15,27 con fondi propri. Gara di appalto in corso per la progettazione esecutiva del 2° stralcio nonché l'esecuzione dei lavori del 1° e 2° stralcio funzionale;
- 3) Ampliamento dei piazzali retrostanti il Porto Commerciale 1° stralcio M€ 28,30: finanziamento per la progettazione di € 1.891.590,80 a valere sulle risorse FAS di cui alla Delibera CIPE 35/05 e M€ 20,07 con fondi PON 2007-2013 e M€ 6,34 con fondi propri; progetto preliminare approvato e definitivo già consegnato.

Il 15 novembre 2010 è stata firmata una convenzione tra l'Autorità portuale ed il MIT con la quale è stato assegnato un finanziamento di 85 milioni di euro a valere sui fondi "PON RETI MOBILITA' 2007-2013", per le opere su indicate facenti parte della scheda Grandi Progetti, nelle more dell'approvazione definitiva, si è deciso di lanciare i bandi di gara in modo da recuperare tempo.

In data 05/05/2011 la CE ha trasmesso osservazioni, in merito alla scheda presentata, per le quali, in data 27/07/2011, sono state inviate le relative risposte. Si è quindi proceduto, nel corso dell'anno 2013, all'assegnazione definitiva.

Gestione del demanio

L'Autorità portuale di Augusta ha provveduto, previa istanza degli interessati, al rinnovo delle licenze di concessioni scadute ai sensi dell'art. 36 del Codice della Navigazione.

In data 09/07/2013 è stata inviata ai concessionari una lettera circolare concernente il Sistema Informativo del Demanio Marittimo - S.I.D. al fine di comunicare agli stessi che, alla luce del provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 03.05.2012 n. 2012/59763, *le Pubbliche Amministrazioni che gestiscono il rilascio o il rinnovo di concessioni di aree demaniali marittime si avvalgono esclusivamente del S.I.D. e, a tal fine, tutte le richieste devono essere compilate secondo i modelli di domanda normalizzati.*

Nell'anno 2013, in seguito al mancato pagamento di canoni demaniali marittimi da parte di ditte concessionarie, al fine del recupero delle somme di competenza dell'Autorità portuale di Augusta, si è proceduto nei casi specifici ad escussione di fideiussione, ingiunzione di pagamento, pignoramento mobiliare.

Soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 18 della Legge 84/94, per l'anno 2013, sono stati: l'International Terminal Service of Augusta s.r.l., titolare di concessione quindicennale per l'occupazione e l'uso di un'area demaniale marittima della superficie di mq. 92.000 circa di suolo e mq. 8.000 circa di banchina, allo scopo di adibirla allo stoccaggio e movimentazione di containers e materiale vario per conto di terzi, per il periodo dal 30.11.2006 al 29.11.2021.

Nel corso dell'anno 2013 sono state rilasciate n. 4 nuove concessioni demaniali marittime ai sensi dell'art. 36 del Codice della Navigazione ai seguenti soggetti:

1. "Golden Bay S.r.l.": licenza di concessione demaniale marittima n. 01/2013 Rep. n. 03, a seguito di cessazione dell'atto di sottomissione Rep. 427 del 26.04.1999, con la quale l'Autorità portuale di Augusta concede alla ditta citata di occupare un tratto di suolo demaniale marittimo di mq 10.595 e uno specchio acqueo di mq 5.130, allo scopo di esercitare l'attività di servizi per la nautica da diporto relativi al rimessaggio, sosta, custodia e manutenzione, nonché l'attività di demolizione, manutenzione, costruzione e riparazione di unità navali. La licenza di concessione è una regolarizzazione amministrativa per il periodo dal 17.06.2010 al 31.12.2012.

2. "Versalis S.p.A.": licenza di concessione demaniale marittima n. 02/2013 Rep. n. 12, a seguito di cessazione dell'atto di sottomissione Rep. 37 del 26.02.1960, con la quale l'Autorità portuale di Augusta concede alla ditta citata di occupare uno specchio acqueo di mq 19.700 e un tratto di suolo demaniale marittimo di

mq 1.000, allo scopo di mantenere un pontile denominato “Terzo pontile oleodotto nel seno del Priolo”.

Tasse portuali

Per il Porto di Augusta le tasse portuali (merci imbarcate e sbarcate, tasse erariali) e le tasse di ancoraggio costituiscono una significativa e cospicua fonte di finanziamento che nel corso dell’anno 2013 hanno fatto registrare i seguenti introiti specifici:

- Tasse portuali € 13.339.949,00 in incremento rispetto al 2012;
- Tasse di ancoraggio € 2.569.986,00 in incremento rispetto al 2012.

Operazioni e servizi portuali

Nell’anno 2013 il numero massimo delle autorizzazioni rilasciabili per l’esercizio di operazioni portuali è stato mantenuto ad 8, e anche il numero delle autorizzazioni rilasciabili per ciascun servizio portuale è rimasto invariato. Alcuni dei soggetti autorizzati allo svolgimento dei servizi portuali ai sensi dell’art. 16 della Legge 84/94, sono stati:

- Watson Gray Italia S.r.l. con sede a Milano esercente attività di controllo merceologico.
- C.O.M.A.P. con sede in Augusta esercente attività di marcatura, conteggio, cernita merci, rizzaggio e derizzaggio, pulizia banchine, controllo merceologico, riempimento e svuotamento contenitori, stivaggio/distivaggio.
- R.E.M. S.r.l. con sede ad Avola (SR) esercente attività di rizzaggio e derizzaggio, stivaggio/distivaggio.
- METAL TRAILS S.r.l. con sede a Ragusa, esercente l’attività di pesatura merci.
- SE.PA.MAR. S.r.l. con sede a Siracusa esercente attività di marcatura, conteggio, cernita merci, rizzaggio e derizzaggio, pulizia banchine, pulizia merci e ricondizionamento colli, controllo merceologico, riempimento e svuotamento contenitori, stivaggio/distivaggio.
- PCC GROUP S.r.l. con sede a Catania esercente l’attività di controllo merceologico;
- S.P.M. S.r.l. con sede a Siracusa esercente attività di marcatura, conteggio e cernita merci; controllo merceologico; assistenza alle operazioni di stivaggio/distivaggio.

Alcuni dei soggetti autorizzati allo svolgimento delle operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della Legge 84/94, sono stati:

IMPRESA	SEDE
POSEIDON S.C.R.L.	MELILLI (SR)
POMPEANO A. E FIGLI S.R.L.	AUGUSTA (SR)
I.T.S.A. S.R.L.	AUGUSTA (SR)
FAC S.R.L.	AUGUSTA (SR)
BUZZI UNICEM S.P.A.	PRIOLO G. (SR)
CONSORZIO COMAP	AUGUSTA (SR)

Relazione del Collegio dei Revisori dei conti

L'organo di controllo, alla data di stesura del presente elaborato, non ha trasmesso la sua relazione.

AUTORITA' PORTUALE DI AUGUSTA							
RENDICONTO GENERALE 2013							
ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2013/2012		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2013/2012
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	20.992.185	99,8%	6%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	1.999.993	72,2%	3%
Canoni demaniali	3.071.746	14,6%	-28%	Uscite per gli organi dell'Ente	262.006	9,5%	-11%
Tasse	16.909.935	80,4%	15%	Uscite per il personale	1.505.274	54,4%	4%
Altri redditi e proventi	1.010.504	4,8%	10%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	232.713	8,4%	18%
Vendita di beni e prestazione di servizi	0	0,0%	-	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	979	0,0%	4%
CONTRIBUTI CORRENTI	0	0,0%	-	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	557.144	20,1%	-21%
Stato	0	0,0%	-	ALTRE USCITE CORRENTI	210.775	7,6%	-22%
Regione	0	0,0%	-	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	2.768.891	9,6%	-5%
Province e Comuni	0	0,0%	-	ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%	-
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0,0%	-
ALTRE ENTRATE CORRENTI	37.928	0,2%	18%	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	-
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	21.030.113	96,9%	6%	Stato per opere	0	0,0%	-
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%	-	Stato per manutenzioni straordinarie	0	0,0%	-
RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0,0%	-	Regione	0	0,0%	-
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	-	Province e Comuni	0	0,0%	-
Stato per opere	0	0,0%	-	Altri enti pubblici	0	0,0%	-
Stato per manutenzioni straordinarie	0	0,0%	-	ENTRATE DA PRESTITI	0	0,0%	-
Regione	0	0,0%	-	Mutui	0	0,0%	-
Province e Comuni	0	0,0%	-	Altri debiti finanziari	0	0,0%	-
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	0	0,0%	-
ENTRATE DA PRESTITI	0	0,0%	-	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	0	0,0%	-
Mutui	0	0,0%	-	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	672.547	3,1%	12%
Altri debiti finanziari	0	0,0%	-	TOTALE ENTRATE	21.702.660	100%	6%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	0	0,0%	-	TOTALE ENTRATE	21.702.660	100%	6%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	672.547	3,1%	12%	TOTALE RESIDUI ATTIVI	38.059.866	100%	-4%
TOTALE ENTRATE	21.702.660	100%	6%	di parte corrente	4.111.679	10,80%	-7%
TOTALE RESIDUI ATTIVI	38.059.866	100%	-4%	in conto capitale	33.933.354	89,16%	-3%
di parte corrente	4.111.679	10,80%	-7%	di partite di giro	14.833	0,04%	93%
in conto capitale	33.933.354	89,16%	-3%	Risultato d'amministrazione	Risultato finanziario	Risultato economico	Patrimonio netto
di partite di giro	14.833	0,04%	93%	112.644.894	-6.991.589	37.692.192	100.436.736

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2012	10,27
2013	10,50

VELOCITA' DI RISCOSSIONE CREDITI CORRENTI - somme riscosse/somme accertate+residui attivi iniziali

Varia da zero, nessuna riscossione, ad uno, completa riscossione di quanto accertato.

2012	0,80
2013	0,84

VELOCITA' DI PAGAMENTO DEBITI CORRENTI - somme pagate/somme impeguate+residui passivi iniziali

Varia da zero, velocità nulla con impegni non realizzati, ad uno, velocità massima con completa realizzazione degli impegni.

2012	0,74
2013	0,81

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI PASSIVI - residui passivi a fine esercizio/ impegni di competenza+residui iniziali

Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui passivi.

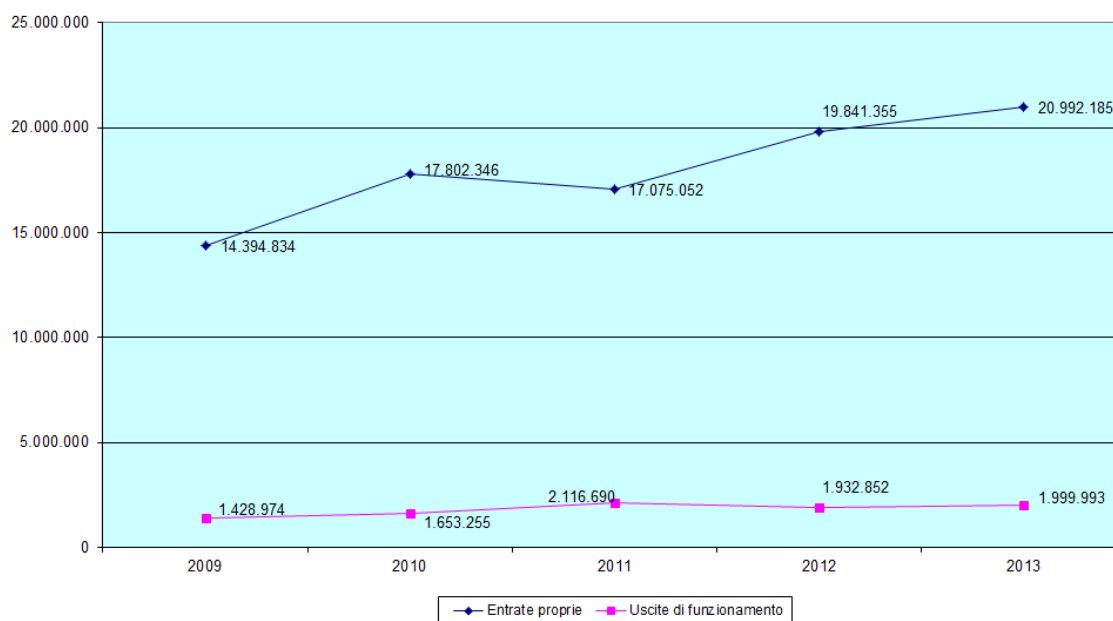
2012	0,87
2013	0,80

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI ATTIVI - residui attivi a fine esercizio/ accertamenti di competenza+residui iniziali

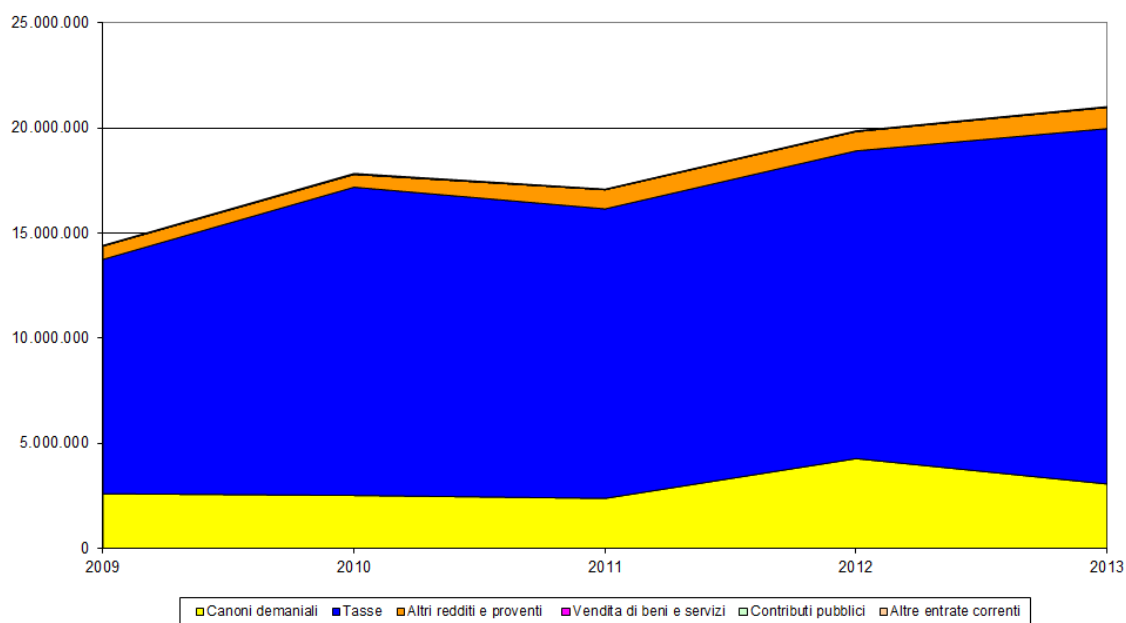
Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui attivi.

2012	0,67
2013	0,62

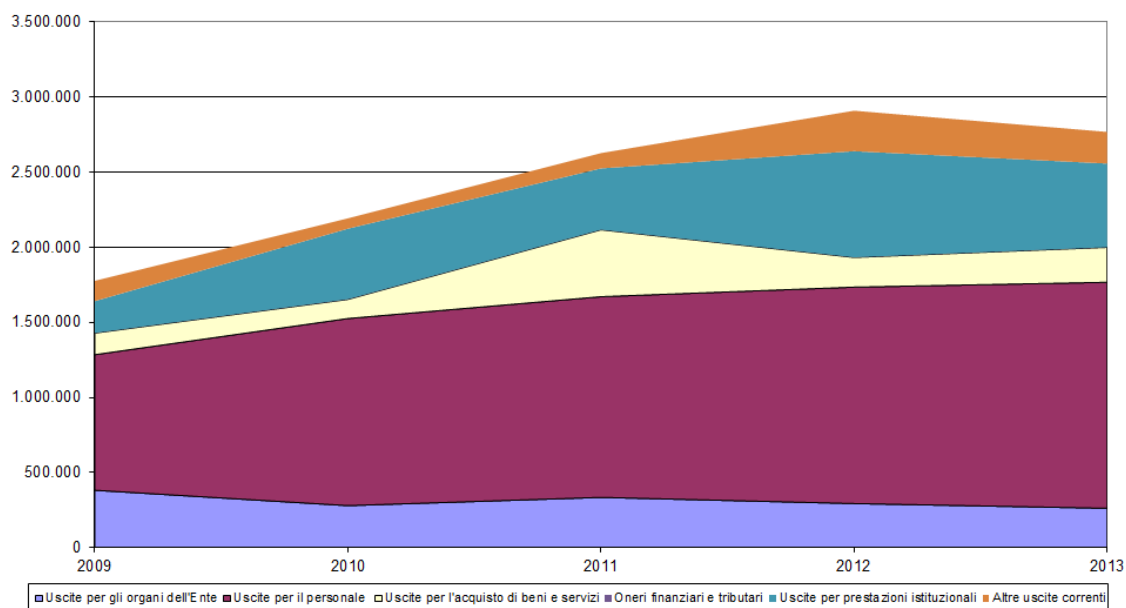
AP Augusta. Entrate proprie e uscite di funzionamento. Anni 2009-2013



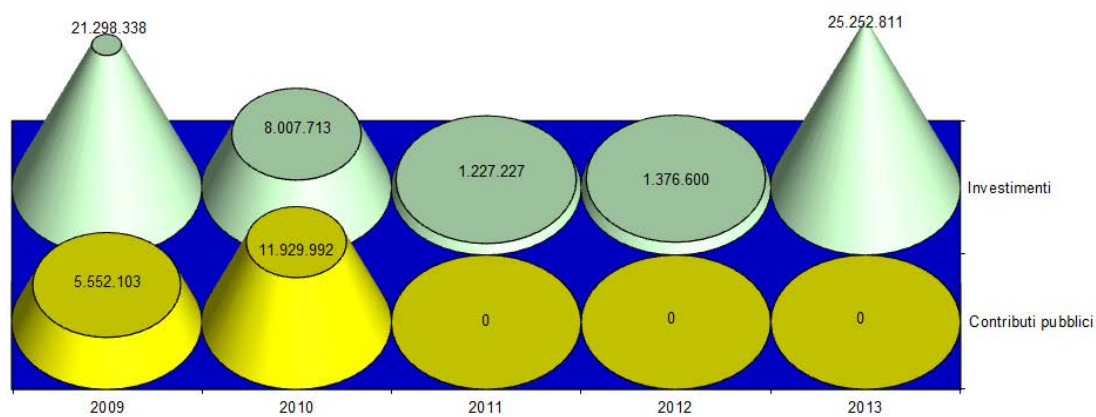
AP Augusta. Andamento delle entrate correnti. Anni 2009-2013



AP Augusta. Andamento delle uscite correnti. Anni 2009-2013

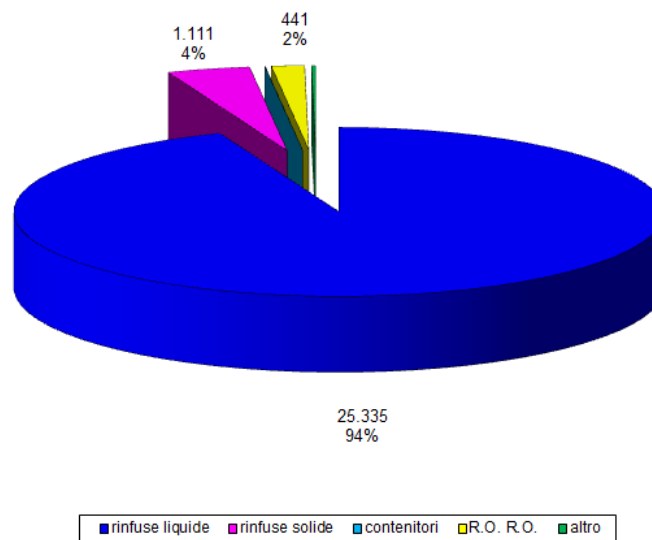


AP Augusta. Contributi pubblici di parte capitale e uscite per investimenti. Anni 2009-2013

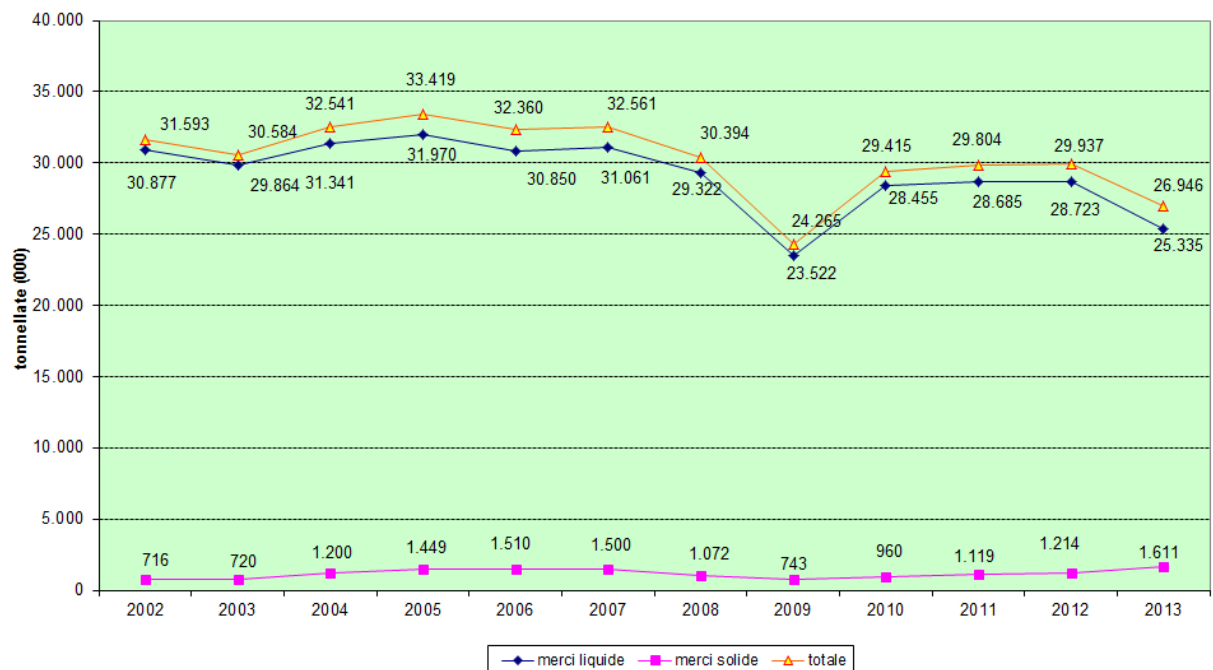


AUTORITA' PORTUALE DI AUGUSTA								
PORTO DI AUGUSTA								
Concessioni demaniali anno 2013								
FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	AREE SCOPERTE	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE	
	numero	mq	mq	mq	mq	mc	mq	mc
COMMERCIALE	26	159.037	550	3.994	81	7	16.095	188
Terminal operators	6	132.147		1.410	57		15.742	
Attività commerciali	19	26.702	550	2.149	24	7	353	188
Magazzini portuali	1	188		435				
SERVIZIO PASSEGGERI								
INDUSTRIALE	46	686.898	160.126	8.333	69.069	63.881	72.218	199.632
Attività industriali	25	413.638	27.937	2.560	34.257	63.881	47.416	152.367
Depositi costieri	6	76.732	88.782		24.981		18.486	47.265
Cantieristica	15	196.528	43.407	5.773	9.831		6.316	
TURISTICA E DA DIPORTO	0	0	0	0	0	0	0	0
Attività turistico ricreative								
Nautica da diporto								
PESCHERECCIA								
INTERESSE GENERALE	10	2.233	0	0	0	0	9.945	0
Servizi tecnico nautici	2	359					61	
Infrastrutture	8	1.874					9.885	
Imprese esecutrici di opere								
VARIE								
TOTALE GENERALE	82	848.168	160.676	12.327	69.150	63.888	98.258	199.820

AP Augusta. Merci movimentate distinte per tipologia. Anno 2013
tonnellate(000)



AP Augusta - Merci movimentate distinte in liquide e solide - Anni 2002-2013



BARI

P.le C. Colombo, 1 - 70122 BARI
Tel. 080/5788511- fax 080/5245449

www.porto.bari.it - apbari@porto.bari.it - protocollo@pec.aplevante.org

Presidente: Sig. Francesco Palmiro Mariani (dal 5.12.2006 al 19.1.2011- 1° mandato)
Commissario: Sig. Francesco Palmiro Mariani (dal 20.1.2011 al 6.6.2011)
Presidente: Sig. Francesco Palmiro Mariani (dal 7.6.2011 -2° mandato)
Segretario Generale: Sig. Mario Sommariva (dal 19.12.2006 - 2° mandato)

Aspetti organizzativi

La Segreteria tecnico-operativa è organizzata nel modo seguente: uffici di staff alla Presidenza e alla Segreteria Generale, Servizio Amministrativo, Servizio Istituzionale, Servizio infrastrutture, innovazione tecnologica e pianificazione strategica, Servizio Attività portuali.

Rispetto all'anno precedente, nel corso dell'anno 2013 non ci sono state variazioni né nella pianta organica né nella consistenza numerica del personale in servizio; tuttavia si è dato corso alle procedure per l'assunzione di un addetto al turno serale di monitoraggio e controllo operativo delle operazioni portuali e delle attività commerciali del porto di Bari e per un lavoratore disabile ai sensi della legge n. 68/1999.

Come negli anni precedenti, per alcune funzioni sono stati attivati rapporti di lavoro temporaneo connessi a specifici progetti finanziati con fondi comunitari.

PIANTA ORGANICA AL 31 DICEMBRE 2013

Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico
DIRIGENTI	4	4
QUADRI	13	12
IMPIEGATI	18	18
Totali	35	34

Nell'anno di riferimento è proseguito il programma di informatizzazione avviato nel 2008 per la creazione di una infrastruttura telematica a servizio del porto di Bari. Il sistema informativo portuale denominato GAIA (Gestione Automatizzata Informazioni d'Area) sempre più si caratterizza come uno strumento evoluto di Port Community System (PCS), erogando, da un lato, servizi diretti agli operatori ed utilizzatori dei Porti di Bari, Monopoli e Barletta e consentendo, dall'altro, l'interscambio di dati ed informazioni con i sistemi informatici nazionali della P.A. Nel 2013 l'Ente è all'avanguardia per l'informatizzazione e nel 2013 si è dotato della c.d. "Porta di dominio" ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto

Per pervenire alla redazione del nuovo **Piano Regolatore Portuale (P.R.P.)** del **Porto di Bari** l'Autorità portuale si è dotata di un Master Plan, ultimato dal Politecnico di Bari nell'ottobre del 2004. Nel 2009 è stato quindi avviato un confronto con il Comune di Bari per arrivare alla sottoscrizione di un Documento Preliminare alla Progettazione (DPP), contenente le strategie generali per lo sviluppo del porto, da utilizzare - previo confronto con le parti sociali, le istituzioni e gli operatori - come base per la formazione del nuovo P.R.P.

Nel frattempo, l'avvio effettivo dei cantieri, nell'ottobre 2012, dei lavori per il completamento dell'area Pizzoli-Marisabella, intervento attuato dal Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Puglia e la Basilicata con la collaborazione diretta dell'Autorità portuale che svolge l'attività di Direzione dei lavori, ha consentito di ritenere quasi completamente attuate le previsioni del vigente P.R.P.

Sia per il **Porto di Barletta** che per quello di **Monopoli** è stata avviato un positivo confronto con le Amministrazioni Comunali, l'Autorità Marittima e gli operatori per valutare nuove ipotesi di sviluppo infrastrutturale dei porti da porre alla base, coerentemente con le previsioni della strumentazione urbanistica comunale e sovracomunale, di un processo di revisione del Piano Regolatore Portuale, avviando una ricognizione delle effettive destinazioni delle diverse aree demaniali portuali per individuare funzioni compatibili e verificarne le possibilità di sviluppo soprattutto con riferimento all'impatto sui territori cittadini contermini ed agli impatti ambientali prodotti. Per il Porto di Barletta è stata predisposta dagli Uffici dell'Autorità portuale ed approvata dal Comitato portuale una proposta di adeguamento tecnico-funzionale al vigente Piano Regolatore Portuale per la realizzazione dell'ampliamento del deposito costiero di carburanti API. L'adeguamento in questione consentirebbe di avviare lo spostamento dell'attuale insediamento API ubicato nella parte più interna del porto e la riqualificazione di detta area. Nel corso della fase istruttoria presso il CSLPP, unitamente ai rappresentanti delle Istituzioni locali

e regionale, è emersa la necessità che l'intervento, giudicato positivamente per la sua utilità e per lo sviluppo del porto, non segua la procedura dell'adeguamento tecnico-funzionale al Piano Regolatore Portuale, ma quello di variante anche al fine dello svolgimento delle procedure di VAS.

Nel settembre 2011, il Comitato portuale ha approvato il Piano Operativo Triennale 2011-2013, mentre non risultano aggiornamenti dello stesso né nel 2012, né nel 2013.

Il volume totale del traffico nei porti pugliesi di Bari, Barletta e Monopoli si è mantenuto sostanzialmente al livello del 2012, anno in cui era stata registrata, dopo un periodo di crescita, una grossa flessione. Le movimentazioni hanno registrato complessivamente 5,6 milioni di tonnellate con un calo, rispetto all'anno precedente, di circa mezzo punto percentuale. Analizzando la tipologia di merci movimentate, si riscontra però, a fronte di un incremento di oltre il 27% dei prodotti petroliferi, una diminuzione del 2,38% nelle movimentazioni di merci solide che, peraltro, rappresentano il 92% del complesso dei traffici nei tre porti, con un volume di 5,16 milioni di tonnellate.

Seppur in calo, la tipologia di merci più importante è rimasta quella delle Ro-Ro (44%; 52% nel 2012), seguita dalle rinfuse solide (42%; 36% nel 2012).

I contenitori coprono una quota di traffico pari al 5% (4% nell'anno precedente) con 31.426 TEU movimentati e hanno migliorato del 6,93% l'ottimo risultato, in termini di crescita, del 2012.

Note negative provengono invece dal traffico passeggeri che ha mostrato un'ulteriore flessione dell'8,29% rispetto ai dati già negativi dell'anno precedente.

Nel 2013 l'attività promozionale dell'Ente si è svolta in forte continuità con l'azione degli anni precedenti, con produzione di materiale illustrativo sulle attività del porto, partecipazione alle principali manifestazioni di settore, attraverso incontri bilaterali con gli executive manager delle principali compagnie crocieristiche, attraverso il patrocinio di iniziative e distribuzione gadget.

In particolare, l'Autorità portuale di Bari ha partecipato ai seguenti eventi internazionali con un proprio spazio espositivo: *Seatrade Cruise Shipping Convention* (Miami -USA- marzo 2013), *The Posidonia Sea Tourism Forum* (Atene - GRECIA, maggio 2013) *Seatrade Europe Convention* (Amburgo - GERMANIA, settembre 2013), *2nd Corfù Cruise Conference "Adriatic & Ionian: a unique cruise destination"* (Corfù - GRECIA, ottobre 2013), *Logitrans Transport Logistic Exhibition* (Istanbul -TURCHIA- novembre 2013);

Anche nel 2013 l'Ente ha rinnovato la propria adesione ad Associazione porti italiani (Assoporti) e ad Associazione dei porti crocieristici del Mediterraneo (MedCruise).

Servizi di interesse generale

Le tabelle seguenti illustrano la situazione degli affidamenti dei servizi generali nei porti di competenza dell'Autorità di Bari. Si evidenzia che anche nel 2013 la riorganizzazione di tutti i servizi connessi alla gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e alla pulizia degli ambiti comuni è stata rallentata dalla complessità dell'iter di approvazione, in particolare dalla obbligatoria procedura VAS per il *"piano per la raccolta e la gestione dei rifiuti prodotti dalle navi"*.

PORTO DI BARI

TIPOLOGIA SERVIZIO	AFFIDATARIO	DECORRENZA E SCADENZA
Pulizia e raccolta dei rifiuti, relativa agli spazi comuni del porto di Bari.	A.T.I tra "TECOM s.r.l. e "LA PULISAN" s.r.l.	27 aprile 2007 in proroga sino a completamento procedura concorsuale
Smaltimento RSU e assimilati	Azienda Municipalizzata Igiene Urbana s.p.a.	1° gennaio 2011-31 dicembre 2014
Pulizia/disinquinamento degli specchi acquei portuali.	"SERMAR" s.a.s.	5 luglio 2012-settembre 2014
"Gestione delle stazioni marittime "San Vito" e "Terminal Crociere" del porto di Bari e dei servizi di supporto ai passeggeri"	Gruppo Servizi Associati soc. cons. p.a.	21 maggio 2010-In proroga sino a completamento procedura concorsuale
Ritiro rifiuti dalle navi e residui del carico - porto di Bari.	A.T.I. "SERMAR" SAS "SERPORT" S.A.S "MARE PROGETTI E FUTURO" S.R.L.	1° gennaio 2009- In proroga sino a completamento procedura concorsuale (approvazione nuovo Piano)
servizio di assistenza al rifornimento di acqua potabile alle navi ormeggiate nel porto di Bari	ATI T.ECO.M. SRL E LA PULISAN SRL (	30 agosto 2012-31 dicembre 2014

PORTO DI BARLETTA

TIPOLOGIA SERVIZIO	AFFIDATARIO	DECORRENZA E SCADENZA
Pulizia e raccolta dei rifiuti, relativa agli spazi comuni del porto di Barletta.	"SERMAR" sas	1° gennaio 2012-In proroga sino a completamento procedura concorsuale
Ritiro rifiuti dalle navi e residui del carico - porto di Bari.	"SERMAR" sas	15 maggio 2010- In proroga sino a completamento procedura concorsuale (approvazione nuovo Piano)

PORTO DI MONOPOLI

TIPOLOGIA SERVIZIO	AFFIDATARIO	DECORRENZA E SCADENZA
pulizia, raccolta dei rifiuti, smaltimento, derattizzazione spazzamento, sfangamento, innaffiamento, nonché periodica disinfestazione delle aree e delle strade di pertinenza promiscua urbano-portuale relativa agli spazi comuni del porto di Monopoli.	S&G Group soc coop	In proroga sino a completamento procedura concorsuale
Ritiro rifiuti dalle navi e residui del carico - porto di Monopoli	-TRASPORTI SPECIALI DI FRACCALVIERI NICOLA - SOTRAM S.R.L.	1° gennaio - 31 dicembre 2013

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali - Opere di grande infrastrutturazione

Per i lavori di manutenzione ordinaria avviati e completati, l'Autorità portuale ha sostenuto nel 2013 la spesa complessiva di € 237.943, così ripartita:

PORTO DI BARI € 207.408

PORTO DI BARLETTA € 27.811

PORTO DI MONOPOLI € 2.724

Per le attività di manutenzione straordinaria effettuate nel 2013 è stata sostenuta la spesa complessiva di € 83.193.

Le opere di grande infrastrutturazione comprendono:

1. Porto di Bari -Lavori di realizzazione piazzali della Darsena di ponente. Il costo complessivo dell'intervento è stato di € 23.322.698,21, opere collaudate. L'impresa appaltatrice ha attivato un contenzioso in sede amministrativa e civile non concordando con le determinazioni assunte dall'Autorità portuale circa le modalità di calcolo del premio di accelerazione e del rimborso per l'aumento dei costi dei materiali. Il contenzioso amministrativo, in prima istanza, ha visto parzialmente riconosciute le richieste dell'Impresa appaltatrice ed insieme all'Avvocatura distrettuale dello Stato l'Autorità portuale di Bari sta valutando l'opportunità di coltivare i contenziosi o di giungere ad una soluzione transattiva che li azzeri.

2. Lavori per la realizzazione del Terminale Asse Nord-Sud con raccordo ferroviario dell'area di Marisabella. Il porto di Bari necessita di un raccordo facile e veloce con la rete viaria extra-urbana. Pertanto, il Comune di Bari, d'intesa con la Regione Puglia, ha avviato un'intensa attività di studio della viabilità nell'area della Fiera del Levante e del Varco della Vittoria che sembrerebbe orientata a superare l'utilizzazione dell'Asse Nord-Sud per il transito dei mezzi pesanti diretti al porto rivalutando la previsione del Piano Regolatore Generale Comunale della camionale. Questi nuovi orientamenti dell'Amministrazione Comunale impongono qualche riflessione sull'intervento di realizzazione del Terminale dell'Asse Nord-Sud con il raccordo ferroviario dell'Area di Marisabella inserito nel precedente PIANO OPERATIVO TRIENNALE e per il quale è in corso di attuazione la procedura di appalto. L'appalto-concorso esperito dall'Autorità portuale ha portato all'aggiudicazione provvisoria in favore dell'A.T.I. Intini Angelo S.r.l. - S.I.F. S.p.a. a cui ha fatto seguito l'indizione della Conferenza di servizi finalizzata ad acquisire pareri, autorizzazioni e nulla-osta sul progetto esecutivo presentato dal concorrente. Tuttavia, detta conferenza di servizi, insediata nel 2005, non ha completato i lavori e a causa di ciò sono decaduti i vincoli urbanistici preordinati all'esproprio e necessari per attuare l'intervento. Per quanto riguarda l'impegno finanziario per far fronte all'intervento esso assomma a € 21.691.189,76 ed è garantito dai seguenti finanziamenti: € 14.278.292 inseriti nel Programma Triennale 2003 - 2005 dell'ex Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Protocollo d'Intesa rep.n.20 dell'11 dicembre 2003); € 6.197.48 a carico del Comune di Bari; € 1.215.414 a carico dei ricavi dei mutui stipulati in base alla L. n.413/1998.

3. Lavori di ampliamento delle banchine del Molo S.Cataldo del Porto di Bari. Il progetto è stato abbandonato per vari motivi ostativi e l'Autorità sta lavorando all'ipotesi di realizzare delle strutture da dedicare alla nautica da diporto, alle navi da crociera e maxi-yacht. E' necessario per avviare la procedura di evidenza pubblica per l'individuazione del professionista che procederà alle varie fasi della progettazione del Documento Preliminare alla Progettazione.

4. Porto di Bari - Lavori di realizzazione di edifici da destinare ad attività terziarie-direzionali ed a depositi portuali nell'ambito dell'intervento di riqualificazione del Molo Pizzoli. E' stato approvato in data 29 dicembre 2010 un aggiornamento del progetto definitivo. Il costo complessivo dell'intervento è di € 34.800.000. Allo stato sono in corso contatti con il gruppo di progettazione che ha elaborato il progetto preliminare e quello definitivo per avviare il completamento.

5. Porti di Bari, Barletta e Monopoli - Interventi di manutenzione ed approfondimento dei fondali. Per ciascun porto è stato quantificato il materiale sciolto che si è accumulato o nei pressi delle imboccature o di alcune delle banchine e che non consente di sfruttare al massimo le varie profondità operative comportando, a volte, limitazioni tout court del pescaggio per le navi in transito. Questi interventi, già conformi al Piano Regolatore Portuale in quanto costituenti un dragaggio manutentivo, saranno avviati compatibilmente con la adeguata collocazione del materiale dragato. Le attività svolte finora sono state rivolte a determinare quantità e caratteristiche dei materiali da dragare, con il coinvolgimento di vari soggetti tra cui il Politecnico di Bari e l'ISPRA.

Il costo complessivo dell'intervento è di € 20.500.000 non coperto da alcun finanziamento.

In relazione all' esecuzione di opere di grande infrastrutturazione, si segnala l'esito di un importante **contenzioso riguardante la realizzazione del nuovo Terminal Traghetti e Crociere**. Al termine di una lunga e articolata vicenda, la Corte d'Appello di Bari con sentenza depositata il 3 luglio 2013 ha condannato l'impresa appaltatrice dei lavori di realizzazione del Nuovo Terminal Crociere del Porto di Bari alla restituzione di oltre 5,5 milioni di euro in favore dell'Autorità portuale. L'Ente ha avviato l'azione per la insinuazione delle somme allo stato passivo della Società appaltatrice, nel frattempo fallita.

Security

Dal 1° ottobre 2011 presso i porti di Bari e di Monopoli ha cominciato ad operare il personale della Porti Levante Security S.r.l. e nel 2013 l'espletamento dei servizi di controllo ai varchi e di monitoraggio dell'area portuale ha comportato una spesa pari a € 2.624.286.

Nel porto di Barletta le attività di security hanno comportato l'espletamento dei servizi di controllo ai varchi e di monitoraggio dell'area portuale per una spesa pari a € 285.421 per tutto il 2013.

Finanziamenti comunitari

Si elencano i principali progetti comunitari ai quali l'Autorità portuale ha partecipato nel corso del 2013:

Progetto GAIA - GENERALIZED AUTOMATIC EXCHANGE OF PORT INFORMATION AREA- Programma: ETCP Greece-Italy 2007-2013 Misura 2.2; Budget complessivo di progetto: € 1.873.000 Budget Autorità Portuale di Bari: € 1.200.000

Progetto ARGES - pAssengeRs and loGistics information Exchange System - Programma: ETCP Greece-Italy 2007-2013 Misura 2.2 progetti strategici; Budget complessivo di progetto: € 5.300.000 Budget Autorità Portuale di Bari: € 1.300.000

Progetto TEN-ECOPORT - Transnational ENhancement of ECOPORT8 network Programma: SEE South East Europe 4° call. Budget complessivo di progetto: € 2.284.282 Budget Autorità Portuale di Bari: € 221.400

Progetto CSP - Cross-border Sustainable Ports Programma: ETCP Greece-Italy 2007-2013 Misura 2.2 Budget complessivo di progetto: € 22.000.000 Budget Autorità Portuale di Bari: € 16.000.000

Gestione del demanio marittimo

Per quanto concerne la gestione del demanio marittimo, l'Autorità portuale si è avvalsa del modello di porto di banchine pubbliche e ad infrastrutturazione "modulare", capace di adattarsi alle diverse necessità operative e del traffico senza i vincoli dettati da concessioni di banchine e strutture. In tal senso, sicuramente valido si è dimostrato lo strumento della concessione temporanea di aree demaniali ad imprese ex art. 16, L. 84/1994, per la realizzazione di piani operativi mirati per la movimentazione di tipologie specifiche di merci varie, come è accaduto per il legname ed il traffico delle pale eoliche.

Porto di Bari

Nell'ambito del porto di Bari, con riferimento all'anno 2013, sono state rilasciati 3 atti formali, 28 nuove concessioni mediante licenza, 1 atto di sottomissione trasformato in atto formale, 1 licenza di subingresso, 8 licenze suppletive, 1 anticipata occupazione trasformata in atto formale e 27 rinnovi.

Porto di Monopoli

Nell'ambito del porto di Monopoli, nell'anno di riferimento, sono stati rilasciati 1 atto formale, 4 nuove concessioni con licenza, 12 rinnovi, 2 licenze suppletive e 1 licenza di subingresso.

Porto di Barletta

Nell'ambito del porto di Barletta, con riferimento all'anno 2013, sono state

rilasciate 3 nuove licenze, 1 licenza di subingresso, 3 licenze suppletive mentre i rinnovi sono stati 11.

Al 31 dicembre erano in atto complessivamente 186 concessioni, di cui 122 relative al porto di Bari, 38 relative al porto di Barletta e 26 relative al porto di Monopoli, e nessuna concessione rilasciata ai sensi dell'art.18 della L. n 84/1994. Nell'anno in riferimento, sono state altresì rilasciate n. 35 autorizzazioni in favore di Imprese portuali per il deposito temporaneo di merci in banchina, di cui n.30 nel porto di Bari, n.2 nel porto di Barletta e n.2 nel porto di Monopoli.

Delle 36 richieste di concessioni/autorizzazioni, 17 sono state denegate.

Nel 2013 gli introiti per canoni hanno dato luogo ad un accertamento di entrata di € 2.257.251 (€ 1.829.930 porto di Bari; € 259.274 porto di Barletta; € 168.047 porto di Monopoli) che, rispetto all'anno precedente presenta un incremento di € 282.867.

La variazione dell'entrata per canoni demaniali rispetto all'anno precedente è la conseguenza dell'applicazione sia dell'Indice Istat per l'anno 2013, pari a +2,85%, sia dei nuovi criteri previsti dal provvedimento che stabilisce l'entità dei canoni demaniali per i tre porti.

Operazioni e servizi portuali

PORTO DI BARI

La Commissione Consultiva Locale del porto di Bari si è formalmente riunita tre volte nel 2013, stabilendo il numero massimo di autorizzazioni da poter rilasciare per le operazioni portuali in 9 e per i servizi portuali in 2 (come in precedenza). Al 31.12.2013, n.3 soggetti erano autorizzati per servizi portuali e n.8 per operazioni portuali.

Per la fornitura di lavoro temporaneo è autorizzata l'impresa "Nazario Sauro".

Nel Registro ex art. 68 codice della navigazione, risultavano iscritti al 31 dicembre 2013 n.118 soggetti.

PORTO DI BARLETTA

La Commissione Consultiva Locale del porto di Barletta si è formalmente riunita nel dicembre 2013, confermando i seguenti numeri massimi per le autorizzazioni: 3 per le operazioni portuali conto terzi, 2 le per le operazioni portuali conto proprio e 2 per i servizi portuali riferiti a prestazioni specialistiche, complementari ed accessorie al ciclo delle operazioni portuali. Al 31.12.2013 risultava un soggetto autorizzato allo svolgimento di servizi portuali e n.3 alle operazioni portuali.

Il lavoro temporaneo è assicurato dalla "Compagnia Unica Lavoratori Portuali Barletta-Molfetta- Trani soc.coop.r.l.", la cui autorizzazione è stata rinnovata nel 2012.

Nel Registro ex art. 68 codice della navigazione, risultavano iscritti n.20 soggetti.

PORTO DI MONOPOLI

La Commissione Consultiva Locale del porto di Monopoli si è formalmente riunita nel dicembre 2013. Il numero massimo di autorizzazioni da poter rilasciare nel 2014 è stato determinato in 3 sia per le operazioni portuali sia per i servizi portuali riferiti a prestazioni specialistiche, complementari ed accessorie al ciclo delle operazioni portuali. Al 31.12.2013 risultavano n.3 soggetti autorizzati allo svolgimento di servizi portuali e n.2 alle operazioni portuali.

Nel Registro ex art. 68 codice della navigazione, risultavano iscritti al 31 dicembre 2013 n.20 operatori.

Tasse portuali

Gli importi disaggregati per i tre porti, riferiti all'anno 2013, sono illustrati nella tabella che segue:

Porto	Tasse merci imbarcate e sbarcate	Tassa di ancoraggio	Totale	Addizionale di security
BARI	2.111.274	4.292	2.115.566	34.164
BARLETTA	386.353	110.869	497.222	98.277
MONOPOLI	227.045	50.056	277.101	25.652
Totale	2.724.672	165.217	2.889.889	158.093

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

Nella propria relazione, l'Organo di controllo ha ricordato alcuni rilievi mossi in materia di affidamento lavori e gli accertamenti effettuati in materia di affidamento servizi.

Il Collegio ha inoltre ricordato di aver sollecitato fermamente l'Autorità all'applicazione dell'art.9, c.1 del D.L. 78/2010 relativo al contenimento della spesa per il personale.

AUTORITA' PORTUALE DI BARI							
RENDICONTO GENERALE 2013							
ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2013/2012		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2013/2012
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	10.396.773	97,2%	-5%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	4.338.744	40,9%	-6%
Canoni demaniali	2.218.477	20,7%	1%	Uscite per gli organi dell'Ente	282.213	2,7%	-10%
Tasse	2.889.888	27,0%	-2%	Uscite per il personale	3.216.888	30,3%	-1%
Altri redditi e proventi	475.701	4,4%	114%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	839.643	7,9%	-20%
Vendita di beni e prestazione di servizi	4.812.707	45,0%	-14%	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	244.965	2,3%	-40%
CONTRIBUTI CORRENTI	0	0,0%	-100%	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	5.673.720	53,5%	-1%
Stato	0	0,0%	-100%	ALTRE USCITE CORRENTI	357.312	3,4%	-16%
Regione	0	0,0%	-	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	10.614.741	32,3%	-5%
Province e Comuni	0	0,0%	-	INVESTIMENTI	1.754.415	8,7%	-92%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	opere e fabbricati e progettazioni	1.433.970	7,1%	-93%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	295.112	2,8%	25%	manutenzione straordinaria	0	0,0%	-100%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	10.691.885	29,2%	-9%	impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	320.445	1,6%	-48%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%	-100%	PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	18.421.256	91,1%	18234%
RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0,0%	-100%	INDENNITA' DI ANZIANITA'	45.030	0,2%	-
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	23.800.662	99,8%	1472%	USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	2.582	0,0%	-
Stato per opere	0	0,0%	-	Rimborso mutui	0	0,0%	-
Stato per manutenzioni straordinarie	5.469.286	22,9%	-	Rimborso di altri debiti	2.582	0,0%	-
Regione	17.961.400	75,3%	1335%	ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	-
Province e Comuni	0	0,0%	-100%	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	20.223.283	61,5%	-10%
Altri enti pubblici	369.976	1,6%	65%	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	2.019.582	6,1%	27%
ENTRATE DA PRESTITI	43.000	0,2%	17169%	TOTALE USCITE	32.857.606	100%	-7%
Mutui	0	0,0%	-	TOTALE RESIDUI PASSIVI	24.590.204	100%	318%
Altri debiti finanziari	43.000	0,2%	17169%	di parte corrente	2.390.812	10%	1%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	23.843.662	65,2%	1454%	in conto capitale	21.476.978	87%	591%
TOTALE ENTRATE	36.555.129	100%	145%	di partite di giro	722.414	3%	79%
TOTALE RESIDUI ATTIVI	25.118.930	100%	284%	Risultato d'amministrazione	Risultato finanziario	Risultato economico	Patrimonio netto
di parte corrente	4.936.781	20%	5%	8.084.162	3.697.523	-813.038	4.135.043
in conto capitale	19.481.601	78%	1312%				
di partite di giro	700.548	3%	48%				

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2012	2,39
2013	2,40

VELOCITA' DI RISCOSSIONE CREDITI CORRENTI - somme riscosse/somme accertate+residui attivi iniziali

Varia da zero, nessuna riscossione, ad uno, completa riscossione di quanto accertato.

2012	0,66
2013	0,68

VELOCITA' DI PAGAMENTO DEBITI CORRENTI - somme pagate/somme impeguate+residui passivi iniziali

Varia da zero, velocità nulla con impegni non realizzati, ad uno, velocità massima con completa realizzazione degli impegni.

2012	0,82
2013	0,82

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI PASSIVI - residui passivi a fine esercizio/ impegni di competenza+residui iniziali

Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui passivi.

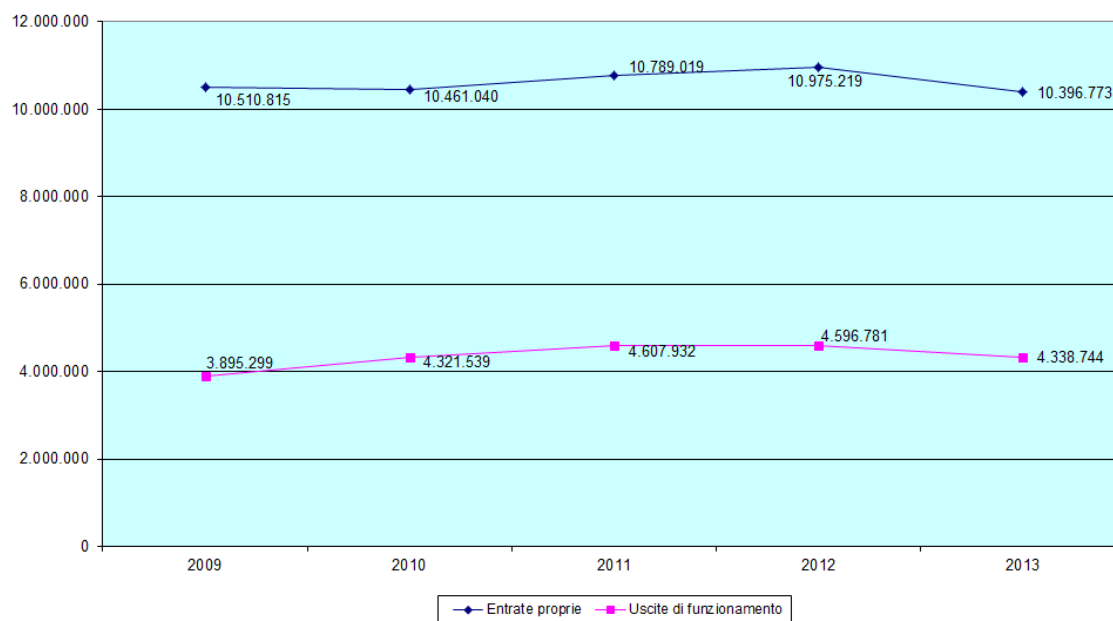
2012	0,14
2013	0,63

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI ATTIVI - residui attivi a fine esercizio/ accertamenti di competenza+residui iniziali

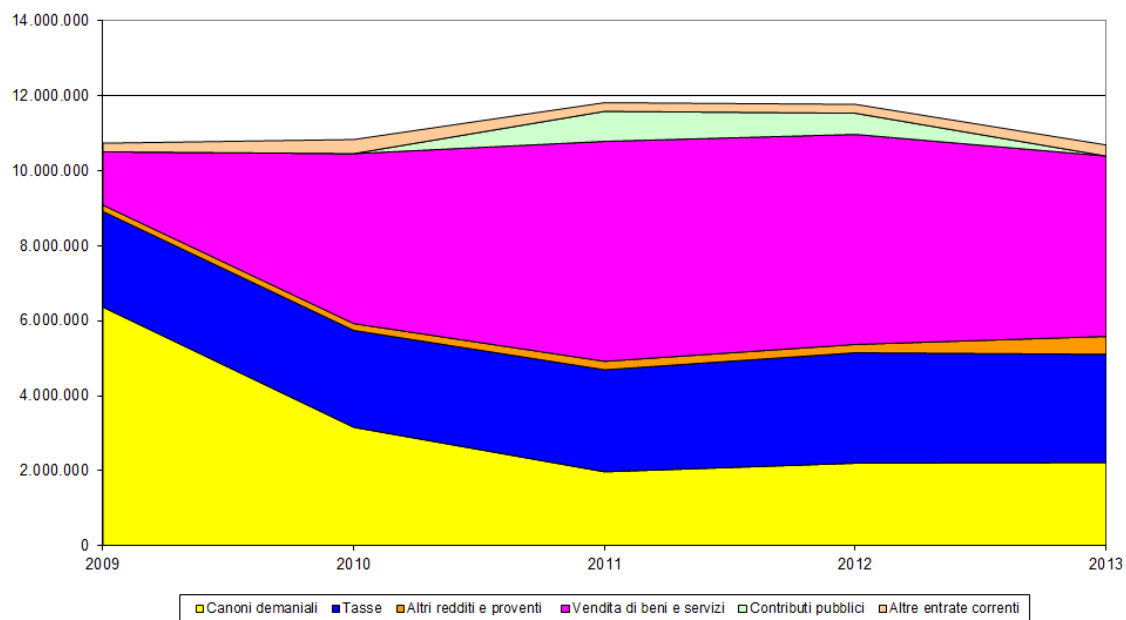
Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui attivi.

2012	0,30
2013	0,58

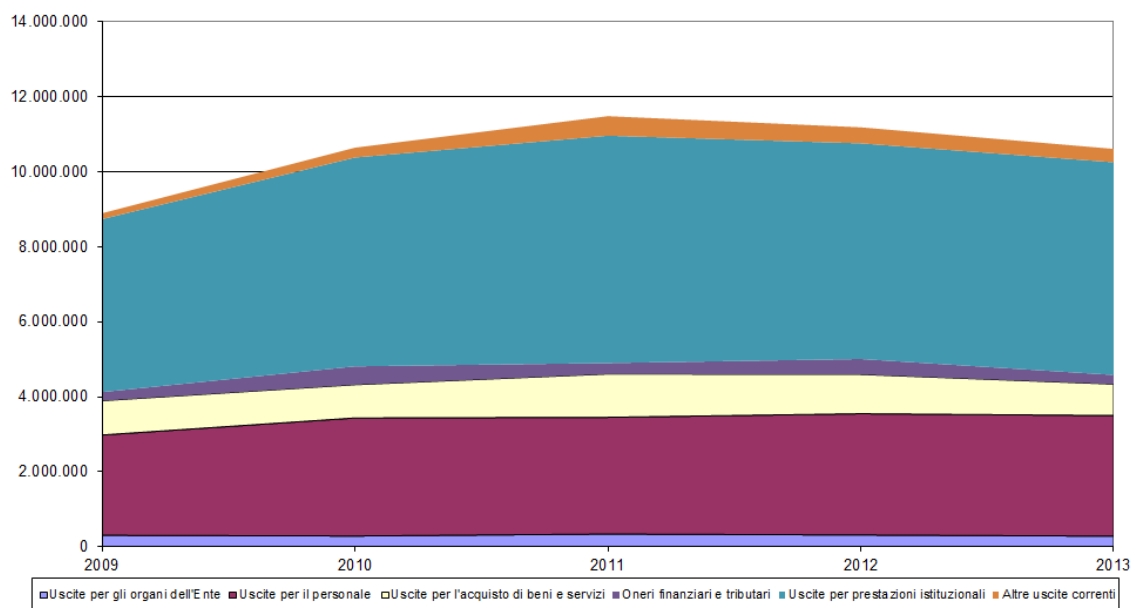
AP Bari. Entrate proprie e uscite di funzionamento. Anni 2009-2013



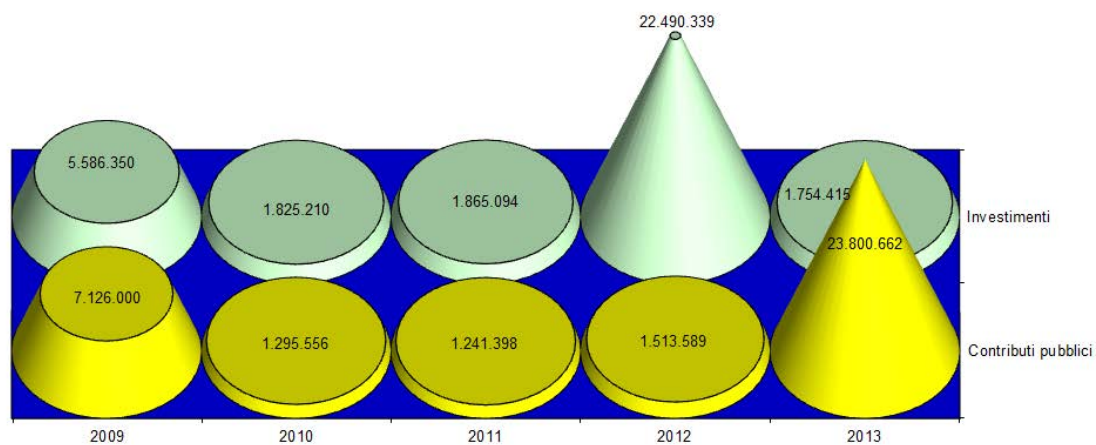
AP Bari. Andamento delle entrate correnti. Anni 2009-2013



AP Bari. Andamento delle uscite correnti. Anni 2009-2013



AP Bari. Contributi pubblici di parte capitale e uscite per investimenti. Anni 2009-2013



AUTORITA' PORTUALE DI BARI

PORTO DI BARI

Concessioni demaniali anno 2013

FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	AREE SCOPERTE	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE	
	numero	mq	mq	mq	mq	mc	mq	mc
COMMERCIALE	66	53.889	2.832	9.680	4.331	42.000	3.042	3.428
Terminal operators	14	34.732	0	1.376	0	0	1.439	3.428
Attività commerciali	50	12.509	2.832	4.194	2.604	0	1.603	0
Magazzini portuali	2	6.648	0	4.110	1.727	42.000	0	0
SERVIZIO PASSEGGERI	6	0	0	1.654	0	0	218	0
INDUSTRIALE	1	14.036	6.665	656	0	0	196	219
Attività industriali	0	0	0	0	0	0	0	0
Depositi costieri	0	0	0	0	0	0	0	0
Cantieristica	1	14.036	6.665	656	0	0	196	219
TURISTICA E DA DIPORTO	16	37.212	61.668	8.350	74	0	173	121
Attività turistico ricreative	0	0	0	0	0	0	0	0
Nautica da diporto	16	37.212	61.668	8.350	74	0	173	121
PESCHERECCIA	0	0	0	0	0	0	0	0
INTERESSE GENERALE	17	3.362	0	259	0	0	133	271
Servizi tecnico nautici	4	268	0	220	0	0	101	271
Infrastrutture	12	3.076	0	39	0	0	32	0
Imprese esecutrici di opere	1	18	0	0	0	0	0	0
VARIE	16	2.503	7.708	887	160	0	3.949	971
TOTALE GENERALE	122	111.002	78.873	21.486	4.565	42.000	7.711	5.010

AUTORITA' PORTUALE DI BARI

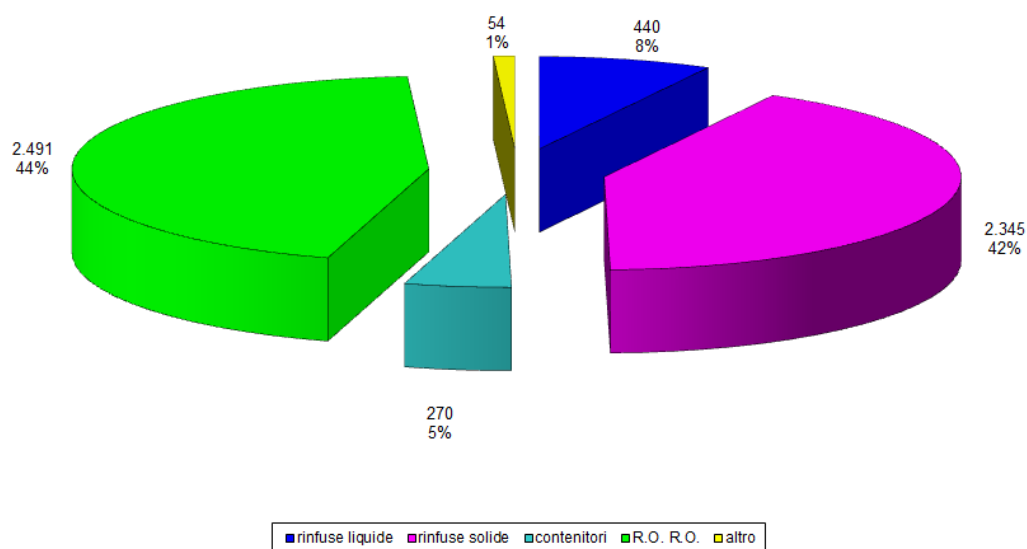
PORTO DI BARLETTA

Concessioni demaniali anno 2013

FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	AREE SCOPERTE	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE	
	numero	mq	mq	mq	mq	mc	mq	mc
COMMERCIALE	15	7.201	0	1.676	596	885	331	317
Terminal operators	5	6.964	0	139	563	873	0	0
Attività commerciali	10	237	0	1.537	33	12	331	317
Magazzini portuali	0	0	0	0	0	0	0	0
SERVIZIO PASSEGGERI	0	0	0	0	0	0	0	0
INDUSTRIALE	9	13.467	270	1.833	6.098	8.147	2.563	0
Attività industriali	4	2.095	0	965	1.282	0	2.563	0
Depositi costieri	4	8.267	0	364	4.816	8.147	0	0
Cantieristica	1	3.105	270	504	0	0	0	0
TURISTICA E DA DIPORTO	0	0	0	0	0	0	0	0
Attività turistico ricreative	0	0	0	0	0	0	0	0
Nautica da diporto	0	0	0	0	0	0	0	0
PESCHERECCIA	0	0	0	0	0	0	0	0
INTERESSE GENERALE	9	215	0	3.925	0	0	70	55
Servizi tecnico nautici	7	215	0	26	32	74	70	55
Infrastrutture	2	0	0	3.899	0	0	0	0
Imprese esecutrici di opere	0	0	0	0	0	0	0	0
VARIE	5	19.022	16.799	521	636	999	223	34
TOTALE GENERALE	38	39.905	17.069	7.955	7.330	10.031	3.187	406

AUTORITA' PORTUALE DI BARI								
PORTO DI MONOPOLI								
Concessioni demaniali anno 2013								
FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	AREE SCOPE	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE	
	numero	mq	mq	mq	mq	mc	mq	mc
COMMERCIALE	5	3.361	0	633	23	0	0	0
Terminal operators	1	3.241	0	556	23	0	0	0
Attività commerciali	4	120	0	77	0	0	0	0
Magazzini portuali	0	0	0	0	0	0	0	0
SERVIZIO PASSEGGERI	0	0	0	0	0	0	0	0
INDUSTRIALE	9	8.167	8.931	1.489	1.079	0	325	0
Attività industriali	0	0	0	0	0	0	0	0
Depositi costieri	2	80	0	278	5	0	0	0
Cantieristica	7	8.087	8.931	1.211	1.074	0	325	0
TURISTICA E DA DIPORTO	2	0	159	160	0	0	0	0
Attività turistico ricreative	2	0	159	160	0	0	0	0
Nautica da diporto	0	0	0	0	0	0	0	0
PESCHERECCIA	0	0	0	0	0	0	0	0
INTERESSE GENERALE	2	0	0	0	0	0	0	0
Servizi tecnico nautici	0	0	0	0	0	0	0	0
Infrastrutture	2	0	0	0	0	0	0	0
Imprese esecutrici di opere	0	0	0	0	0	0	0	0
VARIE	8	6.765	9.154	876	545	1.348	1.895	24.903
TOTALE GENERALE	26	18.293	18.244	3.158	1.647	1.348	2.220	24.903

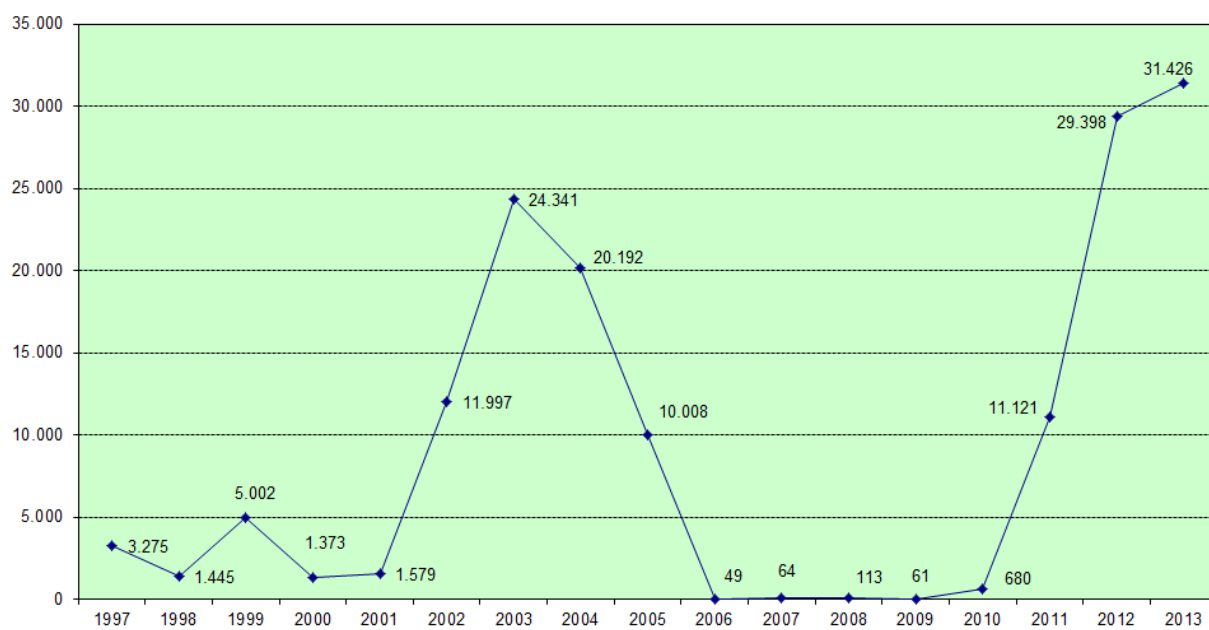
AP Bari - Merci movimentate distinte per tipologia - Anno 2013
tonnellate(000)



AP Bari - Merci movimentate distinte in liquide e solide - Anni 1997-2013



AP Bari - Contenitori movimentati - Anni 1997-2013



BRINDISI

Piazzale Vittorio Emanuele II, 7 – 72100 BRINDISI
Tel 0831/562650-4 – fax 0831/562225- 522790
www.porto.br.it - info@porto.brindisi.it - segreteria@pec.porto.brindisi.it

<i>Commissario:</i>	Amm. Ferdinando Lolli	(dal 26.7.2012 al 22.1.2013)
<i>Presidente:</i>	Prof. Hercules Haralambides	(dal 22.1.2013)
<i>Segretario Generale</i>	Dott. Nicola Del Nobile	(dal 27.3.2008 al 26.3.2013)
<i>Segretario Generale</i>	Amm. Salvatore Giuffrè	(dal 25.11.2013)

Aspetti organizzativi

Nel luglio 2012, il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia aveva annullato il decreto di nomina del presidente Hercules Haralambides ed era stato pertanto affidato l'incarico di Commissario straordinario dell'Ente all'Ammiraglio Ferdinando Lolli. Contro l'annullamento della propria nomina il prof. Haralambides è ricorso in appello e il Consiglio di Stato, con ordinanza del gennaio 2013, ha quindi disposto la sospensione interinale della sentenza impugnata nelle more della definizione del rinvio pregiudiziale alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea ex art. 267 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.

Il Segretario generale è stato il dott. Nicola del Nobile sino al 28.2.2013, data in cui è cessato il rapporto di lavoro per dimissioni volontarie. L'Ammiraglio Salvatore Giuffrè è stato nominato Segretario nella seduta del Comitato portuale del 19.11.2013 a far data dal 25.11.2013.

La circoscrizione portuale di cui all'art. 6, c. 7, della L. 84/94, inizialmente determinata con D.M. del 6 aprile 1994, era stata ampliata con D.M. del 16 ottobre 2008. A seguito di richiesta in tal senso da parte dell'Amministrazione Comunale, nel dicembre 2012 il Comitato portuale ha espresso parere favorevole alla riduzione della circoscrizione portuale di Brindisi nel limite del tratto di costa che, a sud di punta della Contessa, interessa prevalentemente l'area delle Saline. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nel 2013 ha emanato apposito decreto di rideterminazione della circoscrizione portuale di Brindisi che tiene conto di tale intervallo.

Al 31.12.2013 la segreteria tecnico-amministrativa era composta come si evince dalla seguente tabella.

PIANTA ORGANICA AL 31 DICEMBRE 2013

Posizioni	Pianta organica approvata	Copertura effettiva dell'organico
DIRIGENTI	3	3
QUADRI	9	4
IMPIEGATI	28	19+2*
Totale	40	26+2*

*unità a tempo determinato

Dal 1° maggio 2013, a seguito di un'apposita procedura ad evidenza pubblica, è stato coperto il posto tabellare di dirigente, ma, come si evince dalla tabella, risultano ancora vacanti diverse caselle fondamentali per il completamento della struttura ed il funzionamento dell'Ente.

Attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto.

Il porto di Brindisi è costituito essenzialmente da tre parti:

- il PORTO INTERNO, formato da due lunghi bracci che cingono la città a Nord e ad Est e che prendono rispettivamente il nome di "Seno di Ponente" e "Seno di Levante" (superficie: 727.000 metri quadrati);
- il PORTO MEDIO, formato dallo specchio acqueo che precede il canale di accesso al porto interno (Canale Pigionati) e dal seno Bocche di Puglia che ne forma il bacino settentrionale. (Superficie: 1.200.000 metri quadrati);
- il PORTO ESTERNO, limitato a Sud dalla terraferma, a levante dalle isole Pedagne, a ponente dall'isola S.Andrea, dal molo di Costa Morena e, a Nord, dalla diga di Punta Riso. (Superficie: 3.000.000 metri quadrati);

Alle suddette tre parti occorre va aggiunta l'area demaniale marittima, a Sud in località Cerano in corrispondenza della centrale Enel, che pure rientrano nella circoscrizione dell'Ente.

Il **Piano Regolatore Portuale** di Brindisi è stato approvato con Decreto del Ministro dei LL.PP. n. 345 del 1975 ed è stato oggetto di una unica variante nel 2006, relativa ai 5 nuovi accosti a S. Apollinare. In considerazione della residua valenza pianificatoria del vigente P.R.P. ed in ottemperanza al dettato legislativo (art. 5 della L. 84/94), l'Autorità Portuale ha intenzione di voler attivare l'iter per la redazione di un nuovo Piano Regolatore.

Il POT 2012/2014 nel corso dell'anno 2013 non ha subito aggiornamenti e variazioni sostanziali.

In merito agli interventi da realizzare ed in fase di realizzazione si evidenzia che a seguito dell'entrata in vigore del d.l. 83 del 22.6.2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 134/2012, sono stati revocati i finanziamenti destinati alla realizzazione di opere ed interventi. In particolare, va specificato

che per i seguenti interventi, finanziati con la Legge 488/99 e 388/00, sono stati riversati al Ministero dell'Economia e delle Finanze nel marzo 2013:

1. € 24.620.476,94 che erano destinati al completamento degli Accosti Portuali per navi traghetto e Ro Ro per Sant'Apollinare;
2. € 2.267.471,68 per la realizzazione della nuova caserma dei Vigili del Fuoco nel porto di Brindisi;
3. € 4.239.938,39 (quota parte dell'intero progetto) per interventi infrastrutturali ed impianti di security del porto interno, sant'Apollinare e Costa morena.

I finanziamenti previsti dalla legge n. 166/2002 hanno anche subito una parziale revoca. Pertanto con Decreto interministeriale n. 58 del 21 febbraio 2014 si è proceduto alla rimodulazione del finanziamento complessivo originario, pari a M€ 45 in € 9.519.965,97 a valere sui seguenti interventi:

1. Consolidamento della banchina dedicata all'Ammiraglio Millo (1,5 M€);
2. Consolidamento della banchina del Monumento al Marinaio e delle banchine del canale Pigonati (4,84 M€);
3. Impianto di trattamento acque meteoriche a servizio dell'area portuale di Costa Morena (3,18 M€).

Con Decreto n. 11313 del 24 dicembre 2013 MIT – Autorità di Gestione del PON “Reti e Mobilità” 2007/2013 - , inoltre, sono stati ammessi in aggiunta, cioè, all'opera già finanziata per 20 M€ relativa al “Completamento pavimentazioni Costa Morena Est”) due ulteriori interventi per complessivi 13,3 M€, “Lavori di ampliamento Strada Sisri – II lotto (4 M€) e “Potenziamento Ormeggi navi Ro-Ro Costa Morena Ovest” (9,3 M€) inizialmente sostenuti dal rientro delle risorse provenienti dal finanziamento PIC Interreg IIIA Italia – Grecia.

Per quanto attiene l'**attività promozionale**, si segnala che l'Ente ha partecipato, con l'Associazione *Apulian Ports*, al Seatrade Cruise Shipping Convention a Miami (marzo 2013) e, autonomamente, alla 42ma Assemblea Generale dell'Associazione Medcruise, tenutasi nell'isola di Madeira (giugno 2013) e ha patrocinato l' 11° *Salone Nautico di Puglia* e la XXVIII edizione della *Regata Velica Internazionale Brindisi – Corfù*.

Per quanto riguarda i **traffici**, si nota che, analogamente a quanto rilevato nel 2012, il porto di Brindisi ha mostra anche nel 2013 segni di ripresa, registrando un aumento complessivo dei traffici del 2,97%. In crescita sono risultate sia le rinfuse liquide (+4%) con 2,649 milioni di tonnellate movimentate, sia le merci solide che hanno riportano un incremento del 2,62% rispetto all'anno precedente, con 7,759 milioni di tonnellate di movimentazioni.

Le merci solide costituiscono il 74% del volume totale del traffico. In questo ambito le più rappresentative rimangono, anche se la loro incidenza risulta in calo, le rinfuse con una quota di traffico pari al 53% (65% nel 2012), seguite dalle Ro-Ro il cui peso passa dal 10% del 2012 al 17% del 2013. Marginale si è confermato il traffico dei contenitori che costituisce il 4% del totale.

Dopo la flessione dell'8,58% del 2012, il traffico passeggeri è diminuito di un ulteriore 2,43% attestandosi ad un numero di transiti pari a 470.091 unità.

Servizi di interesse generale.

Raccolta rifiuti

Nel gennaio 2013, l'Autorità portuale ha trasmesso nuovamente alla Regione Puglia la revisione del Piano di Raccolta e Gestione dei Rifiuti prodotti dalle navi, corredato dal Rapporto preliminare ambientale e dello Studio di incidenza, al fine di consentire a quell'Ente di scontare la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS del Piano medesimo. Alla fine dell'anno nessuna pronuncia è tuttavia giunta dalla Regione.

Ciò premesso, nel mese di maggio, è terminato l'affidamento del servizio in questione in favore dell'ATI Giuseppe Vetrugno Ambiente s.r.l./B.I.S. s.r.l.. Tuttavia, tenuto conto dell'iter in corso presso la Regione Puglia per l'approvazione del nuovo Piano di Raccolta e Gestione dei rifiuti, e giudicando come prossima la definizione del medesimo procedimento, l'Ente ha ritenuto opportuno procedere all'indizione di una nuova procedura di gara per l'affidamento del servizio per un anno. Nelle more, l'Ente ha proceduto ad una proroga tecnica del precedente affidamento per mesi sei. In data 7 novembre 2013 il servizio in argomento è stato consegnato all'ATI S.ECO.M. S.r.l./D'ORIANO M.E. S.r.l./W.C.S. S.r.l., per la durata di un anno, a decorrere dal 12 novembre 2013.

Servizio security.

Per il 2013 è proseguito il rapporto contrattuale con l'ATI Securpol Puglia s.r.l./I.V.R.I. S.p.a., aggiudicataria della procedura di gara espletata nel 2012, la cui durata è stabilita in anni due, oltre alla possibilità di un ulteriore anno opzionale. Poiché l'affidamento sarebbe venuto a scadenza il 30 aprile 2014, l'Ente ha inteso avvalersi, nel corso del corrente anno, dell'opzione di estensione del contratto per un ulteriore anno. Nel corso del 2012 era stato avviato il Sistema di controllo elettronico del check-in, denominato Secins. La funzionalità dello stesso, grazie anche al fattivo apporto delle Agenzie marittime raccomandatarie delle Compagnie di Navigazione, è stata regolare. Al riguardo, deve sottolinearsi che nel corso del mese di febbraio 2013, hanno cessato il rapporto di collaborazione con l'Ente due figure professionali con adeguata preparazione nel settore informatico, che avevano contribuito all'avvio ed implementazione del Sistema di security check-in. Il compito di supervisore informatico del sistema è stato quindi affidato ad un'altra figura professionale, con laurea in ingegneria informatica, assunta a tempo determinato triennale dall'Ente.

Servizio di trasporto terrestre dei passeggeri e relativi bagagli

Il servizio in argomento è stato svolto in maniera non continuativa, nel senso che lo stesso è stato fornito per la parte finale del 2012 e sino a tutto il 28 febbraio 2013, per poi riprendere, con diverso soggetto giuridico, il 15 giugno 2013 e sino al 30 settembre 2013, nonché dal 17 novembre sino al 31 dicembre

2013. Tale circostanza è sostanzialmente dovuta, da un verso, al ritardo con cui il Comitato portuale ha proceduto all'approvazione del Bilancio consuntivo del 2012 che, conseguentemente, ha determinato analogo ritardo nell'approvazione del bilancio di previsione del 2013, nonché dall'avvenuto annullamento da parte del Tar Puglia - Sez. di Lecce - , con Sentenza n. 164/2013, dell'Ordinanza n. 3/2012 con la quale erano stati determinati i diritti portuali a carico del traffico passeggeri e veicoli. Ciò ha causato una sostanziale incertezza sulla disponibilità delle entrate dell'Ente, connesse appunto al traffico passeggeri, da cui è scaturita una necessaria cautela da parte dell'Autorità in merito all'emanazione di una nuova procedura di gara, di durata pluriennale, relativa al servizio in argomento.

L'Ente, al fine di garantire un servizio di trasporto terrestre dei passeggeri, aveva altresì interessato il Comune di Brindisi, al fine di verificare l'eventuale possibilità di estendere o istituire una linea di trasporto pubblico urbano che potesse collegare la Stazione ferroviaria ed il centro Città con il sito portuale di Costa Morena, ambito ove trovano ormeggio le navi traghetto da passeggeri. A tale richiesta non è seguita una soluzione operativa, tanto che l'Autorità portuale ha indetto nel mese di maggio 2013 una nuova procedura di gara per l'affidamento del servizio per i mesi estivi. Il servizio è stato pertanto aggiudicato all'ATI Daversa Autoservizi s.r.l./B.I.S. s.r.l. per l'arco temporale dal 15 giugno al 30 settembre 2013, poi prorogato al 31 dicembre 2013.

Servizio Info point

Dal 15 aprile sino a tutto il 30 settembre 2013, è stato riattivato il servizio informazioni, di deposito gratuito bagagli con l'attivazione della zona *free wi-fi* presso l'apposito locale ubicato nella Stazione marittima, a cura del personale dell'Autorità.

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali – Opere di grande infrastrutturazione.

Si elencano di seguito gli interventi in fase di progettazione ed esecuzione ed il relativo stato di avanzamento al 31 dicembre 2013.

INTERVENTI IN FASE DI PROGETTAZIONE

Descrizione sintetica	Costo	Fase progettuale	Avanzamento
Manutenzione banchine e degli arredi portuali e delle opere edili in genere	800.000	definitiva	80%
Manutenzione della pavimentazione stradale, dell'arredo urbano, della segnaletica	800.000	definitiva	80%

Manutenzione impianti idrici, fognari e di climatizzazione delle parti comuni del porto e degli uffici dell'Autorità portuale	400.000	definitiva	80%
Completamento rifacimento dell'impermeabilizzazione e ristrutturazione del prospetto prospiciente la città dell'ex Stazione Marittima	430.000	esecutiva	In gara
Completamento ristrutturazione del prospetto lato mare dell'ex Stazione Marittima	500.000	definitiva	60%
Realizzazione caserma VVF e servizio antincendio	2.500.000	definitiva	100%
Riqualificazione e ristrutturazione del Lungomare Regina Margherita-Thaon de Ravel (Waterfront di Brindisi)- Consolidamento banchina Dogana e Centrale	7.700.000	esecutiva	100%
Opere di adeguamento terminal navi gasiere e completamento della infrastrutturazione portuale	38.582.000	preliminare	100%
Opere di completamento accosti portuali navi traghetto e ro-ro di S. Apollinare	35.500.000	definitiva	100%
Realizzazione strada di collegamento tra via delle bocce e Costa Morena Ovest	4.000.000	esecutiva	100%
Potenziamento degli ormeggi navi Ro-ro Costa Morena Ovest: realizzazione di un pontile con briccole	€9.300.000	definitiva	100%

INTERVENTI IN FASE DI REALIZZAZIONE

Descrizione sintetica	Costo	Fase	Avanzamento
Manutenzione impianti idrici fognari e climatizzazione	276.000	esecuzione	80%
Manutenzione pavimentazione stradale, arredo urbano e segnaletica orizzontale e verticale in aree demaniali.	1.121.000	esecuzione	90%
Manutenzione delle banchine, degli arredi portuali e delle opere edili in genere, in aree demaniali.	1.103.000	esecuzione	55%
Disinquinamento e messa in sicurezza seno di Ponente	37.500.000	esecuzione	95%
Consolidamento banchina amm. Millo	3.000.000	esecuzione	45%
Consolidamento banchine Monumento al marinaio e Canale Pigonati	4.840.000	esecuzione	In consegna

Realizzazione banchina Montecatini	5.070.817,68	esecuzione	90%
Riqualificazione terminal costa morena- ristrutturazione ed ampliamento terminal passeggeri	12.417.000	esecuzione	5%
Lavori di completamento delle infrastrutture di security	10.740.000	aggiudicazione	
Realizzazione piattaforma intermodale e della rete ferroviaria tra le banchine di costa morena est	4.560.000	aggiudicazione	
Completamento banchina di costa morena-est pavimentazione	21.800.000	aggiudicazione	

Finanziamenti comunitari

Nel corso del 2013 l'Autorità portuale di Brindisi ha proseguito le proprie attività nell'ambito dei seguenti progetti comunitari: Adriaseaplanes, GRETA , TEN ECOPORT, GUIDEPOR, ACCSEL.

Gestione del demanio marittimo

Dal 28 febbraio 2013, ha spiegato efficacia il recesso unilaterale dall'Accordo sostitutivo di concessione demaniale esercitato dalla Brindisi LNG. Alla luce del parere reso dall'Avvocatura distrettuale dello Stato di Lecce, l'Ente ha ingiunto alla Brindisi Lng il pagamento dei canoni dovuti e dei relativi interessi calcolati al 14.10.2013. Avverso tale ingiunzione, la Brindisi Lng ha notificato opposizione in merito alla quale non sono ancora definiti gli esiti.

Sono ancora in fase di definizione i contenziosi concernenti le rideterminazioni dei canoni demaniali applicati alla società Bocca di Puglia S.p.a. per il relativo approdo turistico ed alla Lega Navale Italiana per analogo approdo. Entrambi riguardano l'applicazione della L. n. 296/2006 che ha equiparato i canoni per la nautica da diporto a quelli delle concessioni turistico ricreative. In merito è stata sollevata, nel corso del giudizio innanzi al Consiglio di Stato, questione di legittimità costituzionale della norma citata.

Nel corso del 2013 è stato portato a conclusione il procedimento relativo alla delimitazione ex art. 32 Cod. nav. delle aree portuali di Costa Morena, risultanti ancora di proprietà del Consorzio A.S.I. di Brindisi, ex Consorzio del Porto e dell'A.S.I., a suo tempo destinatario di finanziamenti pubblici per la realizzazione di banchine e piazzali portuali. Dopo una serie di riunioni presso la locale Capitaneria di Porto, organo presso il quale è incardinato il procedimento, la Commissione all'uopo nominata ha concluso per il

riconoscimento della demaniali marittima delle aree in questione, estese circa 100.00 mq, sottoscrivendo il verbale di delimitazione in data 9 dicembre 2013. Il verbale è stato approvato dalla Direzione marittima di Bari con decreto n. 1/2014 del 2 gennaio 2014. Riguardo al citato procedimento, assolutamente di rilievo è stata l'attività di supporto sia tecnico ma anche documentale fornito dall'Ufficio Demanio dell'Ente.

Altra questione di rilievo è costituita da quella della titolarità dell'ex raccordo ferroviario di Sant'Apollinare, zona in passato acquistata dal Ministero della Difesa dalla società Bontrans S.n.c. e che letteralmente "taglia" l'ambito portuale del Seno di Levante del porto interno di Brindisi, correndo altresì lungo le banchine di Feltrinelli e di Punto Franco oltre che attraversare tutto il piazzale di Sant'Apollinare. Si tratta di una zona di circa 10.500 mq. A seguito del nulla osta del Ministero, si è addivenuti alla valutazione di congruità del lotto che l'Ente acquisterà dalla citata società per porre fine all'anomala vicenda determinatasi a causa della sottoscrizione del contratto preliminare di vendita di detta area tra Ministero della Difesa e società Bontrans, ponendo l'Ente nella piena titolarità della gestione delle aree portuali in questione. La necessità di procedere all'acquisto è stata determinata dalla circostanza che la Direzione Centrale dell'Agenzia del demanio non ha ritenuto di poter procedere, tramite l'emanazione di un decreto di demanializzazione ex art. 33 Cod. Nav., all'acquisto in capo al demanio marittimo della zona citata, poiché non sono stati ritenuti sussistenti i parametri dettati dalla legge, vale a dire la limitata estensione ed il lieve valore.

Nel corso del 2013, l'Ente ha profuso un'attività particolarmente intensa in considerazione della scadenza, al 31.12.2012, di alcuni titoli concessori come quello relativo all'impresa F.lli Barretta e quello relativo al Cantiere navale Damarin s.r.l.. Le due pratiche, che hanno scontato un lungo iter istruttorio amministrativo dovuto, per la prima, alla questione del previsto trasferimento in altro sito della Stazione rimorchiatori, e per la seconda dalla rilevata situazione di irregolarità degli immobili insistenti nell'area, hanno trovato soluzione nell'ambito di una complessa attività di confronto con il Comune di Brindisi e di una seduta del Comitato portuale che ha sancito la positiva conclusione della vicenda (Barretta); per la Damarin è stata posta in essere un'attività che ha condotto al rilascio del nuovo atto di concessione, condizionato alla demolizione a carico della stessa società degli immobili irregolari insistenti nell'area, ovviamente non realizzati dalla società citata ma risalenti a periodi precedenti. La questione, in ordine alla quale è stata fornita formale informazione alla Procura della Repubblica, rappresentando altresì la soluzione individuata, è stata oggetto di due riunioni/conferenze dei servizi e due deliberazioni del Comitato portuale particolarmente approfondite.

I canoni demaniali e gli indennizzi accertati nel corso dell'anno 2013 sono stati di € 3.915.658, in lieve calo rispetto agli € 4.074.816 del 2012.

Tasse portuali

Si riportano di seguito i gettiti delle entrate per tasse nel 2013.

Tassa sulle merci	€ 4.467.436,43
Tassa di ancoraggio	€ 2.426.838,41
Art.18 bis L.84/94	€ 1.336.648,53
Totale	€ 8.230.926,37

Il 2013 non ha registrato alcuna entrata sotto la voce “proventi traffico passeggeri e mezzi” atteso che, dopo la sentenza n. 164/2013 del Tar Lecce, che ha annullato le ordinanze tariffarie dell’Ente, sono sospesi gli accertamenti e le fatturazioni nei confronti degli armatori al pari dei pagamenti. Il Consiglio di Stato, interessato in fase di appello dall’Autorità portuale, discuterà il merito della causa.

Operazioni e servizi portuali

Sono state confermate in n.14 le autorizzazioni da rilasciare nel 2013 per l’esercizio dell’attività di impresa portuale per conto terzi ai sensi dell’art. 16 della Legge 84/94.

Non vengono computate, in tale numero, le autorizzazioni rilasciate per l’esercizio delle operazioni portuali in autoproduzione. Nel 2013 ha operato una sola impresa di servizi portuali (Aster s.r.l.), e n.10 di operazioni portuali

Il soggetto autorizzato alla prestazione di lavoro temporaneo è la Soc. Coop. “Compagnia Portuale Nicola e Salvatore Briamo.

Al 31 dicembre 2013 n.106 operatori erano iscritti nel registro ex art.68 del Codice della Navigazione.

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

Nella propria relazione l’Organo di controllo ha riepilogato l’attività svolta e non ha evidenziato particolari criticità nell’operato dell’Ente.

AUTORITA' PORTUALE DI BRINDISI							
RENDICONTO GENERALE 2013							
ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2013/2012		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2013/2012
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	13.783.493	97,2%	8%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	3.810.928	48,5%	-8%
Canoni demaniali	4.276.285	30,2%	-9%	Uscite per gli organi dell'Ente	409.690	5,2%	19%
Tasse	8.230.832	58,0%	37%	Uscite per il personale	2.978.939	37,9%	-11%
Altri redditi e proventi	182.287	1,3%	-42%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	422.299	5,4%	-4%
Vendita di beni e prestazione di servizi	1.094.089	7,7%	-38%	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	197.599	2,5%	-25%
CONTRIBUTI CORRENTI	0	0,0%	-100%	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	3.511.351	44,6%	-10%
Stato	0	0,0%	-100%	ALTRE USCITE CORRENTI	345.806	4,4%	-30%
Regione	0	0,0%	-	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	7.865.684	55,6%	-11%
Province e Comuni	0	0,0%	-	ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%	-
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	RISCOSSIONE DI CREDITI	117	0,0%	-
ALTRE ENTRATE CORRENTI	399.560	2,8%	107%	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	253.100	82,9%	-99%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	14.183.053	89,6%	9%	Stato per opere	0	0,0%	-100%
INVESTIMENTI	4.882.286	98,5%	-86%	Stato per manutenzioni straordinarie	0	0,0%	-
opere e fabbricati e progettazioni	4.563.855	92,1%	-86%	Regione	253.100	82,9%	-97%
manutenzione straordinaria	301.830	6,1%	-90%	Province e Comuni	0	0,0%	-
impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	16.601	0,3%	-91%	Altri enti pubblici	0	0,0%	-
PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	0	0,0%	-	ENTRATE DA PRESTITI	52.166	17,1%	-
INDENNITA' DI ANZIANITA'	22.976	0,5%	0%	Mutui	0	0,0%	-
USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	50.000	1,0%	-	Altri debiti finanziari	52.166	17,1%	-
Rimborso mutui	0	0,0%	-	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	305.383	1,9%	-99%
Rimborso di altri debiti	50.000	1,0%	-	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	1.333.754	8,4%	-24%
ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	-	TOTALE ENTRATE	15.822.190	100%	-65%
TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	4.955.262	35,0%	-86%	TOTALE RESIDUI ATTIVI	57.873.231	100%	-35%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	1.333.754	9,4%	-24%	di parte corrente	10.193.438	18%	12%
TOTALE USCITE	14.154.700	100%	-69%	in conto capitale	43.812.397	76%	-43%
TOTALE RESIDUI PASSIVI	87.656.996	100%	-38%	di partite di giro	3.867.396	7%	-3%
di parte corrente	3.989.942	5%	0,3%	Risultato d'amministrazione	2.763.658		
in conto capitale	80.114.900	91%	-40%	Risultato finanziario	1.667.490		
di partite di giro	3.552.154	4%	-4%	Risultato economico	-6.608.491		
				Patrimonio netto	46.877.251		

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2012	3,08
2013	3,62

VELOCITA' DI RISCOSSIONE CREDITI CORRENTI - somme rimosse/somme accertate+residui attivi iniziali

Varia da zero, nessuna riscossione, ad uno, completa riscossione di quanto accertato.

2012	0,58
2013	0,55

VELOCITA' DI PAGAMENTO DEBITI CORRENTI - somme pagate/somme impeginate+residui passivi iniziali

Varia da zero, velocità nulla con impegni non realizzati, ad uno, velocità massima con completa realizzazione degli impegni.

2012	0,66
2013	0,65

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI PASSIVI - residui passivi a fine esercizio/ impegni di competenza+residui iniziali

Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui passivi.

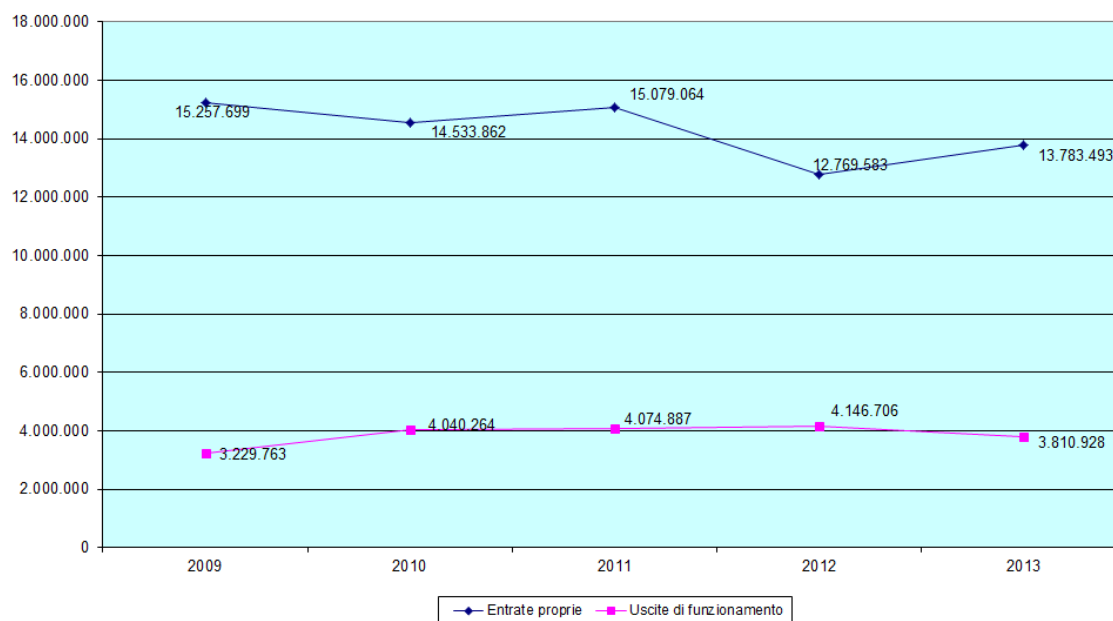
2012	0,70
2013	0,57

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI ATTIVI - residui attivi a fine esercizio/ accertamenti di competenza+residui iniziali

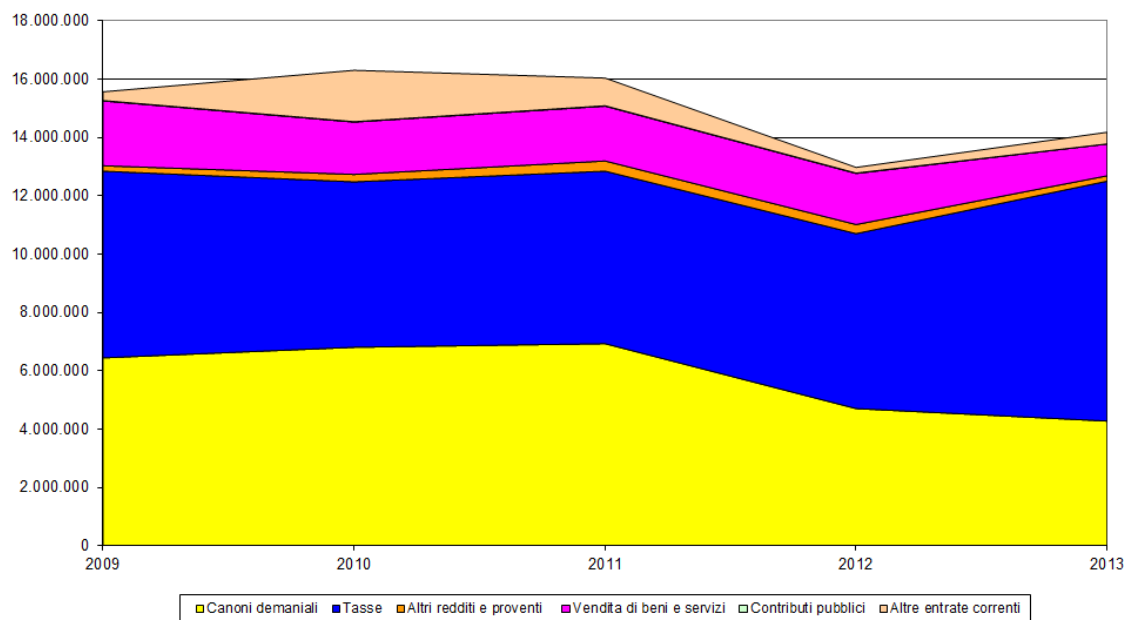
Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui attivi.

2012	0,59
2013	0,55

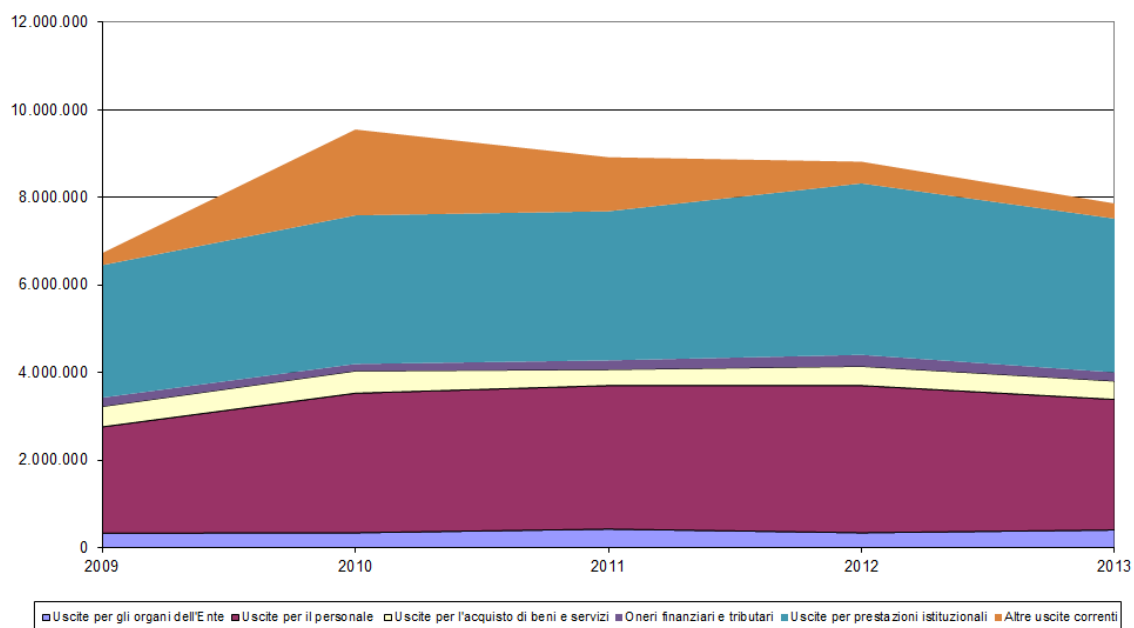
AP Brindisi. Entrate proprie e uscite di funzionamento. Anni 2009-2013



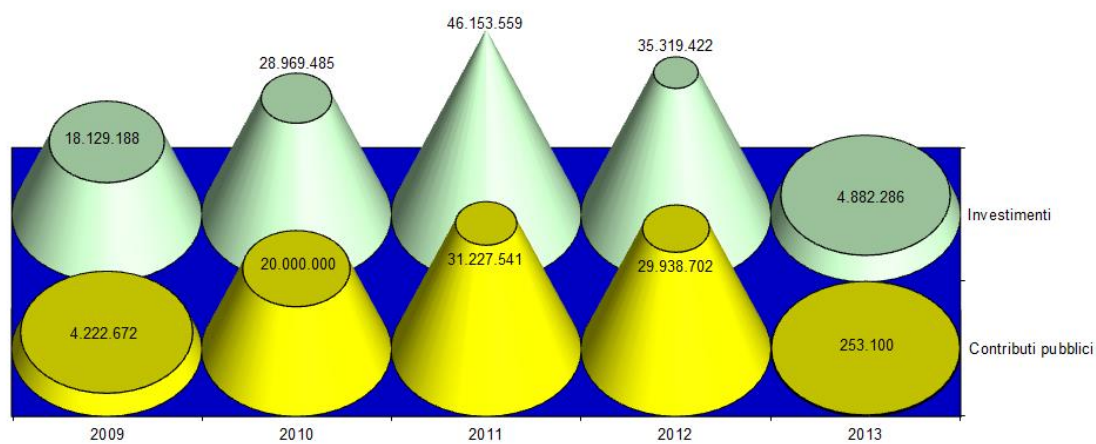
AP Brindisi. Andamento delle entrate correnti. Anni 2009-2013



AP Brindisi. Andamento delle uscite correnti. Anni 2009-2013



AP Brindisi. Contributi pubblici di parte capitale e uscite per investimenti. Anni 2009-2013



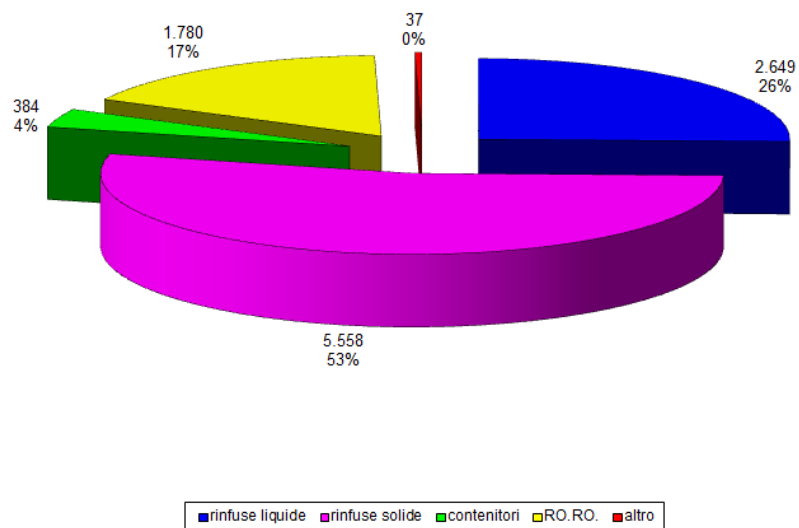
AUTORITA' PORTUALE DI BRINDISI

porto di Brindisi

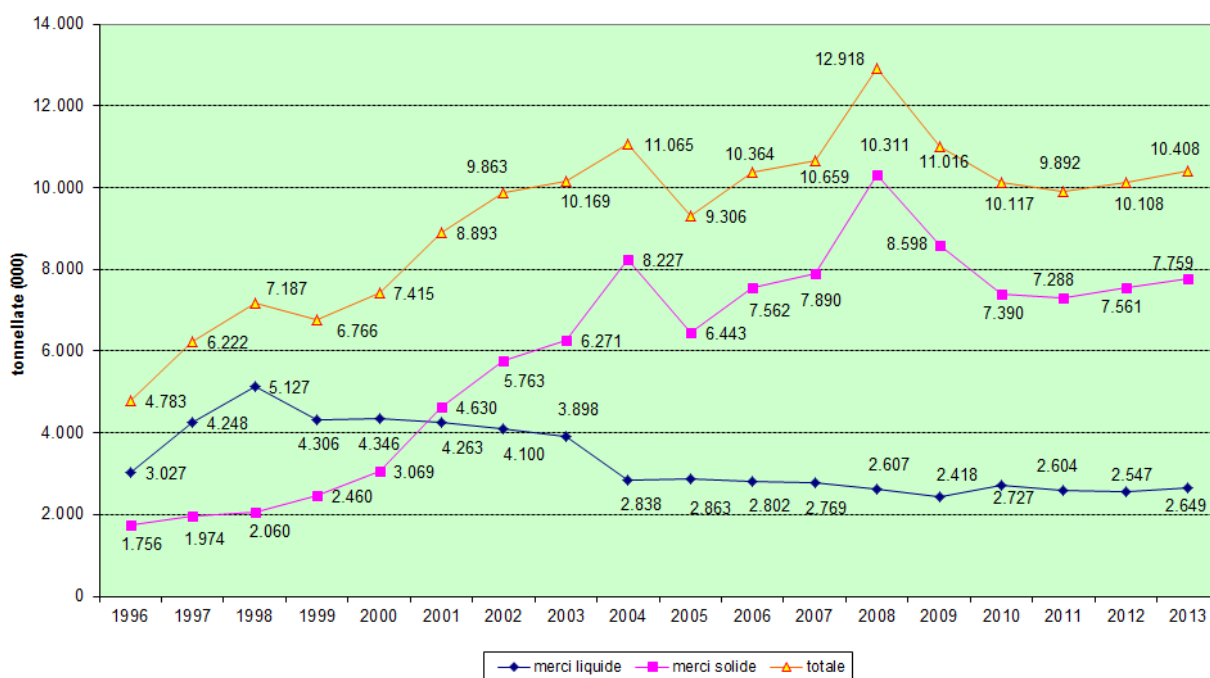
Concessioni demaniali anno 2013

FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	AREE SCOPERTE	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE	
	numero	mq	mq	mq	mq	mc	mq	mc
COMMERCIALE	15		0	0	81.165	0	463	0
Terminal operators	5	9.000	5.810		80.874			
Attività commerciali	8	790			261		463	
Magazzini portuali	2	4.190			30			
SERVIZIO PASSEGGERI								
INDUSTRIALE	8		0	0	22.738	0	0	0
Attività industriali	6	47.631	242.936	282	22.738			
Depositi costieri								
Cantieristica	2	19.196	7.329					
TURISTICA E DA DIPORTO	2		0	0	0	0	0	0
Attività turistico ricreative	1	5.145						
Nautica da diporto	3	17.755	35.240	170				
PESCHERECCIA								
INTERESSE GENERALE	9		0	0	932	0	416	0
Servizi tecnico nautici	1	1.141	672				416	
Infrastrutture	4			1.560	30			
Imprese esecutrici di opere	4	10.881			902			
VARIE								
TOTALE GENERALE	34	115.729	291.987	2.012	104.835	0	879	0

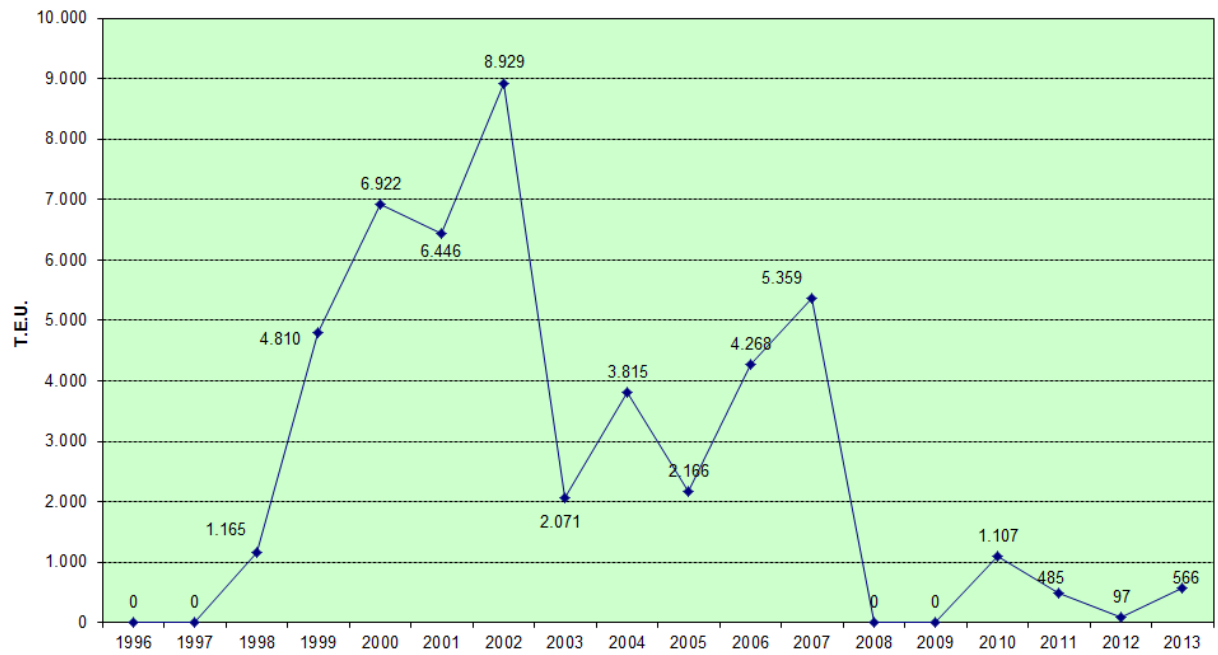
AP Brindisi - Merci movimentate distinte per tipologia - Anno 2013
tonnellate(000)



AP Brindisi - Merci movimentate distinte in liquide e solide - Anni 1996-2013



Ap Brindisi - Contenitori movimentati - Anni 1996-2013



CAGLIARI

Stazione Marittima- Molo Sanità 09100 CAGLIARI

Tel. 070/679531 – fax 070/67953345

www.porto.cagliari.it – authority@tiscali.it – info@pec.porto.cagliari.it

Presidente: Sen. Dott. Piergiorgio Massidda (dal 23.9.2011 al 25.11.2013)
Commissario: Sen. Dott. Piergiorgio Massidda (dal 26.11.2013)
Segretario Generale: Dott. Roberto Farci (dal 20.2.2012 al 20.2.2016)

Aspetti organizzativi

A seguito della sentenza del Consiglio di Stato n. 4768 del 2012 è stato disposto l'annullamento della nomina del Dott. Massidda quale Presidente dell'Autorità portuale per carenza dei titoli professionali.

Con decreto n. 425 del 26 novembre 2013 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti lo stesso Sen. Dott. Piergiorgio Massidda è stato nominato Commissario straordinario dell'Autorità portuale di Cagliari.

Il personale in forza al 31 dicembre 2013, oltre il Segretario Generale, risulta costituito da n. 25 unità a tempo indeterminato e di n. 1 unità a tempo determinato, in scadenza il 3 giugno 2014, come di seguito specificato:

- n. 3 Dirigenti (di cui uno con contratto in scadenza il 3 luglio 2014);
- n. 1 Quadro A;
- n. 2 Quadri B (due posti vacanti);
- n. 5 impiegati di I livello a tempo indeterminato (due posti vacanti);
- n. 10 impiegati di II livello a tempo indeterminato;
- n. 4 impiegati di III livello a tempo indeterminato (un posto vacante);
- n. 1 impiegato di IV livello a tempo indeterminato (quattro posti vacanti), assunto in ottemperanza alle disposizioni contenute nella legge 68/99.

PIANTA ORGANICA AL 31 DICEMBRE 2013

Posizioni	Pianta Organica approvata	Organico effettivo
DIRIGENTI	3	2+1*
QUADRI	5	3
IMPIEGATI	27	20
<i>Totali</i>	35	25 + 1

* dirigente a tempo determinato

Tutte le postazioni di lavoro sono dotate di Personal Computers e collegate in rete. L'Ente dispone, inoltre, di un software per la gestione uniforme del protocollo, di un programma di contabilità finanziaria e di uno economico patrimoniale, due software per la gestione del personale (rilevazione presenze ed elaborazione buste paga), del programma Autocad per il disegno elettronico e del Sistema Informativo Demanio Marittimo (S.I.D.), finalizzato alla individuazione oggettiva dei beni del demanio marittimo, alla creazione della relativa banca dati ed al trattamento amministrativo cartografico automatizzato per la gestione amministrativa dei suddetti beni.

Con delibera n. 72/2013, la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche, ora Autorità nazionale anticorruzione e per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche, ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione. Il sopracitato piano prevede che le individuate pubbliche amministrazioni adottino il proprio Piano triennale di prevenzione della Corruzione 2014 - 2016. Con decreto commissariale n. 48 del 30 dicembre 2013, l'Autorità portuale ha nominato il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza con il compito di redigere il Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza 2014 - 2016.

Attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con nota MIT/Porti 1468 del 11 febbraio 2014, ha trasmesso all'Autorità portuale il D.P.R. del 26 novembre 2013, con cui, in accoglimento dei ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica proposti da diversi soggetti titolari di concessioni demaniali marittime rilasciate dall'Ente avverso l'approvazione del Piano Regolatore Portuale di Cagliari, viene disposto l'annullamento della Delibera della Giunta Regionale della Sardegna n. 32/78 in data 15 settembre 2010, con cui era stato approvato il predetto strumento di pianificazione portuale adottato ai sensi dell'art. 5 della Legge 84/94.

La ragione per cui il predetto Decreto Presidente della Repubblica, ha disposto l'annullamento del Piano Regolatore Portuale, verte essenzialmente sul sostenuto mancato rispetto dell'iter tecnico-amministrativo relativo e, in particolare, sul fatto che la Valutazione Ambientale Strategica, ottenuta prima del parere reso dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, non ha potuto tener conto delle raccomandazioni formulate dal Consiglio medesimo nel parere favorevole reso in data 20 settembre 2010.

Per le evidenti gravi implicazioni del predetto pronunciamento, l'Autorità portuale, di concerto con la Regione Sardegna, si è immediatamente attivata per addivenire ad una pronta soluzione della problematica.

Si elencano, di seguito, alcuni dei progetti:

-realizzazione di una darsena-peschierecci nella zona ovest del Porto Canale. L'intervento prevede la realizzazione di una darsena dotata di pontili per l'ormeggio di tutta la flotta peschereccia attualmente dislocata nel Porto Storico di Cagliari. Con Decreto n. 184 del 15 novembre 2012 è stato approvato il progetto definitivo per un importo complessivo dei lavori pari ad € 8.259.195,97, di cui € 105.722,00 di oneri per la sicurezza. Con Decreto n. 75 del 28 maggio 2013 è stato indetto un appalto integrato per l'affidamento della progettazione esecutiva e per l'esecuzione dell'intervento. In data 18 ottobre 2013 è stato pubblicato il bando di gara la cui scadenza è stata fissata al 12 dicembre 2013. L'intervento sarà realizzato con fondi dell'Ente;

-realizzazione di una darsena per imbarcazioni di servizio al Porto Foxi. Tenuto conto che l'intervento ricade in un sito di bonifica di interesse nazionale, è necessario per l'esecuzione del dragaggio previsto nel progetto ottenere l'autorizzazione di cui all'art. 252 del D.Lgs 152/06 e, conseguentemente, predisporre un piano di caratterizzazione corredato degli studi indicati all'art.2 dell'Allegato A del DM 7 novembre 2008.

Pertanto, con Decreto n. 33 del 5 marzo 2013 è stato affidato ad una Società specializzata nel settore l'incarico di predisporre gli studi di cui al succitato art. 2 dell'Allegato A del DM 7 novembre 2008;

-banchinamenti nel lato sud ovest del Porto Canale. In data 25 luglio 2013 è stato emesso il Certificato di collaudo tecnico – amministrativo dell'opera.

L'intervento, di importo complessivo pari a € 15.365.299,66 (di cui € 609.675 per oneri per la sicurezza), è stato finanziato con i fondi di cui alla Legge 413/98 D.M. 02/05/2001, mediante protocollo d'intesa del 30 novembre 2006 rep.68/06 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

-opere di infrastrutturazione primaria di avamporti del Porto Canale per attività cantieristica. Complessivamente i lavori sono stati realizzati per il 71,80%. L'intervento è finanziato completamente dalla Regione Sardegna;

-infrastrutturazione aree zona "G2E" destinate al distretto industriale ed alla zona Franca – Porto Canale. Complessivamente i lavori sono stati realizzati per il 79,28%. L'intervento è finanziato con risorse di cui alla legge 413/98.

Per quanto riguarda il complesso del traffico merci, il porto di Cagliari si mantiene sostanzialmente sui livelli del 2012: con movimentazioni per 35,633 milioni di tonnellate registra un aumento pari allo 0,72%.

Andando ad analizzare la tipologia di merci, è però interessante osservare che ad un incremento a due cifre nelle merci solide (+ 11,8%) corrisponde un calo in quelle liquide (-3,73%); nonostante la flessione, queste ultime rappresentano ancora, con 24,301 milioni di tonnellate movimentate, il 68% del volume totale del traffico.

Le merci solide ammontano complessivamente a 11,332 milioni di tonnellate e sono costituite principalmente dai contenitori (29% del totale), in crescita per il secondo anno consecutivo (+11,88%; 702.143 teus movimentati).

Note positive provengono dal traffico passeggeri. Dopo il crollo subito nel 2012, in cui il numero dei passeggeri era diminuito di oltre il 60%, lo scalo sardo registra, in questo settore un incremento del 43,5% con 343.418 unità.

L'anno 2013 ha rappresentato per l'Ente un anno di scelte importanti nell'ambito promozionale. Tante forze sono state messe in campo per giungere a sinergie importanti con gli operatori portuali, i concessionari, le istituzioni del porto e, con grande impegno, è stata portata avanti un'azione congiunta di marketing che potesse premiare gli sforzi compiuti in tal senso.

Il programma promozionale si è sviluppato attraverso le seguenti attività: attività di partecipazione ad associazioni riguardanti il traffico marittimo portuale; attività di partecipazione del porto di Cagliari ad appuntamenti fieristici riguardanti il traffico merci, quello passeggeri e crocieristico. L'Autorità portuale ha aderito alle seguenti associazioni aventi rilevanza nel campo marittimo portuale nazionale e internazionale, versando annualmente le quote associative richieste: associazione Porti Italiani (Assoporti); associazione dei porti crocieristici del Mediterraneo (MedCruise).

Per quanto riguarda le manifestazioni fieristiche, sulla scorta anche delle esperienze passate, l'Autorità portuale ha partecipato alle seguenti fiere: Seatrade Cruise and Shipping Convention - Miami 11-14 marzo 2013; Seatrade Med - Amburgo 24-26 settembre 2013; Seatrade Asia - Singapore 8-10 ottobre 2013; SITL Solutions Logistiques - Parigi 26-28 marzo 2013; LOGISMED Salon International du Transport et de la logistique pour la Méditerranée - Casablanca 7-9 maggio 2013; Transport Logistics - Monaco 4-7 giugno 2013; TOC Middle East - Dubai 9-11 dicembre 2013; Monaco Yacht Show 25-28 settembre 2013; Nautic Show Sardinia - Cagliari Aprile 2013.

Servizi di interesse generale

In capo alle Autorità Portuali rientra l'affidamento e il controllo delle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse generale. Gli stessi devono essere affidati mediante gara pubblica. Tali servizi sono di seguito elencati: servizi di illuminazione (attualmente il servizio è svolto direttamente dall'A.P.); servizi di pulizia, raccolta rifiuti e lo smaltimento dei rifiuti delle aree comuni (attualmente svolta dalla Ditta Sitek S.r.L. affidataria del servizio dal 5 febbraio 2008); per quanto riguarda la raccolta e gestione dei rifiuti provenienti dalle navi e dei residui del carico sono impegnate due Ditte: la Eco Travel dal 2007 e la Saiga S.r.L. dal 2004; il servizio di derattizzazione e disinfestazione delle aree comuni e il servizio di pulizia degli specchi acquei portuali sono attualmente svolti dalla Ditta Ecosfera aggiudicataria del relativo contratto CONSIP dal 2009, attualmente in proroga, in attesa dell'esperimento della relativa gara d'appalto; per quanto riguarda la gestione della rete fognaria attualmente il servizio è svolto direttamente dall'Autorità portuale (si stanno predisponendo gli atti per l'affidamento a terzi); servizio idrico (svolto

direttamente dall'Autorità portuale); servizi di manutenzione e riparazione (svolto direttamente dall'Autorità portuale); stazioni marittime passeggeri (la stazione marittima è gestita direttamente dall'Autorità portuale); il servizio accoglienza passeggeri navi da crociera è gestito dalla Società Cagliari Cruise Port con contratto quindicennale decorrente dal 28 dicembre 2012; servizi comuni al settore industriale e al settore commerciale del porto (l'unico servizio rientrante in questa categoria che l'Autorità portuale ha affidato in concessione è il servizio di gestione dei parcheggi. Il Concessionario erogatore del servizio è la Società Cooperativa Controlpark Città di Quartu a r.l. dal 6 marzo 2008 e fino a nuova aggiudicazione).

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali - Opere di grande infrastrutturazione

Nel corso dell'esercizio 2013, l'Autorità Portuale ha sostenuto spese per interventi di manutenzione ordinaria sulle parti comuni portuali, connessi alla necessità di garantire i servizi essenziali, la funzionalità e la sicurezza degli spazi portuali, per complessivi € 1.801.565,57.

Nel corso dell'anno 2013 l'Autorità Portuale ha assunto impegni di spese per lavori di manutenzioni straordinarie parti comuni portuali per complessivi € 1.176.924,22 destinati ai seguenti interventi:

Lavori di salpamento massi alla radice del Molo sabaudo interno al fine di assicurare la profondità dei fondali sufficiente all'ormeggio delle navi passeggeri cui è destinato il molo	€ 53.287,84
Lavori di realizzazione ed ampliamento della rete idrica del Molo Sabaudo	€ 10.179,59
Lavori di movimentazione argilla nella cassa di colmata della sponda ovest del Porto Canale	€ 15.040,00
Le maggiori somme derivanti dall'approvazione della 1^ perizia di variante per l'intervento di realizzazione di una pista ciclabile nell'ambito del "Programma integrato per lo sviluppo urbano e la mobilità ciclabile, pedonale e pendolare nell'area metropolitana di Cagliari"	€ 10.181,45
Lavori di messa in opera di materiale sterile da posizionare presso la nuova pista ciclabile in zona Su Siccu	€ 16.155,00
Le somme necessarie per le spese preliminari dell'intervento di manutenzione straordinaria dei fondali del porto vecchio di Cagliari e delle banchine Ichnusa, Garau e Rinascita	€ 619.000,00

Le somme necessarie per le spese preliminari per i lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto di smaltimento delle acque meteoriche della Zona Riva di Ponente	€ 185.133,00
Le somme necessarie per le spese preliminari per i lavori di realizzazione del parco della Chiesa di S.Efisio presso l'avamposto est del Porto Canale	€ 170.346,00
Le somme necessarie per le spese preliminari per i lavori di adeguamento del capannone dell'ex officina Azienda Mezzi Meccanici del Molo sabauda da destinare a stazione marittima per i passeggeri	€ 79.500,00
Le somme necessarie per le spese preliminari per il completamento della viabilità interna del Porto Canale 3 ^a lotto	€ 8.469,02
Interventi di minore entità per complessivi	€ 9.632,32
Totale	€ 1.176.924,22

Security

Nel corso dell'anno 2013 , l'Ufficio Security ha svolto le seguenti attività:

- Revisione Valutazione di Sicurezza Molo Ichnusa;
- Revisione Piano di Sicurezza Molo Ichnusa;
- Revisione Valutazione di Sicurezza Porto Vecchio;
- Revisione Piano di Sicurezza Porto Vecchio;
- Redazione ex novo Valutazione di Sicurezza Terminal Rinfuse;
- Redazione ex novo Piano di Sicurezza Terminal Rinfuse;
- Implementazione sistema video sorveglianza Porto Vecchio e Molo Ichnusa;
- Realizzazione ex novo sistema videosorveglianza Terminal Rinfuse.

Finanziamenti comunitari

In data 18 novembre 2009 è stata stipulata con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali, la Convenzione n. 1528 R/I per il finanziamento dei lavori di completamento dei nuovi banchinamenti del lato sud-ovest del Porto Canale dell'importo di € 9.327.199,22, a valere sui progetti di riutilizzo del PON Trasporti 2000-2006.

La consegna dei lavori è avvenuta in data 8 marzo 2011 e le opere realizzate al 31 dicembre 2013 sono state pari al 95,86%, con un importo complessivo speso

di € 12.958.933,51, di cui € 11.098.469,66 per lavori ed € 1.860.463,85 per somme a disposizione. L'intero finanziamento concesso con la succitata convenzione, è stato erogato nel 2013 previa rendicontazione e invio di tutti i documenti giustificativi di spesa. Non si sono verificate criticità.

Gestione del demanio

Nel corso dell'anno 2013 sono state prorogate e rilasciate n. 188 concessioni, tra annuali e pluriennali, oltre a n. 8 concessioni temporanee e 38 autorizzazioni.

Il Piano Regolatore del Porto di Cagliari, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna in data 20 settembre 2010 ed approvato con Deliberazione della Giunta Regionale della Sardegna n. 32/78 del 15 settembre 2010, ha stabilito le destinazioni d'uso per tutto l'ambito portuale, suddividendolo in macrozone omogenee per funzioni attribuite.

L'attuale realtà portuale è caratterizzata dalla presenza di numerose attività, essenziali all'operatività del porto, svolte in zone che hanno assunto una diversa destinazione d'uso.

Di fatto, le suddette attività non possono essere svolte nelle aree che il nuovo Piano Regolatore Portuale ha destinato alle medesime, in mancanza delle necessarie opere di infrastrutturazione.

Inoltre, per le numerose attività ammesse dal suddetto Piano, l'effettiva conformità delle aree in concessione non può essere valutata in assenza dei piani attuativi, che dovranno pianificare con maggior dettaglio le macrozone, individuando le aree che possono essere assentite in concessione, nonché, quelle destinate a viabilità, verde pubblico, parcheggi etc.

Poiché le gare devono riguardare concessioni conformi al Piano Regolatore Portuale, ai piani attuativi ed aventi durata sufficiente per ammortizzare il capitale investito, nell'attuale situazione transitoria, l'Autorità portuale non ha potuto bandire le gare per gran parte delle concessioni.

Nel frattempo l'Autorità portuale ha sottoposto all'esame del Comitato Portuale, cui compete l'approvazione, il regolamento d'uso delle aree demaniali marittime.

L'Avvocatura dello Stato, a seguito di specifica richiesta dell'Ente, ha ritenuto, in tale contesto, che le problematiche evidenziate possano essere risolte mediante lo strumento della proroga delle concessioni demaniali marittime in scadenza, in analogia a quanto stabilito dalla Regione Sardegna con Deliberazione della Giunta Regionale n. 28/45 del 24 novembre 2011 e dalla decisione del TAR Sardegna n. 725 del 19 luglio 2012.

Come stabilito dal Comitato Portuale, è stata effettuata, nel corso del 2013, l'analisi delle concessioni demaniali marittime al fine di verificare i provvedimenti da adottare.

A seguito della predetta analisi, con Decreto n. 24 del 18 dicembre 2013, è stato stabilito:

1) di prorogare fino al 31 dicembre 2015 le concessioni demaniali marittime ricadenti nelle sottoindicate fattispecie:

-concessioni assentite per lo svolgimento di attività attualmente difformi dalle previsioni del nuovo Piano Regolatore Portuale che, tuttavia, non possono essere svolte nelle aree ad esse destinate in mancanza dei piani attuativi e/o delle necessarie opere di infrastrutturazione;

-concessioni assentite per lo svolgimento di attività conformi al Piano Regolatore in zone in cui i piani attuativi devono definire la pianificazione particolareggiata individuando, tra l'altro, le aree che è possibile assentire in concessione;

2) di prorogare fino al 31 dicembre 2020 le concessioni demaniali marittime con finalità turistico - ricreative e sportive, nonché, quelle destinate a porti turistici, approdi e punti di ormeggio dedicati alla nautica da diporto;

3) di rinnovare per la durata di anni 4 le concessioni demaniali marittime concernenti le seguenti tipologie:

-concessioni concernenti infrastrutture (cavidotti interrati, linee elettriche aeree, condotte idriche, impianti di sollevamento etc) che possono essere gestite solamente dagli attuali concessionari (Enel S.p.A., Telecom S.p.A. etc), non rientrando nelle fattispecie per le quali è necessario adottare procedure ad evidenza pubblica;

-concessioni aventi ad oggetto depositi costieri ed attività industriali che, essendo prevalentemente svolte nelle aree private retrostanti i beni demaniali marittimi in concessione, non potrebbero essere rilasciate a soggetti diversi dall'attuale concessionario, fermo restando che, con motivata istanza, da sottoporre a valutazione dell'Ente, i concessionari potranno, comunque, richiedere il rinnovo per un periodo maggiore, al fine di ammortizzare eventuali nuovi investimenti e/o per realizzare gli obiettivi del proprio piano industriale;

-concessioni relative ai servizi tecnico-nautici che, ai sensi della vigente normativa, non possono essere sottoposti a gara;

4) di prorogare, solamente fino al 31 dicembre 2014, le concessioni demaniali marittime ricadenti in zone interessate dalla realizzazione di opere pubbliche o che contrastano con il perseguimento dell'interesse pubblico, nelle more della realizzazione dei previsti interventi;

5) di adottare idonee procedure ad evidenza pubblica per le concessioni demaniali marittime conformi al Piano Regolatore Portuale, ricadenti in aree non soggette a piani attuativi;

6) di procedere, come previsto dalla vigente normativa, al solo introito del canone per quanto concerne le concessioni per attività di pesca di competenza della Regione Autonoma della Sardegna, ricadenti nel demanio marittimo nella circoscrizione territoriale amministrata dall'Autorità Portuale;

7) di prorogare, solamente fino al 31 dicembre 2014, le concessioni demaniali concernenti beni demaniali utilizzati per lo svolgimento di servizi di interesse generale, nelle more della predisposizione delle relative procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento degli stessi;

8) di concedere un congruo tempo per lo sgombero delle concessioni che non possono essere rinnovate né prorogate, tenuto conto che le attività svolte non sono più previste nel Piano Regolatore Portuale.

Gli introiti più rilevanti provengono dalle concessioni demaniali marittime ai seguenti concessionari: Sarlux S.r.l.; Cict Sardinia; Versalis S.p.A.; Enel produzione S.p.A.; Sindyal S.p.A..

L'importo complessivo accertato, per canoni di concessione delle aree demaniali e delle banchine nell'ambito portuale, è risultato pari ad € 4.321.243,50. Sono state emesse fatture, in conto canoni demaniali marittimi, per il suddetto importo.

Nel corso dell'anno sono stati emessi solleciti per i canoni non ancora versati.

In caso di ritardato pagamento, sono state applicate, nell'anno 2013, le disposizioni contenute nel Decreto presidenziale n. 31 in data 28 novembre 2008, con il quale è stato disposto di applicare interessi moratori in misura pari al tasso legale maggiorato di un punto percentuale.

Tasse portuali

A seguito della revisione della disciplina delle tasse e diritti marittimi effettuata con D.P.R. 107 del 28 maggio 2009, a norma dell'articolo 1, comma 989, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sono state accorpate le tasse "erariali" e le cosiddette tasse "portuali" sulle merci imbarcate e sbarcate.

Inoltre, l'articolo 1, comma 388, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, (Legge di stabilità), ha fissato al 30 giugno 2013 la scadenza dei termini e dei regimi giuridici di cui all'art. 5, comma 7 duodecies, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 194, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 25, ossia ha prorogato sino a tale data la possibilità di ridurre le tasse di ancoraggio sul traffico di transhipment. Conseguentemente, con decreto presidenziale n. 114/13, l'Ente ha prorogato, fino al mese di giugno 2013, le misure di incentivazione del traffico di transhipment del Porto di Cagliari con la riduzione delle predette tasse nella misura del 90%. Successivamente, ai sensi dell'art.22 del D.L. n.69/13, convertito dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, che ha consentito alle Autorità Portuali, nell'ambito della propria autonomia finanziaria, l'ulteriore possibilità di riduzione delle tasse di ancoraggio e portuali, con Decreto del Commissario n. 44/13 l'Ente ha disposto la riduzione delle tasse di ancoraggio nella misura del 57% per il secondo semestre 2013.

Nell'anno 2013 l'Agenzia delle Dogane di Cagliari ha riscosso per conto dell'Autorità Portuale "Entrate tributarie" per complessivi € 22.593.411,84, di cui € 14.788.620,97 per "Gettito delle tasse sulle merci imbarcate e sbarcate" ed € 7.804.789,87 per "Gettito delle tasse di ancoraggio".

Operazioni e servizi portuali-lavoro portuale temporaneo-autorizzazioni

Nel corso dell'anno 2013 si sono tenute due sedute della Commissione Consultiva Locale per la trattazione dei seguenti argomenti: pesa pubblica, nuova richiesta autorizzazione ex art. 16 della legge 84/94 per servizi portuali, gara ex art. 17 della legge 84/94 e adempimenti di cui ai DD.MM. 585/95 e 132/01 con rinnovo quadriennale delle licenze di impresa per servizi portuali in scadenza il 31 dicembre 2013. Il numero massimo delle autorizzazioni da rilasciarsi per l'anno 2014 è rimasto invariato rispetto all'anno precedente ed è pari a n. 10 autorizzazioni per l'esercizio delle operazioni portuali e a n. 10 autorizzazioni per le sei categorie di servizi portuali.

Per quanto concerne le autorizzazioni per lo svolgimento di servizi portuali, in scadenza al 31 dicembre 2013, tutte le imprese hanno provveduto a presentare istanza di rinnovo entro i termini stabili dall'art. 19 del Regolamento per l'esercizio delle operazioni e dei servizi portuali di cui all'art. 16 della legge 84/94, approvato con decreto 237/2009, e sono in corso di svolgimento gli accertamenti, presso le Amministrazioni competenti, in merito alle autocertificazioni rese ai sensi del DPR n. 445/2000, relativamente al possesso dei requisiti societari e personali del dichiarante.

Inoltre, in data 26 agosto 2013, previa acquisizione del previsto parere della Commissione Consultiva Locale, si è provveduto al rilascio di una nuova autorizzazione per servizi portuali alla Società Alocin Srl. Pertanto, le imprese che nel corso del 2013 hanno svolto servizi portuali di cui all'art. 16 della legge n. 84/94, risultano le seguenti:

Servizi Portuali

Cagliari RO-RO Terminal srl	c. proprio/terzi
CTO Combined Terminal Operators	c. proprio/terzi
IPC Impresa Portuale di Cagliari	c. proprio/terzi
ITERC srl	c. proprio/terzi
Società Cooperativa Controlpark srl	c. terzi
Alocin Srl	c. terzi

Nel corso del 2013 non sono state rilasciate nuove autorizzazioni per operazioni portuali. La ricognizione in ordine al programma operativo di cui al D.M. n. 585/95, presentato al momento del rilascio/rinnovo dell'autorizzazione, ha rilevato che tutte le imprese, pur nella situazione di crisi globale, hanno comunque raggiunto gli obiettivi prefissati nel medesimo, non andando al di sotto delle previsioni contenute nel suddetto programma operativo.

Le imprese autorizzate per lo svolgimento di operazioni portuali risultano le seguenti:

Operazioni portuali

Atlantica di Navigazione Spa	c. proprio
Cagliari RO-RO Terminal srl	c. terzi
CTO Combined Terminals Operators srl	c. terzi
Impresa Portuale di Cagliari	c. terzi
ITERC srl	c. terzi
CICT Sardinia Porto Industriale spa	terminalista
FDS Feeder and Domestic Service srl	c. proprio

Registro ex art. 68 codice della navigazione

Le iscrizioni nel Registro di cui all'art. 68 del Codice della Navigazione risultano, al 31 dicembre 2013, complessivamente n. 145 di cui:

- n. 113 in corso di validità per tutto il 2013;
- n. 13 rinnovi (scadute al 31 dicembre 2012 e rinnovate per il quadriennio 2013/2016);
- n. 19 nuove iscrizioni.

Relazione del Collegio dei Revisori

L'Organo di controllo nella relazione trasmessa non ha evidenziato particolari criticità.

AUTORITA' PORTUALE DI CAGLIARI
RENDICONTO GENERALE 2013

ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2013/2012		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2013/2012
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	28.785.839	95,8%	28%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	2.784.161	27,6%	-14%
Canoni demaniali	4.321.244	14,4%	-3%	Uscite per gli organi dell'Ente	292.776	2,9%	-9%
Tasse	22.593.411	75,2%	39%	Uscite per il personale	2.078.557	20,6%	-14%
Altri redditi e proventi	1.043.191	3,5%	1%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	412.827	4,1%	-19%
Vendita di beni e prestazione di servizi	827.994	2,8%	3%	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	420.102	4,2%	-12%
CONTRIBUTI CORRENTI	919.042	3,1%	-26%	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	3.217.511	31,8%	28%
Stato	919.042	3,1%	-26%	ALTRE USCITE CORRENTI	3.681.507	36,4%	233%
Regione	0	0,0%	-	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	10.103.280	64,8%	38%
Province e Comuni	0	0,0%	-	ALLENAMENTO	3.637.274	95,6%	-41%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	opere e fabbricati e progettazioni	2.343.090	61,6%	-59%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	339.637	1,1%	-43%	manutenzione straordinaria	1.176.924	30,9%	164%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	30.044.518	94,1%	23%	impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	117.259	3,1%	195%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%	-	PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	0	0,0%	-
RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0,0%	-	INDENNITA' DI ANZIANITA'	106.962	2,8%	-4%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	-100%	USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	59.787	1,6%	376%
Stato per opere	0	0,0%	-	Rimborso mutui	0	0,0%	-
Stato per manutenzioni straordinarie	0	0,0%	-	Rimborso di altri debiti	59.787	1,6%	376%
Regione	0	0,0%	-100%	ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	-
Province e Comuni	0	0,0%	-	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	3.804.023	24,4%	-40%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	1.695.503	10,9%	-1%
ENTRATE DA PRESTITI	177.239	100,0%	1310%	TOTALE USCITE	15.602.806	100%	29%
Mutui	0	0,0%	-	TOTALE RESIDUI PASSIVI	49.346.734	100%	-19%
Altri debiti finanziari	177.239	100,0%	1310%	di parte corrente	4.987.099	10%	14%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	177.239	0,6%	57%	in conto capitale	44.096.662	89%	-21%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	1.695.503	5,3%	-1%	di partite di giro	262.973	1%	-16%
TOTALE ENTRATE	31.917.261	100%	22%	Risultato d'amministrazione	119.464.379		
TOTALE RESIDUI ATTIVI	53.658.739	100%	-19%	Risultato finanziario	16.314.455		
di parte corrente	6.756.189	13%	38%	Risultato economico	18.390.369		
in conto capitale	44.896.356	84%	-25%	Patrimonio netto	130.755.968		
di partite di giro	2.006.194	4%	-4%				

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2012	6,95
2013	10,34

VELOCITA' DI RISCOSSIONE CREDITI CORRENTI - somme riscosse/somme accertate+residui attivi iniziali

Varia da zero, nessuna riscossione, ad uno, completa riscossione di quanto accertato.

2012	0,84
2013	0,79

VELOCITA' DI PAGAMENTO DEBITI CORRENTI - somme pagate/somme impegnate+residui passivi iniziali

Varia da zero, velocità nulla con impegni non realizzati, ad uno, velocità massima con completa realizzazione degli impegni.

2012	0,67
2013	0,66

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI PASSIVI - residui passivi a fine esercizio/ impegni di competenza+residui iniziali

Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui passivi.

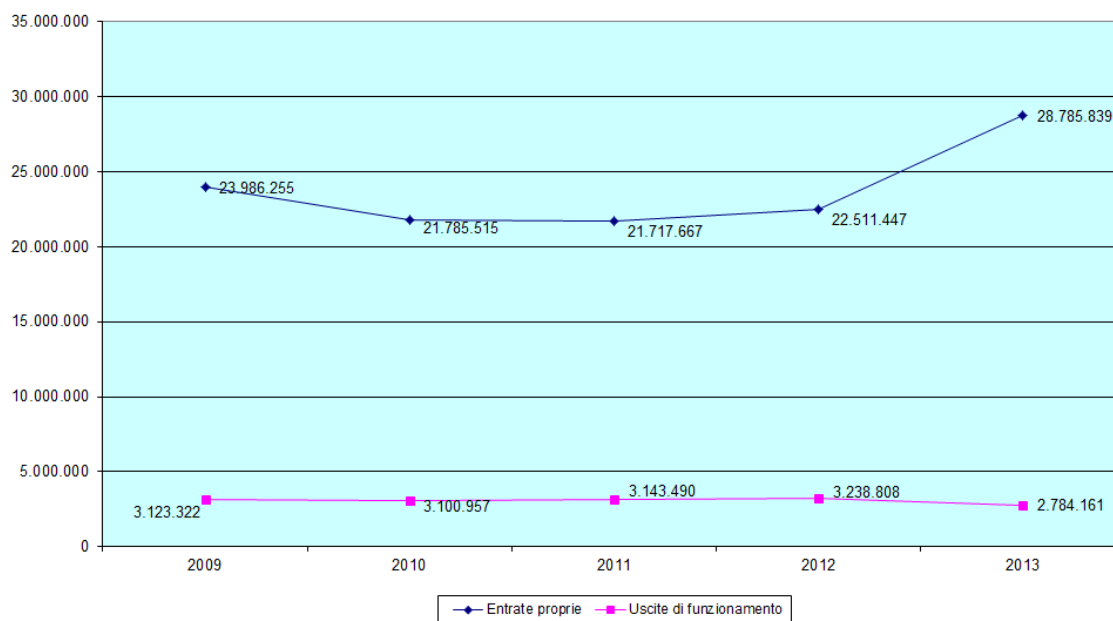
2012	0,68
2013	0,65

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI ATTIVI - residui attivi a fine esercizio/ accertamenti di competenza+residui iniziali

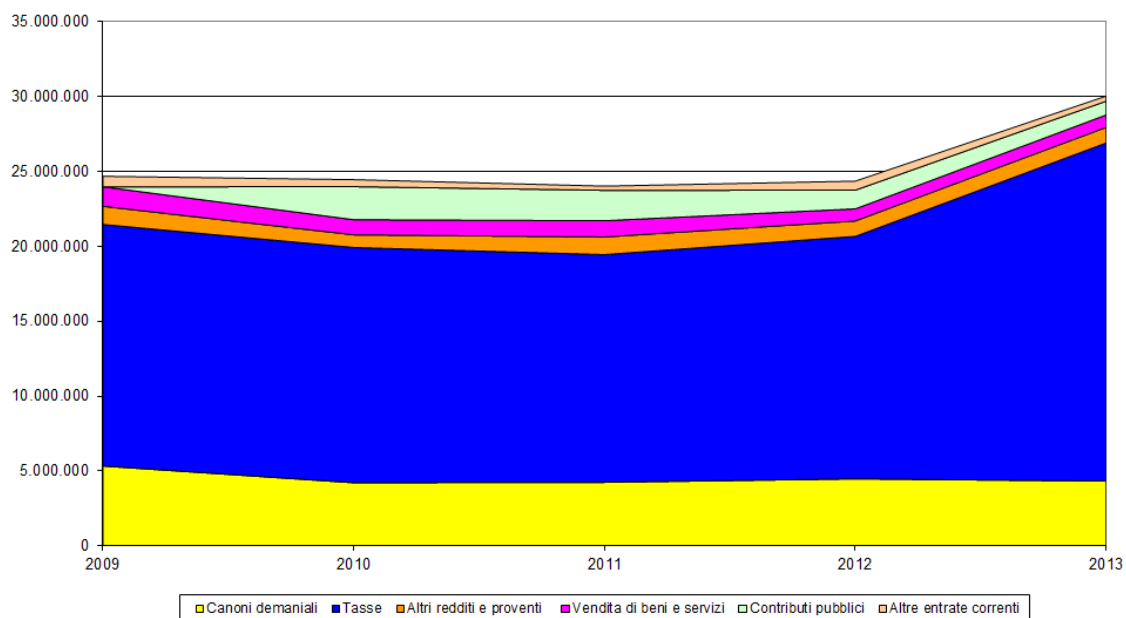
Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui attivi.

2012	0,67
2013	0,55

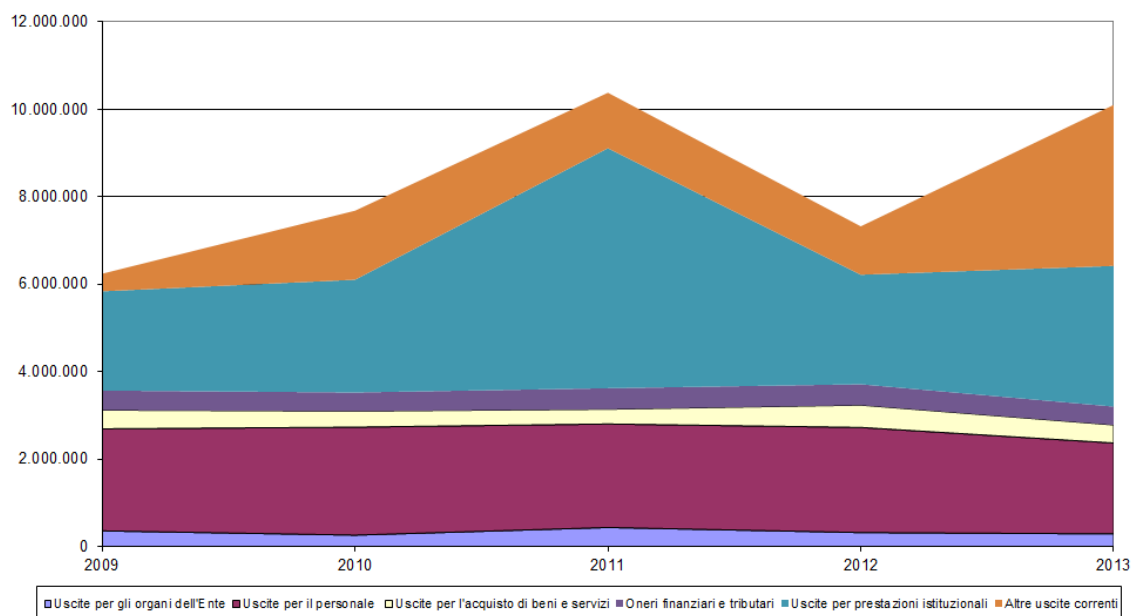
AP Cagliari. Entrate proprie e uscite di funzionamento. Anni 2009-2013



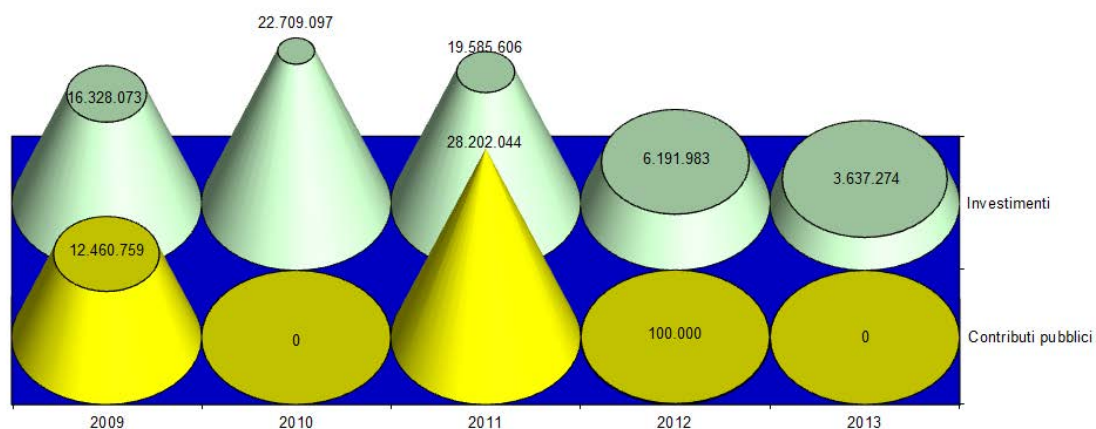
AP Cagliari. Andamento delle entrate correnti. Anni 2009-2013



AP Cagliari. Andamento delle uscite correnti. Anni 2009-2013



AP Cagliari. Contributi pubblici di parte capitale e uscite per investimenti. Anni 2009-2013



AUTORITA' PORTUALE DI CAGLIARI

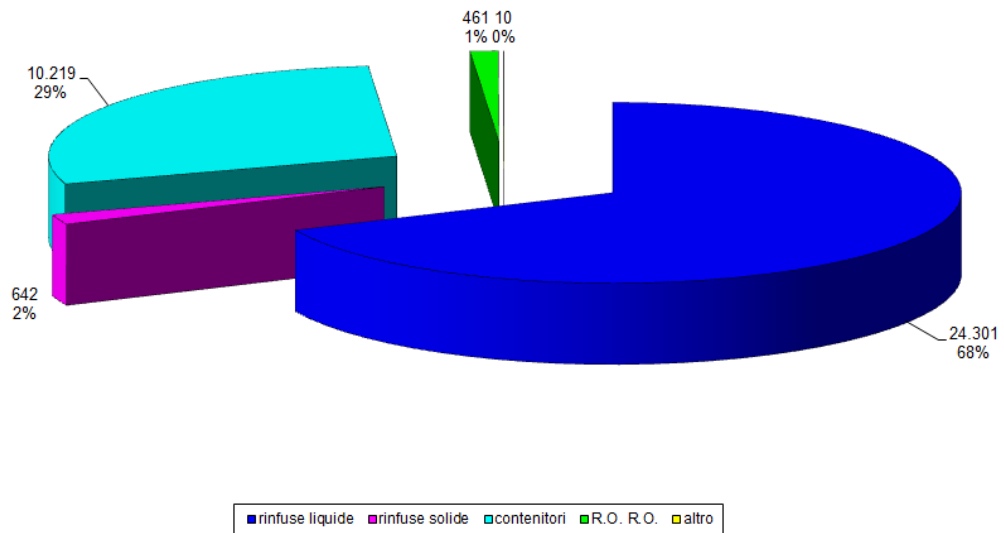
PORTO DI CAGLIARI

Concessioni demaniali anno 2013

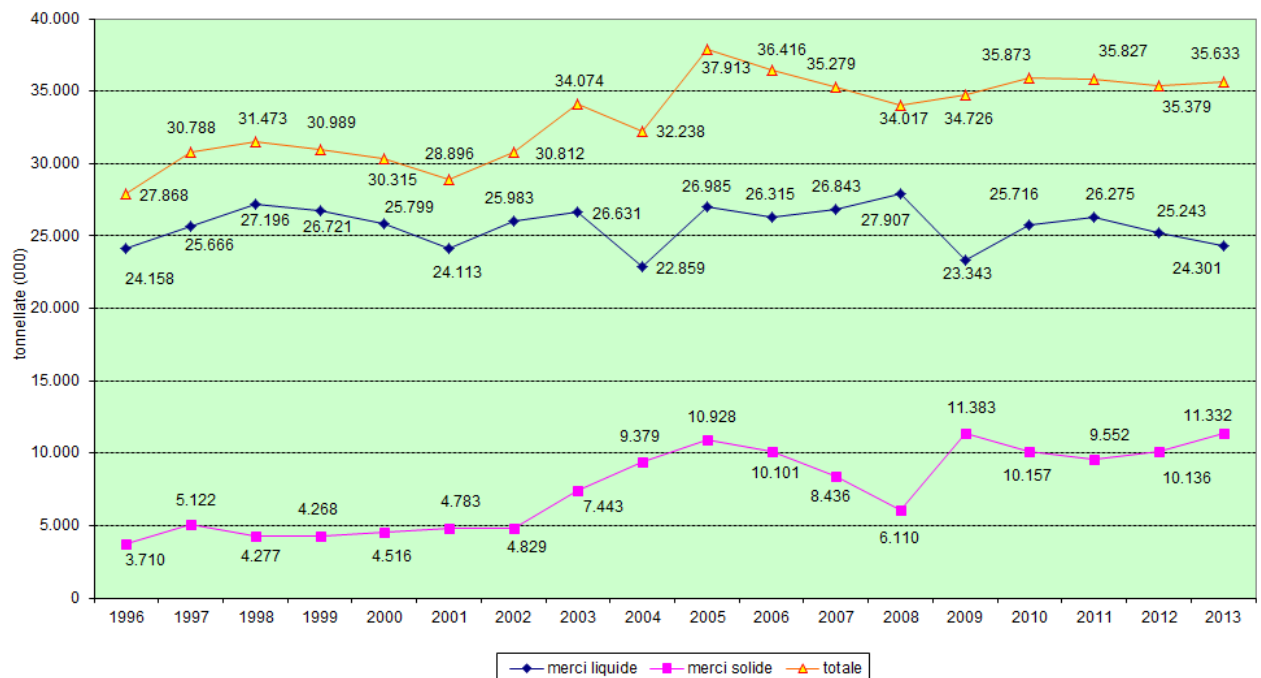
FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	AREE SCOPE	SPECCHI ACQUE	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE	
	numero	mq	mq	mq	mq	mc	mq	mc
COMMERCIALE	59	494.748,17	0,00	3.340,93	3.235,42	3.109,53	18.352,26	9.363,67
Terminal operators	15	425.614,92	0,00	1.356,29	477,30	2.812,30	13.118,73	1.667,54
Attività commerciali	44	69.133,25	0,00	1.984,64	2.758,12	297,23	5.233,53	7.696,13
Magazzini portuali	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SERVIZIO PASSEGGERI	0	0	0	0	0	0	0	0
INDUSTRIALE	20	142.327,64	124.556,33	7.227,95	232.644,83	74.484,69	9.536,68	8.393,20
Attività industriali	2	36.254,05	0,00	0,00	14.067,62	11.551,00	4.540,68	8.393,20
Depositi costieri	4	85.915,27	116.943,13	6.054,59	218.226,21	62.933,69	0,00	0,00
Cantieristica	14	20.158,32	7.613,20	1.173,36	351,00	0,00	4.996,00	0,00
TURISTICA E DA DIPORTO	39	50.658,10	93.509,22	9.938,29	5.687,88	0,00	4.147,67	0,00
Attività turistico ricreative	25	31.645,50	23.372,05	3.358,91	4.150,18	0,00	2.878,51	0,00
Nautica da diporto	14	19.012,60	70.137,17	6.579,38	1.537,70	0,00	1.269,16	0,00
PESCHERECCIA	10	7.966,29	18.110.608,00	88,93	0,00	0,00	1.293,72	0,00
INTERESSE GENERALE	54	8.488,12	531,00	2.993,01	26.143,51	359,07	4.494,11	757,18
Servizi tecnico nautici	15	3.790,12	531,00	602,21	1.257,63	240,90	3.516,28	757,18
Infrastrutture	39	4.698,00	0,00	2.390,80	24.885,88	118,17	977,83	0,00
Imprese esecutrici di opere	0	0	0	0	0	0	0	0
VARIE	6	3.694,70	3.502,00	0,00	3.551,40	0,00	102,58	0,00
TOTALE GENERALE	188	707.883,02	18.332.706,55	23.589,11	271.263,04	77.953,29	37.927,02	18.514,05

AP Cagliari - Merci movimentate distinte per tipologia - Anno 2013

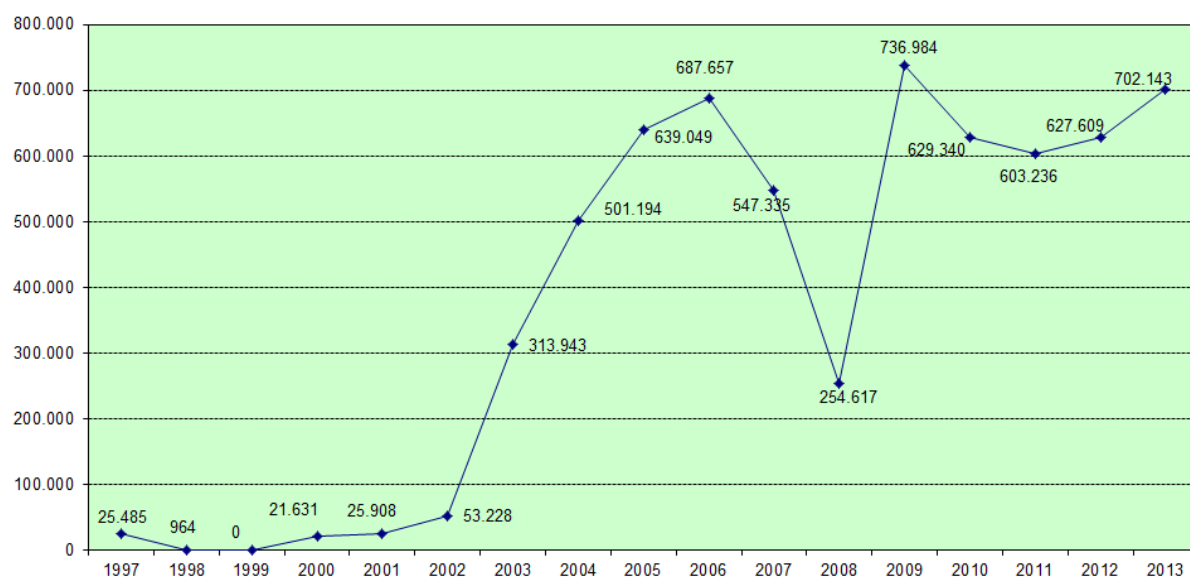
tonnellate(000)



AP Cagliari - Merci movimentate distinte in liquide e solide - Anni 1996-2013



AP Cagliari - Contenitori movimentati - Anni 1996-2013
TEU



CATANIA

C. Dusmet – P.le Circumetnea, 2
tel. 095 535888 – fax 095 536031
www.porto.catania.it info@porto.catania.it

Commissario

Dr. Cosimo Aiello

(dal 17/08/2012)

Aspetti organizzativi

Alla data del 31.12.2013 risultano in servizio 8 delle 22 unità di personale previste dalla dotazione organica di cui alla Delibera del Comitato portuale n. 38 del 02.12.2003 approvata dal Ministero dei Trasporti, come si evince dalla tabella sotto riportata:

PIANTA ORGANICA AL 31 DICEMBRE 2013

Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico
DIRIGENTI	3	3
QUADRI	2	1
IMPIEGATI	17	4
Totali	22	8

Nel dettaglio, la vigente pianta organica prevede una organizzazione della segreteria tecnico operativa suddivisa in tre aree funzionali:

- 1) Area risorse umane, affari generali, promozione, amministrativo contabile e ufficio stampa;
- 2) Area infrastrutture portuali, sicurezza portuale, pianificazione e gestione del territorio;
- 3) Area demanio, regolamentazione del territorio, lavoro portuale, statistica, gare e contratti.

In particolare, sono coperte tutte le figure dirigenziali, il quadro "b" previsto per il servizio amministrativo contabile e 2 primi livelli previsti per il servizio di gestione delle risorse umane e degli affari generali insieme a quello del settore lavoro portuale e statistica.

L'Ente, al fine di sopperire alle evidenti carenze di personale si è avvalso, negli anni trascorsi e fino al mese di agosto 2012, ai sensi del CCNL del comparto dei Lavoratori dei Porti, della collaborazione di risorse del lavoro acquisite mediante contratti di somministrazione di lavoro interinale.

Nell'anno 2013 l'Ente ha definito la procedura di assunzione di n°1 unità lavorativa di 5° livello professionale da inserire nell'area del demanio, con particolare riferimento all'espletamento delle mansioni inerenti il Sistema Informativo del Demanio Marittimo (SID), già iniziata e celebrata nel corso del 2012.

Nel 2013 non è stata ricoperta la figura del Segretario Generale che avesse cessato il proprio incarico nel mese di ottobre 2012.

Nel corso del 2013, l'Ente ha implementato la dotazione informatica potenziando il software finalizzato alla gestione integrata delle operazioni economico-finanziarie, denominato CO.EL.DA.

Per quanto attiene la gestione del demanio marittimo, si è proseguita l'attività di organizzazione, implementazione e sviluppo del Sistema Informativo del Demanio (SID).

L'Ente, inoltre, ha implementato la dotazione dei software commissionando un sistema di gestione informatizzata dei dati statistici e di movimentazione merceologica del porto etneo, denominato GE.PORT..

Si è proceduto altresì a commissionare la fornitura del software inerente la gestione del protocollo informatico, il *work floo*, le cui operazioni di installazione definitiva e relativo collaudo si sono concluse entro la fine dell'anno 2013.

Attività operativa di pianificazione e sviluppo del porto

Le trasformazioni globali dell'economia, l'incremento dei traffici e gli scambi su scala mondiale, il ruolo centrale assunto dalla logistica e dalla distribuzione nella competizione tra sistemi produttivi territoriali, le modificazioni strutturali e tecnologiche medio tempore intervenute nel settore marittimo e portuale, hanno determinato una profonda riconfigurazione degli assetti organizzativi delle realtà portuali e delle dinamiche relazionali tra il sistema portuale in senso stretto ed il retroterra spaziale di riferimento.

L'approvazione del P.R.P. è un obiettivo strategico per l'Autorità portuale perché consentirà di dotare l'amministrazione di uno strumento di pianificazione in grado di cambiare non solo il volto del porto ma quello dell'intera città di Catania per i prossimi anni. Una volta che sarà ultimata la darsena commerciale a servizio del traffico Ro-Ro e containers, in corso di realizzazione presso la zona a sud del molo di mezzogiorno, prevista per il 2014, si potrà avviare il processo di delocalizzazione delle attività traghetti e contenitori, liberando contestualmente gli spazi portuali a stretto contatto con la città nella zona nord, destinati ad ospitare il waterfront.

Nel corso del 2013 è proseguita l'attività dell'Autorità portuale di Catania per rafforzare le proprie strutture portuali, i collegamenti, il suo posizionamento e la competitività dei traffici e dei sistemi logistici che ruotano attorno ad esso.

In questa direzione, lo sforzo innovativo intrapreso con l'elaborazione del nuovo POT, che copre l'arco temporale 2012 - 2014, è stato finalizzato al raggiungimento di un duplice obiettivo: da un lato, si è cercato di assemblare un programma che costituisse il risultato di un dialogo preventivo con gli operatori portuali; dall'altro lato, si è cercato di costruire un piano che non si limitasse ad una asettica elencazione delle opere, ma uno strumento inteso nella sua accezione letterale più estesa, che tenesse conto di tutti gli aspetti della portualità e delle attività ad essi connesse.

La ratio sottesa alla elaborazione del POT, nasce dalla consapevolezza che la competitività dello scalo non ruota più soltanto sull'indispensabile processo di infrastrutturazione, né sulla produttività delle attività imprenditoriali, che restano pur sempre volani essenziali, quanto piuttosto, ed in modo esponenzialmente crescente, su altri campi:

- attrezzatura logistica;
- miglioramento dei collegamenti con i nodi intermodali dei bacini di riferimento;
- presenza dei grandi operatori nazionali ed internazionali;
- dotazione ed erogazione di servizi capaci di costituire un valore aggiunto;
- integrazione dello schema di sviluppo portuale con quello urbanistico circostante.

Nel valutare le opere inserite nella nuova programmazione si è dato rilievo a quelle compatibili sia con il vigente che con il futuro piano regolatore portuale in modo da non pregiudicare in alcun modo la realizzabilità di quest'ultimo strumento di pianificazione.

L'Autorità portuale commissariata, nelle more della conclusione del procedimento di nomina del nuovo Presidente, ha realizzato un'intensa attività relazionale per promuovere lo scalo sia a livello nazionale, che internazionale.

La "mission" strategica dell'Ente è quella di promuovere le attività portuali per sostenerne la crescita e contribuire a creare "valore economico".

Il 2013 è un anno decisamente positivo per il porto di Catania. Il volume totale del traffico aumenta del 20,83% e, con 5,848 milioni di tonnellate movimentate, consegue il miglior risultato nell'arco temporale 1996-2013.

Il dato positivo riguarda le merci solide, le quali costituiscono praticamente la totalità delle movimentazioni che interessano lo scalo (5,827 milioni di tonnellate). In questo ambito si distinguono le merci movimentate in modalità Ro-Ro che incidono per l'88% (87% nel 2012) che ammontano a 5,145 milioni di tonnellate.

Anche i contenitori, che costituiscono una fetta minore di traffico pari al 6%, riportano un buon risultato, aumentando del 36,98%.

In peggioramento è invece il traffico passeggeri, in cui si osserva un calo del 10,75%, con 390.457 transiti.

EVENTI PROMOZIONALI

24-2: Stipula del "protocollo di legalità" tra la Prefettura e l'Autorità portuale;

11-14/3: Presentazione della proposta di P.R.P. al "Sea Trade" di Miami;

23-5: Evento in porto del "50° Raduno internazionale dei Sommergibilisti;
 24-5: Evento promosso dalla Regione Siciliana: "Turismo, Beni culturali, Trasporti - "pacchetto Catania";
 31-5: Evento presso la banchina n. 19 del porto: " Veleggiata della Legalità";
 21-6: Conferenza stampa presso la sede Autorità portuale – presentazione in porto della: "festa annuale dell'architettura";
 19-7: Visita istituzionale in porto - del Sindaco Avv. Enzo Bianco;
 25-7: Evento musicale "live concerto jazz" presso la banchina n. 19 del porto di Catania;
 25-7: Evento sociale promosso dall'Associazione "Fidas" (Federazione italiana associazioni donatori di sangue) presso la banchina n. 19 del porto di Catania che ha ospitato la barca a vela "Lullaby";
 11-9: Partecipazione all'incontro promosso dall'Amministrazione comunale presso la sede municipale con una delegazione cinese;
 10-8: Evento croceristico porto "Operazione San Lorenzo";
 24-27/10: Partecipazione alla XVII^a Euro Med Convention "From Land to Sea"- Ischia;
 7-10: Conferenza stampa presso la sede dell'Autorità portuale: presentazione del potenziamento della linea di navigazione "Catania-Salerno" effettuata dalla Compagnia di navigazione "Grimaldi Lines".

Servizi di interesse generale

Sono state inserite, nel Programma Triennale dei lavori, due ipotesi progettuali inerenti il rifacimento dell'impianto idrico, fognario ed antincendio con la fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali dell'acqua, il cui finanziamento dovrebbe essere stanziato entro il primo semestre del 2014.

La ricostruzione/manutenzione, con il potenziamento dell'impianto elettrico e la relativa fornitura dell'energia elettrica, è stata affidata mediante gara pubblica con validità triennale.

È stata altresì bandita, aggiudicata e contrattualizzata l'attività di manutenzione biennale, ordinaria e straordinaria, delle aree portuali comuni.

Il servizio di ritiro e trasporto dei rifiuti solidi, liquidi prodotti dalle navi e dei residui del carico in sosta nell'ambito portuale di Catania è stato aggiudicato alla Società Cooperativa a r.l. "LA PORTUALE II^a", mediante gara pubblica europea. La durata del servizio è pluriennale (dal 2009 al 2024).

Il servizio triennale di brokeraggio, assistenza assicurativa e consulenza globale in favore dell'Autorità portuale è stato stipulato con la EUROPE BROKER Sr.l. nel 2009 e rinnovato con provvedimento n°46 del 01.08.2012.

In data 30.06.2011, previa gara a procedura aperta con l'aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, è stato stipulato il contratto

inerente la gestione del servizio di tesoreria dell'Ente, affidato all'Istituto Bancario Credito Siciliano S.p.A..

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali - Opere di grande infrastrutturazione.

L'importo destinato alla realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria, alla voce Fondo Perequativo, ammonta a € 1.483.000.

Nell'anno 2013 l'Autorità portuale ha continuato a perseguire l'obiettivo mirato al completamento del programma di potenziamento delle infrastrutture portuali, avviato negli anni precedenti, quando furono assegnate le risorse all'uopo stanziate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con la legge 413/98, rifinanziata con le leggi 488/99, 388/00 e 166/02.

L'Area Tecnica dell'Autorità portuale ha, infatti, supportato l'azione dell'Ente, commissariato dal 17 agosto del 2012, finalizzata alla definizione dell'attività di programmazione, progettazione e realizzazione di numerosi ed importanti interventi finalizzati non solo al potenziamento infrastrutturale, ma al miglioramento dei servizi ed al perfezionamento delle condizioni di sicurezza del porto di Catania.

Sono stati garantiti gli interventi di:

- *Servizio di pulizia, spazzatura ed annaffiatura giornaliera e settimanale* di tutte le banchine, dei piazzali e delle calate portuali, nonché degli specchi acquei antistanti il molo foraneo, lo sporgente centrale di ponente e di levante, la Capitaneria di Porto, la banchina F. Crispi, il porto peschereccio ed il molo di mezzogiorno. Costo del servizio: € 397.516,82.

- *Servizio di pulizia, spazzatura e lavaggio giornaliero e settimanale* di tutte le superfici orizzontali e verticali dei locali degli uffici della nuova sede dell'Autorità portuale.

- *Servizio di ritiro dei rifiuti in ambito portuale*, con costi a carico dell'utenza, secondo le direttive all'uopo impartite dalla normative comunitarie, nazionali e regionali.

- *Intervento di manutenzione biennale ordinaria e straordinaria delle parti comuni in ambito portuale.*

Il progetto prevede la manutenzione di tutte le parti comuni in ambito portuale, sia strutture, sia edifici, sia strade, piazzali, attrezzature, parabordi, bitte, verde ecc... Lavori in corso di esecuzione, previsione di ultimazione primi mesi dell'anno 2014. Importo totale: € 250.000,00

- *Lavori di realizzazione della nuova pavimentazione delle banchine del porto vecchio, compresi arredi, piazzali, impianti, segnaletica, edifici ed attrezzature portuali.*

Il progetto prevede la ristrutturazione della pavimentazione nella zona del porto vecchio, con sostituzione del basolato ammalorato e realizzazione di nuovi impianti, attrezzature portuali e segnaletica sia verticale sia orizzontale. Il

progetto esecutivo dovrebbe essere ultimato nel corso dell'anno 2014. Importo totale € 800.000,00.

Sono stati evidenziati tre interventi relativi alla grande infrastrutturazione, per un importo complessivo di oltre € 22.000.000,00, alcuni dei quali già avviati ed in corso di completamento, altri ultimati e collaudati, altri la cui progettazione terminerà a breve.

La realizzazione del nuovo varco Asse dei Servizi, per un importo di 4 milioni di Euro, la cui progettazione, potrebbe essere ultimata entro l'anno 2015, rappresenta un importante elemento a servizio del futuro assetto della zona sud del porto, costituendo il nuovo polo dei servizi in cui saranno allocati uffici doganali, sanitari, di security e di varie forze di polizia e, contestualmente, il neo punto di accesso fra il porto e la città.

Sono previsti lavori di escavazione per il ripristino dei fondali del bacino e dell'imboccatura portuale per un importo totale di € 7.500.000,00, e lavori di recupero e ristrutturazione dell'edificio denominato ex Vecchia Dogana al fine di realizzare un centro turistico, ricreativo, culturale e servizi.

Iniziative in materia di sicurezza (Security)

A seguito dell'entrata in vigore della normativa di cui all'International Ship and Port Facility Security Code, sono state impartite speciali misure di security per i porti, per le infrastrutture/terminali portuali insistenti e per le navi impiegate in viaggi internazionali che operano presso detti scali. A tal uopo, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha determinato l'erogazione di € 3.204.612,79 all'Autorità portuale di Catania, al fine di consentire “..la realizzazione di opere, attrezzature, impianti ed ogni altro intervento infrastrutturale volto ad elevare il grado di sicurezza nei porti di rispettiva competenza.”, coerenti con il programma di infrastrutturazione di cui all'art. 9 della Legge n. 413 del 30.11.1998.

L'Autorità portuale ha proceduto a rivedere, aggiornandolo ed integrandolo, il Port Facility Security Plan, previa esecuzione dell'assessment, approvato dalla Capitaneria di Porto entro i termini statuiti dalle vigenti norme, in virtù dell'esperienza maturata in questi anni, con la creazione di singoli Port Facility Security Plan dedicati alle varie attività del cluster marittimo, operate all'interno dello scalo etneo. Tali aggiornamenti sono stati approvati dalla locale Capitaneria di Porto previa valutazione da parte del competente Comitato per la sicurezza. A seguito di aggiudicazione della gara per la elaborazione del progetto e la realizzazione di un sistema finalizzato alla implementazione dei sistemi di sicurezza, del costo complessivo di circa € 2.500.000,00, i cui lavori sono stati avviati nel 2011 e completati nel 2012, il sistema è stato attivato nei primi sei mesi dell'anno 2013 e sono state avviate le operazioni di collaudo. L'ordinanza che ne disciplina il funzionamento è stata preventivamente concertata con la Prefettura di Catania e le Forze di Polizia.

Finanziamenti comunitari

Il Commissario Straordinario, durante il periodo di *vacatio*, in attesa che venissero individuati i componenti del nuovo Comitato portuale, insediatosi lo scorso 31/01/2013, ha provveduto a predisporre atti connessi ad alcuni progetti finanziati dalla Comunità Europea, al fine di garantire il rispetto delle modalità di rendicontazione e dei tempi di avanzamento dei progetti stessi.

PORT PVEV

Nell'ambito del Programma Operativo OP Italia Malta 2007-2013, l'Autorità portuale ha ottenuto un' assegnazione di € 500.000 per il finanziamento del progetto "*Port PVEV – Demonstrating how to make ports more energy efficient as well as demonstrating the use of electric mobility in ports and port areas*", finalizzato a sviluppare alcuni interventi tesi all'utilizzo di energie alternative, come pannelli solari, per la realizzazione di coperture con sistemi di ricarica per biciclette ed auto elettriche.

STREETS

Sempre nel contesto del Programma Operativo OP Italia Malta 2007-2013, l'Autorità portuale ha ottenuto un' assegnazione di € 249.537,00 per il finanziamento del progetto "*STREETS - Strategia integrata per un trasporto sostenibile Italia-Malta*", per sviluppare un sistema integrato di teleprenotazione e accesso delle merci in ambito portuale. OPTIMIZEMED

Nell'ambito del Programma Operativo MED, l'Autorità portuale ha ottenuto un' assegnazione di € 80.000,00 per il finanziamento del progetto "*OPTIMIZEMED – Optimizing and profiting best practices in the MED area on foreign trade, intermodal transport and maritime safety*", con il quale verranno ottimizzate e standardizzate le pratiche adottate in seno al precedente progetto PORTA, finalizzato a caratterizzare i porti quali punti di accesso al territorio per le merci e i passeggeri.

Gestione del demanio

Il progressivo trasferimento delle competenze in materia di amministrazione dei beni demaniali marittimi nella circoscrizione territoriale dell'Autorità portuale ha consentito all'Ente di attivare una procedura di riordino dei titoli concessori esistenti mediante un processo di verifica delle realtà economiche correlato alle emergenti necessità dello scalo.

L'Autorità portuale, nel corso del 2013, ha accertato entrate per canoni demaniali pari ad euro 1.452.242.

L'azione di vigilanza e controllo delle aree demaniali marittime e portuali di competenza, per i profili di Polizia Marittima, è stata espletata dal personale

militare della Capitaneria di Porto di Catania, al quale il servizio demanio dell'Ente fornisce ogni opportuna e fattiva collaborazione.

Le aree precedentemente occupate da impianti sportivi della Playa, localizzati nel tratto di sedime demaniale ad immediato confine con l'Ex Ente Fiera Playa, sono state assegnate previa pubblicazione dell'istanza di concessione avanzata dalla "SIMETO DOCKS/FRORIDA DUE Sr.l.", il medesimo concessionario del citato complesso fieristico.

Ad oggi, con un parziale danno in termini di mancato introito del canone pari a circa €100.000, dette aree sono occupate abusivamente da un accampamento nomade, che peraltro sfrutta utenze elettriche pubbliche mediante allacci abusivi.

In atto, non sussistono presso lo scalo etneo tipologie di concessioni ex art.18 della legge n.84/94, ovvero terminal gestiti con l'utilizzazione esclusiva degli accosti.

Tasse portuali

Con ordinanza dell'Autorità portuale di Catania n.12 emessa in data 18.12.2009, è stato adottato il programma di potenziamento delle entrate dell'Ente, per il triennio 2010-2013, approvato con delibera del Comitato portuale n.33 del 10.12.2009.

Operazioni e servizi portuali

Nell'anno 2013 sono state mantenute n.3 autorizzazioni complessive, in favore di imprese di servizi già operanti presso lo scalo etneo:

- Grandi Trasporti s.r.l.;
- La Portuale II soc. coop.;
- SO.GE.S.a-l Società Gestione Servizi Agri-logistici;

Altresì, sono state avviate le procedure finalizzate a rinnovare n.2 autorizzazioni complessive.

Sono state inoltre mantenute n. 2 autorizzazioni in favore di imprese portuali:

- MARIMPORT s.r.l.;
- SO.GE.S.a-l Società Gestione Servizi Agri-logistici.

Al 31.12.2013, i lavoratori in forza all' Agenzia Interinale risultano essere di n.3 unità.

Relazione del Collegio dei Revisori dei conti

L'Organo di controllo ha provveduto alla redazione della relazione sull'attività dallo stesso svolta nell'anno 2013, non evidenziando particolari criticità nell'operato dell'Ente.

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA							
RENDICONTO GENERALE 2013							
ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2013/2012		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2013/2012
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	2.549.195	57,5%	-6%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	1.998.321	68,1%	-25%
Canoni demaniali	1.693.536	38,2%	-5%	Uscite per gli organi dell'Ente	275.256	9,4%	-14%
Tasse	435.430	9,8%	-19%	Uscite per il personale	989.234	33,7%	-28%
Altri redditi e proventi	174.748	3,9%	-5%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	733.831	25,0%	-24%
Vendita di beni e prestazione di servizi	245.481	5,5%	18%	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	287	0,0%	-3%
CONTRIBUTI CORRENTI	0	0,0%	-100%	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	412.612	14,1%	23%
Stato	0	0,0%	-	ALTRE USCITE CORRENTI	524.109	17,9%	150%
Regione	0	0,0%	-	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	2.935.329	57,3%	-8%
Province e Comuni	0	0,0%	-	ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%	-
Altri enti pubblici	0	0,0%	-100%	RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0,0%	-
ALTRE ENTRATE CORRENTI	1.887.963	42,5%	36%	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	1.484.000	100,0%	20%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	4.437.158	67,0%	8%	Stato per opere	1.484.000	100,0%	40%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%	-	Stato per manutenzioni straordinarie	0	0,0%	-100%
RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0,0%	-	Regione	0	0,0%	-
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	1.484.000	100,0%	20%	Province e Comuni	0	0,0%	-
Stato per opere	1.484.000	100,0%	40%	Altri enti pubblici	0	0,0%	-
Stato per manutenzioni straordinarie	0	0,0%	-100%	ENTRATE DA PRESTITI	0	0,0%	-
Regione	0	0,0%	-	Mutui	0	0,0%	-
Province e Comuni	0	0,0%	-	Altri debiti finanziari	0	0,0%	-
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	1.484.000	22,4%	20%
ENTRATE DA PRESTITI	0	0,0%	-	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	702.898	10,6%	-39%
Mutui	0	0,0%	-	TOTALE ENTRATE	6.624.056	100%	2%
Altri debiti finanziari	0	0,0%	-	TOTALE USCITE	5.122.527	100%	-10%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	1.484.000	22,4%	20%	TOTALE RESIDUI ATTIVI	25.931.992	100%	-5%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	702.898	10,6%	-39%	di parte corrente	6.503.431	25%	-12%
TOTALE ENTRATE	6.624.056	100%	2%	in conto capitale	18.701.974	72%	-2%
TOTALE RESIDUI ATTIVI	25.931.992	100%	-5%	di partite di giro	726.587	3%	5%
di parte corrente	6.503.431	25%	-12%	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	1.484.300	29,0%	11%
in conto capitale	18.701.974	72%	-2%	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	702.898	13,7%	-39%
di partite di giro	726.587	3%	5%	TOTALE USCITE	5.122.527	100%	-10%
TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	1.484.300	29,0%	11%	TOTALE RESIDUI PASSIVI	27.974.749	100%	-57%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	702.898	13,7%	-39%	di parte corrente	1.546.239	6%	2%
TOTALE USCITE	5.122.527	100%	-10%	in conto capitale	25.637.398	92%	-59%
TOTALE RESIDUI PASSIVI	27.974.749	100%	-57%	di partite di giro	791.112	3%	19%
di parte corrente	1.546.239	6%	2%	Risultato d'amministrazione	6.818.548		
in conto capitale	25.637.398	92%	-59%	Risultato finanziario	1.501.529		
di partite di giro	791.112	3%	19%	Risultato economico	1.466.190		
Risultato d'amministrazione	6.818.548			Patrimonio netto	7.519.181		
Risultato finanziario	1.501.529						
Risultato economico	1.466.190						
Patrimonio netto	7.519.181						

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2012	1,02
2013	1,28

VELOCITA' DI RISCOSSIONE CREDITI CORRENTI - somme riscosse/somme accertate+residui attivi iniziali

Varia da zero, nessuna riscossione, ad uno, completa riscossione di quanto accertato.

2012	0,30
2013	0,31

VELOCITA' DI PAGAMENTO DEBITI CORRENTI - somme pagate/somme impeguate+residui passivi iniziali

Varia da zero, velocità nulla con impegni non realizzati, ad uno, velocità massima con completa realizzazione degli impegni.

2012	0,73
2013	0,62

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI PASSIVI - residui passivi a fine esercizio/ impegni di competenza+residui iniziali

Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui passivi.

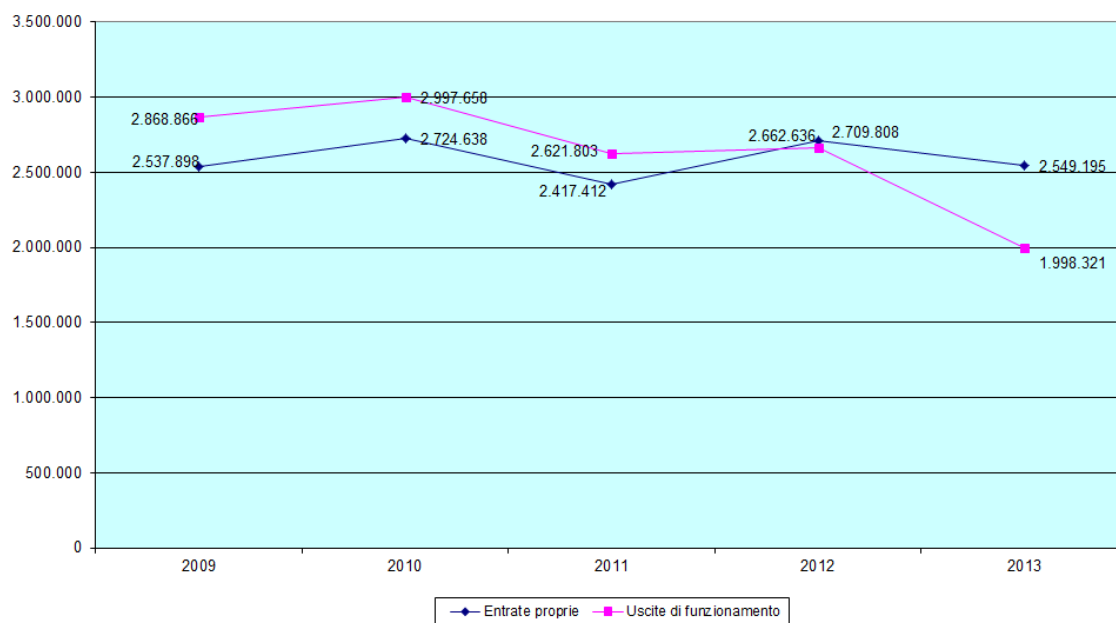
2012	0,81
2013	0,40

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI ATTIVI - residui attivi a fine esercizio/ accertamenti di competenza+residui iniziali

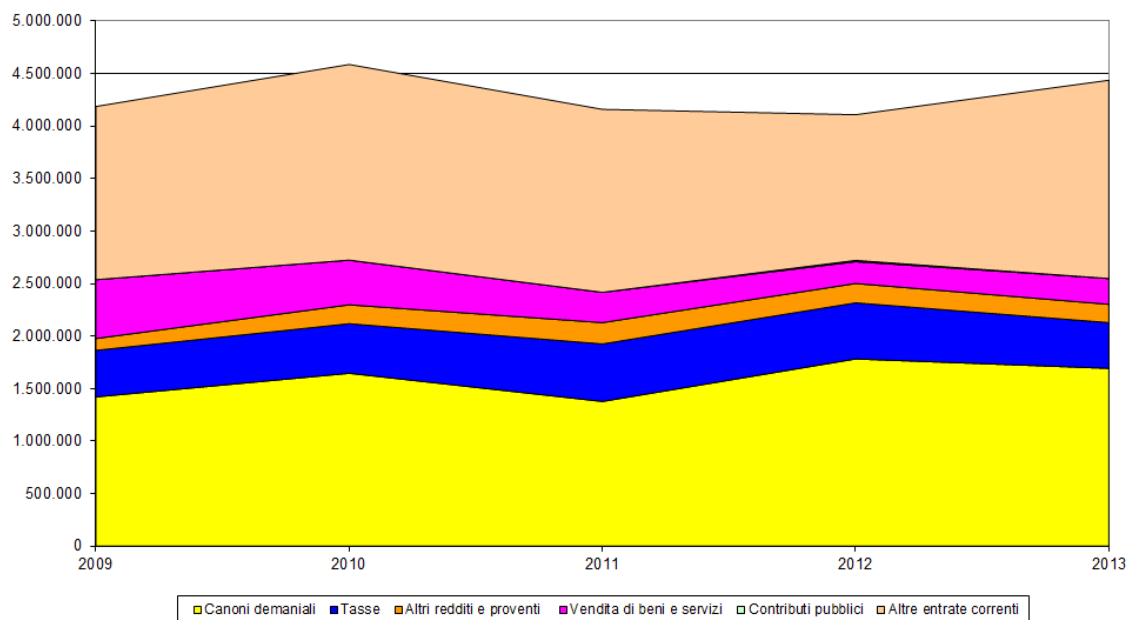
Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui attivi.

2012	0,73
2013	0,77

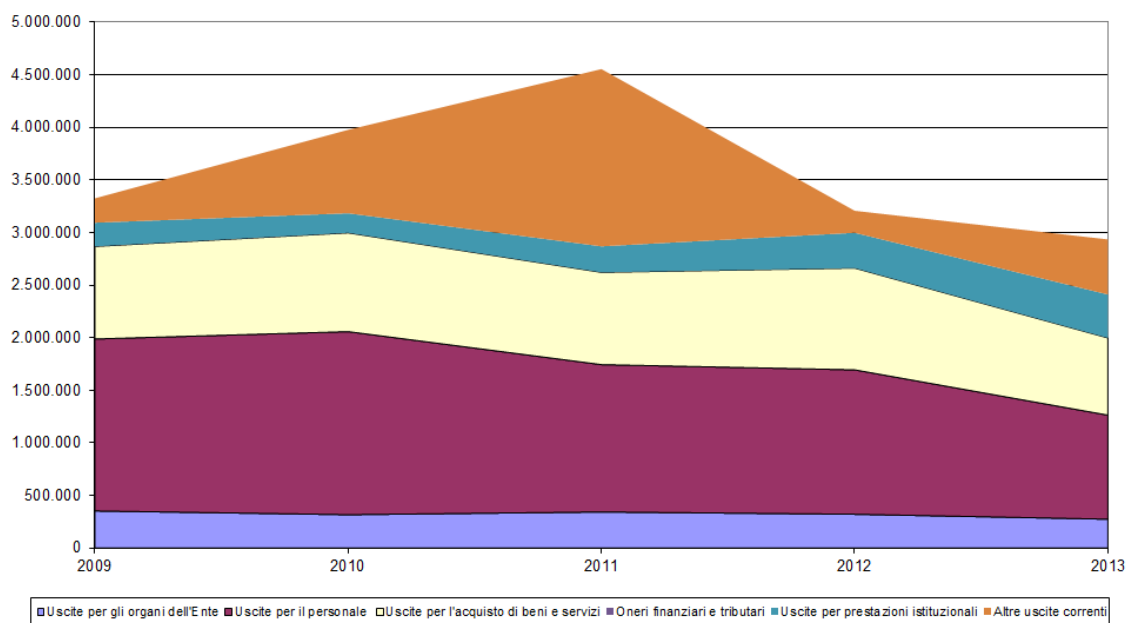
AP Catania. Entrate proprie e uscite di funzionamento. Anni 2009-2013



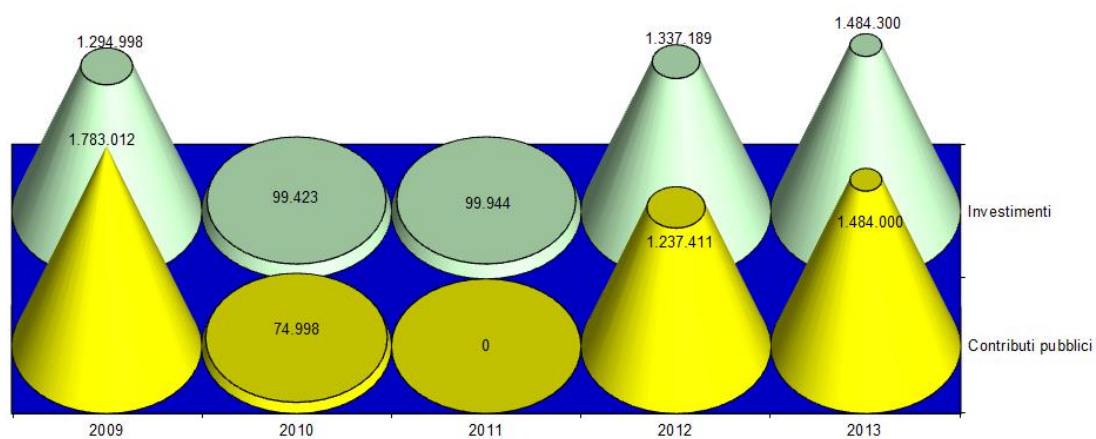
AP Catania. Andamento delle entrate correnti. Anni 2009-2013



AP Catania. Andamento delle uscite correnti. Anni 2009-2013



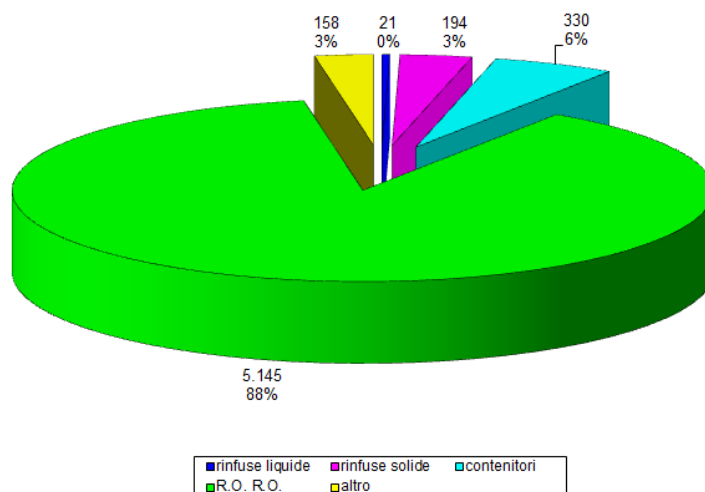
AP Catania. Contributi pubblici di parte capitale e uscite per investimenti. Anni 2009-2013



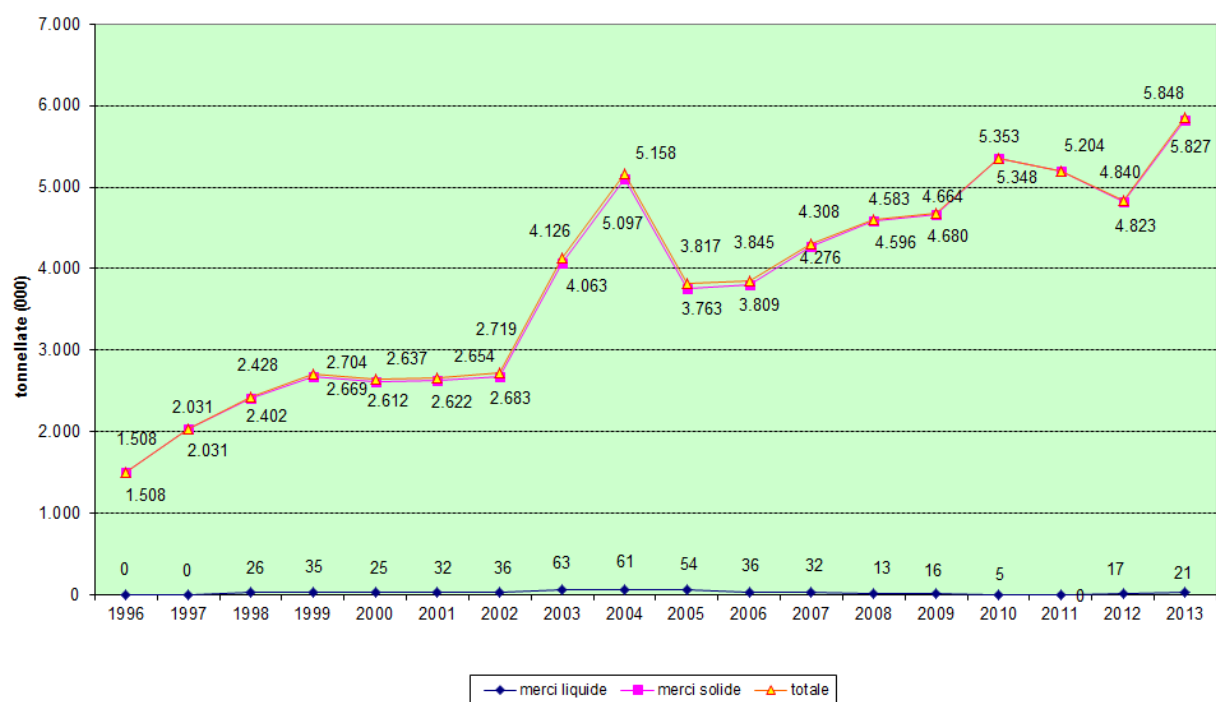
AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA						
PORTO DI CATANIA						
Concessioni demaniali anno 2013						
FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	AREE SCOPE	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE	
	numero	mq	mq	mq	mq	mc
COMMERCIALE	31	20.188		506	27.177	
Terminal operators	6	20.188				
Attività commerciali	24			506	27.177	
Magazzini portuali	1					
SERVIZIO PASSEGGERI	2				41	
INDUSTRIALE	27	11.045	876	822	15.918	76.697
Attività industriali	8	3.361		822	10.807	73.074
Depositi costieri	5	2.171			933	
Cantieristica	14	5.513	876		4.178	3.623
TURISTICA E DA DIPORTO	23	149.862	24.237	1.589	1.686	
Attività turistico ricreative	13	147.854	16	1.009	1.265	
Nautica da diporto	10	2.008	24.221	580	421	
PESCHERECCIA	3	32	300		64	
INTERESSE GENERALE	17	14.999	3.450	34.848	2.850	
Servizi tecnico nautici	2					
Infrastrutture	12	11.357		34.848		
Imprese esecutrici di opere	3	3.642	3.450		2.850	
VARIE	1				130	
TOTALE GENERALE	104	196.126	28.862	37.765	47.866	76.697

* sono applicati coefficienti di maggiorazione in funzione della tipologia di attività cui destinata la concessione

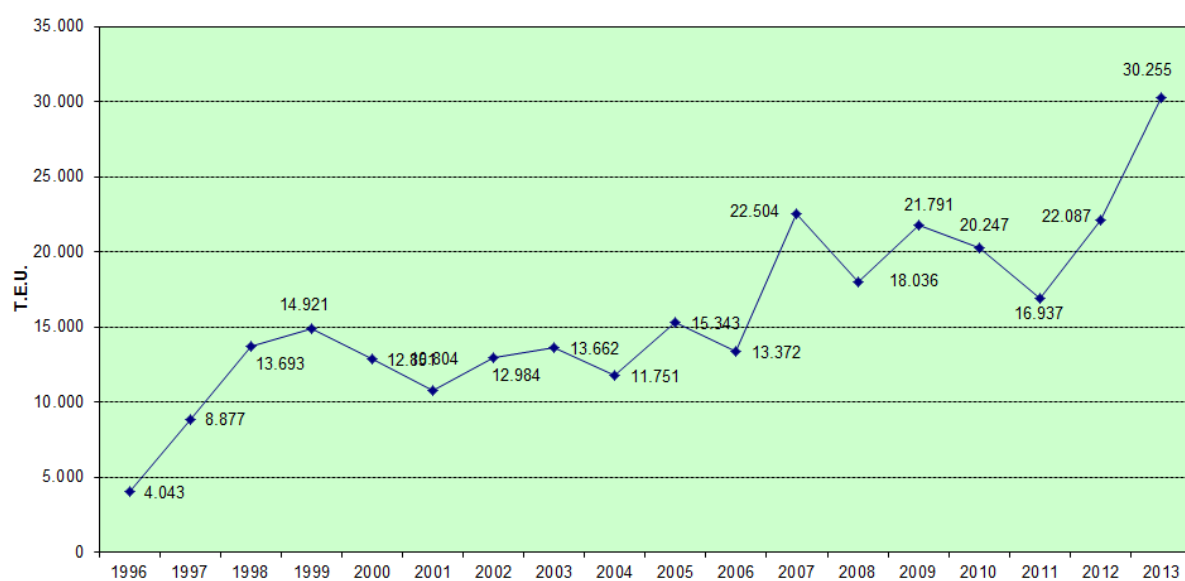
AP Catania - Merci movimentate distinte per tipologia - Anno 2013
tonnellate(000)



AP Catania - Merci movimentate distinte in liquide e solide - Anni 1996-2013



AP Catania - Contenitori movimentati - Anni 1996-2013



CIVITAVECCHIA

Molo Vespucci – 00053 Civitavecchia
Tel. 0766 366201 fax 0766 366243
Via del Pesce Volante – 00054 Fiumicino
Tel 06 65047931 fax 06 65047931
Lungomare Caboto – 04024 Gaeta
Tel 0771 471096 fax 0771 712664

www.portidiroma.it civitavecchia@portidiroma.org

<i>Presidente</i>	<i>Dr. Pasqualino Monti</i>	<i>(dal 07/06/2011)</i>
<i>Segretario Generale</i>	<i>Sig. G. Guacci</i>	<i>(dal 06/04/2009 al 05/11/2012)</i>
	<i>Ing. Maurizio Ievolella</i>	<i>(dal 06/11/2012)</i>

Aspetti organizzativi

La dotazione organica dell' Autorità portuale di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta, di cui alla delibera del Comitato portuale n° 30 del 28.10.2011, come approvata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota M_TRA/PORTI/14806 dell' 8.11.2011, prevede 114 unità.

Nell'anno 2013 l'Amministrazione ha provveduto ad inserire n° 5 unità al fine di assicurare maggior incisività ed efficacia all'azione di alcuni servizi. E' stato strutturato l'Ufficio Direzione Lavori, riorganizzato l'Ufficio Amministrativo della Filiale di Fiumicino, potenziati l'Ufficio Demanio e l'Ufficio Legale.

PIANTA ORGANICA AL 31.12.2013

Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico
DIRIGENTI	14	14
QUADRI	32	32
IMPIEGATI	68	61
TOTALI	114	107

Sono state individuate sette Aree. Ogni Area è suddivisa in Uffici, ognuno competente per materia e responsabile dei propri procedimenti amministrativi, così da snellirne l'iter procedurale.

A seguito del trasferimento degli Uffici della Dogana, si è proceduto ad ampliare la sede di Civitavecchia.

Oltre a svolgere azione di monitoraggio sugli ambienti di lavoro dell'Autorità portuale delle tre sedi e sulle procedure lavorative che si attuano all'interno degli stessi da parte dei dipendenti, gli uffici hanno altresì progettato e avviato un'articolata "campagna" di formazione ed informazione, che ha coinvolto i lavoratori tutti dell'Autorità portuale così come definiti dall'art. 2 del D.Lgs 81/2008, nonché di indagini microclimatiche e ambientali.

Nel corso del 2013 il sistema documentale e di protocollo informatico è stato completamente aggiornato facendo uso delle tecnologie più evolute attualmente disponibili. L'interfaccia utente e le funzionalità sono state profondamente riscritte in maniera da velocizzare il più possibile i flussi documentali. L'utilizzo di architetture aperte nello sviluppo del sistema rende ora possibile in maniera semplice l'integrazione con gli altri sistemi informatici in uso all'Ente e facilita l'interoperabilità e la cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni promosse dal CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale).

E' stata realizzata la rete wireless portuale, che attualmente copre la sede dell'Autorità portuale, la maggior parte delle banchine passeggeri e la zona storica del porto e fornisce connettività ad internet e alla rete portuale sia all'utenza privata che professionale. Grazie alle tecnologie utilizzate, leader di mercato in questo settore, questa infrastruttura consente alle aziende e alle amministrazioni portuali di avere un accesso ad alta velocità e con i massimi livelli di sicurezza ai propri sistemi informatici anche da terminali mobili.

Tra gli operatori la disponibilità del servizio ha suscitato notevole interesse; significativa è in tal senso la sperimentazione attivata con una Società armatoriale che permetterà il check-in in banchina da dispositivo palmare e la connessione della nave alla rete informatica portuale quando questa è ormeggiata, utilizzando i punti di accesso alla rete wireless del porto.

Infine, in ottemperanza alle disposizioni sull'amministrazione digitale, l'Ente ha esteso l'uso della posta elettronica certificata (PEC) a tutti gli scambi di corrispondenza con le altre amministrazioni pubbliche e i soggetti privati che ne sono dotati.

Attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto

In riferimento all'iter istruttorio previsto per le approvazioni dei Piani Regolatori Portuali, sono state completate le procedure riguardanti le varianti per i porti di Civitavecchia e di Fiumicino ed è stato approvato l'Adeguamento Tecnico Funzionale del Porto di Gaeta.

Nello specifico:

Porto di Civitavecchia

A seguito della Deliberazione di Giunta Regionale n. 121 del 23.03.2012, di approvazione della Variante al Piano Regolatore portuale, sono stati avviati i lavori del 1° Lotto delle Opere Strategiche.

E' stato consegnato - con sei mesi di anticipo sui tempi programmati - il I° pontile della nuova darsena traghetti con i retrostanti piazzali di preimbarco.

Si sta procedendo alla realizzazione delle opere marittime relative ai 2 nuovi accosti per navi da crociera di grandi dimensioni, interventi che consentiranno di incrementare il potenziale di competitività del porto nel settore e di utilizzare a pieno le potenzialità commerciali di accosto per il Terminal contenitori.

Nella parte interna del porto sono invece in fase di avanzata realizzazione i lavori di trasformazione della destinazione d'uso da darsena commerciale e passeggeri a nautica da diporto, attraverso il recupero e la valorizzazione del porto storico e di tutta l'area circostante la Fortezza di Michelangelo.

Porto di Fiumicino

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 358 del 13.07.2012, è stata approvata la Variante al Piano Regolatore portuale. Pertanto con la conclusione dell'iter autorizzativo si è dato seguito, tramite espletamento della gara, all'affidamento della progettazione preliminare, già consegnata completa delle opere previste dall'ATI aggiudicatrice.

Al fine di procedere alla programmata redazione del progetto definitivo del 1° lotto funzionale, che prevede la realizzazione degli antemurali di sopraflutto e sottoflutto e dello sporgente di delimitazione della darsena destinata al naviglio peschereccio ed all'ormeggio di grandi unità, sono stati avviati i lavori di esecuzione dei sondaggi archeologici, ambientali, geotecnici e geognostici.

Per quanto riguarda il Porto canale (Fossa Traianea) si è definitivamente conclusa la realizzazione delle opere di "Ristrutturazione e messa in sicurezza idraulica delle banchine sponda dx e sx dal Ponte 2 Giugno alla Passerella Pedonale" (con il verbale di collaudo tecnico amministrativo redatto in data 27 novembre 2013) ed è in corso di attivazione la procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A., ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i, del Progetto Preliminare delle "Opere di rifacimento delle banchine con celle assorbenti e realizzazione della nuova passerella pedonale nell'area di restringimento del Canale di Fiumicino".

Porto di Gaeta

Con voto n. 14 del 18.04.2012 il C.S.LL.PP. ha emesso parere favorevole sull'adeguamento Tecnico Funzionale al P.R.P. del Porto di Gaeta.

Tale progetto prevede l'approfondimento dei fondali a - 12 metri nella zona antistante la Banchina Cicconardi. A seguito di caratterizzazione ambientale dei sedimenti marini, è stato redatto il Progetto Esecutivo di Dragaggio inserito nel più ampio Progetto Esecutivo delle "Opere di completamento del Porto Commerciale di Gaeta", che comprende l'escavo ed il consolidamento della vasca di colmata, il piazzale operativo e la viabilità di ingresso.

Al fine di trovare una soluzione per risolvere il complesso problema legato al consolidamento del materiale di escavo, dovuto alle scadenti caratteristiche

geotecniche dei terreni stessi, l'Autorità portuale ha stipulato, in data 25.02.2013, una convenzione di ricerca con il Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica (DISG) dell'Università degli Studi di Roma, La Sapienza, relativa allo svolgimento di uno studio finalizzato allo sviluppo delle attività tecnico-scientifiche e alla produzione della documentazione tecnica necessaria a consentire all'Autorità portuale di redigere il progetto di sistemazione dei piazzali retrostanti la nuova banchina Cicconardi del Porto di Gaeta.

Lo studio prodotto dall'Università e ha consentito all'Autorità portuale di procedere alla stesura finale di tutti gli elaborati progettuali esecutivi, secondo le soluzioni tecniche individuate.

L'intervento trova copertura economica con il finanziamento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Decreto n. 111 del 20.03.2013 e Decreto n. 13/17 del 2.12.2013).

Nel corso dell'anno gli uffici dell'Autorità portuale hanno provveduto alla redazione del "Piano di attività di promozione del settore del traffico merci verso paesi emergenti" ed uno "Studio sull'evoluzione dei traffici attesi", incentrati sui seguenti contenuti:

- Analisi dei flussi in import/export, per capitoli merceologici, da e per l'Italia;
- Individuazione dei traffici potenzialmente acquisibili;
- Mappatura delle eventuali criticità ostative al raggiungimento di tale obiettivo;
- Ricerca delle soluzioni attuabili;
- Individuazione dei principali soggetti coinvolti nel commercio internazionale (import/export): Armatori, Case di Spedizione, Produttori, Distributori, Trasportatori e Grossisti;
- Formulazione dell'insieme degli incentivi e facilitazioni volte a rendere il nostro scalo competitivo rispetto a realtà consolidate nel tempo;
- Redazione di un calendario di incontri mirati e condivisi con gli interlocutori;
- Individuazione degli eventi a cui partecipare e quelli da organizzare;
- Definizione delle strategie di competitività.

Per il secondo anno consecutivo, il complesso dei traffici nei porti rientranti nella circoscrizione territoriale dell'Autorità portuale di Civitavecchia, Gaeta e Fiumicino, riporta una flessione. Il volume si riduce del 13,77% rispetto al 2012, con un totale di 15,79 milioni di tonnellate di merci movimentate.

La flessione interessa sia le merci liquide (-24,12%; 5,474 milioni di tonnellate movimentate) che, sia pure in misura minore, quelle solide (-7,05%; 10,316 milioni di tonnellate movimentate).

Di conseguenza, continua a diminuire il peso dei prodotti petroliferi sul complesso del traffico; esso infatti scende dal 39% del 2012 al 35% del 2013.

Nell'ambito delle merci solide, la categoria più rappresentativa è costituita, come nell'anno precedente, dalle rinfuse che incidono per il 37% sul totale del traffico, seguite dalle merci Ro-Ro (25%), mentre i contenitori, pur in aumento del 5,99% rappresentano soltanto il 3% del totale.

Il traffico passeggeri si mantiene sui livelli del 2012, registrando, con 4.035.446 transiti una leggerissima flessione (-0,13%).

Per quanto attiene alle attività promozionali, l'Ente ha promosso e patrocinato l'organizzazione della seconda edizione della manifestazione promozionale "La Due Giorni del Mediterraneo", a cui hanno dato adesione importanti sponsor. L'evento si è svolto nel porto di Civitavecchia nei giorni 21 e 22 giugno 2013.

Alla presenza di ospiti e relatori di livello nazionale ed internazionale, con 6 mesi di anticipo sui programmi, è stato inaugurato il primo dei tre pontili costituenti la Nuova Darsena Traghetti "Sant'Egidio". L'iniziativa ha rappresentato una importante occasione per formalizzare l'annuncio della progettazione e della successiva realizzazione di un terminal container dimensionato ed attrezzato per divenire snodo logistico di riferimento per in traffici commerciali in ingresso ed in uscita per ambito geografico non solo del Lazio, ma per l'intera Italia centrale.

Come ogni anno, l'Ente è stato presente all'evento SEATRADE di Miami, vetrina internazionale di primario rilievo in funzione della promozione del potenziale operativo e dei servizi offerti dal Network alla comunità internazionale degli armatori del settore.

Nel mese di aprile, si è svolto il primo workshop denominato "1st MED PORTS" ad Alessandria d'Egitto nell'ambito dell'organizzazione di "Transport Events". Nel corso della manifestazione i rappresentanti dell'Ente hanno potuto incontrare i Dirigenti della locale Camera di Commercio e gli operatori egiziani per un confronto sul tema dello stato dei traffici marittimi già consolidati nonché dei possibili orizzonti di sviluppo futuri.

Nel mese di febbraio, l'Autorità è stata presente, congiuntamente al Mercato Ortofrutticolo di Fondi e al Centro Agroalimentare di Roma, alla Fiera internazionale dell'agroalimentare svoltasi a Berlino. L'occasione ha offerto l'opportunità di stabilire contatti che hanno portato all'attivazione di una linea tra il porto di Civitavecchia ed il porto di Annaba (Algeria).

Dal 10 al 13 settembre L'Autorità è stata presente, con proprio stand, al "2nd Black Sea Ports & Shipping", evento organizzato ad Istanbul. L'iniziativa ha consentito di illustrare gli importanti progetti di sviluppo in atto nel Network non solo ad importanti figure istituzionali, come nel caso del Direttore dell'ICE locale, del Direttore della locale Camera di Commercio e del Presidente dell'AIF (Association of International Forwarding), ma anche ad imprenditori ed operatori del settore.

Il "MacFrut" svoltosi a Cesena il 25 e 26 settembre 2013, ha costituito un'occasione per stabilire relazioni con figure istituzionali dello Stato americano del Delaware, destinato a divenire, nelle intenzioni del governo statunitense, la "porta d'accesso" dell'ortofrutta per la domanda di una vasta area che tra gli stati del Maryland e di New York.

Servizi di interesse generale

Porto di Civitavecchia

La S.E.Port s.r.l. è titolare del servizio di pulizia e raccolta dei rifiuti in ambito portuale ai sensi degli artt. 6 e 23 della L. 28.01.1994, n° 84 e dell'art. 1 del D.M. 14.11.1994. In particolare l'impresa cura alcuni servizi:

- a. raccolta differenziata giornaliera, trasporto, smaltimento e recupero dei rifiuti urbani, speciali, pericolosi, presso soggetti terzi ivi comprese le navi;
- b. raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi assimilabili agli urbani;
- c. trattamento di sterilizzazione a mezzo autolavaggio dei rifiuti ritirati dalle navi ai sensi dell'ordinanza del Ministero della sanità in data 21.04.1995, posto che la termodistruzione non è compatibile con le esistenti strutture portuali.

La Port Utilities s.p.a., con sede legale in Civitavecchia, via Darsena Romana n° 2, è titolare di convenzione rep. n° 2675 del 09.09.2002, con scadenza 14.09.2017, avente ad oggetto la Concessione del servizio idrico in ambito portuale e delle relative manutenzioni ai sensi degli artt. 6 e 23 della L. 28.01.1994, n° 84 e degli artt. 1 e 2 del D.M. 14.11.1994.

La Port Mobility s.p.a., con sede legale in Civitavecchia, loc. Prato del Turco s.n.c., è titolare di convenzione trentennale, rep. n° 2956 del 26.05.2005 (con scadenza 26.05.2035), per la Concessione dei servizi di mobilità e delle relative manutenzioni in ambito portuale ai sensi degli artt. 6 e 23 della L. 28.01.1994, n° 84 e dell'art.1 del D.M. 14.11.94.

La Port Authority Security s.r.l. con sede legale in Civitavecchia ha per oggetto esclusivo "lo svolgimento per conto del socio unico dei servizi di sicurezza inerenti all'attuazione delle norme di Security per le quali all'Autorità portuale di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta sia attribuita specifica competenza in virtù di normative vigenti".

Porti di Fiumicino e Gaeta

Alcune delle attività sopradette sono state espletate dalle Società di servizio pubblico anche nelle aree portuali degli scali di Fiumicino e Gaeta.

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali - opere di grande infrastrutturazione

Relativamente alla manutenzione ordinaria sono stati programmati interventi ad aree ed impianti utilizzati per mantenere in efficienza tutti i sistemi, in ottemperanza alle norme per la sicurezza dei lavoratori, dei passeggeri e di tutti gli utenti operanti nelle aree portuali.

L'importo complessivo utilizzato per la realizzazione di tali attività risulta essere pari a € 1.174.227,00, completamente finanziati con fondi di parte corrente.

Per quanto riguarda la manutenzione straordinaria, sono stati disposti alcuni interventi di manutenzione delle parti comuni, occorrenti al mantenimento in

efficienza del sistema strutturale dei tre porti, Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta, nonché al loro potenziamento ed ammodernamento quali:

- Lavori di ammodernamento di locali nella disponibilità dell'Ente all'interno dei tre porti;
- Lavori eseguiti sui piazzali connessi alle nuove banchine, e sui relativi itinerari di accesso, realizzati al fine di migliorarne la fruibilità;
- Interventi di realizzazione di opere in carpenteria metallica di cancelli e recinzioni, funzionali alla delimitazione degli ambiti operativi portuali ai fini della sicurezza;
- Approntamenti di presidi di delimitazione degli itinerari protetti all'interno del porto al fine del loro utilizzo in sicurezza;
- Interventi realizzati al fine di ottemperare a disposizioni in materia ambientale;
- Interventi di sistemazione di paramenti verticali e sottofondazione di banchina al fine di migliorare l'utilizzo delle stesse.

Il tutto, per un importo complessivo pari ad € 9.150.000,00.

Per quanto riguarda le Opere di grande infrastrutturazione previste dal Piano Regolatore portuale, sono in corso di esecuzione una serie di interventi, come meglio specificato nella tabella seguente:

CIVITAVECCHIA	STATO DEI LAVORI AL 2013	IMPORTO QUADRO ECONOMICO	FONTE DI FINANZIAMENTO
1° Lotto Opere Strategiche	In esecuzione	€ 194.651.709,34	Contributo C.I.P.E. Decreto Interm. N° 1012 17.12.2010
Rampe Anas	In esecuzione	€ 8.093.782,43	Convenzione Anas
Riqualificazione e valorizzazione delle aree circostanti la Fortezza Bramantesca	In esecuzione	€ 4.753.934,40	Fondi propri
FIUMICINO	STATO DEI LAVORI AL 2013	IMPORTO QUADRO ECONOMICO	FONTE DI FINANZIAMENTO
Lavori di esecuzione dei sondaggi per le indagini geognostiche-geotecniche del Nuovo Porto Commerciale di Fiumicino	In esecuzione	€ 1.480.398,99	Fondi propri
Lavori di esecuzione dei sondaggi per l'indagine archeologica del Nuovo Porto Commerciale di Fiumicino	In esecuzione	€ 879.947,57	Fondi propri
GAETA	STATO DEI LAVORI AL 2013	IMPORTO QUADRO ECONOMICO	FONTE DI FINANZIAMENTO
Opere di completamento del porto commerciale di Gaeta	Attività propedeutiche alla gara	€ 33.085.062,00	Decreto Interministeriale prot. 111 del 20.03.2013

Security

In applicazione del Programma Nazionale di Sicurezza del Trasporto Marittimo sono stati organizzati e diretti oltre n. 4.000 servizi di polizia sussidiaria, impiegando e controllando n. 9.500 guardie particolari giurate, per oltre 83.000 ore di servizio, a cui devono essere aggiunti i servizi di portierato e di sicurezza a favore della sede.

Per il porto di Fiumicino, in cui non sono vigenti piani di sicurezza che coinvolgono direttamente l'Autorità portuale, sono stati rivisti ed aggiornati i piani della raffineria, elevando gli standard di sicurezza, che sono stati approvati dall'Autorità Marittima.

Per il porto di Gaeta, è stata avviata la procedura di revisione dei piani di sicurezza, prevedendo modifiche procedurali ed aggiornamenti agli impianti tecnologici, secondo gli elevati standard di sicurezza già in uso presso il porto di Civitavecchia.

L'Autorità Marittima di Gaeta ha richiesto di valutare l'impatto dei successivi ampliamenti del porto commerciale e si sono svolte riunioni con gli ufficiali della Capitaneria per l'approvazione definitiva.

Dal mese di giugno, il Protocollo antimafia in atto con la Prefettura di Roma è stato aggiornato con le modifiche apportate dal D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, (entrato in vigore nel mese di febbraio 2013).

In merito all'applicazione del protocollo d'intesa con la Prefettura di Roma ed ai controlli obbligatori in caso di affidamenti o gare di appalto pubbliche, l'Ufficio Antimafia dell'Ente ha inoltrato:

- N. 206 richieste di informazione antimafia, ai sensi dell'art. 91 DLgs 159/2011;
- N. 24 richieste di comunicazioni antimafia, ai sensi dell'art. 87 D Lgs 159/2011;
- N. 230 controlli con le Camere di Commercio.

Finanziamenti comunitari

La progettazione del nuovo tracciato della superstrada Civitavecchia-Orte, in collaborazione con ANAS, è stato il primo progetto ad essere finanziato dai fondi TEN per un importo di circa un milione di euro.

Tra gli altri finanziamenti europei andati a buon fine, vale la pena citare il "B2MOS" insieme al RINA, al MIT, all'Autorità portuale di Valencia, ed il programma "Futuremed" in collaborazione con vari partner europei, con la supervisione della Regione Lazio. In particolare quest'ultimo è stato un progetto strategico finanziato dal Programma Med che intende migliorare la competitività dei sistemi portuali dell'Area Med mediante il miglioramento dell'accessibilità tramite innovazioni tecnologiche e procedurali garantendo, al contempo, la sostenibilità del sistema dei trasporti. La posizione del Network

laziale nella portualità comunitaria è stata rafforzata, inoltre, dall'inserimento dei nostri porti all'interno di alcune tra le più importanti associazioni europee di settore, quali ECG, EPCSA, AIVP, ESPO e GREEN PORT.

Gestione del demanio

Porto di Civitavecchia

Il S.I.D. – Sistema Informativo del Demanio Marittimo – è divenuto strumento di base per la gestione dei beni demaniali.

Nel corso del 2013, dopo il completamento della fase transitoria che ha visto l'inserimento delle concessioni nel S.I.D., si è proceduto all'acquisizione sistematica dei vari modelli di domanda previsti nella forma digitale ed al successivo inserimento nel Sistema. La gestione delle concessioni – comprendente sia le procedure amministrative (emissione determina, convocazione firma licenza, etc.) sia, in particolare, quelle di natura economico – finanziaria connesse con la determinazione e l'aggiornamento del canone - è svolta attraverso un apposito software di facile utilizzo, integrato, realizzato e gestito con risorse interne.

Nel corso del 2013 sono state rilasciate 18 nuove concessioni (di cui 2 a carattere temporaneo) e rinnovate 33 concessioni di cui una per atto formale decennale; 5 concessioni non sono state rinnovate. Inoltre, sono state rilasciate n. 10 autorizzazioni ex art. 45 bis cod. nav. (di cui 9 riferite ad atto formale), n. 7 autorizzazioni ex art. 24 reg. cod. nav. (di cui uno riferito ad atto formale), n. 3 licenze di subingresso ed una voltura societaria per avvenuta fusione per incorporazione.

Porto di Fiumicino

Con delibera di Comitato portuale n. 45 del 01/10/2013, è stato disposto, per il triennio 2013-2015, esclusivamente per lo scalo di Fiumicino, il posticipo dell'applicazione del regolamento per la determinazione dei canoni aggiornato con delibera del Comitato portuale n. 108 del 20/11/2012.

E' stata inoltre avviata, per il tramite della Capitaneria di Porto, la verifica del demanio naturale delle aree a nord del futuro Porto commerciale, ex art.32 Cod Nav.

Porto di Gaeta

Nell'ambito della circoscrizione territoriale del porto di Gaeta, come disposta con Decreto Ministeriale del 27 marzo 2003, risultano assentite 74 concessioni demaniali marittime, di cui 4 regolate per atto formale pluriennale e le restanti assentite per licenza.

Negli schemi che seguono è evidenziata per i tre porti l'analisi degli introiti per canoni prendendo in considerazione l'importo accertato e quello riscosso.

Civitavecchia

ACCERTATO ANNO 2013	RISCOSSO ANNO 2013	%
€ 10.612.212,16	€ 10.164.035,10	95,78

Fiumicino

ACCERTATO ANNO 2013	RISCOSSO ANNO 2013	%
€ 758.874,44	€ 710.492,81	93,62

Quanto ai tempi di recupero, nello schema che segue sono riportate le percentuali dei tempi di riscossione.

Gaeta

ACCERTATO ANNO 2013	RISCOSSO ANNO 2013	%
€ 828.643,19	€ 739.619,52	89,26

Nel porto di Civitavecchia sono vigenti e/o sono state rilasciate le seguenti concessioni:

Enel Produzione S.p.A.	Gestione delle opere connesse alla centrale a carbone
Traiana S.r.l.	Stoccaggio e movimentazione di prodotti siderurgici
Petroli Investimenti S.p.A.	Gestione terminale movimentazione prodotti petroliferi.
Sili e Magazzini S.p.A.	Stoccaggio, immagazzinamento, lavorazione e trasformazione di merce alla rinfusa
Roma Terminal Container S.p.A.	Gestione ed esercizio del Terminal Container

Nel porto di Gaeta, nel mese corso del 2013, è stata rilasciata una concessione ex art. 18 della legge 84/94:

Eni S.p.A	Gestione terminal petrolifero
-----------	-------------------------------

Nel porto di Fiumicino non risultano soggetti titolari di concessioni ex art. 18 L. 84/94.

Alcuni dei soggetti titolari di concessioni ai sensi dell'art. 36 del Codice della Navigazione distinti per usi:

Porto di Civitavecchia

N.	Concessionario	Uso
1	Soc. Coop. Civitatuors	Mantenere e gestire un ufficio per noleggio auto con conducente
2	Zedde S.n.c. di Antonio Arnaldo Zedde e fratelli	Mantenere un punto di ristoro
3	Molinari Italia S.p.a.	Mantenere una tubazione di scarico delle acque reflue, classificabile come trasporto liquidi fognari e reflui
4	So.Com.Ci. S.r.l.	Mantenere e gestire un impianto di erogazione carburante per imbarcazioni per naviglio
5	ITALGAS S.p.a.	Mantenere un manufatto costituente pertinenza del demanio marittimo, da adibire ad ufficio e due aree scoperte ad uso giardino e verde in genere.
6	Suore Agostiniane A.S.S.E.	Realizzare e gestire una struttura ricettiva e/o assistenziale per anziani e pellegrini

Porto di Fiumicino

N	CONCESSIONARIO	USO
1	Acea Ato 2 S.p.a.	Impianto sollevamento con Cabina elettrica
2	Agora' S.n.c. di Gargano Alberto e Petavrichi Gianluca	Gestione attrezzature balneari mobili
3	Alimar Boat Service S.r.l.	Costruzione, riparazione, demolizione scafi/aerei
4	Assante Raffaele & C. s.n.c.	Costruzione, riparazione, demolizione scafi/aerei
5	Basilotta Gioacchino	Deposito materiale e generi vari
6	Bastianelli al Molo S.a.s. di Ferrara Emilia e C.	Ristorante, pizzeria e simili
7	C.M.M. Brokers S.a.s. di DINO REGGIANI	Ufficio, locale per attività sociali
8	Cantieri Navali Rizzardi S.r.l.	Costruzione, riparazione, demolizione scafi/aerei

9	Cantieri Navali D'Este S.r.l.	Costruzione, riparazione, demolizione scafi/aerei
10	Carlo Valentini	Deposito materiale e generi vari

Porto di Gaeta

N.	Concessionario	Uso
1	Cantiere Navale Italcraft	Cantiere navale
2	Base Nautica Flavio Gioia	Approdo turistico
3	Cantieri Navali Fortunato	Cantiere navale
4	Cantiere Navale Saricomar S.r.l.	Cantiere navale
5	Spicamar	Cantiere navale
6	F.lli Aprea Service S.r.l.	Cantiere navale
7	Lisi Maria Teresa	Chiosco bar

Tasse portuali

L'andamento delle entrate introitate nell'anno 2013 per il tramite dell'Ufficio delle Dogane di Civitavecchia, Roma Fiumicino e Gaeta è stato il seguente:

TASSE PORTUALI Accertate nel 2013	DOGANA DI CIVITAVECCHIA	DOGANA DI FIUMICINO	DOGANA DI GAETA	TOTALE GENERALE
TASSA MERCI	€ 6.109.297	€ 2.933.804	€ 1.693.620	€ 10.736.721
SOVRATTASSA MERCI	€ 3.568.259	€ 447.152	€ 651.345	€ 4.666.756
ANCORAGGIO	€ 2.862.057	€ 570.238	€ 289.817	€ 3.722.112
TOTALI	€ 12.539.613	€ 3.951.193	€ 2.634.782	€ 19.125.589

Confrontando i totali accertati nell'anno 2013 con i dati relativi all'esercizio precedente inerenti alla tassa merci la sovrattassa e l'ancoraggio, si registra una diminuzione del volume delle tasse doganali generali di competenza dell'Autorità portuale in esame.

In tutti gli scali del Network il volume delle tasse portuali ha mantenuto un trend positivo.

Nel porto di Civitavecchia il gettito della tassa portuale ha avuto un incremento del 13% rispetto al 2012, sicuramente inferiore rispetto all'adeguamento previsto a decorrere dal 1° gennaio 2013 con l'applicazione del Decreto interministeriale 24.12.2012 di adeguamento delle tasse e dei diritti marittimi ai sensi del D.P.R. n. 107/2009.

Anche il Porto di Gaeta ha avuto un incremento del 21% del gettito della tasse portuali nonostante la contrazione generale dei traffici a causa della crisi economica finanziaria di questi ultimi anni.

Operazioni e servizi portuali

Nello scalo di Civitavecchia, sono due i soggetti imprenditoriali annoverati tra coloro che svolgono operazioni per conto proprio: la Cementir Italia spa e l'ENEL spa che, pertanto, non hanno dovuto presentare un profilo tariffario delle prestazioni.

Il Decreto n°377/'07 reca il regolamento per la disciplina dei servizi portuali di cui all'art. 16 comma 1 della legge 84/94.

Porto di Civitavecchia

La Commissione Consultiva locale in data 27.11.2013 ha espresso il parere di rito nel provvedimento recante il numero massimo di autorizzazioni rilasciabili per l'anno 2014 e l'articolazione disciplinare per il ristoro dei canoni annuali ai sensi dell'art. 16 comma 3 e dell'art. 6 commi 1 e 5 del DM 585/'95.

Con successivo Decreto presidenziale n° 487 in data 11.12.2013, è stato fissato definitivamente il numero massimo delle autorizzazioni per l'anno 2014 in 18 per il porto di Civitavecchia, in due per lo scalo di Fiumicino ed in 5 per la rada di Gaeta. Il medesimo numero vale per tipologia di servizio autorizzato ed i relativi canoni annuali da corrispondere.

Sono 34 i procedimenti avviati dagli uffici per il rilascio/ rinnovo dei titoli di cui all'art.16 per l'esecuzione delle operazioni e dei servizi portuali.

Porto di Gaeta

La Commissione Consultiva locale in data 27.11.2013 ha espresso il parere di rito nel provvedimento recante il numero massimo di autorizzazioni rilasciabili per l'anno 2014 e l'articolazione disciplinare per il ristoro dei canoni annuali ai sensi dell'art. 16 comma 3 e dell'art. 6 commi 1 e 5 del DM 585/'95.

Complessivamente sono stati 5 i procedimenti avviati dagli uffici per il rilascio/ rinnovo dei titoli di cui all'art.16 per l'esecuzione delle operazioni e dei servizi portuali.

Porto di Fiumicino

Nel porto di Fiumicino non operano soggetti autorizzati ex art. 16 della legge n.84/94.

Alcuni dei soggetti autorizzati allo svolgimento delle operazioni portuali ai sensi dell'art.16, della legge n.84/94:

Porto di Civitavecchia

N.	Impresa
1	Atlantica di Navigazione S.p.a .
2	Cementir Italia S.r.l.
3	C.I.L.P. Soc. coop
4	Civitavecchia Fruit Forest Terminal S.p.a.
5	Civitavecchia Terminal Auto S.p.a.
6	Compagnia Portuali Roma S.r.l.
7	ENEL Produzioni Spa
8	Impresa portuale Civitavecchia S.r.l.
9	Interterminal S.r.l.
10	Minosse S.r.l.
11	Roma Terminal Container S.p.a.
12	Sili & Magazzini Generali srl
13	Spedimar S.r.l.
14	Stock Sinergy Civiterminal S.r.l.
15	Traiana Srl

Porto di Gaeta

N.	Impresa
1	Compagnia portuale S.r.l.
2	Interterminal S.r.l.
3	Ag. Marittima "Cap. Francesco Iannaccone"
4	Gaeta Gate S.r.l

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

L'Organo di controllo ha provveduto alla redazione della relazione sull'attività dallo stesso svolta nell'anno 2013, non evidenziando particolari criticità nell'operato dell'Ente.

AUTORITA' PORTUALE DI CIVITAVECCHIA							
RENDICONTO GENERALE 2013							
ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2013/2012		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2013/2012
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	40.241.852	85,7%	-36%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	15.374.595	41,7%	-4%
Canoni demaniali	9.202.749	19,6%	-20%	Uscite per gli organi dell'Ente	349.903	0,9%	-1%
Tasse	19.125.589	40,8%	-46%	Uscite per il personale	11.630.004	31,5%	2%
Altri redditi e proventi	1.975.424	4,2%	-50%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	3.394.689	9,2%	-19%
Vendita di beni e prestazione di servizi	9.938.090	21,2%	-20%	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	4.845.304	13,1%	28%
CONTRIBUTI CORRENTI	4.560.400	9,7%	1%	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	7.624.086	20,7%	-8%
Stato	0	0,0%	-	ALTRE USCITE CORRENTI	9.031.907	24,5%	17%
Regione	4.350.000	9,3%	-3%	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	36.875.892	33,5%	3%
Province e Comuni	0	0,0%	-	ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%	-
Altri enti pubblici	210.400	0,4%	-	RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0,0%	-
ALTRE ENTRATE CORRENTI	2.129.196	4,5%	-15%	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	9.027.191	56,2%	-76%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	46.931.448	45,6%	-33%	Stato per opere	3.736.363	23,2%	-90%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%	-	Stato per manutenzioni straordinarie	4.290.827	26,7%	-
RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0,0%	-	Regione	1.000.000	6,2%	-33%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	9.027.191	56,2%	-76%	Province e Comuni	0	0,0%	-
Stato per opere	3.736.363	23,2%	-90%	Altri enti pubblici	0	0,0%	-
Stato per manutenzioni straordinarie	4.290.827	26,7%	-	ENTRATE DA PRESTITI	7.046.252	43,8%	-
Regione	1.000.000	6,2%	-33%	Mutui	7.046.252	43,8%	-
Province e Comuni	0	0,0%	-	Altri debiti finanziari	0	0,0%	-
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	16.073.443	15,6%	-58%
ENTRATE DA PRESTITI	7.046.252	43,8%	-	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	39.958.315	38,8%	431%
Mutui	7.046.252	43,8%	-	TOTALE ENTRATE	102.963.206	100%	-11%
Altri debiti finanziari	0	0,0%	-	TOTALE USCITE	110.184.967	100%	-11%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	16.073.443	15,6%	-58%	TOTALE RESIDUI PASSIVI	152.801.921	100%	-29%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	39.958.315	38,8%	431%	di parte corrente	12.915.502	8%	-5%
TOTALE ENTRATE	102.963.206	100%	-11%	in conto capitale	106.272.526	70%	-47%
TOTALE RESIDUI ATTIVI	163.309.114	100%	-30%	di partite di giro	33.613.893	22%	3939%
di parte corrente	38.043.919	23%	0%	Risultato d'amministrazione	10.507.193	Risultato finanziario	-7.221.761
in conto capitale	116.260.664	71%	-38%	Risultato economico	8.653.442	Patrimonio netto	72.984.121
di partite di giro	9.004.531	6%	6%				

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2012	3,96
2013	2,62

VELOCITA' DI RISCOSSIONE CREDITI CORRENTI - somme rimosse/somme accertate+residui attivi iniziali

Varia da zero, nessuna riscossione, ad uno, completa riscossione di quanto accertato.

2012	0,57
2013	0,54

VELOCITA' DI PAGAMENTO DEBITI CORRENTI - somme pagate/somme impeguate+residui passivi iniziali

Varia da zero, velocità nulla con impegni non realizzati, ad uno, velocità massima con completa realizzazione degli impegni.

2012	0,71
2013	0,74

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI PASSIVI - residui passivi a fine esercizio/ impegni di competenza+residui iniziali

Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui passivi.

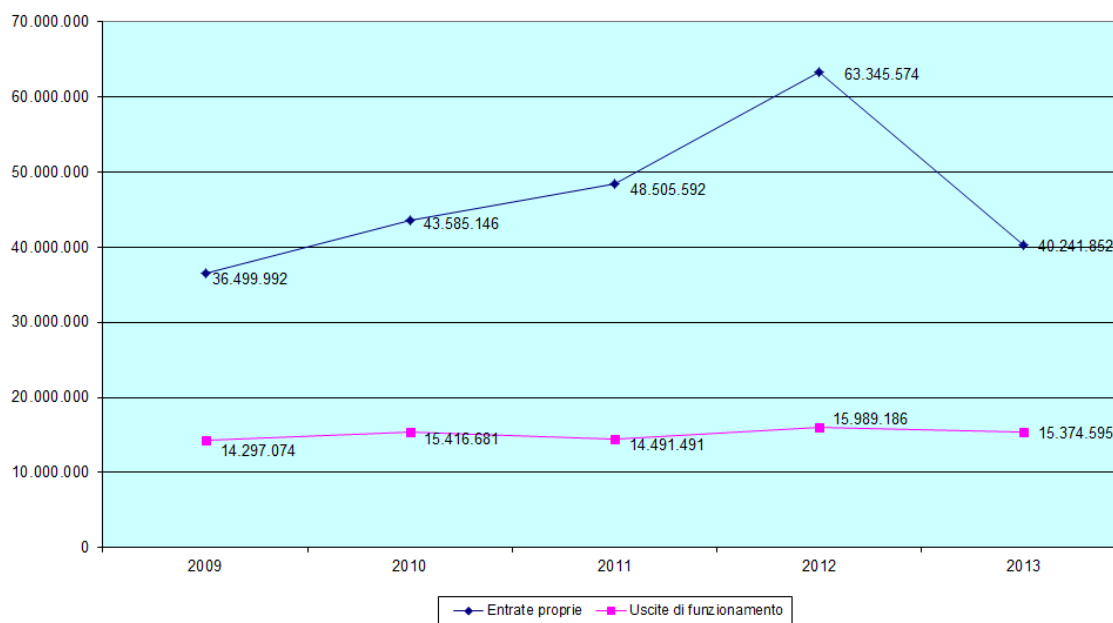
2012	0,70
2013	0,47

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI ATTIVI - residui attivi a fine esercizio/ accertamenti di competenza+residui iniziali

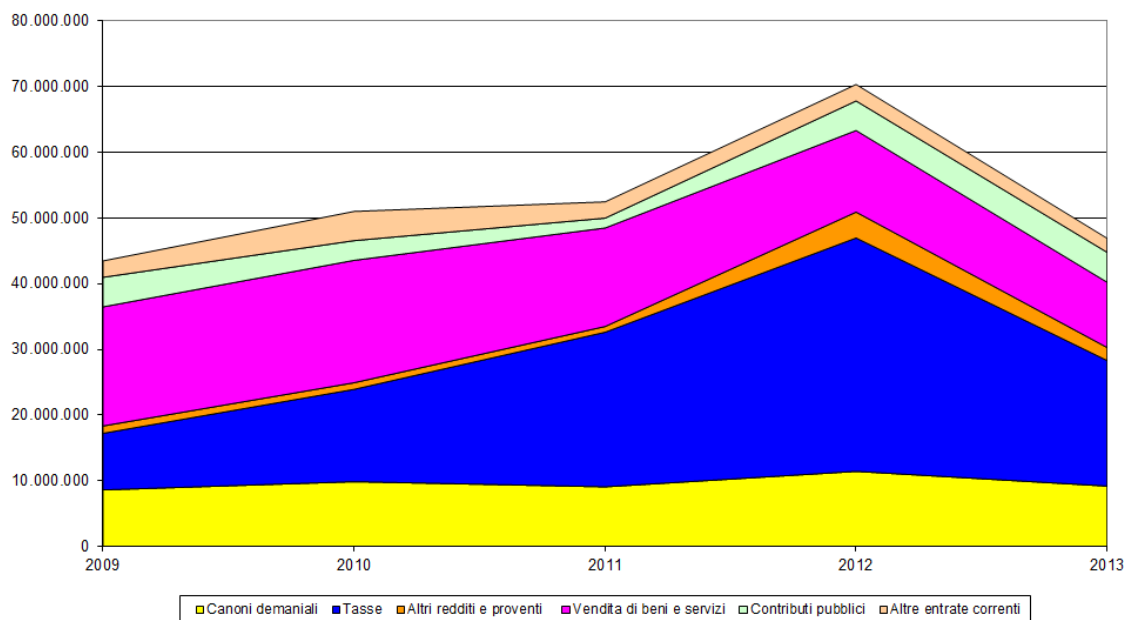
Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui attivi.

2012	0,73
2013	0,49

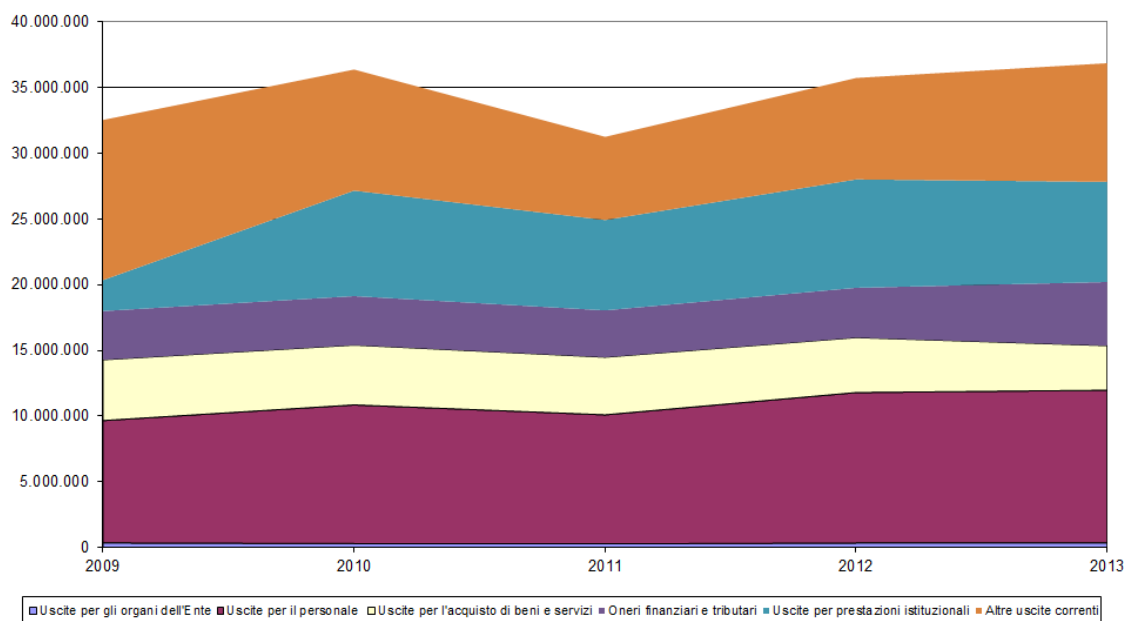
AP Civitavecchia. Entrate proprie e uscite di funzionamento. Anni 2009-2013



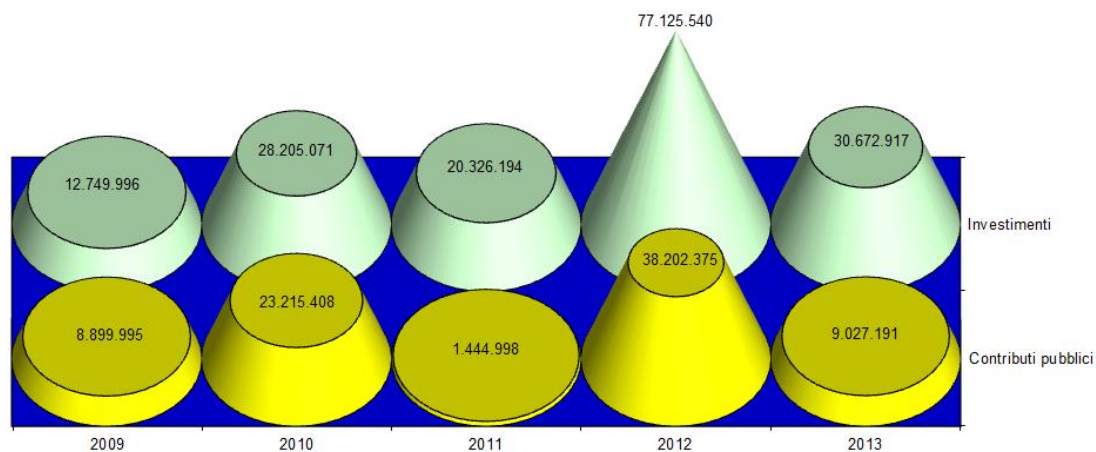
AP Civitavecchia. Andamento delle entrate correnti. Anni 2009-2013



AP Civitavecchia. Andamento delle uscite correnti. Anni 2009-2013



AP Civitavecchia. Contributi pubblici di parte capitale e uscite per investimenti. Anni 2009-2013



AUTORITA' PORTUALE DI CIVITAVECCHIA								
PORTO DI CIVITAVECCHIA								
Concessioni demaniali anno 2013								
FUNZIONI E CATEGORIE	CONCES SIONI	AREE SCOPE	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE	
	numero	mq			mq	mc	mq	mc
COMMERCIALE	83	337.804,21	1.392.176,45	10.998,55	119.314,54	417.182,07	9.204,81	50.743,33
Terminal operators	6	233.096,15	1.392.176,45	5.570,72	93.942,50	141.787,01	0,00	0,00
Attività commerciali	73	95.343,06	0,00	4.947,83	18.332,04	197.955,06	8.936,61	49.778,33
Magazzini portuali	4	9.365,00	0,00	480,00	7.040,00	77.440,00	268,20	965,00
SERVIZIO PASSEGGERI	10	109.018,62	0,00	1.200,00	21,00	0,00	3.472,68	16.373,92
INDUSTRIALE	17	202.095,07	135.128,78	5.064,53	65.689,85	481.838,95	398,49	1.777,96
Attività industriali	3	32.605,57	124.681,30	419,54	29.215,73	178.226,53	0,00	0,00
Depositi costieri	4	63.230,24	0,00	0,00	21.993,61	164.677,33	0,00	0,00
Canteristica	10	106.259,26	10.447,48	4.644,99	14.480,51	138.935,09	398,49	1.777,96
TURISTICA E DA DIPORTO	30	717,93	14.264,88	1.726,21	35,78	106,44	223,19	765,00
Attività turistico ricreative	24	159,44	0,00	409,94	0,00	0,00	95,19	317,00
Nautica da diporto	6	558,49	14.264,88	1.316,27	35,78	106,44	128,00	448,00
PESCHERECCIA	32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.754,04	6.149,63
INTERESSE GENERALE	13	92.954,63	4.737,49	1.212,54	58,25	0,00	6.060,58	16.143,19
Servizi tecnico nautici	10	10.465,63	160,00	1.164,37	0,00	0,00	872,50	4.320,40
Infrastrutture	3	82.489,00	4.577,49	48,17	58,25	0,00	5.188,08	11.822,79
Imprese esecutrici di opere	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VARIE	4	16.251,58	0,00	0,00	1.382,42	13.620,00	359,00	0,00
TOTALE GENERALE**	189	758.842,04	1.546.307,60	20.201,83	186.501,84	912.747,46	21.472,79	91.953,03
** vedi elenco concessioni allegato								

AUTORITA' PORTUALE DI CIVITAVECCHIA-FIUMICINO-GAETA								
PORTO DI FIUMICINO								
Concessioni demaniali anno 2013								
FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIO NI	AREE SCOPE	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE	
	numero	mq			mq	mc	mq	mc
COMMERCIALE	27	4.516	0	3.692	5.090	1.560	3.153	7.827
Terminal operators	1	12	0				39	43
Attività commerciali	20	3.241	0	3.661	4.926	1.451	3.058	7.600
Magazzini portuali	6	1.263	0	31	164	109	56	184
SERVIZIO PASSEGGERI	0							
INDUSTRIALE	7	44.731	444.044	17.465	29.253	43.767	5.496	5.796
Attività industriali	0							
Depositi costieri	1	33.780	442.758	17.000	15.844		4.047	
Canteristica	6	10.951	1.286	465	13.410	43.767	1.449	5.796
TURISTICA E DA DIPORTO	5	5.704	9.932	608	242	306	208	641
Attività turistico ricreative	1	5.408	0	527	102	306	58	191
Nautica da diporto	4	296	9.932	81	140	0	150	450
PESCHERECCIA	2	1.096		50	694	2.429	495	583
INTERESSE GENERALE	13	2.437	0	1.079	36	103	332	1.314
Servizi tecnico nautici	8	2.380	0	845	36	103	275	1.005
Infrastrutture	5	57	0	234	0	0	57	309
Imprese esecutrici di opere	0							
VARIE	2	53	0	232	0	0	0	0
TOTALE GENERALE	56	54.021	453.976	19.434	35.315	48.164	9.684	16.160

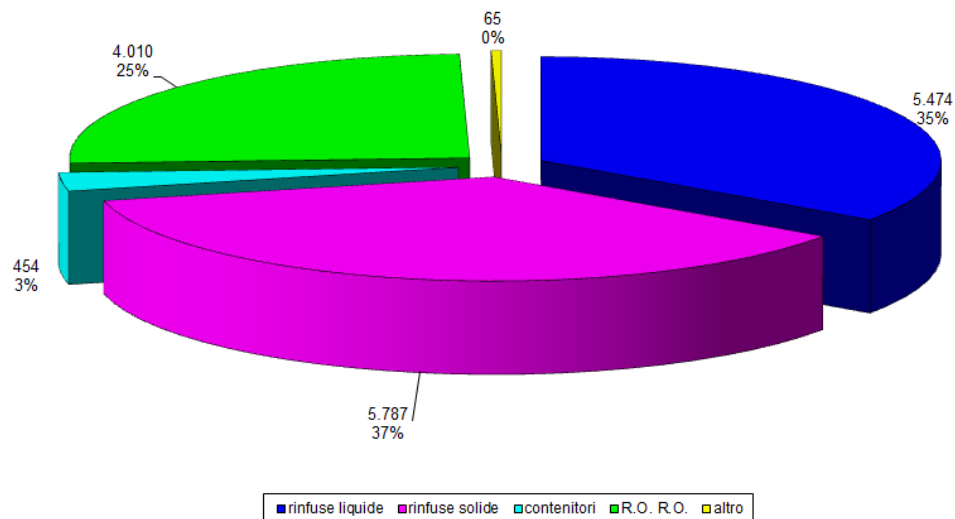
AUTORITA' PORTUALE DI CIVITAVECCHIA-FIUMICINO-GAETA

PORTO DI GAETA

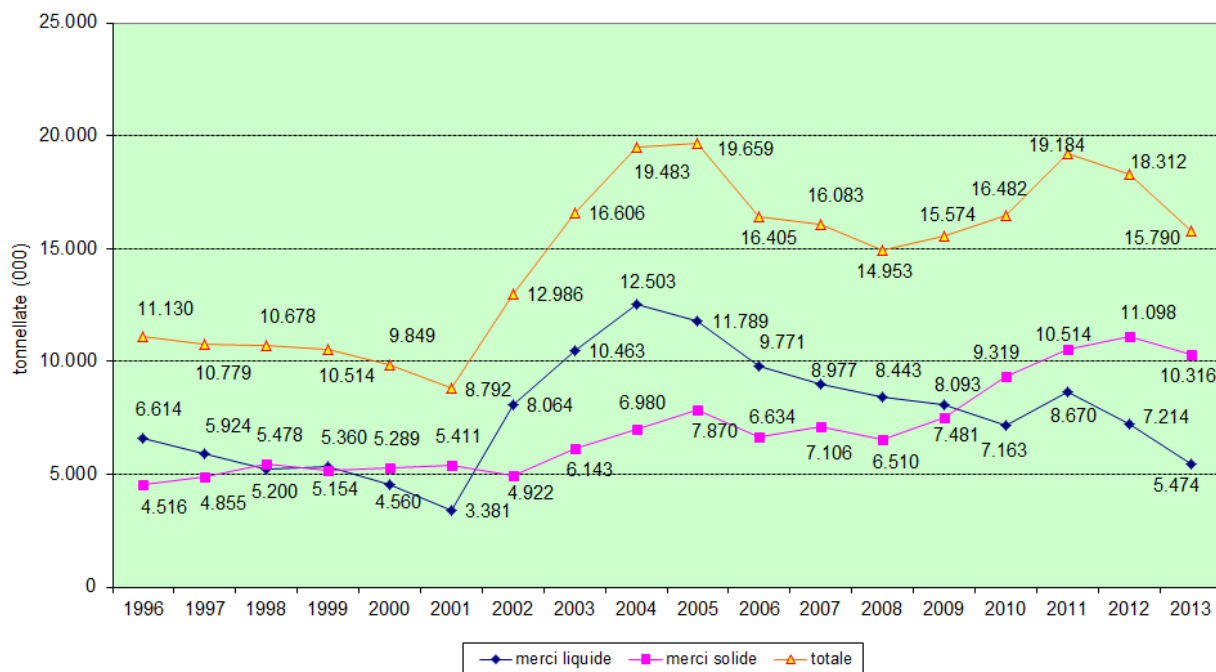
Concessioni demaniali anno 2013

FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	AREE SCOPE	SPECCHI ACQUE	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE	
	numero	mq	mq	mq	mq	mc	mq	mc
COMMERCIALE	15	9.876	0	4.362	2.200	0	182	0
Terminal operators	1			3.970				
Attività commerciali	14	9.876		392	2.200		182	
Magazzini portuali								
SERVIZIO PASSEGGERI								
INDUSTRIALE	25	54.610	145.630	9.728	9.214	0	14.762	0
Attività industriali								
Depositi costieri	2		114.312		6.669		4.047	
Canteristica	23	54.610	31.318	9.728	2.545		10.715	
TURISTICA E DA DIPORTO	21	20.838	125.900	4.306	85	0	30.948	0
Attività turistico ricreative	3	10.673		84	85		1.748	
Nautica da diporto	18	10.165	125.900	4.222			29.200	
PESCHERECCIA	10							
INTERESSE GENERALE	5	0	0	22	7.888	0	0	0
Servizi tecnico nautici	2			22				
Infrastrutture	3				7.888			
Imprese esecutrici di opere								
VARIE								
TOTALE GENERALE	76	85.324	271.530	18.418	19.387	0	45.892	0

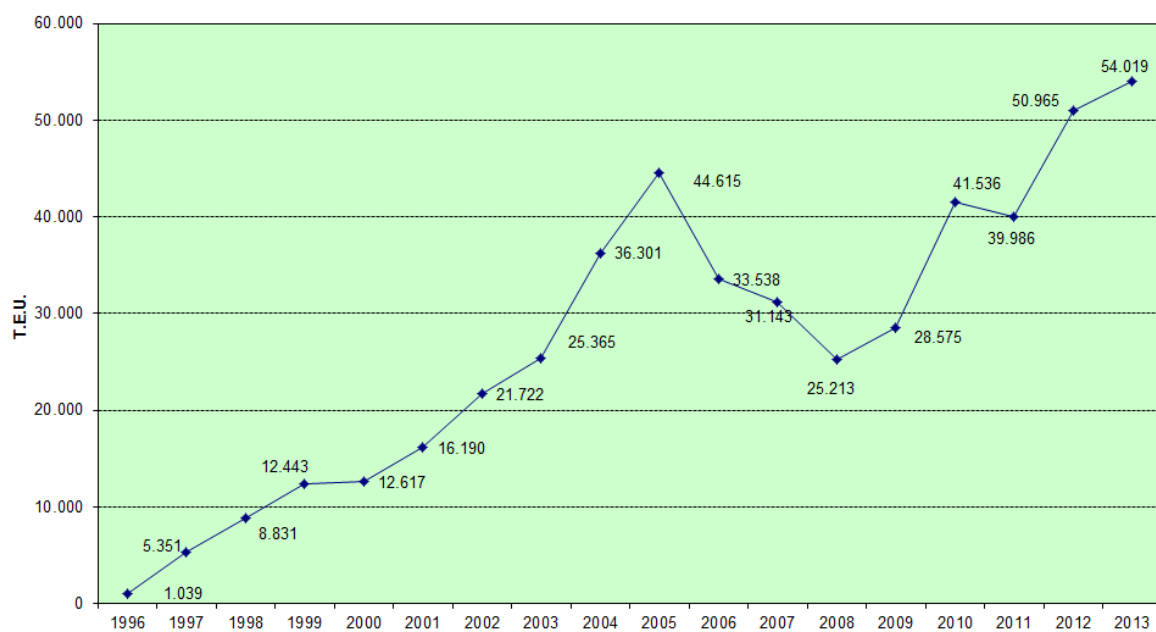
AP Civitavecchia - Merci movimentate distinte per tipologia - Anno 2013
tonnellate(000)



AP Civitavecchia - Merci movimentate distinte in liquide e solide - Anni 1996-2013



AP Civitavecchia - Contenitori movimentati - Anni 1996-2013



GENOVA

Palazzo San Giorgio - Via della Mercanzia 2 - 16123 GENOVA
Tel. 010/2411- fax 010/2412382
www.porto.genova.it - info@porto.genova.it - presidenza@pec.porto.genova.it

Presidente: Sig. Luigi Merlo (dal 7.2.2008 - secondo mandato)
Segretario generale: Avv. Luigi D'Aste (dal 28.2.2008 - secondo mandato)

Aspetti organizzativi

Nell'anno 2013 la consistenza del personale dell'Ente è diminuita di n.7 unità per cessazione dal servizio, mentre per altrettante unità il contratto di lavoro è stato trasformato da tempo determinato a tempo indeterminato secondo i criteri per le assunzioni del personale adottati dal Comitato Portuale ai sensi del Contratto collettivo nazionale dei lavoratori dei porti. Permangono n.12 unità in posizione di esubero.

PIANTA ORGANICA AL 31 DICEMBRE 2013

Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura dell'organico	Personale in esubero e/o in distacco
DIRIGENTI	15	14	—
QUADRI	54	48	-
IMPIEGATI	139	126+5**	12*
OPERAI	0	0	
Totale	208	188+5**	12*

**personale assunto a tempo determinato

*personale ruolo esaurimento

Inoltre, si segnalano i seguenti cambiamenti:

- nomina di cinque nuovi dirigenti provenienti dalla categoria quadri;
- tre passaggi di impiegati alla categoria quadri;
- tre trasferimenti per esigenze di mobilità interna;
- dodici passaggi di livello all'interno della categoria impiegati in considerazione dell'opportunità di adeguare l'inquadramento alle mansioni effettivamente svolte.

Sono stati svolti 52 corsi di formazione, soprattutto *in house*, per un totale di 1.402 ore erogate e 165 iscrizioni effettuate, coinvolgendo 68 dipendenti di 42 Uffici dell'Ente.

La Segreteria tecnico-operativa risulta organizzata con uffici in staff al Presidente (*Servizio Comunicazione e Promozione, Staff del Presidente, Segreteria del Presidente e Progetti Speciali*), uffici in staff al Segretario Generale (*Servizio Legale e Gare, Ufficio Segreteria Generale e Comitato*) e quattro Direzioni poste alle dipendenze del Segretario: *Direzione Pianificazione e Sviluppo, Direzione Tecnica, Direzione Gestione del Territorio, Direzione Amministrazione Finanza e Controllo*.

Attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto

Il **Piano Regolatore Portuale** vigente è stato approvato nel 2001 e nella seconda metà del 2009 è stato formalmente avviato il processo di aggiornamento del predetto Piano. Nel corso del 2013 sono state ulteriormente sviluppate le attività connesse alla redazione del nuovo Piano Regolatore Portuale come di seguito evidenziato e già sintetizzato nel Piano Operativo Triennale 2014-2016. A seguito della presentazione degli approfondimenti di scenario nel dicembre 2012, è stata avviata una serie di confronti finalizzati alla raccolta di osservazioni e valutazioni da parte di molteplici soggetti rappresentativi dell'economia portuale e di altri operatori, anche tramite l'Autorità marittima. I risultati di tale confronto sono sintetizzabili in:

- a. esigenza di ampliare l'accessibilità marittima dello scalo per fare fronte all'evoluzione della domanda e delle caratteristiche dimensionali delle navi, con riferimento al fenomeno del gigantismo navale;
- b. il vincolo del "tetto aereo" diventa un fattore critico nella prospettiva di garantire al porto di Genova un ruolo di capolinea nelle rotte oceaniche;
- c. la fattibilità degli interventi da leggersi in termini di tempi e costi di realizzazione delle opere sono da porsi in relazione alle ristrettezze della finanza pubblica;
- d. è necessario salvaguardare l'operatività nelle fasi costruttive e minimizzare l'impatto delle stesse sulle banchine e i piazzali operativi.

Con la deliberazione del 30 luglio 2013 il Comitato Portuale si è espresso sia sull'esigenza di anticipare il processo di approvazione delle opere strategiche relative all'ampliamento e all'accesso del bacino di Sampierdarena, sia sugli esiti del confronto tecnico avviato in merito alle Linee Guida già descritte nel precedente strumento di programmazione. La realizzazione della nuova imboccatura prevede inoltre la demolizione di parte della diga esistente per un tratto di circa 1.900 m ottenendo un bacino di evoluzione avente raggio circa 410 m che consentirà l'evoluzione alle navi di futura generazione (18.000 – 22.000 teus). La configurazione tecnica della nuova opera contenuta nella delibera del 30 luglio 2013 prevede la possibilità di realizzare una soluzione sovrastrutturale che consenta la conversione dell'energia prodotta dal moto

ondoso incidente in energia elettrica. La nuova diga permetterà di aumentare il grado di protezione rispetto all'esistente opera di difesa marittima e permetterà di conseguire, nella porzione di levante, un indubbio vantaggio in termini di protezione della costa dall'erosione. La realizzazione della nuova opera a mare ha un costo stimato di circa un miliardo di euro.

Al fine di portare avanti le attività propedeutiche alla definizione del nuovo Piano Regolatore Portuale sono stati inoltre avviati opportuni approfondimenti specialistici finalizzati a:

- analizzare la questione della verifica di compatibilità tra le altezze delle gru per le operazioni di carico/scarico dei contenitori e la movimentazione di navi di crescenti dimensioni con i vincoli imposti dalla presenza dell'aeroporto nell'ambito portuale. Tali verifiche saranno demandate ad uno specifico accordo di collaborazione tra l'Autorità portuale e l'Enav i cui risultati si concentreranno sull'agibilità dell'imboccatura di ponente del bacino di Sampierdarena (già nel breve termine), sul posizionamento di nuove gru di banchina presso il terminal di Voltri e sugli scenari proposti nelle linee guida del nuovo PRP;
- sviluppare l'analisi sullo stato dell'ambiente prescritta dalla normativa in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) con riferimento alla L.R. 32/2012 e al D.Lgs. 152/2006 s.m.i. Tale strumento di valutazione aiuta a definire e confrontare gli indirizzi e le alternative individuati per il raggiungimento degli obiettivi strategici prefissati. Si configura come una procedura integrata che garantisce l'inclusione di obiettivi di qualità ambientale (ed il loro concreto perseguimento) nel piano. È una impostazione che permette di monitorare il processo di pianificazione per correggere e migliorarne le prestazioni, prevedendo anche una verifica dei risultati e degli effetti ambientali e territoriali attesi.

A livello strategico il processo di redazione del nuovo PRP è stato orientato dal concetto del *"potenziamento della capacità produttiva"* affiancato da quelli di *"integrazione in una rete nazionale"* e *"aumento della competitività"* e tutti integrati e sostenuti dal concetto di *"sostenibilità ambientale"*.

Nella seduta del 31 Ottobre 2013 il Comitato portuale ha approvato il **Piano Operativo Triennale 2014-2016 (POT)**.

Per quanto attiene i traffici, nel 2013 Genova ha perso il primato nazionale per volume totale di merci movimentate: con una flessione del 3,35%, è passato dai 50,207 milioni di tonnellate del 2012 ai 48,524 del 2013.

Si sono assottigliate ulteriormente le rinfuse liquide che, con 16,861 milioni di tonnellate movimentate (-1,97% rispetto al 2012) sono tornate sui livelli registrati nel 1997.

A differenza di quanto osservato nel 2012, risultano in flessione anche le merci solide (-4,07%) che hanno totalizzato 31,663 milioni di tonnellate. A causa di detto calo il porto genovese perde il primato di traffico per questa tipologia di merci, conquistato l'anno precedente a scapito dello scalo di Taranto.

In flessione anche il traffico contenitori (-3,72%) che nel 2012 aveva registrato un incremento di quasi il 12%. Ciò nonostante, i containers, con 1.988.013 TEU

movimentati, coprono la fetta più consistente di traffico (40% del totale), seguiti dalle merci in modalità Ro-Ro che incidono per il 17% e dalle rinfuse che costituiscono l'8% del complesso.

A differenza dell'anno precedente, è risultato in recupero il traffico passeggeri: +4,59% per un totale di 2.899.193 transiti

Anche nel 2013 parte delle attività promozionali si sono svolte in affiliazione all'**Associazione Ligurian Ports**, che comprende anche le Autorità Portuali di La Spezia e Savona. L'Ente è stato presente a *Slow Fish- Genova* (9-12 Maggio), alla manifestazione *825th Hamburg Port Anniversary* (9-12 Maggio), alla 14° edizione di *Transport Logistics* di Monaco di Baviera (4-7 Giugno), al *Logitrans – Transport Logistic Exhibition di Istanbul* (21-23 Settembre), al *Seatrade Europe* di Amburgo (24-26 Settembre), all' *Italian Cruise Day – Livorno* (25-26 Ottobre) e infine al *PPI Transport Symposium – Baltimora* (28-31 Ottobre).

In relazione alle azioni di marketing sui principali mercati di O/D delle merci, particolare attenzione è stata dedicata al bacino dei paesi del Mediterraneo (Nord Africa, Turchia, Spagna), con azioni tese a consolidare la posizione del porto di Genova nelle linee di short-sea shipping, sia nel settore contenitori che ro-ro, che hanno mostrato segni di recupero sia dal nord Africa che dalla penisola iberica, con fondamentali macroeconomici in evidente miglioramento.

Sono proseguite le azioni destinate al miglioramento dei collegamenti e contatti con la Svizzera (area di Basilea) e la Germania del Sud (aree di Monaco e Stoccarda/Ulm/Augsburg). Va rilevato che l' assistenza fornita ai caricatori svizzeri ha finalmente consentito di avviare con una impresa ferroviaria privata indipendente italiana un collegamento regolare tra Genova (VTE e SECH) e Basilea, via Milano terminal di Melzo, che visti i volumi crescenti dovrebbe trasformarsi in linea diretta entro il 2014. Parimenti si sono recuperate alcune basi di lavoro congiunto con la divisione Trenitalia Cargo per alcune destinazioni in Nord e Centro Italia.

L'Autorità è stata inoltre impegnata in due importanti GEIE (Gruppo Europeo d'Interesse Economico, una nuova forma di cooperazione e partenariato europeo transnazionale): la Escola Europea di Short Sea Shipping, con sede a Barcellona (Spagna), e l'Intermed Gateways GEIE, con sede itinerante.

Il 2013 è stato l'anno segnato dal tragico incidente della Torre dei Piloti. La crisi in termini di comunicazione ha richiesto uno straordinario impegno per gestire la sovraesposizione mediatica a cui il porto è stato soggetto in occasione del luttuoso evento. Complessivamente nell'anno 2013 sono state gestite le richieste provenienti da circa un'ottantina di testate giornalistiche nazionali e internazionali, sia generaliste che specializzate.

La mostra a cura di Paolo Piccione "**Rex – il mito e la memoria**", dedicata al più grande transatlantico italiano, con l' allestimento ispirato alla scena di fantasia del film *Amarcord* di Fellini, dove il Rex illuminato attraversa di notte il mar Adriatico, ha raccolto oltre 100 mila visitatori.

Coerentemente con quanto indicato nel Piano di Comunicazione 2013, è stata avviata la campagna 2013/2014 per promuovere il brand **Genova, Porto dell'Expo 2015**.

Il 2013 è stato l'anno della progettazione del restyling del sito internet istituzionale dell'Ente che è stato completamente rinnovato nella veste grafica, nell'organizzazione dei contenuti e nei testi. Tra le funzionalità rinnovate, da segnalare quelle legate alla nuova comunicazione e all'utilizzo dei social network.

Servizi di interesse generale

I servizi di interesse generale nel porto di Genova possono essere così suddivisi:

- servizi di manovra ferroviaria portuale;
- servizi ai passeggeri;
- servizi ecologici;
- bacini di carenaggio.

Servizi di manovra ferroviaria portuale

Il servizio ferroviario è stato affidato nel 2010 a un raggruppamento di imprese riunitosi nella società "Fuorimuro Servizi Portuali e Ferroviari srl".

Stazioni marittime

Nell'ambito del complesso portuale genovese, i servizi ai passeggeri sono gestiti dalla società Stazioni Marittime S.p.a., per la quale è già iniziato il processo di dismissione delle partecipazioni da parte dell'Autorità portuale e si attende, per il completamento, che si profilino condizioni di mercato più proficue.

Servizi ecologici

Il servizio di pulizia e disinquinamento degli specchi acquei è stato svolto dalla Società Servizi Ecologici Porto di Genova S.p.A., vincitrice di regolare gara.

Per quanto riguarda le questioni ambientali, è in uso il sistema di gestione ambientale ISO 14001; inoltre l'Autorità di Genova ha aderito al progetto *Smart city* che mira a una gestione complessiva, integrata e coordinata per raggiungere uno sviluppo economico intelligente e durevole.

Nel 2013 è stata indetta la gara per il servizio di gestione dei rifiuti da terra, aggiudicata alla Società GE. AM. Nelle aree di confine con la città, il servizio viene svolto in sinergia con la Società AMIU Genova.

Il servizio di raccolta rifiuti prodotti da nave è stato svolto in regime di libera concorrenza. L'Autorità portuale e l'Autorità marittima, per quanto di competenza, rilasciano le autorizzazioni allo svolgimento del servizio in oggetto. Le imprese vengono iscritte in appositi registri e sono soggette al pagamento di un canone annuo ed alla prestazione di una cauzione (art. 16, comma 3, L. n. 84/1994).

All'inizio dell'anno è stata indetta una procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento fino al 2019 del servizio di pulizia, disinquinamento e monitoraggio degli specchi acquei del porto di Genova non assentiti in

concessione, compresi i bacini di Voltri e Multedo – Sestri Ponente; vincitrice è stata la Servizi Ecologici del Porto di Genova SpA.

Bacini di carenaggio

Fra i servizi di interesse generale del porto di Genova figura il sistema dei bacini, gestito da Ente bacini srl che opera in forza di un atto di concessione con scadenza al 31 dicembre 2020. L'Autorità portuale partecipa indirettamente ad Ente bacini srl detenendo il 53% delle azioni.

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali – Opere di grande infrastrutturazione

TITOLO	IMPORTO	STATO DELL'ARTE
Programma manutenzioni straordinarie	292.635	
Ripristino cassone molo di sottoflutto Porto Petroli Multedo	557.870	Lavori in corso
Manutenzione programmata all'armamento ferroviario del Porto di Genova e Voltri	999.900	Lavori in corso
Intervento relativo alla messa in sicurezza della testata di levante di Ponte dei Mille	28.324	Lavori collaudati
Lavori di messa in sicurezza dell'edificio "Selom" (ex lavanderia) – Calata Gadda	72.737	Lavori collaudati
Lavori di manutenzione stradale, pronto intervento e controllo del territorio nelle aree portuali	418.103	Lavori in corso
Ripristino trave pontile Beta presso Porto Petroli	66.100	Aggiudicati
Manutenzione e pronto intervento della segnaletica stradale e delle aree comuni del porto di Genova	303.633	Lavori ultimati
Pontile Colombo – Ripristino serraglia scassa di levante	71.575	Lavori in corso
Intervento di manutenzione rifiorimento Molo Lomellini	114.286	Lavori in corso

Adeguamento infrastrutture delle pavimentazioni su Ponte Somalia	235.778	Lavori in corso
Demolizione controllata con recupero, smaltimento dei detriti e delle parti strutturali della Torre Piloti, indagini ed interventi di consolidamento statico delle testate banchine di Molo Giano e Darsena Piloti, pulizia e disinquinamento specchi acquei	1.938.761	Lavori collaudati
Fornitura e posa in opera bitte da 120 t nella banchina del Porto di Voltri	165.000	Aggiudicati
TOTALE	5.264.702	

Grande infrastrutturazione - Infrastrutture finalizzate alle "autostrade del mare"

La tabella che segue illustra le opere di grande infrastrutturazione avviate ed in corso nel 2013. L'Autorità portuale ha destinato alla grande infrastrutturazione finanziamenti propri per un totale di € 187.405.774, mentre i sovvenzionamenti dalle L. n. 388/2000 e n. 166/2002 ammontano in totale a € 108.080.214.

Titolo dell'intervento	Importo complessivo dei lavori	Stato dell'arte	Fondi propri dell'A.P.	Altre fonti di finanziamento
Consolidamento banchine ponte Etiopia, approfondimento fondali, adeguamento funzionale dello sporgente- st.2°	€ 25.075.628	Collaudo in corso di approvazione	€3.163.763	L 84/94 € 21.399.946 L.388/00 e L.166/02 € 511.919
Adeguamento strutturale bacini di carenaggio, riempimento specchio acqueo	€ 4.051.297	Lavori contrattualizzati		Delibere CIPE € 4.051.297
Completamento del capannone modulare nelle aree di levante	€ 13.236.153	Lavori in corso	€ 5.676.565	Prog. Int. Reg. ob.2 UE € 5.819.587 L.388/00 e 166/02 € 1.1140.000 Mutuo Cassa Depositi e Prestiti 600.000
Rifunzionalizzazione del magazzino ex Unità I a Ponte Caracciolo edificio magazzino e uffici	€ 2.996.943	Lavori in corso		D.M.25/2/04 € 2.996.943
Recupero funzionale di calata Olii minerali e ampliamento di Calata Bettolo	€180.835.824	Lavori in corso	€ 86.665.706	L.43/05 € 2.940.000 Legge 388/00 e 166/02 €91.230.118

Viabilità di collegamento P.le S.Benigno -Calata Bettolo	€ 22.354.720	Appalto integrato contratto stipulato	€ 8.800.000	c.994 art.1 L.296/06 € 12.354.720
Nuovo banchinamento ponte Parodi	€ 14.979.842	Lavori in corso	€ 650.765	L.388/00 e 166/02 € 8.319.086 Mutuo Cassa Depositi e Prestiti € 100.000
Ampliamento terminal contenitori Ponti Rocco e Canepa	€ 53.680.532	Lavori in corso	€ 15.399.118	c.994 art.1 L.296/06 € 19.695.880. Accordo Cornigliano € 8.105.521 Mutuo Cassa Depositi e Prestiti 10.480.016
Costruzione rete nera di allacci 1° lotto	€ 788.975	Lavori in corso	€ 788.975	
Costruzione rete nera di allacci 2° lotto	€ 960.000	Lavori aggiudicati	960.000	
Messa in sicurezza infrastrutture comuni del Porto di Genova Reg. CE 725/2004	€ 3.900.000	Lavori in corso		L.43/05 € 600.000 D.M.25/2/04 € 3.300.000
Installazione rete di monitoraggio di dati meteomarini	€ 477.541	Lavori in corso	€ 477.541	
Fornitura di energia elettrica alle navi tramite collegamento alla rete di terra- prima fase riparazioni navali	€ 11.700.142	Lavori in corso	€ 1.000.000	Regione/Ministero Ambiente € 9.766.286 Mutuo Cassa Depositi e Prestiti €933.855
Riqualificazione fornici e opere complementari minori a Ponte Andrea Doria	€ 600.000	Lavori in corso	€ 600.00	
Ristrutturazione ed adeguamento funzionale edificio ex cabina elettrica in calata Massaua- svincolo somme a disposizione della P.2358 2°	€ 1.865.681	Lavori collaudati		L.84/94 € 377.600 L.388/00 e 166/02 € 1.488.081
Riqualificazione compendio da Calata Bengasi a Calata Inglese	€ 23.036.769	Lavori in corso	€ 21.295.905	L.388/00 e 166/02 € 1.740.864
Nuovo capannone mola-re nelle aree di levante- impianti tecnologici	€ 5.963.251	Lavori in corso	€ 5.963.251	
Messa in sicurezza ambientale del bacino di carenaggio 1	€ 9.067.283	Lavori contrattualizzati	€ 9.067.283	

Riqualificazione dei prospetti dell'originaria torre piloti zona Riparazioni Navali- Molo Giano	€ 377.257	Lavori in corso		L.388/00 e 166/02 € 377.257
Riqualificazione prospetti e adeguamento antincendio Molo Guardiano	€ 3.750.114	Lavori in corso		L.388/00 e 166/02 € 2.850.114 Mutuo Cassa Depositi e Prestiti €900.000
Consolidamento trave perimetrale edificio Molo Guardiano	€ 487.396	Lavori in corso		L.388/00 e 166/02 € 487.396
Ripristino vie di corsa gru di banchina Molo Guardiano	€ 347.764	Lavori collaudati		L.388/00 e 166/02 € 347.764
Ripristino mantellata esterna Diga Foranea e Molo Duca di Galliera	€ 9.500.330	Lavori collaudati	€ 9.133.621	L.433/05 € 366.709
Consolidamento banchine di ponte San Giorgio ponente	€ 1.873.650	Lavori in corso	€ 1.873.650	
Opere di difesa litorale di Pegli	€ 1.218.890	Lavori ultimati	€ 1.218.890	
Rifunzionalizzazione vie di corsa e parchi del IV modulo di Voltri	€ 3.663.303	Lavori in corso	€ 3.588.291	L.388/00 e 166/02 € 75.011
Ubicazione nuovi fabbricati ad uso bar e uffici Ambito Calata Bettolo	€ 1.050.000	Lavori in corso	€ 1.050.000	
Realizzazione rete smaltimento acque meteori-che presso Calata Dema	€ 794.537	Lavori in corso		Mutuo Cassa Depositi e Prestiti € 794.537
Trasferimento provvisorio di un prefabbricato uso spogliatoi presso Ponte Parodi	€ 627.275	Lavori in corso	€ 627.275	
Riqualificazione fornici- opere accessorie, realizzazione soppalco nella stazione marittima di Ponte Andrea Doria	€ 379.028	Lavori in corso	€ 379.028	
Riqualificazione fabbricati in concessione al gestore delle manovre ferroviarie	€ 1.277.015	Lavori in corso		Mutuo Cassa Depositi e Prestiti € 1.277.015
Realizzazione area di sosta per l'autotrasporto a Sestri Ponente	€ 1.300.000	Lavori aggiudicati		Mutuo Cassa Depositi e Prestiti € 1.300.000

Fornitura e posa in opera prefabbricato ad uso uffici presso Calata Massaua	€ 102.720	Lavori collaudati	€ 102.720	
Opere propedeutiche al nuovo centro polifunzionale di Ponte Parodi	€ 5.000.000	Procedura di aggiudicazione in corso	€2.691.349	Mutuo Cassa Depositi e Prestiti € 2.308.651
Lavori di demolizione fabbricati siti nei pressi della passeggiata a mare di Voltri	€ 210.000	Lavori collaudati		Mutuo Cassa Depositi e Prestiti € 210.000
Interventi di messa in sicurezza dei moduli distanziati ubicati sul paramento interno Diga Duca di Galleria	€ 130.000	Procedura di aggiudicazione in corso		Mutuo Cassa Depositi e Prestiti € 130.000
Copertura pontile e terrazze di imbarco Ponte dei Mille	€ 800.000			Mutuo Cassa Depositi e Prestiti € 800.000
Nuovo banchinamento Calata Zingari	€ 14.992			Mutuo Cassa Depositi e Prestiti € 14.992
Ricollocazione provvisoria della sede del Corpo dei Piloti del Porto di Genova	€ 349.088	Lavori in corso	€ 349.088	
Realizzazione di impianto di illuminazione pubblica dell'area nord ex Distripark	€ 294.759	Procedura di aggiudicazione in corso		L.43/2005 € 178.777 Mutuo Cassa Depositi e Prestiti € 115.982
Impianti anello di Voltri	€ 500.000	Procedura di aggiudicazione in corso		Mutuo Cassa Depositi e Prestiti €500.000
Totale	€ 409.104.305		€ 187.405774	€ 221.698.531

Finanziamenti comunitari

Nel corso del 2013 l'Ente ha proseguito l'impegno nell'ambito della progettualità comunitaria, con particolare riguardo alle seguenti attività:

Programma TEN-T, finalizzato all'ottenimento di contributi per la realizzazione di infrastrutture: Progetto "Ampliamento del terminal combinato Ronco - Canepa e rinnovamento delle infrastrutture intermodali ausiliarie". Il progetto è stato selezionato dalla Commissione Europea per un co-finanziamento, interamente a fondo perduto a valere sulla Programmazione finanziaria 2007- 2013, pari al 10% del costo delle opere. Il costo complessivo del progetto è stimato in circa 39 milioni di euro.

Progetto "MoS 24 - Centro info-telematico di promozione della co-modalità per l'integrazione del Corridoio 24 nelle Autostrade del Mare del Mediterraneo". Tra i suoi principali risultati, il progetto, di cui l'Autorità è stata capofila, ha prodotto un prototipo di piattaforma ICT che ha messo a sistema i

differenti strumenti informativi e sistemi attualmente in uso sperimentando, in ambiente operativo, l'interoperabilità tra gli stessi a beneficio dell'utenza pubblica e privata della catena logistica, nella prospettiva di una maggiore attrattività e concreta fruibilità del trasporto intermodale e delle autostrade del mare. Il progetto è giunto a termine nel dicembre 2013.

Progetto "ANNA - Advanced National Networks for Administrations". Il progetto verte sull'applicazione della Direttiva europea n. 65/2010 relativa alle formalità amministrative delle navi che scalano porti dell'Unione Europea e comprende i 14 Stati Membri dell'UE, mentre altri 10 Paesi europei partecipano al progetto in qualità di partner osservatori.

Programma INTERREG IV-B, finalizzato alla promozione della cooperazione transnazionale: **Progetto CODE24**. Il coinvolgimento di Autorità Portuale nel progetto CODE24 è proseguito nel corso del 2013. CODE24, sviluppato da un partenariato internazionale e cofinanziato dall'Unione Europea con fondi INTERREG, esamina le diverse fasi di realizzazione del Corridoio Genova - Rotterdam sotto i profili economico, sociale, ambientale e territoriale.

Programma MED, finalizzato alla promozione della cooperazione transnazionale:

Progetto LOSAMEDCHEM che ha prodotto proposte inerenti le misure necessarie per facilitare e sviluppare il trasporto intermodale delle merci chimiche nel bacino del Mediterraneo nella salvaguardia della safety. E' giunto a conclusione nel 2013.

VII Programma Quadro, finalizzato all'innovazione ed allo sviluppo nella ricerca scientifica e tecnologica **Progetto TIGER Demo**. L'attività del progetto TIGER Demo si è conclusa con un evento di chiusura congiunto con il progetto MoS 24 svoltosi a Genova a dicembre 2013. Il progetto si è articolato in quattro "dimostratori", ossia sistemi logistici ed intermodali basati sul trasporto ferroviario, uno dei quali ha coinvolto il porto di Genova, alcuni suoi operatori ed il Retroporto di Rivalta Scrivia. Mediante i quattro dimostratori, TIGER Demo ha testato ed applicato su base industriale le innovazioni operative, tecnologiche e funzionali sviluppate nel corso di TIGER, rendendole disponibili ad altri contesti ed operatori interessati e valorizzando i risultati ottenuti nel precedente progetto.

Oltre alla partecipazione diretta ai progetti di cui sopra, è da sottolineare che l'Autorità Portuale di Genova ha portato avanti una serie di attività complementari in ambito europeo, quali:

- partecipazione al Gruppo Europeo di Interesse Economico "Corridor Rotterdam - Genoa" istituito ai sensi del Regolamento UE 913/2010;
- monitoraggio ed approfondimento critico dei principali iter e documenti legislativi dell'Unione europea in tema di porti e trasporti
- supporto e sostegno al progetto LOSE (nell'ambito di una Convenzione siglata con il Comune di Genova) e dal progetto relativo al polo tecnico professionale "Rotta PO.L.ARE" alla rete territoriale sviluppata nel contesto del Piano Giovani per il settore delle Blue Economy.

E' infine da evidenziare il beneficio derivato all'Autorità Portuale in termini di consolidamento delle entrate derivanti dai fondi erogati dall'Unione Europea nel 2013 in conseguenza alle attività progettuali che l'Ente è stato in grado di sviluppare nel corso dell'anno precedente.

Gestione del demanio marittimo

Nell'anno 2013 sono state accertate entrate per canoni demaniali per 26,7 milioni di euro circa, valore inferiore rispetto a quanto registrato nell'esercizio precedente del 2,78% circa.

Il sensibile scostamento del fatturato canoni per licenza rispetto all'anno 2012 è riconducibile a due fattori:

- estinzione di un certo numero di concessioni (prevalentemente micro-attività), conseguenza presumibile della crisi
- la prassi, ancora parzialmente vigente nel 2012, di introito anticipato di due annualità, anziché di una sola annualità cui è conseguito l'introito nel 2012 anche di canoni 2013, e conseguentemente il minore introito 2013 (in quanto canoni già anticipati nel 2012).

L'attività del 2013 si è contraddistinta per l'avvio di 34 nuovi procedimenti di indennizzo e di circa 8 ingiunzioni di sgombero, cifre notevolmente inferiori all'anno precedente.

Operazioni e servizi portuali – lavoro portuale temporaneo-autorizzazioni

A fine 2013 n.9 soggetti erano titolari di concessioni ai sensi dell'art.18 L. n.84/1994 e n.6 ai sensi dell'art.18, comma 9 bis. Risultavano inoltre n.3 autorizzazioni allo svolgimento dei servizi portuali e n.12 per operazioni portuali ai sensi dell'art.16 della L. n.84/1994. I numeri relativi alle concessioni e alle operazioni potrebbero essere integrati di n.1 unità per ricomprendere l'attività di Stazioni Marittime Spa, per la parte assimilabile a tali fattispecie.

A fine 2013 risultano n.139 ditte autorizzate ex art.68 Codice della Navigazione. Nel 2013 la Compagnia Unica Lavoratori Merci Varie Paride Batini s.c.r.l. ha svolto la fornitura esclusiva di lavoro portuale temporaneo.

Security

Nel 2013 si è provveduto a un costante monitoraggio dei flussi di traffico transitanti i varchi comuni portuali al fine, anche, di porre in essere quelle misure di mitigazione che consentano, ad avvenuta piena realizzazione delle

infrastrutture tecnologiche di varco, di avere ordine circa le procedure d'accesso. Nelle more, quindi, dell'aggiudicazione, in modo univoco rispetto all'attuale, della vigilanza fissa dei varchi comuni portuali, nonché di quanto previsto per un controllo territoriale ampio mediante l'ausilio delle tecnologie concentrate nel Centro di Monitoraggio per la Sicurezza, si sono definiti alcuni standard finalizzati, da un lato, a rendere già effettivi tali elementi propedeutici alla security, dall'altro a predisporre specifici audit di verifica ed analisi sulla base del modello di Deming.

Tasse portuali

La tabella mostra l'andamento delle entrate per tasse portuali in migliaia di euro.

TASSE PORTUALI	2012	2013	Scostamento in %
Tassa Portuale	21.609	16.669	+29,63%
Tassa di Ancoraggio	12.161	9.736	+24,90%
Sovrattassa Merci	5.292	5.150	2,75%
Addizionale sovrattassa merci per security	3.185	3.002	+6,09%
TOTALE	42.247	34.557	+22,25%

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

Alla data della stesura del presente documento non risultava pervenuta la relazione dell'Organo di controllo.

AUTORITA' PORTUALE DI GENOVA							
RENDICONTO GENERALE 2013							
ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2013/2012		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2013/2012
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	69.665.993	93,4%	11%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	22.204.876	61,6%	2%
Canoni demaniali	26.694.775	35,8%	-3%	Uscite per gli organi dell'Ente	363.934	1,0%	3%
Tasse	42.246.565	56,6%	60%	Uscite per il personale	16.376.006	45,4%	-10%
Altri redditi e proventi	724.653	1,0%	-92%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	5.464.936	15,2%	77%
Vendita di beni e prestazione di servizi	0	0,0%	-	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	1.946.332	5,4%	-12%
CONTRIBUTI CORRENTI	419.619	0,6%	-	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	1.250.027	3,5%	33%
Stato	0	0,0%	-	ALTRE USCITE CORRENTI	10.644.792	29,5%	-5%
Regione	0	0,0%	-	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	36.046.027	44,7%	-0,05%
Province e Comuni	0	0,0%	-	INVESTIMENTI	25.621.646	74,2%	-55%
Altri enti pubblici	419.619	0,6%	-	opere e fabbricati e progettazioni	17.272.396	50,0%	-65%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	4.530.985	6,1%	48%	manutenzione straordinaria	5.264.702	15,2%	-0,1%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	74.616.597	40,2%	13%	impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	3.084.548	8,9%	17%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%	-	PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	0	0,0%	-100%
RISCOSSIONE DI CREDITI	3.793.920	3,8%	3859%	INDENNITA' DI ANZIANITA'	441.700	1,3%	-74%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	75.615.950	74,8%	2315%	USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	8.473.459	24,5%	-17%
Stato per opere	73.035.162	72,3%	2232%	Rimborso mutui	8.326.903	24,1%	-17%
Stato per manutenzioni straordinarie	2.000.000	2,0%	-	Rimborso di altri debiti	146.556	0,4%	13%
Regione	580.788	0,6%	-	ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	-
Province e Comuni	0	0,0%	-	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	34.536.805	42,8%	-52%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	10.075.200	12,5%	2%
ENTRATE DA PRESTITI	21.624.926	21,4%	-61%	TOTALE USCITE	80.658.032	100%	-31%
Mutui	21.478.370	21,3%	-61%	TOTALE RESIDUI PASSIVI	186.214.689	100%	-13%
Altri debiti finanziari	146.556	0,1%	13%	di parte corrente	10.900.470	5,9%	2%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	101.034.796	54,4%	73%	in conto capitale	168.776.237	90,6%	-14%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	10.075.200	5,4%	2%	di partite di giro	6.537.982	3,5%	-4%
TOTALE ENTRATE	185.726.593	100%	38%	Risultato d'amministrazione	Risultato finanziario	Risultato economico	Patrimonio netto
TOTALE RESIDUI ATTIVI	248.779.840	100%	4%	199.164.397	105.068.561	26.221.466	321.513.779
di parte corrente	41.761.414	16,8%	11%				
in conto capitale	195.731.200	78,7%	3%				
di partite di giro	11.287.226	4,5%	10%				

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2012	2,90
2013	3,14

VELOCITA' DI RISCOSSIONE CREDITI CORRENTI - somme riscosse/somme accertate+residui attivi iniziali

Varia da zero, nessuna riscossione, ad uno, completa riscossione di quanto accertato.

2012	0,62
2013	0,63

VELOCITA' DI PAGAMENTO DEBITI CORRENTI - somme pagate/somme impeguate+residui passivi iniziali

Varia da zero, velocità nulla con impegni non realizzati, ad uno, velocità massima con completa realizzazione degli impegni.

2012	0,76
2013	0,74

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI PASSIVI - residui passivi a fine esercizio/ impegni di competenza+residui iniziali

Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui passivi.

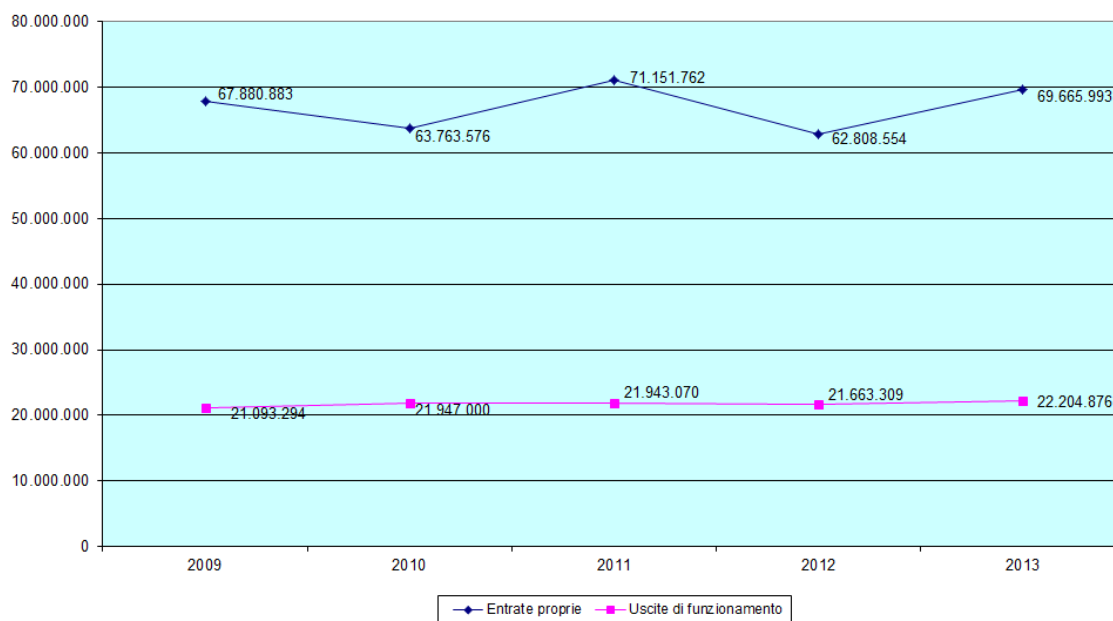
2012	0,59
2013	0,63

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI ATTIVI - residui attivi a fine esercizio/ accertamenti di competenza+residui iniziali

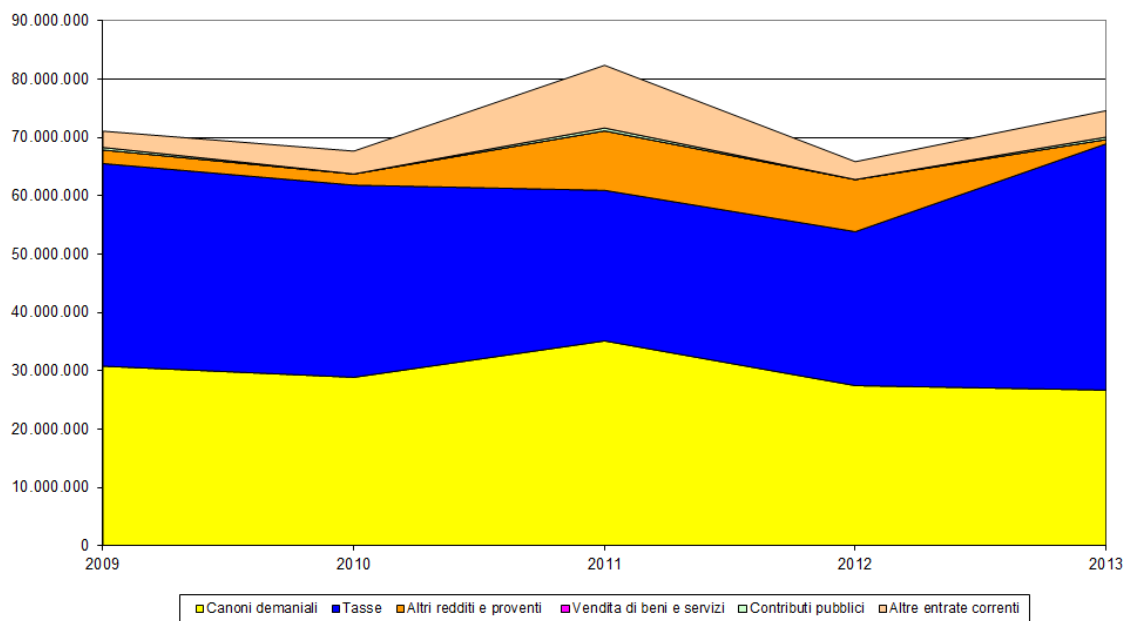
Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui attivi.

2012	0,64
2013	0,59

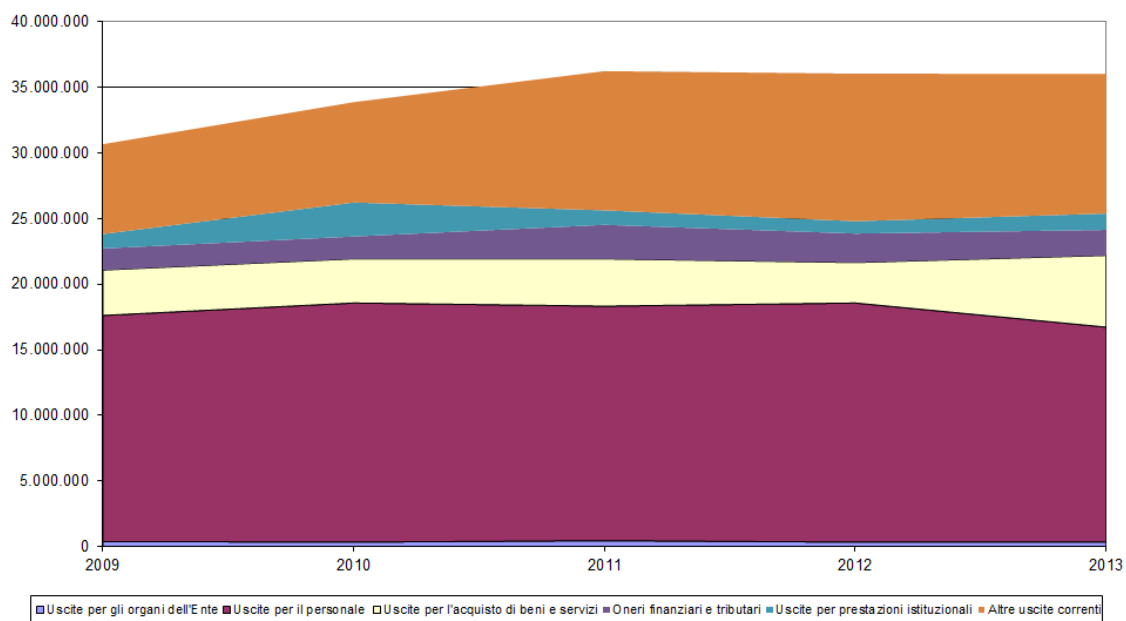
AP Genova. Entrate proprie e uscite di funzionamento. Anni 2009-2013



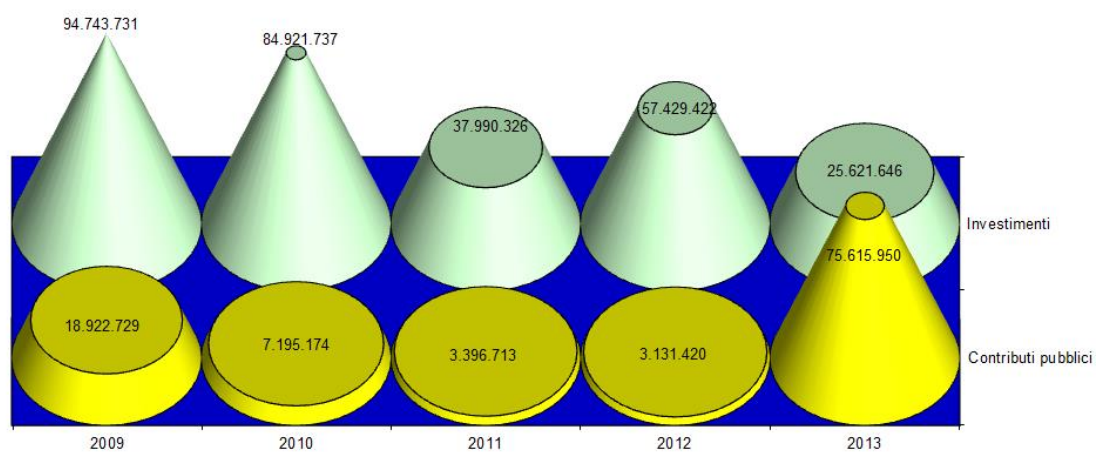
AP Genova. Andamento delle entrate correnti. Anni 2009-2013



AP Genova. Andamento delle uscite correnti. Anni 2009-2013



AP Genova. Contributi pubblici di parte capitale e uscite per investimenti. Anni 2009-2013



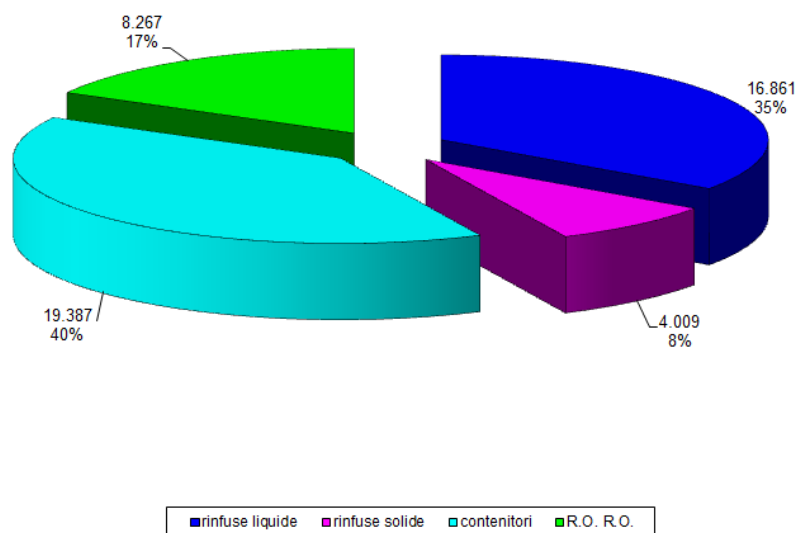
AUTORITA' PORTUALE DI GENOVA

PORTO DI GENOVA

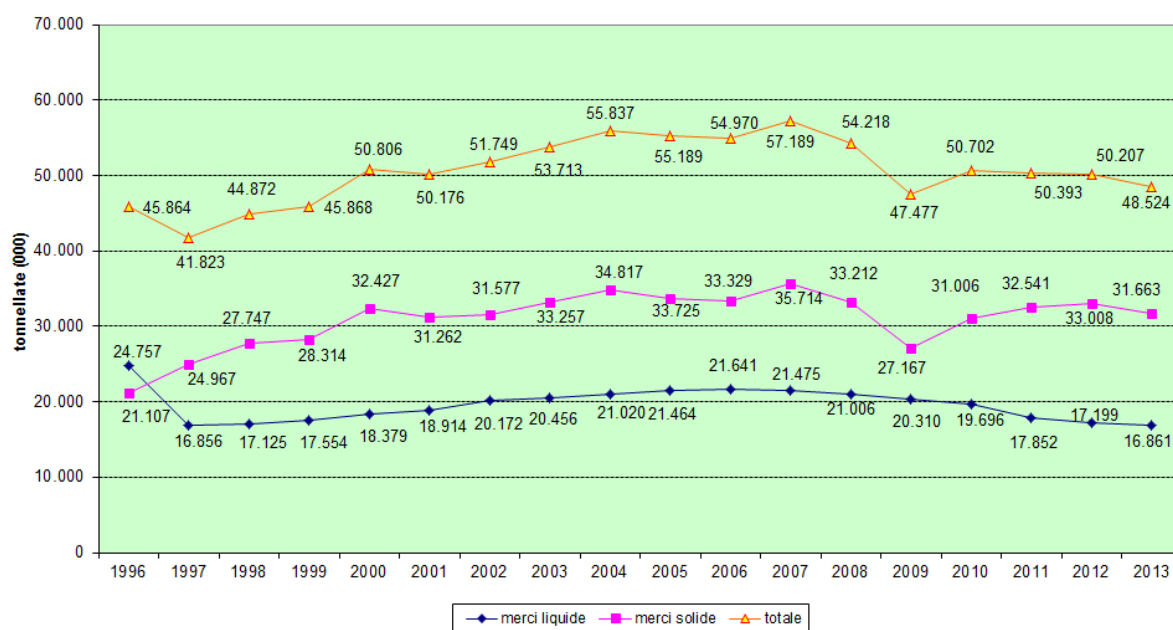
Concessioni demaniali anno 2013

FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	AREE SCOPERTE	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE	
	numero *	mq	mq	mq **	mq	mc	mq	mc
COMMERCIALE	265	2.679.388	481.794	9.284	0	0	185.840	0
Terminal operators	37	2.582.314	211.875	6.586	0	0	129.683	0
Attività commerciali	144	62.263	199.382	2.493	0	0	29.064	0
Magazzini portuali	84	34.811	70.537	204	0	0	27.093	0
SERVIZIO PASSEGGERI	16	258.863	1.282	30	0	0	26.571	0
INDUSTRIALE	223	605.648	406.595	20.761	0	0	231.256	0
Attività industriali	34	128.527	-	5.772	0	0	65.191	0
Depositi costieri	27	123.579	-	485	0	0	5.630	0
Cantieristica	162	353.542	406.595	14.504	0	0	160.435	0
TURISTICA E DA DIPORTO	85	214.822	388.987	3.965	0	0	13.990	0
Attività turistico ricreative	66	126.777	16.498	3.965	0	0	9.429	0
Nautica da diporto	19	88.045	372.489	0	0	0	4.561	0
PESCHERECCIA	15	5.300	472	1.017	0	0	346	0
INTERESSE GENERALE	265	555.396	378.912	4.058	0	0	33.821	0
Servizi tecnico nautici	75	24.223	27.898	1.122	0	0	9.267	0
Infrastrutture	122	442.728	335.677	2.072	0	0	22.504	0
Imprese esecutrici di opere	68	88.446	15.337	865	0	0	2.051	0
VARIE	78	39.454	68.027	1.779	0	0	7.707	0
TOTALE GENERALE	947	4.358.871	1.726.069	40.893	0	0	499.531	0

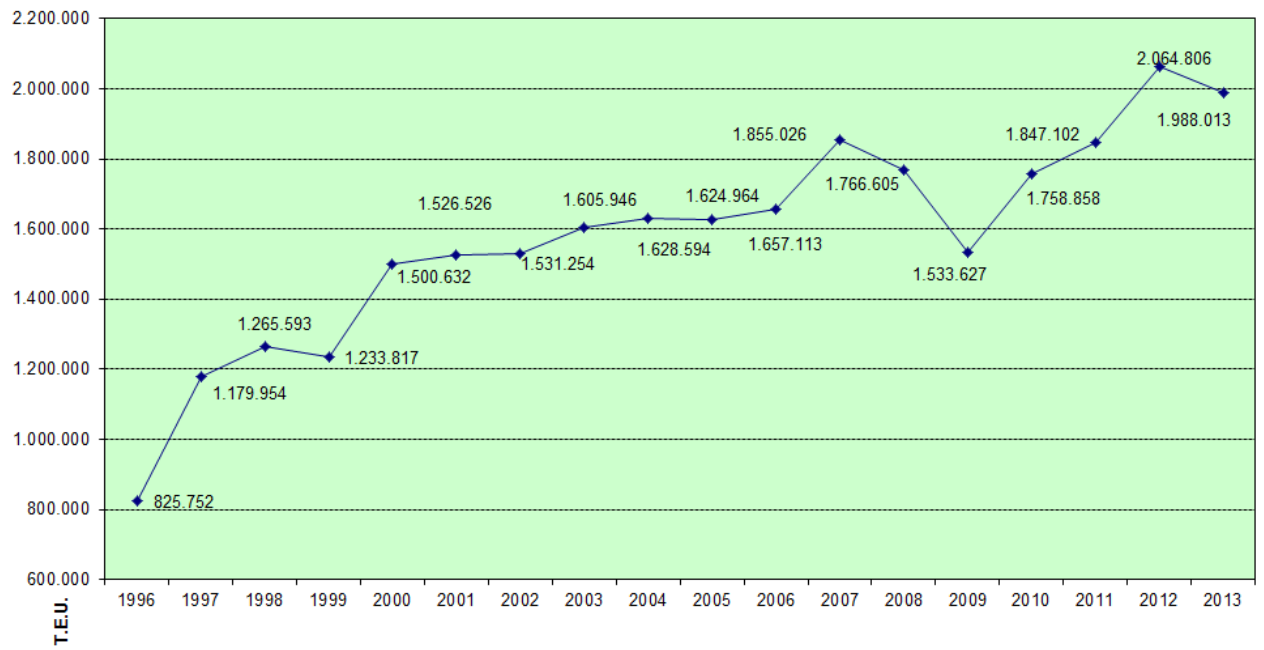
AP Genova - Merci movimentate distinte per tipologia - Anno 2013
tonnellate(000)



AP Genova - Merci movimentate distinte in liquide e solide - Anni 1996-2013



AP Genova- Contenitori movimentati - Anni 1996-2013



GIOIA TAURO

Contrada Lamia- 89013 GIOIA TAURO (RC)

Tel. 0966/588613- fax 0966/588617

www.portodigioiatauro.it - info@portodigioiatauro.it

autoritaportuale@pec.portodigioiatauro.it

<i>Presidente:</i>	<i>Ing. Giovanni Grimaldi</i>	<i>(dal 22.2.2006 - 2° mandato)</i>
<i>Segretario generale:</i>	<i>Avv. Salvatore Silvestri</i>	<i>(dal 2.2.2011)</i>

Aspetti organizzativi

La Segreteria Tecnico – Operativa, a seguito dell’ampliamento deliberato dal Comitato Portuale con Delibera n. 71, in data 31 luglio 2013 e della relativa approvazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, prevede un organico di 36 unità con i seguenti livelli di inquadramento:

- n. 5 dirigenti;
- n. 6 quadri;
- n. 25 impiegati.

Alla data del 31 dicembre 2013 risultano in servizio n. 26 unità, con i seguenti livelli di inquadramento:

- n. 4 dirigenti;
- n. 4 quadri;
- n. 18 impiegati.

PIANTA ORGANICA AL 31/12/2013

Posizioni	Pianta Organica Approvata	Copertura effettiva dell’organico
DIRIGENTI	5	4
QUADRI	6	4
IMPIEGATI	25	18
OPERAI		
Totali	36	26

Gli uffici della sede dell’Autorità portuale sono distribuiti nelle varie sedi di Gioia Tauro, Corigliano Calabro, Crotone e Taureana di Palmi. Tutti gli uffici sono forniti di strumentazione informatica all’avanguardia.

Attività operativa di pianificazione e sviluppo del porto

Il Piano operativo triennale di riferimento dell'annualità in esame, che riguarda il triennio 2013-2015, è stato approvato con Delibera del Comitato Portuale n. 60/12 nella seduta del 1° agosto 2012.

Il porto di Gioia Tauro migliora, nel 2013, i già buoni risultati conseguiti nel 2012. Il volume totale del traffico, che ammonta a 33,753 milioni di tonnellate, aumenta di quasi il 20%.

Tale dato è il secondo migliore di sempre dopo quello registrato nel 2008.

Le merci solide movimentate, che rappresentano il 98% del complesso delle merci, aumentano di oltre venti punti percentuali, facendo sì che lo scalo calabrese, oltre a confermare il primato nazionale per traffico contenitori (3.094.254 TEU;), diventi primo porto italiano per traffico di merci solide a scapito di Genova.

Anche nel 2013, come negli anni precedenti, è stata data ampia diffusione all'attività dell'Ente tramite il sito internet istituzionale. Gli uffici dell'Autorità portuale hanno costantemente garantito l'accoglienza e la guida dei numerosi visitatori del porto di Gioia Tauro (anche scolaresche), distribuendo materiale informativo sul porto in lingua italiana e/o inglese e vari gadgets. Nel corso dell'anno 2013, l'Autorità portuale ha implementato la propria presenza alle Fiere internazionali di settore, al fine di promuovere il rilancio dei propri scali all'interno dei circuiti nazionali ed internazionali dello shipping.

A tale proposito, ha redatto un mirato "Piano di comunicazione e promozione" che ha assicurato la presenza dell'Ente in diversi Saloni internazionali. Ha partecipato ad eventi, conferenze ed incontri con vari soggetti istituzionali, operatori economici ed esperti nel settore dei trasporti, per garantire massima diffusione delle prospettive di sviluppo dei porti appartenenti alla circoscrizione dell'Ente. Tra gli eventi di particolare rilievo, che sono stati oggetto di principale attenzione del Piano di Promozione, la partecipazione al "Seatrade Cruise Shipping" di Miami che si è svolto dal 11 al 14 marzo 2013. Per promuovere lo scalo di Gioia Tauro, l'Ente ha partecipato al "Logitrans Transport Logistics" di Monaco, importante fiera internazionale della Logistica, che si è tenuta a Monaco dal 4 al 7 giugno 2013. Ha chiuso l'anno 2013, partecipando, con un proprio stand espositivo, al "Logitrans - Transport Logistic Exhibition", uno dei più importanti saloni internazionali del trasporto e della logistica che si è svolto, dal 21 al 23 novembre 2013, ad Istanbul in Turchia.

Al fine di sostenere e promuovere lo sviluppo dell'area portuale di Gioia Tauro, l'Autorità portuale ha co-organizzato, dal 26 al 28 giugno 2013, la Conferenza internazionale "World Free Zone", con lo scopo di attirare l'attenzione dei più importanti operatori di settore e dei rappresentanti istituzionali europei sulle opportunità di sviluppo derivanti dall'istituzione della Zona Economica Speciale a Gioia Tauro.

A conclusione dell'attività di programmazione promozionale dell'anno 2013, ha predisposto e avviato l'iter amministrativo di partecipazione al MedCruise, l'associazione dei porti del Mediterraneo, specializzata nel settore della crocieristica, prevista per settembre 2014.

Ha avviato l'iter organizzativo per predisporre la partecipazione dell'Ente al "Seatrade Cruise Shipping" Miami 2014 - Florida (marzo 2014) e ha, altresì, previsto la presenza dell'Ente, all'interno dello stand espositivo della Regione Calabria, al "Fruit Logistic" di Berlino (febbraio 2014).

L'Autorità portuale ha, altresì, garantito il patrocinio in varie manifestazioni nel settore dei trasporti promosse da Enti locali e territoriali ed ha preso parte attiva, come membro partner, al progetto comunitario denominato "Intraregio". L'obiettivo della ricerca, oggetto del Progetto, è quello di sviluppare delle best practices tra il settore pubblico e quello privato, al fine di condividere beni di ricerca futura e nuovi prodotti e servizi da implementare nelle singole regioni dei Paesi Membri. A tale progetto hanno copartecipato i seguenti Paesi: Italia (Regione Calabria); Spagna (Governo delle Isole Canarie); Germania (Regione di Brema); Turchia (Regione Marmare) e Bulgaria (Regione Ruse). Il Progetto ha avuto inizio a febbraio 2012 e avrà una durata di 36 mesi. Al fine di garantire e sostenere rapporti e relazioni istituzionali, mirati a sviluppare strategiche sinergie del porto con scali di rilievo internazionale, l'Autorità portuale di Gioia Tauro, dopo aver siglato un accordo di cooperazione con l'Autorità portuale di New York e New Jersey, nel gennaio 2012, nel corso dello stesso anno, ha avviato l'iter che ha portato alla sottoscrizione di un gemellaggio con la Port Authority di Shanghai nel febbraio del 2013. L'obiettivo è quello di favorire e incentivare la crescita degli scambi commerciali tra Asia, Mediterraneo e la costa orientale degli Stati Uniti, utilizzando la rotta del canale di Suez che, rispetto alla Transpacific, offre maggiori garanzie in termini di efficienza ed affidabilità. L'Autorità ha assicurato la diffusione su organi di stampa locali, nazionali e specialistici di settore, di informazioni sull'attività operativa del porto e sulle iniziative di maggiore interesse, anche con l'acquisto di inserzioni; l'attività promozionale è stata svolta anche acquistando spazi su siti web specializzati.

Servizi di interesse generale

Le attività di smaltimento dei rifiuti e dei residui del carico prodotti a bordo nave che scalano il porto di Gioia Tauro è svolto dalla Ecologia Oggi S.r.l., a suo tempo aggiudicataria della relativa procedura selettiva di evidenza pubblica.

Il servizio di ritiro dei rifiuti e dei residui del carico prodotti a bordo delle navi che scalano il porto di Crotone è stato affidato, con Decreto presidenziale n. 67/2011 del 21 settembre 2011, a seguito di espletamento di gara pubblica, alla Recycling S.r.l..

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali – opere di grande infrastrutturazione

Nel 2013 l'Autorità portuale ha provveduto ad opere di manutenzione ordinaria e straordinaria. Tra i lavori maggiormente onerosi si evidenziano: lavori di manutenzione ordinaria triennale, mediante 18 interventi, sei per ogni annualità, dei fondali del porto di Gioia Tauro mediante lo spianamento delle dune sottomarine prodotte dalle pressioni delle eliche delle navi in manovra (€ 800.000,00); lavori di sistemazione dei fondali del porto di Gioia Tauro mediante dragaggio delle dune sottomarine (€ 470.000,00); lavori di fornitura e posa in opera di tensostruttura con struttura ad arco in legno lamellare (€ 197.000,00).

Per quanto riguarda la grande infrastrutturazione, si riportano di seguito i finanziamenti disponibili.

1. Arretramento dello sporgente Ovest del canale di accesso con riconfigurazione della struttura a tergo. IMPORTO € 8,98 MILIONI. Il lavoro prevede la riprofilatura della radice del molo nord e del tratto terminale di ponente del canale portuale, intervento necessario per garantire un maggiore grado di sicurezza alla manovra di uscita dal porto e di ingresso da sud-ovest delle navi di ultima generazione. L'intervento è inserito nella sezione attuativa dell'Accordo Programma Quadro – Polo logistico intermodale di Gioia Tauro, sottoscritto in data 28 settembre 2010 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Ministero dell'Economia, Regione Calabria ed Autorità Portuale. I lavori sono stati collaudati e rendicontati all'Autorità di Gestione del Pon Reti e Mobilità.

2. Lavori di approfondimento e consolidamento dei fondali del canale portuale, adeguamento strutturale degli elementi della banchina di levante tratto D del porto di Gioia Tauro e realizzazione della terza via di corsa. IMPORTO € 35,10 MILIONI. L'intervento è inserito nella sezione attuativa dell'Accordo Programma Quadro – Polo logistico intermodale di Gioia Tauro, sottoscritto in data 28 settembre 2010, tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Ministero dell'Economia, Regione Calabria ed Autorità Portuale. Sotto il profilo finanziario, l'opera è destinataria in quota parte delle risorse di cui al D.M. 6650 del 16 giugno 2009 di selezione dei progetti da finanziare con le risorse di programmazione del PON reti e mobilità 2007-2013 e, in quota parte, del contributo Ministeriale concesso con D.M. del 29 gennaio 2008 n. 28T. I lavori sono stati consegnati il 30 luglio 2013 e la loro ultimazione è prevista per 31 gennaio 2015.

3. Adeguamento del tratto di banchina Nord esistente ai nuovi tratti di banchina Nord in fase di esecuzione e relativo approfondimento dei fondali. IMPORTO € 6,97 MILIONI. L'intervento è inserito nella sezione attuativa dell'Accordo Programma Quadro – Polo logistico intermodale di Gioia Tauro,

sottoscritto in data 28 settembre 2010 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Ministero dell'Economia, Regione Calabria ed Autorità Portuale.

Sotto il profilo finanziario, l'opera è coperta con le risorse di cui al D.M. 6650 del 16 giugno 2009 di selezione dei progetti da finanziare con le risorse di programmazione del PON reti e mobilità 2007-2013.

Con decreto n. 102/13 del 13 novembre 2013 è stato approvato il progetto definitivo e i criteri della gara d'appalto.

4. Realizzazione del terminal intermodale in ambito portuale. (intervento da realizzarsi con il contributo di capitali privati). CONTRIBUTO PUBBLICO DISPONIBILE € 20 MILIONI. L'intervento è inserito nella sezione attuativa dell'Accordo Programma Quadro - Polo logistico intermodale di Gioia Tauro sottoscritto in data 28 settembre 2010 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Ministero dell'Economia, Regione Calabria ed Autorità Portuale.

Il Settore Tecnico dell'Autorità Portuale ha redatto uno studio di fattibilità dell'opera che è stato posto a base di gara mediante procedura di "Project-Financing". Sotto il profilo finanziario, il contributo pubblico disponibile è coperto con le risorse di cui al D.M. 6650 del 16 giugno 2009 di selezione dei progetti da finanziare con le risorse di programmazione del PON reti e mobilità 2007-2013. A seguito di gara andata deserta, lo studio è stato oggetto di rivisitazione per essere riproposto ai privati.

5. Reti materiali e della viabilità interna e di raccordo alla piastra del freddo. IMPORTO € 12 MILIONI. Si tratta del primo gruppo di interventi inclusi nella Delibera CIPE 89/03 "Allacci Plurimodali del sistema Interportuale di Gioia Tauro", che prevede un impegno complessivo a carico dello stesso CIPE pari a € 76,162 milioni e che è attualmente coperta, solo parzialmente, per € 12,185 milioni. La struttura tecnica del CIPE ha indetto la conferenza dei servizi per l'approvazione del progetto definitivo, variato in relazione al mutato quadro esigenziale dell'Amministrazione, con riferimento al piano regolatore portuale ed alla diversa allocazione delle ulteriori opere previste nel finanziamento della Delibera CIPE 89/03. Si è in attesa del parere.

6. Lavori di completamento e sviluppo del comparto nord - Viabilità, capannoni e reti elettriche nell'area portuale di Gioia Tauro. IMPORTO € 20 MILIONI. Il progetto definitivo è stato trasmesso all'Autorità portuale dal gruppo aggiudicatario incaricato del servizio, lo stesso progetto è all'esame del C.S.LL.PP. per i pareri di competenza.

Sotto il profilo finanziario, l'opera è coperta in quota parte con le risorse di cui al D.M. 6650 del 16 giugno 2009 di selezione dei progetti da finanziare con le risorse di programmazione del PON reti e mobilità 2007-2013. Il progetto definitivo, da porre a gara a seguito di parere del C.S.LL.PP., è stato approvato giusto decreto n. 76/2013 del 19 luglio 2013.

7. Realizzazione capannone industriale nella zona franca del porto di Gioia Tauro ex Isotta Fraschini. IMPORTO € 16,5 MILIONI. Sotto il profilo finanziario, l'opera è coperta con le risorse di cui al D.M. del 29 gennaio 2008 n. 28T. A seguito di gara d'appalto con decreto n. 10/13 del 20 febbraio 2013 sono stati aggiudicati i relativi lavori.

8. Realizzazione di una piattaforma telematica per la interconnessione veloce degli utenti del porto. IMPORTO € 10 MILIONI. La progettazione preliminare dell'intervento, redatta dall'ufficio tecnico dell'Autorità Portuale, è stata elaborata dopo una attenta analisi delle esigenze accertate con tutti gli operatori dell'area portuale. L'intervento sarà integrato con un intervento analogo, predisposto dalla Regione Calabria sull'intera area industriale di Gioia Tauro. Sotto il profilo finanziario, l'opera è coperta con le risorse di cui al D.M. del 29 gennaio 2008 n. 28T.

Con decreto n. 59/2013 del 17 giugno 2013 è stato approvato il progetto e i criteri di gara attualmente in fase di aggiudicazione.

Opere destinate ad aumentare i livelli di sicurezza.

Il porto di Gioia Tauro è dotato di un sistema integrato di sicurezza attivo e passivo realizzato tra gli anni 2006 e 2010. Attualmente sono in corso interventi di integrazione e manutenzione straordinaria dell'impianto.

Gestione del demanio

Nel corso del 2013 sono state rinnovate n. 12 concessioni per licenza nel porto di Crotone, sono, altresì, state rilasciate n. 10 nuove concessioni demaniali marittime per licenza nel porto di Crotone, n. 2 licenze di subingresso nel medesimo porto ed una nuova concessione per licenza nel porto di Corigliano Calabro.

Nel porto di Taureana di Palmi sono state rilasciate n. 4 concessioni demaniali marittime per licenza allo scopo di erogare servizi correlati alla nautica da diporto.

Sono state, altresì, rilasciate/rinnovate n. 7 concessioni per licenza nel porto di Gioia Tauro.

I canoni rivenienti da concessioni demaniali marittime ed atti di sottomissione vigenti ammontano ad un totale di € 4.068.878,91, distinto in € 3.701.003,03 per il porto di Gioia Tauro, € 346.783,83 per il porto di Crotone, € 6.032,19 per il porto di Corigliano Calabro, nonché € 15.060,86 a titolo di residui per addizionali canoni.

Security

Il servizio di controllo degli accessi in porto è svolto dal personale della società *Gioia Tauro Port Security S.r.l.*, costituita dall'Autorità portuale quale unico socio, ai sensi dell'art. 6, comma 6, L. 84/1994, con atto in data 3 agosto 2007, per l'espletamento dei servizi di *security*.

La società provvede all'attuazione di tutti gli oneri derivanti dal PFSP delle aree comuni del porto, adottato in conformità alle indicazioni del ISPS CODE.

La società *Gioia Tauro Port Security S.r.l.*, a seguito di modifica dello statuto sociale, è stata abilitata anche ai servizi di gestione della Zona Franca, cui provvede attraverso una unità operativa appositamente costituita.

Operazioni e servizi portuali

Nel porto di Gioia Tauro, nel 2013, n. 34 soggetti sono stati autorizzati allo svolgimento dei servizi portuali e n. 7 allo svolgimento di operazioni portuali.

Nel porto di Gioia Tauro non è stato individuato alcuno dei soggetti previsti dall'art. 17 della L. 84/94, in quanto non vi erano compagnie portuali preesistenti all'entrata in vigore della ricordata L. n. 84/94, trasformatesi in una società per la fornitura di mere prestazioni di manodopera ex art. 21, comma 1, lett. b), e, neppure, è stata avvertita l'esigenza di costituire i menzionati soggetti; gli episodici picchi di volume dei traffici, che sono stati registrati dai due unici soggetti terminalisti (M.C.T. S.p.a. e I.C.O. B.L.G. S.p.a.), vengono fronteggiati facendo ricorso al mercato dei servizi portuali, terziarizzando l'attività di rizzaggio e derizzaggio.

Per il porto di Crotone era iniziata nel 2008 la procedura di evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto di cui al citato art. 17 della L. 84/94; tuttavia, la suddetta procedura è andata deserta.

Tasse portuali

Le tasse portuali, introitate in forza della normativa sull'autonomia finanziaria dell'Autorità portuale, ammontano ad € 465.530,76 a titolo di tasse portuali e ad € 13.821.981,30 a titolo di tasse d'ancoraggio.

La voce riflettente il gettito delle tasse sulle merci resta, comunque, esigua in rapporto alla reale attività operativa dello scalo, in quanto quest'ultima per oltre il 90% comprende attività di transhipment che esclude dalla tassazione i beni non sdoganati a Gioia Tauro.

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

Non risulta trasmessa.

AUTORITA' PORTUALE DI GIOIA TAURO							
RENDICONTO GENERALE 2013							
ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2013/2012		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2013/2012
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	18.801.052	99,5%	12%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	2.919.609	29,9%	-9%
Canoni demaniali	4.068.880	21,5%	12%	Uscite per gli organi dell'Ente	302.713	3,1%	-27%
Tasse	14.287.512	75,6%	12%	Uscite per il personale	2.105.347	21,5%	-6%
Altri redditi e proventi	227.189	1,2%	2%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	511.549	5,2%	-7%
Vendita di beni e prestazione di servizi	217.471	1,2%	99%	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	161.839	1,7%	-15%
CONTRIBUTI CORRENTI	0	0,0%	-100%	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	1.896.438	19,4%	-22%
Stato	0	0,0%	-	ALTRE USCITE CORRENTI	4.799.828	49,1%	-49%
Regione	0	0,0%	-100%	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	9.777.713	73,7%	-35%
Province e Comuni	0	0,0%	-	ALLENAMENTO DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%	-
Altri enti pubblici	0	0,0%	-100%	RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0,0%	-
ALTRE ENTRATE CORRENTI	99.831	0,5%	20%	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	2.314.314	100,0%	-88%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	18.900.883	84,7%	-14%	Stato per opere	2.314.314	100,0%	-88%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%	-	Stato per manutenzioni straordinarie	0	0,0%	-
RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0,0%	-	Regione	0	0,0%	-
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	2.314.314	100,0%	-88%	Province e Comuni	0	0,0%	-
Stato per opere	2.314.314	100,0%	-88%	Altri enti pubblici	0	0,0%	-
Stato per manutenzioni straordinarie	0	0,0%	-	ENTRATE DA PRESTITI	0	0,0%	-
Regione	0	0,0%	-	Mutui	0	0,0%	-
Province e Comuni	0	0,0%	-	Altri debiti finanziari	0	0,0%	-
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	2.314.314	10,4%	-88%
ENTRATE DA PRESTITI	0	0,0%	-	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	1.087.008	4,9%	5%
Mutui	0	0,0%	-	TOTALE ENTRATE	22.302.206	100%	-47%
Altri debiti finanziari	0	0,0%	-	TOTALE RESIDUI ATTIVI	119.410.167	100%	-21%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	2.314.314	10,4%	-88%	di parte corrente	10.347.601	8,7%	28%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	1.087.008	4,9%	5%	in conto capitale	108.567.219	90,9%	-24%
TOTALE ENTRATE	22.302.206	100%	-47%	di partite di giro	495.347	0,4%	27%
TOTALE RESIDUI ATTIVI	119.410.167	100%	-21%	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	2.399.109	18,1%	-88%
di parte corrente	10.347.601	8,7%	28%	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	1.087.008	8,2%	5%
in conto capitale	108.567.219	90,9%	-24%	TOTALE USCITE	13.263.831	100%	-63%
di partite di giro	495.347	0,4%	27%	TOTALE RESIDUI PASSIVI	186.665.556	100%	-16%
Risultato d'amministrazione	Risultato finanziario	Risultato economico	Patrimonio netto	di parte corrente	15.895.950	8,5%	-16%
44.490.017	9.038.375	10.066.311	46.371.150	in conto capitale	170.435.644	91,3%	-16%
				di partite di giro	333.962	0,2%	4%

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2012	5,22
2013	6,44

VELOCITA' DI RISCOSSIONE CREDITI CORRENTI - somme rimosse/somme accertate+residui attivi iniziali

Varia da zero, nessuna riscossione, ad uno, completa riscossione di quanto accertato.

2012	0,72
2013	0,62

VELOCITA' DI PAGAMENTO DEBITI CORRENTI - somme pagate/somme impeguate+residui passivi iniziali

Varia da zero, velocità nulla con impegni non realizzati, ad uno, velocità massima con completa realizzazione degli impegni.

2012	0,35
2013	0,41

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI PASSIVI - residui passivi a fine esercizio/ impegni di competenza+residui iniziali

Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui passivi.

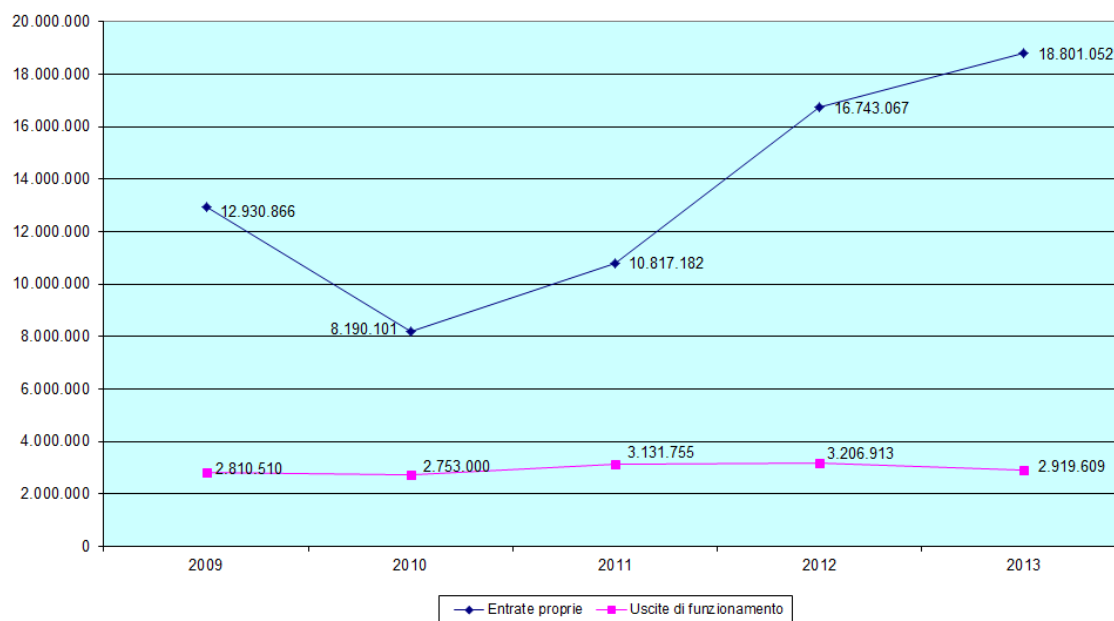
2012	0,95
2013	0,79

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI ATTIVI - residui attivi a fine esercizio/ accertamenti di competenza+residui iniziali

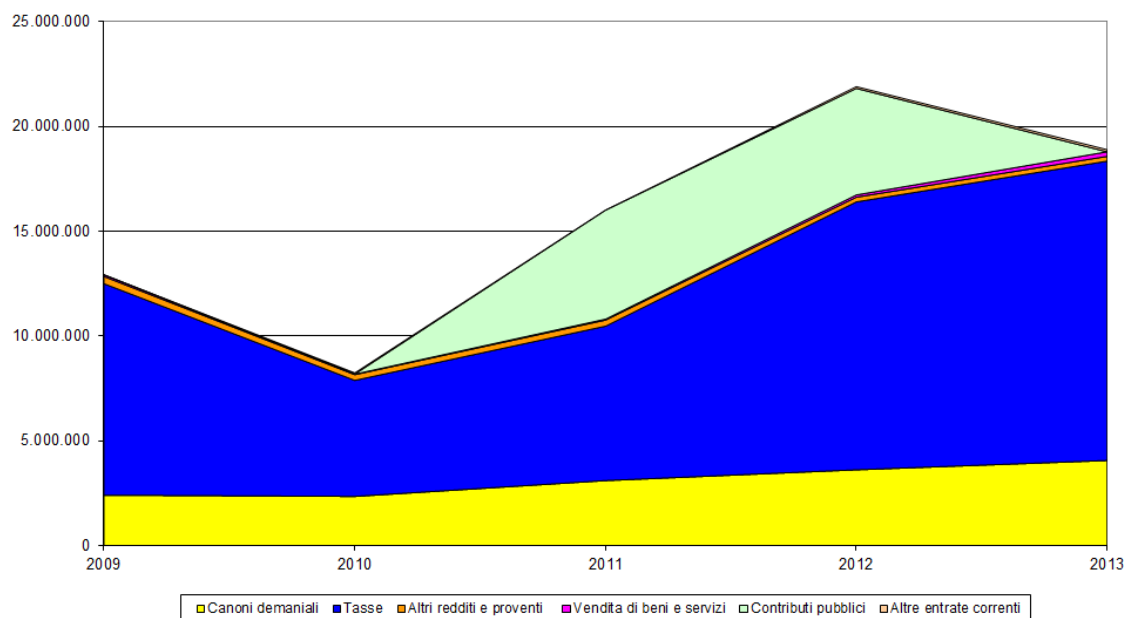
Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui attivi.

2012	0,83
2013	0,69

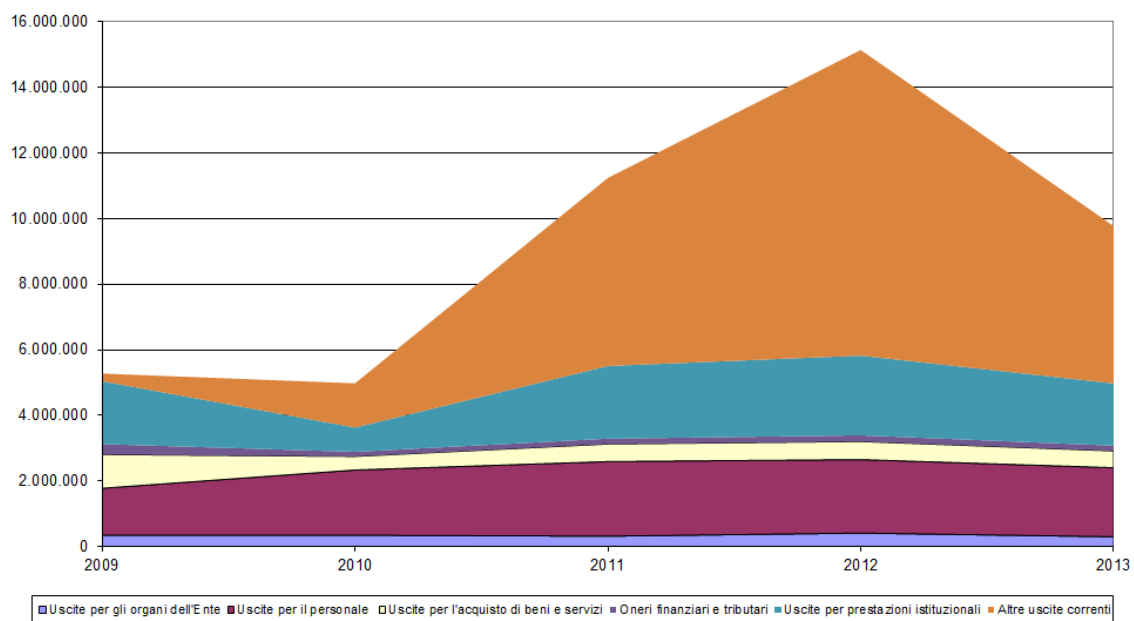
AP Gioia Tauro. Entrate proprie e uscite di funzionamento. Anni 2009-2013



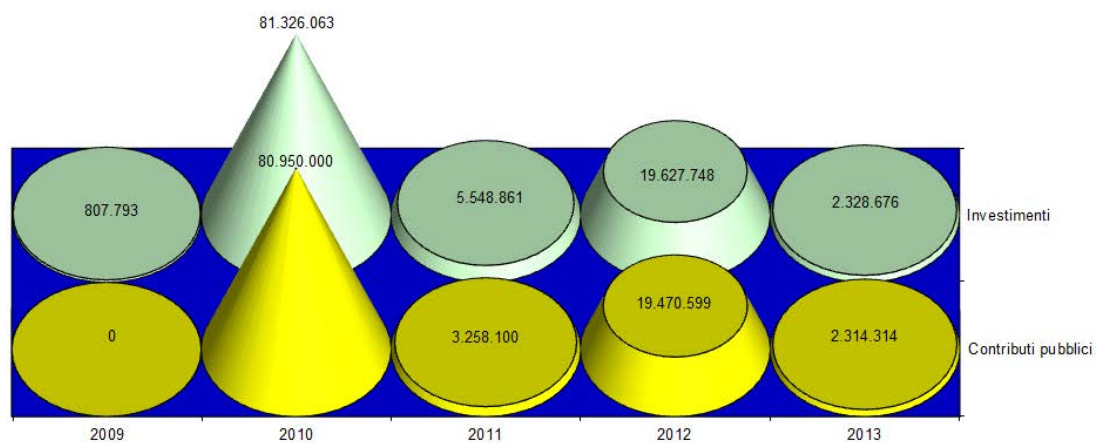
AP Gioia Tauro. Andamento delle entrate correnti. Anni 2009-2013



AP Gioia Tauro. Andamento delle uscite correnti. Anni 2009-2013



AP Gioia Tauro. Contributi pubblici di parte capitale e uscite per investimenti. Anni 2009-2013



AUTORITA' PORTUALE DI GIOIA TAURO								
PORTO DI GIOIA TAURO								
Concessioni demaniali anno 2013								
FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	AREE SCOPE	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE	
	numero	mq	mq	mq	mq	mc	mq	mc
COMMERCIALE	15	1.967.757,00	2.549	767	47.534			
Terminal operators	3	1.826.448			10.054			
Attività commerciali	4	12.050,00	2.549	429	7.873			
Magazzini portuali	8	129.259		338	29.607			
SERVIZIO PASSEGGERI								
INDUSTRIALE	3	60.168,00						
Attività industriali								
Depositi costieri	3	60.168						
Canteristica								
TURISTICA E DA DIPORTO	5	3.519	5.819	500				
Attività turistico ricreative								
Nautica da diporto	5	3.519	5.819	500,06				
PESCHERECCIA								
INTERESSE GENERALE	3	18		601				
Servizi tecnico nautici	2			601				
Infrastrutture	1	18						
Imprese esecutrici di opere								
VARIE								
TOTALE GENERALE	26	2.031.462,00	8.368	1.868,26	47.534	0	0	0

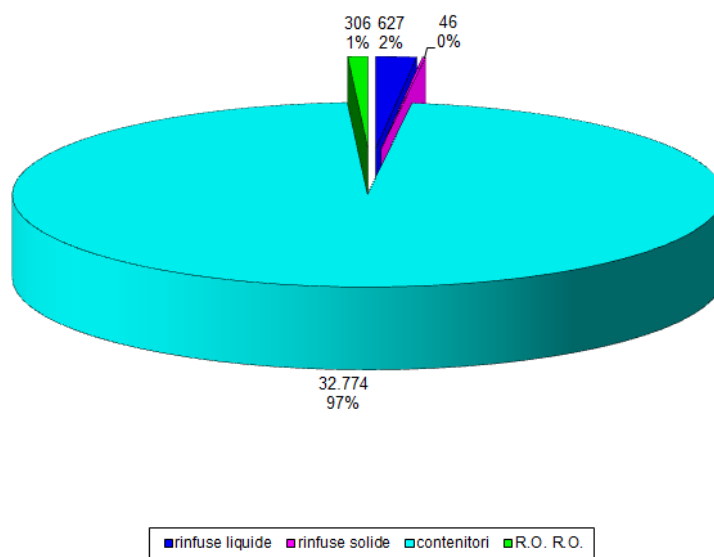
AUTORITA' PORTUALE DI GIOIA TAURO								
PORTO DI CROTONE								
Concessioni demaniali anno 2013								
FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	AREE SCOPE	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE	
	numero	mq	mq	mq	mq	mc	mq	mc
COMMERCIALE	30	135.758,95	50	2.403	31.399		1.492	
Terminal operators	1	2.400						
Attività commerciali	21	4.099,95	50	2.064	1.792,25		1.492	
Magazzini portuali	8	129.259		338	29.607			
SERVIZIO PASSEGGERI								
INDUSTRIALE	13	5.083,93		89,10	4.581		65	
Attività industriali	9	92,90		20,00	4.581			
Depositi costieri	1	23,028						
Canteristica	3	4.968		69,10			65	
TURISTICA E DA DIPORTO	15	5.264	25.553	48	1.597		102	
Attività turistico ricreative	6	1.922,30			1.049,75		102	
Nautica da diporto	9	3.341,36	25.553,14	48,00	547			
PESCHERECCIA	7				975		158	
INTERESSE GENERALE	10	556		468				
Servizi tecnico nautici	2						92	
Infrastrutture	8	556		468			12,90	
Imprese esecutrici di opere								
VARIE								
TOTALE GENERALE	75	146.662,54	25.603	3.007,15	38.552	0	1.817	0

AUTORITA' PORTUALE DI GIOIA TAURO								
PORTO DI CORIGLIANO CALABRO								
Concessioni demaniali anno 2013								
FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	AREE SCOPE	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE	
	numero	mq	mq	mq	mq	mc	mq	mc
COMMERCIALE	3	650,50	0	4.105,50	26	0	0	0
Terminal operators								
Attività commerciali	3	650,50		4.105,50	26			
Magazzini portuali								
SERVIZIO PASSEGGERI								
INDUSTRIALE	1	1.964,82	200	35,17	0	0	0	0
Attività industriali	1	1.964,82	200	35,17				
Depositi costieri								
Canteristica								
TURISTICA E DA DIPORTO	1	76	1.385	18	0	0	0	0
Attività turistico ricreative								
Nautica da diporto	1	76	1.385	18				
PESCHERECCIA								
INTERESSE GENERALE	0	0	0	0	0	0	0	0
Servizi tecnico nautici								
Infrastrutture								
Imprese esecutrici di opere								
VARIE								
TOTALE GENERALE	5	2.691,32	1.585	4.158,67	26	0	0	0

AUTORITA' PORTUALE DI GIOIA TAURO								
PORTO DI TAUREANA DI PALMI								
Concessioni demaniali anno 2013								
FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	AREE SCOPE	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE	
	numero	mq	mq	mq	mq	mc	mq	mc
COMMERCIALE								
Terminal operators								
Attività commerciali								
Magazzini portuali								
SERVIZIO PASSEGGERI								
INDUSTRIALE								
Attività industriali								
Depositi costieri								
Canteristica								
TURISTICA E DA DIPORTO	6	4.652	12.660	264	72			
Attività turistico ricreative								
Nautica da diporto	6	4.652	12.660	264	72			
PESCHERECCIA								
INTERESSE GENERALE								
Servizi tecnico nautici								
Infrastrutture								
Imprese esecutrici di opere								
VARIE								
TOTALE GENERALE	6	4.652,00	12.660	264,00	72	0	0	0

AUTORITA' PORTUALE DI GIOIA TAURO								
PORTO DI VILLA SAN GIOVANNI								
Concessioni demaniali anno 2013								
FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	AREE SCOPE	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE	
	numero	mq	mq	mq	mq	mc	mq	mc
COMMERCIALE	2	20.235,00	23.980,00	0	0	0	0	0
Terminal operators	2							
Attività commerciali								
Magazzini portuali								
SERVIZIO PASSEGGERI								
INDUSTRIALE					0	0	0	0
Attività industriali								
Depositi costieri								
Canteristica								
TURISTICA E DA DIPORTO					0	0	0	0
Attività turistico ricreative								
Nautica da diporto								
PESCHERECCIA					0	0	0	0
INTERESSE GENERALE								
Servizi tecnico nautici								
Infrastrutture								
Imprese esecutrici di opere								
VARIE								
TOTALE GENERALE	2	20.235,00	23.980	0	0	0	0	0

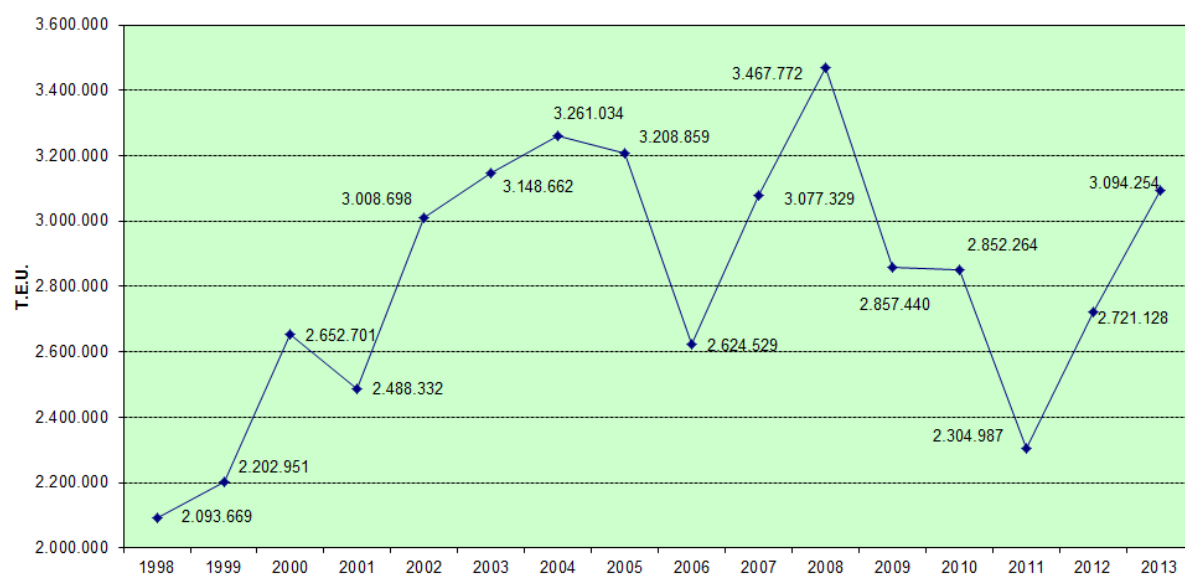
AP Gioia Tauro - Merci movimentate distinte per tipologia - Anno 2013
tonnellate(000)



AP Gioia Tauro - Merci movimentate distinte in liquide e solide - Anni 1998- 2013



AP Gioia Tauro - Contenitori movimentati - Anni 1998-2013



LA SPEZIA

Via del Molo, 1 - 19126 La Spezia
Tel.0187/546320- fax 0187/599664
www.portolaspezia.it - info@porto.laspezia.it -
segreteriapresidenza@pec.porto.laspezia.it

Presidente:	Sen. Lorenzo Forcieri	(dal 28.05.2009 al 12.07.2013)
Commissario:	Sen. Lorenzo Forcieri	(dal 13.07.2013 al 10.11.2013)
Presidente:	Sen. Lorenzo Forcieri	(dall'11.11.2013 all'11.11.2017)
Segretario Generale:	Avv. Davide Santini	(dal 1.1.2010- secondo mandato)

Aspetti organizzativi

Nel corso del 2013, dopo aver svolto l'incarico di Commissario, il Sen. Lorenzo Forcieri è stato confermato Presidente dell'Autorità per un secondo mandato. Nel dicembre 2013 anche l'incarico del Segretario generale è stato rinnovato per un secondo quadriennio, a decorrere dal 1 gennaio 2014.

La pianta organica dell'Autorità portuale di La Spezia era stata ampliata nel 2011 ma l'Ente non aveva proceduto con le assunzioni a causa della prima interpretazione del decreto n. 95/2012, convertito dalla L. 135/2012 (*spending review*), che attraverso l'art. 2 ha disposto la riduzione delle dotazioni organiche nelle pubbliche amministrazioni. Solo a fine ottobre 2012 è stata chiarita, da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, la non applicabilità alle Autorità portuali del citato art. 2 del decreto n. 95/2012. Pertanto, nel corso del 2013 l'Ente ha effettuato tre assunzioni.

PIANTA ORGANICA AL 31 DICEMBRE 2013

Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura dell'organico	Personale in esubero o in distacco
DIRIGENTI	3	2	
QUADRI	9	7	
IMPIEGATI	34	31	
OPERAII			4
Totale	46	40	4

La Segreteria tecnico-operativa è organizzata in uffici in staff al Presidente e al Segretario generale e in tre Aree, rispettivamente:

1. Area amministrazione e affari generali;

2. Area lavoro e innovazione, amministrazione del personale e del demanio;
3. Area operativa, progettazione e manutenzione opere e infrastrutture portuali, direzione lavori.

Attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto

Il nuovo **Piano Regolatore Portuale** è stato approvato definitivamente, con il recepimento della Normativa di piano e delle prescrizioni della Regione Liguria, in data 27.10.2011. Con comunicazione in data 24 gennaio 2012 prot n. 3143 dell' Autorità portuale è stata richiesta al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti l'ammissione a variazione del programma di finanziamento dei seguenti lavori già previsti nel Piano Triennale delle Opere degli anni precedenti quali:

- realizzazione del piazzale e della banchina Canaletto per l'importo di € 17.382.320. Ai fini funzionali il progetto è stato suddiviso in due lotti: per il 1° lotto funzionale, (importo di € 5.802.000) è stata esperita la prequalifica. Il 2° lotto funzionale sarà realizzato dai Terminal portuali concessionari delle aree e non più dall'Autorità portuale;
- realizzazione Darsena Servizi in testata al molo Garibaldi con annessi edifici per importo pari a € 7.189.080. Le esigenze operative portuali indicano, come migliore collocazione dei servizi relativi alla realizzanda Darsena, la calata Malaspina in quanto il basso fondale della banchina da un lato consente l'utilizzo della stessa al posto della Darsena Servizi non ancora realizzata, dall'altro la nuova collocazione ottimizzerebbe l'utilizzo della stessa calata anche in considerazione della vicinanza del "*waterfront*" cittadino.

Dei finanziamenti di tali opere si è richiesta la riconversione per le opere di seguito indicate:

- realizzazione molo Mariperman in specchi acquei demaniali marittimi per un importo € 8.025.000. Il contratto è stato sottoscritto in data 27 dicembre 2012 con Rep.n.140/2012. Si è in attesa della sottoscrizione di inizio lavori in accordo con il Comando Militare;
- realizzazione del progetto di bonifica ed escavo del molo Garibaldi per un importo di € 25.350.000; propedeutici alla realizzazione del progetto di bonifica approvato dal Ministero dell'Ambiente di concerto con il Ministro delle Attività Produttive e della Salute in data 16 dicembre 2005, tale opera è funzionale ai lavori di banchinamento del molo Garibaldi, la cui ultimazione è prossima. Il progetto di escavo, approvato dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici con voto n. 75 in data 24 febbraio 1999, è stato inserito negli interventi dell'anno 2012 del Piano triennale delle opere.

In merito agli interventi strutturali avviati ed appaltati si osserva che nell'anno 2013 sono state esperite le seguenti procedure:

- procedura ristretta per affidamento dei lavori di bonifica e successivo escavo del bacino di evoluzione nel porto mercantile della Spezia – importo complessivo dell'appalto euro 25.925.956,00. Aggiudicataria L'ATI con capogruppo la società Nuova Co.Ed.Mar Srl e mandanti le società C.C.C. soc. cooperativa e Unirecuperi Srl per l'importo complessivo di euro 21.785.321,57. Il contratto è stato sottoscritto in data 23.05.2013;
- procedura aperta per affidamento della progettazione, fornitura, installazione e manutenzione triennale della piattaforma informatica A.P. Net – importo complessivo di appalto euro 2.550.000,00. Aggiudicataria la società Engineering Ingegneria Informatica Spa, per l'importo complessivo di euro 2.258.831,42. Il contratto è stato sottoscritto in data 11.06.2013;
- procedura negoziata per affidamento lavori di riqualificazione immobili M.M.I. sezione velica comprensorio Lagora – importo complessivo di appalto euro 438.858,76. Aggiudicataria la società C.O.A.F. soc. cooperativa per l'importo complessivo di euro 376.080,92. Il contratto è stato sottoscritto in data 23.07.2013;
- procedura negoziata per affidamento lavori di copertura parcheggi e installazione di impianto fotovoltaico in via del Molo (SP) – importo complessivo di appalto euro 705.609,30. Aggiudicataria l'ATI con capogruppo la società Farina Costruzioni Srl e mandante la società B.P. Benassi Srl per l'importo complessivo di euro 643.000,00. Il contratto è stato sottoscritto in data 23.07.2013.

Il **Piano Operativo Triennale** vigente è stato deliberato il 22 dicembre 2011 e non risultano aggiornamenti annuali né nel 2012 né nel 2013.

Per quanto attiene i **traffici**, nel 2013, dopo un biennio negativo, il porto della Spezia ha mostrato segni di ripresa. Il volume totale del traffico è risultato stabile rispetto al 2012 e ha registrato, con 15,546 milioni di tonnellate movimentate, un lieve incremento pari allo 0,7%. Le note positive provengono essenzialmente dalle merci solide che sono crescono del 5,58% e ammontano a 14,738 milioni di tonnellate, mentre le rinfuse liquide, che costituiscono appena il 5% del totale, sono diminuite di oltre il 45%. La fetta più consistente del traffico è come sempre rappresentata dalle merci in contenitori ed è pari all'83% del totale (78% nell'anno precedente). Le movimentazioni hanno fatto registrare 1.300.432 tonnellate (+4,27%), recuperando la flessione rilevata nel 2012.

Anche il traffico passeggeri è aumentato, con 213.856 unità rispetto alle 50.239 dell'anno precedente.

Per quanto attiene l'**attività promozionale**, l'Autorità portuale di La Spezia ha partecipato insieme all'associazione Liguarian Ports ai seguenti eventi:

28 feb-3 mar *Transpotec* (Verona); 12 - 15 marzo *Seatrade Cruise Shipping Convention* (Miami (USA)); 2- 4 aprile *Intermodal South America* (Sao Paolo, Brasile); 9- 12 maggio *Slow Fish* (Genova); 9- 12 maggio, 824° *Hamburg Port Anniversary* (Germania); 4- 7 giugno, *Transport Logistic* (Monaco di Baviera); 25 ottobre, *Italian Cruise Day* (Livorno), 28-31 ottobre *PPI Pulp & Paper Transport*

(Baltimore, USA); 15 – 16 novembre *Port & Shipping Tech* (Genova); 21-23 novembre *Logistrans* (Istanbul, Turchia).

Tra le manifestazioni che hanno visto il contributo organizzativo dell'Autorità Portuale si segnalano le seguenti: Festa della Marineria 2013, Mediterranean Tall Ships LycaMobile Regatta; PortoLab; 89° Palio del Golfo; Valdetaro Yacht Festival; Trofeo Mariperman; Exodus, spettacolo teatrale in ricordo della Shoah. Nel 2013 è stato realizzato anche l'evento per l'inaugurazione del Ponte Tahon di Revel e quello relativo alle celebrazioni per l'80° anniversario della traversata atlantica della nave passeggeri Rex.

L'Ente ha anche realizzato *Il Villaggio del Porto*, una struttura polivalente situata sul molo Italia, destinata ad accogliere importanti iniziative legate soprattutto al cluster marittimo-portuale quali mostre, convegni, workshop e conferenze.

Prosegue la partecipazione dell'Autorità Portuale della Spezia nell'ambito di varie associazioni quali MedCruise, dedicata alla promozione del mercato crocieristico; AIVP Ville et Ports, che rivolge la sua attività allo sviluppo di iniziative riguardante progetti di sviluppo legati al waterfront e ai rapporti città-porto; Aipcn Pianc, la più antica e prestigiosa associazione tecnica nel campo delle infrastrutture civili per la navigazione marittima; Council of Intermodal Shipping Consultants (C.I.S.Co.), l'associazione che si propone di contribuire ad una sempre maggiore efficienza e sviluppo della logistica e del trasporto delle merci.

Da segnalare anche la partecipazione al Board of Directors di MedCruise – Associazione dei porti crocieristici del Mediterraneo e al gruppo di lavoro di ESPO – European Sea Ports Organisation di Brussels – all'interno del comitato tecnico Economic Analysis & Statistics Committee. In particolare, nel 2013, per quanto attiene MedCruise, l'Autorità ha preso parte alle assemblee generali che si sono tenute a Madeira e ad Alanya, contribuendo fattivamente all'attività dell'associazione.

Si segnala l'attività di accoglienza di delegazioni e gruppi di studenti italiani e stranieri in visita al porto mercantile.

Nel corso del 2013 sono stati realizzati strumenti editoriali, servizi fotografici e video dedicati alla circoscrizione demaniale marittima di competenza (porto mercantile, cantieristica, diporto, turismo).

Servizi di interesse generale

Tutti i servizi di interesse generale sono stati affidati in concessione mediante gara pubblica:

- servizio di **pulizia degli specchi acquei**, con contratto di durata triennale da maggio 2010 ad aprile 2013 alla società Sepor Spa. Importo annuale € 229.546;
- servizio di **pulizia delle aree portuali terrestri pubbliche**, con contratto di durata triennale da agosto 2010 ad agosto 2013 alla società Ferdeghini Agostino Sas importo annuale € 299.150;

- servizio di **raccolta, deposito, trattamento, trasporto a scarica e/o trattamento dei rifiuti liquidi, solidi e alimentari** provenienti da navi ormeggiate negli specchi acquei di competenza dell'Autorità portuale, con concessione di durata triennale 2011/2014 svolto dalla società Sepor Spa;
- servizio di **gestione della rete telematica portuale e dei servizi informatici per lo sviluppo dei servizi logistici della comunità portuale, sistemi di videosorveglianza** delle aree portuali, con concessione di durata triennale alla società Infoporto Srl da ottobre 2011 a settembre 2014;
- servizio triennale di **gestione rete idrica** portuale appaltato alla Acam impianti e reti s.r.l. nelle more delle effettuande procedure di scelta del nuovo contraente, conseguenti all'indizione di una gara ad evidenza pubblica come da Delibera del Comitato portuale n. 2/2012 in data 23 marzo 2012;
- servizio triennale di **vigilanza armata** ai varchi portuali e pronto intervento sede Autorità portuale appaltato all'Istituto La Lince della G.I.VI srl per l'importo stimato di € 1.822.688 (da maggio 2012 ad aprile 2015);
- servizio di **manutenzione ordinaria degli impianti elettrici** siti nelle parti comuni in ambito portuale viene effettuato attraverso le società iscritte all' "Albo fornitori per lavori, forniture e servizi fino a € 100.000" .

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali- opere di grande infrastrutturazione

Nel 2013 sono stati eseguiti lavori di manutenzione ordinaria delle parti comuni relativi e illuminazione per € 528.696 con fondi propri dell'Autorità portuale.

Per quanto attiene la manutenzione straordinaria, sono stati ultimati i lavori di manutenzione di aree portuali, relative alla ristrutturazione della banchina, del molo e delle aree demaniali retrostanti nella borgata del Fezzano e del porto commerciale della Spezia.

Grande Infrastrutturazione: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione con indicazione della relativa fonte.

Ristrutturazione ed ampliamento del molo Garibaldi e della calata Malaspina: importo intervento € 45.036.691. 2° lotto funzionale del progetto generale di adeguamento infrastrutturale del primo bacino, in previsione della riqualificazione e conversione d'uso di calata Paita in chiave "waterfront" della Spezia, prevede l'ampliamento del molo Garibaldi, in testata e lungo il lato di ponente, per complessivi 50.000 metri quadrati circa. Il costo complessivo dell'opera è risultato di € 37.447.622. A partire dal Gennaio 2013, sono state progettate e realizzate le infrastrutture necessarie all'utilizzo crocieristico dell'accosto ovest del molo Garibaldi, in relazione al recupero delle aree di calata Paita in chiave waterfront e alla realizzazione del nuovo molo crociere.

Riqualificazione e conversione d'uso della banchina Revel con realizzazione di passerella pedonale di collegamento con il porto Mirabello: importo dei Lavori € 5.300.000. Il progetto ha previsto il collegamento pedonale fra la passeggiata Morin e il

porto Mirabello con una struttura strallata in acciaio e legno che prevede la possibilità di aprirsi nella campata centrale per il passaggio delle barche a vela. Il completamento della passerella è avvenuto nel giugno 2013. Nei mesi successivi sono state completate le lavorazioni sugli edifici della Marina Militare e la riqualificazione dei pontili. Il collaudo statico è stato effettuato prima dell'apertura al pubblico dell'infrastruttura nel luglio 2013, mentre il collaudo tecnico-amministrativo, a fine 2013, era in fase di ultimazione.

Fascia di rispetto - passerella pedonale strallata e pista ciclabile lungo V.le S. Bartolomeo: importo intervento € 2.200.000. Il progetto ha previsto la sistemazione definitiva della ex sede ferroviaria di v.le S. Bartolomeo a fascia di rispetto attrezzata, mediante realizzazione di una pista ciclabile e di un collegamento pedonale e ciclabile tra i quartieri di Canaletto e Fossamastra. I lavori sono iniziati il 17/11/2006 e a seguito del fallimento della capogruppo dell'ati e della risoluzione del contratto di appalto, è stato approvato il progetto di completamento della passerella pedonale e autorizzato l'espletamento della seconda gara d'appalto. Nel giugno 2013 sono stati completati i lavori per un importo complessivo di € 1.374.170 a cui debbono aggiungersi € 782.376 relativi al primo appalto.

Completamento e ristrutturazione degli immobili di proprietà dell'Autorità Portuale della Spezia per la realizzazione di un Auditorium e sale servizi ad esso funzionalmente connesse: importi interventi I Appalto € 1.587.037 - II Appalto € 966.653 L'intervento, finanziato con fondi dell'Autorità Portuale, prevede il completamento e la ristrutturazione degli immobili di proprietà per la realizzazione di un Auditorium e sale servizi ad esso funzionalmente connesse. È stata necessaria l'approvazione di una perizia di variante.

Ristrutturazione porto mercantile e banchina del Fezzano: importo degli interventi € 1.100.000 Il progetto prevede la riqualificazione delle strutture di banchina ed il rifacimento del molo di attracco dei battelli dedicati al trasporto marittimo interno al Golfo. Alla fine del 2013 i lavori sono ancora in corso.

Adeguamento idraulico torrenti Nuova e Vecchia Dorgia: importo intervento € 6.780.000. L'intervento prevede la canalizzazione di adeguamento idraulico dei torrenti Nuova e Vecchia Dorgia, nei tratti di foce interni al demanio marittimo di competenza dell'Autorità Portuale. Ciò consentirà anche la sistemazione ed il recupero di aree all'interno del piazzale operativo a radice del molo Fornelli. La gara d'appalto è stata aggiudicata, tuttavia, a seguito di sopraggiunte variazioni legislative e regolamentari della normativa sismica (D.M 14.01.2008: "Nuove Norme tecniche per le Costruzioni"), si è reso necessario apportare alcune modifiche strutturali al progetto originario ed quindi stata predisposta una 1^a perizia di variante. Successivamente, durante il proseguimento dei lavori di infissione dei palancolati, altre circostanze hanno reso necessaria una 2^a perizia di variante. I lavori sono stati ultimati in data 10.09.2013.

Bonifica con escavo fondale zona Bacino di evoluzione navi: importo intervento Euro 27.320.000 Trattasi del secondo intervento di bonifica e prevede l'asportazione di circa 250.000 mc di materiale di fondo, con successivo conferimento di questi

in vasche di colmata da reperirsi in siti autorizzati della Comunità Europea. I lavori sono iniziati nel novembre 2013.

Bonifica ed escavo fondali molo Garibaldi: stima del costo € 25.350.000 L'intervento progettato comprende la bonifica con escavo dei fondali antistanti il molo Garibaldi fino alla quota di -11 dal l.m.m. Nel 2013 si è svolta parte della procedura per l'aggiudicazione.

Realizzazione molo Marina Militare: importo intervento Euro 8.025.000. I lavori riguardano la realizzazione di un nuovo molo a servizio della M.M.I. nelle aree interne a Mariperman. Il contratto è stato firmato in data 27.12.2012 e la consegna parziale dei lavori è stata fatta in data 21.10.2013.

Realizzazione retroporto S. Stefano Magra: stima del costo € 19.000.000. L'intervento prevede la realizzazione di una piattaforma intermodale attrezzata con apposite mezzi di sollevamento idonei al carico dei convogli ferroviari offrendo la possibilità di spostare su rotaia le merci riducendo il traffico su gomma, con l'utilizzazione delle aree al servizio diretto del porto. L'opera consente di amplificare la capacità produttiva del porto ed assieme ridurre drasticamente l'impatto ambientale.

Realizzazione 2° stralcio funzionale terminal Ravano relativo al completamento della canalizzazione Fossamastra- Montecatini: importo intervento Euro 6.197.000 L'opera riguarda il completamento della canalizzazione del torrente Fossa Mastra e Montecatini nella parte a monte del nuovo banchinamento Ravano di cui è stato completato il 1° stralcio funzionale. L'intervento è necessario per la sistemazione idraulica della canalizzazione nelle aree demaniali marittime. Nel corso del 2013 si sono svolte le procedure per l'appalto.

Realizzazione del 1° stralcio funzionale della marina del Canaletto: Importo degli interventi € 5.802.020 L'intervento previsto dal Piano Regolatore Portuale prevede il trasferimento delle attività artigianali e nautico-diportistiche della Marina del Canaletto, per consentire il completamento del terminal Ravano mediante il congiungimento della banchina (realizzata nel 2001) con il terminal Fornelli. Nel 2013 si è svolta parte della procedura di aggiudicazione.

Oltre che nelle attività sopra descritte, l'Autorità portuale, con il Servizio "Progettazione, Direzione Lavori e Manutenzione Opere e Infrastrutture portuali", è stata impegnata direttamente o in collaborazione con Società e/o studi di progettazione esterni nello sviluppo di altre progettazioni che riguardano settori strategici dello sviluppo portuale.

Autostrade del mare

Per il programma TENT - Motorways of the Sea con scadenza 26 Marzo 2013, l'Autorità Portuale della Spezia ha presentato, in qualità di coordinatore, la proposta progettuale WIDERMOS (*Wide Interoperability and new governance models for freight Exchange linking Regions through Multimodal maritime based cOrridorS*) che ha ottenuto il finanziamento comunitario (Budget totale del progetto = 5.940.000 euro di cui 2.970.000 euro oggetto di cofinanziamento UE). Il progetto intende mettere in atto tutte quelle soluzioni innovative e interoperabili per interconnettere la parte marittima e quella terrestre delle attuali e future Reti TENT, estendendo così il concetto di Autostrade del Mare.

Security

L'Autorità Portuale è impegnata in una costante azione di prevenzione e sicurezza.

L'apparato tecnologico adottato risponde ai requisiti richiesti dal Piano di Sicurezza vigente, e l'Ente ha avviato, con i soggetti interessati, l'elaborazione di un piano di aggiornamento tenendo presente in particolare le nuove tecnologie saranno utilizzate nell'ambito del progetto AP Net, utilizzabili anche nel contesto in esame (lettori di targhe, telepass, ecc.).

Finanziamenti comunitari

Si è già riferito in merito ai finanziamenti in tema di autostrade del mare.

Inoltre, anche nel 2013, l'Ente ha seguito i programmi comunitari ritenuti di maggiore interesse per il porto, elaborando diverse proposte progettuali che sono state presentate durante il corso dell'anno. Altre proposte progettuali, che avevano già ottenuto l'approvazione al finanziamento, sono state seguite dal punto di vista del project management e della rendicontazione.

PROGRAMMA TEN-T MOS, call 2012 : Progetto WIDERMOS.

Nell'ambito del programma TENT - Motorways of the Sea call 2012 con scadenza 26 marzo 2013 è stata presentata la proposta progettuale WIDERMOS (*Wide Interoperability and new governance models for freight Exchange linking Regions through Multimodal maritime based corridors*). Il progetto prevede una dimensione operativa con dimostratori che vedranno il coinvolgimento dei porti della Spezia, Rostock, Kiel, Barcellona e Oporto a cui si aggiungeranno attività di studio e approfondimento in Polonia. Il progetto vede la partecipazione di 5 Stati Europei che saranno a breve chiamati a gestire la *governance* dei futuri corridoi TEN-T nel senso di strategie infrastrutturali a medio e lungo periodo, di promozione dell'intermodalità e dell'interoperabilità nelle comunicazioni lungo i corridoi al fine di arrivare alla definizione di una *roadmap* per il superamento delle problematiche oggi esistenti lungo la catena logistica. L'Ente ha ospitato il 12 marzo 2013 la giornata conclusiva del modulo formativo su Smart Cities and Intelligent Ports

PROGRAMMA TEN-T MOS, call 2011: Progetto COSTA

Nell'ambito del progetto Costa, in cui l'Ente partecipa in qualità di stakeholder, l'Ufficio Studi e Progetti Speciali ha svolto attività di promozione dell'uso del LNG nel trasporto marittimo quale argomento di interesse anche della comunità portuale della Spezia e di possibile sviluppo futuro.

PROGRAMMAE MED 2G-MED09-382 : Progetto SEA TO LAND.

Nell'ambito del programma MED, l'Autorità portuale di La Spezia è coinvolta nel progetto SEA TO LAND in partnership con il Comune della Spezia per un importo pari a 84.000 €. Il progetto si è concluso il 30 Aprile 2013 con un evento finale a Siviglia al quale ha preso parte l'Ufficio Studi per illustrare i risultati del progetto pilota che hanno riguardato due studi di fattibilità tecnico - economica: uno relativo alla realizzazione di un sistema di people mover per facilitare il collegamento tra le aree del nuovo waterfront della Spezia e la nuova stazione di Valdellora e l'altro relativo ad un nuovo e più efficiente sistema di trasporto marittimo nel golfo della Spezia che si estende anche alle zone della Val di Magra.

PROGRAMME MED CALL 2012 axe prioritaire 3, objectif 3.1: Progetto iFreightMED -DC L'Ente partecipa in qualità di partner al progetto iFreightMED - DC (Intermodal Freight Serviced Development Committees) con un budget di competenza dell'Ente di 310.000 euro. Nel 2013 l'Ufficio Studi ha coordinato le attività di propria competenza ed in particolare lo sviluppo della fase di analisi delle infrastrutture esistenti di interesse del porto della Spezia, ha promosso la costituzione di un Regional Committe che vede il coinvolgimento di Regione Liguria, LSCT, SOGEMAR, Interporto Padova, Melzo Intermodal Freight Village e di tutti i soggetti - stakeholder dell'area commerciale di interesse del porto della Spezia. La prima riunione operativa del Regional Committe si è svolta nel mese di Luglio 2013 al fine di raccogliere inputs utili per indirizzare le attività di competenza dell'Ente all'interno del progetto. L'Ufficio Studi ha inoltre lavorato a promuovere le sinergie progettuali e tematiche esistenti tra il progetto IfreightMED - Dc e WiderMos al fine di dare la più ampia visibilità alle attività di progettazione comunitaria, come richiesto dalla Commissione Europea. L'Ufficio Studi ha inoltre partecipato al meeting di progetto che si è tenuto a Maggio a Montpellier dove sono stati esposti i risultati della fasi di analisi sul contesto infrastrutturale.

PROGRAMMA TRASFRONTALIERO ITALIA - FRANCIA MARITTIMO: Progetto VENTO, PORTI E MARE

Concluso il progetto "vento e porti", l'Ente ha partecipato alla presentazione della proposta progettuale "Vento Porti e Mare" che ha ottenuto l'approvazione al finanziamento comunitario. Durante l'anno l'Ufficio Studi ha collaborato al coordinamento della attività di competenza dell'Ente che riguardano la realizzazione di un sistema di monitoraggio e previsionale del moto ondoso interfacciato con lo stato del vento insistente sul golfo della Spezia.

PROGRAMME CENTRAL EUROPE 2011: Progetto ChemlogTT

Nell'ambito del progetto ChemLog Tracking and Tracing, durante diverse riunioni con gli altri partner di progetto, sono stati definiti i contenuti dei vari progetti pilota che verranno sviluppati durante il 2014 e che riguarderanno la sperimentazione di un sistema di tracciamento innovativo di alcuni carri ferroviari che trasportano merci pericolose dal porto della Spezia verso Melzo o altri interporti nel Nord dell'Italia. Il progetto pilota verrà sviluppato in collaborazione con il terminal LSCT. L'Ente ha inoltre promosso il progetto all'interno della comunità portuale coinvolgendo gli operatori di trasporto e

terminalisti e partecipando a incontri specifici con altri stakeholders a livello regionale in virtù della partecipazione al progetto di diversi partners liguri.

PROGRAMME ENPI CBC-MED Mediterranean Sea Basin Programme 2007-2013: Progetto MESP managing the environmental impact produced by ports on urban area

L'Autorità Portuale è partner in un altro progetto ENPI CBC MED, Progetto MESP. Durante il 2013, le attività hanno riguardato sviluppo dei progetti pilota, in particolare per la definizione di un test per un nuovo sistema di abbattimento degli agenti inquinanti presenti nell'aria attraverso l'uso del biofissante

Programma transfrontaliero marittimo Italia-Francia: Progetto PORTU

Il progetto ha come obiettivo lo sviluppo delle tematiche di particolare interesse per l'Ente relative alla possibilità di finanziare azioni di miglioramento dell'accoglienza dei crocieristi, azioni per migliorare l'accessibilità alla città da parte dei crocieristi e turisti in generale, azioni per migliorare la accessibilità alle informazioni utili per i crocieristi per la fruizione del territorio.

Programma MARCO POLO 2013: Progetto Onthemosway network.

L'Ente ha partecipato alla presentazione della proposta progettuale che ha come obiettivo la promozione nell'uso dell'LNG nel trasporto marittimo e incrementare la conoscenza di questo specifico argomento attraverso l'organizzazione di corsi e seminari dedicati al tema e visite in loco in contesti portuali europei che stanno sviluppando infrastrutture per approvvigionamento LNG.

Gestione del demanio marittimo

Nel corso dell'anno 2013 l'Autorità portuale ha istruito i provvedimenti relativi a 104 concessioni demaniali marittime, di cui n.21 nuove concessioni demaniali rilasciate per licenza, una concessione per atto di sottomissione e n.4 concessioni provvisorie ex art.10 del Regolamento al Codice della Navigazione. Per l'anno 2013 gli introiti da canoni demaniali marittimi, considerato l'incremento ISTAT, ammontano ad € 6.925.591.

Operazioni e servizi portuali

Al 31.12.2013 le imprese operanti con licenza ex art. 16 L. n. 84/1994 risultano essere in numero di 9, mentre le imprese concessionarie ex art. 18 L. n. 84/1994 di area e/o accosto sono 6. Non è stata rilasciata nessuna autorizzazione per operazioni portuali svolte in autoproduzione e nessun soggetto è autorizzato alla fornitura di lavoro temporaneo.

Tasse portuali

Nel 2013, le entrate per tasse sono state le seguenti:

- tassa di ancoraggio €6.410.881;
- tassa portuale di imbarco e sbarco € 6.107.034.

Il totale del gettito delle tasse portuali ammonta ad € 12.517.952, superiore al gettito di € 11.284.771 riscosso nel 2012.

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei revisori ha riepilogato l'attività di vigilanza svolta nel 2013 e non ha evidenziato criticità nella gestione dell'Autorità portuale.

AUTORITA' PORTUALE DI LA SPEZIA							
RENDICONTO GENERALE 2013							
ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2013/2012		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2013/2012
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	20.608.858	99,0%	17%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	7.028.550	55,6%	-5%
Canoni demaniali	2.790.873	13,4%	-14%	Uscite per gli organi dell'Ente	334.133	2,6%	-4%
Tasse	12.517.952	60,1%	11%	Uscite per il personale	3.747.508	29,6%	-6%
Altri redditi e proventi	5.146.231	24,7%	69%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	2.946.909	23,3%	-4%
Vendita di beni e prestazione di servizi	153.802	0,7%	1006%	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	380.145	3,0%	8%
CONTRIBUTI CORRENTI	0	0,0%	-	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	2.191.440	17,3%	34%
Stato	0	0,0%	-	ALTRE USCITE CORRENTI	3.052.410	24,1%	69%
Regione	0	0,0%	-	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	12.652.545	43,2%	13%
Province e Comuni	0	0,0%	-	INVESTIMENTI	13.794.507	99,8%	-67%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	opere e fabbricati e progettazioni	12.020.920	87,0%	-69%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	207.906	1,0%	41%	manutenzione straordinaria	65.598	0,5%	153%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	20.816.764	70,8%	17%	impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	1.707.989	12,4%	-34%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	9.090	0,2%	-	PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	14.200	0,1%	-94%
RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0,0%	-	INDENNITA' DI ANZIANITA'	0	0,0%	-100%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	1.017.344	17,6%	-97%	USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	0	0,0%	-100%
Stato per opere	0	0,0%	-100%	Rimborso mutui	0	0,0%	-
Stato per manutenzioni straordinarie	0	0,0%	-	Rimborso di altri debiti	0	0,0%	-100%
Regione	1.017.344	17,6%	211%	ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	6.590	0,0%	-
Province e Comuni	0	0,0%	-	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	13.815.297	47,2%	-67%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	2.824.943	9,6%	87%
ENTRATE DA PRESTITI	4.738.862	82,2%	-68%	TOTALE USCITE	29.292.785	100%	-46%
Mutui	4.732.380	82,1%	-68%	TOTALE RESIDUI PASSIVI	130.808.782	100%	-6%
Altri debiti finanziari	6.482	0,1%	-44%	di parte corrente	6.147.725	5%	-9%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	5.765.296	19,6%	-87%	in conto capitale	122.078.505	93%	-7%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	2.824.943	9,6%	87%	di partite di giro	2.582.552	2%	65%
TOTALE ENTRATE	29.407.003	100%	-54%	Risultato d'amministrazione	Risultato finanziario	Risultato economico	Patrimonio netto
TOTALE RESIDUI ATTIVI	115.597.163	100%	7%	13.317.122	114.218	5.906.790	94.852.797
di parte corrente	6.847.457	6%	27%				
in conto capitale	101.866.845	88%	5%				
di partite di giro	6.882.861	6%	14%				

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2012	2,37
2013	2,93

VELOCITA' DI RISCOSSIONE CREDITI CORRENTI - somme rimosse/somme accertate+residui attivi iniziali

Varia da zero, nessuna riscossione, ad uno, completa riscossione di quanto accertato.

2012	0,75
2013	0,71

VELOCITA' DI PAGAMENTO DEBITI CORRENTI - somme pagate/somme impeguate+residui passivi iniziali

Varia da zero, velocità nulla con impegni non realizzati, ad uno, velocità massima con completa realizzazione degli impegni.

2012	0,59
2013	0,67

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI PASSIVI - residui passivi a fine esercizio/ impegni di competenza+residui iniziali

Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui passivi.

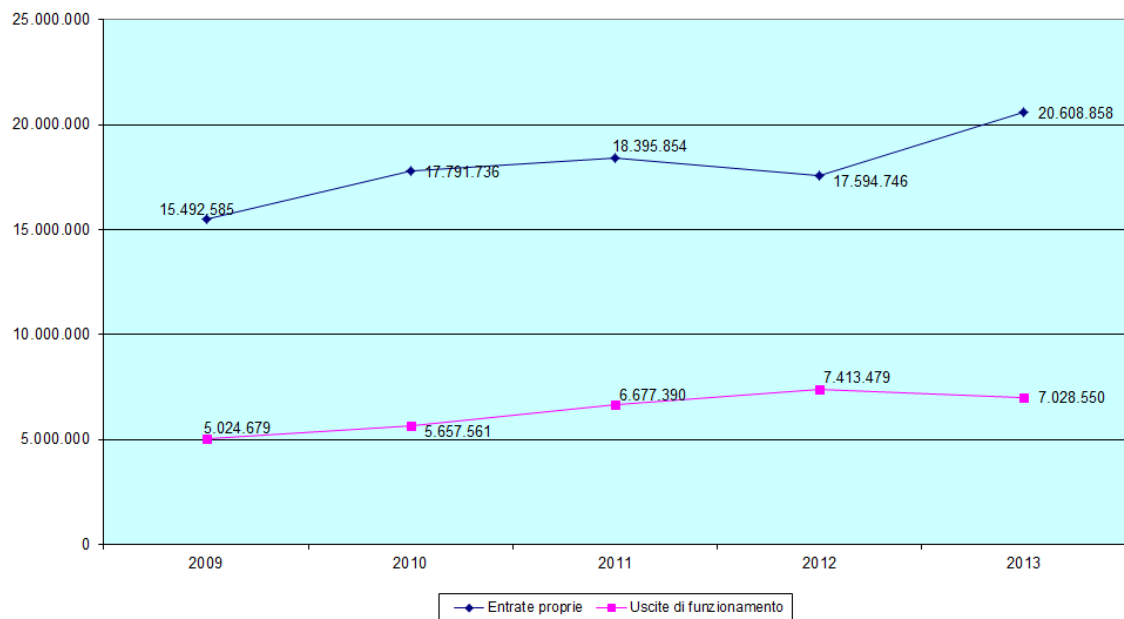
2012	0,85
2013	0,77

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI ATTIVI - residui attivi a fine esercizio/ accertamenti di competenza+residui iniziali

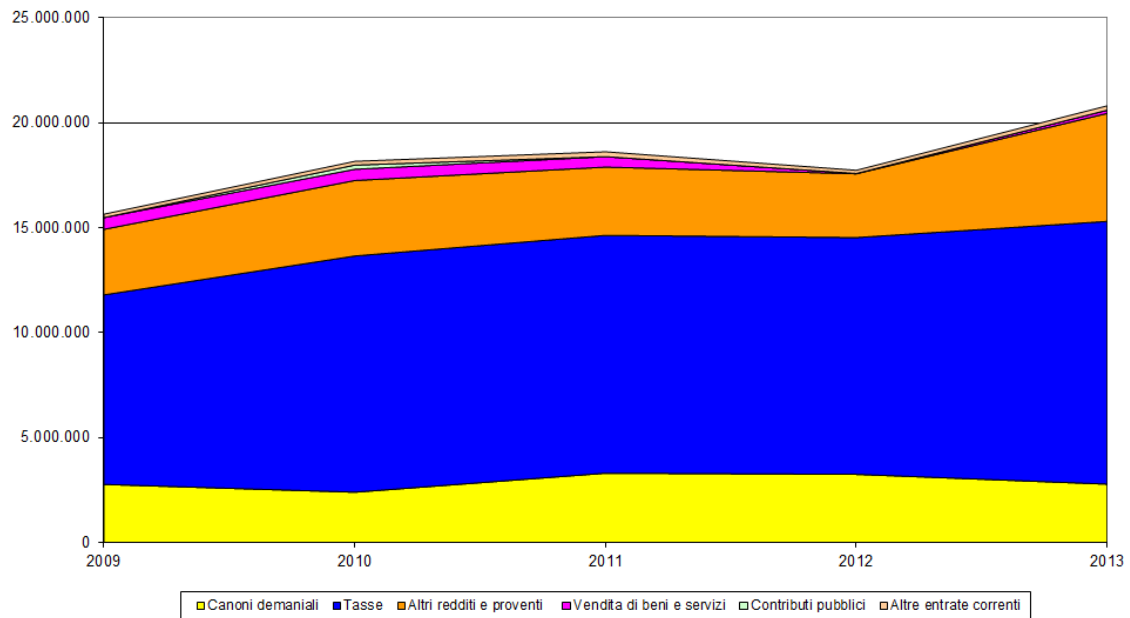
Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui attivi.

2012	0,75
2013	0,84

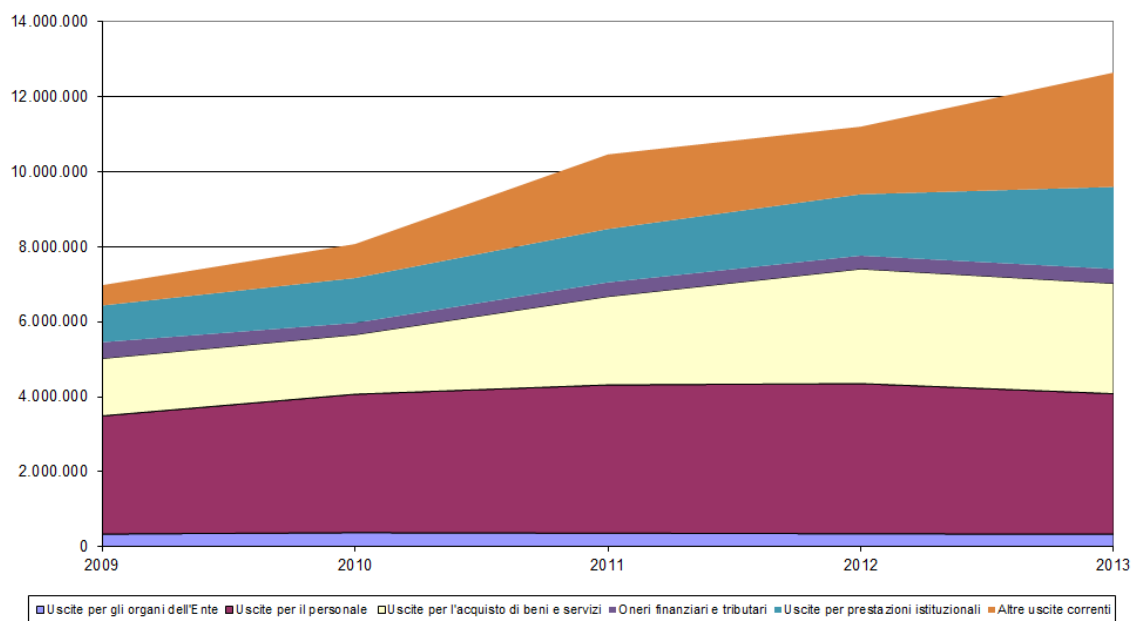
AP La Spezia. Entrate proprie e uscite di funzionamento. Anni 2009-2013



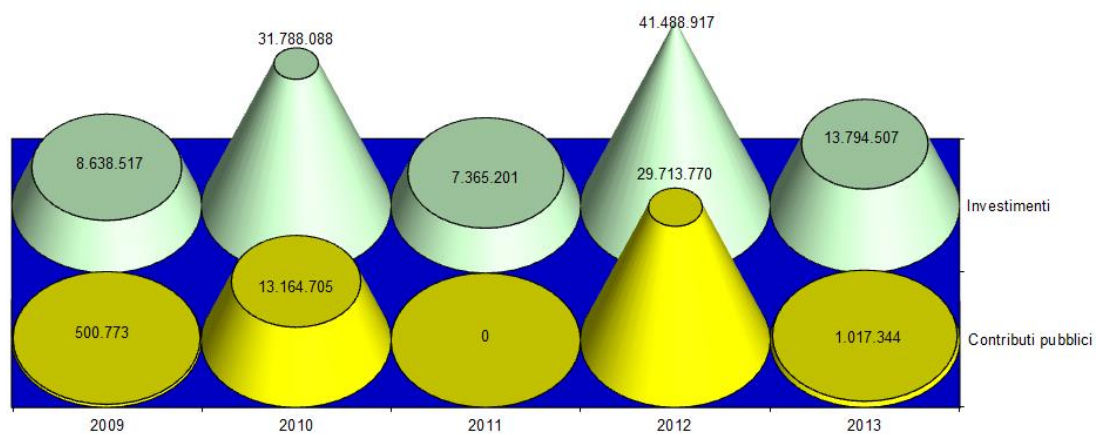
AP La Spezia. Andamento delle entrate correnti. Anni 2009-2013



AP La Spezia. Andamento delle uscite correnti. Anni 2009-2013



AP La Spezia. Contributi pubblici di parte capitale e uscite per investimenti. Anni 2009-2013



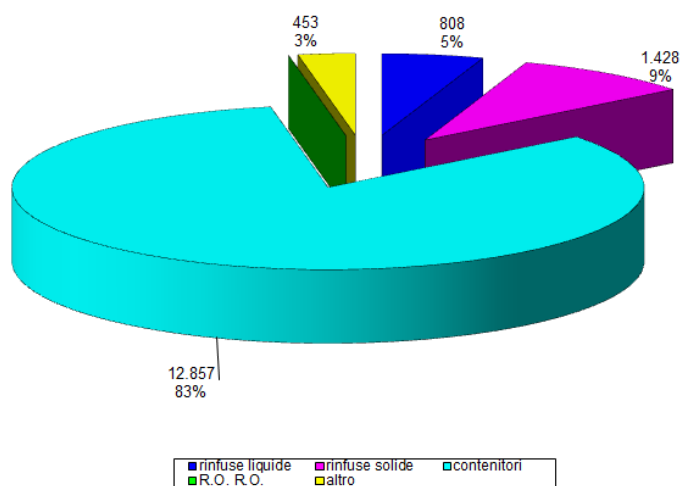
AUTORITA' PORTUALE DI LA SPEZIA

PORTO DI LA SPEZIA

Concessioni demaniali anno 2013

FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	AREE SCOPERTE	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE	
	numero	mq	mq	mq	mq	mc	mq	mc
COMMERCIALE	25	399.932,13	0,00	14.174,42	5.246,97		10.251,28	0
Terminal operators	8	390.706,45	0	12.494,25	1.657,00		10.251,28	
Attività commerciali	13	7.189,48	0,00	220,85	735,75		0,00	
Magazzini portuali	4	2.036,20	0,00	1.459,32	2.854,22		0,00	
SERVIZIO PASSEGGERI	5	484,50	200,00	7,30	0,00		47,00	
INDUSTRIALE	18	234.227,06	103.755,86	10.959,05	31.603,56		36.202,00	0
Attività industriali	2	28.556,81	0,00	0,00	2.047,00		0,00	
Depositi costieri	2	40.859,32	1.939,95	250,00	673,00		5.523,00	
Canteristica	14	167.011,93	101.815,91	10.709,05	28.883,56		30.679,00	
TURISTICA E DA DIPORTO	87	138.806,54	517.080,45	6.986,85	24.569,84		14.806,55	0
Attività turistico ricreative	38	15.246,22	111.472,76	3.542,65	130,73		2.158,61	
Nautica da diporto	49	123.560,32	405.607,69	3.444,20	24.439,11		12.647,94	
PESCHERECCIA	20	6.158,58	334.699,00	1.600,13	0		0,00	
INTERESSE GENERALE	46	69.845,78	0,00	228,64	1.111,35		668,95	0
Servizi tecnico nautici	6	3.273,35	0,00	14,04	402,82		218,95	
Infrastrutture	40	66.572,43	0,00	214,60	708,53		450,00	
Imprese esecutrici di opere	0	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	
VARIE	26	52.299,55	30,00	158,44	502,32		81,50	
TOTALE GENERALE	227	901.754,14	955.765,31	34.114,83	63.034,04	0	62.057,28	0

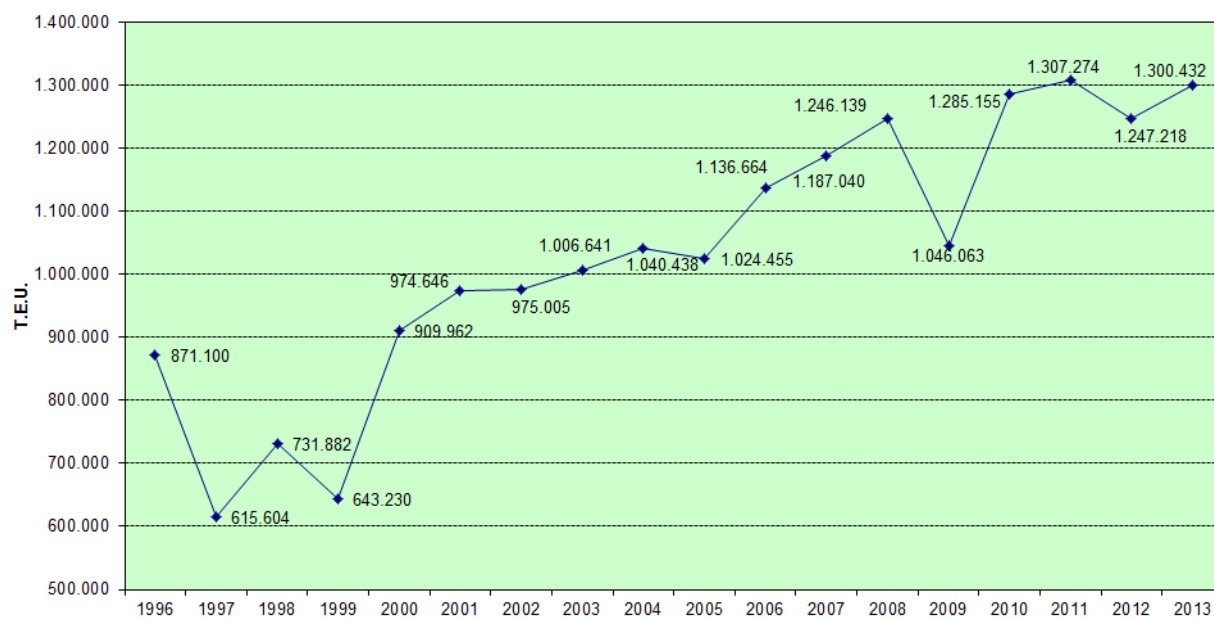
AP La Spezia - Merci movimentate distinte per tipologia - Anno 2013
tonnellate(000)



AP La Spezia - Merci movimentate distinte in liquide e solide - Anni 1996-2013



AP La Spezia - Contenitori movimentati - Anni 1996-2013



LIVORNO

Scali Rosciano- 57123 LIVORNO
tel 0586 249411 – fax 0586 249514
www.porto.livorno.it - info@porto.livorno.it -
autoritaportuale.livorno@pec.porto.li.it

Presidente
Segretario Generale

Avv. Giuliano Gallanti
Dr. Massimo Provinciali

(dal 13.4.2011)
(dal 23.11.2011)

Aspetti organizzativi

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, in data 17.1.2013, ha approvato la delibera del Comitato portuale n. 11/2012 con la quale è stata determinata la nuova pianta organica dell'Ente.

Nel corso dell'esercizio 2013, anche a seguito della suddetta approvazione, sono avvenute le seguenti variazioni all'organico:

- è stata disposta, a decorrere dal 21.10.2013, la trasformazione a tempo indeterminato di un rapporto di lavoro a tempo determinato con attribuzione del livello professionale "QA";
- è stata coperta con un quadro una posizione vacante di dirigente;
- sono state assunte n. 3 unità per la categoria impiegati;
- sono state accolte le richieste avanzate da n. 8 dipendenti di temporanea trasformazione a tempo parziale del contratto di lavoro originario a tempo pieno.

Nel 2013, per sopperire a straordinarie esigenze di lavoro di carattere organizzativo e sostitutivo, è stato fatto ricorso all'istituto della somministrazione di lavoro a tempo determinato, per complessive 713,50 ore, la cui fornitura è avvenuta a cura della "Manpower S.p.a.".

Alla data del 31.12.2013 la dotazione organica della Segreteria Tecnico Operativa, escluso il Segretario Generale, risulta determinata come segue:

PIANTA ORGANICA AL 31/12/2013

Qualifica	Pianta Organica approvata	Copertura dell'organico	Personale in esubero o in distacco
DIRIGENTI	6	6	
QUADRI	32	30	1*
IMPIEGATI	58	49	
OPERAI			
Totale	96	85	1

* Unità in comando presso la Regione Toscana

Nel corso dell'anno 2013 il personale dipendente, nel rispetto dei rispettivi ambiti di competenza, è stato avviato ai seguenti percorsi formativi:

- n. 16 ore D. Lgs. n. 163/2006 e Nuovo Regolamento contratti e appalti.
- n. 8 ore Adempimenti propedeutici connessi e conseguenti ai contratti di lavori servizi e forniture.
- n. 3 corsi di lingua inglese (livello base - intermedio - avanzato), per un totale di n. 44 ore.
- n. 8 ore Rischio generico e specifico (T.U. 81/2008).
- n. 8 ore D. Lgs. n. 196/2003.
- n. 8 ore Diritto del Lavoro.

Attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto

Piano Regolatore Portuale (P.R.P.)

Successivamente all'adozione da parte del Comitato portuale della bozza del nuovo **PIANO REGOLATORE PORTUALE** e l'avvio della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, nel corso del 2013, l'Autorità portuale ha trasmesso la proposta di P.R.P., con allegato il Rapporto per la valutazione ambientale strategica, al Comune di Livorno ai fini della convocazione della Conferenza dei servizi, ai sensi dell'art. 22 della Legge Regione Toscana n. 1/2005.

Il Comune di Livorno ha convocato la Conferenza dei servizi che si è conclusa con la sottoscrizione dell'Intesa tecnica in data 21.10.2013 e con la sottoscrizione dell'Intesa preliminare, tra i rappresentanti legali degli enti, in data 25.11.2013.

Il Comitato Portuale ha adottato il Piano Regolatore Portuale ed il relativo Rapporto ambientale in data 19 dicembre 2013 con delibera n. 34.

Piano Operativo Portuale (P.O.T.)

Per quanto riguarda l'attuazione del **PIANO OPERATIVO TRIENNALE 2013/2015**, di seguito si indicano le principali attività:

TPCS (tuscan port community system), la piattaforma telematica a servizio della comunità portuale per le operazioni di scambio documentale telematico ha raggiunto un livello avanzato di sviluppo in assoluta linea con gli obiettivi previsti per l'avvio dell'evento EXPO 2015.

Grazie ai risultati conseguiti ed alla affidabilità della piattaforma, segnalata come una delle 10 *best practices* a livello europeo, l'Autorità portuale di Livorno è presente sui tavoli nazionali dell'Agenzia delle Dogane, dei Ministeri delle infrastrutture e trasporti e dello sviluppo economico, come porto leader nazionale per la definizione e la sperimentazione dei linguaggi e delle procedure di integrazione e interscambio dati tra le piattaforme (PIMIS AIDA) a supporto dello sportello unico nazionale.

PORT Monitoring

Con il coordinamento di Regione Toscana ed in partenariato con il porto di Piombino, è in corso di realizzazione il Port Monitoring, secondo un modello di

gestione degli spazi, servizi e reti del porto già attivato nei maggiori porti europei. In tempo reale, nella cabina di regia del porto, secondo una visualizzazione in 3D, sarà possibile avere il controllo in tempo reale di tutte le attività, lo stato delle reti, telecomunicazione, elettriche etc, delle infrastrutture, stato delle banchine viabilità etc, delle navi in porto e del loro accosto, dello stato di sicurezza degli accessi, delle aree destinate alle merci pericolose, dei flussi merci e persone in and out dal porto, grazie anche all'integrazione con i dati del TPCS offrendo informazioni multilivello e gestionali.

CNIT - Scuola S. Anna di Pisa

La convenzione sottoscritta con la scuola S. Anna di Pisa, si è arricchita durante l'esercizio 2013 grazie all'importante partenariato con il CNIT - Centro Nazionale Interuniversitario, insieme al quale l'Autorità portuale ha partecipato, per la prima volta a livello internazionale, ad uno dei più prestigiosi appuntamenti europei nel settore dell'innovazione tecnologica Il FLEMING EUROPE 2013 di AMSTERDAM.

Servizi ferroviari

Avvio del dossier per la definizione del modello di gestione integrata dei servizi ferroviari porto, porto-interporto, manovra primaria e secondaria, del sistema logistico livornese ai sensi del protocollo sottoscritto con Regione Toscana per la progettazione delle strutture ferroviarie porto-interporto Vespucci.

Azioni di sviluppo attraverso la Cooperazione Internazionale

Sono state consolidate le attività per filiere di traffici (soprattutto della filiera del fresco ed auto) avviate con operatori portuali e logistici in ambito internazionale grazie agli importanti protocolli di cooperazioni sottoscritti con i paesi del Nord Africa. In particolare hanno assunto maturità commerciale le attività con il Marocco grazie al notevole lavoro portato avanti durante l'anno 2013 con ANP, l'Agenzia nazionale dei porti marocchini, e la convenzione sottoscritta con Confimpresa Marocco.

Sono continuati i lavori per l'attuazione dell'accordo di cooperazione con l'Egitto per la sperimentazione dell'interscambio elettronico dei certificati fitosanitari fra la piattaforma TPCS e la piattaforma telematica egiziana GOEIC. Di notevole interesse strategico sono le partnership di sviluppo con il Libano e la Turchia.

Formazione per lo sviluppo delle professionalità del porto

Durante il 2013 sono stati realizzati percorsi formativi modulari in accordo al piano formativo presentato alla Commissione consultiva nel marzo 2013. Di particolare interesse e gradimento i seminari formativi - informativi che anche quest'anno sono stati rivolti al middle management e ruoli aziendali emergenti all'interno del cluster portuale. Per la prima volta le attività formative hanno coinvolto anche le imprese logistiche di interporto.

Traffici

Dopo il calo di oltre sette punti percentuali registrato nel 2012, nel 2013 il porto di Livorno riprende a crescere. Il volume totale del traffico registra, infatti, un

moderato incremento pari all'1,95% rispetto all'anno precedente, movimentando 27,953 milioni di tonnellate di merci.

Le rinfuse liquide si mantengono sui livelli rilevati l'anno precedente (+0,66%). Infatti, la loro incidenza sul complesso delle movimentazioni rimane invariata rispetto al 2012, confermandosi pari al 30% (8,368 milioni di tonnellate).

Di contro, le merci solide aumentano del 2,51% e ammontano a 19,585 milioni di tonnellate.

La tipologia più rappresentativa è costituita dalle merci movimentate in modalità Ro-Ro che coprono, come peraltro nel 2012, una fetta di traffico del 36% .

I contenitori, che costituiscono il 23% del totale, dopo la flessione del biennio 2011-2012, appaiono in risalita (+7% rispetto all'anno precedente), con 559.180 TEU movimentati.

Ancora in flessione, come nel biennio precedente, è il traffico passeggeri che perde l'8,85% rispetto al 2012 (2.557.826 passeggeri).

Attività promozionale

Durante l'anno 2013 le attività promozionali svolte hanno mirato a far conoscere all'interno di nuovi mercati le potenzialità che il porto può esprimere, cercando di fidelizzare i clienti attraverso iniziative puntuali promosse dall'Autorità portuale o in azioni di marketing condivise con le Autorità portuali di Piombino e Marina di Carrara, per quanto previsto dall'accordo Tuscan Port Authorities.

Sul piano delle relazioni internazionali, l'Ente ha mantenuto i contatti con le sedi diplomatiche estere e con le sedi di sviluppo economico italiano nei confronti di quei paesi con i quali abbiamo degli accordi in corso (USA, Brasile, Indonesia).

Sono stati inoltre portati avanti i contatti già sviluppati in passato con alcuni porti (Porto di Miami, Porto di Helsinki, Anversa Port Authority, Porto di Bastia, Rotterdam Port Authority).

Riportiamo di seguito le principali iniziative svolte durante l'anno 2013:

- 28 Gennaio - partecipazione c/o Interporto Bologna convegno " I Porti del Nord".
- 6/8 Febbraio - FRUIT LOGISTIC Berlino.
- 7 Febbraio - ricevimento delegazione indonesiana presieduta dal Ministro della Pesca (Livorno).
- 11/14 Marzo - SEATRADE CRUISE SHIPPING Miami.
- 23/26 Aprile - TRANS RUSSIA Mosca, partecipazione espositiva congiunta con Interporto Bologna.
- 09/10 Maggio - Work Shop Scuola Nazionale Trasporti & Formazione Svizzera, c/o UniPi Logistica e Trasporti.
- 4-7 Giugno - TRANSPORT LOGISTIC MONACO, partecipazione espositiva congiunta ad Assoporti.
- 12/15 Giugno - MEDCRUISE Assemblea Generale a Madeira (Portogallo).
- 25/27 Giugno - TOC Rotterdam, partecipazione espositiva.

- 28 Ottobre - PPI Baltimora (visita agli operatori) - Settore prodotti forestali.
- 29 Ottobre 02 Novembre - SCOUTING NEW YORK, incontri e presentazione "Il porto e i suoi servizi".
- 13/17 Novembre - MEDCRUISE Assemblea Generale ad Alanya (Turchia).
- 18/22 Novembre - SCOUTING TURCHIA e visita "LOGITRANS Istanbul" fiera della logistica e dello shipping.

All'interno del programma promozionale rivolto al territorio locale ed alla comunità cittadina, allo scopo di promuovere l'immagine del porto di Livorno quale volano economico della città di Livorno e del territorio circostante, si è svolta la sesta edizione del progetto **Porto Aperto**. L'Ente, inoltre, ha programmato i seguenti eventi:

- 20 Maggio - Giornata Europea del Mare, ideazione eventi e chiusura del "Progetto Porto Aperto 2013" (Livorno).
- 31 Maggio - partecipazione organizzativa evento "Quanto Basta Festival" (Livorno).
- 03 Luglio - RAI registrazioni televisive servizi per "Autostrade del Mare" assistenza tecnica e operativa (Livorno).
- 17/18 Luglio - BBC registrazioni televisive servizi inerenti "Livorno Città e Porto" (Livorno).
- 07 Settembre - collaborazioni per inaugurazione statua "Madonna dei Popoli" in ambito portuale (Livorno).
- 23/24 Settembre - Bellinzona, presentazione agli operatori della logistica svizzeri de "Il porto e i suoi servizi".
- 24/25 Ottobre - collaborazioni e partecipazione a "ITALIAN CRUISE DAY" (Livorno).
- 13 Dicembre - Inaugurazione mostra fotografica "Livorno - Il vecchio e il nuovo porto", Fortezza Vecchia.

Dopo diversi mesi di lavoro, alla fine del 2013 è stato possibile pubblicare il nuovo sito web dell'Ente che comprende anche una web TV.

La web-tv è stata una sfida che l'Ente ha deciso di cogliere al fine di rispondere alle esigenze di una comunicazione sempre più chiara, multimediale e multi prospettica.

L'Autorità portuale, infine, si è dotata di un proprio organo di stampa.

Lungi dall'essere una semplice newsletter, Port News, nato a febbraio del 2012, è diventato nel corso del 2013 uno strumento importante di comunicazione attraverso il quale diffondere e promuovere l'immagine del porto di Livorno.

Servizi di interesse generale

- Pulizia aree comuni a terra (strade, piazzali, scalandroni dei fossi) - concessionario: ditta Lonzi Metalli Srl;

- pulizia specchi acquei (specchi acquei portuali e dei fossi); nell'ambito di tale servizio, oltre alla normale pulizia giornaliera degli specchi acquei, sono previsti gli interventi per eventuali inquinamenti che si dovessero verificare - concessionario: ditta Labromare Srl;
- raccolta dei rifiuti da navi - concessionario: ditta A.T.I. Labromare AAMPS;
- fornitura di acqua - concessionario : Acquedotto Portuale S.r.l.

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali – opere di grande infrastrutturazione

Nel corso del 2013 sono stati eseguiti diversi interventi tra i quali si ricordano i seguenti:

Manutenzione ordinaria e straordinaria

- 1) Manutenzione degli impianti elettrici e di illuminazione
- 2) Manutenzione strade comuni demaniali
- 3) Riparazione di profonde cavità sul fronte immerso di alcuni cassoni della banchina alto fondale
- 4) Manutenzione di arredi ferroviari di collegamento alla calata alto fondale
- 5) Consolidamento della banchina della Calata del Magnale
- 6) Consolidamento banchina a radice accosto 54 della Calata Pisa
- 7) Consolidamento piazzali Calata Addis Abeba.

Per la grande infrastrutturazione:

- IV° lotto sponda Est darsena Toscana
- Fornitura in opera di taccate in acciaio per bacino galleggiante
- Riprofilamento banchina ex Lips
- Banchinamento darsena Calafati
- Demolizione subacquea del vecchio muro di banchina in c.a. della Calata Bengasi
- Costruzione prolungamento dello sporgente Elba
- Prolungamento barriera di protezione piccola darsena testata lato ovest molo Mediceo
- Costruzione di un cunicolo per oleodotti e gasdotti
- Costruzione di una vasca di contenimento per sedimenti di dragaggio.
- Diaframmi di sponda del nuovo Canale tra la Darsena Nuova e la Bellana -Porta a Mare (I lotto)
- Banchinamento/consolidamento della banchina del pontile 12 a radice della Darsena Petroli
- Attraversamento con microtunnel del Canale di accesso del Porto di Livorno.

Security

L'Autorità portuale ha predisposto sin dal 2002 un Sistema di controllo accessi ai varchi doganali denominato G.T.S. (Gate Transit Security).

In accordo con le prescrizioni del nuovo codice internazionale I.S.P.S., l'Autorità portuale ha eseguito in proprio i Risk Assessment delle n. 25 strutture portuali rientranti nell'ambito di applicazione del codice.

Tali documenti sono stati regolarmente approvati dalla Capitaneria di Porto di Livorno.

Finanziamenti comunitari

B2MoS - Business to Motorways of the Sea

Programma TEN-T - Durata del progetto: da 1 Luglio 2013 a 31 Dicembre 2015 -

L'obiettivo generale del progetto B2MoS è quello di far sì che le Autostrade del Mare diventino una realtà in Europa, rendendo il trasporto marittimo più sicuro, incentivando altresì la sua integrazione con soluzioni multimodali, migliorando l'utilizzo ed il flusso delle informazioni, la creazione di conoscenza e facilitando altresì la collaborazione tra i differenti attori coinvolti.

GREEN CRANES - Green technologies and eco-efficient alternatives for cranes and operations at port container terminals

Programma TEN-T - Durata del progetto: dal 1.8.2012 al 31.5.2014 -

Fine ultimo del progetto è quello di testare nuove tecnologie e combustibili alternativi nei terminal container esistenti in ambito portuale (PCT), contribuendo in questo modo a mitigare l'inquinamento generato principalmente dalle emissioni di gas serra ed a comprendere e decidere quali tecnologie godono di un più elevato valore socio-economico ed hanno dunque un potenziale maggiore per una loro rapida diffusione all'interno di tutta la Comunità Europea.

ITALMED Maroc - Cooperazione trasportistica e logistica tra Italia e Marocco a seguito dell'esperienza ITALMED

Programma di sostegno alla cooperazione internazionale nell'area Med. -

Durata del progetto: dal 15 gennaio 2013 al 6 dicembre 2013

M.E.D.I.T.A (Mediterranean Information Traffic Application)

Programma MED - Programma europeo di cooperazione transnazionale -

Durata del progetto: dal 1.2.2013 al 15.6.2015 -

Obiettivo generale è realizzare un "Intelligent Freight Corridor" tra Valencia, Livorno, Jesi/Ancona, Bar e Patras (e Tripoli come stakeholder), garantendo così la tracciabilità di merci ed informazioni lungo tutto il percorso. Questo risulta possibile grazie all'integrazione di tecnologie RFID con i differenti sistemi IT utilizzati all'interno di ciascun porto coinvolto.

MONALISA 2.0

Programma TEN-T - Durata del progetto: dal 5 Novembre 2013 al 31 Dicembre 2015

Il progetto TEN-T Monalisa 2.0 è uno studio teso a sviluppare, sotto forma di "azione pilota", soluzioni prototipali e di pre-deployment finalizzate alla creazione di un sistema di Sea Traffic Management (STM) per il settore marittimo, con particolare riguardo al rafforzamento delle Autostrade del Mare (MoS).

Il progetto si articola in 4 macro-azioni: Sea Traffic Management Operations and Tools (attività 1);-Sea Traffic Management Definition phase study (attività 2); Safer Ships (attività 3); Operational Safety (attività 4).

Progetto PSS3 - PPTI - Port Innovation & Technology

Le attività di questo progetto sono volte a supportare lo sviluppo e facilitare l'adozione di tecnologie innovative per terminal e imprese di servizi portuali e logistici mediante lo sviluppo di sinergie con istituzioni pubbliche (Capitaneria, Dogane, G.d.F., Polizia, Sanità Mar., servizi Fitosanitari).

Progetto: SIC - Sicurezza, Intermodalità, Competitività

Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia "Marittimo" 2007-2013 Asse 1 Accessibilità e reti di comunicazione - obiettivo specifico 2: intermodalità e sicurezza per un sistema dei trasporti competitivo Italia-Corsica/SIC

Programma transfrontaliero Italia/Francia attivo dal 19.05.2012 al 19.05.2015

GREENBERTH

Nel quadro del Programma MED, l'Autorità Portuale di Livorno partecipa in qualità di partner al progetto GREENBERTH (Promotion of Port Communities SMEs role in Energy Efficiency and GREEN Technologies for BERTHING Operations).

Il progetto è iniziato nel gennaio 2012 e dovrà essere completato il 30 giugno 2015.

Panoramica del progetto: Attualmente nuove opportunità di business stanno emergendo nell'attuazione di azioni di risparmio ed efficienza energetica, anche da fonti rinnovabili. Una di queste opportunità è stata identificata all'interno del settore portuale con particolare interesse per le operazioni di attracco.

I benefici ambientali che deriverebbero dall'attuare azioni di risparmio energetico nei porti sono ampi soprattutto se si utilizza il coinvolgimento delle piccole e medie imprese portuali.

Tali azioni possono contribuire a sostenere lo sviluppo del territorio e hanno anche un potenziale non del tutto sfruttato per la creazione di nuovi posti di lavoro e di rilancio dell'economia.

SEKRET

Sediment Electro-Kinetic REmediation Technology (LIFE+ Call 2012 - Project proposal)

L'obiettivo di questo progetto LIFE + è quello di dimostrare che i sedimenti dei fondali del Porto di Livorno, contaminati con concentrazioni di metalli e idrocarburi pesanti al di sopra dei valori normativi di legge in materia di

bonifiche, possono essere trattati in un CDF (vasca di contenimento sperimentale) appositamente attrezzato per la bonifica elettrocinetica (EKR) al fine di decontaminare tali sedimenti e raggiungere il rispetto dei limiti normativi. I benefici ambientali ed economici di questa soluzione rispetto allo smaltimento in discarica saranno uno degli obiettivi di progetto.

La tecnica adottata è stata già testata con successo in precedenza su scala più piccola.

L'azione principale sarà la dimostrazione della tecnologia EKR per mezzo di un impianto dimostrativo da costruire in un'area dedicata (300-500 m²) all'interno del porto di Livorno per il trattamento di una quantità approssimativa di 150 m³ di sedimenti dragati appositamente.

VENTO PORTI E MARE

Il progetto Vento, Porti e Mare è il ampliamento del progetto Vento e Porti, sviluppato nell'ambito del programma di "Cooperazione transfrontaliera Italia-Francia Marittimo 2007 - 2013 (Liguria, Toscana, Sardegna, Corsica)".

L'obiettivo è quello di implementare un sistema di monitoraggio e previsione del vento e del moto ondoso nello specchio acqueo antistante ai principali porti italiani (Porto di Genova, Livorno, Savona, La Spezia) e francesi (Bastia e Ile Rousse) dell'alto Tirreno. I prodotti del sistema, fruibili in tempo reale via web, aumenteranno la sicurezza con cui le navi accedono ai porti, in relazione alle condizioni meteomarine.

Il progetto ha avuto avvio a giugno 2013 per una durata di 3 anni.

Gestione del demanio

Per la determinazione dei canoni demaniali relativi alle concessioni assentite nonché all'utilizzo di accosti pubblici da parte di Imprese autorizzate ex art. 16, L. n. 84 del 1994, anche per l'anno 2013 è continuata l'applicazione delle tariffe previste dal Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime ricomprese nella circoscrizione territoriale dell'Autorità portuale di Livorno.

L'accertamento d'entrata dei canoni demaniali per competenza anno 2013 è pari ad € 10.259.286,68.

Per quanto riguarda l'attività di controllo del demanio, nel corso del 2013 sono state rilevate cinque situazioni di abusiva occupazione di aree per le quali sono state emesse le rispettive ingiunzioni di sgombero ed il recupero dei canoni demaniali per utilizzazione senza titolo.

Nel corso del 2013, l'Ente ha proceduto al rilascio di n. 13 concessioni.

Tasse portuali

Per l'anno 2013 le entrate per tasse portuali accertate ammontano ad un importo pari ad € 14.057.193,64 così ripartito:

- Gettito tasse sulle merci imbarcate e sbarcate	€	9.599.334,57
- Gettito tasse di ancoraggio	€	4.457.859,07

Non sono state registrate anomalie per la riscossione.

Operazioni e servizi portuali - lavoro portuale temporaneo - autorizzazioni

Servizi portuali

Con Ordinanza n. 20/2012 il numero massimo di autorizzazioni da rilasciare per l'anno 2013 è stato stabilito in 8, riducendolo di due unità rispetto alle 10 previste nell'anno precedente. Nella scelta ha continuato a pesare in maniera "naturale" il perdurare della crisi dei traffici che si riversa in maniera negativa sui fatturati delle piccole aziende di servizi, meno strutturate rispetto alle società operanti nel campo delle operazioni portuali.

Nel corso dell'anno sono state rilasciate/rinnovate n. 8 autorizzazioni.

Operazioni portuali

La medesima Ordinanza n. 20/2012 ha determinato in 20 il numero massimo delle imprese da autorizzare per l'anno 2013.

Nel corso dell'anno sono risultate attive n. 20 imprese, di cui n. 2 con autorizzazioni in c/proprio e n. 18 con autorizzazioni in c/terzi.

Lavoro portuale temporaneo

Con Provvedimento n.168 in data 24 novembre 2011 l'Autorità portuale ha disposto il rinnovo sino al 30 giugno 2015 dell'autorizzazione alla società Age.L.P. Srl quale fornitrice esclusiva di lavoro portuale temporaneo nel porto di Livorno, ai sensi del comma 5 dell'art. 17 della L. n. 84/1994.

Con lettera 546 del 15.01.2013 è stato informato il Ministero vigilante circa lo scioglimento della suddetta società, posta in liquidazione da parte dell'assemblea dei soci a causa delle grosse perdite di bilancio causate dal pesante calo dei turni di lavoro. Al fine di assicurare la fornitura di lavoro temporaneo alle imprese richiedenti, è stato avviato dall'Autorità Portuale un percorso di promozione verso le imprese ex art. 16 e 18 per la costituzione di una nuova Agenzia invitando, altresì, nelle more della costituzione della new co., la compagine sociale di AgeLP a continuare la propria attività.

Con Provvedimento n. 77 del 15.05.2013 l'Autorità Portuale ha autorizzato la nuova società ALP srl alla fornitura di lavoro portuale temporaneo. L'autorizzazione "de quo" è divenuta operativa il giorno 5 giugno 2013 ed è stata condizionata a quanto stabilito in precedenza per Age.L.P.

Alla data del 31.12.2013 l'organico della nuova società autorizzata, ALP srl, risulta composto da n. 57 addetti operativi, n. 5 impiegati amministrativi e un direttore con contratto a progetto fino al 30/06/2014.

Attività diverse dalle operazioni e servizi portuali

Nel 2013 le imprese sia del settore commerciale che industriale, iscritte nel registro di cui all'art. 68 Cod. Nav., sono risultate pari a n. 341.

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

In ordine all'attività svolta dall'Autorità portuale di Livorno nell'anno 2013, l'Organo di controllo non ha formulato rilievi e/o osservazioni, ritenendo che la stessa sia stata svolta nel rispetto delle disposizioni di legge, di regolamento e degli scopi istituzionali cui è preposto l'Ente vigilato.

AUTORITA' PORTUALE DI LIVORNO							
RENDICONTO GENERALE 2013							
ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2013/2012		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2013/2012
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	23.706.145	98,7%	6%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	8.522.980	66,4%	0,1%
Canoni demaniali	7.065.841	29,4%	-13%	Uscite per gli organi dell'Ente	309.317	2,4%	-16%
Tasse	14.057.194	58,5%	18%	Uscite per il personale	7.052.484	54,9%	3%
Altri redditi e proventi	2.414.246	10,1%	17%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	1.161.179	9,0%	-11%
Vendita di beni e prestazione di servizi	168.864	0,7%	-7%				
CONTRIBUTI CORRENTI	0	0,0%	-	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	365.325	2,8%	-22%
Stato	0	0,0%	-				
Regione	0	0,0%	-	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	3.107.568	24,2%	-6%
Province e Comuni	0	0,0%	-				
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	ALTRE USCITE CORRENTI	845.178	6,6%	63%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	305.769	1,3%	-24%	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	12.841.051	23,5%	0,1%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	24.011.914	57,9%	6%	INVESTIMENTI	34.291.117	94,9%	187%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%	-	opere e fabbricati e progettazioni	31.670.835	87,7%	211%
RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0,0%	-	manutenzione straordinaria	2.445.208	6,8%	92%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	11.723.095	99,9%	94%	impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	175.074	0,5%	-67%
Stato per opere	5.941.099	50,6%	-2%	PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	1.658.976	4,6%	-
Stato per manutenzioni straordinarie	3.781.996	32,2%	-	INDENNITA' DI ANZIANITA'	159.798	0,4%	-20%
Regione	0	0,0%	-	USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	0	0,0%	-
Province e Comuni	0	0,0%	-	Rimborso mutui	0	0,0%	-
Altri enti pubblici	2.000.000	17,0%	-	Rimborso di altri debiti	0	0,0%	-
ENTRATE DA PRESTITI	10.026	0,1%	58%	ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	10.026	0,0%	58%
Mutui	0	0,0%	-	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	36.119.917	66,0%	197%
Altri debiti finanziari	10.026	0,1%	58%	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	5.733.149	10,5%	23%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	11.733.121	28,3%	94%	TOTALE USCITE	54.694.117	100%	84%
TOTALE ENTRATE	41.478.184	100%	24%	TOTALE RESIDUI PASSIVI	131.249.209	100%	3%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	5.733.149	13,8%	23%	di parte corrente	4.036.999	3%	1%
TOTALE ENTRATE	41.478.184	100%	24%	in conto capitale	124.431.655	95%	3%
TOTALE RESIDUI ATTIVI	85.955.788	100%	1%	di partite di giro	2.780.555	2%	58%
di parte corrente	9.326.115	11%	16%				
in conto capitale	70.326.125	82%	-2%				
di partite di giro	6.303.548	7%	19%				
Risultato d'amministrazione	Risultato finanziario	Risultato economico	Patrimonio netto				
29.725.078	-13.215.933	6.927.650	82.850.066				

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2012	2,61
2013	2,78

VELOCITA' DI RISCOSSIONE CREDITI CORRENTI - somme rimosse/somme accertate+residui attivi iniziali

Varia da zero, nessuna riscossione, ad uno, completa riscossione di quanto accertato.

2012	0,72
2013	0,65

VELOCITA' DI PAGAMENTO DEBITI CORRENTI - somme pagate/somme impeguate+residui passivi iniziali

Varia da zero, velocità nulla con impegni non realizzati, ad uno, velocità massima con completa realizzazione degli impegni.

2012	0,75
2013	0,76

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI PASSIVI - residui passivi a fine esercizio/ impegni di competenza+residui iniziali

Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui passivi.

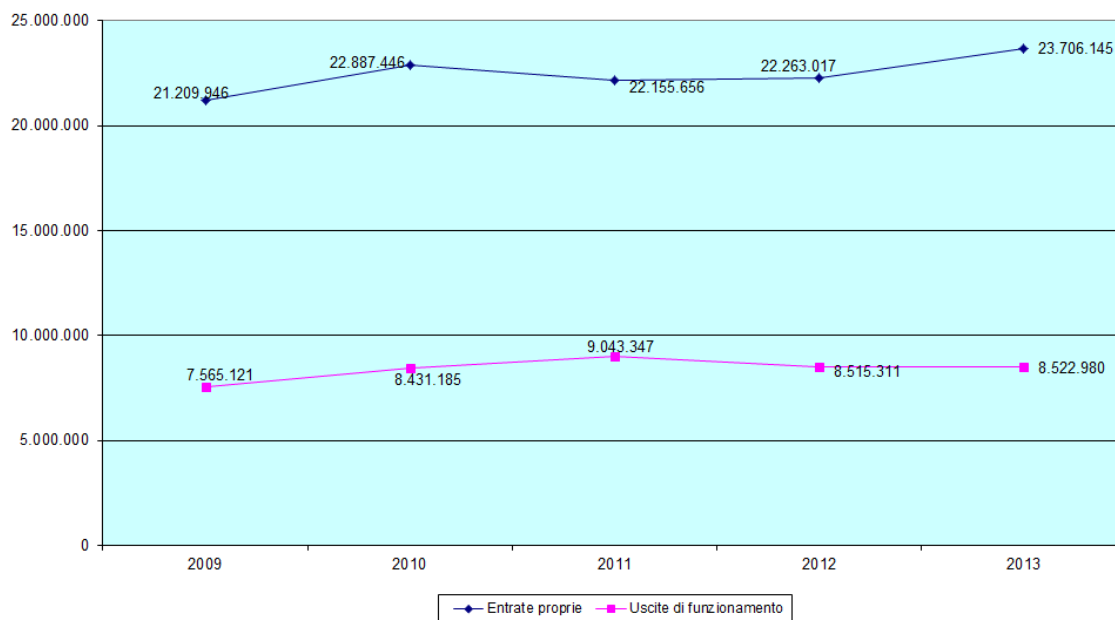
2012	0,81
2013	0,72

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI ATTIVI - residui attivi a fine esercizio/ accertamenti di competenza+residui iniziali

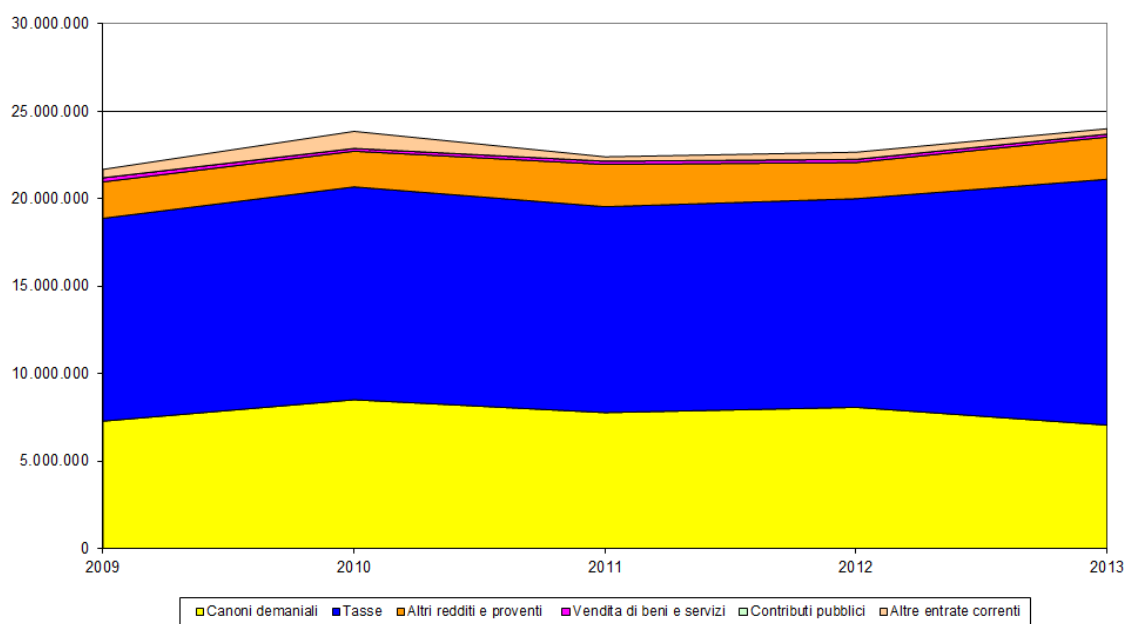
Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui attivi.

2012	0,70
2013	0,68

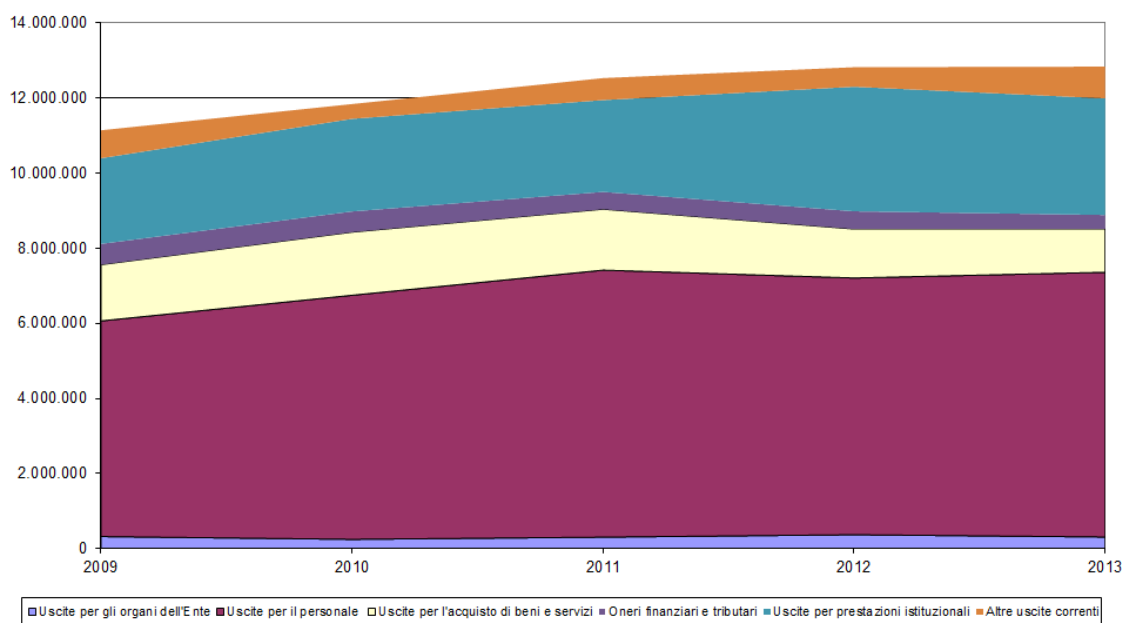
AP Livorno. Entrate proprie e uscite di funzionamento. Anni 2009-2013



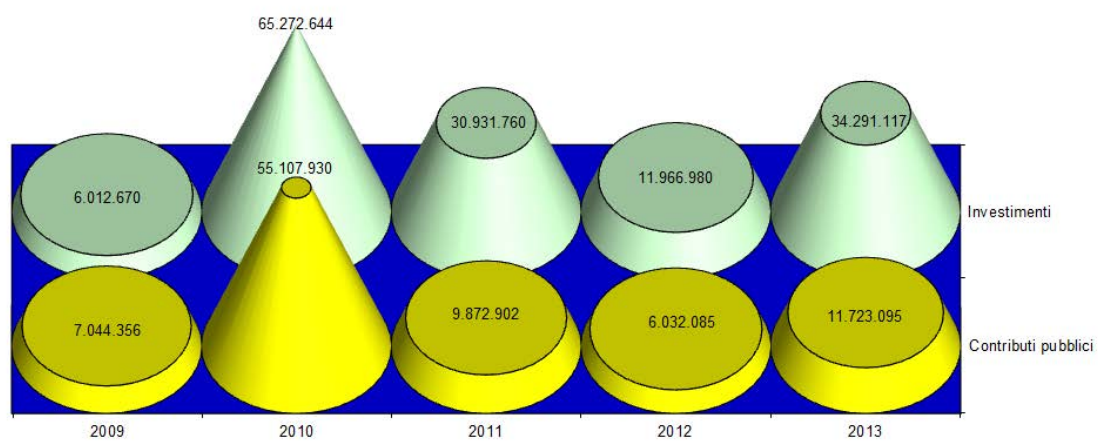
AP Livorno. Andamento delle entrate correnti. Anni 2009-2013



AP Livorno. Andamento delle uscite correnti. Anni 2009-2013

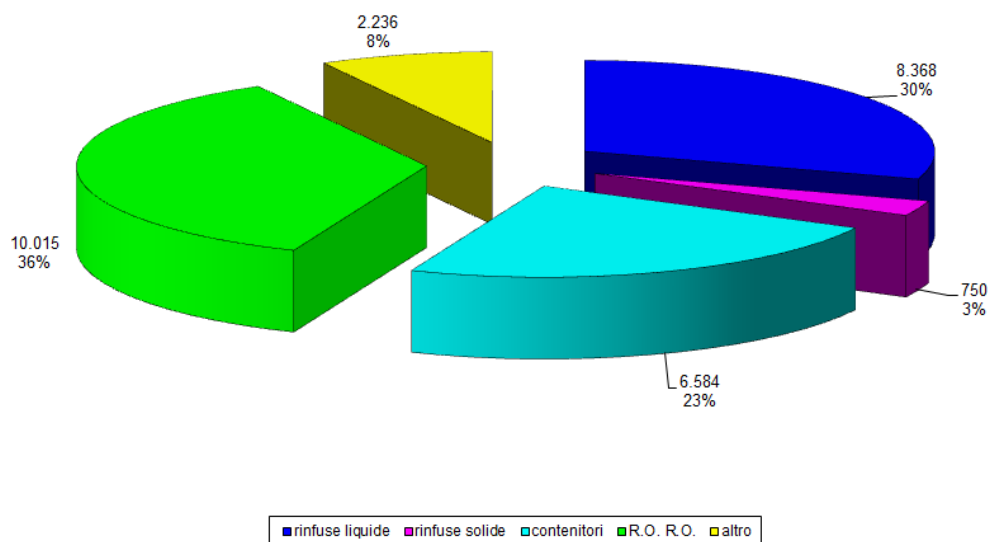


AP Livorno. Contributi pubblici di parte capitale e uscite per investimenti. Anni 2009-2013

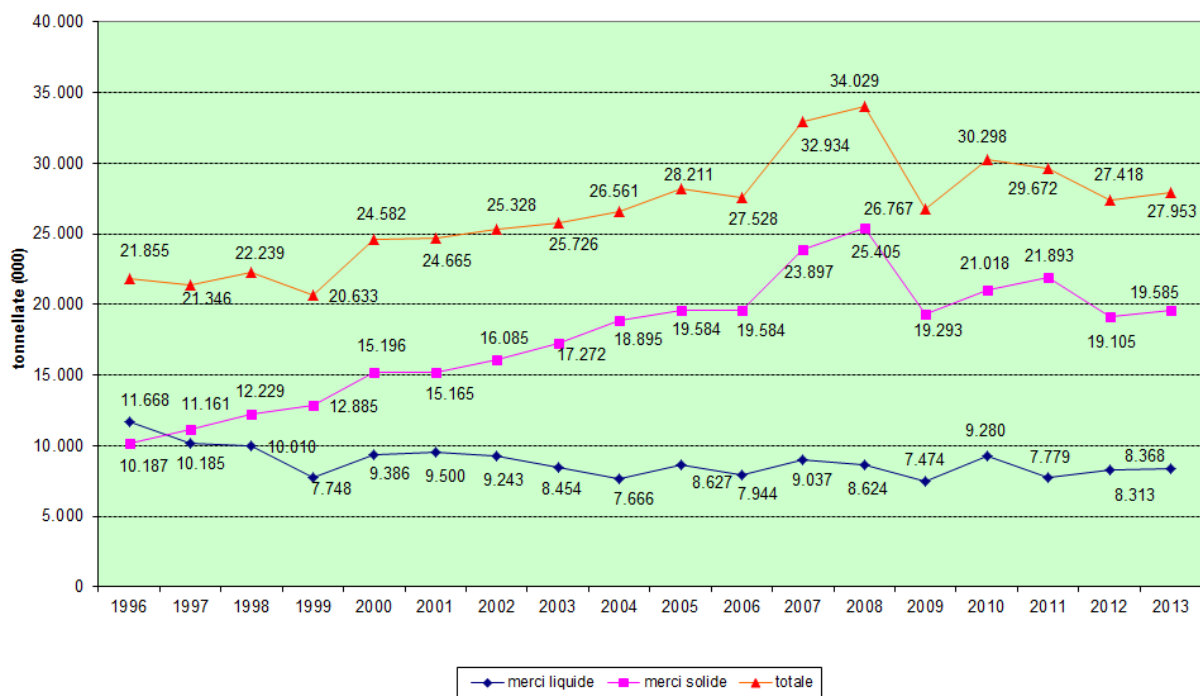


AUTORITA' PORTUALE DI LIVORNO								
PORTI DI LIVORNO E CAPRAIA ISOLA								
Concessioni demaniali anno 2013								
FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	AREE SCOPE	SPECCHI ACQUE	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE	
	numero	mq	mq	mq	mq	mc	mq	mc
COMMERCIALE	85	823.949	935	0	90.376	469.595	25.838	212.833
Terminal operators	16	782.549	735		56.065	336.390	23.795	190.360
Attività commerciali	63	28.873	200		13.221	9.133		
Magazzini portuali	6	12.527			21.090	124.072	2.043	22.473
SERVIZIO PASSEGGERI	3	68.079					5.248	52.480
INDUSTRIALE	37	137.050	51.157	0	23.669	42.882	7.894	19.422
Attività industriali	13	21.902			4.902	19.269		
Depositi costieri	7	52.066			14.488	23.613	476	818
Canteristica	17	63.082	51.157		4.279		7.418	18.604
TURISTICA E DA DIPORTO	86	10.750	79.104	0	7.257	0	0	0
Attività turistico ricreative	80	9.663	57.396		6.005			
Nautica da diporto	6	1.087	21.708		1.252			
PESCHERECCIA	3	3.163	2.227		6			
INTERESSE GENERALE	15	16.868	4.045	0	893	83	704	985
Servizi tecnico nautici	15	16.868	4.045		893	83	704	985
Infrastrutture								
Imprese esecutrici di opere								
VARIE	16	29.887			719		153	765
TOTALE GENERALE	245	1.089.746	137.468	0	122.920	512.560	39.837	286.485

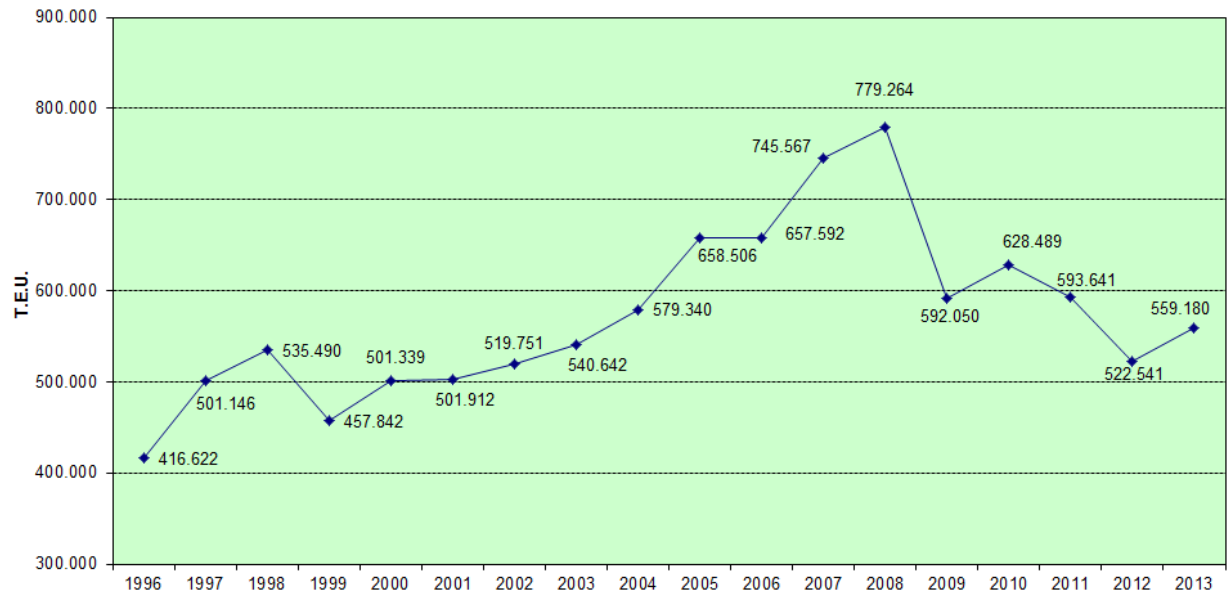
AP Livorno - Merci movimentate distinte per tipologia - Anno 2013
tonnellate(000)



AP Livorno - Merci movimentate distinte in liquide e solide - Anni 1996-2013



AP Livorno - Contenitori movimentati - Anni 1996-2013



MANFREDONIA

Lungomare Nazario Sauro - 71043 MANFREDONIA

tel.0884.583871 - fax 0884.515635

www.autoritaportualemanfredonia.com

_info@autoritaportualemanfredonia.com _ente@cert.autoritaportualemanfredonia.com

<i>Commissario:</i>	<i>Avv. Gaetano Falcone</i>	<i>(dal 5.8.2005 al 21.10.2007)</i> <i>(dal 4.12.2007 al 21.12.2007)</i> <i>(dall'11.1.2008)</i>
<i>Commissario aggiunto:</i>	<i>Avv. Guido Capurso</i>	<i>(dal 6.9.2005 al 21.10.2007)</i> <i>(dal 4.12.2007 al 21.12.2007)</i> <i>(dall'11.1.2008)</i>

Aspetti organizzativi

Anche nel 2013 l'Autorità portuale è rimasta in regime commissariale e non sono state avviate le procedure per la nomina degli Organi.

Nelle more dell'elaborazione della pianta organica l'Ente ha fatto fronte alle esigenze di risorse umane attraverso la stipula di appositi contratti a somministrazione con la ditta Adecco S.p.A. e Quanta S.p.A.

Attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto.

Il Porto di Manfredonia non è dotato di **Piano Regolatore Portuale**.

L'Autorità Portuale di Manfredonia ha iniziato nell'anno 2010 la pianificazione e lo sviluppo del territorio mediante la sottoscrizione di un protocollo di intesa con il Comune di Manfredonia al fine di dare definizione alle previsioni degli strumenti urbanistici vigenti. Con il protocollo di intesa si è stabilito che oltre ai lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e ristrutturazione delle opere esistenti, finalizzati al miglioramento igienico-sanitario dei servizi esistenti si avranno nuove opere pubbliche. Nel protocollo di intesa, inoltre, si precisava che è interesse comune dell'Autorità Portuale di Manfredonia e del Comune di Manfredonia di aderire all'iniziativa di cui al Fondo Europeo per la Pesca (F.E.P. misura 3.3) e di attivarsi per i lavori di prolungamento del molo di levante al fine di migliorare le condizioni delle operazioni portuali.

L'Autorità portuale riferisce di incontri preliminari con gli altri soggetti interessati dall'iter del Piano Regolatore Portuale che, tuttavia, secondo il parere dell'Ente, sarebbe opportuno iniziare solo in seguito all'estensione della circoscrizione territoriale della stessa Autorità, per la quale nel 2012 ha

avanzato istanza con nulla osta degli enti coinvolti. La questione è stata sottoposta all'attenzione del vertice dell'Amministrazione vigilante.

Nel 2013 l'Autorità Portuale ha informato il Prefetto di Foggia sullo stato di degrado in cui versano le strutture del Bacino Alti Fondali del Porto di Manfredonia, in merito al quale l'Ente già dispone di un progetto di ristrutturazione che prevede lavori per complessivi € 60.000.000, chiedendo l'istituzione di un tavolo tecnico con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Puglia, la Provincia di Foggia, il Sindaco del Comune di Manfredonia ed il Comandante della Capitaneria di Porto di Manfredonia. La Regione Puglia - Assessorato Infrastrutture e Mobilità, Lavori Pubblici ha invitato l'Autorità Portuale a partecipare ad un incontro istituzionale, al seguito del quale l'Autorità ha affidato alla società Acquatecno S.r.l. di Roma un piano di sviluppo dell'intera portualità di Manfredonia, completato e presentato in Regione il 28.02.2014.

Non risulta deliberato il **Piano Operativo Triennale**.

Il programma triennale delle opere pubbliche relativo al triennio 2014-2016 è stato approvato con delibera commissariale n. 25/2013.

Per quanto riguarda l'**attività promozionale**, l'Ente ha partecipato a diverse manifestazioni culturali e sportive, come pure ad eventi riguardanti il rapporto porto- città. Numerose le iniziative che hanno coinvolto scuole di ogni ordine e grado per favorire nelle giovani generazioni l'interesse verso il mare.

L'Autorità portuale ha inoltre acquisito spazi per la comunicazione istituzionale sulla stampa, su emittenti locali e sul web, mentre il Commissario ha partecipato ad eventi istituzionali, convegni e seminari.

Servizi di interesse generale.

Il Piano di raccolta e gestione rifiuti prodotti delle navi nel porto di Manfredonia è stato trasmesso per l'approvazione della Regione Puglia in data 7 dicembre 2011.

La ditta "ECOLMARE GARGANO" s.r.l. svolge in regime di concessione i servizi:

- **raccolta, trasporto e smaltimento delle acque di sentina**, morchie e miscele oleose, delle acque di lavaggio, slops e simili dalle navi e galleggianti nella rada e nel porto di Manfredonia e servizi di prevenzione dall'inquinamento delle acque marine e di bonifica delle acque portuali e del litorale del circondario marittimo di Manfredonia da prodotti inquinanti;
- **servizi raccolta rifiuti solidi** dalle navi in sosta nel porto e nella rada.

Il **servizio di pulizia** nell'ambito portuale è svolto in regime di convenzione annuale dall'Azienda Speciale Ecologica di Manfredonia.

Il **servizio di rifornimento idrico portuale**, utilizzato per il rifornimento delle navi di acqua potabile tramite manichette mobili, è collegato direttamente alla

rete idrica cittadina. Nel porto vecchio sono presenti n.9 idranti, nel porto industriale n.15.

Il **servizio di portierato** alla radice del pontile di connessione del porto industriale è stato svolto dalla società "FUTURA" s.r.l. L'Autorità Portuale ha indetto gara per l'affidamento, ai fini della security, del "Servizio di Portierato del Bacino Alti Fondali del Porto di Manfredonia" aggiudicata in via definitiva in data 30.09.2013 e il contratto di appalto è stato stipulato in data 21.02.2014 con S.I.F. Security s.r.l.

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali – Opere di grande infrastrutturazione.

La manutenzione e tenuta in esercizio dell'impianto di illuminazione del Porto di Manfredonia (Porto Commerciale e Bacino Alti Fondali) è stata svolta dall'Impresa "Tommaso Brunetti Impianti" per un importo complessivo di € 48.108.

L'attività di manutenzione straordinaria eseguita nell'anno 2013 ha riguardato:

Intervento	Importo [Euro]	Stato attuazione	Fondi Ministeriali
Manutenzione Straordinaria della pavimentazione delle banchine, della rete di smaltimento delle acque meteoriche e nere e riordino dei sottoservizi nel Porto Commerciale	11.400.000	Aggiudicazione definitiva, sottoscrizione contratto di appalto, redazione progetto esecutivo, validazione e approvazione del progetto esecutivo	100%
Lavori di Straordinaria Manutenzione del muro di cinta del Porto Commerciale	160.000	Aggiudicazione definitiva ed esecuzione lavori per 80%	100%

Finanziamenti comunitari

L'Autorità portuale, di intesa con il Comune di Manfredonia, ha candidato una propria proposta progettuale di intervento per ammodernamento del porto peschereccio di Manfredonia al Fondo Europeo per la Pesca 2007-2013. Al momento della stesura della relazione ex art.9 c.3 lett. c della L.84/94 e s.m.i. l'Ente era in attesa di conoscere l'esito della gara in corso di espletamento da parte della Regione Puglia.

Gestione del demanio

Nel 2013 sono stati accertati canoni per l'importo di circa euro 364.908.

Nel corso dell'anno 2013 si è dato applicazione all'art. 34 del decreto legge 18 ottobre 2012 convertito, con modificazioni, della legge 17 dicembre 2012 n. 221 prorogando le concessioni rientranti nel settore turistico-ricreativo fino al 31.12.2020.

Operazioni e servizi portuali – Lavoro portuale temporaneo -autorizzazioni

Come negli anni precedenti, anche nel 2013 il soggetto autorizzato allo svolgimento delle operazioni portuali per conto terzi ex art.16 della legge n.84/1994 è stato la Cooperativa servizi portuali "Felice Muscatiello" scarl, mentre il soggetto autorizzato alla fornitura di lavoro portuale temporaneo ex art.17 della legge n.84/1994 è stata la Cooperativa servizi portuali "Cardinale Orsini".

Nel registro ex art.68 Codice della Navigazione sono stati iscritti n.9 operatori (-7 rispetto al 2012, -15 rispetto al 2011).

Tasse portuali

L'Ente riferisce che le entrate tributarie accertate nell'esercizio 2013 sono in linea con l'esercizio 2012 nonostante il persistere della crisi economica che ha coinvolto indiscriminatamente tutti i settori dell'economia internazionale.

Relazione del collegio dei Revisori dei conti

Nella propria relazione il Collegio ricorda di aver invitato l'Ente a dotarsi di una pianta organica fin dal 2012, iniziativa che l'Autorità sembra voler rimandare in funzione dell'ampliamento della circoscrizione territoriale di cui ha fatto richiesta, come si è detto, al Ministro delle Infrastrutture e Trasporti.

AUTORITA' PORTUALE DI MANFREDONIA							
RENDICONTO GENERALE 2013							
ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2013/2012		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2013/2012
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	805.255	85,7%	2%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	480.060	54,3%	10%
Canoni demaniali	407.911	43,4%	2%	Uscite per gli organi dell'Ente	335.797	38,0%	10%
Tasse	360.407	38,4%	1%	Uscite per il personale	52.858	6,0%	3%
Altri redditi e proventi	13.714	1,5%	-10%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	91.405	10,3%	13%
Vendita di beni e prestazione di servizi	23.223	2,5%	58%	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	0	0,0%	-100%
CONTRIBUTI CORRENTI	0	0,0%	-	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	345.800	39,1%	-3%
Stato	0	0,0%	-	ALTRE USCITE CORRENTI	57.544	6,5%	44%
Regione	0	0,0%	-	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	883.404	82,6%	6%
Province e Comuni	0	0,0%	-	INVESTIMENTI	43.872	100,0%	-99,6%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	opere e fabbricati e progettazioni	43.872	100,0%	-99,6%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	134.302	14,3%	21%	manutenzione straordinaria	0	0,0%	-
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	939.557	86,9%	5%	impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	0	0,0%	-100%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%	-	PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	0	0,0%	-
RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0,0%	-	INDENNITA' DI ANZIANITA'	0	0,0%	-
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	-	USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	0	0,0%	-
Stato per opere	0	0,0%	-	Rimborso mutui	0	0,0%	-
Stato per manutenzioni straordinarie	0	0,0%	-	Rimborso di altri debiti	0	0,0%	-
Regione	0	0,0%	-	ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	-
Province e Comuni	0	0,0%	-	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	43.872	4,1%	-99,6%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	141.785	13,3%	6%
ENTRATE DA PRESTITI	0	0,0%	-	TOTALE USCITE	1.069.061	100%	-92%
Mutui	0	0,0%	-	TOTALE RESIDUI PASSIVI	12.145.007	100%	-0,1%
Altri debiti finanziari	0	0,0%	-	di parte corrente	611.871	5%	0%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	0	0,0%	-	in conto capitale	11.533.092	95%	-0,1%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	141.785	13,1%	6%	di partite di giro	44	0%	0%
TOTALE ENTRATE	1.081.342	100%	5%	Risultato d'amministrazione	Risultato finanziario	Risultato economico	Patrimonio netto
TOTALE RESIDUI ATTIVI	29.783.746	100%	-2%	19.424.740	12.281	43.326	529.129
di parte corrente	613.847	2%	38%				
in conto capitale	29.169.855	98%	-2%				
di partite di giro	44	0%	-99%				

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2012	1,80
2013	1,68

VELOCITA' DI RISCOSSIONE CREDITI CORRENTI - somme rimosse/somme accertate+residui attivi iniziali

Varia da zero, nessuna riscossione, ad uno, completa riscossione di quanto accertato.

2012	0,64
2013	0,55

VELOCITA' DI PAGAMENTO DEBITI CORRENTI - somme pagate/somme impegnate+residui passivi iniziali

Varia da zero, velocità nulla con impegni non realizzati, ad uno, velocità massima con completa realizzazione degli impegni.

2012	0,52
2013	0,68

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI PASSIVI - residui passivi a fine esercizio/ impegni di competenza+residui iniziali

Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui passivi.

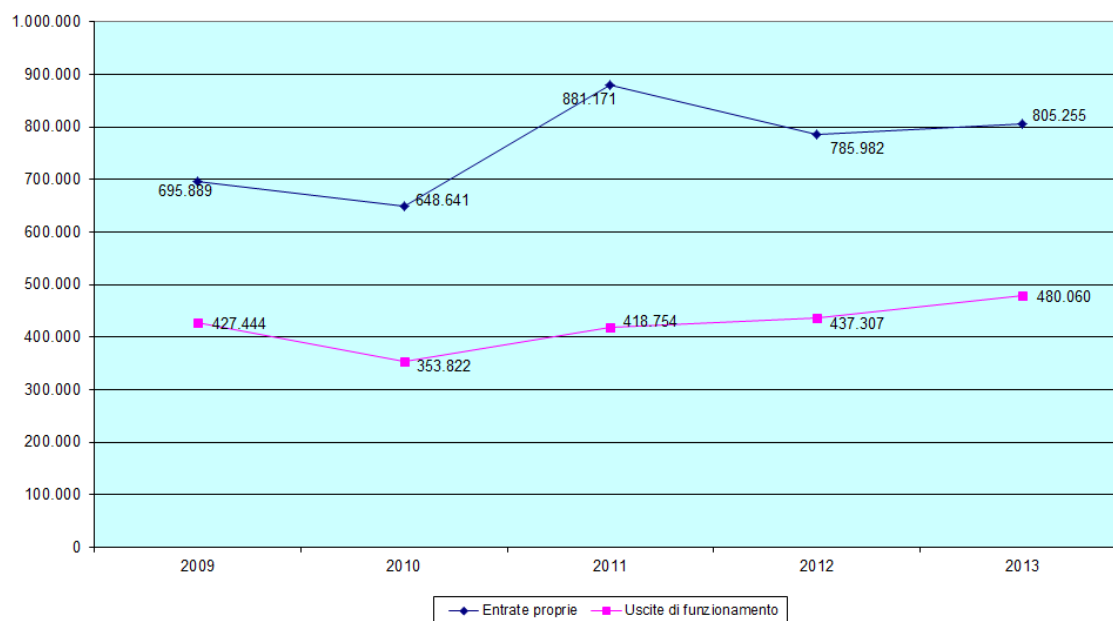
2012	0,92
2013	0,92

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI ATTIVI - residui attivi a fine esercizio/ accertamenti di competenza+residui iniziali

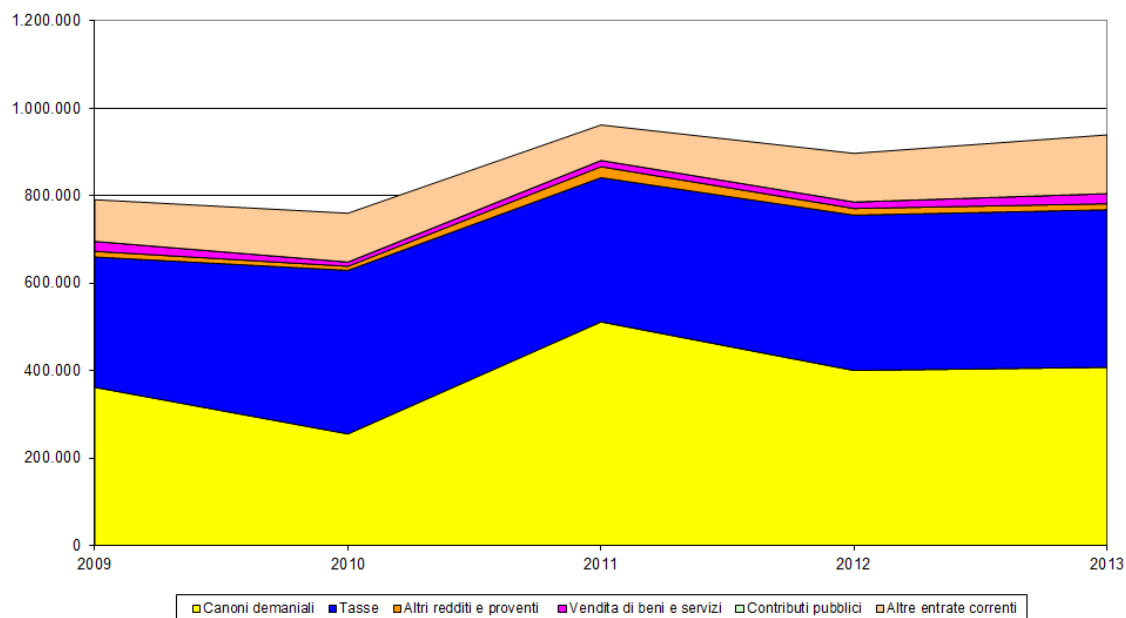
Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui attivi.

2012	0,97
2013	0,95

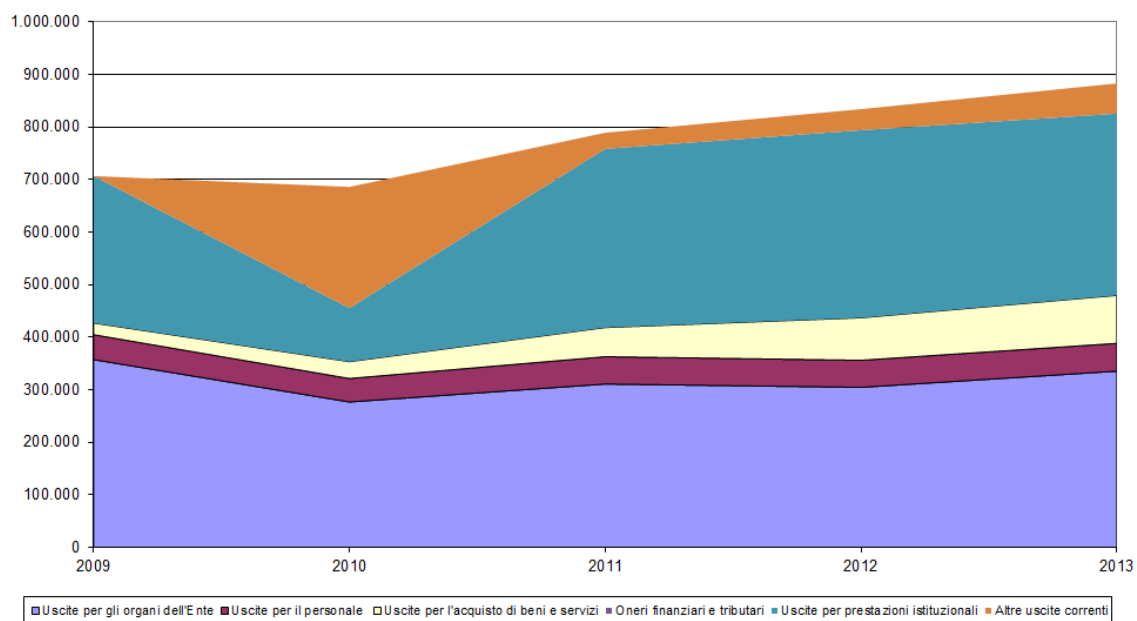
AP Manfredonia. Entrate proprie e uscite di funzionamento. Anni 2009-2013



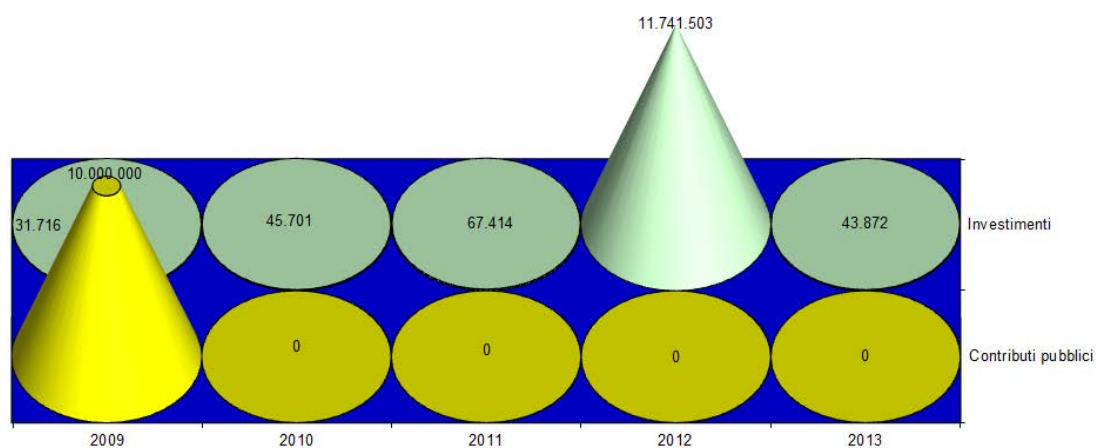
AP Manfredonia. Andamento delle entrate correnti. Anni 2009-2013



AP Manfredonia. Andamento delle uscite correnti. Anni 2009-2013



AP Manfredonia. Contributi pubblici di parte capitale e uscite per investimenti. Anni 2009-2013



AUTORITA' PORTUALE DI MANFREDONIA

PORTO DI MANFREDONIA

Concessioni demaniali anno 2013

FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	AREE SCOPERTE	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE	
	numero	mq	mq	mq	mq	mc	mq	mc
COMMERCIALE	39	3.097	2.628	14.543	588	40	670	2.458
Terminal operators	5			144	504		341	1.341
Attività commerciali	34	3.097	2.628	14.399	84	40	329	1.117
Magazzini portuali								
SERVIZIO PASSEGGERI		-	-	-				
INDUSTRIALE	10	13.001	4.234	2.951	158	84	38	40
Attività industriali								
Depositi costieri								
Cantieristica	10	13.001	4.234	2.951	158	84	38	40
TURISTICA E DA DIPORTO	23	29.989	47.727	11.004	689	0	544	559
Attività turistico ricreative	9	14.303	-	3.025				
Nautica da diporto	14	15.686	47.727	7.979	689	-	544	559
PESCHERECCIA	8	14.447	130.875	550	3.949	2.485	579	3.537
INTERESSE GENERALE	21	2.667	0	3.797	2.045	9.227	48	9.539
Servizi tecnico nautici	10	2.667	-	303	2.045	9.227	20	9.497
Infrastrutture	11	-	-	3.494	-	-	28	42
Imprese esecutrici di opere								
VARIE								
TOTALE GENERALE	101	63.201	185.464	32.845	7.429	11.836	1.879	16.133

MARINA DI CARRARA

V.le C. Colombo, 6 - 54036 MARINA DI CARRARA

Tel.0585/782501- fax 0585/782555

www.autoritaportualecarrara.it - info@portauthoritymdc.ms.it -

pec@pec.autoritaportualecarrara.it

Presidente

Ing. Francesco Messineo

(dal 19.6.2012)

Segretario Generale

Dr. Nicola Del Nobile

(dall'1.3.2013)

Aspetti organizzativi

L'Autorità Portuale di Marina di Carrara non deriva dalla trasformazione di una preesistente organizzazione portuale e pertanto non è stato necessario adottare misure di razionalizzazione e riorganizzazione degli uffici.

La dotazione organica è stata approvata dal Ministero vigilante con foglio n. DEM1/968 del 07 giugno 2004 e con successiva Delibera n. 45/2010 sono stati aggiornati, nel rispetto dell'organico approvato, i profili professionali occupati. Dopo un periodo di vacanza, in data 1° marzo 2013, il dott. Nicola Del Nobile ha assunto l'incarico di Segretario generale.

Alla data del 31 dicembre 2013 la dotazione organica, escluso il Segretario Generale, risulta così composta:

PIANTA ORGANICA AL 31/12/2013

Qualifica	Pianta Organica approvata	Copertura dell'organico	Personale in esubero
DIRIGENTI	2	2	
QUADRI	5	4	
IMPIEGATI	9	7	
OPERAI			
<i>Totale</i>	16	13	

La copertura dei posti vacanti è un obiettivo dell'Autorità portuale anche se rimane fondamentale la necessità di reperire ulteriori risorse economiche.

L'Autorità portuale ha attuato sin dalla sua costituzione i moderni criteri dell'office automation, quali l'uso di un sistema di protocollo informatico.

Lo scambio di messaggi di posta elettronica è di uso comune e da tempo è stata introdotta anche la posta elettronica certificata.

E' corrente l'utilizzo della firma elettronica anche alla luce delle recenti modifiche al Codice dei Contratti Pubblici.

L'Autorità ha un proprio sito web dove vengono pubblicate le notizie più importanti (gare di appalto, ordinanze, avvisi, tariffe, decreti, delibere, moduli per la richiesta di autorizzazioni ecc.) www.autoritaportualecarrara.it, [consultabile anche in inglese.](#)

Attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto

Piano Regolatore Portuale (P.R.P.)

Al 31.12.2013 è stata redatta una versione aggiornata del complesso documentale del Piano Regolatore Portuale che è stata giudicata positivamente nel corso dei vari incontri istituzionali tenuti durante l'anno.

Nel corso dell'anno 2013 è stato inoltre affidato all'Università di Pisa - Dipartimento Scienze della Terra l'incarico di procedere alla valutazione del rischio archeologico dell'area interessata dal PRP.

E' stato affidato alla Società "Geocoste s.r.l." di Firenze l'incarico di eseguire i rilievi propedeutici agli studi idraulici relativi al Fosso Lavello.

Piano Operativo Triennale (P.O.T.)

Con Delibera n. 20 del 07.11.2013 è stato approvato il Piano Operativo Triennale relativo al triennio 2014 - 2016 che riguarda l'aggiornamento della programmazione e costituisce quindi parziale revisione dei precedenti P.O.T.

Gli interventi previsti sono:

- Miglioramento funzionale ed ambientale dell'interfaccia porto città.

La riqualificazione ambientale e funzionale dell'interfaccia porto-città ha visto una decisa accelerazione del procedimento volto alla sua attuazione. Il progetto preliminare, suddiviso in lotti funzionali e autonomi, è infatti all'esame del C.S.LL.PP. per la relativa approvazione in linea tecnica ed è, contemporaneamente, all'esame del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche di Firenze per il conseguimento dell'intesa Stato Regione.

- Completamento ampliamento del piazzale portuale denominato "Città di Massa". L'intervento è stato ultimato.

- Adeguamento tecnico-funzionale del molo di levante. Il progetto è finalizzato al completamento della rete ferroviaria portuale ed al miglioramento delle condizioni di sicurezza del lavoro. Nel 2013 è stato ultimato l'intervento infrastrutturale base di adeguamento tecnico-funzionale del Molo di Levante.

- Dragaggio portuale. I lavori di dragaggio del passo d'accesso sono stati ultimati. E' previsto un ulteriore intervento stimato complessivamente in € 5.500.000,00 necessario per rimuovere la sabbia all'interno del bacino portuale che limita l'evoluzione delle navi con maggiore pescaggio in modo da riportare la profondità del bacino portuale stesso ad una quota uniforme di -10,50 m l.m.

- Completamento della rete fognaria portuale. I lavori sono stati ultimati il 26.8.2013 e in atto l'intero porto è servito da un impianto all'avanguardia che consente di trattare tutte le acque meteoriche raccolte sulle banchine e sui piazzali portuali. In termini ambientali saranno immesse in mare esclusivamente acque che rientrano in limiti molto al di sotto di quelli consentiti dalla legislazione vigente. Il porto di Marina di Carrara si avvia pertanto a diventare uno dei primi porti verdi in Italia.
- Progetto tetti portuali fotovoltaici. Nel 2013 il progetto relativo agli impianti da realizzare sulla sede ha ottenuto il parere favorevole del Provveditorato alle Opere Pubbliche per la Toscana e l'Umbria. In merito alle progettazioni degli impianti sulle coperture dei capannoni del comprensorio del faro si è deciso di sospendere gli interventi in attesa di definire nel dettaglio il progetto del *waterfront* che dovrebbe prevedere la riqualificazione di tutta l'area di che trattasi.
- Completamento della rete ferroviaria portuale. L'intervento è subordinato alla realizzazione dell'ampliamento del molo di levante ed al completamento del piazzale Città di Massa.
- Completamento della banchina Buscaiolo. L'intervento consiste nel prolungare la banchina Buscaiolo spostando in un'altra localizzazione le imbarcazioni da diporto presenti in porto e le relative strutture a terra.
- Completamento infrastrutturazione magazzini portuali. L'intervento prevede la realizzazione sull'ampliamento del piazzale Città di Massa di magazzini per deposito merci al coperto.

Traffici

Crolla il traffico del porto di Marina di Carrara. In termini complessivi, si rileva una flessione del 45% rispetto al 2012.

Tale flessione riguarda esclusivamente le merci solide, unica tipologia movimentata nel porto toscano, che ammontano a 1,799 milioni di tonnellate.

Il drastico calo del traffico è dovuto all'azzeramento delle movimentazioni Ro-Ro che costituivano la tipologia di traffico più importante (47% nel 2012).

Nel 2013 la fetta più consistente è rappresentata dalla tipologia residuale "altro" (80%) seguita dalle rinfuse solide (20%)

Più che marginale, seppur in aumento, il traffico contenitori (356 TEU), come quello dei passeggeri (1.237 unità).

Attività promozionale

Nel corso dell'anno 2013 l'Autorità Portuale ha svolto attività promozionali a sostegno dello sviluppo del porto nei limiti di quanto consentito dalla pesante riduzione degli stanziamenti imposti dalla normativa vigente.

L'Autorità Portuale di Marina di Carrara ha pianificato, insieme alle altre due componenti della "Tuscan Port Authorities" (Piombino e Livorno), alle Camere di Commercio di Livorno e Carrara e Toscana Promozione la partecipazione a due iniziative estere al fine di acquisire nuovi traffici in ambiti nazionali ed internazionali.

La fiera "Transport Logistic", che si è svolta a Monaco di Baviera dal 4 al 7 Giugno 2013, è stata l'occasione ideale per entrare in contatto con operatori del mercato, rafforzare le relazioni esistenti e crearne delle nuove.

La seconda fiera alla quale ha partecipato, congiuntamente alle altre due realtà portuali toscane, è stata la "Logitrans". La manifestazione, che si è svolta a Istanbul dal 21 al 23 Novembre è stata vista come il punto d'incontro strategico tra Europa Orientale e Occidentale.

L'Autorità portuale ha ritenuto opportuno, infine, promuovere la propria immagine all'interno dell'ambito territoriale anche attraverso alcuni inserti pubblicitari pubblicati su organi di stampa.

Servizi di interesse generale

I servizi di interesse generale nel porto di Marina di Carrara sono affidati alle seguenti Società:

SERVIZIO	SOGGETTO AFFIDATARIO	DECORRENZA	TERMINE
Servizio elettrico	<i>SEMP S.r.l.</i>	03.09.2012	02.09.2016
Servizio di pulizia e raccolta rifiuti	<i>DUSTY S.r.l.</i>	01/07/13	30/06/14
Servizio di rifornimento idrico;	<i>Rifornimento Idrico navale (RIN) s.n.c.</i>	25/7/2013	25/7/2017
Servizio ferroviario	<i>Soc. Ferroviaria Apuo Veneta S.r.l.</i>	23/5/2013	23/5/2017

La qualità e l'efficienza dei servizi di cui trattasi è buona, tenuto conto anche del rapporto qualità prezzo e nel corso dell'anno in esame non vi sono state lamentele da parte dell'utenza.

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali - Opere di grande infrastrutturazione

Nel corso del 2013 sono stati impostati o continuati i seguenti interventi di **manutenzione ordinaria e straordinaria**:

MANUTENZIONE PORTUALE ORDINARIA E STRAODINARIA	IMPORTO IMPEGNI SPESA EURO	NOTE
Lavori di manutenzione impianto antincendio portuale (BEDINI)	19.769,58	ultimati
Derattizzazione ambito portuale (TUSCANIA PEST CONTROL)	3.300,00	ultimati
Pulizia ambito portuale (DUSTY S.r.l.)	296.013,72	ultimati

Manutenzione Impianti Tecnologici (SEMP S.r.l.)	33.624,05	
Manutenzione Impianti Fotovoltaico di Levante (SEMP S.r.l.)	18.000,00	ultimati
Lavori di rifacimento manto copertura fabbricato (OAB S.n.c.)	15.875,00	ultimati
Lavori di adeguamento e risanamento manufatto security (Finotti)	9.162,95	ultimati
Lavori di realizzazione recinzione sul muro paraonde (Ediltecnica)	19.400,00	ultimati
Lavori di segnaletica portuale (Porto di Carrara)	39.982,92	ultimati
Intervento di smaltimento lastre eternit (Quadrifoglio)	2.745,00	ultimati
Lavori di sistemazione urgente parcheggio ex deposito	45.314,50	ultimati
Lavori di messa in sicurezza dorsale ferroviaria (Edilgroup)	47.613,50	ultimati
Lavori di somma urgenza ripristino attraversamento ferroviario Via Dorsale (D.R.F. S.r.l.)	96.796,04	ultimati
Lavori di realizzazione di sistema elettronico di rilevamento e segnalazioni guasti impianti antincendio portuale (Bedini)	10.910,00	ultimati

Per quanto riguarda le **opere di grande infrastrutturazione**, nella tabella seguente sono riportati gli interventi programmati e le relative fonti di finanziamento.

<u>INTERVENTO E STATO</u>	<u>MUTUI</u> <u>L.388/2000</u> <u>somme già</u> <u>incassate</u> <u>(Euro)</u>	<u>MUTUI</u> <u>L.166/2002</u> <u>somme al lordo</u> <u>degli interessi</u> <u>sui mutui</u> <u>(Euro)</u>	<u>Altri</u> <u>finanziamenti</u> <u>o</u> <u>Fondi propri</u> <u>(Euro)</u>
1) Ampliamento/Completamento piazzale denominato Città di Massa <u>Concluso lavoro principale</u>	12.447.616,17	0,00	6.713.939,69
2) Adeguamento tecnico - funzionale del molo di Levante e relativa infrastruttura ferroviaria <u>In corso gara di progettazione</u>	7.995.957,06	0	0
3) Dragaggio portuale <u>Concluso il 3° lotto</u>	2.500.000,00	13.000.000,00	0
4) Tetti portuali fotovoltaici <u>Ultimati e collaudati 1° e 2° lotto</u>	5.000.000,00	0	0
5) Completamento rete fognaria portuale <u>Concluso lavoro principale</u>	550.000,00	1.700.000,00	0

6) Miglioramento funzionale ed ambientale dell' interfaccia porto città <u>Progettazione preliminare</u>	0	0	150.000,00 35.284.350,00 <u>da reperire</u>
7) Completamento banchina Buscaioli STUDIO DI FATTIBILITA'	628.643,87	0	12.371.356,13 <u>da reperire</u>
8) Infrastrutturazione portuale - magazzini portuali PROGETTO PRELIMINARE	272.637,71	0	12.697.362,29 <u>da reperire</u>

Infrastrutture finalizzate alle "autostrade del mare"

L'opera principale connessa alle autostrade del mare è il dragaggio portuale:

- il 1° ed il 2° lotto sono stati ultimati con esito positivo;
- il "3° lotto" è in corso di completamento.

Security

Nel corso dell'anno 2013 sono stati effettuati alcuni interventi che hanno permesso di migliorare ed ottimizzare il sistema di accesso in porto sia al varco di Levante che al varco di Ponente.

Il piano di Security dell'impianto portuale pubblico di Marina di Carrara prevede il controllo dei mezzi e delle persone in porto, mediante personale qualificato ai varchi (A.C.V. Addetto controllo varchi). I varchi quando non sono presidiati vengono chiusi con i cancelli.

Nel corso dell'anno si è altresì provveduto alla ristrutturazione e al miglioramento, anche in termini di maggiore efficienza tecnologica, del posto di controllo a ponente. Per quanto riguarda il varco di levante si è provveduto alla progettazione del nuovo punto di controllo.

Gestione del demanio

Le aree demaniali, gli specchi acquei e le pertinenze in concessione a terzi ammontano a circa mq. 267.500 e l'Autorità Portuale sta proseguendo con la meccanizzazione delle concessioni secondo il Sistema informativo demanio (S.I.D.).

Le misure unitarie dei canoni demaniali applicabili alle concessioni ricadenti nell'ambito della circoscrizione portuale sono state determinate, per l'anno 2013, con Deliberazione Presidenziale n. 12/2013.

Nel 2013 sono stati accertati canoni demaniali per euro € 1.133.009,59.

Gli introiti dei canoni sono abbastanza regolari. Sono stati registrati alcuni problemi per la riscossione di canoni, fra i quali quelli dovuti da "F.lli Giacomel S.n.c.", "Bungalow s.n.c.", "Coop Maestrale a r.l.", "Ornic Nautica S.r.l." e "Ristorante La Tuga s.a.s", il recupero dei quali è in corso.

Inoltre, a seguito dello sgombero del manufatto già in concessione alla Società "F.lli Giacomel S.n.c.", questa Autorità Portuale ha proceduto alla escussione della relativa cauzione, costituita in ossequio all'art. 17 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione.

Nel corso del 2013 sono stati effettuati controlli a campione sui beni demaniali e non sono state accertate occupazioni abusive, salvi i casi di "F.lli Giacomel S.n.c.", il cui sgombero è stato portato ad esecuzione e la pertinenza recuperata, e di "Bungalow s.n.c." che sta progressivamente regolarizzando la propria posizione rispetto agli obblighi connessi all'occupazione di beni del demanio marittimo.

Non vi sono concessioni rilasciate ai sensi dell'art. 18 della L. n. 84/1994.

Tasse portuali

Nell'ultimo anno sia le tasse portuali che quelle di ancoraggio hanno subito un incremento derivante dall'adeguamento dell'ammontare delle tasse e dei diritti marittimi previsto nel Decreto interministeriale 24 dicembre 2012 (in vigore dal 6 gennaio 2013).

Non sono state riscontrate anomalie nella riscossione.

	Anno 2013	Anno 2012
Tasse portuali	1.047.888,50	834.453,96
Tasse ancoraggio	649.990,86	528.423,90
TOTALE	1.699.892,36	1.362.877,86

Operazioni e servizi portuali - lavoro portuale temporaneo - autorizzazioni

L'Autorità portuale ha individuato con Ordinanza n. 6 dell'11.9.2001 i servizi portuali che possono essere forniti nel porto di Marina di Carrara.

Con apposita Deliberazione n. 33 del 6.11.2012, l'Autorità Portuale ha confermato, anche per l'anno 2013, in due il numero massimo delle autorizzazioni da rilasciare per l'esercizio dell'attività di impresa portuale per conto terzi ai sensi dell'art. 16 della L. n. 84/1994.

Non vengono computate in tale numero le autorizzazioni rilasciate per l'esercizio per conto proprio delle operazioni portuali e quelle rilasciate per l'esercizio del self - handling.

Delle due autorizzazioni previste, nel corso degli anni, ne è sempre stata rilasciata soltanto una, alla sola impresa che ne ha fatto richiesta lungo tutto questo periodo, la Porto di Carrara S.p.A., che si pone, quindi, come unica impresa per conto terzi operante nel porto di Marina di Carrara. Detta autorizzazione ha una validità di 15 anni (dal primo gennaio 1999 al 31 dicembre 2013).

Le imprese autorizzate allo svolgimento dei servizi portuali ai sensi dell'art. 16 della legge n. 84/1994 sono :

1. DUSTY S.R.L.
2. PANZANI S.R.L.

L'impresa autorizzata alla prestazione di lavoro temporaneo ai sensi dell'art. 17 della legge n. 84/1994 è la COSEPORT Scarl.

L'autorizzazione ha durata 1° aprile 2012 - 31 marzo 2016.

Nel corso dell'anno 2013 sono state rilasciate n. 323 autorizzazioni ai sensi dell'art. 68 Cod. Nav.

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

In ordine all'attività svolta dall'Autorità portuale nell'anno 2013, il Collegio non ha formulato rilievi e/o osservazioni.

AUTORITA' PORTUALE DI MARINA DI CARRARA							
RENDICONTO GENERALE 2013							
ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2013/2012		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2013/2012
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	3.121.081	94,3%	19%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	1.553.920	62,4%	9%
Canoni demaniali	1.300.577	39,3%	12%	Uscite per gli organi dell'Ente	279.826	11,2%	2%
Tasse	1.717.079	51,9%	26%	Uscite per il personale	1.011.616	40,6%	14%
Altri redditi e proventi	103.425	3,1%	29%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	262.478	10,5%	-1%
Vendita di beni e prestazione di servizi	0	0,0%	-100%	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	2.020	0,1%	-47%
CONTRIBUTI CORRENTI	0	0,0%	-	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	774.548	31,1%	-16%
Stato	0	0,0%	-	ALTRE USCITE CORRENTI	160.504	6,4%	32%
Regione	0	0,0%	-	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	2.490.992	36,9%	1%
Province e Comuni	0	0,0%	-	ALIANZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%	-
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	RISCOSSIONE DI CREDITI	28.981	16,1%	-37%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	188.188	5,7%	27%	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	150.715	83,9%	-26%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	3.309.269	79,8%	20%	Stato per opere	0	0,0%	-
ALIANZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%	-	Stato per manutenzioni straordinarie	0	0,0%	-
RISCOSSIONE DI CREDITI	28.981	16,1%	-37%	Regione	0	0,0%	-
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	150.715	83,9%	-26%	Province e Comuni	0	0,0%	-
Stato per opere	0	0,0%	-	Altri enti pubblici	150.715	83,9%	-26%
Stato per manutenzioni straordinarie	0	0,0%	-	ENTRATE DA PRESTITI	0	0,0%	-
Regione	0	0,0%	-	Mutui	0	0,0%	-
Province e Comuni	0	0,0%	-	Altri debiti finanziari	0	0,0%	-
Altri enti pubblici	150.715	83,9%	-26%	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	179.696	4,3%	-28%
ENTRATE DA PRESTITI	0	0,0%	-	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	656.691	15,8%	0,2%
Mutui	0	0,0%	-	TOTALE ENTRATE	4.145.656	100%	13%
Altri debiti finanziari	0	0,0%	-	TOTALE RESIDUI ATTIVI	5.616.649	100%	-44%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	179.696	4,3%	-28%	di parte corrente	532.581	9%	20%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	656.691	15,8%	0,2%	in conto capitale	5.063.386	90%	-47%
TOTALE USCITE	6.745.816	100%	102%	di partite di giro	20.682	0%	-35%
TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	3.598.133	53,3%	1625%	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	3.598.133	53,3%	1625%
TOTALE RESIDUI PASSIVI	15.469.966	100%	-47%	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	656.691	9,7%	0,2%
di parte corrente	375.166	2%	-40%	TOTALE USCITE	6.745.816	100%	102%
in conto capitale	14.946.583	97%	-47%	TOTALE RESIDUI PASSIVI	15.469.966	100%	-47%
di partite di giro	148.217	1%	-45%	di parte corrente	375.166	2%	-40%
Risultato d'amministrazione	3.436.283			in conto capitale	14.946.583	97%	-47%
Risultato finanziario	-2.600.160			di partite di giro	148.217	1%	-45%
Risultato economico	972.795						
Patrimonio netto	10.870.242						

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2012	1,83
2013	2,01

VELOCITA' DI RISCOSSIONE CREDITI CORRENTI - somme riscosse/somme accertate+residui attivi iniziali

Varia da zero, nessuna riscossione, ad uno, completa riscossione di quanto accertato.

2012	0,86
2013	0,85

VELOCITA' DI PAGAMENTO DEBITI CORRENTI - somme pagate/somme impeguate+residui passivi iniziali

Varia da zero, velocità nulla con impegni non realizzati, ad uno, velocità massima con completa realizzazione degli impegni.

2012	0,78
2013	0,87

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI PASSIVI - residui passivi a fine esercizio/ impegni di competenza+residui iniziali

Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui passivi.

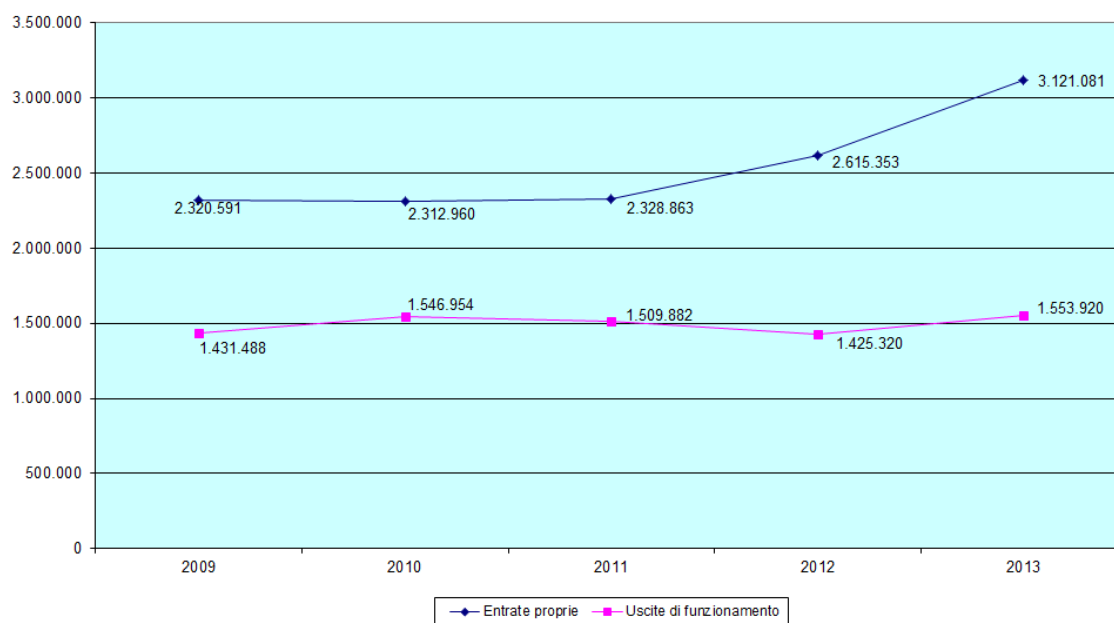
2012	0,82
2013	0,43

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI ATTIVI - residui attivi a fine esercizio/ accertamenti di competenza+residui iniziali

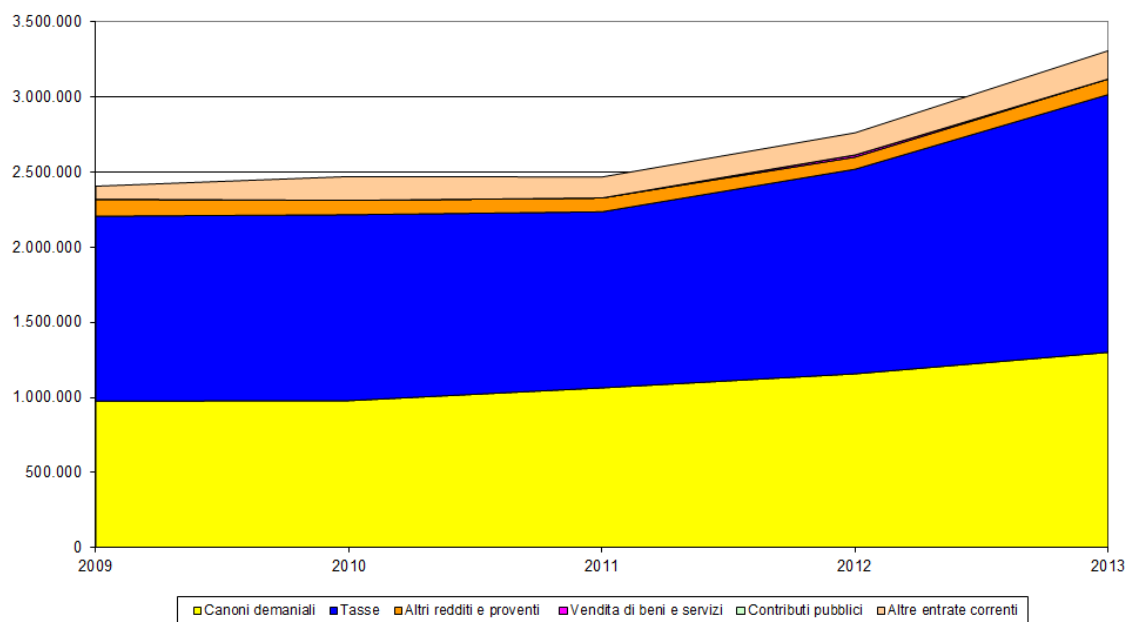
Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui attivi.

2012	0,26
2013	0,40

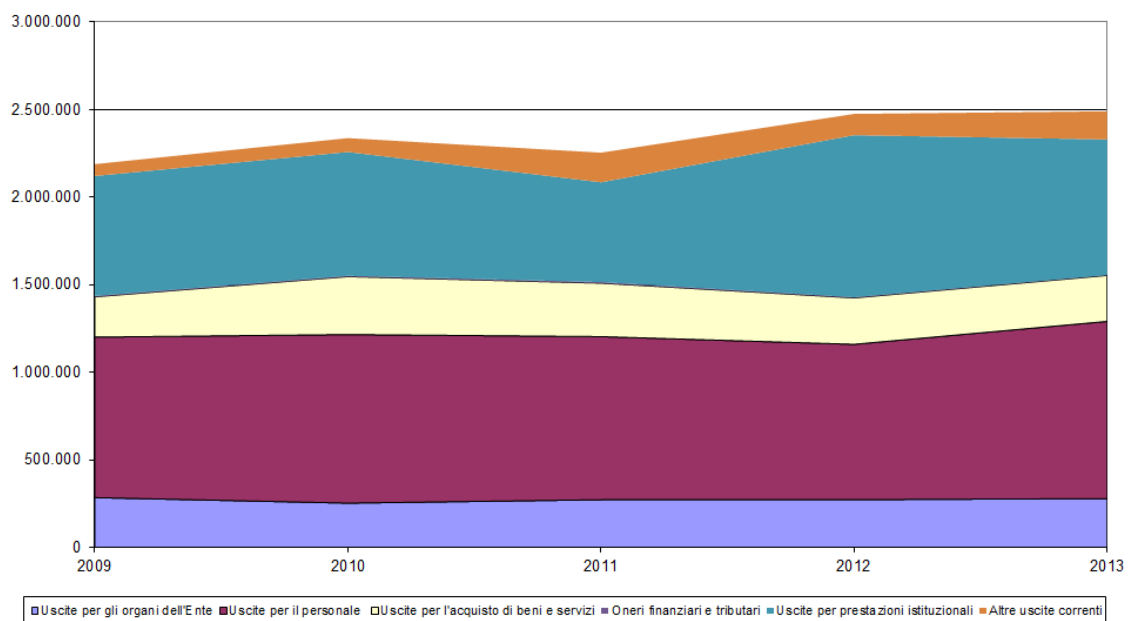
AP Marina di Carrara. Entrate proprie e uscite di funzionamento. Anni 2009-2013



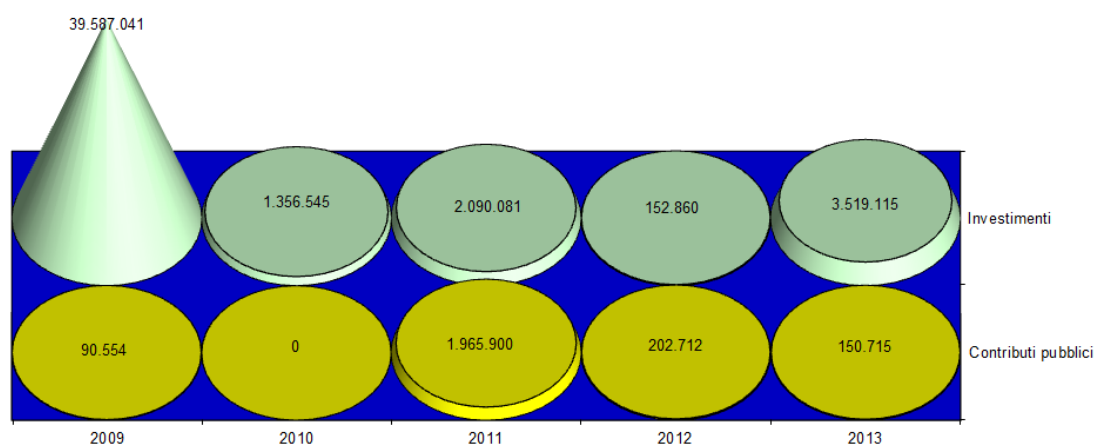
AP Marina di Carrara. Andamento delle entrate correnti. Anni 2009-2013



AP Marina di Carrara. Andamento delle uscite correnti. Anni 2009-2013



AP Marina di Carrara. Contributi pubblici di parte capitale e uscite per investimenti. Anni 2009-2013



AUTORITA' PORTUALE DI MARINA DI CARRARA

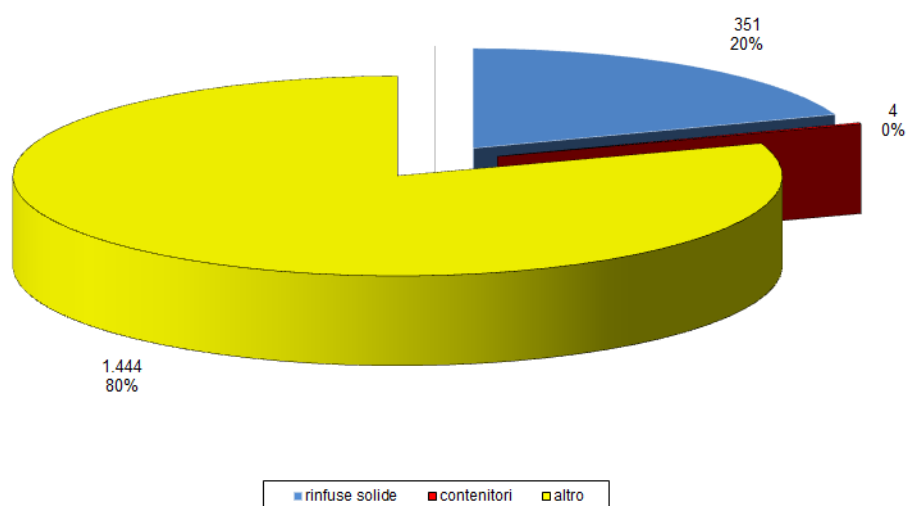
PORTO DI MARINA DI CARRARA

Concessioni demaniali anno 2013

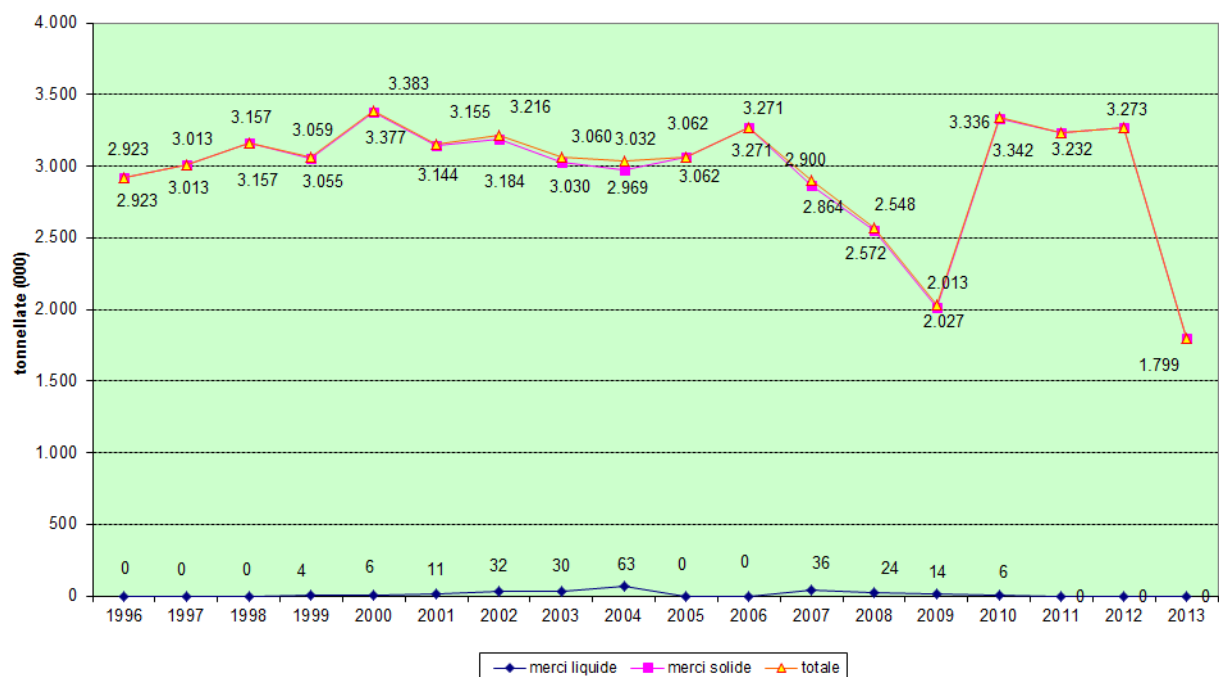
FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	AREE SCOPERTE	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE	
	numero	mq	mq	mq	mq	mc	mq	mc
COMMERCIALE	19	31.163,34	945,00	10.518,64	6.068,60	0	8.093,06	0
Terminal operators	0	0,00	0	0	0	0	0	0
Attività commerciali	18	7.014,51	945	8.082,00	0	0	1.873,00	0
Magazzini portuali	1	24.148,83	0	2.436,64	6.068,60	0	6.220,06	0
SERVIZIO PASSEGGERI	0	0	0	0	0	0	0,00	0
INDUSTRIALE	1	8.592,00	14.308,00	6.750,00	0	0	57.360,00	0
Attività industriali	0	0	0	0	0	0	0	0
Depositi costieri	0	0	0	0	0	0	0	0
Canileristica	1	8.592,00	14.308,00	6.750,00	0	0	57.360,00	0
TURISTICA E DA DIPORTO	8	79.593,96	25.254,00	1.716,59	951,49	0	497,00	0
Attività turistico ricreative	4	71.772,40	0	557,85	278,49	0	0,00	0
Nautica da diporto	4	7.821,56	25.254,00	1.158,74	673,00	0	497,00	0
PESCHERECCIA	3	1.235,04	501,80	337,12	0	0	0	0
INTERESSE GENERALE	7	888,60	0	11.196,48	0	0	1.288,49	0
Servizi tecnico nautici	2	212,00	0	0	0	0	155,99	0
Infrastrutture	3	2,70	0	11.196,48	0	0	22,40	0
Imprese esecutrici di opere	2	673,90	0	1 gru a corpo*	0	0	1.110,10	0
VARIE	0	0	0	0	0	0	0,00	0
TOTALE GENERALE	38	121.472,94	41.008,80	30.518,83	7.020,09	0	67.238,55	0

* N.B.: Al totale dei servizi di interesse generale dell'importo di euro 11.196,48 deve essere aggiunta 1 gru a corpo - stessa cosa per quanto riguarda il totale generale degli impianti di facile rimozione.

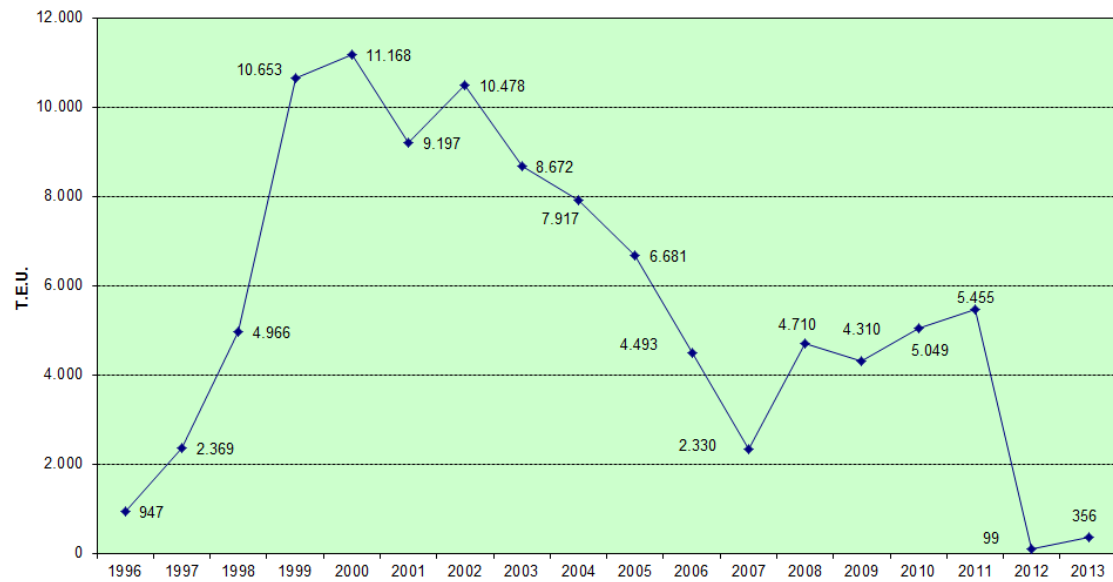
AP Marina di Carrara - Merci movimentate distinte per tipologia - Anno 2013
tonnellate(000)



AP M. di Carrara - Merci movimentate distinte in liquide e solide - Anni 1996-2013



AP Marina di Carrara - Contenitori movimentati - Anni 1996-2013



MESSINA

Corso Vittorio Emanuele II n.27- 98122 Messina
Tel.090/679991-6013211- fax 090/710120
www.porto.messina.it

Presidente
Segretario Generale

C.V. Antonino de Simone
Ing. Francesco Di Sarcina

(dal 21.06.2012)
(dal 01.10.2012)

Aspetti organizzativi

Nell'anno 2013 sono state avviate e portate a termine iniziative finalizzate ad ottimizzare l'organizzazione dell'Ente. In particolare si è aderito ad alcune convenzioni Consip relative a: noleggio stampante multifunzione; acquisto server ed accessori; Disaster Recovery e si è fatto ricorso al mercato elettronico (MEPA) per l'acquisto di un nuovo software di protocollo e gestione documentale.

PIANTA ORGANICA AL 31/12/2013

Qualifica	Pianta Organica approvata	Copertura dell'organico
DIRIGENTI	4	3
QUADRI	10	9
IMPIEGATI	18	17
Totale	32	29

Attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto

Nel mese di gennaio 2013 il Tribunale di Messina ha emanato una storica sentenza che ha attestato la demanialità marittima statale delle aree della zona falcata che, a seguito della sentenza del CGA n.91/10 avevano determinato l'interruzione dell'iter procedurale di approvazione del PRP di Messina-Tremestieri.

Nel corso del 2013, sono stati portati avanti alcuni procedimenti contenuti nel Piano Operativo Triennale.

Il POT vigente si raccorda con il precedente e i suoi aggiornamenti, includendo, tra gli interventi, i lavori avviati e non ancora conclusi, i nuovi interventi in

ordine di priorità secondo le linee di sviluppo derivanti dagli strumenti di pianificazione portuale in fase di elaborazione.

Nel corso del 2013 sono stati, altresì, realizzati i lavori di completamento della delimitazione del porto di Messina ed ulteriori interventi per il miglioramento della funzionalità e della sicurezza portuale.

In particolare, l'elenco annuale del nuovo POT prevede azioni comprendenti in buona parte interventi già presenti nel precedente POT, in corso di sviluppo.

Traffici

Nel 2013 il porto di Messina, insieme a quello di Milazzo, ha recuperato la flessione registrata nell'anno precedente. Il volume totale del traffico è cresciuto del 3,77%, movimentando 23,238 tonnellate di merci.

Le rinfuse liquide, che rappresentano il 74% del complesso del traffico, si mantengono sostanzialmente stabili (+0,67%) e ammontano a 17,236 milioni di tonnellate.

Mostrano invece un incremento a due cifre (+13,83%) le merci solide, costituite quasi esclusivamente dalle Ro-Ro, dopo la considerevole flessione rilevata nel 2012, con movimentazioni pari a 6,002 milioni di tonnellate.

Per quanto concerne il traffico passeggeri, il porto di Messina riconquista il primato nazionale perso l'anno precedente, grazie ad un incremento del 13,58% (8.175.725 passeggeri).

Attività promozionale

L'attività di promozione dell'Autorità portuale nel corso del 2013 si è come sempre avvalsa di diversi strumenti, a partire dalla tradizionale partecipazione ai principali eventi fieristici settoriali, dalla divulgazione anche tramite stampa di iniziative e progetti dell'Ente, dalla concessione di patrocinii ad eventi e manifestazioni.

Le fiere internazionali di settore alle quali l'Autorità portuale ha preso parte sono state:

- *Miami Cruise Shipping Convention* (Miami, 11 - 14 marzo 2013), con uno stand condiviso con l'AP di Palermo;
- *Seatrade Europe* (Amburgo, 24-26 settembre 2013), presso lo stand organizzato da MedCruise;
- *Logitrans 2013* (Istanbul, 21 - 23 novembre 2013), con uno spazio espositivo nel padiglione italiano coordinato da Assoporti.

Nell'ambito del marketing crocieristico anche nel 2013 sono stati organizzati, in occasione dell'approdo a Messina della *MSC Preziosa* (26 marzo) e a Milazzo della *Costa Voyager* (8 aprile, 7 e 14 ottobre), degli eventi particolari che hanno ricompreso spettacoli folcloristici sulle banchine del porto, degustazioni di prodotti tipici e distribuzione ai crocieristi di materiale informativo turistico sulle due città, collegamenti ad hoc per il centro cittadino, visite guidate. Le iniziative sono state organizzate in collaborazione con il Messina Tourism Bureau, consorzio di promozione turistica territoriale, e con l'Amministrazione Comunale di Milazzo.

Servizi di interesse generale

Stazione marittima passeggeri di Messina

A seguito di espletamento di gara pubblica, con l'aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, il servizio quinquennale di gestione delle attività di interesse generale funzionali all'accoglienza, assistenza ed ai servizi forniti ai passeggeri, in imbarco/sbarco e transito dalle navi da crociera, che accostano alle banchine di riva del porto di Messina nel terminal passeggeri e nelle aree pertinentziali, è stato affidato, giusta atto di concessione del 10/07/2013 all'ATI MARINVEST - MSC - STAZIONI MARITTIME - SICILIA SHIPPING (MCT).

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali - Opere di grande infrastrutturazione

Le attività di manutenzione ordinaria eseguite nel corso del 2013 sono elencate nella tabella che segue, suddivise per ciascun porto.

INTERVENTO	STATO ATTUAZIONE	IMPORTO	CONTRIBUTO MINISTERIALE	RISORSE PROPRIE
Porto di Messina				
Impianti elettrici e di illuminazione banchine portuali	In corso	145.240,02		100%
Lavori di manutenzione aree portuali e infrastrutture	In corso	152.400,60		100%
Porto di Milazzo				
Manutenzione aree a verde sul Molo Rizzo e sul Molo Marullo	In corso	44.400,00		100%
Impianti elettrici e di illuminazione banchine portuali	In corso	107.000,00		100%
Lavori di manutenzione aree portuali e infrastrutture	In corso	297.713,00		100%

Alcune delle attività di manutenzione straordinaria eseguite nell'ambito dei porti di Messina e Milazzo hanno trovato compimento entro la fine dell'anno 2013. In particolare è stato dato avvio alla importante manutenzione straordinaria della Via S. Raineri.

E' stata avviata, inoltre, la programmazione dei nuovi futuri interventi di manutenzione straordinaria previsti dall'attuale Piano Operativo Triennale (ammodernamento arredi portuali, etc.) per i porti di Messina e Milazzo.

Intervento	Stato attuazione	Importo	Fonte del finanziamento
<i>Porto di Messina</i>			
Completamento calate molo Norimberga	in riappalto	1.373.000,00	L. 413/98 rif.
Lavori presso la via Raineri	in esecuzione	2.750.086,26	
Lavori presso il Molo Norimberga- aree da conseg. G di F -	in esecuzione	635.054,49	
<i>Porto di Milazzo</i>			
Dragaggio fondali operativi	in esecuzione	5.950.000,00	L. 166/02
Completamento opere di accosto del porto - I lotto	in esecuzione	12.394.965,57	POR 2000-2006
<i>Comune di Pace del Mela</i>			
Costruzione di un pontile commerciale	aggiudicato	24.990.000,00	Fondi vari

Nel 2013 sono stati avviati i lavori di miglioramento della viabilità di accesso al molo Norimberga, molo vocato alle autostrade del mare.

Security

La sicurezza nei porti in generale dipende dal livello di qualità della safety e della security esistente. Per quanto riguarda il livello della safety, essa accresce grazie agli interventi che vengono effettuati al porto. Per quanto riguarda la security (ISPS Code), invece, durante il 2007 sono stati completati i lavori di realizzazione del sistema di videosorveglianza dei porti di Messina e Milazzo, e sono state acquistate attrezzature tecnologiche per il controllo di merci e passeggeri, da destinare all'attività crocieristica di Messina.

L'Ente sta ultimando la predisposizione di un nuovo progetto di completamento dell'impianto in premessa, che si conta di mandare in appalto nel 2014.

Finanziamenti comunitari

Nel 2013 è stato avviato il procedimento per l'atto aggiuntivo di sottoscrizione del Protocollo d'intesa del sistema logistico della Sicilia Orientale (già sottoscritto tra l'Autorità portuale di Catania, l'Autorità portuale di Augusta, il Ministero delle Infrastrutture, dei Trasporti e l'Assessorato regionale all'Industria e la Società Interporti Siciliana). Il Protocollo d'Intesa ha lo scopo di creare delle sinergie fra le Autorità portuali della Sicilia Orientale al fine di proporre progetti infrastrutturali eleggibili ai finanziamenti Ten T.

Gestione del demanio

Nel 2013 l'attività inerente la gestione del demanio (nuove concessioni, rinnovi, ecc.) si è confermata come un'attività particolarmente intensa ed articolata.

Nel corso dell'anno 2013 sono stati affidati in concessione, alla Messina Cruise Terminal s.r.l., a seguito di procedura di gara espletata nel 2012, i servizi di gestione del Terminal Crociere di Messina che, tenuto conto del trend crescente relativo alle presenze di navi crociere nel porto, costituisce un aspetto di elevata importanza strategica.

E' stato altresì disposto il rinnovo ad RFI – Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. della concessione demaniale marittima, ai sensi dell'art. 18 della legge 84/1994, per anni dieci, di un'area ricadente nel Porto di Messina allo scopo di mantenere un'officina, una biglietteria, i binari, gli invasi, gli imbarchi e la galleria dei mosaici ed il rinnovo altresì dell'autorizzazione all'esercizio d'impresa portuale conto proprio e conto terzi ai sensi dell'art. 16 della legge 84/1994, per anni dieci, nelle aree assentite in concessione. Nel corso del 2013 è stata espletata una procedura aperta ad evidenza pubblica, ai sensi del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., con successiva aggiudicazione alla Società Caronte & Tourist s.p.a. per l'affidamento triennale in concessione, ai sensi dell'art. 36 Cod. Nav., di beni demaniali e di specchi acquei in località Rada San Francesco del Porto di Messina, al fine di condurvi la gestione commerciale di pubblico esercizio di approdi ed aree pertinenziali da erogarsi a vettori marittimi operanti il cabotaggio marittimo nazionale tra le sponde dello Stretto di Messina, nonché la manutenzione, l'esercizio in sicurezza e la custodia di essi.

Nel corso dell'anno 2013, l'Area Demanio ha provveduto a dare una significativa svolta alla procedura di recupero crediti anche attraverso un'azione sinergica con l'Area Amministrativa, Legale, rispettivamente per quanto riguarda la gestione dei solleciti e del contenzioso, con l'ausilio dell'Avvocatura dello Stato.

Comune di Messina – Quartiere Fieristico

Il 2013 è stato sicuramente un anno caratterizzato dalla forte volontà di rilancio del Quartiere Fieristico di Messina.

Alquanto significativo si può considerare il bilancio dell'attività di verifica degli abusivismi edilizi realizzati all'interno del Quartiere Fieristico.

L'attività di indagine della *Task force*, appositamente istituita con la Sezione di Polizia Giudiziaria della Capitaneria di Porto di Messina, si è conclusa con l'individuazione di diversi autori di illeciti a carico dei quali sono state emesse regolari denunce all'autorità giudiziaria e relative ingiunzioni di sgombero.

Al termine delle operazioni di sgombero dei manufatti abusivi, sono state liberate aree per complessivi mq. 860.

Una volta riqualificate, le aree esterne del quartiere fieristico hanno ospitato, nell'estate 2013, una importante rassegna di spettacoli (jazz, cabaret, musica e cinema), patrocinata dall'Autorità portuale di Messina, che ha riscontrato lusinghieri riscontri in termini di visitatori (148.000 in 48 giorni di attività).

Comune di Messina - Zona Falcata

L'attività di controllo delle aree demaniali marittime ha interessato anche la Zona Falcata del porto di Messina.

Unitamente al personale della locale Capitaneria di Porto sono state condotte periodiche verifiche sugli immobili ricadenti all'interno delle aree demaniali marittime, oggetto di contenzioso con l'Ente Autonomo portuale di Messina in ordine alla titolarità delle stesse.

Altrettanto significativa, in tema di tutela ambientale e del territorio, è stata l'attività posta in essere con Capitaneria di Porto, A.R.P.A. ed E.A.P. di Messina, all'interno delle aree demaniali marittime dove insiste una stazione di degassifica ormai in disuso ed in avanzato stato di degrado.

Comune di Pace del Mela - Manufatti abusivi lungo il litorale di Giammoro

In tema di tutela del territorio, si è conclusa l'attività congiunta avviata con la Capitaneria di Porto di Milazzo e la Polizia Municipale del Comune di Pace del Mela, volta all'individuazione e successiva rimozione dei manufatti abusivi presenti lungo il litorale di Giammoro.

Per ciascuno dei manufatti abusivi rilevati è stata redatta, da parte della Sezione di Polizia Giudiziaria della Capitaneria di Porto, apposita informativa di reato trasmessa alla Procura della Repubblica competente per territorio.

A seguito di quest'ultime, sono state emesse n.16 ingiunzioni di sgombero a carico di ignoti, regolarmente pubblicate presso l'albo pretorio del Comune di Pace del Mela.

Comune di Milazzo - Rimozione manufatti abusivi in località Acqueviole

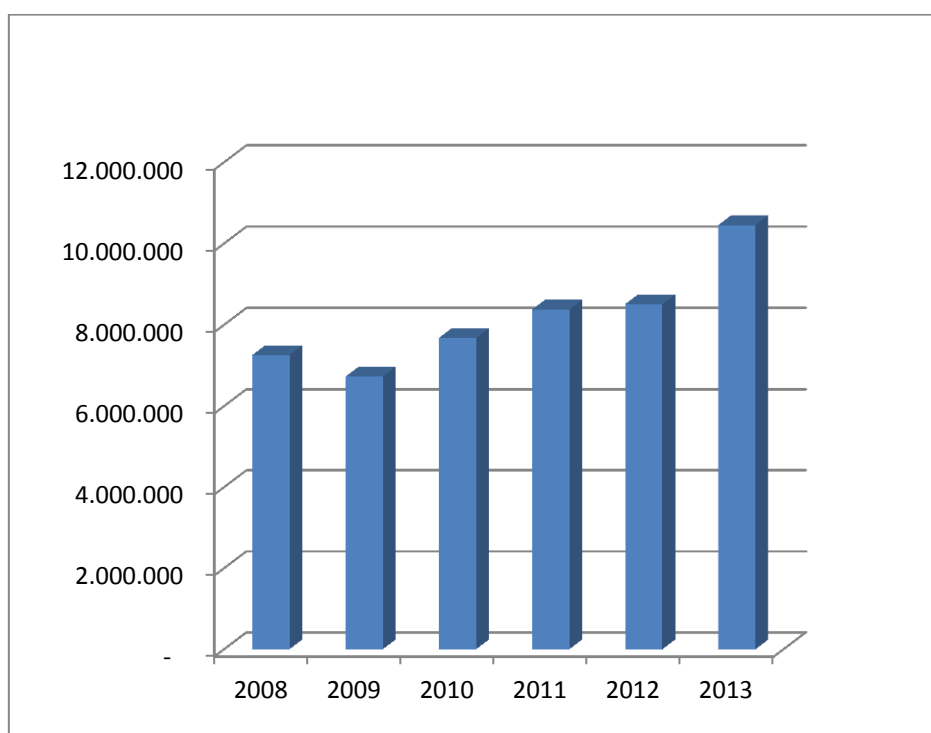
Nell'ambito della più generale attività di verifica degli abusi perpetrati a danno del demanio marittimo all'interno delle aree di competenza dell'Autorità portuale va menzionata l'operazione congiunta portata a termine con la Sezione di Polizia Marittima - Difesa Costiera della Capitaneria di Porto di Milazzo in

località Acquevirole del Comune di Milazzo che ha permesso la rimozione dei manufatti abusivi.

Terminata la bonifica dell'area demaniale marittima, la stessa è stata oggetto di formale richiesta di concessione avanzata da una associazione di pescatori locali al fine di utilizzarla come ricovero per le loro imbarcazioni.

Tasse portuali

Non si riscontra alcuna anomalia nella riscossione. Il trend di crescita delle entrate si è stabilizzato negli ultimi due anni.



Operazioni e servizi portuali

Il porto di Messina è principalmente caratterizzato da operazioni portuali collegate ai traffici inerenti i servizi di traghettamento nello Stretto.

Per il porto di Milazzo, le operazioni portuali sono relative prevalentemente allo scarico/carico di prodotti siderurgici e gesso, oltre a quelle correlate al collegamento con le isole Eolie.

Con apposita riunione delle Commissioni Consultive Locali, sia del porto di Messina che di Milazzo, sono stati rivalutati i criteri per la definizione dei canoni ed il numero massimo di imprese ammissibili alle operazioni, così distinto:

1. operazioni portuali nel Porto di Messina: numero massimo 7 imprese;

2. servizi specialistici nel porto di Messina: numero massimo 4 imprese per tipo di servizio;
3. operazioni portuali nel Porto di Milazzo: numero massimo 3 imprese;
4. servizi specialistici nel Porto di Milazzo: numero massimo 3 imprese per tipo di servizio.

Soggetti autorizzati allo svolgimento di servizi portuali ai sensi dell'articolo 16 della legge 84/94:

- a. Impresa Portuale Servizi Norimberga S.c.p.a., autorizzata all'esercizio di servizi specialistici nel Porto di Messina sino al 31/12/2013;
- b. Comet s.r.l., autorizzata all'esercizio di servizi specialistici nel Porto di Milazzo sino al 31/12/2013.

Non sono intervenute variazioni rispetto all'anno precedente.

Soggetti autorizzati allo svolgimento di operazioni portuali ai sensi dell'articolo 16 della legge 84/94:

Porto di Messina

Nome	Ambito di attività	Scadenza autorizzazione
Rete Ferroviaria Italiana	Autorizzazione art 16 L. 84/94 (Rep. n. 146654 del 28/06/2013) Operazioni portuali conto proprio e conto terzi nel porto di Messina.	31/12/2022
Comet	Autorizzazione art 16 L. 84/94 (Rep. n.1097 del 17/05/2012) Operazioni portuali conto terzi nel porto di Messina (merci, rizzaggio/derizzaggio automezzi)	31.12.2015
Servizi Norimberga	Autorizzazione art 16 L. 84/94 (Rep. n. 1050 del 27/05/2011) Operazioni portuali conto terzi nel porto di Messina (merci, rizzaggio/derizzaggio automezzi)	31.12.2014
Servizi Norimberga	Autorizzazione art 16 L. 84/94 (Rep. n. 984 del 26/07/2010) Esercizio servizi specialistici nel porto di Messina.	31.12.2013
Meridiano Lines	Autorizzazione art 16 L. 84/94 (Rep. n. 1129 del 24/04/2013) Operazioni portuali in autoproduzione	31/12/2013
Terminal Tremestieri s.r.l.	Autorizzazione art 16 L. 84/94 (Rep. n. 995 del 26/11/2010) Operazioni portuali conto terzi nel porto di Messina – Approdo di Tremestieri(merci, rizzaggio/derizzaggio automezzi)	20/09/2014

Porto di Milazzo

Nome	Ambito di attività	Scadenza autorizzazione
Impresa Portuale Garibaldi	Autorizzazione art 16 L. 84/94 (Rep. n. 1136 del 24/07/2013) Operazioni portuali conto terzi nel porto di Milazzo (merci, rizzaggio/derizzaggio automezzi)	31.12.2016
Comet s.r.l.	Autorizzazione art 16 L. 84/94 (Rep. n. 980 del 24/06/2010) Operazioni portuali conto terzi nel porto di Milazzo (merci, rizzaggio/derizzaggio automezzi)	31.12.2013
Comet s.r.l.	Autorizzazione art 16 L. 84/94 (Rep. n. 979 del 24/06/2010) Esercizio servizi specialistici nel porto di Milazzo	31.12.2013
N.G.I.	Autorizzazione art 16 L. 84/94 (Rep. n. 1128 del 17/04/2013) Operazioni portuali in autoproduzione	31.12.2013
Green Fleet srl	Autorizzazione art 16 L. 84/94 (Rep. n. 1137 del 01/08/2013) Operazioni portuali in autoproduzione	31/12/2013

L'Ente ha avviato nel 2013 la procedura concorsuale ad evidenza pubblica, finalizzata all'individuazione di una impresa per la fornitura di lavoro temporaneo nel porto di Milazzo.

Di seguito si indicano alcuni degli operatori autorizzati ai sensi dell'art. 68 del Codice della Navigazione e tipo di attività svolta:

Numero Autorizzazione	DITTA	Rinnovata per gli anni:	Tipo attiv.
5	Recupero Giuseppe	2012-2013	Chimico Porto
10	Ve. Di. S	2012-2013	Bunkeraggio
11	Nettunia s.r.l.	2012-2013	Vig. Prev. Antin.
18	Ciotto Salvatore	2012-2013	Chimico Porto
20	De Pasquale Francesco	2014-2015	Chimico Porto
22	Caratozzolo Carmine	2014-2015	Chimico Porto
23	F.lli Consoni s.n.c.	2012-2013	Lavori mecc. Nav.
32	Sicurvigilanza	2014-2015	Servizio Vigilanz.
35	Viking Life - Saving Equipment Italia srl (ex Pedrotti)	2012-2013	Revisione sistemi di evacuazione e forniture navali

Relazione del collegio dei revisori dei conti

L'organo di controllo, alla data di stesura del presente elaborato, non ha trasmesso la sua relazione.

AUTORITA' PORTUALE DI MESSINA							
RENDICONTO GENERALE 2013							
ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2013/2012		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2013/2012
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	14.716.826	99,8%	20%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	2.782.359	45,8%	2%
Canoni demaniali	3.450.401	23,4%	4%	Uscite per gli organi dell'Ente	277.042	4,6%	5%
Tasse	10.454.843	70,9%	23%	Uscite per il personale	2.080.615	34,2%	2%
Altri redditi e proventi	338.671	2,3%	175%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	424.702	7,0%	-1%
Vendita di beni e prestazione di servizi	472.911	3,2%	60%	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	114.889	1,9%	23%
CONTRIBUTI CORRENTI	0	0,0%	-	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	2.002.529	32,9%	26%
Stato	0	0,0%	-	ALTRE USCITE CORRENTI	1.179.323	19,4%	168%
Regione	0	0,0%	-	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	6.079.100	17,8%	25%
Province e Comuni	0	0,0%	-	ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%	-100%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0,0%	-
ALTRE ENTRATE CORRENTI	28.818	0,2%	46%	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	1.655.996	100,0%	-33%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	14.745.644	85,3%	20%	Stato per opere	0	0,0%	-
INVESTIMENTI	27.030.951	99,7%	4859%	Stato per manutenzioni straordinarie	1.655.996	100,0%	-33%
opere e fabbricati e progettazioni	26.941.539	99,3%	10762%	Regione	0	0,0%	-
manutenzione straordinaria	0	0,0%	-100%	Province e Comuni	0	0,0%	-
impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	89.412	0,3%	9%	Altri enti pubblici	0	0,0%	-
PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	0	0,0%	-	ENTRATE DA PRESTITI	0	0,0%	-
INDENNITA' DI ANZIANITA'	90.001	0,3%	-2%	Mutui	0	0,0%	-
USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	0	0,0%	-	Altri debiti finanziari	0	0,0%	-
Rimborso mutui	0	0,0%	-	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	1.655.996	9,6%	-35%
Rimborso di altri debiti	0	0,0%	-	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	892.368	5,2%	-22%
ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	-	TOTALE ENTRATE	17.294.008	100%	8%
TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	27.120.952	79,6%	4157%	TOTALE RESIDUI ATTIVI	41.633.224	100%	-8%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	892.368	2,6%	-22%	di parte corrente	11.330.127	27%	4%
TOTALE USCITE	34.092.420	100%	414%	in conto capitale	26.949.831	65%	-13%
TOTALE RESIDUI PASSIVI	62.300.218	100%	64%	di partite di giro	3.353.266	8%	0,2%
di parte corrente	2.579.038	4%	82%	Risultato d'amministrazione	68.470.508		
in conto capitale	59.424.370	95%	64%	Risultato finanziario	-16.798.412		
di partite di giro	296.810	0%	1%	Risultato economico	9.173.350		
				Patrimonio netto	69.386.903		

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2012	4,50
2013	5,29

VELOCITA' DI RISCOSSIONE CREDITI CORRENTI - somme rimosse/somme accertate+residui attivi iniziali

Varia da zero, nessuna riscossione, ad uno, completa riscossione di quanto accertato.

2012	0,52
2013	0,53

VELOCITA' DI PAGAMENTO DEBITI CORRENTI - somme pagate/somme impeginate+residui passivi iniziali

Varia da zero, velocità nulla con impegni non realizzati, ad uno, velocità massima con completa realizzazione degli impegni.

2012	0,77
2013	0,66

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI PASSIVI - residui passivi a fine esercizio/ impegni di competenza+residui iniziali

Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui passivi.

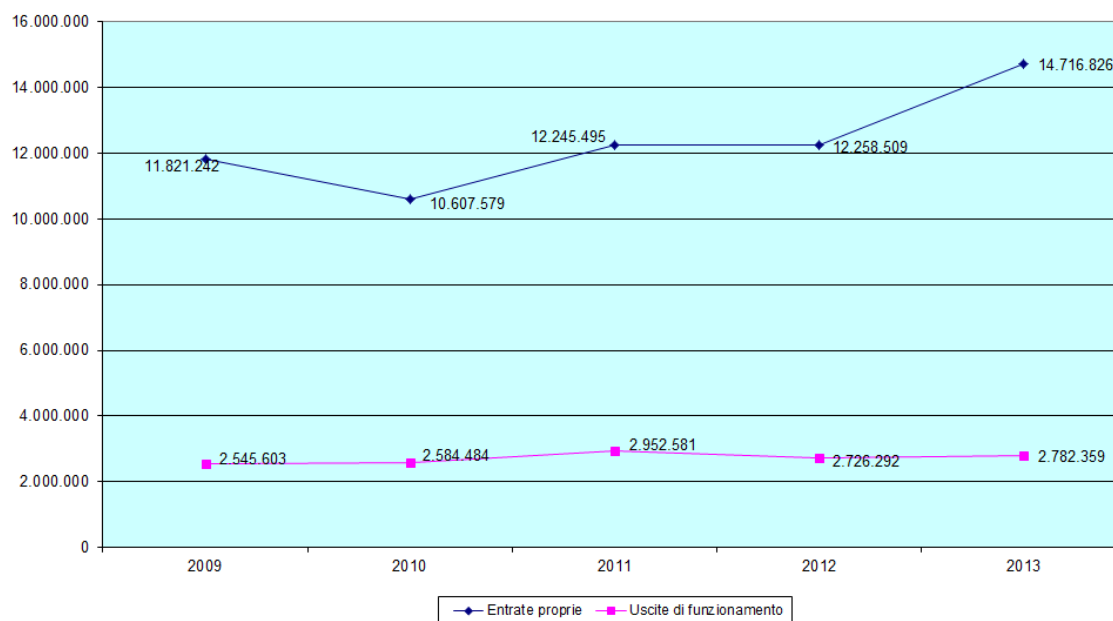
2012	0,79
2013	0,86

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI ATTIVI - residui attivi a fine esercizio/ accertamenti di competenza+residui iniziali

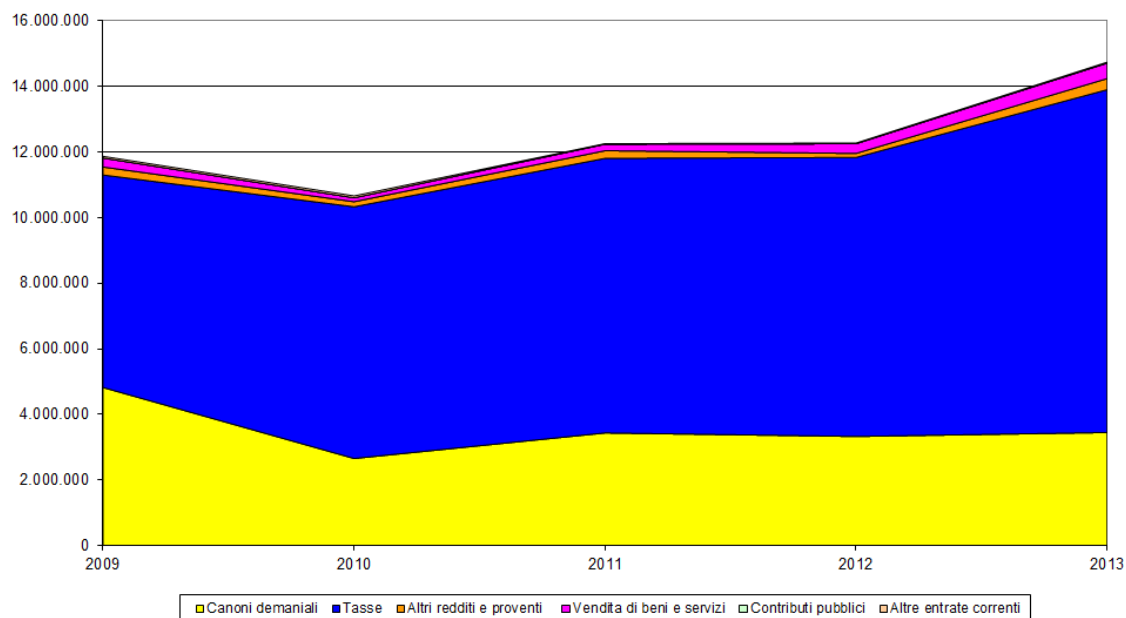
Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui attivi.

2012	0,70
2013	0,67

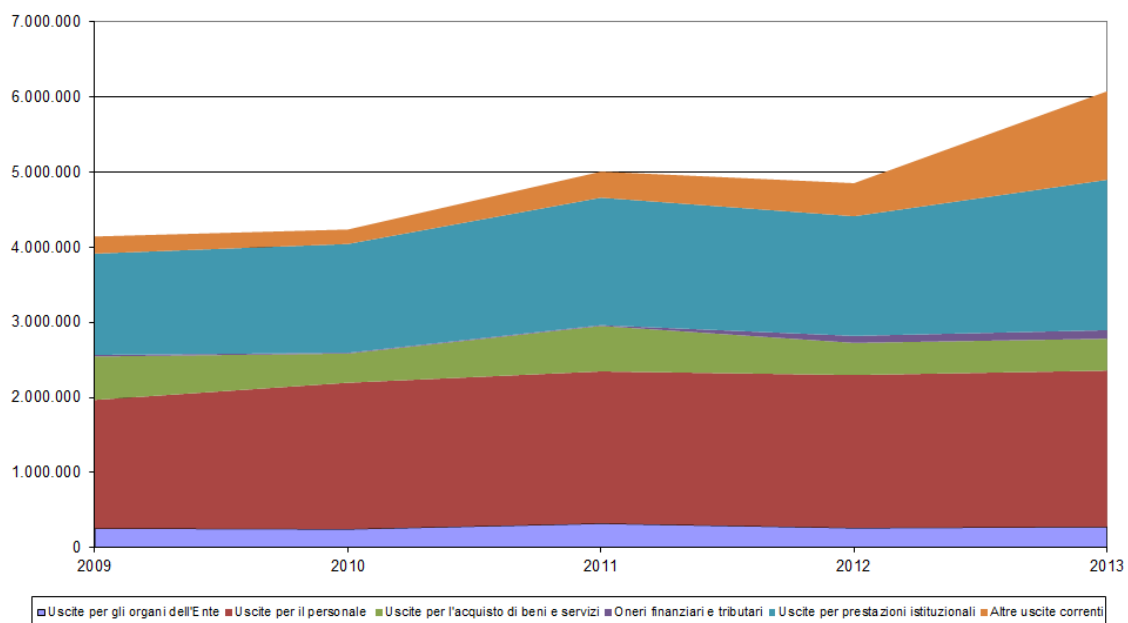
AP Messina. Entrate proprie e uscite di funzionamento. Anni 2009-2013



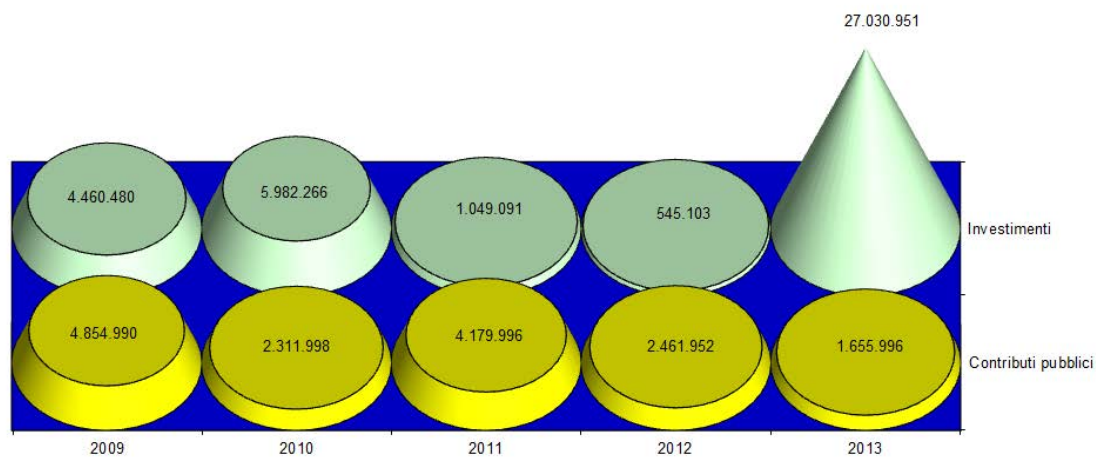
AP Messina. Andamento delle entrate correnti. Anni 2009-2013



AP Messina. Andamento delle uscite correnti. Anni 2009-2013



AP Messina. Contributi pubblici di parte capitale e uscite per investimenti. Anni 2009-2013



AUTORITA' PORTUALE DI MESSINA

PORTO DI MESSINA

Concessioni demaniali anno 2013

FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	AREE SCOPERTE	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE	
	numero	mq	mq	mq	mq	mc	mq	mc
COMMERCIALE	33	9.107,12	0,00	1.328,51	9.874,76	0	572,87	0,00
Terminal operators	6	0	0	0	0	0	0	0,00
Attività commerciali	27	9.107,12	0	1.328,51	9.874,76	0	572,87	0,00
Magazzini portuali	0	0	0	0	0	0	0	0,00
SERVIZIO PASSEGGERI	8	20.925,44	58.884,16	2.254,81	38.041,38	0	44.972,02	0,00
INDUSTRIALE	14	75.248,61	17.392,04	1.958,37	53.770,38	0	3.284,14	0,00
Attività industriali	0	0	0	0	0	0	0	0,00
Depositi costieri	0	0	0	0	0	0	0	0,00
Cantieristica	14	75.248,61	17.392,04	1.958,37	53.770,38	0	3.284	0,00
TURISTICA E DA DIPORTO	4	11.363,85	19.339,83	4.410,95	12.871,16	0	653,70	0,00
Attività turistico ricreative	3	11.363,85	2.335	2.708,95	9.617,16	0	401,50	0,00
Nautica da diporto	1	0	17.004,83	1.702	3.254	0	252,20	0,00
PESCHERECCIA	1	2.435,00	0	0	0	0	0	0,00
INTERESSE GENERALE	34	58.111,31	0	469,94	25.861,32	0	0	0,00
Servizi tecnico nautici	2	68	0	198,77	0	0	0	0,00
Infrastrutture	32	58.043,31	0	271,17	25.861,32	0	0	0,00
Imprese esecutrici di opere	0	0	0	0	0	0	0	0,00
VARIE	0	0	0	0	0	0	0	0,00
TOTALE GENERALE	95	177.191,33	95.616,03	10.422,58	140.419,00	0	49.482,73	0,00

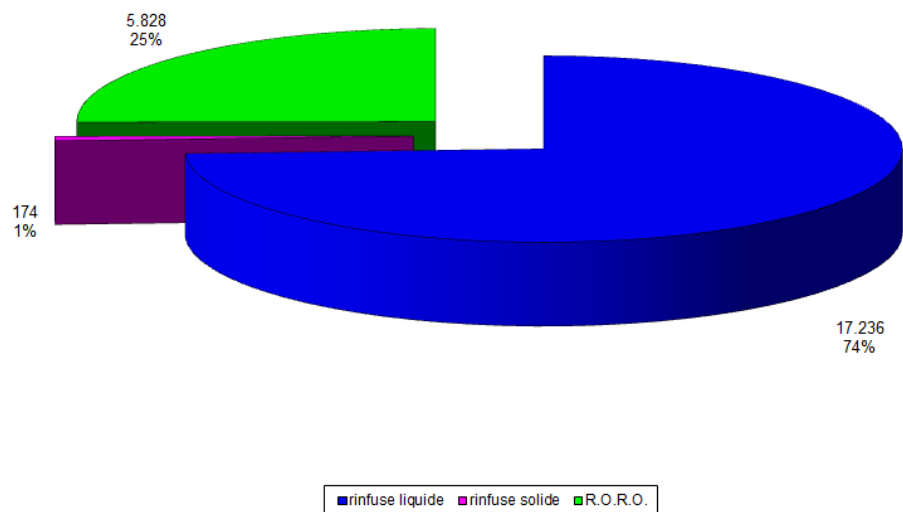
AUTORITA' PORTUALE DI MESSINA

PORTO DI MILAZZO

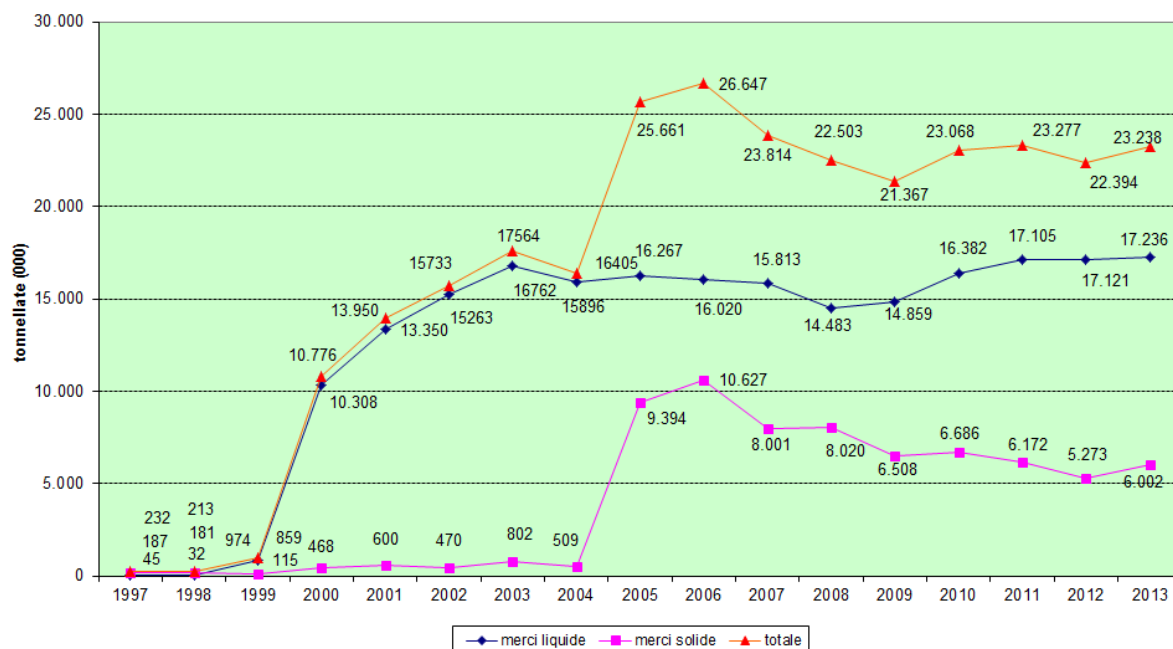
Concessioni demaniali anno 2013

FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	AREE SCOPERTE	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE	
	numero	mq	mq	mq	mq	mc	mq	mc
COMMERCIALE	23	1.592,82	3	253,39	2.726,18	0	0	0
Terminal operators	6	0	0	0	0	0	0	0
Attività commerciali	17	1.592,82	3	253,39	2726,18	0	0	0
Magazzini portuali	0	0	0	0	0	0	0	0
SERVIZIO PASSEGGERI	3	12.311,00	1.200	878,00	660,75	0	0	0
INDUSTRIALE	9	59.822,89	520.560,52	11.592,71	12.550,71	0	0	0
Attività industriali	2	35.902	506.003,00	0	11.781,71	0	0	0
Depositi costieri				0	0	0	0	0
Cantieristica	7	23.920,89	14.557,52	11.592,71	769	0	0	0
TURISTICA E DA DIPORTO	5	5.404,24	24.648	2.905,25	3.164,25	0	224	0
Attività turistico ricreative	1	3.928,00	0	203	1.172	0	224	0
Nautica da diporto	4	1.476,24	24.648,00	2.702,25	1.992,25	0	0	0
PESCHERECCIA	0	0	0	0	0	0	0	0
INTERESSE GENERALE	11	9.155,40	0	7.110,83	26.653,17	0	0	0
Servizi tecnico nautici	3	279,40	0	91,58	361,44	0	0	0
Infrastrutture	8	8.876	0	7.019,25	26.291,73	0	0	0
Imprese esecutrici di opere	0	0	0	0	0	0	0	0
VARIE	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE GENERALE	50	88.286,35	546.411,52	22.740,18	45.755,06	0	224	0

AP Messina - Merci movimentate distinte per tipologia - Anno 2013
tonnellate(000)



AP Messina - Merci movimentate distinte in liquide e solide - Anni 1997-2013



NAPOLI

Piazzale Pisacane – 80133 NAPOLI
tel 081 2283111– fax 081 206888
www.porto.napoli.it - segreteriagenerale@cert.porto.na.it

<i>Presidente</i>	<i>Amm. Luciano Dassatti</i>	<i>(dal 4.2.2009 al 4.2.2013))</i>
<i>Commissario</i>	<i>Amm. Luciano Dassatti</i>	<i>(dal 22.3.2013 all'11.12.2013)</i>
<i>Commissario</i>	<i>Amm. Felicio Angrisano</i>	<i>(dal 12.12.2013)</i>
<i>Segretario Generale:</i>	<i>Dr. Emilio Squillante</i>	<i>(dall'1.2.2011)</i>

Aspetti organizzativi

A seguito della scadenza del mandato, con decreto ministeriale 15 marzo 2013, è stato nominato Commissario Straordinario dell'Autorità portuale il presidente uscente, amm. Luciano Dassatti.

Con il successivo decreto ministeriale 11 dicembre 2013 è stato nominato Commissario Straordinario l'Amm. Felicio Angrisano.

Con delibera n. 210 del 16 maggio 2013 è stato costituito il nuovo Comitato Portuale e sono state rinnovate le Commissioni Consultive locali di Napoli e di Castellammare di Stabia.

L'intero anno 2013 è stato particolarmente delicato per una serie di indagini cui è stato sottoposto l'Ente da parte della Guardia di Finanza per conto della Procura Penale e della Procura della Corte dei Conti, che hanno coinvolto direttamente e/o trasversalmente tutti gli Uffici, comportando un notevole aggravio dei carichi di lavoro.

Per tutto il 2013 l'Autorità portuale ha proseguito nell'attività di razionalizzazione delle procedure interne. E' stato implementato lo sviluppo di un nuovo modulo per l'archiviazione digitale dei flussi di cassa ed il modulo Human Resources, basato su Business Object, per il monitoraggio immediato e sintetico del personale in termini di anagrafica, costi e presenze.

La pianta organica della Segreteria Tecnica Operativa prevede un organico di 133 unità.

Al 31.12.2013, la consistenza organica, escluso il Segretario Generale, risulta essere composta come indicato nella seguente tabella :

PIANTA ORGANICA AL 31.12.2013

Qualifica	Pianta Organica approvata	Copertura dell'organico	Personale in esubero o in distacco
DIRIGENTI	13	6	
QUADRI	40	25	
IMPIEGATI	76	57	
OPERAI	4	2	
<i>Totale</i>	133	90	

Nel corso del 2013, inoltre, sono proseguite le attività di aggiornamento dei procedimenti amministrativi.

Attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto

Piano Regolatore Portuale (P.R.P.)

E' continuato il lungo e complesso iter di approvazione del Piano Regolatore Portuale avviato nel 2012 e culminato con l'approvazione da parte del Comitato Portuale, con delibera n. 11/2012, delle modifiche conseguenti al recepimento delle "Le Linee di indirizzo per la promozione e la programmazione di misure urgenti allo sviluppo sostenibile del Porto di Napoli", nonché delle ulteriori opere previste dal "Grande Progetto - Logistica e Porti: sistema integrato portuale di Napoli e Stabia".

La nuova stesura del P.R.P. è stata approvata, con alcuni emendamenti e prescrizioni, dal Comune di Napoli.

Nel corso del 2013 il P.R.P., rielaborato in accoglimento delle prescrizioni formulate dal Comune di Napoli, è stato trasmesso al C.S.LL.PP. che, a sua volta, ha richiesto delle integrazioni ed adeguamenti.

Nel contempo è stata avviata la procedura per la Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) e la Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

Per quanto riguarda l'area portuale di Castellammare di Stabia, è continuata l'attività di elaborazione di un nuovo Piano Regolatore Portuale in coerenza con le scelte programmatiche del documento le "Linee di sviluppo portuale", redatto di concerto con il Comune di Castellammare e la locale Capitaneria di Porto.

Piano Operativo Triennale (P.O.T.)

Con la delibera n. 26 del 31.10.2013, il Comitato Portuale ha approvato il Piano Operativo Triennale 2013/2015 nel quale vengono delineati gli obiettivi e

disegnati gli scenari per il triennio in questione per tutta l'area rientrante nella competenza dell'Autorità portuale.

Il Piano costituisce la naturale evoluzione del precedente, alla luce degli interventi connessi alla realizzazione del "Grande Progetto" ed alla riqualificazione urbana dell'area portuale orientale - Napoli Est.

Il Grande Progetto prevede la realizzazione delle seguenti dodici opere, suddivise in due fasi.

La 1^a fase comprende i seguenti nove progetti che soddisfano contemporaneamente i requisiti di coerenza con il Piano Regolatore Portuale vigente e non necessitano di VIA:

A1 Realizzazione del completamento della rete fognaria portuale;

A2 Collegamenti stradali e ferroviari;

A3 Bonifica superficiale da ordigni bellici inesplosi presenti sui fondali interessati dall'escavo;

A4 Rilevamento di relitti e reperti di archeologia navale presenti sui fondali del porto di Napoli;

A5 Allestimento di spazi in area portuale da adibire a cantiere di restauro all'aperto ed espositivi (Edificio del Vaccaro);

A6 Riorganizzazione e riqualificazione dell'area portuale alla darsena Marinella con demolizione silos;

A7 Lavori per l'efficientamento energetico del Porto di Napoli con utilizzo di fonti alternative;

A8 Prolungamento Diga d'Aosta a protezione "Nuovo terminal contenitori" di levante;

A9 Escavo dei fondali dell'area orientale di Napoli, con deposito in cassa di colmata della darsena di Levante dei materiali dragati.

La 2^a fase comprende invece i seguenti tre progetti che necessitano dell'approvazione del nuovo Piano Regolatore Portuale e/o della VIA.

B10 Escavo dei fondali per la riconfigurazione ed approfondimento del canale di accesso lato levante;

B11 Realizzazione di un impianto di carico all'esterno alla diga foranea a servizio del Terminal Petroli, con realizzazione di piping sottomarino di collegamento alla rete retroportuale;

B12 Formazione della cassa di colmata a mare per il tombamento della darsena dei petroli.

Società partecipate

Per quanto riguarda la partecipazione dell'Ente nella Società Agenzia Campana di Promozione della Logistica e del Trasporto Merci - **LOGICA** si evidenzia che nonostante gli innumerevoli sforzi profusi nell'anno 2013 per cercare di far ripartire la società, non sono stati sortiti gli effetti sperati e con delibera del Comitato Portuale n. 20 del 7.10.2013 si è dato mandato al Commissario Straordinario di votare favorevolmente allo scioglimento e messa in liquidazione della società dando altresì mandato di votare favorevolmente al nome proposto dalla Regione Campania quale liquidatore della società.

Traffici

Il volume totale del traffico nello scalo partenopeo risulta in aumento dell'1,76% rispetto al 2012 con 20,391 milioni di tonnellate movimentate.

Analogamente a quanto avvenuto per il 2012, dall'analisi del dato si rileva però che l'incremento riguarda le sole rinfuse liquide che crescono del 14,79% (5,939 milioni di tonnellate movimentate), mentre continuano a diminuire le merci solide (-2,77%), che ammontano a 14,452 milioni di tonnellate.

Di conseguenza aumenta l'incidenza delle merci liquide sul complesso del traffico, passando dal 26% del 2012 al 29% del 2013.

Diminuisce invece il peso dei contenitori (dal 29% del 2012 al 24% del 2013), i quali, dopo l'ottimo risultato dell'anno precedente, perdono ben il 12,76% (477.020 TEU movimentati).

Si assottiglia anche la fetta di traffico rappresentata dalle merci Ro-Ro (27% contro il 29% del 2012), mentre risulta in aumento l'incidenza delle rinfuse solide (dal 16% al 20% del totale).

Il traffico passeggeri cala del 6,83% (6.931.856 transiti) e, di conseguenza, il porto di Napoli perde il primato nazionale conquistato nel 2012.

Attività promozionale

L'Autorità portuale di Napoli ha partecipato, nel 2013, a diversi eventi fieristici condividendo gli stand con altri soggetti, pubblici e privati, per contenere i costi di allestimento e presentare un sistema integrato di aziende pubblico/private nei diversi settori di interesse. Gli eventi sono stati scelti in base a diversi criteri: area geografica in cui si svolge l'evento (in primis Mediterraneo, Europa ed i paesi del "BRIC", cioè Brasile, Russia, India, Cina), quantità e qualità degli espositori, quantità e qualità dei visitatori, organizzazione di missioni specifiche dedicate a quell'evento.

Per il *settore commerciale*, l'Autorità portuale di Napoli ha partecipato alle seguenti fiere :

- **Sitl**, Parigi, 26 - 29 marzo
- **Intermodal Sud America**, San Paolo del Brasile 2 - 5 aprile
- **Transrussia**, Mosca 23 - 26 aprile
- **Transport & Logistics**, Monaco di Baviera 3 - 6 maggio
- **Trans Middle East**, Beirut 28 - 31 maggio
- **Sil**, Salone Internazionale della Logistica, Barcellona 05 - 08 giugno
- **Intermodal Africa**, Port Elizabeth 31 - 24 novembre

Per quanto riguarda il *settore crocieristico* l'Autorità portuale è stata presente ai seguenti appuntamenti:

- **BIT** (Milano, 18-21 febbraio);
- **Seatrade (Miami, 11-14 marzo);**
- **BMT** (Napoli, 5 - 7 aprile);
- **Seatrade Europe** (Amburgo, 24-26 settembre).
- **World Travel Market** (Londra, 7-10 novembre);

Anche per il 2013 è stato dato luogo all'iniziativa "Il Porto di Napoli incontra le scuole".

Servizi di interesse generale

Il servizio di pulizia degli specchi acquei portuali, degli arenili, delle scogliere e della pulizia delle aree portuali mediante raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani è gestito dalla Società SEPN, partecipata con una quota del 25% dall'Autorità portuale.

Nel porto di Napoli viene regolarmente garantito il servizio idrico da parte della società Idra Porto, in base alla concessione pluriennale n.126 con scadenza il 31.12.2013. L'Idra Porto è partecipata dall'Ente.

Il servizio generale della manovre ferroviarie nel porto di Napoli è stato gestito sin dalla sua costituzione dalla società Ferport Napoli Srl, partecipata anche dall'Autorità Portuale. A seguito della sua messa in liquidazione, considerato quanto previsto dal contratto di cessione di ramo d'azienda, stipulato il 18.12.2012 tra Ferport Napoli Srl in liquidazione e Servizi Ise Srl, ed anche al fine di risolvere il problema occupazionale, su richiesta del curatore fallimentare, il servizio è stato affidato, temporaneamente, e nelle more dell'effettuazione della relativa gara, alla società Servizi Ise srl, con provvedimento n. 1875 del 20.12.2012, con decorrenza 01.01.2013. Conseguentemente la Servizi Ise srl è subentrata anche nella concessione pluriennale n 148 valida fino al 09.10.2026, per il mantenimento della palazzina "Manovre Ferroviarie" e dell'area scoperta asservita. E' stata inoltre assentito in concessione alla Servizi Ise Srl il terminal ferroviario posto a ridosso della radice del Pontile Vittorio Emanuele, con licenza n 63/2012 REP 6901 per gli anni 2013 - 2016.

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali - Opere di grande infrastrutturazione

Per l'anno 2013 le spese sostenute per la manutenzione ordinaria ammontano complessivamente a circa € 2.600.000, mentre per la manutenzione straordinaria l'importo impegnato per il 2013 ammonta a circa € 8.100.000, comprensivo anche degli interventi nel porto di Castellammare di Stabia per un importo pari a circa € 96.000.

Dalla ripartizione tra le Autorità portuali del fondo perequativo, istituito dall'art. 1 comma 983 della Legge 27.12.2006, n. 296 (Finanziaria 2007), per l'anno 2013 alla Autorità portuale di Napoli è stato attribuito l'importo di € 7.656.000.

Interventi infrastrutturali

Porto di Castellammare di Stabia

1. *Risanamento dell'edificio demaniale ubicato sul piazzale "Incrociatore S. Giorgio"* - Nell'arco dell'anno 2013 si è raggiunto un avanzamento lavori del 65% circa rispetto all'importo contrattuale dei lavori pari ad € 618.080,14.

I lavori relativi alla palazzina risultano quasi completati ed è in corso una perizia di variante riguardante il risanamento del casotto a ciglio banchina e la riparazione delle sgrottature di banchina.

2. *Demolizione dell'aspiratore ubicato sul pontile Silos* - I lavori sono stati ultimati in data 12.03.2013.

Con delibera n. 166 del 29.04.2013 è stata approvata la relativa Perizia di Variante, dell'importo complessivo € 122.000,00.

Porto di Napoli

1) Consolidamento e rafforzamento della banchina levante molo Pisacane ormeggi 23 e 24 - lavori conclusi.

2) Adeguamento e potenziamento opere difesa litorale in località S.Giovanni a Teduccio-Pietrarsa - lavori conclusi.

3) Adeguamento e ristrutturazione banchina di levante al molo Flavio Gioia e calata Granili - Nel 2013 si è conclusa la procedura di aggiudicazione dell'appalto.

4) Adeguamento Nuova Darsena a terminal contenitori, mediante colmata, e conseguenti collegamenti - strutture cassa colmata e banchina.

5) Consolidamento ad adeguamento della banchina di levante del Molo Carmine - Nel 2013, è stata deliberata la risoluzione del contratto con l'impresa appaltatrice a seguito di gravi inadempienze.

6) Consolidamento ad adeguamento della banchina di ponente del Molo Carmine - E' in corso di redazione la rimodulazione del progetto esecutivo a seguito della sopravvenuta indisponibilità dell'area e di problematiche di carattere ambientali.

7) Consolidamento statico ed adeguamento funzionale della banchina di levante del Molo Vittorio Emanuele II - Nel 2013 è stata redatta una perizia di variante.

8) Risanamento del Bacino di carenaggio n. 2 - Adeguamento impianto di pompaggio bacini nn. 1 e 2 - risanamento paramenti di banchina adiacente bacino n. 2.

9) Adeguamento rete fognaria portuale e collegamento ai collettori cittadini (1° lotto).

10) Consolidamento del molo Immacolatella Vecchia lato Piliero - Nel 2013 i relativi lavori sono stati aggiudicati.

11) Attrezzature per le riparazioni navali marittime.

12) Caratterizzazione aree ricadenti nel Porto di Napoli, siti soggetti a bonifica d'interesse nazionale.

13) Dragaggio urgente di parte dei fondali portuali e refluimento nella cassa di colmata in località Vigliena - 1° lotto.

14) Servizi di ingegneria relativi all'adeguamento darsena di Levante a terminal contenitori.

15) Servizi di ingegneria per gli interventi previsti nel P.O.T. nonché degli studi d'impatto ambientale e rimodulazione del nuovo P.R.P.

Infrastrutture finalizzate alle "Autostrade del mare"

Il PRP prevede interventi finalizzati anche allo sviluppo delle Autostrade del Mare, con particolare riferimento ai servizi verso la Sicilia e gli altri porti del Mediterraneo, in termini di accosti e di aree a terra dedicate.

Le principali modifiche del Piano sono previste nella zona di Levante laddove, la delocalizzazione del terminal Petroli, dall'attuale posizione all'interno del porto all'esterno della diga foranea Duca d'Aosta, consente, tramite il tombamento della darsena Petroli, il prolungamento della banchina di Levante.

La nuova banchina di Levante unitamente alla retrostante colmata saranno interamente dedicate al traffico commerciale contenitori. La conseguente delocalizzazione del traffico contenitori attualmente presenti alle calate Granili, Pollena e molo Bausan consentirà la destinazione delle stesse al traffico passeggeri e merci (Ro - Pax e Ro - Ro) con un incremento del numero degli accosti dedicati alle navi Ro - Pax e Ro - Ro (4 se di grandi dimensioni 6 se di piccole e grandi dimensioni), ed una superficie a terra dedicata di circa 153.324 m².

Security

Nel corso dell'anno 2013 è giunto a termine il progetto relativo alla sala di videosorveglianza con la consegna della seconda trince di telecamere, unitamente al sistema automatico di rilevamento accesso ai varchi portuali.

Le telecamere relative alla seconda trince consegnata si interfacceranno con il sistema di rilevazione targhe che è in via di perfezionamento. Attualmente presso la Sala di Videosorveglianza vengono impiegati dipendenti dell'Ufficio Security dell'Ente che coadiuvano il personale di Guardie Particolari Giurate.

Le finalità perseguite mediante l'attivazione del sistema di videosorveglianza sono del tutto conformi alle funzioni istituzionali attribuite all'Autorità Portuale ai sensi della Legge n. 84/94, del Reg. EU 725/04 e dalla parte "A" del Codice I.S.P.S. in tema di sicurezza delle navi e dei traffici marittimi.

Nel corso dell'anno 2013 si è proceduto alla revisione quinquennale, così come previsto dall'art. 3.6 del Regolamento (CE) 725/04 del Piano di Security del porto, mediante nuova rielaborazione della valutazione dei rischi dell'intero porto. Tale valutazione è stata approvata dalla Capitaneria di Porto di Napoli.

Infine, sono stati avviati alcuni procedimenti relativi alla security degli impianti portuali presente nel Porto di Castellammare di Stabia e il procedimento relativo al piano di sicurezza del porto.

Finanziamenti comunitari

Per quanto riguarda l'attività infrastrutturale, sulla base della rendicontazione effettuata per gli interventi ammessi al cofinanziamento comunitario sui fondi FESR - Legge 413/98 - DM 27.10.1999 - i progetti di riutilizzo finanziati con le risorse "rinvenienti" dai rimborsi dei progetti volano del PON Trasporti 2000/2006 sono i seguenti:

- adeguamento Nuova Darsena a terminal contenitori, mediante colmata - Nuovo circuito di presa acqua di raffreddamento per la centrale di Napoli Orientale e misure di sicurezza di emergenza della falda ai fini del D.M. 471/99 - importo finanziamento e progetto € 12.012.801,52;
- consolidamento banchina levante molo V. Emanuele - importo finanziamento € 4.200.000,00, importo progetto € 16.600.000,00.

Gestione del demanio

La circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Napoli, individuata con D.M. 6 aprile 1994 e compresa tra la località La Pietra e la località Pietrarsa, con successivo D.M. 18 settembre 2006 è stata estesa al porto di Castellammare di Stabia.

A tutto il 2013 sono vigenti complessivamente n. 356 concessioni di cui:

n° 241 in ambito portuale di Napoli;

n° 49 in ambito portuale di Castellammare di Stabia;

n° 25 in ambito portuale di Mergellina;

n° 41 in ambito demaniale Petroli.

Sussistono, inoltre, n° 182 occupazioni allo stato non disciplinate con atto di concessione (occupazioni di fatto) per le quali sono in corso, anche se da tempo, procedure amministrative per la relativa sanatoria. Prevalentemente trattasi di concessioni per le quali non è intervenuto il richiesto rinnovo per motivazioni diverse.

L'attività di controllo del demanio marittimo, in contrasto all'abusiva occupazione ed alle occupazioni irregolari di beni demaniali marittimi, ha visto per l'anno 2013 l'emissione di n. 8 ingiunzioni di sgombero, non solo a seguito di notizie di reato, anche a carico di ignoti, per abusiva occupazione di beni del demanio marittimo, ma anche a seguito di conclusione di un procedimento di decadenza del titolo concessorio rilasciato, ex art. 47 C. N., a seguito di inadempienza degli obblighi del concessionario (mancata corresponsione dei canoni).

Inoltre, si è proseguita l'attività procedimentale volta alla regolarizzazione in sanatoria, mediante il rilascio di titoli concessori delle occupazioni di beni demaniali marittimi in possesso dei requisiti, sia tecnico-amministrativi che contabili. Parallelamente, laddove tali requisiti non sono stati riscontrati, è stato

avviato il procedimento volto alla dichiarazione di decadenza della concessione ai sensi dell' art. 47 C. N..

In data 11.04.2013 è stato notificato all'Autorità Portuale di Napoli il decreto di sequestro preventivo della Procura della Repubblica di Napoli relativo all'area di colmata affidando la custodia giudiziaria al Presidente del Consiglio di Amministrazione della Soc. Bagnolifutura S.p.A. Pertanto, a seguito di ciò l'Autorità Portuale ha provveduto a sospendere l'efficacia della concessione demaniale marittima n.14/2013 rilasciata dalla Cooperativa C. Salvatore da adibire a punto di sbarco/imbarco di mitili alla radice del pontile Sud in località Bagnoli (Colmata).

Nel corso del 2013 l'Autorità Portuale è stata nominata custode giudiziario dei beni demaniali marittimi oggetto del Decreto di sequestro preventivo emesso dalla Procura della Repubblica di Napoli, relativamente a specchi acquei, ponendo in essere la disposta attività volta ad assicurare senza soluzione di continuità il servizio di ormeggio.

La gestione dei beni demaniali marittimi ha determinato, per l'anno 2013, imposizione per canoni pari a € 12.912.812,22.

Nell'anno 2013 sono stati introitati canoni demaniali per € 7.671.151,56. Tale importo comprende anche le rate corrisposte per canoni pregressi e per i quali l'Ente ha proceduto ad un piano di recupero attraverso la rateizzazione delle somme dovute.

Tasse portuali

Per l'anno 2013 sono stati fatturati, complessivamente per i porti di Napoli e di Castellammare di Stabia, € 2.837.086,86 per diritti di security, ed € 177.088,62 per diritti di approdo.

Operazioni e servizi portuali - lavoro portuale temporaneo-autorizzazioni

I soggetti autorizzati allo svolgimento delle operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 84/94 sono i seguenti:

1. CAMPANIA NOLEGGI SRL
2. T. I. N. (TERMINAL INTERMODALE NOLA) SPA
3. LOGISTICA PORTUALE L. P. SRL
4. SIMM SPA
5. MERISMAR SRL
6. MAGAZZINI GENERALI SILOS FRIGORIFERI SPA
7. COGEMAR INT'L SRL
8. TERMINAL FLAVIO GIOIA SPA
9. DE LUCA & C SRL

10. SOTECO SRL
11. CONATECO SPA
12. COMPAGNIA MARITTIMA MERIDIONALE SRL
13. TERMINAL TRAGHETTI NAPOLI SRL
14. SNAV SPA
15. MAGAZZINI TIRRENI SRL
16. AERRE COSTRUZIONI SRL

I soggetti autorizzati allo svolgimento dei servizi portuali ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 84/94 sono i seguenti:

1. GENPA sas
2. Ditta Giovanni Acampora
3. Fumigat srl
4. START srl
5. Trasporti Marittimi Luise
6. Turitransport srl
7. AERRE COSTRUZIONI Srl

Quest'ultima autorizzata per il porto stabiese.

Denominazione del soggetto autorizzato alla prestazione di lavoro temporaneo ai sensi dell'art. 17 (commi 2 o 5) e dell'art. 21, comma 1, lett. b) della Legge n. 84/94

Per quanto attiene all'attività di fornitura di lavoro temporaneo di cui all'art. 17 della legge 84/94, il soggetto abilitato è l'impresa "CULP", il cui organico è di n. 77 unità.

Il numero delle giornate lavorate nel corso dell'anno 2013 è stato pari a 11.285.

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

In ordine all'attività svolta dall'Autorità portuale di Napoli nell'anno 2013, l'Organo di controllo segnala un generale rallentamento della ordinaria attività gestionale da ricondurre, presumibilmente, alle indagini da parte della Guardia di Finanza cui è stato sottoposto l'Ente.

AUTORITA' PORTUALE DI NAPOLI							
RENDICONTO GENERALE 2013							
ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2013/2012		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2013/2012
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	25.038.406	92,7%	23%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	10.104.418	62,1%	-5%
Canoni demaniali	12.912.811	47,8%	12%	Uscite per gli organi dell'Ente	205.286	1,3%	-24%
Tasse	7.891.570	29,2%	55%	Uscite per il personale	7.815.018	48,0%	-4%
Altri redditi e proventi	885.911	3,3%	-4%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	2.084.114	12,8%	-6%
Vendita di beni e prestazione di servizi	3.348.114	12,4%	20%	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	589.478	3,6%	127%
CONTRIBUTI CORRENTI	1.282.877	4,7%	413%	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	4.124.425	25,3%	1%
Stato	0	0,0%	-	ALTRE USCITE CORRENTI	1.456.247	8,9%	50%
Regione	0	0,0%	-	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	16.274.568	48,4%	2%
Province e Comuni	1.282.877	4,7%	413%	ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%	-
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	RISCOSSIONE DI CREDITI	127.946	1,3%	-96%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	691.533	2,6%	-39%	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	7.655.996	80,0%	-10%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	27.012.816	66,6%	25%	Stato per opere	0	0,0%	-100%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%	-	Stato per manutenzioni straordinarie	7.655.996	80,0%	-9%
RISCOSSIONE DI CREDITI	127.946	1,3%	-96%	Regione	0	0,0%	-
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	7.655.996	80,0%	-10%	Province e Comuni	0	0,0%	-
Stato per opere	0	0,0%	-100%	Altri enti pubblici	0	0,0%	-
Stato per manutenzioni straordinarie	7.655.996	80,0%	-9%	ENTRATE DA PRESTITI	1.791.055	18,7%	85%
Regione	0	0,0%	-	Mutui	0	0,0%	-
Province e Comuni	0	0,0%	-	Altri debiti finanziari	1.791.055	18,7%	85%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	9.574.997	23,6%	-22%
ENTRATE DA PRESTITI	1.791.055	18,7%	85%	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	3.957.993	9,8%	-3%
Mutui	0	0,0%	-	TOTALE ENTRATE	40.545.806	100%	6%
Altri debiti finanziari	1.791.055	18,7%	85%	TOTALE RESIDUI ATTIVI	180.609.896	100%	-32%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	9.574.997	23,6%	-22%	di parte corrente	32.864.995	18%	-6%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	3.957.993	9,8%	-3%	in conto capitale	144.258.595	80%	-37%
TOTALE ENTRATE	40.545.806	100%	6%	di partite di giro	3.486.306	2%	-4%
TOTALE RESIDUI ATTIVI	180.609.896	100%	-32%	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	13.289.936	39,5%	-0,2%
di parte corrente	32.864.995	18%	-6%	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	4.048.735	12,0%	-1%
in conto capitale	144.258.595	80%	-37%	TOTALE USCITE	33.613.239	100%	1%
di partite di giro	3.486.306	2%	-4%	TOTALE RESIDUI PASSIVI	229.937.228	100%	-25%
Risultato d'amministrazione	88.319.602			di parte corrente	5.090.668	2,2%	-26%
Risultato finanziario	6.932.567			in conto capitale	224.559.268	97,7%	-25%
Risultato economico	3.961.076			di partite di giro	287.292	0,1%	-48%
Patrimonio netto	165.430.265						

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2012	1,92
2013	2,48

VELOCITA' DI RISCOSSIONE CREDITI CORRENTI - somme rimosse/somme accertate+residui attivi iniziali

Varia da zero, nessuna riscossione, ad uno, completa riscossione di quanto accertato.

2012	0,36
2013	0,37

VELOCITA' DI PAGAMENTO DEBITI CORRENTI - somme pagate/somme impeginate+residui passivi iniziali

Varia da zero, velocità nulla con impegni non realizzati, ad uno, velocità massima con completa realizzazione degli impegni.

2012	0,70
2013	0,68

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI PASSIVI - residui passivi a fine esercizio/ impegni di competenza+residui iniziali

Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui passivi.

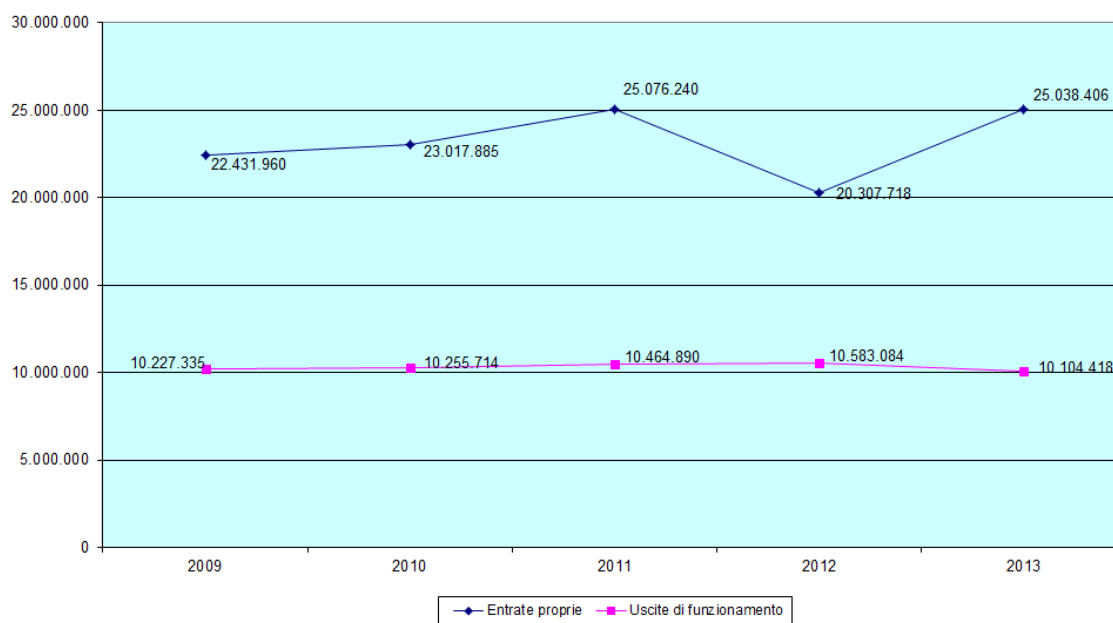
2012	0,87
2013	0,67

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI ATTIVI - residui attivi a fine esercizio/ accertamenti di competenza+residui iniziali

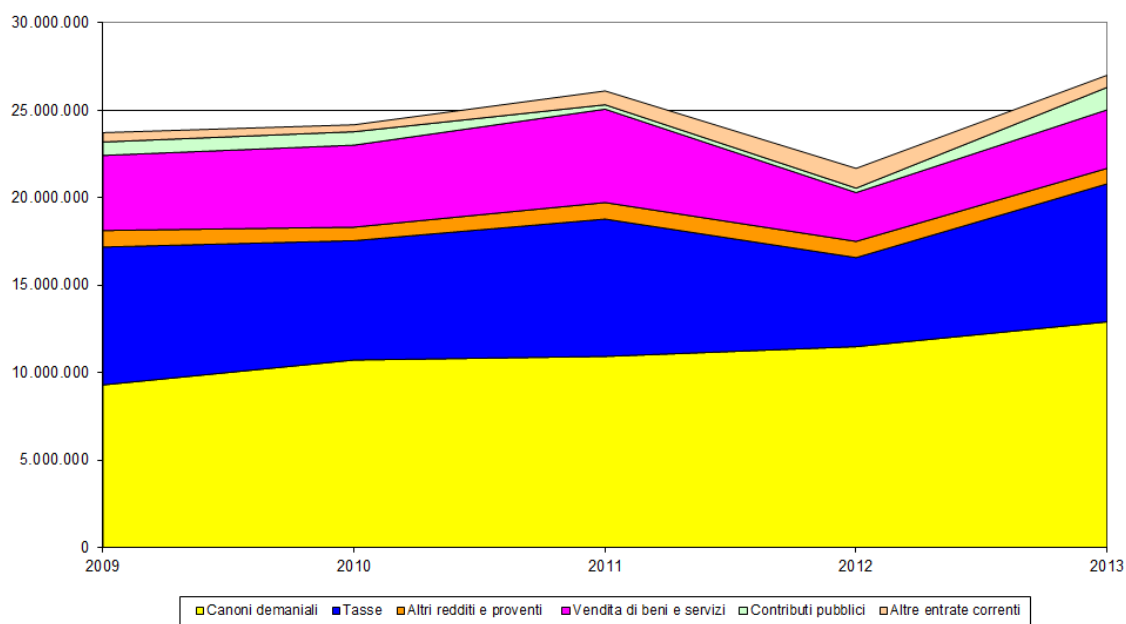
Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui attivi.

2012	0,85
2013	0,59

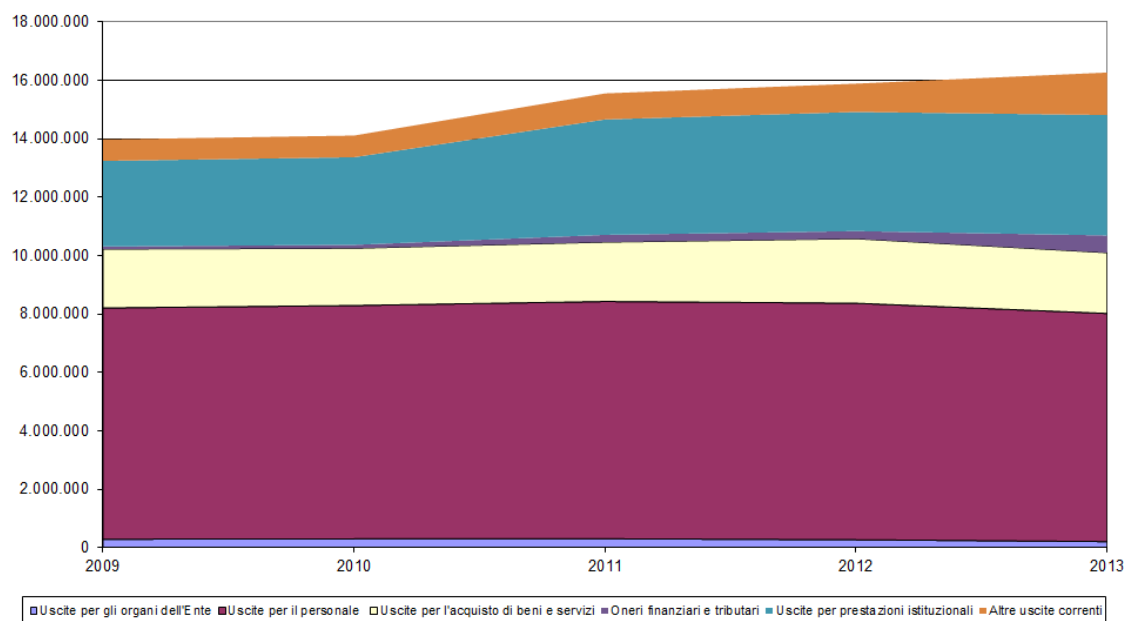
AP Napoli. Entrate proprie e uscite di funzionamento. Anni 2009-2013



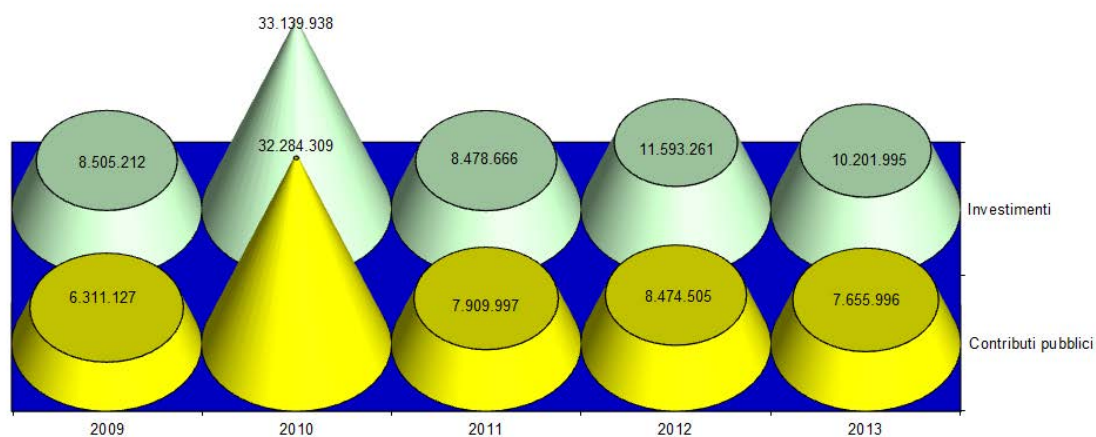
AP Napoli. Andamento delle entrate correnti. Anni 2009-2013



AP Napoli. Andamento delle uscite correnti. Anni 2009-2013



AP Napoli. Contributi pubblici di parte capitale e uscite per investimenti. Anni 2009-2013



AUTORITA' PORTUALE DI NAPOLI E CASTELLAMARE DI STABIA

PORTO DI NAPOLI

Concessioni demaniali anno 2013

FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	AREE SCOPERTE	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE	
	numero	mq	mq	mq	mq	mc	mq	mc
COMMERCIALE	11	162	0	288	184	0	1.881	0
Terminal operators								
Attività commerciali	11	162		288	184		1.881	
Magazzini portuali								
SERVIZIO PASSEGGERI								
INDUSTRIALE	8	40	0	138	5.057	0	2.748	0
Attività industriali								
Depositi costieri	1				450			
Cantieristica	7	40		138	4.607		2.748	
TURISTICA E DA DIPORTO	15	613	28.740	472	570	0	570	0
Attività turistico ricreative	5	540	315	345	570		570	
Nautica da diporto	10	73	28.425	127				
PESCHERECCIA	2	241	182.579					
INTERESSE GENERALE	0	0	0	0	0	0	0	0
Servizi tecnico nautici								
Infrastrutture								
Imprese esecutrici di opere								
VARIE	22	3.804		239	12.801		1.539	
TOTALE GENERALE	58	4.860	211.320	1.137	18.612	0	6.738	0

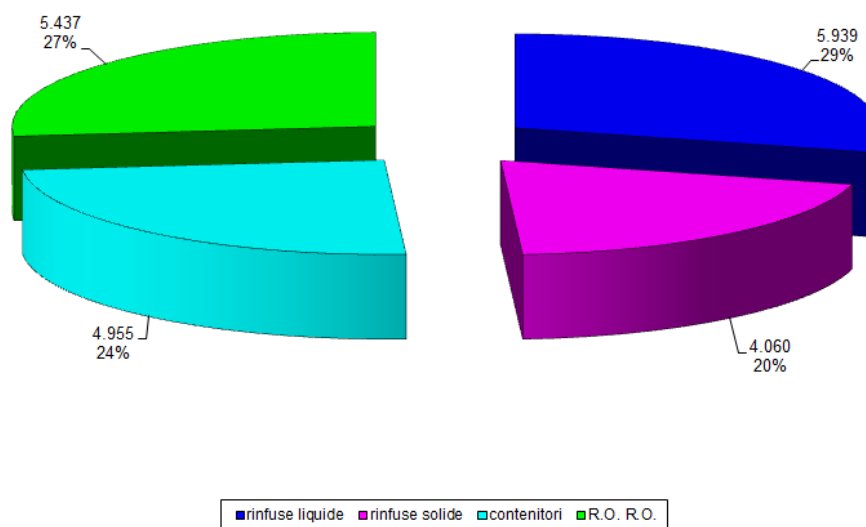
AUTORITA' PORTUALE DI NAPOLI E CASTELLAMARE DI STABIA

PORTO DI CASTELLAMARE DI STABIA

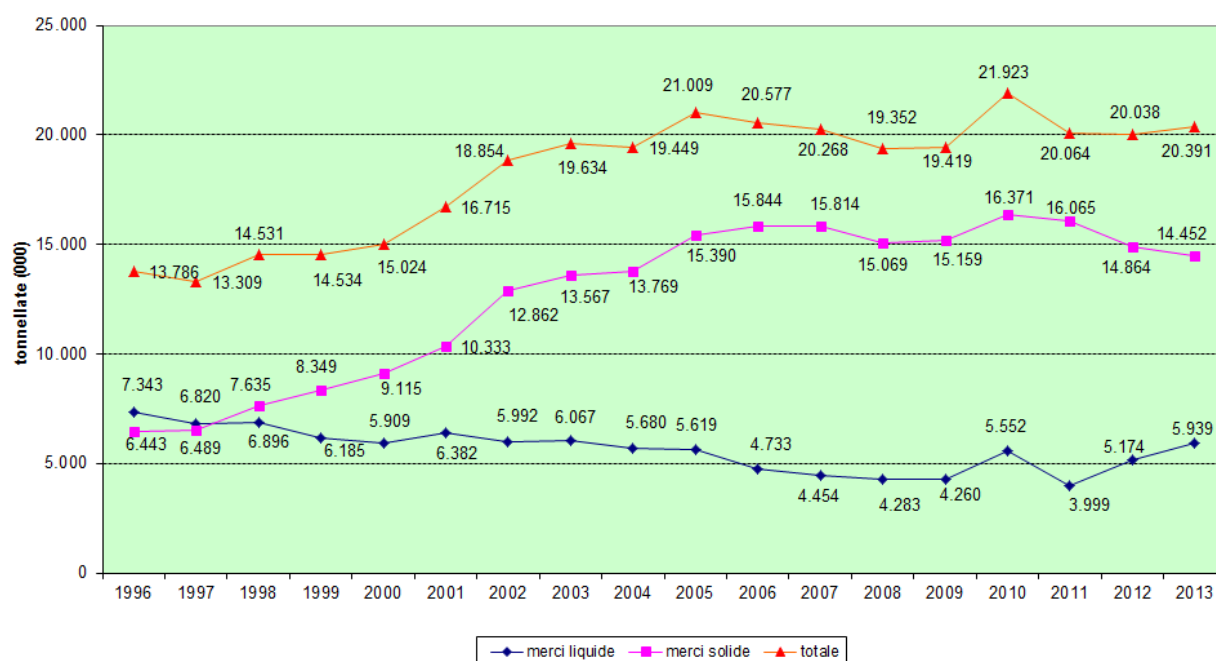
Concessioni demaniali anno 2013

FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	AREE SCOPERTE	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE	
	numero	mq	mq	mq	mq	mc	mq	mc
COMMERCIALE	0	0	0	0	0	0	0	0
Terminal operators								
Attività commerciali								
Magazzini portuali								
SERVIZIO PASSEGGERI								
INDUSTRIALE	0	0	0	0	0	0	0	0
Attività industriali								
Depositi costieri								
Cantieristica								
TURISTICA E DA DIPORTO	2	1.459	17.485	68	0	0	1.531	0
Attività turistico ricreative								
Nautica da diporto	2	1.459	17.485	68			1.531	
PESCHERECCIA	4		142.726					
INTERESSE GENERALE	0	0	0	0	0	0	0	0
Servizi tecnico nautici								
Infrastrutture								
Imprese esecutrici di opere								
VARIE								
TOTALE GENERALE	6	1.459	160.211	68	0	0	1.531	0

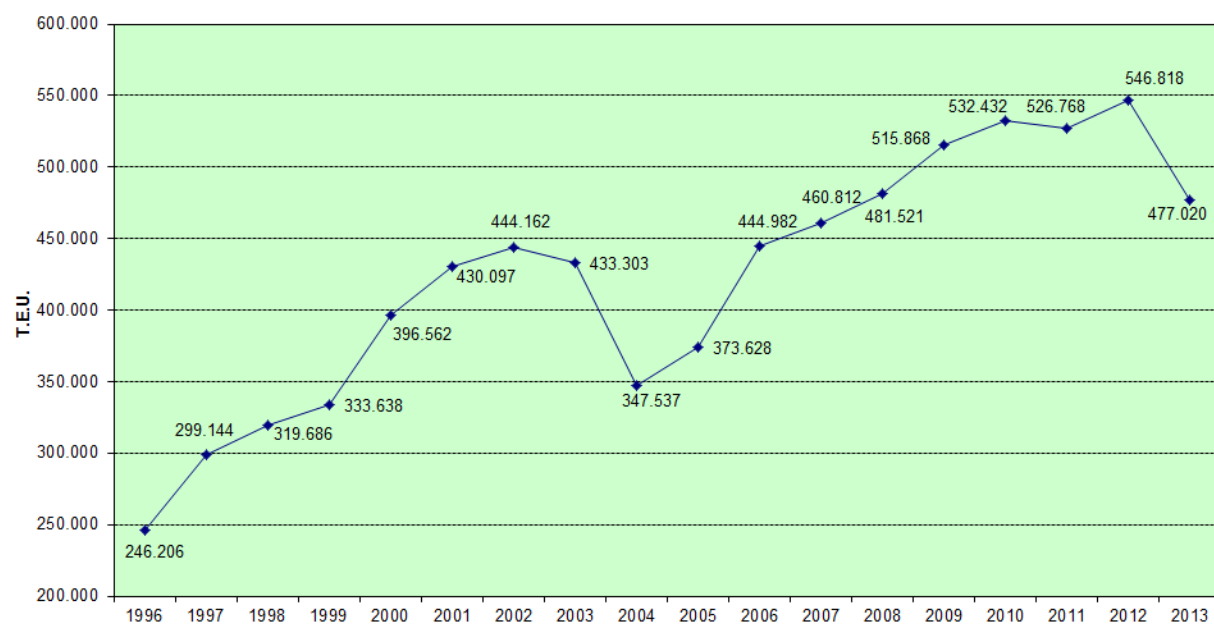
AP Napoli - Merci movimentate distinte per tipologia - Anno 2013
tonnellate(000)



AP Napoli - Merci movimentate distinte in liquide e solide - Anni 1996-2013



AP Napoli - Contenitori movimentati - Anni 1996-2013



OLBIA E GOLFO ARANCI

Stazione Marittima- Isola Bianca 07026 Olbia (SS)

ap.olbiagolfoaranci@tiscali.it

www.olbiagolfoaranci.it

<i>Presidente:</i>	<i>Dr. Paolo Piro</i>	<i>(dal 09.07.09 – 22.07.2013)</i>
<i>Commissario</i>	<i>Sig. Fedele Sanciu</i>	<i>(dal 06.09.2013)</i>
<i>Segretario Generale:</i>	<i>Ing. Carlo Guglielmi</i>	<i>(dal 26.09.11)</i>

Aspetti organizzativi

L'Ente ha svolto la propria attività istituzionale grazie al lavoro della Segreteria tecnico operativa, la cui strutturazione è delineata dalla pianta organica approvata ai sensi dell'art 10, comma 5, della legge 28 gennaio 1994, n. 84.

In data 10 luglio 2013, con deliberazione n. 11, il Comitato portuale ha approvato una modifica alla pianta organica della suddetta Segreteria, ad invarianza delle previsioni di spesa consolidate, secondo una diversa distribuzione degli uffici.

In data 20.12.2013, con delibera n. 19, il Comitato portuale ha approvato una nuova modifica della pianta organica.

Al termine dell'esercizio 2013 risultavano in servizio n. 37 dipendenti, di cui 2 a tempo determinato, oltre il Segretario Generale, rispetto ai 34 dipendenti in servizio al 31.12.2012, secondo il prospetto di seguito indicato:

PIANTA ORGANICA AL 31 DICEMBRE 2013

POSIZIONI	PIANTA ORGANICA APPROVATA	COPERTURA EFFETTIVA DELL'ORGANICO
DIRIGENTI	3	3
QUADRI	9	4+1*
IMPIEGATI	33	28+1*
Totali	45	35+2*

* a tempo determinato

Nel corso dell'esercizio 2013, in prosecuzione dei progetti avviati nell'anno precedente, sono stati implementati i sistemi informatici mirati all'ottimizzazione delle pratiche amministrative dell'Ente, con particolare attenzione ai software di gestione del protocollo informatico e della corrispondenza in entrata ed in uscita.

Per quanto riguarda lo scalo dell'Isola Bianca, nel corso dell'anno in esame, si segnala l'entrata in funzione del nuovo sistema di connettività in fibra ottica, che garantirà all'Ente la possibilità di trasferire e ricevere dati più velocemente e

di porre le basi per future implementazioni informatiche a servizio della portualità.

In ambito di innovazione e adeguamento alle recenti normative ministeriali è stato, inoltre, introdotto il nuovo albo pretorio, interamente realizzato “in house” e con l’ausilio di software open source, che garantirà maggiore trasparenza degli atti redatti dall’Ente.

Come per gli anni precedenti, infine, per tutto il personale dipendente è stata garantita la verifica e l’aggiornamento dei sistemi informatici, tramite scansioni automatiche e salvataggi continui su server.

Attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto

Il Nuovo Piano Regolatore Portuale di Olbia parte nei suoi studi preliminari nell’anno 2003. Nel 2006, il Presidente, in collaborazione con il Provveditorato alle OO.PP., ha dato impulso alla definitiva redazione del Piano impegnando, anche, le necessarie somme per la sua redazione. Successivamente, nel 2008, i piani sono stati inviati ai Comuni per la prescritta intesa. Nel Luglio del 2010, pervenute le intese con i Comuni, il Comitato portuale ha adottato il nuovo PRP dei porti di Olbia e Golfo Aranci. All’attualità, si sta sottoponendo il PRP ad una valutazione ambientale strategica, ai sensi della normativa oggi vigente.

La procedura futura prevede la pubblicazione del Piano, integrato con il rapporto ambientale per la fase di informazione e consultazione con il pubblico. Purtroppo, la società incaricata ad assistere l’Ente nella procedura di VAS non ha fornito il Rapporto Ambientale secondo i dettami di legge ed in base a quanto emerso nell’incontro di scoping dell’aprile 2012, dilatando, di fatto, i tempi necessari alla procedura di approvazione del nuovo piano. Il Comitato portuale, con Delibera nr. 13, del 10 luglio 2013, su suggerimento dell’Avvocatura Distrettuale, ha deliberato la risoluzione consensuale del contratto con la società incaricata, dando mandato al Segretario Generale di riaffidare l’incarico per la prestazione di servizi per la procedura di VAS in corso.

Per la redazione del Piano Regolatore Portuale di Porto Torres, l’Ente ha deciso di svolgere la VAS contestualmente alla formazione del Piano stesso. Per tale motivo, ha compilato delle linee guida per la redazione del PRP, attivato una intesa preliminare con il Comune Turritano ed adottato le linee guida per la redazione del PRP nella riunione del Comitato portuale del 02/07/2012. Con nota del 07/09/2012 l’Ente ha avviato con la Regione Autonoma della Sardegna la procedura di VAS del Piano e, il 24 giugno 2013, si è svolto, a Porto Torres, l’incontro di scoping per definire, con gli Enti competenti, i contenuti del rapporto ambientale. All’attualità sono in corso di valutazione i contributi pervenuti da alcuni Enti competenti in materia ambientale.

In merito allo stato di attuazione del vigente P.O.T., l'Ente, nella revisione del Piano Operativo Triennale, ne ha analizzato lo stato di attuazione, ridefinendone le linee strategiche al fine di concretizzare pienamente quel programma di sviluppo che il Comitato portuale ha riassunto nel documento programmatico.

In generale, si può sicuramente affermare che l'esecuzione, per l'anno 2013, del P.O.T. può considerarsi in gran parte attuata, trovando i propri limiti in una congiuntura economica sfavorevole, in lunghi tempi per l'approvazione di piani e progetti, in una ormai ristretta pianta organica.

Nei porti rientranti nella circoscrizione dell'Autorità portuale, Olbia, Golfo Aranci e Porto Torres, il traffico registra complessivamente una flessione del 16,17%, con movimentazioni pari a 7,3 milioni di tonnellate.

Tale flessione è generalizzata: le rinfuse liquide, che costituiscono una quota minore di traffico (8% del totale), calano del 18,23% (0,565 milioni di tonnellate) mentre le merci solide registrano una contrazione del 15,99% con 6,735 milioni di tonnellate movimentate.

La principale tipologia movimentata continua ad essere quella costituita dalle merci Ro-Ro che rappresentano il 69% del complesso, mentre il restante 23% è costituito dalle rinfuse solide.

Anche per quanto riguarda i passeggeri, la situazione non è migliore; tale traffico riporta un peggioramento del 7,48% (3.660.136 unità).

Il trend stabile del mercato crocieristico sui tre porti del Nord Sardegna e, nel contempo, la necessità di un maggiore contenimento della spesa hanno spinto l'Ente a ridurre, rispetto al passato, il budget disponibile per le attività promozionali. Ciò nonostante, è stato comunque possibile garantire importanti attività mirate al rilancio e al potenziamento dei traffici esistenti. In linea con il passato, è stata garantita la presenza, seppur limitata alla sola figura del Presidente, al Seatrade Cruise Shipping Convention di Miami, prevista, come ogni anno, nella seconda settimana del mese di marzo. Occasione, questa, per stabilire fondamentali contatti con le compagnie armatoriali e incidere sulla programmazione futura degli itinerari e degli scali, i cui risultati sono ben evidenti nel calendario crocieristico 2013 (118 navi) e 2014 (114 navi provvisorie).

Sempre in ambito fieristico, seppure senza il supporto di un proprio stand espositivo, l'Autorità portuale ha partecipato alla biennale del crocierismo europeo, il Seatrade Europe, che si è svolto nel mese di settembre ad Amburgo.

Nel mese di giugno, l'Ente ha confermato la sua presenza alla quarantaduesima assemblea generale di MedCruise, tenutasi dal 12 al 15 giugno a Funchal.

Per quanto concerne le attività interne dell'associazione, sono stati presentati importanti progetti di marketing come l'unione di tutte le portualità associate in una vetrina unica internazionale.

A margine dell'assemblea e delle tavole rotonde di confronto tra porti e compagnie, l'Ente ha partecipato agli appuntamenti di "Business to Business" (B2B) con i rappresentanti dei gruppi armatoriali: il responsabile "Port Operation & Guest Port Services" per Europa, Medio Oriente e Africa di Royal

Caribbean Adam Sharp, il “Senior General Manager – Marine Operation” della Core Marine Limited, che ha rilevato il gruppo Louis Cruise, Vassilios Gazikas ed il vicepresidente della Pullmantur, Eduardo Lopez Puertas.

Tra le altre attività relative alla promozione, si segnala l’acquisto di 1500 copie di un volume illustrativo dell’offerta del territorio, denominato Perle del Nord Sardegna ed edito da Gelsomino Iniziative Editoriali, che è stato personalizzato con prefazione, logo dell’Ente e reso funzionale alle attività di marketing dell’Autorità Portuale.

Sempre nel corso del 2013, più precisamente l’11 dicembre, con l’Istituto Tecnico e per il Turismo di Olbia, Dionigi Panedda, è stato siglato un protocollo d’intesa che, attraverso la formula del tirocinio, previa formazione teorica sulle dinamiche del fenomeno delle crociere (avviata nel mese di gennaio 2014), permetterà agli studenti meritevoli di essere coinvolti, nella veste di guide turistiche a titolo gratuito, in un progetto di accoglienza in città, tra i monumenti del centro storico e i momenti di shopping.

Servizi di interesse generale

Ai sensi del D.M. 14 novembre 1994, punto 1, i servizi di interesse generale svolti dall’Ente sono stati:

- servizi di illuminazione
- servizi di pulizia e raccolta dei rifiuti
- servizio idrico
- servizi di manutenzione e riparazione
- stazioni marittime passeggeri
- servizi informatici e telematici
- servizi comuni al settore industriale e al settore commerciale del porto.

Al fine di affidare l’incarico per lo svolgimento dei suddetti servizi, l’Ente, in base alla vigente normativa, ha pubblicato sul BURAS, parte terza, un avviso per una preliminare indagine di mercato, finalizzata alla predisposizione dei bandi di gara pubblica. Con tale avviso, le imprese sono state invitate a fare conoscere il proprio interesse a partecipare alla procedura per i sotto indicati servizi di interesse generale:

- 1) servizio idrico (art. 1 lett. C), D.M. 14 novembre 1994), comprendente la gestione della rete idrica dei porti di Olbia, Golfo Aranci e Porto Torres e relativa manutenzione, nonché la fornitura idrica alle navi ed agli utenti portuali;
- 2) servizi comuni ai settori commerciali dei tre porti (art. 1 lett. G, D.M. 14 novembre 1994), riguardanti la gestione di parcheggi attrezzati e di strutture di supporto all’autotrasporto ed agli altri operatori ed utenti;
- 3) raccolta e smaltimento dei rifiuti conferiti dalle navi.

I servizi di manutenzione degli impianti elettrici e di illuminazione dei porti di Olbia, porto Cocciani e porto di Golfo Aranci sono stati assicurati dalla ditta

TARAS QUIRICO S.r.l. che, nelle more di aggiudicazione della nuova gara per il servizio di cui trattasi per il triennio 2013 – 2015, sono stati esteso fino al 19 maggio 2013 e successivamente dalla ditta FUMO S.r.l., aggiudicataria dell'appalto del nuovo appalto.

I servizi di pulizia, spazzatura e disinfezione giornaliera delle aree demaniali marittime portuali dei porti di Olbia, Cocciani e Golfo Aranci sono stati assicurati, nel corso del 2013, con gara pubblica indetta e aggiudicata nel 2010 dall'Ufficio Tecnico dell'Autorità portuale per il biennio 2010 – 2012, con scadenza contrattuale il 15.06.2012. Nelle more di aggiudicazione della nuova gara, per il servizio di cui trattasi riferito al triennio 2013-2015, il servizio è stato esteso fino al 30 giugno 2013.

I servizi di pulizia, spazzatura e disinfezione giornaliera delle aree demaniali marittime portuali del porto di Porto Torres sono stati assicurati, nel corso del 2013, con gara pubblica indetta e aggiudicata nel 2011 dall'Ufficio Tecnico dell'Autorità portuale per il biennio 2011 – 2012, con scadenza contrattuale il 31.05.2013.

La fornitura dell'energia elettrica per l'illuminazione del porto Isola Bianca, del porto Interno, del porto Cocciani, del porto di Golfo Aranci e di Porto Torres è effettuata da parte della Società EDISON ed è a carico dell'Ente.

Nel corso del 2013, la manutenzione degli impianti elettrici e di illuminazione nei porti di Olbia, porto Cocciani e porto di Golfo Aranci è stata regolarmente eseguita, fino a tutto giugno 2013, dalla ditta TARAS QUIRICO S.r.l., con sede a Olbia (via Petra Niedda, Z.I. Sett. 7), già aggiudicataria del servizio a seguito di procedura aperta. La fornitura dell'energia elettrica per l'illuminazione del porto Isola Bianca, del porto Interno, del porto Cocciani, del porto di Golfo Aranci e di Porto Torres è effettuata da parte della Società EDISON ed è a carico dell'Ente.

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali - Opere di grande infrastrutturazione

Di seguito è riportata la situazione e stato di avanzamento delle opere previste nel Programma triennale delle Opere pubbliche 2013/2015:

PORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIAMENTO	STATO
Porto Torres	Lavori di ristrutturazione Banchina Alto Fondale	€ 3.000.000,00	Fase di progettazione
Porto Torres	Lavori di messa a norma dell'impianto di illuminazione del porto industriale e commerciale	€ 500.000,00	Fase di progettazione

Porto di Olbia	Lavori per l'eliminazione delle sgrottature dei moli Isola Bianca	€ 300.000,00	Fase di avvio Gara
Porto di Olbia	Lavori di manutenzione straordinaria e sistemazione piazzali n. 4-5-6-7 del Porto Isola Bianca	€ 400.000,00	Fase di progettazione
Porto di Golfo Aranci	Lavori di completamento e manutenzione straordinaria del Porto Pescherecci e relative aree demaniali di accesso limitrofe	€ 1.000.000,00	Fase di verifica e validazione progettuale
Porto di Olbia	Lavori di sistemazione fondali attracchi moli dal 3 al 9	€ 160.715,70	Concluso

Di seguito è riportata la situazione e stato di avanzamento delle opere di grande infrastrutturazione previste nel Programma triennale delle Opere pubbliche 2013/2015:

PORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIAMENTO	STATO
Porto Torres	Lavori di costruzione darsena enti di stato - 2° lotto	€ 3.500.000,00	preliminare
Porto Torres	Sistema di site recovery ced AP Nord Sardegna	€ 200.000,00	preliminare
Porto Torres	Lavori di realizzazione del sistema infomobilità	€ 400.000,00	preliminare
Porto Torres	Lavori di realizzazione servizi igienici aree sterili	€ 200.000,00	conclusa
Porto Torres	Lavori di realizzazione del prolungamento dell'antemurale di ponente 1° lotto	€ 34.000.000,00	Progetto preliminare approvato
Porto di Olbia	Lavori di realizzazione Terminal Crocieristico, presso il Porto commerciale Isola Bianca	€ 5.060.000,00	Progetto preliminare approvato
Porto di Olbia	Lavori di completamento escavo moli 1 e 2 bis e relativa canaletta di accesso	€ 12.015.470,34	Sospeso per revoca finanziamento

Porto di Olbia	Lavori di completamento e messa in sicurezza aree ex cantiere Sep	€ 2.100.000,00	Progetto preliminare approvato
Porto di Golfo Aranci	Lavori di realizzazione del mercato ittico	€ 500.000,00	Progetto preliminare approvato
Porto di Olbia	Lavori di collegamento tra il viale dell'isola bianca e l'isola di mezzo	€ 500.000,00	Progetto preliminare approvato

Di seguito, è riportata la situazione e lo stato di avanzamento delle opere facenti parte dei precedenti Piani di Programmazione, per i quali è stata affidata, conclusa o risulta in corso l'esecuzione nell'anno 2013:

PORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIAMENTO	STATO
Porto Torres	Lavori di rimozione respingenti, smaltimento, sistemazione bordo banchina e posa i opera di nuovi respingenti banchina alti fondali, banchina di Riva e molo ASI	€ 900.000,00	Concluso
Porto Torres	Lavori di pavimentazione rotatoria parcheggio mezzi pesanti Moli di Ponente	€ 250.000,00	Concluso
Porto Torres	Lavori di Bonifica area ex cantiere navale Tranship.	€ 310.000,00	Concluso
Porto Torres	Lavori di recupero e smaltimento imbarcazioni affondate presso la darsena di servizio	€ 150.000,00	In Corso di realizzazione
Porto di Olbia	Lavori di rifacimento del manto bituminoso nei piazzali del Porto di Olbia molo Brin e molo Bosazza	€ 400.000,00	Concluso
Porto di Olbia	Lavori di rifacimento del manto bituminoso nei piazzali del Porto di Olbia molo Brin e molo Bosazza - Opere Complementari	€ 129.560,80	Concluso
Porto di Olbia	Porto Cocciani - Lavori di delimitazione aree di accesso ristretto	€ 150.000,00	Concluso
Porto di Olbia	Lavori di riqualificazione area adiacente alla pesa pubblica	€ 355.000,00	In corso di realizzazione

Porto di Olbia	Manutenzione straordinaria impianto antincendio porto industriale	€ 500.000,00	In corso di realizzazione
Porto di Golfo Aranci	Lavori di prolungamento del pontile est	€ 2.580.000,01	In corso di realizzazione

Security

La materia "security" è regolamentata principalmente dalla Convenzione SOLAS '74 - Capitolo XI-2, che rimanda al Codice Internazionale per la Sicurezza delle Navi e degli Impianti Portuali (I.S.P.S. Code), entrato in vigore dal 1° luglio 2004.

Sempre per quanto riguarda l'ambito nazionale, con D.M. n. 83/T in data 20.06.2007, è stato approvato il "Programma Nazionale di Sicurezza Marittima", il quale stabilisce in modo più approfondito le misure di sicurezza da adottarsi nei porti italiani soggetti alla normativa in argomento.

Un'ulteriore normativa è stata introdotta con la Direttiva Europea 2005-65-CE (Recepita con D.Lgs. 6 Novembre 2007, n. 203 - Attuazione della Direttiva relativa al miglioramento della sicurezza nei porti). Tale Direttiva prevede la redazione di una Valutazione di Sicurezza del Porto (la quale comprende quindi tutti gli impianti portuali individuati all'interno di un porto, e le eventuali parti comuni ritenute di interesse ai fini della sicurezza portuale) e del conseguente Piano di Sicurezza del Porto.

Per quanto riguarda il Porto di Olbia si è provveduto, come previsto dalla vigente normativa, a revisionare il Piano di Sicurezza del "Pontile Isola Bianca" il quale, dopo il previsto esame del Comitato di Sicurezza Portuale e successivamente all'ottenimento del visto della competente Prefettura di Sassari, è stato approvato dal Capo del Compartimento Marittimo di Olbia con Decreto n° 99/2013 in data 31.10.2013.

Analoga procedura è stata svolta per il Piano di Sicurezza dell'Impianto Portuale "Porto Commerciale" di Golfo Aranci, il quale è stato approvato con Decreto n° 100/2013 in data 31.10.2013. Per il Porto di Porto Torres, i piani di sicurezza relativi agli impianti portuali ivi individuati, sono stati approvati con Decreto n° 148/09 in data 17.04.2009 dalla Capitaneria di Porto di Porto Torres.

Già attivo a far data dal 1° Luglio 2005, giorno di estensione della normativa di sicurezza alle navi passeggeri adibite a navigazione nazionale (come, ad esempio, i normali traghetti), per il "Pontile Isola Bianca" ed il "Porto Cocciani" di Olbia e per il Porto Commerciale di Golfo Aranci viene svolto un servizio di vigilanza continuativa, avente compiti di controllo degli accessi e di ispezione dei veicoli e dei bagagli al seguito dei passeggeri in partenza da tali aree portuali.

A far data dal 1° Marzo 2009, analogo servizio è entrato in funzione per gli Impianti Portuali individuati presso il Porto di Porto Torres e non assentiti in concessione ai sensi dell'Art. 18 L. 84/94.

Nel servizio di sicurezza viene giornalmente impiegato, complessivamente per i tre porti, un numero variabile di Guardie Particolari Giurate, oscillante tra le 50 e le 70 unità in funzione dei volumi di traffico.

Con l'obiettivo di aumentare ulteriormente il grado di sicurezza nelle aree portuali soggette alla normativa in argomento, nonché di ottimizzare l'impiego del personale e di contenere i costi, l'Autorità Portuale di Olbia e Golfo Aranci ha realizzato un sistema integrato di sicurezza che comprende i sottoelencati impianti tecnologici:

- Control Room: al fine di coordinare correttamente il personale operante in ambito portuale, è stata predisposta, nella nuova sede dell'Ente, un'idonea sala di controllo, nella quale sono stati accentrati i sistemi di videosorveglianza e di controllo degli accessi. Sono in corso degli studi di fattibilità in merito al collegamento della predetta Control Room con la sede di Porto Torres.

- Apparato di videosorveglianza: è stato completato un sistema di videosorveglianza, contenente anche tecnologie per il controllo degli accessi, che opera in supporto al personale della vigilanza. Tale sistema integra tecnologie di motion - detection che generano allarmi automatici in caso di intrusioni in aree riservate. E' inoltre allo studio la possibilità di sfruttare i più recenti software di analisi dell'immagine al fine di individuare automaticamente oggetti potenzialmente pericolosi, quali bagagli abbandonati, pacchi sospetti, etc...

- Rete telematica: è in programma l'installazione di una rete telematica di adeguata capacità, principalmente di tipo wireless, che possa fornire un valido supporto al personale della sicurezza nonché agli altri operatori portuali per la trasmissione di tutti i dati utili allo svolgimento dei rispettivi compiti.

- Porto di Porto Torres: nelle banchine di recente costruzione, il Provveditorato Interregionale delle Opere Pubbliche, che ha curato i relativi lavori, ha predisposto alcuni impianti tecnologici (sistema di videosorveglianza, controllo degli accessi e strutture di supporto) che, oltre a permettere la realizzazione di una postazione di controllo locale, potranno essere integrati nei sistemi di sicurezza da poco realizzati presso la sede di Olbia i quali, prima di essere pienamente operativi, necessitano di completare il previsto iter di autorizzazione (in corso) presso l'Autorità Garante per la privacy.

Finanziamenti comunitari

In linea con le indicazioni del Piano dei Trasporti 2007 della Regione Sardegna, e nell'ottica del potenziamento dei collegamenti dello scalo di Porto Torres con il continente, l'Ente, con convenzione n. 05 del 09.04.2010 tra la Regione Sardegna - Assessorato ai Trasporti, ha avviato lo studio per la progettazione e

l'esecuzione dei lavori finalizzati alla realizzazione di una linea marittimo ferroviaria rivolta ai porti del nord ovest italiano, nello specifico lo scalo di Savona. Con un finanziamento europeo POR-FESR 2007-2013 di € 3,00 m, più una parte di fondi propri dell'Ente nel 2010, è stato redatto il progetto preliminare dell'intervento, approvato nel luglio 2010 dal Comitato Tecnico Amministrativo del Provveditorato alle OO PP per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna.

Nell'agosto successivo, ha avuto luogo la prima conferenza di servizi per l'approvazione del progetto preliminare.

Il successivo progetto definitivo è stato esaminato favorevolmente dal richiamato Organo Consultivo Tecnico nell'ottobre del 2010.

Conseguentemente, nell'ottobre dello stesso anno, è stato trasmesso al Ministero dell'Ambiente un piano di caratterizzazione per la sua approvazione, atteso che parte dell'intervento ricade all'interno di un Sito di Interesse Nazionale.

Nel marzo del 2011, la proposta progettuale, a seguito di alcune richieste di modifica del tracciato, è stata approvata dal Consiglio Comunale di Porto Torres.

Al 31.12.2013, si è in attesa della conclusione del procedimento relativo all'acquisizione del parere autorizzativo da parte del Ministero dell'Ambiente, atteso che l'intervento, come detto, ricade in area S.I.N., a valle delle numerose conferenze di servizi istruttorie svoltesi presso il richiamato Ministero.

E' nato, poi, un percorso virtuoso che ha consentito, oggi, all'Autorità portuale di partecipare in maniera diretta, come partner, a due importantissimi progetti comunitari transnazionali di valenza strategica, il Futuremed e l'Optimed.

Entrambi i progetti hanno l'obiettivo di contribuire a rafforzare i collegamenti tra i porti del Mediterraneo, attraverso la realizzazione di una nuova forma di cooperazione tra i diversi territori dei Paesi dell'arco latino del Tirreno e i Paesi della costa Sud del Mar Mediterraneo.

Gestione del demanio

Anche nell'anno 2013 la gestione del demanio marittimo ha dovuto fare i conti con la crisi economica ma, nonostante ciò, si inizia ad intravedere qualche segnale di ottimismo.

Si è manifestata, infatti, una volontà di ripresa degli investimenti da parte dei concessionari attraverso alcune richieste di nuove concessioni e/o di quelle già concesse.

Porto di Olbia

Durante l'anno 2013, si è proceduto a "rinnovare", per la durata di anni quattro, diverse concessioni demaniali marittime sia ad Olbia, Golfo Aranci che a Porto Torres.

Sono in corso di rilascio tutti gli atti di proroga sino al 31.12.2020 delle concessioni aventi finalità turistico-ricreativa e sportiva, nonché per la nautica da diporto (legge di stabilità 2013).

Sono stati attivati diversi *itinerari* istruttori per richieste di nuove concessioni, tra le quali si riepilogano i più significativi;

- Assoc. Canottieri Olbia - Zona via Escrivà ad Olbia, aree/specchi acquei destinati allo svolgimento della propria attività sportiva;
- PAK Khashimire Doner - aree demaniali a servizio propria attività commerciale di bar in Olbia - Piazza Crispi -
- Solmar Sas di Fabrizio MARRAS & C. - aree demaniali a servizio propria attività commerciale di bar in Olbia - Via Vittorio Emanuele II n° 7
- TRISSOLBIA S.p.A. - Olbia loc. Su Arrasolu - istanza di rinnovo concessione per anni quattro e aut. ex art. 24 Reg CN con contestuale richiesta assentimento specchio acqueo e modifica scopo della concessione da uso industriale ad uso base nautica (ex cantieristica);
- Rilasciata una nuova concessione, della durata di anni quattro, alla Olbia Food Drink & Beverage S.r.l. in Olbia Via Principe Umberto 5 - aree demaniali marittime per complessivi mq. 62,40 a servizio della propria attività di bar.

Infine, il Comune di Olbia ha presentato un progetto di massima per la realizzazione di un approdo turistico nell'ansa di Via Redipuglia e per il quale l'Autorità portuale di Olbia ha espresso un avviso favorevole di massima nelle more del previsto espletamento della procedure prevista dal D.P.R. 509/97.

Porto di Porto Torres

- Si è provveduto al rilascio di una licenza di sub ingresso per l'atto formale 01/99 assentita all'allora Società Acciaro e Parodi S.r.l. per un'area demaniale destinata allo stoccaggio di merci alla rinfusa, a favore della Shipping Mediterranean Sealog; al rinnovo per ulteriori quattro anni di numerose concessioni tra le quali, per importanza: Porto Commerciale - La Darsena di Nuvoli Lorenzo: un'area demaniale di mq 2,338,48 per mantenervi una base nautica; Zona Industriale Marina di Fiume Santo: un'area demaniale di mq 1.015,00 per attività di alaggio e varo imbarcazioni tramite Travel-Lift; Porto Commerciale - Cormorano S.r.l.: bar- tabacchi.
- Si è provveduto a rilasciare, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, un atto di anticipata occupazione per la gestione dell'approdo turistico di Porto Torres all'A.T.I. costituita dalle seguenti società: Assist S.r.l., Cantiere Navale Squeo Filippo e Planare S.r.l..

Gli introiti relativi ai canoni concessori dell'anno 2013 per i porti di Olbia e Golfo Aranci, allo stato degli atti dell'Ufficio, risultano essere pari ad € 2.688.478,82 a fronte di una richiesta di pagamento canoni per un importo di € 3.461.982,54.

Gli introiti relativi ai canoni concessori dell'anno 2013 per il porto di Porto Torres, sempre allo stato degli atti dell'Ufficio, risultano essere pari ad €

1.138.341,30 a fronte di una richiesta di pagamento canoni per un importo di € 1.192.150,40.

Al 31.12.2013, negli scali di Olbia e Golfo Aranci non sono presenti titolari di concessioni ex art.18.

Nel porto di Porto Torres esistono, invece, due concessioni ex art. 18: Società E.On. S.p.A. e Shipping Mediterranean Sealog s.r.l. già Società Acciaro & Parodi S.r.l..

Tasse portuali

L'Agenzia delle dogane ha comunicato i dati relativi all'anno 2013 che, raffrontati con quelli dell'anno 2012, espongono le seguenti risultanze contabili:

DESCRIZIONE	2012	2013
Gettito delle tasse portuali	€ 912.183,17	€ 984.403,73
Gettito della tassa di ancoraggio	€ 487.763,66	€ 730.475,10
TOTALE	€ 1.399.946,83	€1.714.878,83

E' tuttora difficile verificare la regolarità dei versamenti da parte dell'Agenzia delle Dogane di Sassari, in quanto gli stessi non espongono specifiche correlate al periodo ed al porto cui si riferiscono.

Operazioni e servizi portuali

Durante l'anno 2013, l'Ufficio Lavoro e Sicurezza Portuale ha svolto le proprie attività operando sia nell'ambito amministrativo che in quello operativo.

Le due Commissioni Consultive Locali, rispettivamente dei porti di Olbia e Golfo Aranci e del porto di Porto Torres, così come ricostituite nel 2011 ed integrate nel corso del 2011 e del 2012 con i rappresentanti della categoria degli spedizionieri e degli autotrasportatori, hanno continuato a svolgere regolarmente le proprie funzioni durante l'anno appena trascorso, fino al momento della loro scadenza, prevista per il mese di ottobre 2013. In previsione di tale termine, con il Decreto n. 84/2013 in data 15 luglio 2013, il Presidente dell'Autorità Portuale ha provveduto ad indire, per i giorni 23 e 24 settembre 2013, le elezioni dei rappresentanti dei lavoratori delle imprese portuali di cui agli artt. 16, 17, 18, con esclusione dei lavoratori delle imprese indicate al co.9-bis, e 21 della l.84/94 e dei dipendenti dell'Autorità Portuale in seno alle Commissioni Consultive locali dei porti di Olbia-Golfo Aranci e di Porto Torres. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dopo aver ricevuto gli esiti delle elezioni di cui sopra, ha provveduto ad emanare, in data 3 dicembre 2013, i

relativi decreti di ricostituzione delle Commissioni Consultive locali dei porti di Olbia-Golfo Aranci e di Porto Torres.

Anche il Comitato Igiene e Sicurezza di cui all'articolo 7 del d.lgs. 27 luglio 1999, n. 272, nella sua particolare rimodulazione prevista dal Decreto presidenziale n. 03/2010 del 18 gennaio 2010, ha continuato a svolgere le proprie attività consultive. Per quanto attiene l'affine organo istituito presso il sorgitore di Porto Torres, permangono le problematiche già evidenziate in passato, nonostante il diretto interessamento dell'Assessorato all'Igiene e Sanità della Regione Sardegna.

Il "Regolamento per l'esercizio delle operazioni e dei servizi portuali specialistici", reso esecutivo con l'Ordinanza n.05/2007 in data 23 luglio 2007 e s.m.i., individua un totale di undici servizi portuali specialistici, ovvero:

1. Pesatura e misurazioni delle merci;
2. Conteggio, marcatura e cernita delle merci;
3. Pulizia merci e ricondizionamento colli;
4. Pulizia ambito portuale;
5. Servizio navetta merci;
6. Trasferimento auto in polizza;
7. Controllo merceologico;
8. Riempimento, vuotatura e manutenzione contenitori;
9. Incolonnamento;
10. Noleggio a caldo di mezzi di sollevamento e traslazione;
11. Custodia, sorveglianza merci, vigilanza generica ed antincendio.

Per l'anno 2013, le imprese autorizzate allo svolgimento di servizi specialistici portuali, ai sensi dell'art. 16 della legge 84/94, sono state le seguenti:

Ambito portuale di Olbia-Golfo Aranci

1. Compagnia Portuale "Filippo Corridoni" coop. a r.l.
2. UNIMARE – Unione Agenti Marittimi S.r.l.

Ambito portuale di Porto Torres

1. Impresa Compagnia Portuale Porto Torres s.r.l.
2. SER.MAR. s.r.l.

La società FORSHIP s.p.a. ha presentato un'istanza di autorizzazione allo svolgimento di operazioni portuali in autoproduzione per il 2013, con scadenza al 31 dicembre del medesimo anno. Le attività oggetto dell'autorizzazione sono esclusivamente il rizzaggio ed il derizzaggio di mezzi guidati, da svolgersi nell'ambito portuale di Golfo Aranci, utilizzando il solo personale di bordo

Relazione del Collegio dei Revisori

L'organo di controllo, alla data di stesura del presente elaborato, non ha trasmesso la sua relazione.

AUTORITA' PORTUALE DI OLBIA E GOLFO ARANCI							
RENDICONTO GENERALE 2013							
ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2013/2012		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2013/2012
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	12.284.918	99,7%	-1%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	4.157.662	39,0%	17%
Canoni demaniali	4.871.315	39,5%	-1%	Uscite per gli organi dell'Ente	240.176	2,3%	-10%
Tasse	1.714.879	13,9%	22%	Uscite per il personale	3.461.708	32,5%	19%
Altri redditi e proventi	62.104	0,5%	-33%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	455.778	4,3%	17%
Vendita di beni e prestazione di servizi	5.636.620	45,8%	-6%	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	1.796	0,0%	75%
CONTRIBUTI CORRENTI	0	0,0%	-	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	6.106.365	57,3%	2%
Stato	0	0,0%	-	ALTRE USCITE CORRENTI	395.609	3,7%	-9%
Regione	0	0,0%	-	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	10.661.432	67,1%	7%
Province e Comuni	0	0,0%	-	ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%	-
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0,0%	-
ALTRE ENTRATE CORRENTI	32.841	0,3%	-70%	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	7.850.090	100,0%	-41%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	12.317.759	58,0%	-2%	Stato per opere	0	0,0%	-100%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%	-	Stato per manutenzioni straordinarie	7.605.090	96,9%	-35%
RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0,0%	-	Regione	0	0,0%	-100%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	7.850.090	100,0%	-41%	Province e Comuni	0	0,0%	-
Stato per opere	0	0,0%	-100%	Altri enti pubblici	245.000	3,1%	1638%
Stato per manutenzioni straordinarie	7.605.090	96,9%	-35%	ENTRATE DA PRESTITI	21	0,0%	-
Regione	0	0,0%	-100%	Mutui	0	0,0%	-
Province e Comuni	0	0,0%	-	Altri debiti finanziari	21	0,0%	-
Altri enti pubblici	245.000	3,1%	1638%	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	7.850.111	36,9%	-41%
ENTRATE DA PRESTITI	21	0,0%	-	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	1.083.444	5,1%	-8%
Mutui	0	0,0%	-	TOTALE ENTRATE	21.251.314	100%	-21%
Altri debiti finanziari	21	0,0%	-	TOTALE USCITE	15.900.236	100%	13%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	7.850.111	36,9%	-41%	TOTALE RESIDUI ATTIVI	12.557.072	100%	-21%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	1.083.444	5,1%	-8%	di parte corrente	8.491.653	68%	-5%
TOTALE ENTRATE	21.251.314	100%	-21%	in conto capitale	4.065.419	32%	-41%
TOTALE RESIDUI ATTIVI	12.557.072	100%	-21%	di partite di giro	0	0%	-100%
di parte corrente	8.491.653	68%	-5%	Risultato d'amministrazione	Risultato finanziario	Risultato economico	Patrimonio netto
in conto capitale	4.065.419	32%	-41%	59.069.340	5.351.078	17.831.955	62.693.036
di partite di giro	0	0%	-100%				

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2012	3,48
2013	2,95

VELOCITA' DI RISCOSSIONE CREDITI CORRENTI - somme rimosse/somme accertate+residui attivi iniziali

Varia da zero, nessuna riscossione, ad uno, completa riscossione di quanto accertato.

2012	0,55
2013	0,59

VELOCITA' DI PAGAMENTO DEBITI CORRENTI - somme pagate/somme impeguate+residui passivi iniziali

Varia da zero, velocità nulla con impegni non realizzati, ad uno, velocità massima con completa realizzazione degli impegni.

2012	0,73
2013	0,71

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI PASSIVI - residui passivi a fine esercizio/ impegni di competenza+residui iniziali

Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui passivi.

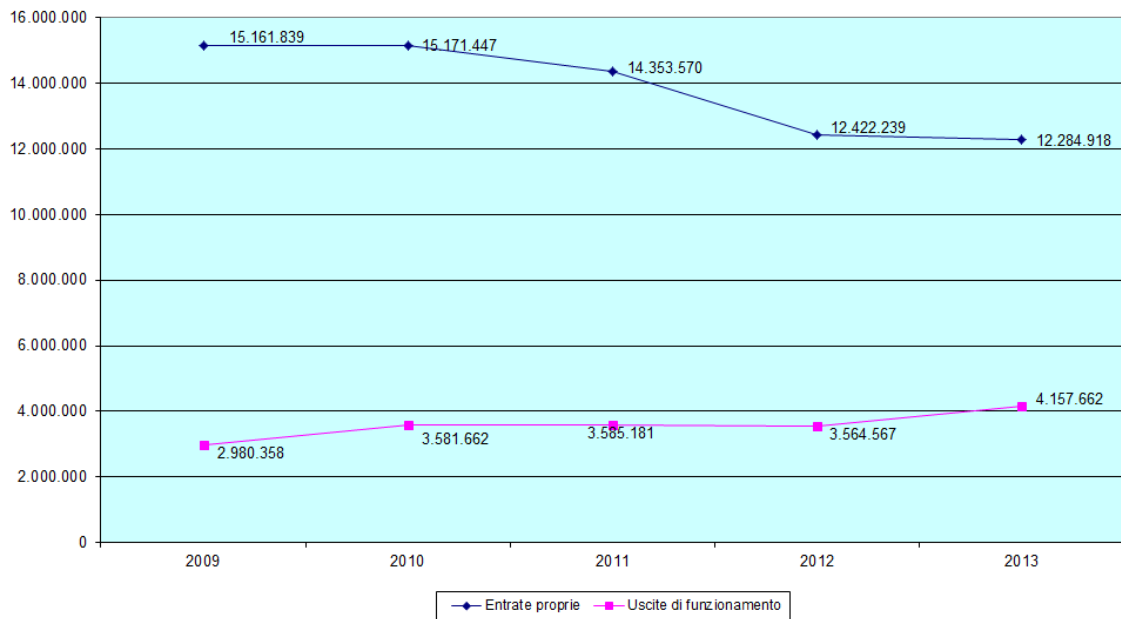
2012	0,52
2013	0,47

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI ATTIVI - residui attivi a fine esercizio/ accertamenti di competenza+residui iniziali

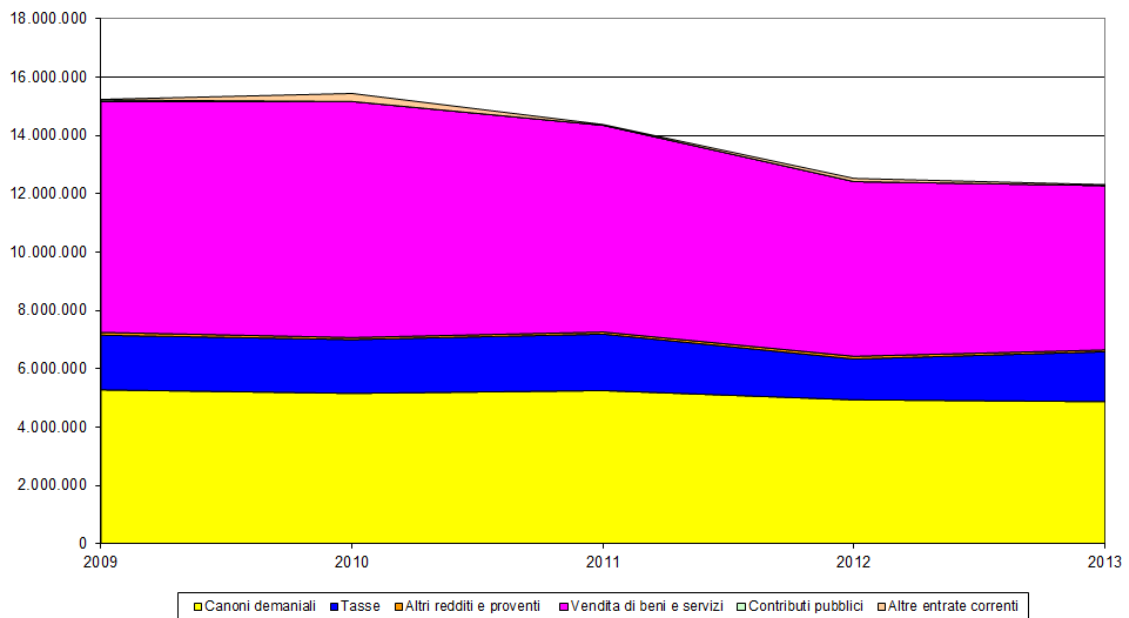
Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui attivi.

2012	0,37
2013	0,34

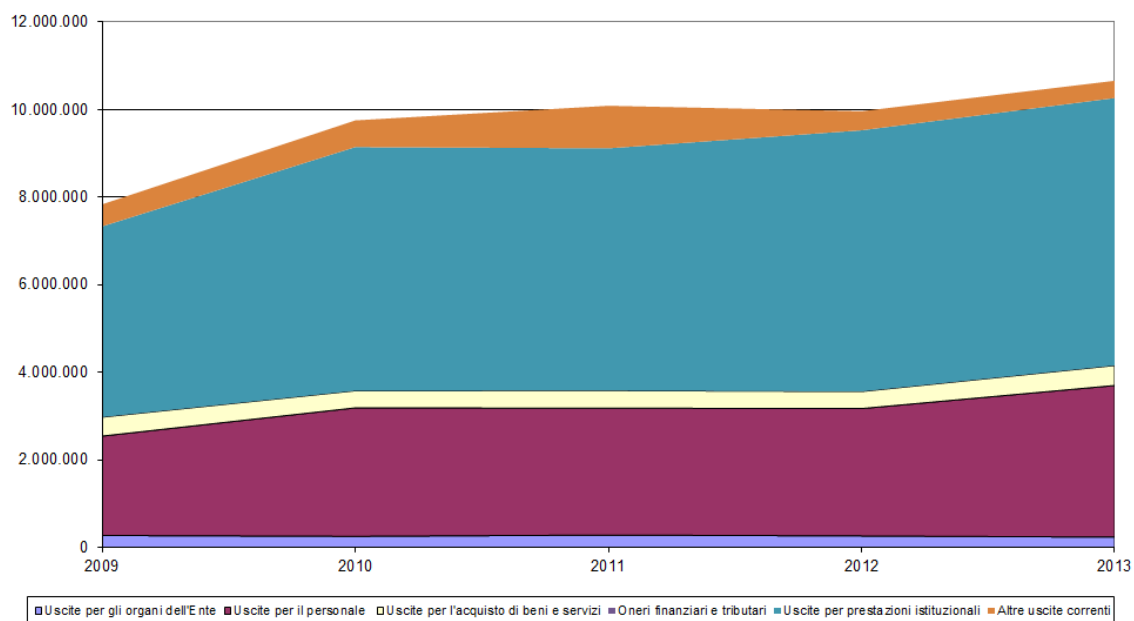
AP Olbia e Golfo Aranci. Entrate proprie e uscite di funzionamento. Anni 2009-2013



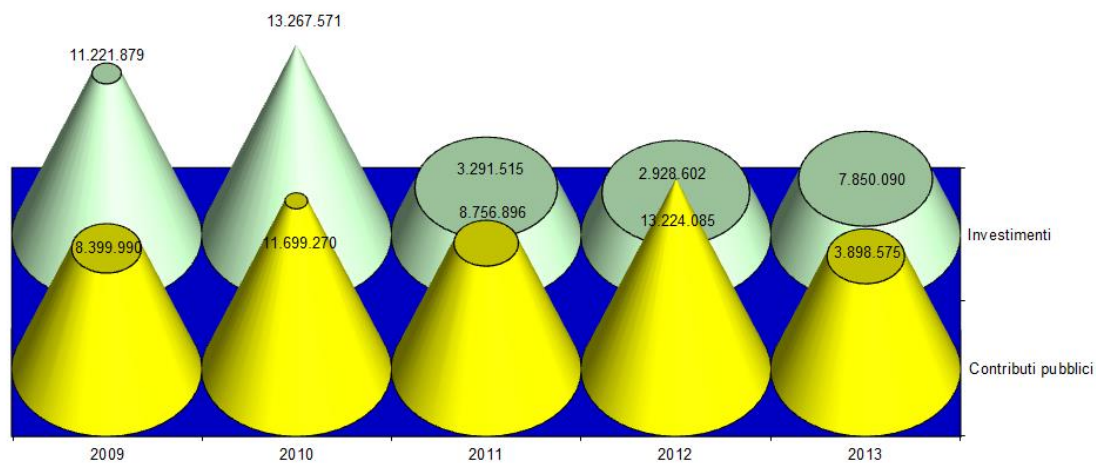
AP Olbia e Golfo Aranci. Andamento delle entrate correnti. Anni 2009-2013



AP Olbia e Golfo Aranci. Andamento delle uscite correnti. Anni 2009-2013



AP Olbia e Golfo Aranci. Contributi pubblici di parte capitale e uscite per investimenti. Anni 2009-2013



AUTORITA' PORTUALE DI OLBIA E GOLFO ARANCI

PORTO DI OLBIA

Concessioni demaniali anno 2013

FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	AREE SCOPE	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE		CANONE ANNUO 2013
	numero	mq	mq	mq	mq	mc	mq	mc	€
COMMERCIALE	14	11.432	0	1.560	10.750	0	1.345	0	79.843
Terminal operators									
Attività commerciali	14	11.432		1.560	10.750		1.345		103.486
Magazzini portuali									
SERVIZIO PASSEGGERI	1	2.365					9.024	19.503	2.415.014
INDUSTRIALE	22	18.058	33.892	10.778	36.571	0	14.149	0	474.848
Attività industriali	1	7.954	0	101	243		1.511		79.524
Depositi costieri									
Cantieristica	21	10.104	33.892	10.677	36.328		12.638		395.324
TURISTICA E DA DIPORTO	7	4.153	85.732	9.868	11.008	0	10	0	255.116
Attività turistico ricreative	1	1.153		247					2.048
Nautica da diporto	6	3.000	85.732	9.621	11.008		10		253.068
PESCHERECCIA									
INTERESSE GENERALE									
Servizi tecnico nautici									
Infrastrutture									
Imprese esecutrici di opere									
VARIE	5	5.672		29			1.790		16.527
TOTALE GENERALE	49	41.680	119.624	22.235	58.329	0	26.318	19.503	3.241.347

AUTORITA' PORTUALE DI OLBIA E GOLFO ARANCI

PORTO DI GOLFO ARANCI

Concessioni demaniali anno 2013

FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	AREE SCOPE	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE	
	numero	mq	mq	mq	mq	mc	mq	mc
COMMERCIALE	13	15.312	0	1.719	0	0	501	0
Terminal operators								
Attività commerciali	13	15.312		1.719			501	
Magazzini portuali								
SERVIZIO PASSEGGERI	0		0				0	
INDUSTRIALE	1	0	147	0	0	0	1.301	
Attività industriali								
Depositi costieri								
Cantieristica	1		147				1.301	
TURISTICA E DA DIPORTO	0		0	0	0	0		0
Attività turistico ricreative								
Nautica da diporto								
PESCHERECCIA								
INTERESSE GENERALE		0	0	0	0	0		0
Servizi tecnico nautici								
Infrastrutture								
Imprese esecutrici di opere								
VARIE	8	282						
TOTALE GENERALE	22	15.594	147	1.719	0	0	1.802	0

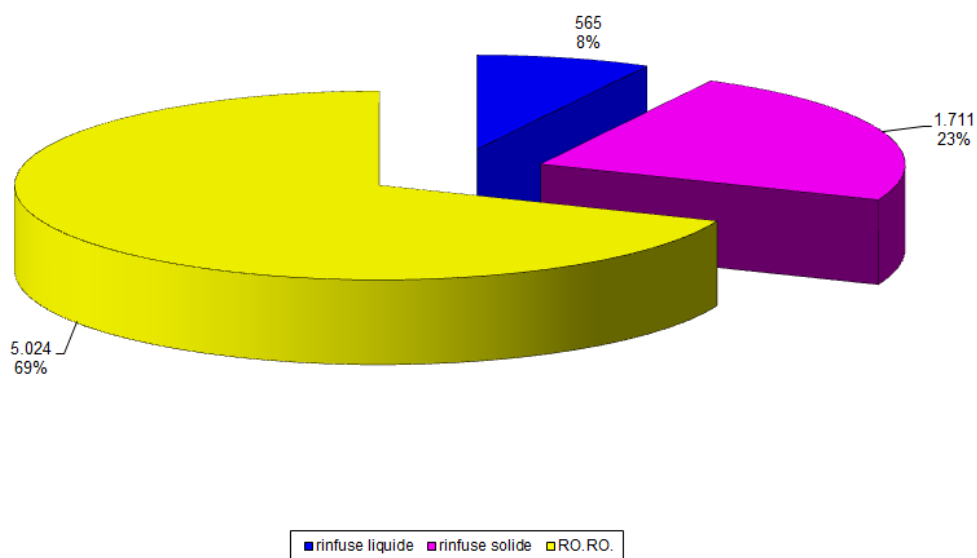
AUTORITA' PORTUALE DI OLBIA GOLFO ARANCI PORTO TORRES

PORTO DI PORTO TORRES

Concessioni demaniali anno 2013

FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	AREE SCOPERTE	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE	
	numero	mq	mq	mq	mq	mc	mq	mc
COMMERCIALE	20	234	0	1.320	1.612		1.612	
Terminal operators	3	0	0	0	580		580	
Attività commerciali	17	234	0	1.320	1.032		1.032	
Magazzini portuali	0	0			0			
SERVIZIO PASSEGGERI	4						580	
INDUSTRIALE	23	32.345	95.468	3.038	109.568		11.334	
Attività industriali	14	30.568	94.762	2.260	101.487		11.334	
Depositi costieri	2	0			8.081			
Cantieristica	7	1.777	706	778	0		0	
TURISTICA E DA DIPORTO	6	0	7.530	918	0		231	
Attività turistico ricreative	3	0		349			83	
Nautica da diporto	3		7.530	569			148	
PESCHERECCIA								
INTERESSE GENERALE	10			3.150			46	
Servizi tecnico nautici	3			53				
Infrastrutture	7			3.097			46	
Imprese esecutrici di opere								
VARIE								
TOTALE GENERALE	63	32.579	102.998	8.426	111.180	0	13.803	0

AP Olbia - Merci movimentate distinte per tipologia - Anno 2013
tonnellate(000)



AP Olbia - Merci movimentate distinte in liquide e solide - Anni 2002-2013



PALERMO

Via Piano dell'Ucciardone,4 - 90139 Palermo
<http://www.autport.pa.it> autport@autport.pa.it

<i>Presidente:</i>	<i>Prof. Antonio Bevilacqua</i>	<i>(dal 02/02/2009 al 02.02.2013)</i>
<i>Commissario:</i>	<i>Prof. Antonio Bevilacqua</i>	<i>(dal 20.03.2013 al 20.09.2013)</i>
<i>Commissario:</i>	<i>Ing. Vincenzo Cannatella</i>	<i>(dal 21.09.2013)</i>
<i>Segretario:</i>	<i>Ing. Riccardo D'Amico</i>	<i>(dal 15/2/2005 - 19.03.2013)</i>

Aspetti organizzativi

Dalla data 20/3/2013, a causa del protrarsi del Commissariamento, non è stato possibile procedere alla nomina del nuovo Segretario Generale.
Nel corso dell'anno ci sono stati 2 pensionamenti.

PIANTA ORGANICA AL 31 DICEMBRE 2013

Qualifica	Pianta Organica approvata	Copertura dell'organico
DIRIGENTI	4	4
QUADRI	8	8
IMPIEGATI	37	35
<i>Totali</i>	49	47

Il modello di organigramma adottato è stato più vicino alle nuove realtà delle Autorità portuali e dei compiti assegnati dalle vigenti normative. Tra le nuove competenze di pertinenza delle Autorità portuali delle quali si è tenuto conto nella redazione del nuovo strumento, va segnalata la materia della security, prevista dal Codice Internazionale per la sicurezza delle navi e degli impianti portuali, relativamente alla quale sono stati effettuati dei corsi di aggiornamento del personale, al fine di ricoprire le nuove figure del P.F.S.O. e degli addetti ai controlli.

Nella riorganizzazione degli uffici hanno trovato sempre maggiore spazio le attività promozionali e la ricerca di fonti di finanziamento, settori per i quali si era evidenziata, negli anni precedenti, la necessità di maggiore impulso. Particolare attenzione è stata riservata all'istituzione del sistema dei controlli interni previsto dalle vigenti normative ed alla ripartizione dei centri di costo, in osservanza al nuovo sistema contabile caratterizzato dal controllo sistematico

tra gli obiettivi prefissati ed i risultati raggiunti. Dopo anni nei quali si era cercato di dare spazio alla formazione del personale, attraverso specifici corsi seguiti dal personale di tutti i settori, l'azione formativa è stata rallentata a causa dei forti tagli ai capitoli di spesa, previsti dalle leggi finanziarie.

I computer in dotazione, attraverso gli apparati di rete (routers e switches), sono stati connessi in rete locale ed attestati ad un dominio in modo da autenticare gli utenti, garantire la sicurezza e definire le politiche di accesso ai files. In alcuni uffici, in funzione dei particolari compiti svolti, sono stati installati prodotti per la soluzioni di problemi specifici.

Nel 2013 è stato rinnovato il regolare servizio di un server proxy che assolve ai compiti di filtro per internet in modo da impedire l'accesso verso siti e materiale digitale non consentito;

Sono presenti, in sede, due Hot Spot WiFi per consentire l'accesso ad internet ed alla rete.

Attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto

Il nuovo Piano Regolatore Portuale è stato esaminato ed approvato in linea tecnica dal C.S.LL.PP. nella seduta del 20.9.2013, giusto parere n. 24.

In data 19 luglio 2013 è stata notificata all'Autorità portuale di Palermo la nota del Comune di Palermo - Settore Pianificazione territoriale e mobilità prot. n. 603626 del 16 luglio 2013, in allegato alla quale si è anche notificata la delibera di G.M. n. 122 del 12 luglio 2013 recante atto di indirizzo avente ad oggetto il ritiro della Deliberazione del Consiglio Comunale di Palermo n. 355/12, di *"Revoca in autotutela della deliberazione del Consiglio Comunale n. 633 del 23/11/2011 avente ad oggetto Intesa con l'Autorità portuale sul nuovo piano regolatore portuale (legge n. 84/984 - art. 5) ed individuazione delle aree bersaglio"*.

Interessata l'Avvocatura con nota n. 8514 del 5.10.2013 è pendente presso il T.A.R. di Palermo un ricorso per l'annullamento delle due citate delibere nn. 327 e 328.

Con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente n. 593 del 9.8.2013, è stato espresso parere favorevole in conclusione alla procedura V.A.S. del P.R.P. del comune di Termini Imerese.

Il Piano Operativo Triennale 2014-2016 è stato approvato con delibera n. 11 del 13/12/2013. Detto piano comprende anche gli interventi che sono stati altresì inseriti nel Piano Triennale Opere Pubbliche 2014-2016, approvato con delibera n. 9 del 7/11/2013 del Comitato Portuale.

I porti di Palermo e Termini Imerese nel 2013 hanno mostrato ancora una flessione dei traffici dopo quella già registrata nel 2012. Il volume totale del traffico, che aveva raggiunto il proprio massimo storico nel 2011, è tornato ai livelli rilevati nel 2007. La decrescita complessiva è stata del 15,39%, con movimentazioni per 6,507 milioni di tonnellate.

Analizzando il dato, si osserva che, se da una parte le rinfuse liquide (che comunque costituiscono solo l'11% del totale con 0,711 milioni di tonnellate movimentate) hanno subito una moderata perdita pari all'1,39%, le merci solide sono diminuite di ben il 16,84% e sono ammontate a 5,796 milioni di tonnellate contro i 6,970 milioni del 2012.

La principale categoria di traffico che interessa gli scali siciliani ha continuato ad essere quella delle merci Ro-Ro, che incidono per l'83% sul totale (85% nell'anno precedente). Si sono confermate marginali le altre tipologie di traffico (contenitori: 3%; rinfuse solide: 3%)

Per quanto riguarda, in particolare, i contenitori si è registrato un ulteriore calo, dopo quello del 2012, pari al 9,38% (20.647 TEU movimentati).

Le uniche note positive provengono dal traffico passeggeri, decisamente in ripresa: con 2.000.450 passeggeri, si è rilevato un miglioramento sul 2012 pari al 16,05%. Per l'anno 2013 gli obiettivi posti miravano a consolidare le potenzialità che i Porti di Palermo e Termini Imerese possono esprimere, cercando, nel contempo, di fidelizzare i clienti tradizionali attraverso iniziative puntuali, promosse dall'Autorità portuale individualmente, o con una pianificazione promozionale condivisa con le Autorità portuali di Messina-Milazzo e Augusta nello spirito dell'accordo che dette vita ai Sicilian ports – quale sistema portuale siciliano.

Nel corso del 2013 l'Autorità portuale ha confermato la propria partecipazione agli eventi fieristici di maggiore rilevanza nazionale ed internazionale nel settore crocieristico e della logistica e promosso-patrocinato manifestazioni/eventi/mostre di carattere turistico-culturale quali:

- **Cruise Shipping Convention – Miami 11 – 14 marzo 2013.** La più importante manifestazione a livello internazionale del settore crocieristico e della cantieristica navale mondiale e - in particolar modo - una opportunità “unica” d'incontro e confronto con i maggiori esponenti dell'armatoria internazionale e gli operatori dell'indotto.
- **Transport Logistic 2013 – Monaco 04 – 07 giugno 2013.** Si è svolta a Monaco, dal 04 al 07 giugno 2013, la 14° edizione della fiera Transport Logistic, manifestazione biennale affermata già dal 1978 come il Salone internazionale più importante per la logistica, la mobilità, l'IT e il Supply Chain Management e riconosciuta, a livello mondiale, come il Salone leader del settore.
- **Porto d'Arte V edizione – Complesso Monumentale Castello a mare – Palermo – 2013.** Anche quest'anno l'Autorità portuale di Palermo ha promosso “Porto d'arte”, rassegna di arte e musica giunta alla quinta edizione, nata con lo scopo di valorizzare il patrimonio storico, artistico e culturale della città e affiancata da un piano di comunicazione volto alla valorizzazione e promozione turistica delle bellezze monumentali di Palermo, del mare e delle attività ad esso strettamente connesse.
- **Italian Cruise Day II ed. – Livorno 25 Ottobre 2013,** Si è tenuta a Livorno la terza edizione di *Italian Cruise Day*, evento itinerante dedicato all'approfondimento dei temi afferenti l'industria ed il turismo crocieristici in Italia e divenuto evento di riferimento per gli operatori del settore.

Servizi di interesse generale

L'Autorità portuale di Palermo deriva dalla trasformazione dell'Ente Autonomo del Porto per cui, nell'ambito della dismissione dei servizi di interesse generale, si è in gran parte avvalsa della previsione dell'art. 23, comma 5, della legge 84/94.

Alcuni dei servizi portuali:

Servizio di ritiro dalle navi di rifiuti solidi urbani e assimilati: il servizio è stato svolto per circa un ventennio dal Gruppo Battellieri del porto di Palermo sulla scorta di un decreto della Capitaneria di Porto che determinava anche le tariffe che erano state approvate in seguito a disamina ed istruttoria a livello ministeriale. Attualmente, essendo scaduto dopo un triennio, è in corso di approvazione il nuovo Piano raccolta rifiuti, debitamente redatto e trasmesso all'Assessorato all'Energia - Dipartimento Rifiuti e Acque della Regione; tale approvazione è già stata sollecitata più volte.

A seguito di regolare selezione pubblica, ed in linea con le previsioni del piano approvato con il decreto regionale 842/2007, è stato affidato, a partire dal 30 marzo 2010 e per sei anni, il servizio ad un'associazione temporanea di Impresa tra la Soc. Coop. "Gruppo Battellieri del porto di Palermo" e la Società ECOL SEA S.r.l..

Servizio di ritiro dalle navi di rifiuti speciali, acque di sentina, olii vari: il servizio è stato in passato espletato dalla Soc. ECOL.SEA s.r.l. con atto di concessione n. 27 del 24-3-2004 della Capitaneria di Porto, ai sensi degli artt. 59 e 60 del Reg. di esecuzione del Codice della Navigazione; a partire dal 30 marzo 2010 il servizio viene espletato dall'ATI.

Servizio di ritiro rifiuti di origine alimentare da navi provenienti da paesi extra U.E.: è stato affidato, in seguito a procedura di gara pubblica, alla Ditta U - GRI s.n.c., per un periodo di anni 4 con scadenza 10 marzo 2017, ai sensi del D.Lgvo 182/2003; trattasi dei rifiuti che, per previsione dell'Ordinanza del Ministero della Sanità del 24/4/1999 devono essere inceneriti o sottoposti ad autolavaggio.

E' stata espletata la selezione per l'affidamento del servizio con stipula del nuovo contratto in data 11/03/2013.

Servizio di pulizia delle aree comuni del Porto di Termini Imerese: a seguito di regolare selezione pubblica, il servizio è stato aggiudicato per un quadriennio alla Ditta Onofaro Antonino di Naso (ME) con scadenza Aprile 2015.

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali - Opere di grande infrastrutturazione

Durante l'anno 2013 con l'utilizzo dei fondi del bilancio dell'Ente sono stati affidati interventi di manutenzione ordinaria, (nei porti di Palermo e Termini Imerese) ai sensi dell'art. 6, comma 1 lett. b) L. 84/94 per complessivi € 140.683. Di seguito si riportano gli interventi più significativi:

Porto di Palermo:

- Ripristino funzionalità wc presso area di pertinenza ex Tirrenia - € 3.000,00 (intervento ultimato);
- Fornitura ed installazione barre presso il porto dell'Arenella - € 4.366,22 (intervento ultimato);
- Ricollocazione parquet presso edificio Castello a mare - € 3.388 (interventi completati);
- Spostamento e trasporto parabordi - € 8.137 (intervento ultimato);
- Manutenzione ordinaria in ambito portuale - € 50.205 (interventi ultimati ed in corso di esecuzione);
- Ripristino intonaco pericolante nei muri perimetrali presso il Varco Amari - € 8.000 (intervento ultimato);

Porto di Termini Imerese:

- Lavori di taglio del canneto e pulitura del canalone molo Aldisio - € 23.613 (intervento ultimato);
- Sostituzione lampade ed accessori molo Aldisio - € 2.402 (intervento ultimato);
- Manutenzione Ordinaria impianto di illuminazione presso la banchina Riva - € 2.038 (Intervento ultimato);
- Fornitura centralina per impianto di irrigazione - € 2.300 (intervento ultimato).

A valere sui fondi previsti dall'art. 1, comma 983 della Legge 27 dicembre 2006 n° 296, Cap. 7630 "Fondo Perequativo per le Autorità Portuali", è stato stanziato nel bilancio 2013 l'importo di € 11.448.773 proveniente dalle risorse del fondo perequativo assegnato e non utilizzato e precisamente:

- Anni pregressi - € 231.916
- Anno 2011 - € 2.640.398
- Anno 2012 - € 4.240.463
- Anno 2013 - € 4.335.996

A fronte di questo importo è stata impegnata la somma di € 4.736.764. La differenza di € 6.712.009, accantonata nella parte vincolata dell'Avanzo di Amministrazione accertato al 31/12/2013, risulta così composta:

- Anno 2012 - € 2.376.013
- Anno 2013 - € 4.335.996

A valere sulla somma residua del 2012 ad oggi risulta già impegnata una perizia di manutenzione straordinaria per gli edifici, la viabilità e gli impianti per € 2.650.000 e la gara risulta già avviata.

In relazione alle somme già impegnate per il 2013 si riportano gli interventi più significativi:

Porto di Palermo

- Servizio di giardinaggio per la realizzazione di un'area a verde presso il varco Amari - € 32.105 (intervento ultimato);
- Prelievo e conferimento in vasca di colmata dei materiali provenienti dalla risagomatura dei fondali antistanti il molo Vittorio Veneto - € 37.500 (intervento ultimato);
- Lavori per la realizzazione di recinzione di zone interne all'area Castello a Mare - € 29.213 (Intervento ultimato)
- Fornitura n° 70 barriere stradali tipo new jersey - € 20.328 (intervento ultimato);
- Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza degli intonaci esterni della palazzina ex Tarantino - € 60.327 (intervento in fase di ultimazione);
- Lavori di somma urgenza banchine molo Piave e molo Sud - € 192.958 (gara aggiudicata);
- Fornitura struttura metallica in acciaio zincato per schermatura cassonetti presso il porto dell'Arenella - € 13.068 (intervento ultimato);
- Manutenzione straordinaria potenziamento impianto di illuminazione I piano - sala Consiglio - sede ente - € 5.111 (intervento ultimato).

Porto di Termini Imerese

- Razionalizzazione ormeggi di piccole unità da diporto nel porto di Termini Imerese - € 11.943 (intervento avviato);
- Manutenzione straordinaria presso la Stazione Marittima del porto di Termini Imerese - € 3.811 (intervento effettuato);
- Ripristino porzione pavimentazione diga foranea porto di Termini Imerese - € 39.000 (lavoro eseguito);
- Sostituzione torre faro molo Trapezoidale - € 2.566 (sostituzione effettuata);
- Lavori di dragaggio fondali porto di Termini Imerese - € 21.960 (intervento avviato).

Per la grande infrastrutturazione, nel porto di Palermo si è provveduto all'avanzamento delle banchine per incremento delle aree operative e la realizzazione di una cassa di colmata; opere speciali per la deviazione del canale Passo di Rigano e dei collettori fognari sboccanti all'Acquasanta; al

completamento del bacino di carenaggio da 150.000 TPL ed alla riqualificazione ed avanzamento del molo S. Lucia.

Nel porto di Termini Imerese sono stati effettuati interventi di consolidamento dei cassoni ad angolo tra la Banchina di Riva ed il Molo Trapezoidale, ed opere di salvaguardia degli altri cassoni nelle medesime banchine e nel molo nel porto commerciale; lavori di ripristino statico dei piazzali del porto commerciale e rifacimento impianti ed arredi; lavori di completamento del molo foraneo di sopraflutto dalla progressiva 1.205,00 mt. alla progressiva 1.455,00 mt. e lavori di completamento del molo di sottoflutto dello stesso porto.

Security

Nell'ambito dei compiti in materia di security posti in capo alle Autorità portuali dalla normativa nazionale (Programma Nazionale di Sicurezza Marittima e D. L.vo n.203 in data 06.11.2007) ed internazionale (Regolamento CE 725/2004), sono stati redatti, negli anni, i diversi documenti di valutazione del rischio contro le azioni criminose intenzionali delle *facilities* individuate, ai sensi del citato Regolamento europeo e del P.N.S.M., e dell'intero porto commerciale ai sensi del prefato decreto legislativo.

Nell'ambito del porto di Palermo sono state individuate quattro *facilities*:

- 1) terminal passeggeri (per navi da crociera e navi ro-ro passeggeri di classe A) -gestito dall'Autorità portuale - che ricopre tutte le banchine del porto quando impegnate da tale tipologia di unità navali ed in particolare il molo Vittorio Veneto che ospita la Stazione marittima con tutti i servizi ivi ubicati;
- 2) terminal Silos Granari (molo Piave) - gestito da Società privata;
- 3) terminal Container (banchina Puntone) - gestito da Società privata;
- 4) terminal Cantieri Navali (area porto industriale) - gestito da Fincantieri.

E' stato approvato il Piano di Sicurezza Portuale (P.S.P) che copre tutte le aree comuni del porto non comprese nei precedenti piani.

Tutti i citati documenti sono stati approvati dalla locale Capitaneria di Porto (previo nulla osta della Prefettura) ovvero, nel caso del P.S.P., direttamente dal Prefetto.

Inoltre, si sono avviati i seguenti lavori:

- *Porto di Palermo - Lavori di riorganizzazione dei flussi e di riqualificazione del varco Amari necessari per migliorare i controlli di sicurezza previsti dalla vigente normativa. Interventi finalizzati ad elevare la sicurezza nei porti L.413/98*

In merito è stato riferito nell'analogo paragrafo della relazione annuale 2013, e si conferma la regolare ultimazione dei lavori nel mese di marzo 2013, e che sono in atto le operazioni di definizione del collaudo.

Per quanto riguarda, invece, il porto di Termini Imerese esistono delle misure provvisorie di security emanate dalla locale Autorità marittima. Infatti l'assestamento del traffico commerciale, attualmente in corso di evoluzione, ed i lavori di ristrutturazione/ripristino delle banchine portuali non hanno

consentito la redazione di un documento che non fosse già obsoleto al momento della sua emanazione.

Finanziamenti comunitari

Opere infrastrutturali o progetti utili allo sviluppo della portualità realizzati con finanziamenti o fondi europei si sono sostanziate nella P.O.F.E.R.S. 2007/2013, linea di intervento 3.3.2.5. nel porto di Palermo: Infrastruttura a servizio del diporto nautico alla Cala e connesse opere di risanamento ambientale - € 6.240.000,00. Intervento ultimato e collaudo nel corso del 2013.

Gestione del demanio

Di particolare rilievo nel corso dell'anno 2013, la sottoscrizione degli atti di concessione con durata ventennale in favore di due importanti operatori del porto di Palermo, O.S.P. s.r.l. e Magazzini Generali scarl, che si sono prefissi lo scopo di condividere un progetto comune - all'interno delle aree portuali godute in concessione demaniale - finalizzato alla produzione di energia elettrica tramite la realizzazione di due impianti fotovoltaici integrati capaci di produrre 1.500.000 kWh da fonti non inquinanti, con notevole beneficio per l'ambiente vista la mancata produzione di CO₂ quantificabile in 1100 tonnellate, equivalenti a 375 tonnellate di petrolio bruciato, necessari per la produzione tradizionale di un corrispondente quantitativo di energia elettrica.

La società "Operazioni Servizi Portuali s.r.l. - O. S. P.", affidataria dei servizi d'interesse generale di cui all'art. 6, comma 1, lett. c) della legge n. 84/94, individuati con D. M. 14 novembre 1994 da fornire a titolo oneroso all'utenza portuale ed, in particolare, dei servizi di pulizia e raccolta rifiuti, idrico e di illuminazione, si è impegnata all'istallazione di una serie di pensiline che fungano da sostegno dei pannelli fotovoltaici e da copertura degli stalli di parcheggio all'interno di un'area scoperta adibita a parcheggio e ubicata in prossimità del varco Amari, goduta in regime di concessione demaniale.

Nel corso dell'anno è stato altresì sottoscritto un atto di concessione in favore della Fincantieri s.p.a. con durata cinquantennale relativo a mq 15.643 di aree e beni demaniali di cui mq 9.564 di aree scoperte e mq 6.049 di aree coperte allo scopo di effettuare un'efficace ed economica gestione delle proprie attività di costruzione e riparazione di navi.

Per quanto riguarda il porto di Termini Imerese - ancora interessato dai lavori di ripristino statico dei piazzali e di rifacimento degli impianti ed arredi del porto - si segnala:

l'affidamento al Comune di Termini Imerese della concessione demaniale di un tratto di arenile sito a Nord del porto, da destinare alla pubblica balneazione; la prosecuzione del procedimento finalizzato all'affidamento della concessione

demaniale di area scoperta presso il molo trapezoidale del porto di Termini Imerese per la realizzazione di un impianto di stoccaggio di granaglie in favore della società STAIMM s.r.l.; la conclusione di due procedimenti finalizzati alla trasformazione delle licenze di concessione in corso di validità presso il porto di Termini Imerese in tre atti formali di cui due con durata di anni 14 (Fate s.r.l. per la gestione di un punto d'ormeggio) e uno con durata di anni 21 (Artemar s.r.l. per la gestione di un cantiere navale e di un punto d'ormeggio), all'attualità non ancora sottoscritti.

Nel corso dell'anno 2013, nel porto di Palermo sono state rilasciate n. 46 licenze di concessione demaniale di cui 3 nuove e 43 rinnovate.

Il numero totale delle concessioni in corso è pari a 164 di cui n. 6 per atto formale per un totale di canoni demaniali pari a € 675.558,21 e n. 158 per licenza, per un totale di canoni demaniali pari a € 2.291.576,84.

Si registrano inoltre n. 16 autorizzazioni all'anticipata occupazione per un totale di canoni demaniali pari a € 121.761,66.

Il totale generale delle entrate demaniali accertate nel corso dell'anno 2013 è stato dunque pari a € 3.088.896,71.

Nel Porto di Termini Imerese, durante l'anno 2013, sono state rilasciate n. 5 licenze nuove e n. 2 rinnovate.

Il numero totale delle licenze in corso nel 2013 è pari a 29 per un totale di canoni annuali pari a € 155.761,07.

E' stata altresì rilasciata una nuova autorizzazione all'anticipata occupazione in favore di Torracchio Sport Center s.r.l. relativa ad area scoperta di banchina in ampliamento alla licenza di concessione n. 3/2013 per il mantenimento di un impianto di mitilicoltura.

E' in corso di validità un atto formale in favore di Texon s.r.l. con scadenza in data 31/12/2018 per la gestione di un impianto distributore di carburante presso la testata del molo trapezoidale del porto.

Sono altresì in corso altre tre autorizzazioni all'anticipata occupazione per un canone annuo complessivo pari a € 15.077,60.

Il totale generale delle entrate demaniali nel porto di Termini Imerese è pari a € 173.164,47.

Tasse portuali

Per l'anno 2013 l'andamento delle entrate per tasse portuali è risultato il seguente:

2013	accertato	incassato
Tasse portuali (cod. 927)	196.690	196.690
Tasse ancoraggio (cod. 928)	724.539	710.621

Per quanto riguarda la riscossione, periodicamente l'Agenzia delle Dogane ha provveduto al versamento delle tasse portuali per imbarco/sbarco merci, delle tasse erariali e delle tasse di ancoraggio, senza alcun puntuale riferimento alle quantità di merci movimentate ed alle relative tariffe applicate.

Operazioni e servizi portuali

Sono stati rinnovati nel 2013 gli atti autorizzativi relativi ai servizi portuali (1° comma, 2° cpv, art. 16, L. 84/94) di cui alla Regolamentazione approvata con Ordinanza n. 3 del 10/10/2002.

In seguito ad espletamento dell'iter istruttorio previsto, sentita la Commissione Consuntiva ed il Comitato portuale, sono state rilasciate per il 2013 alcune autorizzazioni:

- Soc. Coop. a.r.l. MAGAZZINI GENERALI: servizi portuali di pesatura merce, controllo merceologico, sorveglianza e vigilanza merci.;
- PORTITALIA S.r.l. servizi portuali di smarcatura, conteggio e cernita merce, pulizia merci e ricondizionamento colli, sorveglianza e vigilanza delle merci, rizzaggio, derizzaggio e taccaggio, fissaggio e fardaggio delle merci, pesatura merce (subordinatamente e a condizione che la Società dimostri la disponibilità di idonei sistemi di pesatura), e i servizi connessi alle attività del Terminal contenitori della banchina Puntone dal 1° marzo 2013;
- GRANDI NAVI VELOCI Spa: servizi portuali di smarcatura, conteggio e cernita merce, controllo merceologico, sorveglianza e vigilanza merce (in correlazione alle operazioni portuali espletate in self – handling, come si evince dal successivo punto 8.3).;
- PALERMO EURO TERMINAL SRL: servizi portuali di smarcatura, conteggio e cernita merce, controllo merceologico, sorveglianza e vigilanza merci;

Nel corso dell'anno sono state rinnovate le sottoelencate autorizzazioni ad espletare operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della Legge 84/94 (1° comma, 1° cpv.):

- a) GRANDI NAVI VELOCI SPA in self handling per le operazioni di imbarco, sbarco di veicoli commerciali non guidati sulle proprie navi sociali (per l'anno 2013);
- b) TIR SERVICE s.r.l. per le operazioni di movimentazione, stoccaggio e composizione files di carico dei veicoli nuovi in import/export da piazzale a piazzale e/o sottobordo e viceversa, escluso il ciclo nave (per l'anno 2013).

Sono altresì state autorizzate negli anni scorsi con autorizzazioni pluriennali le seguenti Imprese:

- a) PALERMO EURO TERMINAL S.R.L. operazioni per conto terzi attinenti lo sbarco/imbarco di autovetture nuove, autoveicoli ed altre merci, tra cui contenitori, connesse al traffico ro-ro, comprensive delle movimentazioni in banchina (con validità 2012/2015);

b) SOC. COOP. a r.l. MAGAZZINI GENERALI operazioni portuali da espletare all'interno delle aree in concessione, (operazioni portuali attinenti l'imbarco e lo sbarco di prodotti liquidi. olii, grassi, oleine, nonché stoccaggio e guardiania mezzi pesanti e merce proveniente o destinata a vettore marittimo), nonché, nell'intero ambito portuale, operazioni di trazione contenitori dal terminal al deposito franco, tramacco, spostamento merci e sovrapposizione automezzi (con validità 2012/2015).

Soggetto autorizzato a prestare lavoro temporaneo ai sensi dell'art. 17 L. 84/94 è la soc. Coop. a.r.l. G. Tutrone con autorizzazione n. 7/2005 del 07/4/2005, con validità di otto anni, secondo le disposizioni del "Regolamento per la fornitura di lavoro portuale temporaneo nel porto di Palermo" approvato con Ordinanza n. 2/2005 del 4/4/2005.

In seguito alla richiesta di rinnovo presentata dall'Amministrazione Giudiziaria della C.L.P. G. TUTRONE, pervenuta con nota 30/3/2012 (prot. A.P. n. 3012 del 31/3/2012), e cioè almeno un anno prima della scadenza naturale, così come previsto dal bando di gara, si è avviato il relativo procedimento.

Acquisito un parere del Ministero, in merito all'organico, sentite le Commissioni Consultive di Palermo e di Termini Imerese, il Comitato Portuale ha deliberato positivamente in merito al rinnovo dell'autorizzazione per un ulteriore periodo di otto anni a far data dal 06/4/2013.

Relazione del Collegio dei Revisori

L'Organo di controllo ha provveduto alla redazione della relazione sull'attività dallo stesso svolta nell'anno 2013, non evidenziando particolari criticità nell'operato dell'Ente.

AUTORITA' PORTUALE DI PALERMO							
RENDICONTO GENERALE 2013							
ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2013/2012		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2013/2012
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	8.337.648	91,2%	9%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	4.653.361	54,9%	-10%
Canoni demaniali	3.395.686	37,2%	10%	Uscite per gli organi dell'Ente	232.090	2,7%	-23%
Tasse	921.229	10,1%	120%	Uscite per il personale	3.862.560	45,6%	-7%
Altri redditi e proventi	163.707	1,8%	-19%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	558.711	6,6%	-22%
Vendita di beni e prestazione di servizi	3.857.026	42,2%	-2%	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	131.030	1,5%	-54%
CONTRIBUTI CORRENTI	0	0,0%	-	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	3.155.945	37,2%	-4%
Stato	0	0,0%	-	ALTRE USCITE CORRENTI	532.917	6,3%	8%
Regione	0	0,0%	-	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	8.473.253	34,5%	-8%
Province e Comuni	0	0,0%	-	ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%	-
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0,0%	-
ALTRE ENTRATE CORRENTI	800.710	8,8%	14%	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	10.578.300	99,9%	-70%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	9.138.358	37,1%	10%	Stato per opere	0	0,0%	-100%
INVESTIMENTI	11.093.534	99,3%	-82%	Stato per manutenzioni straordinarie	4.335.996	41,0%	2%
opere e fabbricati e progettazioni	4.726.124	42,3%	-92%	Regione	6.242.304	59,0%	-
manutenzione straordinaria	10.640	0,1%	-99%	Province e Comuni	0	0,0%	-
impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	6.356.770	56,9%	2555%	Altri enti pubblici	0	0,0%	-
PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	0	0,0%	-	ENTRATE DA PRESTITI	7.406	0,1%	-47%
INDENNITA' DI ANZIANITA'	67.834	0,6%	-17%	Mutui	0	0,0%	-
USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	7.406	0,1%	-47%	Altri debiti finanziari	7.406	0,1%	-47%
Rimborso mutui	0	0,0%	-	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	10.585.706	43,0%	-70%
Rimborso di altri debiti	7.406	0,1%	-47%	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	4.910.807	19,9%	18%
ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	-	TOTALE ENTRATE	24.634.871	100%	-49%
TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	11.168.774	45,5%	-81%	TOTALE USCITE	24.552.834	100%	-67%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	4.910.807	20,0%	18%	TOTALE RESIDUI ATTIVI	60.756.728	100%	-17%
TOTALE USCITE	24.552.834	100%	-67%	di parte corrente	3.027.922	5,0%	-8%
TOTALE RESIDUI PASSIVI	81.713.209	100%	-21%	in conto capitale	54.380.374	89,5%	-19%
di parte corrente	1.127.006	1%	-41%	di partite di giro	3.348.432	5,5%	22%
in conto capitale	79.919.312	98%	-21%	Risultato d'amministrazione	13.524.722		
di partite di giro	666.891	1%	16%	Risultato finanziario	82.037		
				Risultato economico	-210.887		
				Patrimonio netto	2.278.577		

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2012 1,48
2013 1,79

VELOCITA' DI RISCOSSIONE CREDITI CORRENTI - somme rimosse/somme accertate+residui attivi iniziali

Varia da zero, nessuna riscossione, ad uno, completa riscossione di quanto accertato.

2012 0,69
2013 0,75

VELOCITA' DI PAGAMENTO DEBITI CORRENTI - somme pagate/somme impeginate+residui passivi iniziali

Varia da zero, velocità nulla con impegni non realizzati, ad uno, velocità massima con completa realizzazione degli impegni.

2012 0,81
2013 0,89

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI PASSIVI - residui passivi a fine esercizio/ impegni di competenza+residui iniziali

Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui passivi.

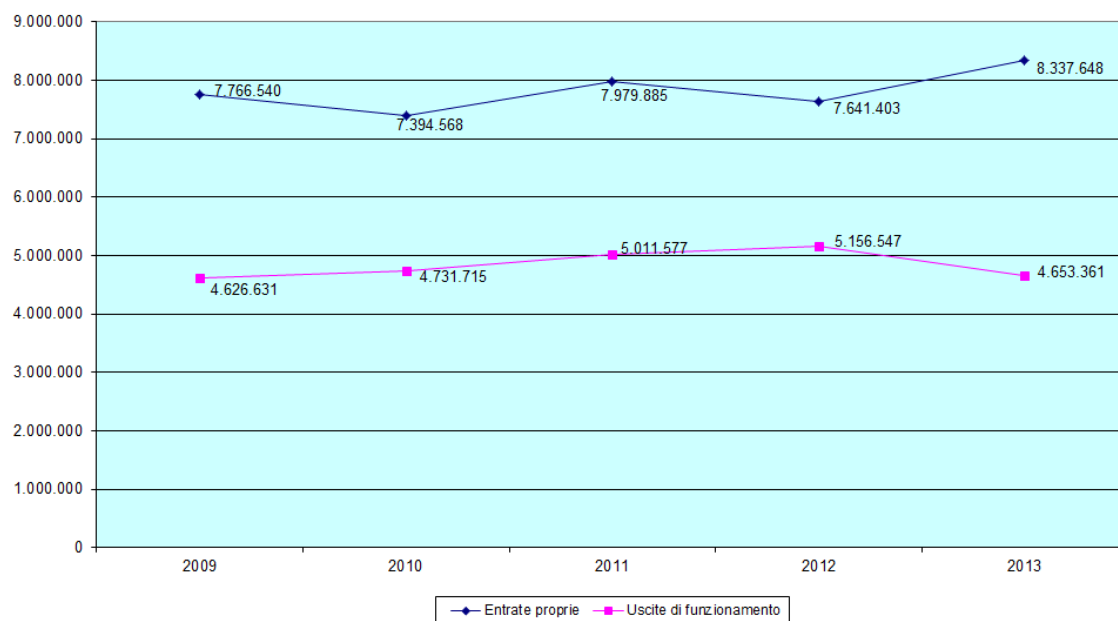
2012 0,80
2013 0,64

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI ATTIVI - residui attivi a fine esercizio/ accertamenti di competenza+residui iniziali

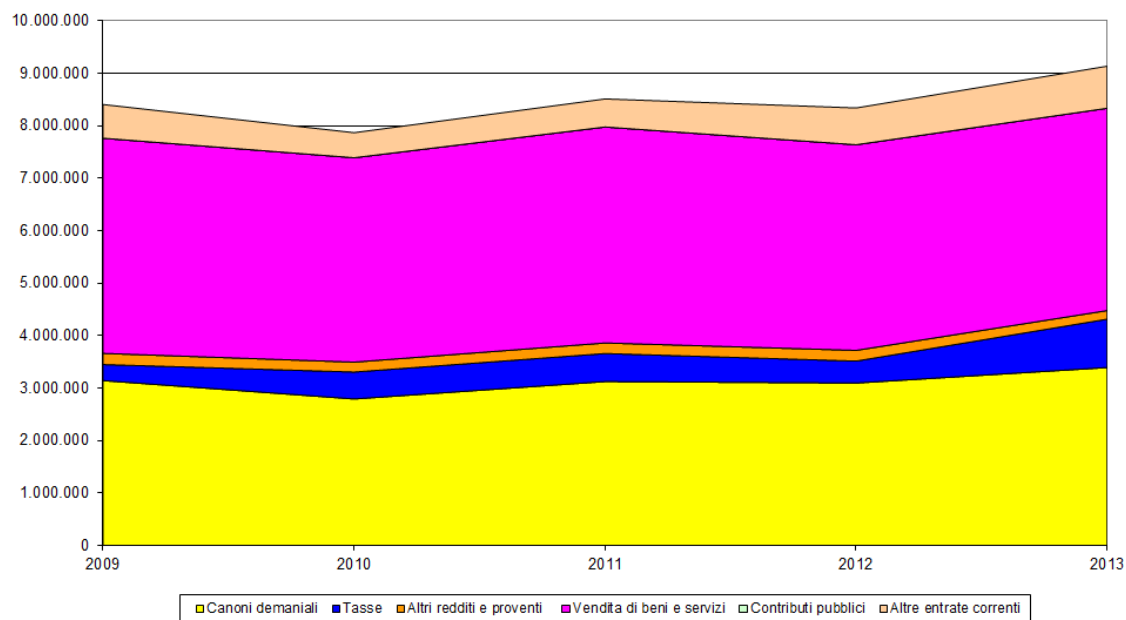
Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui attivi.

2012 0,71
2013 0,62

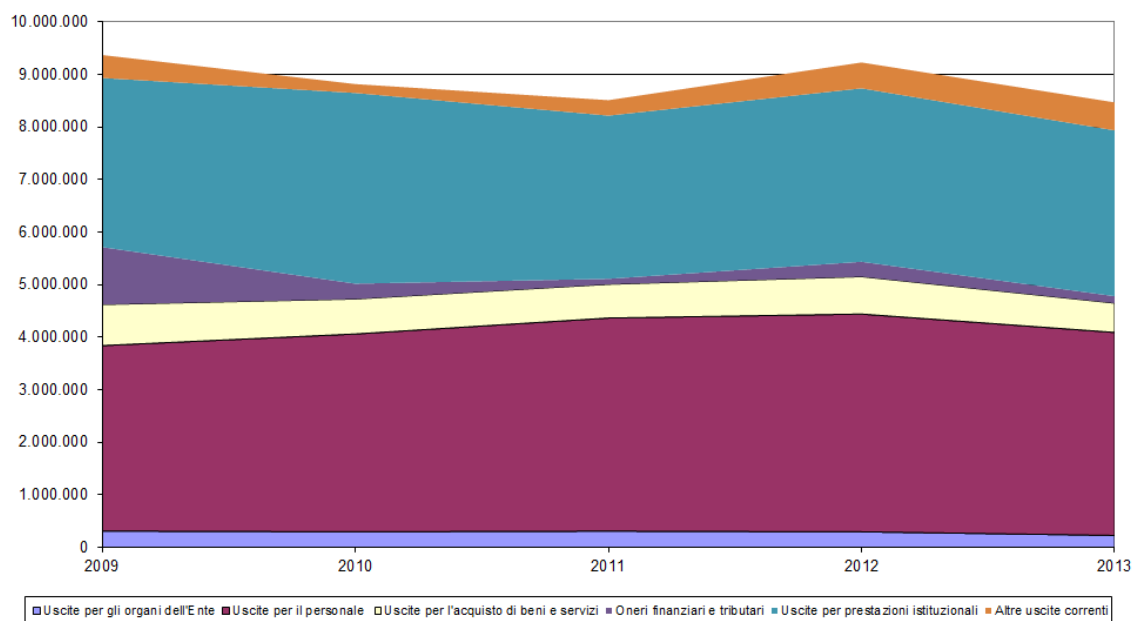
AP Palermo. Entrate proprie e uscite di funzionamento. Anni 2009-2013



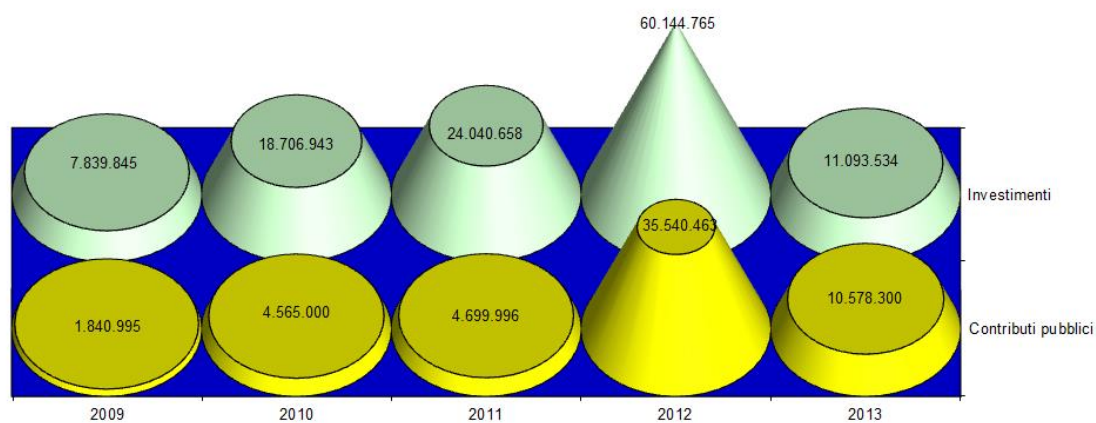
AP Palermo. Andamento delle entrate correnti. Anni 2009-2013



AP Palermo. Andamento delle uscite correnti. Anni 2009-2013



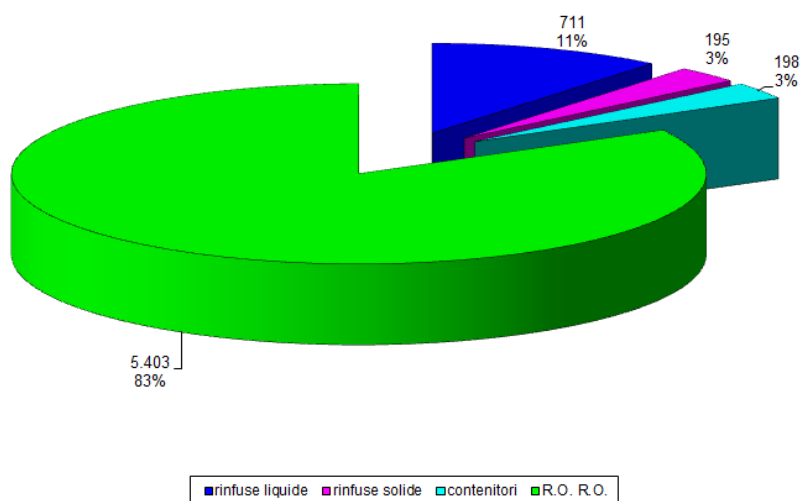
AP Palermo. Contributi pubblici di parte capitale e uscite per investimenti. Anni 2009-2013



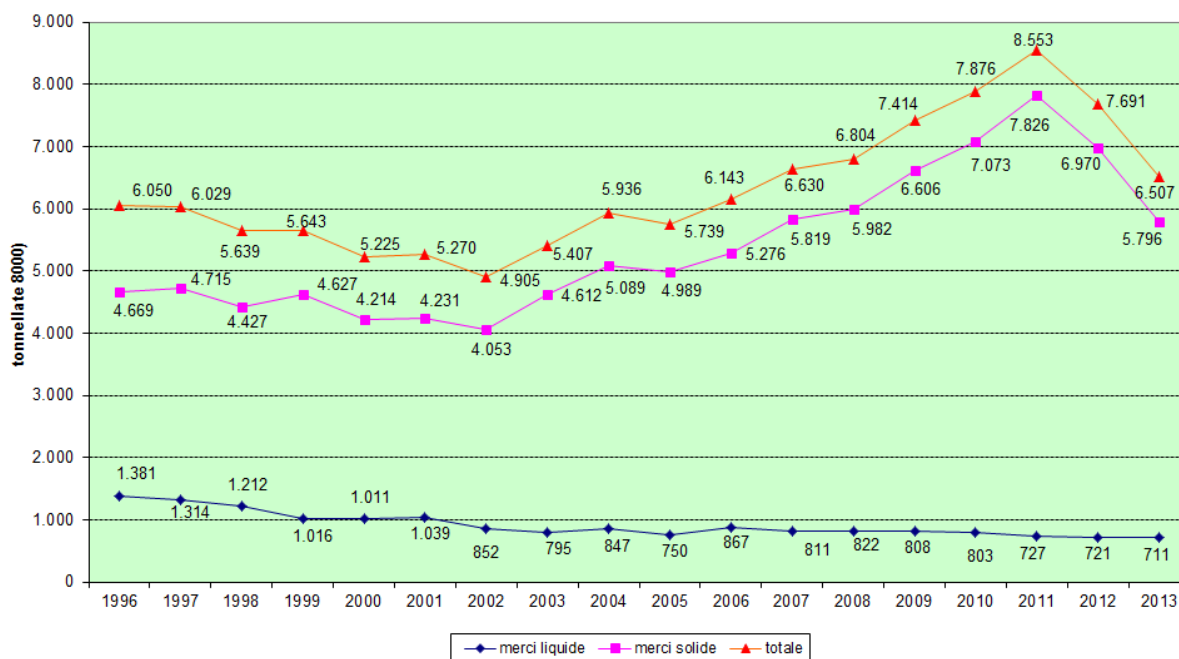
AUTORITA' PORTUALE DI						
PORTO DI PALERMO						
Concessioni demaniali anno 2013						
FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	AREE SCOPERTE	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE	PERTINENZE
	numero	mq	mq	mq	mq	mq
COMMERCIALE	73	125.963	3.841	6.641	4.437	23.676
Terminal operators	13	44.478	0	777	150	4.510
Attività commerciali	56	57.969	3.841	5.864	1.833	8.209
Magazzini portuali	4	23.515	0	0	2.454	10.957
SERVIZIO PASSEGGERI	11	133	0	220	577	1.568
INDUSTRIALE	14	106.555	45.308	22.932	4.041	6.205
Attività industriali	0	0	0	0	0	0
Depositi costieri	0	0	0	0	0	0
Canteristica	14	106.555	45.308	22.932	4.041	6.205
TURISTICA E DA DIPORTO	49	52.118	130.718	3.628	1.456	8.308
Attività turistico ricreative	11	3.222	5.314	271	728	4.154
Nautica da diporto	38	48.896	125.404	3.357	45	742
PESCHERECCIA	0	0	0	0	0	0
INTERESSE GENERALE	17	1.562	0	63	274	121
Servizi tecnico nautici	8	978	0	63	274	76
Infrastrutture	9	584	0	0	0	45
Imprese esecutrici di opere	0	0	0	0	0	0
VARIE	0	0	0	0	0	0
TOTALE GENERALE	164	286.331	179.866	33.484	10.786	39.879

AUTORITA' PORTUALE DI PALERMO						
PORTO DI TERMINI IMERESE						
Concessioni demaniali anno 2013						
FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	AREE SCOPERTE	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE	PERTINENZE
	numero	mq	mq	mq	mq	mq
COMMERCIALE	6	37.864	2.400	279	427	0
Terminal operators	2	36.657	0	15	0	0
Attività commerciali	4	1.207	2.400	264	427	0
Magazzini portuali	0	0	0	0	0	0
SERVIZIO PASSEGGERI	2	10	0	0	0	81
INDUSTRIALE	6	13.374	126	147	687	4
Attività industriali						
Depositi costieri	1	188	0	24	0	0
Canteristica	5	13.186	126	123	687	4
TURISTICA E DA DIPORTO	11	10.270	25.300	450	0	154
Attività turistico ricreative	3	5.294	0	20	0	77
Nautica da diporto	8	4.975	25.300	430	0	0
PESCHERECCIA	0	0	0	0	0	0
INTERESSE GENERALE	5	830	0	142	0	0
Servizi tecnico nautici	2	690	0	0	0	0
Infrastrutture	3	140	0	142	0	0
Imprese esecutrici di opere	0	0	0	0	0	0
VARIE	0	0	0	0	0	0
TOTALE GENERALE	30	62.348	27.826	1.018	1.114	239

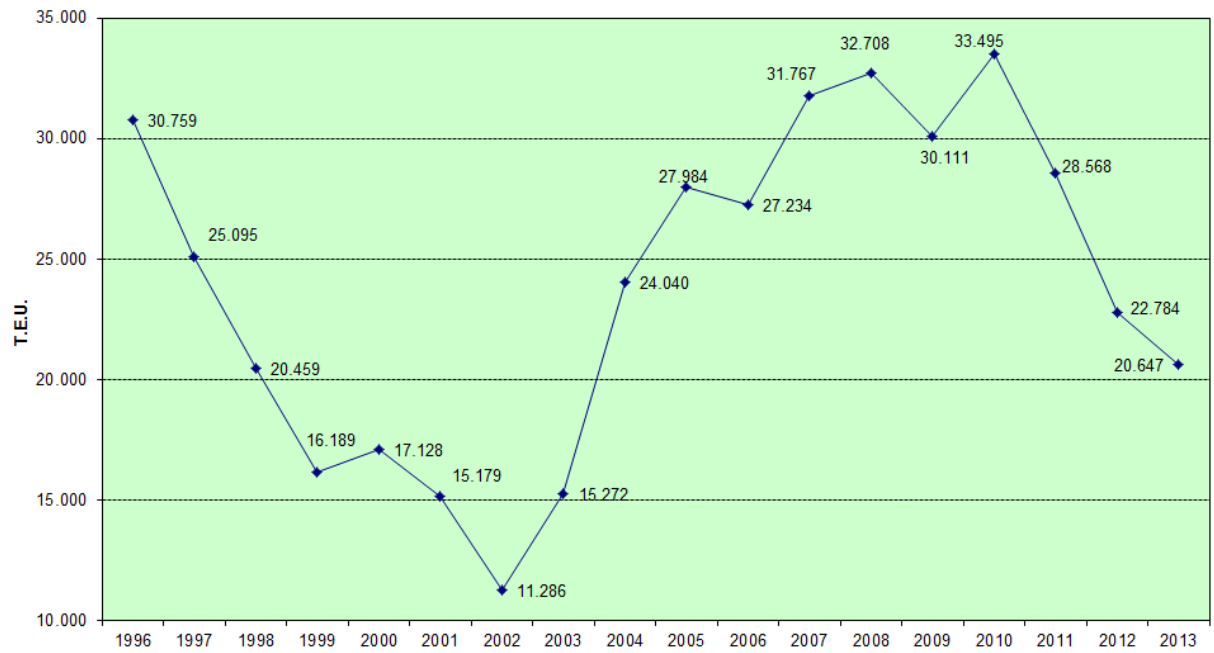
AP Palermo - Merci movimentate distinte per tipologia - Anno 2013
tonnellate(000)



AP Palermo - Merci movimentate distinte in liquide e solide - Anni 1996-2013



AP Palermo - Contenitori movimentati - Anni 1996-2013



PIOMBINO

Piazzale Premuda, 6/a - 57025 PIOMBINO
Tel 0565 229210 - Fax 0565 229229
www.ap.piombinoelba.it - e-mail: info@ap.piombinoelba.it -
info@pec.porto.piombino.li.it

<i>Presidente:</i>	<i>Sig. Luciano Guerrieri</i>	<i>(dal 9/06/2009 -2° mandato)</i>
<i>Commissario</i>	<i>Sig. Luciano Guerrieri</i>	<i>(dal 25 luglio 2013)</i>
<i>Segretario Generale:</i>	<i>Avv. Paola Mancuso</i>	<i>(dal 1°/08/2005 al 31/7/2013)</i>

Aspetti organizzativi

Il 2013 è stato contrassegnato dalla scadenza del mandato del Presidente, del Segretario Generale, del Comitato Portuale, delle Commissioni consultive locali, del Collegio dei Revisori dei Conti e dal loro rinnovo.

Con decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti 22 luglio 2013, n. 277, è stato nominato il nuovo Collegio dei Revisori dei Conti.

Il 4 giugno 2013 si sono svolte le elezioni per la nomina dei rappresentanti dei lavoratori delle imprese portuali e dei dipendenti dell'Autorità portuale in seno al Comitato Portuale.

Contestualmente, il 3 giugno 2013 si sono svolte le elezioni per la nomina dei rappresentanti dei lavoratori delle imprese portuali e dei dipendenti dell'Autorità portuale in seno alla Commissione Consultiva Locale del Porto di Piombino e alla Commissione Consultiva Locale del Porto di Portoferraio.

Con decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti 23 luglio 2013, n. 280, è stato nominato Commissario Straordinario dell'Ente il Presidente uscente, Luciano Guerrieri.

Con delibera commissariale n. 20 del 27 agosto 2013, nelle more della nomina di un nuovo segretario generale, le funzioni svolte da quest'ultimo, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, della legge 84/94, sono state attribuite ai dirigenti, senza ulteriori oneri per l'Autorità portuale.

Con decorrenza 1° febbraio 2013, giusta delibera presidenziale n. 10/13 del 21 gennaio 2013, è stata resa esecutiva la nuova pianta organica dell'Ente approvata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota del 17 gennaio 2013.

PIANTA ORGANICA AL 31/12/2013

Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Personale in esubero
DIRIGENTI	3	3	
QUADRI	5	5	
IMPIEGATI	23	21	
OPERAI			
<i>Totali</i>	31	29	

*escluso il Segretario Generale

Allo scopo di sensibilizzare e aggiornare i dipendenti sulle novità a vario titolo concernenti l'azione amministrativa dell'Autorità portuale, nel corso del 2013, è continuata significativamente l'attività di formazione. Il personale ha partecipato a corsi/seminari sui seguenti temi:

- La nuova disciplina dei siti web delle PP.AA. dopo la legge anticorruzione (L. 190/2012);
- La prevenzione della corruzione nella P.A. dopo la legge 190/2012;
- Aggiornamento per i coordinatori per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori ai sensi dell'All. XIV del D.lgs. 81/2008;
- Rifiuti delle navi e dei porti;
- Il decreto del Fare (L. 98/2013) e le altre novità ACVPASS, procedure autonome e bandi tipo, Consip e MEPA;
- Gli acquisti di beni e servizi sotto soglia nel MEPA. Redazione atti e adempimenti della normativa appalti;
- Lingua inglese professionale.

Attività operativa di pianificazione e sviluppo del porto

Piano Regolatore Portuale (P.R.P.)

Per quanto riguarda i **PIANI REGOLATORI PORTUALI** dei porti di giurisdizione dell'Autorità portuale, si evidenzia quanto segue.

- Porto di Piombino -

In data 26 luglio 2013 è stato approvato definitivamente con Delibera del Consiglio Regionale n. 75 il nuovo Piano Regolatore Portuale di Piombino.

Con Decreto Legge 26 aprile 2013, n. 43, l'area industriale e portuale di Piombino è stata dichiarata zona industriale di crisi complessa e conseguentemente, in data 12 agosto 2013, è stato siglato l'Accordo di

Programma Quadro “Interventi di infrastrutturazione, riqualificazione ambientale e reindustrializzazione dell’area portuale di Piombino”. A seguito di ciò è stato redatto l’Adeguamento Tecnico Funzionale al piano regolatore portuale con la previsione di un nuovo canale di accesso al porto e banchinamenti con pescaggio pari a -20 m. s.l.m.m. finalizzati al rilancio della competitività industriale e portuale. L’Adeguamento Tecnico Funzionale è stato approvato dal C.S.LL.PP. con voto n. 87 in data 24 ottobre 2013.

Accordo di Programma Quadro del 21.12.2007 e Nuovo Accordo di Programma Quadro 12.08.2013

Le residue risorse provenienti dall’Accordo di Programma Quadro Piombino-Bagnoli sono confluite nel nuovo Accordo di Programma Quadro che individua gli interventi necessari ed urgenti da realizzare per il rilancio della competitività industriale e portuale nonché le risorse necessarie.

A seguito della stipula del nuovo Accordo e per le note vicende relative alla difficile attuazione dell’APQ del 21.12.2007 “Piombino-Bagnoli”, nel mese di settembre 2013 il tavolo dei sottoscrittori ne ha sancito la cessazione.

L’Autorità portuale è stata individuata come soggetto attuatore degli “Interventi infrastrutturali anche a carattere ambientale in attuazione del nuovo piano regolatore portuale per il rilancio e la competitività industriale e portuale del porto di Piombino” per i quali è stato nominato Commissario Straordinario il Presidente della Regione Toscana.

- Porto di Portoferraio -

Con la realizzazione del banchinamento n. 2 si va praticamente ad esaurire la previsione dell’Adeguamento Tecnico funzionale del P.R.P. vigente. L’Autorità portuale non prevede di attivare le procedure relative alla predisposizione di un nuovo piano regolatore in quanto, d’intesa con il Comune e nel rispetto di un protocollo sottoscritto con tutti gli enti territoriali locali, ogni intervento sarà teso a riqualificare l’area portuale e dotarla dei necessari servizi ai passeggeri come la nuova Stazione Marittima.

- Porto di Rio Marina e Cavo -

L’Autorità portuale ha elaborato un’ipotesi di Adeguamento Tecnico Funzionale da proporre al C.S.LL.PP. che consentirà di riorganizzare e recuperare alcuni spazi a terra a servizio delle operazioni portuali in corrispondenza del tratto banchinamento interno, nonché di adeguare il molo di sopraflutto e sottoflutto esistenti e riqualificare il pontile di Vigneria.

Piano Operativo Triennale (P.O.T.)

Con delibera del Comitato Portuale n. 41 in data 30 ottobre 2013 è stato approvato il Piano Operativo Triennale 2013 - 2015.

Il Piano costituisce la naturale evoluzione del precedente, alla luce degli importanti elementi di novità, fondamentali per la futura

pianificazione/progettazione dello sviluppo del porto, verificatisi a partire dalla fine del 2012, ed in particolare :

- l'eventuale accoglienza del relitto della nave Costa Concordia nel porto di Piombino;
- l'aggravarsi della crisi economica di alcune industrie locali (Lucchini S.p.A.);
- l'approvazione da parte del Governo del D.L. 26/4/2013, n. 43 ,e convertito con L. 24/6/2013, n. 71, recante : "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino";
- l'approvazione definitiva da parte della Regione Toscana del nuovo P.R.P. il 26 luglio 2013;
- la sottoscrizione del Protocollo d'intesa il 6 agosto 2013 con 4 Ministeri, il Comune di Piombino, la Provincia di Livorno e successivamente l'Accordo di Programma sottoscritto il 13 agosto 2013.

Il Piano si propone inoltre di aggiornare la strategia complessiva dell'Autorità portuale mettendo al centro i fattori di competitività e di sviluppo dei porti ricadenti nella circoscrizione, attraverso politiche di sostenibilità ambientale e di efficaci strumenti di promozione.

In relazione alle attività ambientali svolte nel corso del 2013 si rappresenta quanto segue:

BONIFICA DEL SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI PIOMBINO

L'Istituto Superiore della Sanità ha concluso l'analisi del rischio, già peraltro effettuata su una superficie di 3000 mq. contenuta nell'area relativa al I banchinamento della Variante II al P.R.P., in tutta l'area a terra di pertinenza delle previsioni della suddetta Variante.

Per quanto riguarda l'area ex Fintecna è in corso di trasmissione al Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare l'analisi del rischio sito specifica.

PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DEGLI SPECCHI ACQUEI AREA PORTUALE

E' stata redatta la perizia tecnica di variante suppletiva che tiene conto del nuovo assetto di entrata del canale di accesso e delle nuove batimetrie dei fondali da raggiungere a seguito dell'elaborazione ed approvazione dell'Adeguamento Tecnico Funzionale secondo il quale è necessario e indispensabile approfondire i fondali almeno per il canale di entrata al porto e per il bacino di evoluzione e di accosto almeno fino alla profondità di - 20 m.s.l.m.m.

In data 23 settembre 2013 si sono concluse tutte le attività di caratterizzazione da parte della ditta aggiudicataria e a dicembre 2013 sono state approvate le risultanze del certificato di verifica di conformità.

PIANO DI CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE DELL'AREA MARINO-COSTIERA INCLUSA NEL SIN DI PIOMBINO - Le attività in oggetto sono state affidate da parte dell'ISPRA al raggruppamento temporaneo di imprese formato da Ambiente s.c. e Geolpolaris s.r.l.u.

SETTORE DEMANIALE COSTIERO COMPRESO TRA LA FOCE FOSSO VECCHIA CORNIA ED IL FIUME CORNIA

I “*Lavori di bonifica dell’area denominata “Chiusa” all’interno del S.I.N. di Piombino - 1° stralcio di intervento*” affidati all’impresa COVECO Coop S.p.A. di Venezia sono stati realizzati mediante la rimozione meccanica dei sedimenti contaminati ed il successivo conferimento in vasca di contenimento a Piombino presso il pontile Lucchini (Vasca Piccola) idonea al ricevimento dei materiali suddetti.

L’Autorità portuale ha quindi incaricato l’ISPRA di Livorno per il monitoraggio ambientale e per la caratterizzazione del fondo scavo dell’area.

I risultati di questa ultima caratterizzazione sono stati trasmessi alla Provincia di Livorno per la certificazione di avvenuta bonifica.

L’Ente ha, inoltre, avviato la redazione del progetto di bonifica definitivo del II e III stralcio di intervento relativo alla Chiusa in linea con le previsioni di sviluppo del Porto di Piombino previsti dal nuovo P.R.P.

Certificazione Ambientale - Anche per il 2013 è stato mantenuto attivo il sistema di gestione ambientale conforme alla normativa UNI EN ISO 14001.

Nel corso dell’anno è stata ottenuta la Certificazione PERS, una metodologia per l’attuazione delle indicazioni contenute nel “Environmental Review” della European Sea Ports Organization (ESPO). PERS è un sistema di gestione ambientale specifico per il settore portuale, ideato ed adattato specificatamente alla realtà portuale per garantire un’efficace gestione ambientale.

PortoFacile - È stata attivata la piattaforma informatica portofacile, un webserver che consente lo snellimento delle principali pratiche amministrative funzionali all’operatività portuale. PortoFacile utilizza tutto ciò che le normative sulla digitalizzazione dei documenti consentono di utilizzare: firma digitale, marca temporale, bollo virtuale, ecc.

Piano dei Rifiuti - L’Autorità portuale ha provveduto alla revisione quinquennale del piano dei rifiuti come previsto dall’art. 5 comma 6 del D. Lgs. 182/2003 del 24 giugno 2003.

Traffici

I porti della circoscrizione territoriale dell’Autorità portuale, Piombino-Porto Ferraio- Rio Marina, complessivamente mostrano una flessione del 12,67%.

Il volume totale del traffico scende dai 6,007 milioni di tonnellate registrati nel 2012 ai 5,246 milioni di tonnellate del 2013.

Sono praticamente azzerate le movimentazioni di prodotti petroliferi, mentre le merci solide totalizzano un movimento pari a 5,228 milioni di tonnellate (-12,19%).

Aumenta l’incidenza delle rinfuse solide che passa dal 71% del 2012 al 75% del 2013, mentre scende il peso delle Ro-Ro dal 16% al 13% e rimane invariata la categoria residuale “altro” (12%).

Si osserva, invece, una moderata ripresa del traffico passeggeri che aumenta dell’1,9% (3.062.652 passeggeri).

Attività promozionale

L’Autorità portuale, all’interno del progetto *Tuscan Port Authorities* - di sinergia tra le tre autorità portuali toscane - ha partecipato nel 2013 al Transport Logistic

a Monaco di Baviera dal 4 al 7 giugno (nel padiglione dei porti italiani, organizzato da Assoporti) e allo scouting in Turchia, organizzato dalla Promozione Toscana, durante il quale sono stati organizzati vari incontri istituzionali e commerciali con soggetti imprenditoriali della logistica ed armatoriali, ai quali sono state illustrate le potenzialità della piattaforma logistica toscana.

L'Ente, inoltre, ha partecipato al Seatrade Cruise Shipping Convention di Miami, il salone espositivo più importante al mondo dedicato al settore delle crociere ed al Seatrade Cruise Shipping Convention a Marsiglia, insieme al porto di Livorno.

Per quanto concerne gli aspetti legati alla comunicazione istituzionale, oltre al comune lavoro dell'ufficio stampa, è da segnalare che anche nel 2013 è stato realizzato, in collaborazione con la redazione de "Il Tirreno", uno speciale - che ormai ha assunto carattere di periodicità annuale a tiratura regionale, dedicato al porto di Piombino.

E' stato affidato poi un incarico per la realizzazione di un libro sulla storia del porto di Piombino, in collaborazione con illustri accademici del settore. Il volume sarà impreziosito da foto storiche del porto, acquisite grazie ad una collaborazione con il Comune di Piombino.

Nel 2013 è stato realizzato l'aggiornamento del portale dell'Ente con la nuova impostazione strutturale e grafica.

Servizi di interesse generale

I servizi di illuminazione delle aree portuali, a seguito di aggiudicazione delle relative gare pubbliche, sono stati svolti dalle seguenti società :

- a) ditta DUE EMME S.p.A. per il porto di Piombino;
- b) ditta STACCHIO IMPIANTI S.r.l. per il porto di Portoferraio;
- c) ditta IEPIT S.a.s. di Vallone Vito & C., per il porto di Rio Marina.

I relativi contratti di affidamento hanno valenza 1 gennaio 2013 – 31 dicembre 2015.

I servizi di pulizia delle aree portuali per i porti di Piombino e Portoferraio sono stati svolti dalla società PERMARE Srl, con contratto scadente il 30 settembre 2015.

Per il porto di Rio Marina il servizio è stato effettuato dalla società NUOVA CARLETTI S.r.l.

I servizi di manutenzione e riparazione agli impianti e ai sistemi tecnici e tecnologici sono svolti:

- a) dalla CEAM TIRRENICA SERVIZI s.r.l. di Livorno, quelli connessi alla manutenzione delle scale mobili del CISP,
- b) dalla società BIAGI s.r.l., quelli connessi agli ascensori del CISP,

c) dalla società EFFEMME CLIMA S.r.l., quelli connessi agli impianti tecnologici di erogazione idrica ai fini igienico-sanitari e antincendio del C.I.S.P. e delle banchine portuali di Piombino, con contratto scadente il 31 marzo 2014.

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali- opere di grande infrastrutturazione.

Nel corso del 2013, l'Autorità portuale ha eseguito nell'ambito dei porti di Piombino, di Portoferraio e di Rio Marina - Cavo numerosi servizi ed interventi di manutenzione ordinaria per un ammontare complessivo rispettivamente pari a circa € 524.000, € 135.000 ed € 78.500.

Per quanto riguarda la manutenzione straordinaria, l'Ente ha impegnato, per i tre porti, rispettivamente circa € 1.150.000, € 67.500 ed € 93.000.

Fra gli interventi eseguiti si segnalano:

Porto di Piombino:

- ripristino e fornitura e posa in opera dei sistemi di protezione delle banchine portuali (anodi sacrificali e parabordi);
- rifacimento di varie parti del manto stradale delle banchine e della viabilità portuale;
- completamento dell'illuminazione degli arredi portuali lungo le banchine destinate all'approdo delle unità da pesca professionale;
- avvio dei lavori di adeguamento della strada di collegamento industriale con il porto di Piombino. L'intervento è cofinanziato dalla Regione Toscana fino all'importo massimo lordo di € 1.500.000;
- manutenzione delle aree esterne comuni del C.I.S.P.;
- modifiche di alcuni locali per la successiva destinazione d'uso in concessione;
- interventi vari di manutenzione straordinaria agli impianti tecnologici a servizio della stazione marittima.

Porto di Portoferraio

- fornitura e posa in opera di nuovi sistemi di protezione di alcune banchine portuali (parabordi cilindrici e ripristino denti di attracco);
- rifacimento di parte della segnaletica stradale e orizzontale e verticale delle banchine portuali.

Porto di Rio Marina e Cavo

- rifacimento delle ringhiere lungo i camminamenti pedonali del porto di Rio Marina;
- rifacimento di parte della pavimentazione stradale alla radice del pontile di Cavo.

Le opere di grande infrastrutturazione sono le seguenti:

Porto di Piombino

IMPERMEABILIZZAZIONE VASCA DI CONTENIMENTO (N.2) DEI MATERIALI DI RISULTA PROVENIENTI DALL'ESCAVO DEL BACINO PORTUALE - E' stata completata in data 20.12.2013 l'impermeabilizzazione del fondo e delle sponde del secondo ed ultimo bacino della vasca della capacità di circa 500.000 mc.

OPERE ACCESSORIE PER CONSENTIRE L'IMMISSIONE DEI MATERIALI PROVENIENTI DAI DRAGAGGI E DALLE BONIFICHE AMBIENTALI NELLA VASCA GRANDE DI CONTENIMENTO DEL PORTO DI PIOMBINO - L'intervento consisteva inizialmente nella realizzazione di due punti di accosto in corrispondenza della vasca grande, come previsto nell'accordo Programma Quadro Piombino-Bagnoli. In considerazione del nuovo Accordo di Programma Quadro del 12 agosto 2013 e quindi dell'accelerazione della realizzazione dei lavori infrastrutturali anche a carattere ambientale è stato deliberato di realizzare un unico punto di accosto allungato tramite una variante al progetto.

BANCHINAMENTO DARSENA LANINI - I lavori, che prevedono anche un preliminare intervento di bonifica dei sedimenti in corrispondenza del nuovo banchinamento, sono stati consegnati in data 20 maggio 2013.

VARIANTE II AL PRP DEL PORTO DI PIOMBINO (I FASE) - Nel 2013 sono state redatte due varianti suppletive in corso d'opera.

"DRAGAGGIO E BONIFICA DELL'AREA ANTISTANTE LE OPERE DI VARIANTE II AL PRP DEL PORTO DI PIOMBINO - I STRALCIO FUNZIONALE ALL'OPERATIVITÀ DEL I BANCHINAMENTO" - Il progetto è stato approvato con Decreto del Ministero dell'Ambiente con voto n. 4394/TRI/DI/B del 10 luglio 2013.

L'appalto prevede l'esecuzione e la progettazione delle attività di dragaggio e gestione all'interno della vasca di contenimento.

L'espletamento della gara è stato momentaneamente sospeso per evitare sovrapposizioni ed interferenze con gli urgenti lavori di cui al nuovo Piano Regolatore Portuale.

S.S. 398 E VIABILITÀ PORTO - Per quanto concerne il collegamento diretto al porto di Piombino attraverso il prolungamento della SS 398 è in corso la procedura di VIA nazionale sulla Autostrada Tirrenica A12 Cecina - Civitavecchia, compreso il primo lotto della Bretella Montegemoli-porto di Piombino fino a loc. Gagno.

L'Autorità portuale ha provveduto a redigere il progetto preliminare dello svincolo di collegamento con loc. Gagno che consente di accedere all'area portuale evitando la viabilità urbana. L'intervento è finanziato all'interno delle somme stanziare con l'Accordo di Programma Quadro del 12 agosto 2013.

ADEGUAMENTO STRADA INDUSTRIALE - L'Autorità portuale è impegnata, insieme agli Enti locali, all'attuazione del c.d. Protocollo Dalmine, che si propone in tempi più rapidi la realizzazione di un collegamento viario diretto stabilimento - porto, passante per la viabilità esistente all'interno dell'area industriale della Lucchini, insieme alla riattivazione del raccordo ferroviario di stabilimento.

Nel corso del 2013 è stata esperita la gara dei lavori di “Adeguamento della strada di collegamento esistente tra gli stabilimenti industriali” ed in data 14 agosto 2013 sono stati consegnati i lavori che avranno una durata pari a 10 mesi. L'intervento è cofinanziato con risorse della Regione Toscana e statali.

POGGIO BATTERIA - Nell'ambito della definizione del nuovo Piano regolatore portuale, l'area di Poggio Batteria è stata individuata come sottoambito di interazione città-porto inserito nello strumento di pianificazione Comunale. L'ambito di Poggio Batteria è ricompreso nel polo del diportismo e fino alla realizzazione del nuovo porto turistico, l'area sarà destinata per le dotazioni di parcheggio, attività direzionali, commerciali, ecc.

Security

Nel corso del 2013 sono state eseguite le revisioni periodiche delle valutazioni di sicurezza ai fini della security dei porti di Piombino e Portoferraio.

Nel 2013 la struttura della Sala Controllo è stata dotata di un sistema Radar VTS impiegato per le attività di acquisizione e monitoraggio delle imbarcazioni “non collaborative” ovvero prive del sistema AIS; tale sistema inoltre è stato integrato con un modulo OSD (Oil Spill Detection), che permette la verifica della presenza nell'area monitorata dal sistema radar di idrocarburi, stabilendo la provenienza ed il possibile punto di contatto con la costa, e di un modulo “Wave Monitoring System”, utilizzato per la registrazione dei dati dell'altezza delle onde e della loro direzione.

Finanziamenti comunitari

Oltre ai progetti comunitari dei quali è coordinatore, come l'“ELBA - Integrated eco-friendly mobility services for people and goods in small islands” - finanziato all'interno del programma LIFE + 09 ENV - oppure partner, come il progetto “Su.Ports” - finanziato con il programma INTERREG IVC -, l'Autorità portuale è capofila di un progetto denominato Sicurezza Innovazione Competitività (SIC), finanziato nell'ambito del programma Italia/Francia Marittimo 2007/2013.

Il progetto si pone l'obiettivo del miglioramento della competitività del sistema dei collegamenti portuali, dei servizi connessi e dei sistemi di sicurezza dell'area transfrontaliera Toscana- Corsica, ha una durata di 36 mesi per un importo complessivo di oltre un milione e mezzo di euro. I partner del progetto sono l'Autorità portuale di Livorno, la Camera di Commercio di Bastia, la Regione Toscana, la Provincia di Livorno, la Forship SpA, la Moby S.p.A. e la Ires Toscana.

Gestione del demanio

Nel 2013 la gestione del demanio dell'Autorità portuale si è svolta regolarmente e con continuità. Sono stati accertati canoni per circa € 3.600.000.

Al riguardo, occorre sottolineare che nel 2013 sono emerse criticità correlate alla riscossione dei canoni relativi alla concessione della Lucchini S.p.A. in ragione della ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria della medesima società ai sensi del decreto 21 dicembre 2012 del Ministero dello Sviluppo Economico.

Nel corso del 2013 non sono state rilasciate nuove concessioni ex art. 18 della legge n. 84/1994. L'unica concessione attualmente in essere ex art. 18 è quella intestata a Moby s.p.a. e Compagnia Portuali s.c.a r.l.

Tasse portuali

Nel 2013 sono state accertate entrate per un importo complessivo pari a circa € 4.030.000 con un incremento rispetto al 2012 di circa € 950.000.

Operazioni e servizi portuali - lavoro portuale temporaneo - autorizzazioni

Con Ordinanza del Presidente n. 16/2012 è stato fissato, per il 2013, il numero massimo di imprese portuali e di imprese di servizi portuali per i tre porti di giurisdizione e i relativi canoni di impresa, adeguati con gli aggiornamenti Istat.

SOGGETTI AUTORIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI PORTUALI AI SENSI DELL'ART. 16 DELLA LEGGE 84/1994

<i>Impresa</i>	Porto PB	Porto PF	Porto RM	Tipo	Periodo
Compagnia Portuali	X	X	X	conto terzi	2012-2015
Smepp	X			conto terzi	2010-2013
Moby S.p.A.	X	X	X	conto terzi	2013-2016
ArcelorMittal Piombino	X			conto proprio	2013-2014

SOGGETTI AUTORIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DI OPERAZIONI PORTUALI AI SENSI DELL'ART. 16 DELLA LEGGE 84/1994

<i>Impresa</i>	Porto PB	Porto PF	Porto RM	Tipo	Periodo
Moby	X	X		conto proprio	2013 - 2016
Top	X			autoproduzione	2011 - 2020

Compagnia Portuali	X			conto terzi	2004 - 2013
Smepp	X			conto terzi	2010- 2013
Logistic Shipping Tuscany	X			conto terzi	2013 - 2016
ArcelorMittal Piombino	X			conto proprio	2010 - 2013
Sales	X			conto proprio	2010 - 2013
Lucchini	X			conto proprio	2012 - 2015

SOGGETTO AUTORIZZATO ALLA PRESTAZIONE DI LAVORO TEMPORANEO AI SENSI DELL'ARTICOLO 17 (COMMI 2 E 5) E DELL'ARTICOLO 21, COMMA 1, LETT. B) DELLA LEGGE 84/1994

Il soggetto autorizzato alla prestazione di lavoro temporaneo è l'“Agenzia Lavoro Portuale Temporaneo Piombino s.r.l.” (in forma abbreviata *AGE.L.P.T.P. S.r.l.*).

Al 31 dicembre 2013 risultano autorizzati a svolgere attività portuali ex art. 68 del codice della navigazione n. 129 soggetti.

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

In ordine all'attività svolta dall'Autorità portuale nell'anno 2013, l'attuale Organo di controllo, che è stato nominato nel mese di luglio 2013, non ha formulato rilievi e/o osservazioni.

AUTORITA' PORTUALE DI PIOMBINO							
RENDICONTO GENERALE 2013							
ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2013/2012		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2013/2012
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	10.659.226	95,0%	6%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	2.850.338	39,2%	3%
Canoni demaniali	3.619.441	32,3%	-14%	Uscite per gli organi dell'Ente	318.933	4,4%	29%
Tasse	4.028.703	35,9%	31%	Uscite per il personale	2.084.008	28,6%	0,03%
Altri redditi e proventi	85.805	0,8%	18%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	447.397	6,1%	1%
Vendita di beni e prestazione di servizi	2.925.277	26,1%	6%	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	192.664	2,6%	20%
CONTRIBUTI CORRENTI	353.810	3,2%	655%	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	3.389.380	46,6%	-3%
Stato	0	0,0%	-	ALTRE USCITE CORRENTI	845.441	11,6%	41%
Regione	65.236	0,6%	-	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	7.277.824	20,3%	3%
Province e Comuni	0	0,0%	-	INVESTIMENTI	27.083.094	97,9%	35%
Altri enti pubblici	288.574	2,6%	516%	opere e fabbricati e progettazioni	25.722.597	93,0%	56%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	205.794	1,8%	36%	manutenzione straordinaria	1.314.809	4,8%	-63%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	11.218.830	47,6%	9%	impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	45.688	0,2%	-39%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%	-	PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	0	0,0%	-
RISCOSSIONE DI CREDITI	60.000	0,5%	-31%	INDENNITA' DI ANZIANITA'	310.000	1,1%	76%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	11.050.588	97,1%	-39%	USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	266.884	1,0%	480%
Stato per opere	5.242.993	46,1%	-68%	Rimborso mutui	0	0,0%	-
Stato per manutenzioni straordinarie	5.607.286	49,3%	-	Rimborso di altri debiti	266.884	1,0%	480%
Regione	200.309	1,8%	-87%	ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	-
Province e Comuni	0	0,0%	-	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	27.659.978	77,0%	36%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	993.554	2,8%	5%
ENTRATE DA PRESTITI	266.231	2,3%	471%	TOTALE USCITE	35.931.355	100%	27%
Mutui	0	0,0%	-	TOTALE RESIDUI PASSIVI	69.503.472	100%	7%
Altri debiti finanziari	266.231	2,3%	471%	di parte corrente	1.403.084	2%	-12%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	11.376.819	48,2%	-37%	in conto capitale	67.765.062	97%	8%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	993.554	4,2%	5%	di partite di giro	335.325	0%	-10%
TOTALE ENTRATE	23.589.203	100%	-20%	Risultato d'amministrazione	Risultato finanziario	Risultato economico	Patrimonio netto
TOTALE RESIDUI ATTIVI	42.271.812	100%	-7%	18.647.656	-12.342.152	3.197.481	30.736.320
di parte corrente	10.573.737	25%	22%				
in conto capitale	31.452.325	74%	-14%				
di partite di giro	245.750	1%	-6%				

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2012	3,64
2013	3,74

VELOCITA' DI RISCOSSIONE CREDITI CORRENTI - somme rimosse/somme accertate+residui attivi iniziali

Varia da zero, nessuna riscossione, ad uno, completa riscossione di quanto accertato.

2012	0,39
2013	0,47

VELOCITA' DI PAGAMENTO DEBITI CORRENTI - somme pagate/somme impeginate+residui passivi iniziali

Varia da zero, velocità nulla con impegni non realizzati, ad uno, velocità massima con completa realizzazione degli impegni.

2012	0,80
2013	0,84

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI PASSIVI - residui passivi a fine esercizio/ impegni di competenza+residui iniziali

Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui passivi.

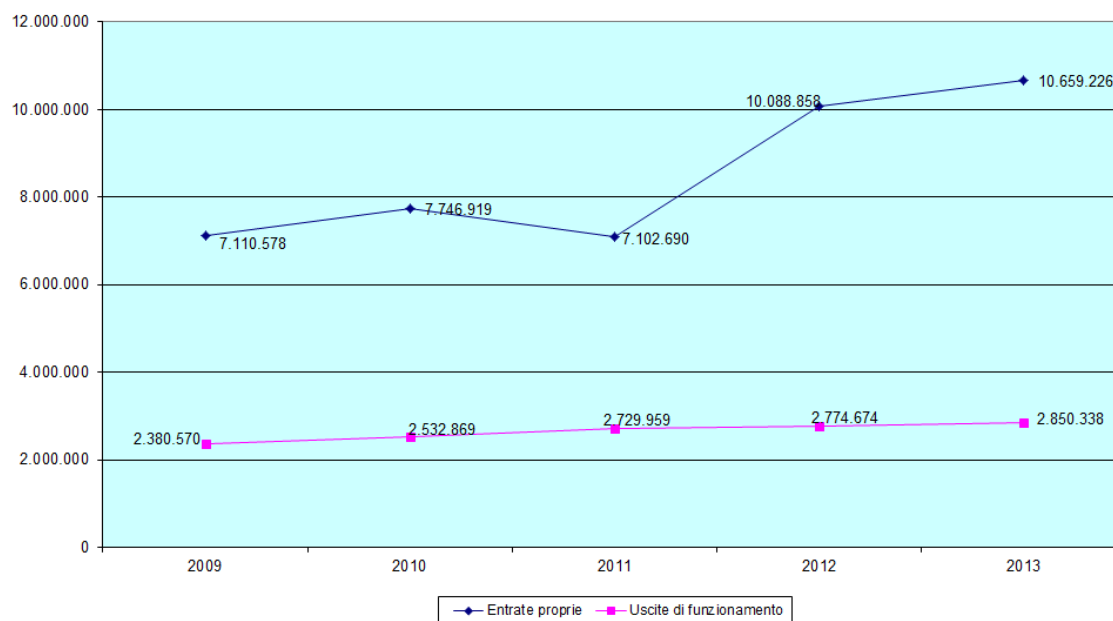
2012	0,79
2013	0,69

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI ATTIVI - residui attivi a fine esercizio/ accertamenti di competenza+residui iniziali

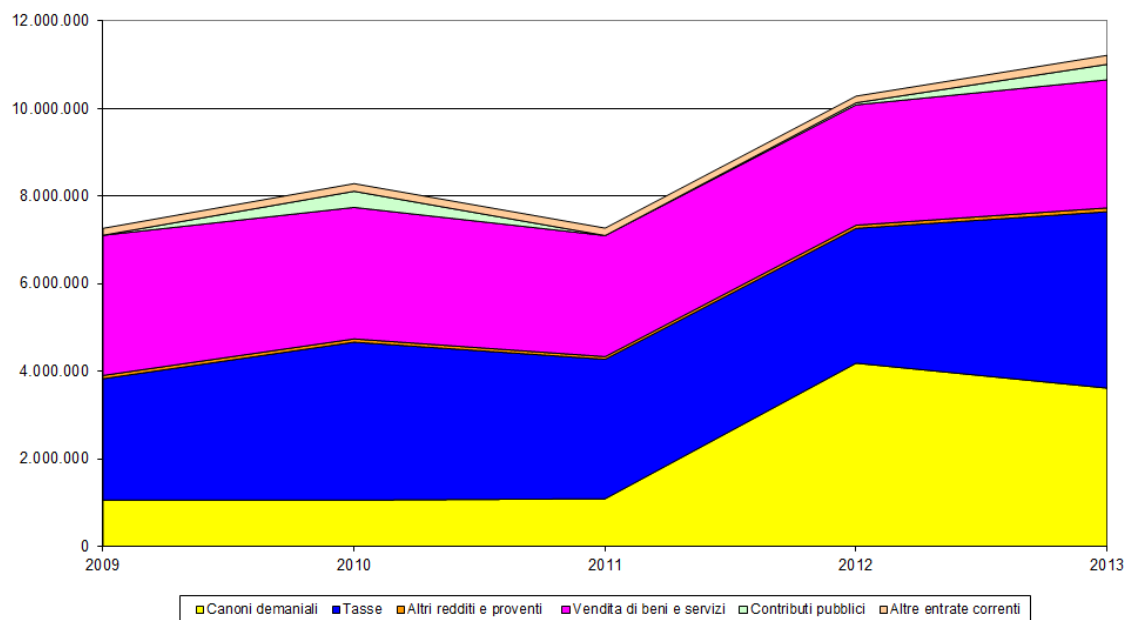
Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui attivi.

2012	0,75
2013	0,61

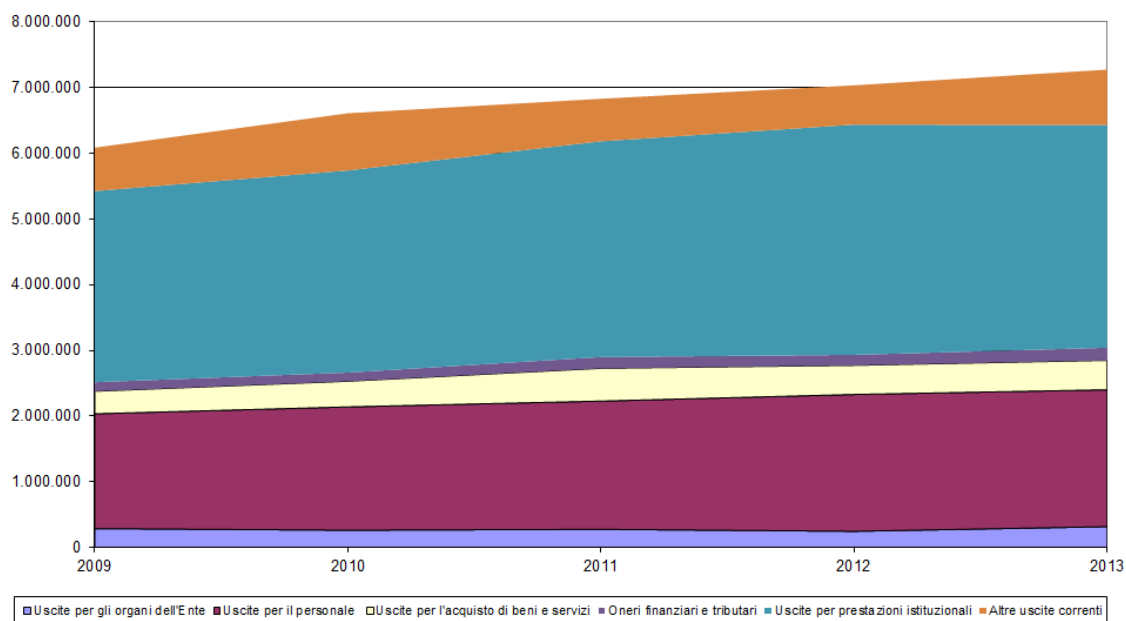
AP Piombino. Entrate proprie e uscite di funzionamento. Anni 2009-2013



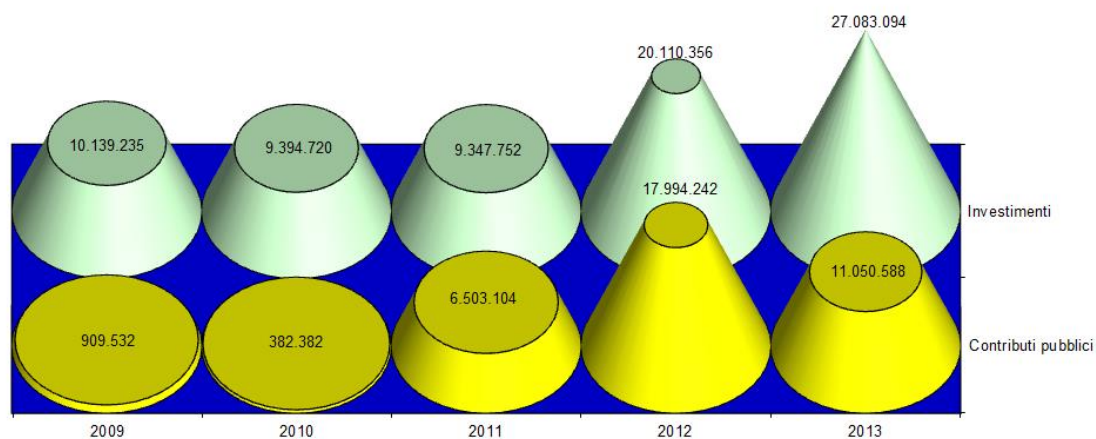
AP Piombino. Andamento delle entrate correnti. Anni 2009-2013



AP Piombino. Andamento delle uscite correnti. Anni 2009-2013

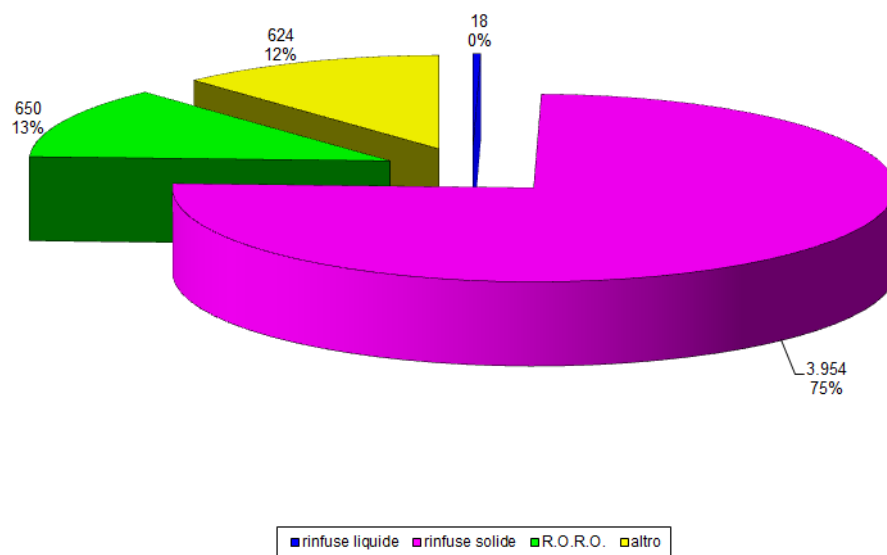


AP Piombino. Contributi pubblici di parte capitale e uscite per investimenti. Anni 2009-2013

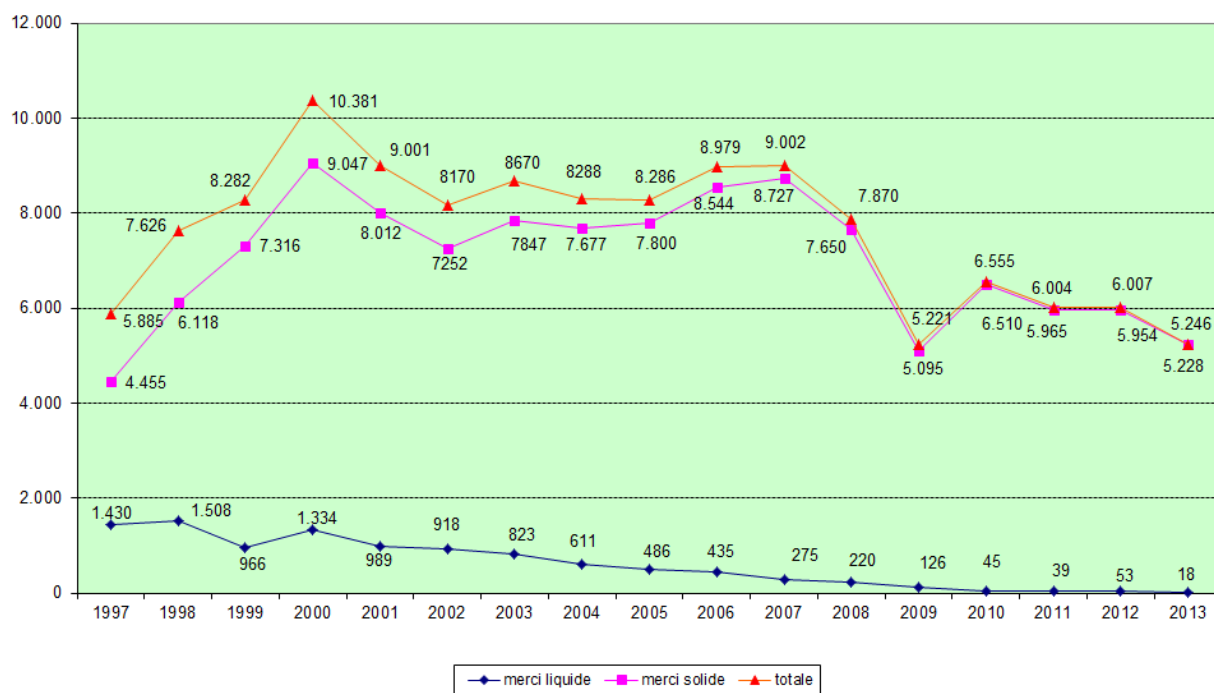


AUTORITA' PORTUALE DI PIOMBINO								
PORTO DI Piombino - Portoferraio - Rio Marina								
Concessioni demaniali anno 2013								
FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	AREE SCOPE	SPECCHI ACQUE	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE	
	numero	mq	mq	mq	mq	mc	mq	mc
COMMERCIALE	66	7.493,12	0	40,30	851	0	4.715,91	0
Terminal operators	12	3.612,20		27,00	517,00		517,00	
Attività commerciali	53	3.880,92		13,30	134,00		4.198,91	
Magazzini portuali	1				200,00			
SERVIZIO PASSEGGERI	21	15.082,98	0,00				465,88	
INDUSTRIALE	10	645.827,53	0	0	0	0	0	0
Attività industriali	10	645.827,53						
Depositi costieri								
Canteristica								
TURISTICA E DA DIPORTO	10	132.091,00	53.016,00	0,00	78,45	0	81,42	0
Attività turistico ricreative	4				78,45		19,50	
Nautica da diporto	6	4.091,00	53.016,00				61,92	
PESCHERECCIA	2	128.000,00						
INTERESSE GENERALE	17	8.616,00	0,00	0,00	0,00	0	744,48	0
Servizi tecnico nautici	4						414,48	
Infrastrutture	13	8.616,00					330,00	
Imprese esecutrici di opere								
VARIE								
TOTALE GENERALE	126	937.110,63	53.016,00	40,30	929,45	0,00	6.007,69	0,00

AP Piombino - Merci movimentate distinte per tipologia - Anno 2013
tonnellate(000)



AP Piombino - Merci movimentate distinte in liquide e solide - Anni 1997-2013



RAVENNA

Via Antico Squero, 31 – 48100 Ravenna

Tel 0544/608811 – fax 0544/608888

www.port.ravenna.it - info@port.ravenna.it. – port.ravenna@legalmail.it

Presidente :

Ing. Galliano Di Marco (dal 2.3.2012)

Segretario Generale

Dr. Fabio Maletti

(dal 27.2.2008 – 2° mandato)

Aspetti organizzativi

Alla data del 31.12.2013 la dotazione organica dell'Autorità portuale, escluso il Segretario Generale, è pari a 58 unità come si evince dal prospetto sotto riportato.

PIANTA ORGANICA AL 31 DICEMBRE 2013

Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Personale in esubero
DIRIGENTI	2	2	
QUADRI	16	11	
IMPIEGATI	41	44 + 1 (*)	
OPERAI	0	0	
<i>Totali</i>	59	57 + 1(*)	

(*) unità assunta con contratto a tempo determinato

Il personale in servizio comprende n. 8 dipendenti con contratto di lavoro a tempo parziale (part-time orizzontale), di cui quattro appartenenti alle categorie protette.

Nel mese di gennaio 2013 si è conclusa, con assunzione a tempo indeterminato, la procedura di selezione per un impiegato tecnico, inquadramento al 3° livello. In seguito alla suddetta assunzione l'Autorità Portuale ha raggiunto il limite dimensionale ovvero l'obbligo per l'assunzione di lavoratori appartenenti alle categorie protette di cui alla L. n. 68 del 12.3.1999. L'Ente ha provveduto, pertanto, all'assunzione, nel mese di aprile 2013, di un soggetto appartenente alle categorie di cui alla norma su citata, con contratto a tempo indeterminato e inquadramento al 3° livello.

Si sottolinea che al 31 dicembre 2013, per quanto riguarda il personale impiegatizio, sussiste un solo contratto a tempo determinato.

Nell'ambito dei progetti di orientamento al mondo del lavoro e delle professioni, tenuto conto che vari Istituti sia italiani che esteri, organizzano per i propri studenti attività di stage/tirocinio, finalizzati ad avvicinare la scuola alla realtà del lavoro e ritenuto utile proseguire l'esperienza positiva avviata negli anni scorsi in merito alla promozione di tali attività, l'Autorità portuale ha attivato, nell'estate dell'anno 2013, convenzioni di "tirocinio pratico", per allievi di Istituti di istruzione secondaria.

Attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto

Piano Regolatore Portuale (P.R.P.)

Con Decreto VIA n. 6 del 20 gennaio 2012 il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali, ha decretato la compatibilità ambientale del progetto del "Piano Regolatore Portuale 2007 del Porto di Ravenna – Attuazione delle opere connesse".

Il piano è stato aggiornato con Delibera del Comitato Portuale n. 2 del 25.01.2013, con la quale sono state approvate alcune modifiche cartografiche al fine di adeguarlo agli strumenti di pianificazione comunale.

Piano Operativo Portuale (P.O.T.)

Hub Portuale di Ravenna

Il progetto preliminare per la realizzazione dell'Hub Portuale di Ravenna, con l' "Approfondimento dei canali Candiano e Baiona, adeguamento delle banchine operative esistenti, nuovo terminal container in penisola di Trattaroli Destra e utilizzo materiale estratto in attuazione del vigente Piano Regolatore Portuale 2007 del Porto di Ravenna" è l'attuazione più significativa delle opere del P.O.T.

Il progetto preliminare è suddiviso in 2 fasi, articolate in 4 stralci successivi, singolarmente funzionali, del valore complessivo di € 383.738.701,90.

In data 29 maggio 2013 è stata registrata dalla Corte dei conti la delibera C.I.P.E. n. 98/2012 di approvazione della prima fase (1° e 2° stralcio) del progetto preliminare che assegna all'Hub portuale di Ravenna, in via definitiva, € 60 mln, a valere sul Fondo di cui all'art. 32, comma 1, legge n. 111/2011.

In data 26.11.2013 è stato sottoscritto l'Accordo Procedimentale, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241 del 1990, tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e l'Autorità Portuale avente ad oggetto la disciplina delle modalità operative per l'erogazione del suddetto contributo CIPE.

In data 26.11.2013 la Commissione Europea ha notificato all'Autorità Portuale, ai sensi dell'art 297 del TFUE, la Decisione C(2013) 8492 finale di concessione del contributo finanziario di € 2.197.000,00 (50% del budget complessivo di progetto ritenuto ammissibile, pari a € 4.394.000,00), nell'ambito della Annual Call delle Reti TEN-T per l'anno 2012, per la progettazione definitiva dell'Hub portuale (Progetto denominato "Ravenna Port Hub: final detailed design and

supporting technical analyses”), di cui € 1.098.500 incassati dall’Autorità portuale nel mese di dicembre 2013.

In data 06.12.2013 è stato aggiornato il Business Plan 2013-2034, trasmesso alla BEI unitamente al Project Progress Report.

Crociere

L’anno crocieristico 2013 si attesta, in linea di massima, sulle stesse grandezze del 2012.

Tenuto conto delle esigenze legate alla contemporanea presenza di molte centinaia di passeggeri e membri di equipaggio, l’Autorità Portuale ha garantito anche per l’anno 2013 tramite convenzione con l’Associazione Pubblica Assistenza Provincia di Ravenna un presidio di assistenza sanitaria con una ambulanza con autista e soccorritore, presso il terminal crociere di Porto Corsini.

Inoltre, ha garantito sia il servizio bus navetta dal terminal crociere a Porto Corsini, al centro città, che il servizio di collegamento stradale dal terminal crociere a Porto Corsini alla Stazione Ferroviaria di Bologna, ricevendo riscontri positivi e grande apprezzamento da parte dei passeggeri.

C’è la consapevolezza del permanere di alcune criticità che interessano il nuovo terminal crociere di Porto Corsini, alla luce del veloce e consistente aumento di passeggeri, quali la viabilità dell’area adiacente e la necessità di completare alcuni interventi infrastrutturali (per esempio la realizzazione di una Stazione Marittima più grande). L’Autorità portuale continua a collaborare sia con la cittadinanza della località di Porto Corsini che con Ravenna Terminal Passeggeri e tutte le Istituzioni locali al fine di superare le suddette problematiche, ma anche per esplicitare tutte le potenzialità di carattere turistico, culturale, artistico, gastronomico e quant’altro la città e l’entroterra sono in grado di offrire.

Ambiente

Si è conclusa positivamente la verifica, secondo la ISO 14001:2004, da parte dell’ente di certificazione DNV, per il mantenimento del sistema di gestione ambientale dell’Autorità portuale.

Al fine di agevolare la conclusione di tutte le attività definite dal “Protocollo per il miglioramento della qualità dell’aria in ambito portuale”, i sottoscrittori hanno definito nuovi interventi rivedendo anche la distribuzione di parte dei costi. I lavori sono stati coordinati dalla Provincia di Ravenna, che ha avviato le consultazioni per il rinnovo triennale del Protocollo.

T.C.S. – Transport control system

La Regione Emilia-Romagna ha autorizzato l’impiego delle risorse precedentemente destinate all’esecuzione del dispositivo di sicurezza “Port Approach Control” (P.A.C.) per la realizzazione del progetto “Traffic Control System” (T.C.S.), che sostituisce interamente il precedente avente medesimi obiettivi e funzioni.

Il costo previsto per la realizzazione e l’avviamento del sistema è stato stimato in complessivi € 967.108,00, finanziati dal Ministero dell’Ambiente tramite la

L.R. 9/95 per € 748.862,50 e con risorse proprie dell'Autorità Portuale per € 218.245,42.

Traffici

Nel 2013 il porto di Ravenna mostra segni di ripresa dopo la flessione del 2012. Il volume totale del traffico, che ammonta a 22,486 milioni di tonnellate, cresce del 4,78% rispetto all'anno precedente.

E' interessante osservare che l'incremento riguarda esclusivamente le merci solide, categoria che maggiormente aveva sofferto nel 2012.

Infatti, le rinfuse liquide, le cui movimentazioni ammontano a 4,418 milioni di tonnellate subiscono un ulteriore peggioramento, dopo quello dell'anno precedente, pari al 3,62% e la loro incidenza cala di un punto percentuale, passando dal 21% al 20%.

Di contro, le merci solide crescono del 7,06%, con 18,068 milioni di tonnellate movimentate.

Nell'ambito delle merci solide, le rifuse sono la tipologia più consistente e rappresentano il 44% del totale (45% nel 2012), seguite dalla categoria residuale "altro" che incide per il 20% e dai contenitori che costituiscono l'11% del complesso del traffico.

Per quanto riguarda il traffico contenitori, dopo la flessione del 2012, esso registra una crescita del 9% con 226.879 TEU movimentati, toccando il proprio massimo nell'arco temporale 1996-2013.

Il traffico passeggeri si conferma marginale, subendo una ulteriore flessione pari al 4,39% con 101.819 unità.

Attività promozionale

Nel corso del 2013, l'Autorità portuale ha svolto la propria attività promozionale attraverso una serie di iniziative finalizzate a promuovere il porto di Ravenna sia nei confronti della realtà locale che verso l'esterno essenzialmente attraverso la partecipazione ad eventi internazionali quali:

- l'11^a edizione dell'Offshore Mediterranean Conference and Exhibition – OMC 2013 (Ravenna, 20-22 marzo 2013), insieme alla locale Camera di Commercio;
- il 14^o Salone Internazionale di Logistica, Mobilità, IT e Supply Chain Management denominato "Transport Logistic" (Monaco di Baviera, 4-7 giugno 2013);
- la manifestazione Logitrans Transport Logistic, svoltasi nel novembre 2013 ad Istanbul.

A livello di marketing territoriale, si segnalano due eventi di promozione del sistema portuale ravennate, a cui ha partecipato il presidente dell'Autorità Portuale attraverso un proprio intervento, svoltosi rispettivamente a Cesena, presso Technogym e a Bergamo presso Kilometro Rosso, rivolti ad imprese industriali e spedizionieri collocati in bacini serviti dal porto di Ravenna.

Tra le iniziative di particolare rilievo per la vita culturale ravennate, che hanno consentito la promozione dell'immagine dell'Autorità portuale, ricordiamo il "Ravenna Festival", importante appuntamento musicale, alla sua XXIV edizione.

Infine, dando continuità al percorso intrapreso alcuni anni fa, è proseguita la realizzazione di attività espositive presso spazi posti all'interno della sede dell'Ente, con lo scopo di favorire l'avvicinamento dei cittadini ravennati ad iniziative di carattere socio-culturale di particolare rilievo per la realtà locale. Tali iniziative sono state pubblicizzate attraverso la diffusione di comunicati stampa e l'affissione di locandine promozionali negli spazi interessati dagli eventi.

Servizi di interesse generale

In relazione ai servizi di interesse generale in svolgimento in ambito portuale, la situazione in essere nel porto ravennate è la seguente:

- *Servizio di ritiro e trasporto dei rifiuti solidi prodotti dalle navi e dei residui solidi del carico in sosta*, affidato mediante gara pubblica alla SIMAP S.r.l. per il periodo 2009-2015.
- *Servizio di ritiro e trasporto dei rifiuti liquidi prodotti dalle navi e dei residui liquidi del carico in sosta*, affidato mediante gara pubblica alla SECOMAR S.p.a. per il periodo 2009-2015.
- *Servizio quadriennale di fornitura di acqua potabile alle navi in banchina*, affidato all'Impresa CONSAR Soc. Coop. Cons. di Ravenna.

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali - Opere di grande infrastrutturazione

Per l'anno 2013 l'importo destinato alla realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria ammonta a € 150.000,00, mentre quello per la manutenzione straordinaria ammonta complessivamente a € 3.000.000,00.

La manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale ha riguardato numerosi interventi, tra i quali si segnalano:

- *Gestione e manutenzione delle aree demaniali nel porto;*
- *Gestione, manutenzione e razionalizzazione degli impianti di illuminazione, segnalazione e controllo nel porto canale;*
- *Manutenzione dei fondali nel porto canale;*
- *Apprestamenti per la sicurezza della navigazione e dell'ormeggio in avamporto;*
- *Demolizione e fedele ricostruzione di edificio sito a Marina di Ravenna in piazzale Adriatico;*
- *Ponte mobile di Ravenna - Adeguamento viabilità carrabile e ciclabile dalla Rotonda Finlandia alla Rotonda Belgio;*
- *Rifacimento del piazzale della sede dell'Autorità portuale;*
- *Manutenzione urgente straordinaria dell'Avamporto;*
- *Servizio di gestione e manutenzione del nuovo Ponte mobile per l'attraversamento*

sul Canale Candiano.

Inoltre, si è fatto fronte alla realizzazione di una serie di interventi minori effettuati in economia, per un impegno complessivo di circa € 194.000.

Interventi di grande infrastrutturazione:

Gli interventi di grande infrastrutturazione dell'Autorità Portuale anche per il 2013 sono essenzialmente quelli rientranti nel progetto "Hub Portuale di Ravenna".

- *Lavori di miglioramento per la realizzazione di pontili di attracco mezzi servizi nautici.* Nel 2013, verificato che l'intervento fosse compatibile con il progetto dell'Hub portuale, l'Ente ha proceduto all'aggiudicazione dei lavori.
- *Realizzazione della banchina frontistante gli edifici Fabbrica Vecchia e Marchesato.*
- *Rifacimento protezione di sponda dall'attracco del traghetto alla confluenza con il Canale Baiona a Porto Corsini.*
- *Approfondimento canale Piombone – 1° lotto – Risanamento della Piallassa Piombone e separazione fisica delle zone vallive dalle zone portuali mediante arginatura naturale – 2° lotto.* Al fine di rispettare alcune prescrizioni emesse in sede di V.I.A., nel corso del 2013 l'Autorità ha provveduto all'elaborazione di un piano di monitoraggio della Piallassa ed ha proceduto all'affidamento del servizio di prospezione subacquea nell'area interessata dai lavori. In adempimento, poi, alle richieste del Consorzio del Parco Regionale del Delta del Po, l'Ente ha proceduto all'affidamento del servizio di valutazione di compatibilità delle lavorazioni ancora da eseguire nell'ambito dell'appalto, con la situazione dell'avifauna nella area.
- *Riquilificazione waterfront: sistemazione piazzali in aree demaniali.* I lavori si sono conclusi nel 2013.
- *Completamento banchine in darsena sinistra canale Baiona – 1° stralcio.* Nel 2013 è stato approvato il progetto definitivo ed è stato pubblicato il bando di gara per l'appalto dei lavori.
- *Adeguamento banchine operative – 1° stralcio (banchina Bunge).*
Nel 2013 è stato emesso il certificato di collaudo tecnico-amministrativo.
- *Adeguamento banchine operative – II stralcio (San Vitale).* Nel 2013 sono terminati i lavori relativi al 1° lotto e sono stati consegnati i lavori relativi al 2° e 3° lotto.
- *Intervento urgente di approfondimento dell'Avamporto di Porto Corsini per garantire la navigabilità del porto canale e l'accesso in sicurezza al terminal crociere.* Nel 2013 sono stati approvati lo stato finale ed il certificato di collaudo.
- *Messa in opera di strutture per l'accosto in Darsena San Vitale.* – I lavori sono terminati nel 2013.
- *Messa in sicurezza per l'apertura ai cittadini della testata Darsena di città.* Nel 2013 è stato aggiudicato l'appalto.
- *Progetto POWERED - Installazione turbina eolica sulla diga foranea nord nel porto di Ravenna.* I lavori sono stati consegnati con verbale del 18 marzo 2013.

- *Lavori di salpamento del manufatto per l'accesso provvisorio al molo Guardiano destro del canale Candiano in Marina di Ravenna. I lavori sono terminati nel 2013.*
- *Intervento di somma urgenza per il ripristino della sicurezza sulle dighe foranee a seguito della mareggiata del 31 ottobre 2012.*
- *Ristrutturazione della banchina c.d. Magazzini Generali. Nel 2013 è stato approvato il progetto definitivo.*

Security

Nel 2013 l'Autorità portuale ha proceduto alla revisione di n. 2 port facility security assessment del porto di Ravenna.

Inoltre, in attuazione del "Piano integrato di security" ed in particolare del sistema controllo accessi nell'area portuale di Ravenna, l'Ente ha provveduto alla produzione e consegna dei badge, così come da Ordinanza n. 3 del 26.06.2013.

Finanziamenti comunitari

ITS – Adriatic multi-port gateway

Conclusione delle attività del progetto. In particolare sono state svolte le attività di raccordo con i partner e di supporto all'esecuzione dei work-packages 4 e 5 relativi rispettivamente alla realizzazione del prototipo di piattaforma di interscambio dati e alla definizione ed esecuzione del piano di test della piattaforma. Infine sono state eseguite le attività di predisposizione dei report finali dell'azione che si è conclusa il 31.12.2013.

ANNA – Advanced National Networks for Administrations

Obiettivo del progetto è supportare i Paesi membri nell'attuazione della Direttiva EC 2010/65/UE (Reporting Formalities for Ships arriving in/departing from EU ports);

EASYCONNECTING

Il progetto è stato ammesso a finanziamento nel mese di ottobre 2013.

Il progetto riguarda il miglioramento del sistema di trasporto merci tra i Paesi delle due sponde dell'Adriatico e consta di una pluralità di azioni. L'interesse dell'Ente è concentrato soprattutto sulla realizzazione di studi di traffico con i Paesi stranieri e sulla possibilità di incrementare la dotazione tecnica e l'accessibilità della banchina traghetti del porto attraverso la realizzazione o il noleggio di un pontone che aumenti il numero degli accosti disponibili.

SAFEPORT

Il progetto strategico denominato SafePort "Il porto e la gestione dei rischi industriali ed ambientali" è stato presentato nel 2009 nell'ambito del Programma Italia-Slovenia 2007-2013.

Il budget complessivo del Progetto è di 2.730.000,00, che per la parte italiana è interamente coperto da fondi comunitari, e cioè per l'85% da fondi FESR e per il restante 15% dal Fondo Nazionale di Rotazione.

Gestione del demanio marittimo

Le aree ed i beni del demanio marittimo, amministrati dall'Autorità portuale di Ravenna sono quelli compresi nell'ambito della circoscrizione territoriale, individuata con il decreto 6 aprile 1994 del Ministro dei Trasporti.

Nel corso del 2013 si è provveduto a rilasciare n. 53 licenze di cui n. 4 nuove a conclusione di appositi procedimenti e le altre costituite da rinnovi delle concessioni scadute al 31.12.2012.

Si è anche provveduto al rilascio di n.4 licenze suppletive, n.3 atti formali suppletivi e n.1 licenza di subingresso, mentre sono state n.10 le autorizzazioni rilasciate a norma dell'art. 24 del Regolamento per la Navigazione Marittima non comportanti alterazioni sostanziali al complesso della concessione né modifica della zona concessa.

Sono stati rilasciati n. 7 nulla osta ai sensi dell'articolo 55 del Codice della Navigazione per l'esecuzione di nuove opere in prossimità del demanio marittimo.

Con n. 9 provvedimenti è stato consentito l'affidamento della gestione di attività nell'ambito della concessione a soggetti terzi rispetto ai concessionari ai sensi dell'articolo 45 bis del Codice della Navigazione.

Sono state infine n. 34 le autorizzazioni riguardanti lo svolgimento di manifestazioni di pubblico interesse senza occupazione continuativa di aree demaniali e senza fini di lucro.

Tutti i canoni relativi all'anno 2013 sono stati introitati e pertanto non sono in corso azioni di recupero di morosità.

Dall'attività di controllo non sono emerse occupazioni abusive.

Tasse portuali

	Anno 2013	Anno 2012
- Gettito tasse sulle merci		
imbarcate e sbarcate	€ 9.533.848,47	€ 7.840.756,32
- Gettito tasse di ancoraggio	€ 4.096.787,40	€ 3.315.526,41

Operazioni e servizi portuali - lavoro portuale temporaneo-autorizzazioni

Con l'ordinanza n. 6/2012 l'Autorità portuale ha fissato in 24 il numero massimo di autorizzazioni all'esercizio di operazioni portuali per l'anno 2013, di cui 18 per conto proprio e di terzi, 1 per conto proprio e di terzi connesse e finalizzate al carico/scarico di navi traghetto e passeggeri e 5 per l'esclusivo conto proprio.

Per quanto attiene l'operatività 2013 è stata presentata una domanda di rinnovo di autorizzazione all'esercizio di attività di impresa portuale.

Con la medesima ordinanza n. 6 l'Autorità Portuale ha confermato per l'anno 2013 il numero massimo delle singole tipologie di servizi portuali già stabilito per l'anno 2012 e cioè:

servizi connessi a controllo/selezione merce/contenitori

- N. 3 per Controllo/selezione del maturo su prodotti deperibili;
- N. 3 per Spunta finalizzata al rilevamento cubaggi, essenze e calibri di tronchi;
- N. 3 per Controllo dello stato dei contenitori vuoti per l'invio a riparazione;
- servizi connessi alla movimentazione merce/materiali
- N. 3 per Manovra vagoni ferroviari sottobordo;
- N. 3 per Portabagagli;
- servizi connessi alla sistemazione merce/materiali
- N. 3 per Fardaggi con operazioni di saldatura metallica o carpenteria;
- N. 3 per Riparazione colli e imballaggi e recupero della merce relativa;
- servizi connessi all'esclusione di conseguenze indesiderate dal ciclo operativo
- N. 3 per Eliminazione residui delle operazioni portuali;
- N. 3 per Bonifica sostanze pericolose.

Nel corso dell'anno 2013 l'Autorità portuale ha rinnovato n. 8 autorizzazioni ed ha proceduto al rilascio di una nuova autorizzazione.

L'impresa incaricata alla prestazione di lavoro temporaneo ai sensi dell'art. 17 è la Cooperativa Portuale s.c.

In merito all'organico di tale impresa, è stato avviato il procedimento per la valutazione di congruità che ha portato, sentita la Commissione Consultiva Locale in data 15.7.2013, alla conferma delle 400 unità di personale.

Inoltre, nell'ambito del predetto procedimento valutativo, la Cooperativa Portuale soc. coop. ha inoltrato richiesta affinché, mantenendo inalterato l'organico massimo già determinato, le fosse consentita l'assunzione a tempo indeterminato di n. 25 lavoratori portuali. Sentito quindi il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 28 agosto 2013, il Comitato portuale ha deliberato l'autorizzazione a tali assunzioni.

Relazione del collegio dei revisori dei conti

L'Organo di controllo, alla data di stesura del presente elaborato, non ha trasmesso la sua relazione.

AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA							
RENDICONTO GENERALE 2013							
ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2013/2012		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2013/2012
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	17.901.751	99,0%	18%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	4.181.779	69,1%	-0,5%
Canoni demaniali	4.020.317	22,2%	7%	Uscite per gli organi dell'Ente	365.101	6,0%	-3%
Tasse	13.630.636	75,4%	22%	Uscite per il personale	3.418.803	56,5%	2%
Altri redditi e proventi	250.798	1,4%	-1%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	397.874	6,6%	-16%
Vendita di beni e prestazione di servizi	0	0,0%	-	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	253.627	4,2%	20%
CONTRIBUTI CORRENTI	0	0,0%	-	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	249.193	4,1%	23%
Stato	0	0,0%	-	ALTRE USCITE CORRENTI	1.370.272	22,6%	12%
Regione	0	0,0%	-	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	6.054.871	38,6%	4%
Province e Comuni	0	0,0%	-	ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%	-
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	RISCOSSIONE DI CREDITI	34.000	1,2%	-
ALTRE ENTRATE CORRENTI	179.284	1,0%	144%	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	2.771.414	98,6%	1470%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	18.081.034	81,2%	19%	Stato per opere	1.655.553	58,9%	-
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%	-	Stato per manutenzioni straordinarie	0	0,0%	-
RISCOSSIONE DI CREDITI	34.000	1,2%	-	Regione	0	0,0%	-
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	2.771.414	98,6%	1470%	Province e Comuni	0	0,0%	-
Stato per opere	1.655.553	58,9%	-	Altri enti pubblici	1.115.861	39,7%	532%
Stato per manutenzioni straordinarie	0	0,0%	-	ENTRATE DA PRESTITI	6.355	0,2%	-6%
Regione	0	0,0%	-	Mutui	0	0,0%	-
Province e Comuni	0	0,0%	-	Altri debiti finanziari	6.355	0,2%	-6%
Altri enti pubblici	1.115.861	39,7%	532%	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	2.811.769	12,6%	1434%
ENTRATE DA PRESTITI	6.355	0,2%	-6%	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	1.377.853	6,2%	9%
Mutui	0	0,0%	-	TOTALE ENTRATE	22.270.656	100%	33%
Altri debiti finanziari	6.355	0,2%	-6%	TOTALE RESIDUI ATTIVI	58.415.902	100%	-2%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	2.811.769	12,6%	1434%	di parte corrente	682.020	1%	-3%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	1.377.853	6,2%	9%	in conto capitale	57.585.302	99%	-3%
TOTALE USCITE	15.687.263	100%	-35%	di partite di giro	148.581	0%	166%
TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	8.254.539	52,6%	-52%	Risultato d'amministrazione	29.803.415		
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	1.377.853	8,8%	9%	Risultato finanziario	6.583.394		
TOTALE USCITE	15.687.263	100%	-35%	Risultato economico	9.392.042		
TOTALE RESIDUI PASSIVI	33.389.968	100%	-38%	Patrimonio netto	88.354.886		
di parte corrente	981.962	3%	-25%				
in conto capitale	32.339.926	97%	-39%				
di partite di giro	68.080	0%	72%				

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2012	3,61
2013	4,28

VELOCITA' DI RISCOSSIONE CREDITI CORRENTI - somme rimosse/somme accertate+residui attivi iniziali

Varia da zero, nessuna riscossione, ad uno, completa riscossione di quanto accertato.

2012	0,96
2013	0,96

VELOCITA' DI PAGAMENTO DEBITI CORRENTI - somme pagate/somme impeginate+residui passivi iniziali

Varia da zero, velocità nulla con impegni non realizzati, ad uno, velocità massima con completa realizzazione degli impegni.

2012	0,80
2013	0,83

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI PASSIVI - residui passivi a fine esercizio/ impegni di competenza+residui iniziali

Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui passivi.

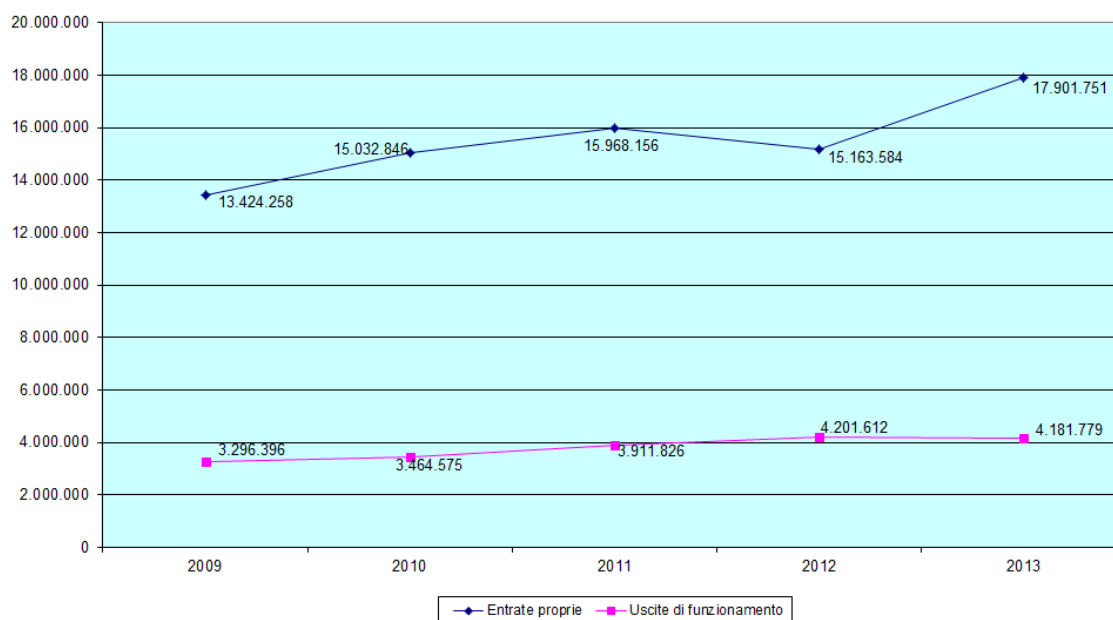
2012	0,64
2013	0,48

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI ATTIVI - residui attivi a fine esercizio/ accertamenti di competenza+residui iniziali

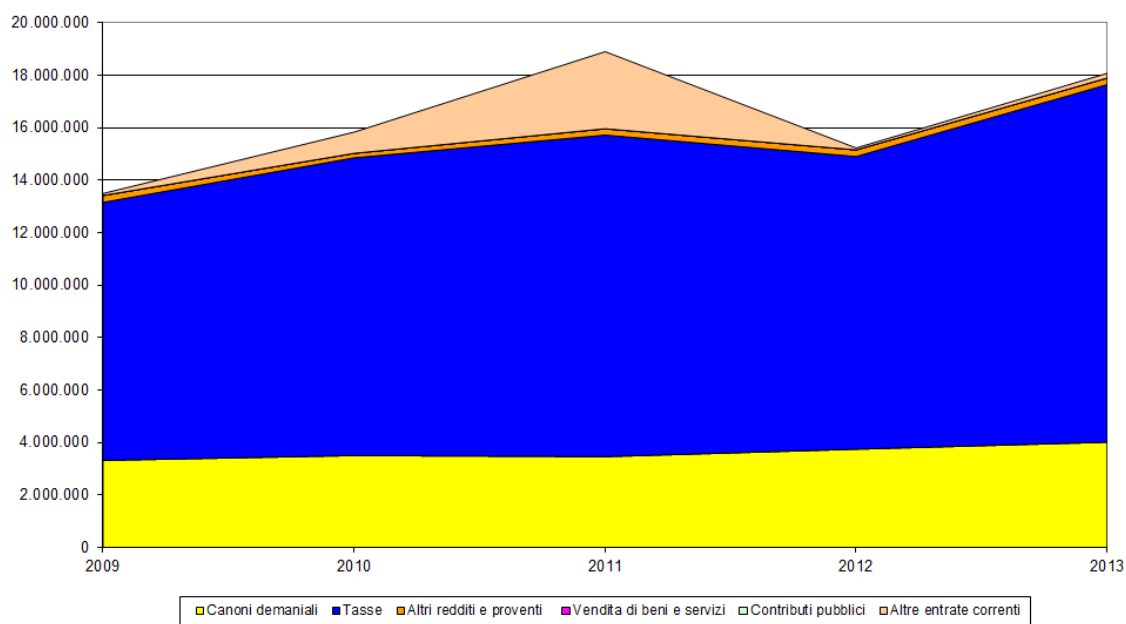
Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui attivi.

2012	0,63
2013	0,71

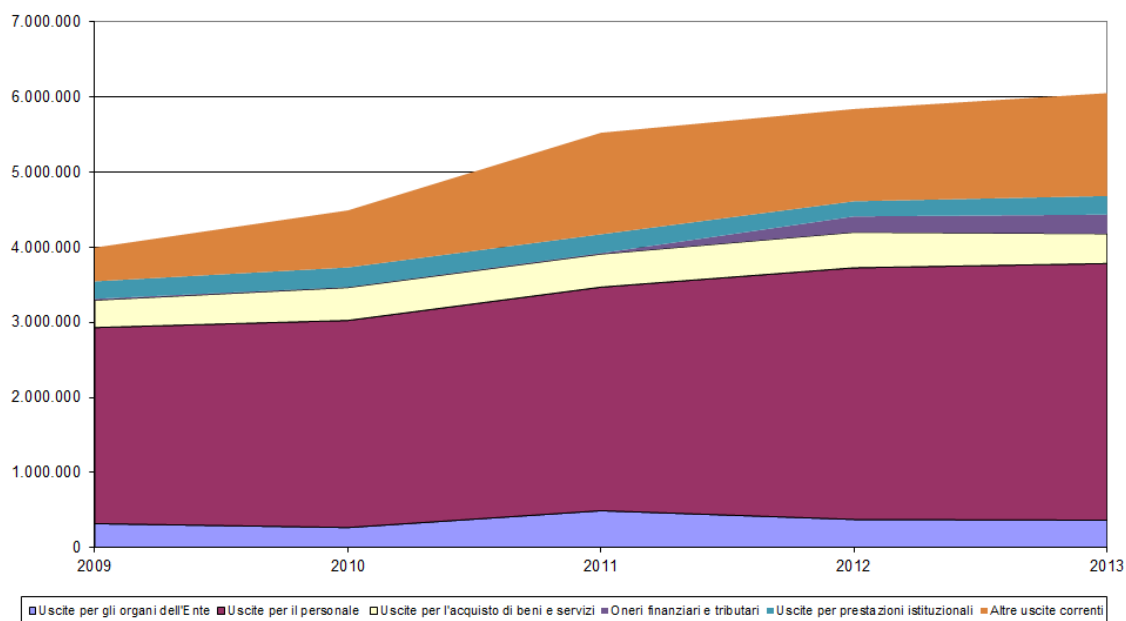
AP Ravenna. Entrate proprie e uscite di funzionamento. Anni 2009-2013



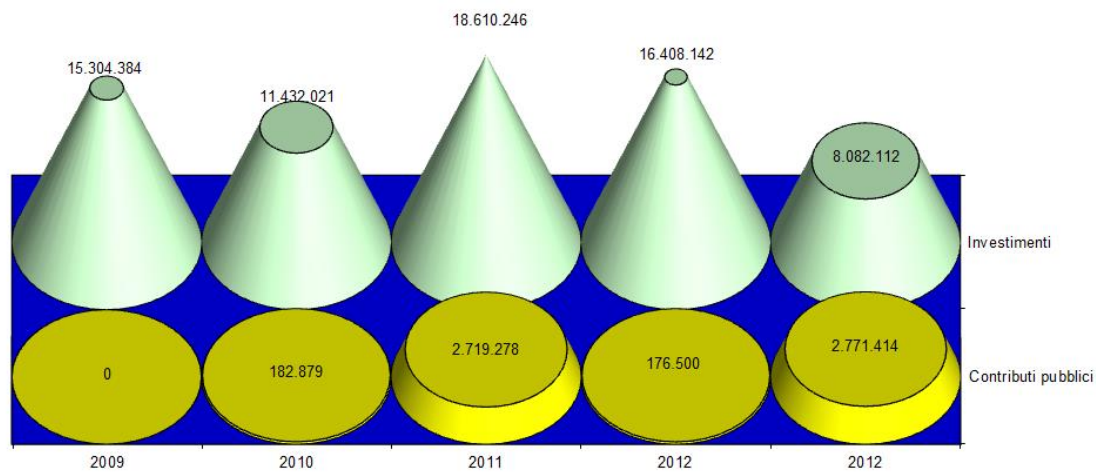
AP Ravenna. Andamento delle entrate correnti. Anni 2009-2013



AP Ravenna. Andamento delle uscite correnti. Anni 2009-2013

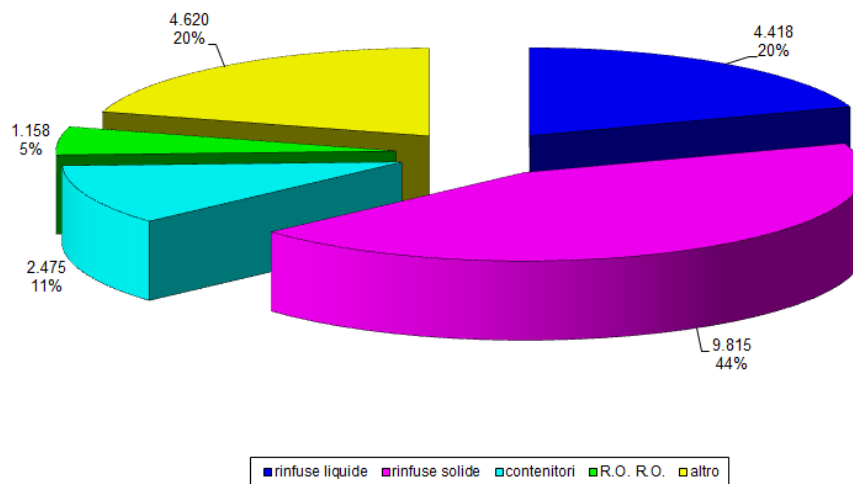


AP Ravenna. Contributi pubblici di parte capitale e uscite per investimenti. Anni 2009-2013

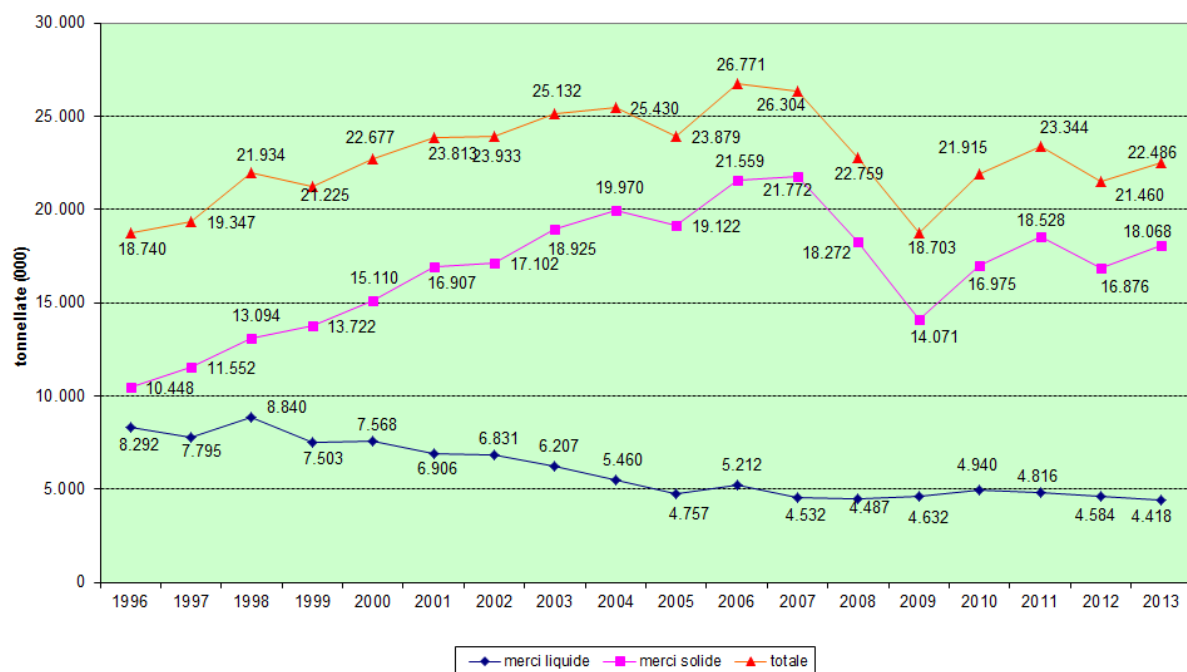


AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA								
PORTO DI RAVENNA								
Concessioni demaniali anno 2013								
FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	AREE SCOPEPTE	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE	
	numero	mq	mq	mq	mq	mc	mq	mc
COMMERCIALE	54	16.303	0	6.291	0	0	203.461	2.501
Terminal operators	22	11.364	0	62	0	0	200.007	0
Attività commerciali	32	4.939	0	6.229	0	0	3.454	2.501
Magazzini portuali	0	0	0	0	0	0	0	0
SERVIZIO PASSEGGERI	3	0	0	0	0	0	0	0
INDUSTRIALE	56	70.387	34.662	79.974	0	0	142.784	1.608
Attività industriali	13	16.310	28.500	79.010	0	0	56.759	0
Depositi costieri	10	42.012	4.283	0	0	0	2.816	0
Canteristica	33	12.066	1.879	964	0	0	83.209	1.608
TURISTICA E DA DIPORTO	18	9.559	200.215	28.477	15.329	0	7.745	3.122
Attività turistico ricreative	6	5.828	0	1.790	0	0	860	267
Nautica da diporto	12	3.731	200.215	26.687	15.329	0	6.885	2.855
PESCHERECCIA	0	0	0	0	0	0	0	0
INTERESSE GENERALE	45	7.842	4.043	32.991	0	0	55.083	2.525
Servizi tecnico nautici	12	7.678	4.043	2.842	0	0	30.250	784
Infrastrutture	33	164	0	30.149	0	0	24.833	1.742
Imprese esecutrici di opere	0	0	0	0	0	0	0	0
VARIE	4	398	0	229	0	0	465	115
TOTALE GENERALE	180	104.490	238.920	147.962	15.329	0	409.539	9.870

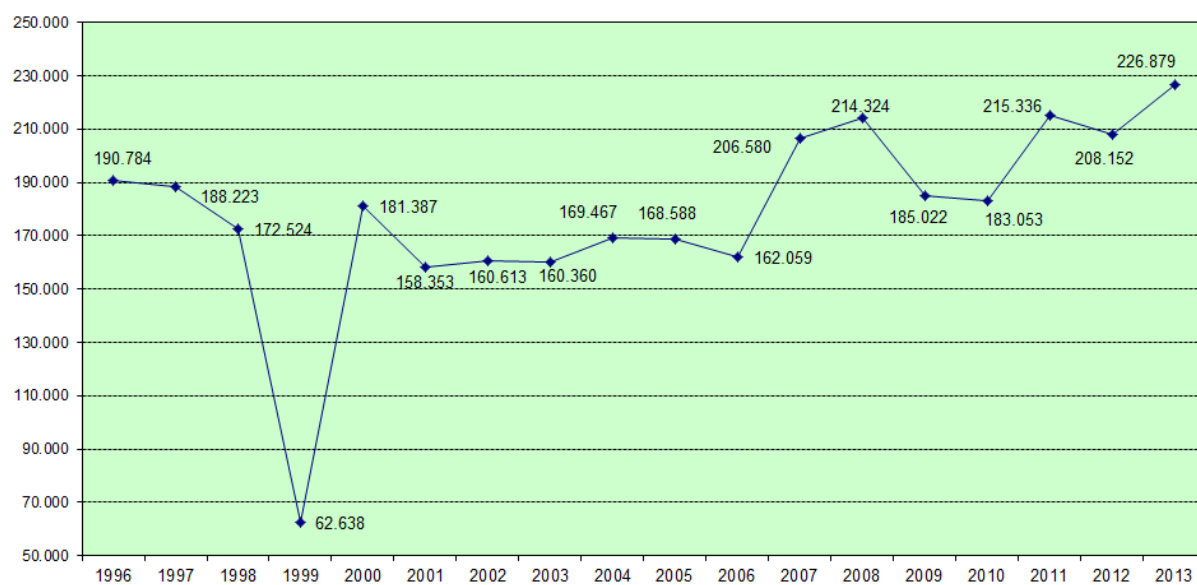
AP Ravenna - Merci movimentate distinte per tipologia - Anno 2013
tonnellate(000)



AP Ravenna - Merci movimentate distinte in liquide e solide - Anni 1996-2013



AP Ravenna - Contenitori movimentati - Anni 1996-2013
TEU



SALERNO

Via Andrea Sabatini, 8 – 84121 SALERNO
Tel. 089/2588111 – fax 089/251450
www.seasunsalerno.it autportsa@pec.porto.salerno.it

Presidente: *Avv. Andrea Annunziata* *(dal 06/11/2008 - secondo mandato -)*
Segretario Generale: *Dr. Luigi Di Luise* *(dal 29/06/2009 - secondo mandato -)*

Aspetti organizzativi

L'Autorità portuale di Salerno è stata costituita con D.P.R. 23 giugno 2000. La presiede l'Avv. Andrea Annunziata, nominato dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti con D. M. del 6 novembre 2008, poi confermato con D.M. del 12/11/2012. Il Segretario Generale è il Dr. Luigi Di Luise, nominato dal Comitato portuale con Delibera n. 19 del 29 giugno 2009, poi confermato con Delibera di Comitato portuale n. 9 del 14/06/2013. Il Collegio dei Revisori è stato nominato dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti con D.M. 22 luglio 2013 e si è insediato il 02 agosto 2013. Il Comitato portuale si è insediato il 25 novembre 2013.

Al 31 dicembre 2013, la dotazione organica dell'Ente è costituita da un totale di n. 25 dipendenti, in servizio con contratto a tempo indeterminato, su un totale di n. 26 unità previste dalla vigente pianta organica, approvata con Delibera del Comitato portuale n. 25 del 20 dicembre 2004. L'organico è stato confermato con la delibera di Comitato portuale n. 20 del 07/12/2010.

PIANTA ORGANICA AL 31 DICEMBRE 2013

Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico
DIRIGENTI	1	1
QUADRI	3	3
IMPIEGATI	22	21
<i>Totali</i>	26	25

Al 31 dicembre 2013, la rete informatica interna dell'Ente risulta perfettamente efficiente in conformità agli up-grade realizzati negli anni precedenti. È

consolidato il sistema di servering centralizzato. In particolare, sono state acquisite e integrate a quelle preesistenti le seguenti apparecchiature e software:

- **Server NAS**

Gestione dei file suddivisi per Aree (amministrativa, contabilità, demanio, segreterie, tecnica, legale, gare e contratti);

- **Server Exchange**

Gestione e-mail aziendali, Sistema Operativo Microsoft Windows Server 2003 R2 Microsoft Exchange Server 2007 Enterprise, HD Sata 250GB Hot Swap in Raid 1.

Tutte le sedi e gli uffici dell'Ente sono collegati tra loro telematicamente mediante connessioni protette secondo gli standard SPC (servizi di connettività delle Pubbliche Amministrazioni); la nuova sede distaccata, invece, è connessa tramite un robusto sistema di antenne wire-less. Il sito Web ufficiale dell'Ente, corrispondente al dominio di secondo livello www.porto.salerno.it, è costantemente aggiornato e sviluppato.

Nel corso del 2013 si è provveduto alla gestione e aggiornamento dei contenuti del sito Web istituzionale dell'Ente, versione in italiano e in inglese, tramite il Content Management System (CMS), una tecnologia di tipo dinamico.

Attività operativa di pianificazione e sviluppo del porto

L'Autorità portuale di Salerno, oltre a svolgere compiti di gestione amministrativa delle aree portuali, è anche impegnata nella promozione degli scali di propria competenza: il Porto commerciale, il Porto turistico "Masuccio Salernitano" e il tratto di costa esterno al Molo Manfredi e prospiciente alla spiaggia di S. Teresa.

Lo scalo salernitano è una realtà rilevante a livello nazionale ed internazionale ed è uno degli scali europei più efficienti e dinamici grazie all'elevato rapporto esistente tra merci movimentate e spazi disponibili.

Il Comitato portuale, con Delibera n. 1 del 18 febbraio 2013, ha approvato il P.O.T. 2013-2018. Il suddetto piano di riparto è teso ad incrementare la sicurezza e la produttività dello scalo commerciale, ad evitare usi promiscui delle aree, a razionalizzare e concentrare la movimentazione di mezzi meccanici per siti omogenei.

I traffici portuali consolidati nel Porto di Salerno, da un punto di vista merceologico, possono essere ascritti a tre grandi tipologie: container, rotabili (autoveicoli nuovi e Autostrade del Mare) e merci varie.

Per una razionale, efficiente e più sicura operatività del porto, è stata effettuata una suddivisione delle aree portuali in tre grossi ambiti operativi omogenei, assegnando alle varie tipologie merceologiche aree di movimentazione ben distinte.

È stato ridisegnato il Varco Trapezio, attraverso la realizzazione di una nuova rampa d'ingresso, e, per la fine del 2014, è previsto che vengano realizzati i

lavori per dotare il varco di tre gate canalizzati muniti di caselli di tipo autostradale con corsie distinte.

Infine, è stata realizzata una nuova segnaletica verticale con portali e segnali a bandiera, per instradare i flussi di traffico diretti al porto ed alla città.

Il porto di Salerno ha recuperato pienamente le perdite subite, in termini di traffico complessivo, nel 2012. Le movimentazioni di merci hanno conseguito il miglior risultato nell'arco temporale 2001-2013, con 10,968 milioni di tonnellate e un incremento del 7,81%.

Il traffico che ha interessato lo scalo campano è stato costituito esclusivamente da merci solide, nel cui ambito la fetta più consistente è stata rappresentata dalle Ro-Ro che hanno inciso per il 60% (64% nel 2012), seguite dai contenitori con il 30% e dalla categoria residuale "altro" con il 9% del totale.

Un discorso a parte meritano le merci in contenitori, il cui traffico ha mostrato una impennata pari al 26,28% (263.405 TEU).

Ha continuato a decrescere, invece, il traffico passeggeri (-2,73%), che ha registrato un numero pari a 601.175 unità.

L'Autorità portuale di Salerno ogni anno partecipa ad importanti manifestazioni fieristiche internazionali dei settori della logistica, dei trasporti e delle crociere, al fine di promuovere, con il coinvolgimento degli operatori portuali, il Porto di Salerno e le sue attività.

Nel 2013 l'Ente ha aderito alla partecipazione delle seguenti fiere internazionali:

- FareTurismo, Salerno 6 - 8 marzo;
- Seatrade Cruise Shipping, Miami 11 - 14 marzo;
- Transport Logistic, Monaco 4 -7 giugno;
- Cibo e Dintorni, Salerno 4 - 6 novembre;
- FIHAV, L'Avana 3 - 9 novembre.

Per quanto riguarda il settore crociere, importanti gruppi internazionali hanno mostrato grande interesse per poter approdare al Porto di Salerno che accoglie, ogni anno, le più belle navi da crociera che solcano il Mediterraneo, offrendo servizi veloci e multifunzionali, confermando la grande efficienza operativa e gli ottimi servizi di assistenza ai passeggeri. In tal modo si favorisce la crescita del turismo che, insieme alla logistica, rimane uno dei primati di Salerno.

Tra i principali obiettivi dell'Autorità portuale di Salerno vi è quello di cercare di dare vita a rapporti economici con tutti i Paesi del mondo e, anche nel corso del 2013, numerosi Paesi europei ed extraeuropei hanno mostrato interesse per il Porto di Salerno, sia attraverso contatti diretti con l'Ente, che con le imprese operanti in ambito portuale.

L'Autorità portuale di Salerno ha organizzato, con il contributo economico della Camera di Commercio di Salerno e il patrocinio della Regione Campania, Provincia, Comune di Salerno e Capitaneria di Porto - Guardia Costiera di Salerno, la XI edizione della manifestazione denominata "Sea Sun Salerno - Festa del Mare", svoltasi il 6 luglio 2013. Una giornata ricca di appuntamenti per vivere il Porto, conoscerne le caratteristiche e potenzialità, attività e luoghi, analizzarne il valore economico, politico, sociale e culturale.

Il villaggio, allestito nell'area del sottopiazza della Concordia confinante con il Porto "Masuccio Salernitano", è stato animato con convegni ed eventi artistici e culturali, divenendo luogo ideale d'incontro tra il settore marittimo-portuale e la Città.

Anche quest'anno si è confermato come il più importante evento promozionale organizzato dall'Ente, con gli obiettivi di portare all'attenzione delle istituzioni e dei cittadini le tematiche di maggiore interesse e i progetti di sviluppo dello Scalo salernitano e del suo ruolo strategico a livello nazionale ed internazionale. L'Ente, inoltre, ha organizzato, in collaborazione con Regione Campania, Provincia, Comune, Capitaneria di Porto - Guardia Costiera, Camera di Commercio e Confindustria di Salerno, la VI edizione della "Festa della Comunità portuale - Concerto di Natale", svoltasi il 20 dicembre 2013 al Cinema Teatro "Augusteo".

Nel corso dell'anno 2013 sono stati concessi patrocini morali e/o contributi economici a sostegno di iniziative del settore marittimo-portuale, che l'Ente ha ritenuto di particolare interesse per la ricaduta positiva sulla promozione e lo sviluppo delle attività svolte nei Porti gestiti dall'Ente.

Anche per il 2013, l'Autorità portuale di Salerno ha attivato servizi di accoglienza ed assistenza ai passeggeri presso i "Punti Mare" (mini stazioni marittime) installati e attrezzati appositamente, al fine di:

- divulgare, attraverso materiale promozionale le attività, i programmi di sviluppo, i traffici del Porto di Salerno e gli interventi infrastrutturali realizzati e quelli in corso di realizzazione;
- fornire servizi di informazione turistica;
- distribuire brochure e guide turistiche corredate di cartine e itinerari dei principali siti turistici di Salerno e della Provincia;
- organizzare iniziative per la promozione e l'esposizione di prodotti tipici locali.

Servizi di interesse generale

Relativamente ai servizi di interesse generale, l'Ente ha affidato i seguenti servizi:

- servizio di manutenzione e tenuta in esercizio dell'impianto di illuminazione del porto commerciale;
- servizio di pulizia delle strade e piazzali comuni del porto commerciale e del porto turistico;
- servizio di pulizia degli specchi acqueei del porto commerciale;
- servizio di raccolta dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico.

Servizio di pulizia delle strade e piazzali comuni del Porto commerciale e del Porto turistico

Il servizio ha per oggetto lo spazzamento e la pulizia delle strade e dei piazzali comuni del Porto Commerciale e del Porto Turistico "Masuccio Salernitano", con trasporto ai siti di smaltimento/ recupero finale.

La gara ad evidenza pubblica è stata aggiudicata alla società Ecoffice, che attualmente gestisce il servizio.

L'importo a base d'asta è stato pari ad € 558.223,20 e l'importo netto di aggiudica è stato pari ad € 441.780,89.

Servizio di pulizia degli specchi acquei del porto commerciale.

Il servizio ha per oggetto la pulizia degli specchi acquei nel Porto Commerciale di Salerno consistente in:

- raccolta dalle superfici acquee dei rifiuti galleggianti e semisommersi solidi, organici ed inorganici di qualsiasi natura, consistenza e provenienza, degli idrocarburi e delle altre sostanze oleose di provenienza ignota;
- carico, trasporto e smaltimento/ recupero dei medesimi rifiuti in impianti di conferimento finali.

La gara, ad evidenza pubblica, è stata aggiudicata alla ditta Trirena S.a.s., con sede a Salerno al molo Manfredi n. 7, per n. 36 mesi dal 01/08/2010 al 31/07/2013, con successiva proroga nelle more del completamento della gara ad evidenza pubblica.

Servizio di raccolta dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico

Il servizio ha per oggetto la raccolta dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico, il trasporto, lo stoccaggio e lo smaltimento/ recupero dei medesimi rifiuti in siti autorizzati o presso impianti di trattamento o termodistruzione.

La gara ad evidenza pubblica è stata aggiudicata alla ditta Trirena S.a.s. per n. 36 mesi ed il servizio è iniziato dal 01/01/2013.

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali- opere di grande infrastrutturazione

Nel 2013 le spese per la manutenzione ordinaria sono state sostenute utilizzando i fondi propri dell'Ente, in quanto, a partire dal 2004, non viene più erogato, da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il contributo ex art. 6 L. 84/94.

Manutenzione ordinaria - Anno 2013

	Descrizione spesa	Importo
1	Illuminazione aree portuali	€ 395.950,23
2	Pulizia specchi acquei	€ 99.627,39
3	Pulizia aree portuali	€ 247.856,18
4	Utenze idriche aree portuali	€ 768,66
5	Manutenzioni - locazioni in ambito portuale	€ 121.623,38
6	"Punti Mare" manutenzioni,pulizia,espurghi,utenze)	€ 229.341,01
	Totale somme impegnate	€ 1.095.166,85

Alcuni interventi di manutenzione straordinaria nell'anno 2013:

Lavori di consolidamento del Molo Trapezio Levante e della testata del Molo Manfredi per € 27.621.144,00;

Lavori di prolungamento del Molo Manfredi e di consolidamento della testata del Molo 3 Gennaio per € 15.393.707,00;

Lavori urgenti di ripristino del tratto interdetto del molo Trapezio per € 559.520,00;

Lavori urgenti di stabilizzazione delle banchine per € 320.000,00;

Lavori di somma urgenza manutenzione pavimentazione molo Trapezio - traversa interna dorsale trapezio per € 45.737,91;

Lavori di manutenzione per pavimentazione area ex art. 50 - radice banchina Trapezio per € 29.500,00;

Lavori di sistemazione della pavimentazione stradale alla radice del molo "3 Gennaio" per € 12.315,30.

La programmazione degli interventi di grande infrastrutturazione che l'Ente intende realizzare, si svolge sulla base di un Piano Operativo Triennale, di volta in volta aggiornato, concernente le strategie di sviluppo delle attività portuali e gli interventi volti a garantire il rispetto degli obiettivi prefissati.

Con Delibera di Comitato portuale n. 1 del 18/02/2013 è stato approvato il P.O.T. per il triennio 2013-2015:

- Hub portuale di Salerno: € 149.346.515,00;

- Consolidamento del Molo Trapezio Levante e della testata del Molo Manfredi: € 27.621.144,00;

- Prolungamento del Molo Manfredi e consolidamento testata Molo 3 Gennaio €15.393.707,00

- Briccole al molo di Ponente p.o. n.26 € 7.539.539,00

- Costruzione Sede Autorità portuale € 7.500.000,00

- Adeguamento e potenziamento impianto idrico e antincendio € 7.683.653,0

- Infrastrutture di security € 4.730.695,00.

Al fine di ottimizzare la gestione delle infrastrutture a servizio dei traffici delle "Autostrade del Mare", il molo di Ponente è stato destinato, preferenzialmente, a tale traffico.

Su detto molo sono stati realizzati negli ultimi anni lavori di ripristino della pavimentazione e di riorganizzazione della viabilità e sono state allestite strutture a servizio degli utenti delle "Autostrade del Mare".

Relativamente all'intervento Salerno Porta Ovest, nel corso del 2013, si è proceduto all'effettuazione delle procedure di gara per la nomina del collaudatore statico e della commissione di collaudo tecnico-amministrativo e revisione degli atti contabili in corso d'opera; all'approvazione del progetto esecutivo redatto dall'appaltatore ed all'avvio dei lavori.

Security

In data 17 gennaio 2013 è stato stipulato il contratto di appalto per la realizzazione dell'edificio "Porta Sud-Ovest" - Torre "T2" da destinare a sede dell'Autorità portuale di Salerno e sono stati avviati i lavori.

Il P.O.T. dell'Ente prevede i seguenti interventi per la "security":

N.	Descrizione intervento	Costo intervento	Fonte di finanziamento	Stato di attuazione
1	Infrastrutture di security (dispositivi per controllo merci e passeggeri ai varchi portuali, impianto di videosorveglianza ed antintrusione, Centrale Operativa di Security)	€ 4.518.000,00	Security L.296/06 c.983	Gara aggiudicata nel 2012 - progettazione in corso
2	Costruzione Sede Autorità portuale	€ 7.500.000,00	PON 2000-2006 L. 388/00 L. 413/98 L.296/06 c.983	Lavori avviati nel 2013
3	Lavori di adeguamento e potenziamento dell'impianto di illuminazione del porto commerciale	€ 3.773.121,00	L.84/94 art.5 L.84/94 art.6 L.413/98	Intervento ultimato
4	Adeguamento e potenziamento dell'impianto di illuminazione del porto commerciale - completamento	€ 1.539.000,00	L.84/94 art.5	Progettazione in corso
5	Realizzazione di delimitazioni stradali fase 2 (pannelli in grigliato elettroforgiato)	€ 228.065,75	L. 84/94 art. 9 - security	Intervento ultimato
6	Realizzazione recinzione Ufficio Polizia di Frontiera	€ 39.655,98	L. 84/94 art. 9 - security	Intervento ultimato
7	Realizzazione di delimitazioni stradali Molo 3 Gennaio (new jersey + pannelli in grigliato elettroforgiato)	€ 61.757,92	L. 84/94 art. 9 - security	Intervento ultimato
8	Realizzazione di una piattaforma informatica per il porto commerciale (Port Management System - Area Privata)	€ 88.000,00	L. 84/94 art. 9 - security	Intervento ultimato
9	Sistemazione dell'area scanner	€ 74.782,31	L. 84/94 art. 9 - security	Intervento ultimato
10	Realizzazione di un fabbricato al molo Trapezio del porto commerciale da adibire a: centrale operativa sicurezza, servizi Autorità marittima, uffici istituzionali per servizi portuali.	€ 5.670.800,00	L.296/06 c.983 Fondi da Rep.	Progettazione in corso
11	Realizzazione del terminal traghetti alla testata del molo di Ponente con adeguato sistema di controllo degli equipaggi, dei passeggeri e dei veicoli	€ 8.000.000,00	Fondi da rep.	Da avviare

Finanziamenti comunitari

Il Porto di Salerno, grazie anche alla partecipazione in progetti prioritari europei, ha conquistato un ruolo di primo piano nell'ambito delle Reti Trans-

Europee di trasporto, fornendo così un contributo preminente allo sviluppo dei mercati interni e al rafforzamento della coesione economica e sociale di tutto il territorio nazionale e, in particolare, di quello locale. Entrato a pieno titolo nel circuito europeo di interesse strategico per i traffici merci - in particolare di quelli di Short Sea Shipping e delle Autostrade del Mare - il Porto di Salerno si afferma sempre di più quale scalo strategico del sistema europeo di trasporto integrato.

Ambito urbano e sistema dei trasporti "Salerno Porta Ovest"

Il Progetto, inserito nel Piano Operativo Nazionale Reti e Mobilità 2007 - 2013, è già finanziato per un importo pari a 146,6 milioni di euro.

Allo stato attuale, l'arteria che collega l'area portuale allo svincolo dell'autostrada A3 intercetta sia i flussi di traffico commerciali provenienti e diretti al Porto che quelli urbani, in entrata e in uscita dalla città di Salerno. Tale promiscuità dà luogo a livelli di servizio insostenibili da parte dell'utenza, con notevoli disagi sulla circolazione e ripercussioni negative sull'ambiente.

Il progetto preliminare prevede un insieme di interventi che hanno come obiettivi: la realizzazione di un più efficiente, funzionale e sicuro collegamento del Porto con lo svincolo autostradale A3, distinto da quello per il collegamento con la parte alta del Centro storico della città e con la costiera amalfitana; la riqualificazione urbanistica e ambientale della viabilità; la risoluzione di criticità puntuali e la realizzazione degli interventi senza interruzione dell'esercizio delle infrastrutture esistenti.

Grande Progetto "Logistica e porti. Sistema integrato portuale Salerno"

A febbraio 2012 la Commissione europea ha dichiarato ammissibile il Grande Progetto "Logistica e porti. Sistema integrato portuale Salerno" con 73 milioni di euro da finanziare con fondi POR FESR 2007 - 2013.

Progetto SPLIT

L'Autorità portuale di Salerno ha presentato nell'ambito del PON Reti e Mobilità 2007/2013, il Progetto ITS "Port Logistic and Security System" (d'ora in poi "Progetto SPLIT") finalizzato ad incrementare l'efficienza del nodo e la sua integrazione nella rete logistica mediterranea delle Autostrade del Mare, in armonia con il progetto della rete nazionale per la logistica UIRNET.

Il progetto SPLIT ha tra gli obiettivi quello di integrare i sottosistemi telematici del Progetto ULISSE (Unified Logistic Infrastructure for Safety and Security) della Regione Campania, installati nell'ambito della Misura ITS III.4 del PON-T 2000-2006, e del progetto MOS4MOS, finanziato dall'Unione Europea nell'ambito delle reti TEN-T.

Inoltre, SPLIT dovrà integrare il sistema telematico e le infrastrutture che supportano i servizi di security di cui si è dotata l'Autorità portuale di Salerno. L'elevato contenuto tecnologico e la mancanza di uno standard di riferimento accettato su scala nazionale ed internazionale richiede uno studio approfondito prodromo alla definizione delle specifiche che consentano di integrare i flussi informativi all'interno dell'architettura del Port Security System che occorrerà realizzare nell'ambito del progetto SPLIT.

Con procedura negoziata è stato selezionato il CUGRI (Consorzio inter-Universitario per la previsione e la prevenzione dei Grandi Rischi) quale supporto alle attività di definizione delle specifiche tecniche delle specifiche dei flussi dati della piattaforma informativa per i servizi ITS del progetto SPLIT: "Salerno Port Logistic Intermodal Telematics System - Sistema Telematico per la Logistica Intermodale del Porto di Salerno".

Gestione del demanio

La gestione delle concessioni demaniali è stata oggetto di ricognizione da parte del Segretario Generale, in stretto coordinamento istruttorio con il responsabile della competente area funzionale. Si è provveduto nel 2013 al rilascio / rinnovo di n. 11 concessioni demaniali marittime, n 54 autorizzazioni ex art. 50 Cod. nav., per un incasso effettivo complessivo, riferito ai provvedimenti sopra indicati, e a quelli precedenti ancora in corso di validità, pari ad € 2.000.519,93 per le concessioni demaniali ed € 54.847,20 per autorizzazioni ex art. 50; mentre i residui pagamenti delle somme accertate sono proseguiti nel 2014.

Le concessioni ex art.36 eventualmente scadute risultano in regime di proroga. Alcuni dei soggetti titolari di concessioni ex art. 18 legge 84/94, con funzione commerciale in corso di validità nel 2013:

DITTA	CATEGORIA
Amoruso Giuseppe S.p.A. Molo Trapezio -int. Porto Commerciale 84121 - Salerno	CONTENITORI - MERCI VARIE T.O.
Dr. Cap. Nicola De Cesare S.a.s. Via Roma, 278/280 84121 - Salerno	MERCI VARIE T. O.
Magazzini Generali s.r.l. Via Ligea 84121 - Salerno	MERCI VARIE M.P.
Terminal Frutta Salerno s.r.l. molo Trapezio - Porto Commerciale 84121 - Salerno	MERCI VARIE T.O.
Salerno Container Terminal S.p.A. Via C. Sorgente,72/a 84100 - Salerno	CONTENITORI - ROTABILI - MERCI VARIE T.O.
Salerno Auto Terminal s.r.l. Via Ligea - Porto Commerciale 84121 - Salerno	ROTABILI T.O.
Vitale Luigi & C. s.r.l. Via Porto, 122 84121 - Salerno	MERCI VARIE - T.O.
Grimaldi Euro-Med S.c.p.A. Via Ligea - Porto Commerciale 84121 - Salerno	ROTABILI T.O.

Tasse portuali

Le entrate per tasse di ancoraggio, nel 2013, hanno fatto registrare un incremento più che proporzionale all'incremento medio della stazza delle navi che hanno fatto scalo nel porto di Salerno.

L'andamento delle entrate introitate per il tramite dell'Ufficio delle Dogane di Salerno, nel corso degli ultimi quattro anni, è stato il seguente:

Anno	Tassa portuale sulle merci (€)	Tassa di ancoraggio (€)	Totale (€)
2010	1.533.338	1.072.593	2.605.931
2011	1.263.543	1.096.346	2.359.889
2012	1.069.796	1.193.077	2.262.873
2013	1.647.167	1.654.122	3.301.279

Operazioni e servizi portuali

Con l'ordinanza n. 29 del 2012 e sentita la Commissione Consultiva, si è stabilito il numero massimo di autorizzazioni per le operazioni portuali da rilasciarsi per l'anno 2013 nel porto di Salerno, che è stato fissato in nove autorizzazioni, pari al numero di quelle già autorizzate ed operanti con autorizzazione pluriennale valevole anche per il 2013.

Nel porto sono stati individuati i seguenti servizi portuali: controllo di qualità delle merci, pesatura, riparazione e manutenzione contenitori, pulizia e lavaggio contenitori, imballaggio e disimballaggio delle merci e trasporto di lavoratori portuali all'interno del porto commerciale, limitatamente al settore dei rotabili non accompagnati.

Al 31/12/2013 risultano rilasciate autorizzazioni a n. 9 imprese per l'espletamento dei servizi portuali.

Per quanto concerne la disciplina del lavoro portuale temporaneo, l'Autorità portuale di Salerno ha individuato, mediante procedura di evidenza pubblica comunitaria, la Cooperativa Unica Lavoratori del Porto "Flavio Gioia" a r.l. quale soggetto idoneo alla prestazione di manodopera temporanea di lavoro portuale cui è stata rilasciata l'autorizzazione n. 7/2004, con vigenza fino al 31/12/2013. Ha inoltre emanato il regolamento di disciplina di esercizio del lavoro portuale temporaneo.

Soggetti autorizzati allo svolgimento dei servizi portuali ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 84/1994:

Imprese autorizzate ai sensi dell'art. 16 per servizi portuali	Oggetto dell'Autorizzazione
Amoruso Giuseppe S.p.A. Piazza Umberto I,1 84121 - Salerno	Pesatura; riparazione e manutenzione contenitori; pulizia e lavaggio contenitori; imballaggio, disimballaggio e connessa cernita delle merci.
Dr. Cap. Nicola De Cesare S.a.s. Via Roma,278/280 84121 - Salerno	Pesatura c/proprio; imballaggio, disimballaggio e connessa cernita delle merci c/proprio.
Vitale Luigi & C. S.r.l. Via Porto,122 84121 - Salerno	Riparazione e manutenzione contenitori; imballaggio, disimballaggio e connessa cernita delle merci.
Salerno Container Services S.p.A. Via C. Sorgente,98 84121 - Salerno	Riparazione e manutenzione contenitori; pulizia e lavaggio contenitori; imballaggio, disimballaggio e connessa cernita delle merci;
Idal Group Via Cupa elle Grotte,2 80050 - Casola di Napoli(NA)	Riparazione e manutenzione contenitori;pulizia e lavaggio contenitori;
Grimaldi Euromed Via Ligea (interno porto Commerciale) 84121 - Salerno	Trasporto Lavoratori c/proprio
Salerno Auto terminal S.r.l. Via Ligea (interno Porto commerciale) 84121 - Salerno	Trasporto Lavoratori c/proprio
Schira di Schisano Vincenzo Via Carlo e Luca Giordano 14/A 80055 - Portici (NA)	Trasporto lavoratori conto/ terzi
Salerno Impresa Compagnia portuale S.r.l. Piazza Umberto I,1 84121 - Salerno	Trasporto lavoratori conto/ terzi

Soggetti autorizzati allo svolgimento delle operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 84/1994:

Amoruso Giuseppe S.p.A. Piazza Umberto I,1 84121 - Salerno	Carico/scarico - movimentazione - attività di deposito in terminal o in area a rotazione
Dr. Cap. Nicola De Cesare S.r.l. Via Roma, 278/280 84121 - Salerno	Carico /scarico - movimentazione - attività di deposito in terminal o in aree a rotazione.
Magazzini Generali S.r.l. Via molo Manfredi 84121 - Salerno	Movimentazione - attività di deposito in terminal o in aree a rotazione.
Vitale Luigi & C. S.r.l. Via Porto,122 84121 Salerno	Carico/scarico - movimentazione - attività di deposito in terminal o in aree a rotazione

Salerno Auto Terminal S.r.l. Via Ligea - porto commerciale 84121 - Salerno	Carico / scarico - movimentazione - attività di deposito in terminal o in aree a rotazione.
Grimaldi Euro-med S.c.p.A. Piazza Umberto I,1 84121 - Salerno	Carico / scarico - movimentazione - attività di deposito o in aree a rotazione.
Salerno Container Terminal S.p.A. Via C. sorgente,72/a 84100 Salerno	Carico/scarico - movimentazione - attività di deposito o in aree a rotazione.
Salerno Impresa Compagnia portuale S.r.l. Piazza Umberto I,1 84121 - Salerno	Carico/ scarico - movimentazione - attività di deposito in terminal o in aree a rotazione.
Terminal Frutta Salerno S.r.l. Varco trapezio porto commerciale 84121 - Salerno	Carico/ scarico - attività di deposito in terminal o in aree a rotazione.
CARTOUR S.r.l. Via della Libertà,34 Messina	Attività autoproduzione di operazioni portuali, Attività di rizzaggio e derizzaggio;

Alcuni degli operatori autorizzati ai sensi dell'art. 68 del Codice della Navigazione e tipo di attività svolta:

DITTA	OGGETTO
SVAT S.r.l.	Vigilanza armata, portierato e sorveglianza privata
So.Co.Fa.Sa.	Raccolta rifiuti e pulizia banchine, assistenza S.V.A.D., servizi di igiene ambientale, messa in cambusa
Il Faro snc	Alaggio e varo imbarcazione
Risorse Blu	Servizi di portierato attività riconducibili art.134
Schira Trasporti S.r.l.	Servizi di pulizia delle aree edifici
Trirena Sas	Raccolta e distribuzione rifiuti
Agromare S.r.l..	Officina meccanica ed elettrotecnica
Tecnomotors	Riparazione motori marini
Delfino & C. S.a.s.	Alaggio e varo imbarcazione; manutenzione e riparazione unità navali alate
De Santis Ettore	Alaggio e varo imbarcazione
Società di vigilanza Città Sicura	Attività di vigilanza armata, custodia portierato
Coop. "Mediterranea Servizi"	Raccolta rifiuti, pulizia ed igiene ambientale
De Meo Luciano	Locazione e noleggio unità da diporto
Foti Tullio	Chimico di porto

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

L'Organo di controllo ha provveduto alla redazione della relazione sull'attività dallo stesso svolta nell'anno 2013, non evidenziando particolari criticità nell'operato dell'Ente.

AUTORITA' PORTUALE DI SALERNO							
RENDICONTO GENERALE 2013							
ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2013/2012		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2013/2012
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	6.287.965	98,7%	23%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	2.422.555	54,3%	-7%
Canoni demaniali	2.000.520	31,4%	-4%	Uscite per gli organi dell'Ente	274.135	6,1%	-9%
Tasse	3.301.279	51,8%	46%	Uscite per il personale	1.704.150	38,2%	-6%
Altri redditi e proventi	381.955	6,0%	33%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	444.270	10,0%	-7%
Vendita di beni e prestazione di servizi	604.211	9,5%	25%	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	142.756	3,2%	-2%
CONTRIBUTI CORRENTI	0	0,0%	-100%	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	1.588.019	35,6%	-5%
Stato	0	0,0%	-	ALTRE USCITE CORRENTI	308.302	6,9%	-7%
Regione	0	0,0%	-	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	4.461.632	70,1%	-6%
Province e Comuni	0	0,0%	-	ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%	-
Altri enti pubblici	0	0,0%	-100%	RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0,0%	-
ALTRE ENTRATE CORRENTI	81.971	1,3%	446%	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	6.990.399	100,0%	-95%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	6.369.936	45,0%	24%	Stato per opere	6.990.399	100,0%	-
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%	-	Stato per manutenzioni straordinarie	0	0,0%	-100%
RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0,0%	-	Regione	0	0,0%	-
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	6.990.399	100,0%	-95%	Province e Comuni	0	0,0%	-
Stato per opere	6.990.399	100,0%	-	Altri enti pubblici	0	0,0%	-
Stato per manutenzioni straordinarie	0	0,0%	-100%	ENTRATE DA PRESTITI	2.285	0,0%	-32%
Regione	0	0,0%	-	Mutui	0	0,0%	-
Province e Comuni	0	0,0%	-	Altri debiti finanziari	2.285	0,0%	-32%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	6.992.684	49,4%	-95%
ENTRATE DA PRESTITI	2.285	0,0%	-32%	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	802.174	5,7%	-23%
Mutui	0	0,0%	-	TOTALE ENTRATE	14.164.794	100%	-89%
Altri debiti finanziari	2.285	0,0%	-32%	TOTALE RESIDUI ATTIVI	156.099.910	100%	-11%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	6.992.684	49,4%	-95%	di parte corrente	1.503.688	1,0%	16%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	802.174	5,7%	-23%	in conto capitale	154.532.951	99,0%	-11%
TOTALE ENTRATE	14.164.794	100%	-89%	di partite di giro	63.271	0,0%	33%
TOTALE RESIDUI ATTIVI	156.099.910	100%	-11%	TOTALE USCITE	6.366.304	100%	-95%
di parte corrente	1.503.688	1,0%	16%	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	1.102.498	17,3%	-99%
in conto capitale	154.532.951	99,0%	-11%	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	802.174	12,6%	-23%
di partite di giro	63.271	0,0%	33%	TOTALE USCITE	6.366.304	100%	-95%
Risultato d'amministrazione	Risultato finanziario	Risultato economico	Patrimonio netto				
12.228.632	7.798.490	1.595.786	7.032.252				

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2012	1,97
2013	2,60

VELOCITA' DI RISCOSSIONE CREDITI CORRENTI - somme riscosse/somme accertate+residui attivi iniziali

Varia da zero, nessuna riscossione, ad uno, completa riscossione di quanto accertato.

2012	0,75
2013	0,79

VELOCITA' DI PAGAMENTO DEBITI CORRENTI - somme pagate/somme impeguate+residui passivi iniziali

Varia da zero, velocità nulla con impegni non realizzati, ad uno, velocità massima con completa realizzazione degli impegni.

2012	0,78
2013	0,78

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI PASSIVI - residui passivi a fine esercizio/ impegni di competenza+residui iniziali

Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui passivi.

2012	0,90
2013	0,87

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI ATTIVI - residui attivi a fine esercizio/ accertamenti di competenza+residui iniziali

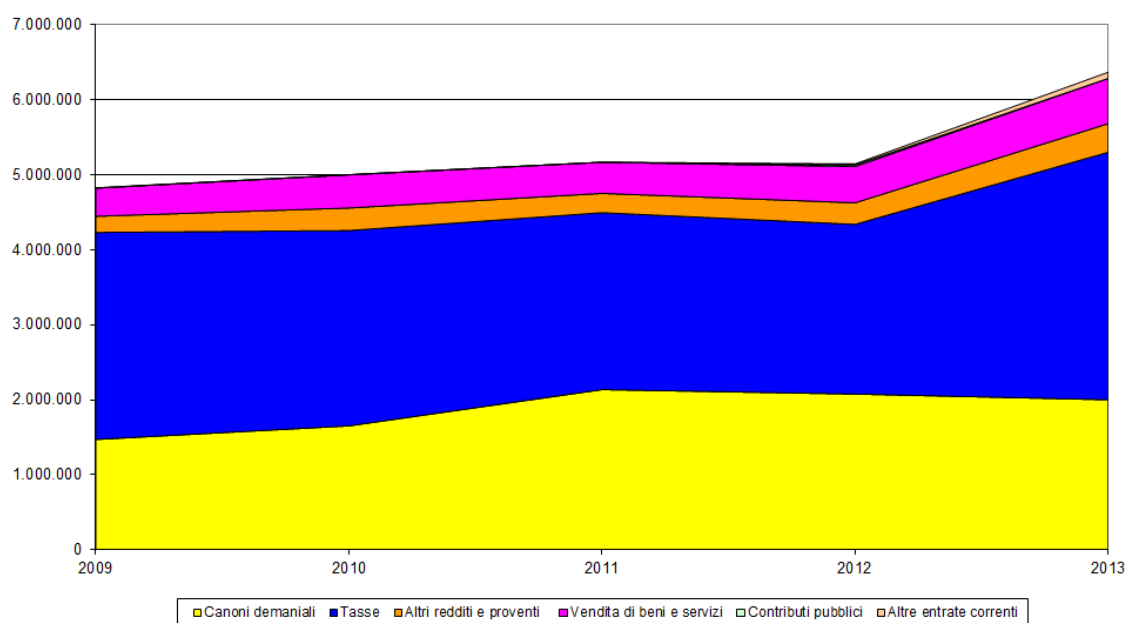
Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui attivi.

2012	0,91
2013	0,82

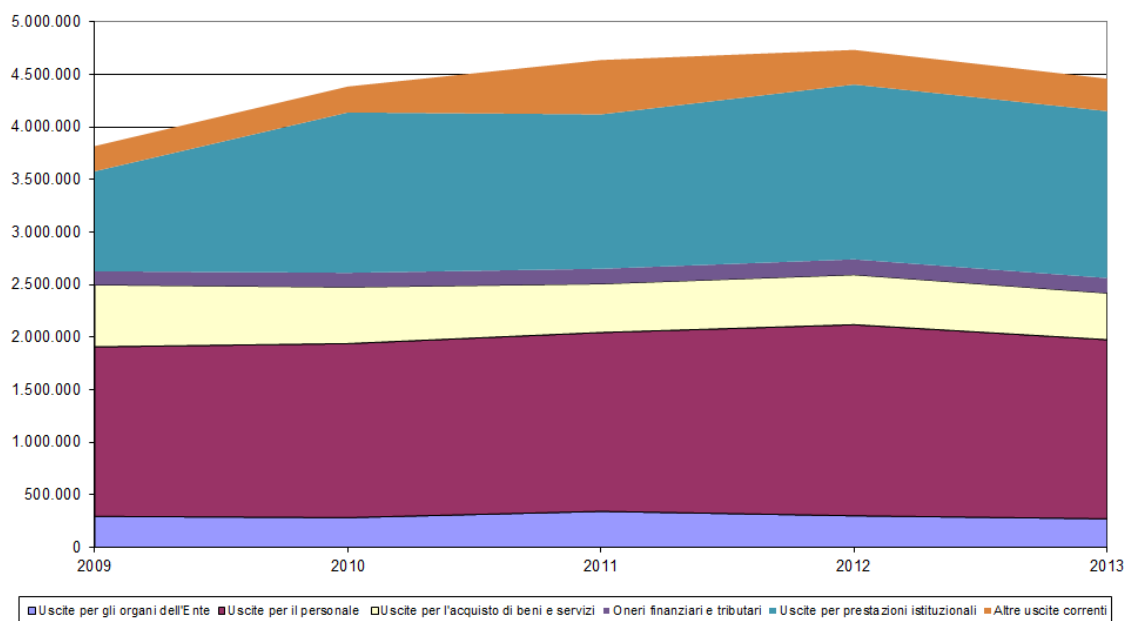
AP Salerno. Entrate proprie e uscite di funzionamento. Anni 2009-2013



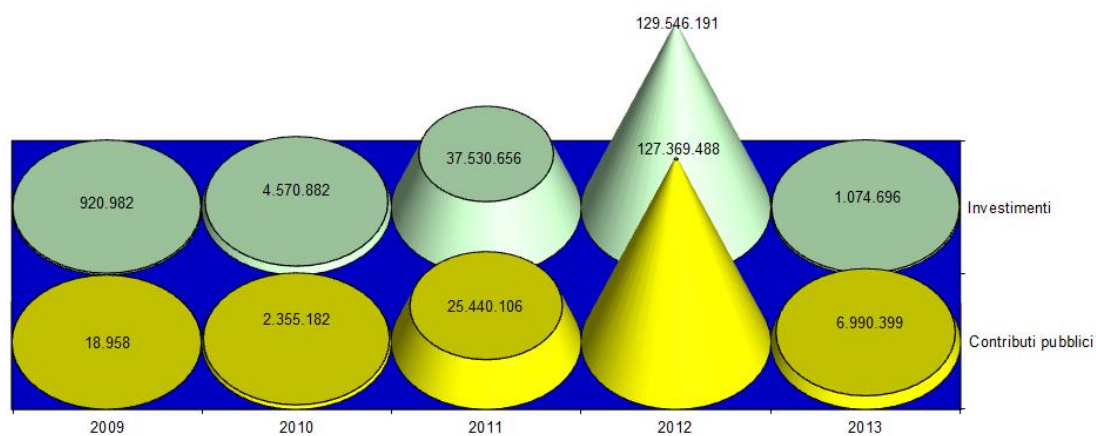
AP Salerno. Andamento delle entrate correnti. Anni 2009-2013



AP Salerno. Andamento delle uscite correnti. Anni 2009-2013



AP Salerno. Contributi pubblici di parte capitale e uscite per investimenti. Anni 2009-2013



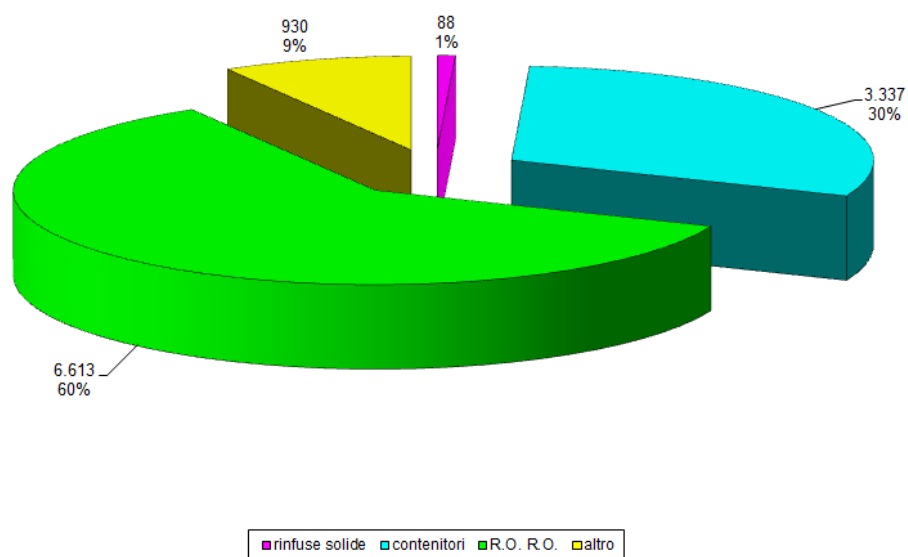
AUTORITA' PORTUALE DI SALERNO

PORTO DI SALERNO

Concessioni demaniali anno 2013

FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	AREE SCOPE	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE	
	numero	mq	mq	mq	mq	mc	mq	mc
COMMERCIALE	30	194.369	0	17.629	4.737	34.152	409	1.138
Terminal operators	14	176.177		16.407	310	1.907	365	992
Attività commerciali	15	17.584		1.222	10		43	146
Magazzini portuali	1	609			4.417	32.245		
SERVIZIO PASSEGGERI	6			33				
INDUSTRIALE	4	4.876	2.744	564	1.786	779	0	0
Attività industriali								
Depositi costieri								
Canteristica	4	4.876	2.744	564	1.786	779		
TURISTICA E DA DIPORTO	39	14.605	146.795	12.015	930	2.900	2.107	9.176
Attività turistico ricreative								
Nautica da diporto	39	14.605	146.795	12.015	930	2.900	2.107	9.176
PESCHERECCIA	3	1.936		470				
INTERESSE GENERALE	8	925	57	1.032	700	4.900	46	138
Servizi tecnico nautici	4	925	57	327	700	4.900	46	138
Infrastrutture	4			705				
Imprese esecutrici di opere								
VARIE								
TOTALE GENERALE	90	216.711	149.596	31.742	8.153	42.730	2.562	10.452

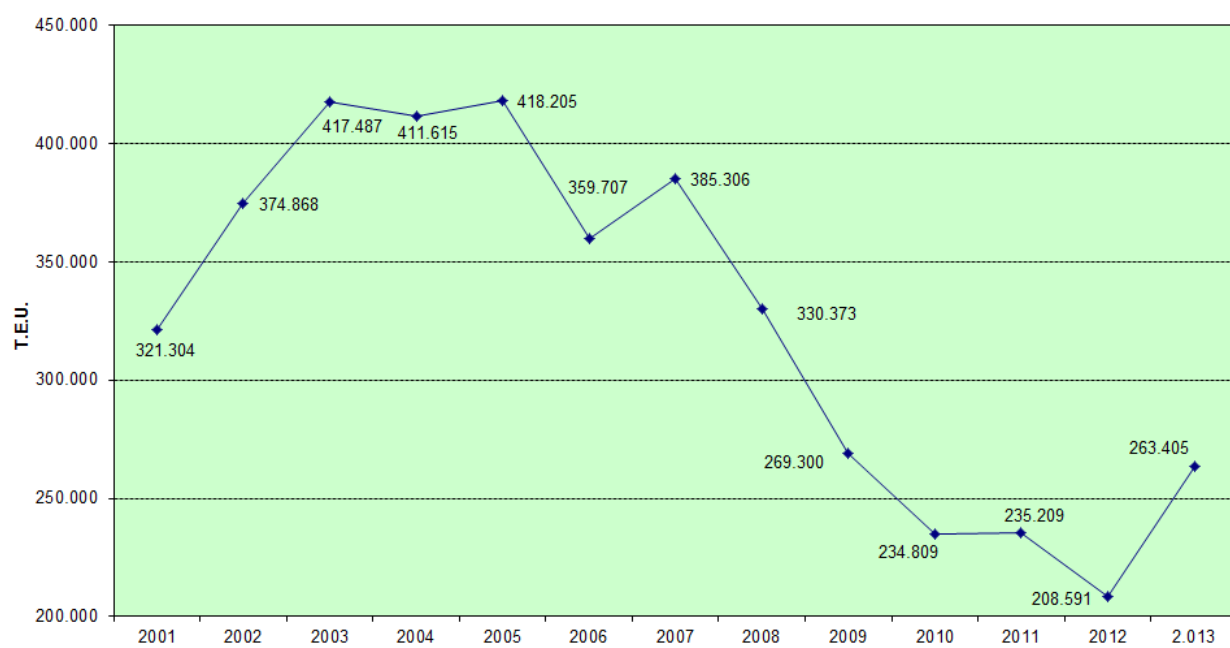
AP Salerno - Merci movimentate distinte per tipologia - Anno 2013
tonnellate(000)



AP Salerno - Merci movimentate distinte in liquide e solide - Anni 2001-2013



AP Salerno - Contenitori movimentati - Anni 2001-2013



SAVONA

Via Gramsci,14 – 17100 SAVONA

tel. 019/85541 – fax 019/82739

www.porto.sv.it authority@porto.sv.it autoritaportuale@porto.sv.legalmail.it

Presidente
Segretario Generale

Dott. Gian Luigi Miazza
Dott. Roberto Visintin

(dal 6.11.2012)
(dal 1.6.2012)

Aspetti organizzativi

La pianta organica vigente è entrata in vigore nel 2012. L'effettiva consistenza del personale al 31 dicembre 2013 è illustrata nella tabella seguente.

PIANTA ORGANICA AL 31 DICEMBRE 2013

Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Personale in esubero e/o in distacco
DIRIGENTI	7	6+1*	
QUADRI	17	17	
IMPIEGATI	37	32	
OPERAI			1+2**
Totale	61	55 + 1	1+2**

* attuale Segretario generale

**personale in distacco

La segreteria tecnico-operativa dell'Ente è organizzata nei seguenti settori:

- Settore Promozione, Comunicazione e Rapporti Istituzionali;
- Settore Tecnico;
- Settore Gestione Territorio Portuale;
- Settore Amministrativo;
- Settore Telematica e Reti;
- Settore Affari Generali e gestione del Personale.

L'Autorità portuale di Savona gestisce direttamente l'infrastruttura di rete sia interna, rivolta ai servizi di rete aziendale e portuale, rivolta alla comunità del porto di Savona-Vado. E' stato avviato un percorso di ristrutturazione della rete interna, che prevede l'adozioni di *switch di tipo "managed"*, che offriranno una miglior gestione delle risorse e un maggior livello di sicurezza. I nuovi switch saranno di tipo POE (Power Over Ethernet) e consentiranno di attivare una

sperimentazione con telefoni VOIP che saranno anche destinati ad esser utilizzati per la rete VOIP della *nuova sede dell'Autorità Portuale*, la cui ultimazione è prevista per fine 2015.

Per quanto attiene il sito internet dell'Ente, nel corso del 2013 è stato ultimato lo sviluppo della nuova *sezione relativa alla pubblicità legale*. Le visite al sito sono state circa 70.000 a fronte di 38.000 visitatori unici.

Attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto

Il **Piano Regolatore Portuale** vigente (deliberato nel 2005) prevede due interventi di sviluppo prioritari:

1) nel bacino di Vado Ligure, la realizzazione di una piattaforma multipurpose che ospiterà un nuovo terminal contenitori. Il gruppo AP Moller Maersk si è aggiudicato la gara di project financing per realizzare e gestire l'opera, impegnandosi a partecipare all'investimento per un terzo del valore complessivo. I lavori sono iniziati nel settembre 2012 e al 31/12/2013 sono giunti allo stato di avanzamento del 20%, con conclusione prevista per l'inizio del 2017; il progetto della piattaforma multipurpose introduce una serie di temi trasversali correlati (di carattere logistico, trasportistico, urbanistico e ambientale), oggetto dell'ambito dell'Accordo di Programma stipulato nel settembre 2008 da Regione, Autorità Portuale, Provincia di Savona e Comune di Vado Ligure, per individuare l'assetto definitivo della piattaforma e delle aree limitrofe.

2) nel bacino di Savona, la realizzazione di un'espansione a mare della diga foranea per ospitare nuove attività del comparto rinfusiero e general cargo, intervento di cui si è sospesa la procedura di attuazione una volta decaduta l'ipotesi di cui all'Accordo di Programma sulla Valbormida.

Il 30 ottobre 2013 il Comitato Portuale ha approvato il **Piano Operativo Triennale 2014-16**, che prevede uno schema di interventi in linea con le programmazioni precedenti, mantenendo due linee d'azione principali, rivolte da un lato a sviluppare le progettualità del nuovo Piano Regolatore, dall'altro a tutelare le aree urbane e il litorale interessate dalla prossimità delle attività portuali, migliorandone la vivibilità e proteggendo il territorio e l'ambiente. Il programma ripropone buona parte degli interventi già inclusi nella precedente programmazione e non avviati per il protrarsi dell'iter progettuale o per la mancanza delle risorse necessarie alla loro attuazione.

In relazione ai **traffici** si osserva che nel 2013 il porto di Savona non ha recuperato quanto perso, in termini di traffico complessivo, nell'anno precedente. Il volume totale del traffico si è confermato sui livelli registrati nel 2012, registrando una ulteriore lieve flessione pari allo 0,68%, con movimentazioni pari a 13, 221 milioni di tonnellate. Le rinfuse liquide, che costituiscono il 50% del totale (6,585 milioni di tonnellate), hanno registrato un decremento dello 0,83% , mentre le merci solide sono diminuite di poco più di

mezzo punto percentuale (-0,52%) totalizzando 6,636 milioni di tonnellate. Nell'ambito di quest'ultimo tipologia merceologica, la categoria più rappresentata è stata quella delle rinfuse (25% del totale). I contenitori che avevano registrato un vero e proprio crollo nel 2012, riportando una flessione di oltre il 50%, hanno continuato a scendere, sia pure moderatamente (-1,6%; 74080 TEU). In aumento è risultato invece il numero dei passeggeri, che hanno totalizzato 1.282.255 unità, con un incremento del 6,1% rispetto all'anno precedente.

Nel 2013 l'Ente ha perseguito regolarmente il proprio compito istituzionale legato all'**attività promozionale** rivolta ad aumentare la visibilità dello scalo attraverso una adeguata informazione delle sue caratteristiche tecniche e delle opportunità offerte attraverso la sua rete di servizi e le iniziative intraprese a riguardo.

In campo ambientale, è stata ottenuta anche nel 2013 la Bandiera Blu all'approdo nautico della Vecchia Darsena da parte del Fondo Europeo per l'Ambiente. Per quanto riguarda il rapporto con gli istituti di formazione, è proseguita la collaborazione con l'Università Bocconi nell'ambito del Master in Economia & Management dei Trasporti, della Logistica e delle Infrastrutture (MEMIT) e sono proseguite le visite guidate delle scolaresche al porto.

Sulla scia delle attività svolte in anni precedenti rivolte all'accoglienza dei nei confronti dei passeggeri delle crociere presenti al terminal di Costa Crociere, è stato firmato un protocollo di intesa tra l'Autorità portuale e Comune, Provincia e Camera di Commercio di Savona.

Per quanto riguarda l'attività relativa all'organizzazione di manifestazioni, convegni, seminari, nel 2013, onde rispettare le misure normative sul contenimento dei costi, è stato limitato il numero di iniziative. Altresì ridotto è stato il contributo della Regione Liguria alle attività internazionale della Ligurian Ports, l'associazione delle autorità portuali liguri di cui l'Ente fa parte. Inoltre, in diverse occasioni Ligurian Ports ha partecipato ad iniziative fieristiche insieme alla collettiva nazionale dei porti organizzata da Assoporti: al *Seatrade Europe* di Parigi, all'*Intermodal South America* di San Paolo del Brasile, al *Transport Logistic China* di Shanghai e al *Logitrans* di Istanbul. La presenza unitamente all'associazione Assoporti ha permesso di essere maggiormente visibili e contenere in parte i costi di partecipazione.

In sintesi, nell'ambito del programma promozionale dell'associazione *Ligurian Ports*, l'Autorità Portuale ha partecipato ai seguenti eventi fieristici:

28 feb-3 mar *Transpotec* (Verona); 12 - 15 marzo *Seatrade Cruise Shipping Convention* (Miami (USA)); 2- 4 aprile *Intermodal South America* (Sao Paolo, Brasile); 9- 12 maggio *Slow Fish* (Genova); 9- 12 maggio, 824° *Hamburg Port Anniversary* (Germania); 4- 7 giugno, *Transport Logistic* (Monaco di Baviera); 25 ottobre, *Italian Cruise Day* (Livorno), 28-31 ottobre *PPI Pulp & Paper Transport* (Baltimore, USA); 15 - 16 novembre *Port & Shipping Tech* (Genova); 21-23 novembre *Logistrans* (Istanbul, Turchia).

In autonomia, l'Autorità Portuale di Savona ha partecipato, insieme a Reefer Terminal, Vio, Fresco e all'Autorità Portuale di Tarragona alla manifestazione

Fruit Logistica, tenutasi a Berlino a febbraio 2013. Per la seconda volta l'Autorità Portuale di Savona ha partecipato alla fiera *Ro-Ro*, organizzata a Baltimora a fine ottobre, con la collaborazione degli operatori del settore Grendi, Savona Terminal Auto e Forship.

La diffusione ai media delle informazioni circa i progetti di sviluppo dell'Autorità Portuale è realizzata per una parte attraverso comunicati stampa, ma soprattutto stimolando con interventi redazionali il confronto e il dibattito su varie testate nazionali e internazionali, specializzate e di settore. Ogni azione è stata dettata dall'esigenza di rendere maggiormente divulgative le iniziative di particolare interesse pubblico-economico (di particolare rilievo quelli pubblicati da *Crociere Yacht Capital*, *L'Avvisatore marittimo*, *La Gazzetta Marittima*, *Il Messaggero Marittimo*, *Genova e Liguria: Dove e Chi*, *Il Sole 24ore* e *Il Sole 24ore Nord Ovest*, *La Repubblica*, *Lloyd's List*, *World Port Development*, *World Industry News*, *Cargo System*, *Lloyd's Cruise International*, *Cruise Industry News*).

Divulgazione identica è stata effettuata tramite i siti giornalistici on-line specializzati nello shipping e attraverso agenzie di informazione on-line di carattere regionale (IVG, Ansa, Ansa Infrastrutture e trasporti, Ansa Mare, Adnkronos, Agi, Ship2shore, Informare, Redivo, Shippingonline, RSVN.IT).

In campo televisivo è stata data ampia collaborazione alla redazione di servizi speciali sulle maggiori emittenti del mercato del Nord Ovest (Rai 3, Primocanale, Telegenova, Telecittà, Telenord, Telecupole) per ogni settore dei traffici svolti nel porto di Savona e per ogni progetto di sviluppo contenuto nel piano operativo.

L'Autorità Portuale produce autonomamente (dall'elaborazione grafica, ai contenuti, alla stampa) le pubblicazioni, le brochure e gli album fotografici necessari alle attività di promozione dei servizi offerti dal porto e di comunicazione, ai vari livelli, circa le strategie di sviluppo. Le più significative attività per l'anno 2013 sono state la predisposizione e la stampa del Bilancio sociale e l'ideazione e l'elaborazione del volume "Port Guide - Savona Vado Ligure": guida, in italiano e inglese, ai servizi e agli operatori del porto di Savona Vado (poi stampata e distribuita nel 2014). Inoltre è stata aggiornato e stampato il report sulle tendenze dello shipping riguardante il settore contenitori: "Evoluzione e tendenze del trasporto marittimo di container - aggiornamento febbraio 2013". Tra le altre pubblicazioni si ricordano:

- "Il nuovo terminal container di Vado Ligure" - brochure (italiano, inglese, tedesco e cinese)
- "Un porto da colorare" ed. 2012 - Album da colorare per bambini
- "Il porto di Savona-Vado Ligure" - brochure in italiano, inglese e tedesco
- "Porto di Savona - Le crociere" edizione 2013 (italiano e inglese)
- "Cruise sector" - brochure in inglese
- "Il sistema carbone" - edizione 2013
- "Porto di Savona Vado - I servizi Ro-Ro" - brochure in italiano e inglese
- "Rendering estensione Palacrociere"
- "Album fotografico il porto di Savona Vado", aggiornamento

È stato infine predisposto materiale vario (inviti, opuscoli, locandine, pubblicità) in occasione di fiere, convegni, cerimonie e altri eventi

Servizi di interesse generale

I servizi di interesse generale, identificati con decreto 14 novembre 1994 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione, sono affidati alla **Società di Servizi Generali del Porto di Savona Vado (SV Port Service)**, che opera dal 1997 avvalendosi di personale in distacco dall'Autorità portuale. In particolare, la SV Port Service effettua:

- a) pulizia delle aree pubbliche, dei parchi ferroviari e della viabilità all'interno del comprensorio portuale di Savona e Vado Ligure;
- b) trasporto e smaltimento dei rifiuti ricevuti dalle navi e prodotti dall'attività di pulizia delle aree comuni del porto;
- c) pulizia degli specchi acquei interni ai bacini portuali di Savona e Vado Ligure;
- d) pulizia e manutenzione ordinaria delle aree demaniali situate a cornice della "Vecchia Darsena" di Savona;
- e) pulizia e disinfezione dei servizi igienici pubblici situati all'interno del bacino portuale di Savona;
- f) gestione dell'intera rete idrica portuale per la fornitura di acqua potabile alle navi e per uso pubblico;
- g) gestione degli impianti di illuminazione e relative manutenzioni, nonché distribuzione di energia elettrica;
- h) gestione delle banchine e dei posti barca da diporto presso la Vecchia Darsena del bacino portuale di Savona;
- i) realizzazione e gestione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (eolico e fotovoltaico).

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali – Opere di grande infrastrutturazione

La seguente tabella illustra i finanziamenti impegnati per i lavori ultimati/in corso/avviati nel 2013 su fondi propri di bilancio per la **manutenzione ordinaria delle opere portuali**, per un totale di € 680.000.

	Oggetto	Importo (€)	
Interventi ultimati			
	Manutenzione ordinaria alle parti comuni nell'ambito portuale per l'anno 2013	270.000	

Interventi in corso di realizzazione		S.A.L. al 31/12/2013
Manutenzione ord. centrali termiche e condizionamento esercizio 2012/2014	40.000	50%
Manutenzione ordinaria parti ferroviarie	100.000	0%
Progettazioni avviate		Stato prog. al 31/12/2013
Manutenzione ordinaria alle parti comuni nell'ambito portuale per l'anno 2014	270.000	Prog. Esec. Concluso

La seguente tabella illustra i finanziamenti impegnati per i lavori ultimati/in corso/avviati nel 2013 su fondi propri di bilancio per la **manutenzione straordinaria delle opere portuali**, per un totale di € 2.757.000.

N.	Oggetto	Importo (€)	
	Interventi ultimati		
	Manutenzione straordinaria a strade e piazzali comuni nei bacini di Savona e Vado Ligure	380.000	
	Fornitura e messa in opera di bitte d'ormeggio, di parabordi e di scalette di sicurezza alla zona 34 del Bacino portuale di Savona	165.000	
	Interventi di messa in sicurezza e riqualificazione delle aree demaniali ex cantieri Solimano	420.000	
Interventi in corso di realizzazione			S.A.L. al 31/12/2013
	Interventi di completamento della nuova viabilità di accesso al Porto di Savona	212.000	0%
	Interventi di manutenzione straordinaria subacquea nei bacini portuali di Savona e Vado Ligure	180.000	0%
Progettazioni avviate			Stato prog. al 31/12/2013
	Manutenzione straordinarie ferroviarie	1.400.000	Ultimato prog. Esec.

Le tabelle seguenti illustrano rispettivamente i finanziamenti impegnati per i lavori ultimati/in corso/in progettazione nel 2013 per **opere di grande infrastrutturazione** e le fonti di finanziamento (totale € 476.069.000).

N.	Oggetto	Importo (€)	
Interventi in corso di realizzazione			S.A.L. al 31/12/2013
	Realizzazione della rotatoria - 1^ fase sulla S.S. n.1 Aurelia nell'ambito delle opere propedeutiche alla realizzazione del sovrappasso stradale	270.000	0%
	Intervento di spostamento dei sottoservizi sui sedimi interessati dalla realizzazione del sovrappasso stradale	280.000	45%
	Realizzazione di nuovo ponte a raso nella vecchia darsena bacino di Savona	1.400.000	65%
	Realizzazione nuova piattaforma multifunzionale nella rada di Vado Ligure (project financing)	350.000.000	8%
	Realizzazione nuova sede Autorità Portuale	8.234.000	50%

Sistemazione transitoria degli accosti petroliferi nella rada di Vado Ligure	8.085.000	40%
Progettazioni avviate		Stato prog. al 31/12/2013
Sistemazione aree demaniali Porto Vado	700.000	Prog Esec in corso
Risagomatura del terrapieno a mare antistante l'abitato di Zinola	2.100.000	Prog. Def. Concluso
Realizzazione sovrappasso tra piattaforma multifunzionale e aree retroportuali	24.000.000	Affidata Prog. Esec e costr.
Adeguamento e potenziamento illuminazione pubblica bacino di Savona	1.000.000	Ultimata prog. Esec.
Nuova diga di Vado Ligure - 1^ lotto	80.000.000	Prog. Prel. Concluso

Riepilogo finanziamenti

Fonte	Importo (€)	Fonte	Importo (€)
Legge 388/488/00	5.808.377	Comma 994 finanziaria 2007	1.382.150
Legge 166/02	2.381.000	Commi 990/991 finanziaria 2007	300.000.000
Bilancio Ministero IITT	81.084.559	Fondi privati	50.000.000
Fondi propri	35.412.914	Totale finanziamenti	476.069.000

Nel porto di Savona sono radicati diversi servizi di **Autostrade del Mare**: a Savona il terminal Ro-Ro di Savona Terminal Auto offre servizi regolari per Spagna e Algeria; a Vado Ligure, nell'ambito delle aree assegnate in concessione da Reefer Terminal, la società Grendi opera collegamenti con la Sardegna.

La società Forship gestisce, sulle Calate Nord del porto di Vado, un terminal per traghetti passeggeri e merci che dispone di 4 attracchi per navi Ro-Ro (2 accosti poppieri per mezzi convenzionali e 2 per mezzi veloci), oltre ad accosti per rimorchiatori e servizi tecnico-nautici, con piazzali a filo banchina per la sosta degli automezzi in attesa per oltre 40.000 m². Il terminal è la base della compagnia "Corsica Ferries-Sardinia Ferries", che assicura un collegamento annuale per passeggeri e merci verso la Corsica (con frequenza che nel periodo estivo raggiunge le 3 partenze giornaliere), ma ospita anche servizi tutto merci. Dall'agosto 2012 ai primi mesi del 2013, il terminal ha ospitato anche un collegamento con lo scalo di Tarragona, operato dalla compagnia ASA Lines, che ha movimentato circa 2.500 mezzi per circa 100.000 t di merce.

Security

Il programma di interventi finalizzati a innalzare il livello di security delle aree portuali di Savona e Vado di cui al DM 25/2/04 è stato portato a termine fra il 2004 e il 2011. Per quanto riguarda le iniziative di carattere non infrastrutturale, si segnala che durante il 2013 si è provveduto a dare continuità all'attività legata

alla redazione e successiva approvazione del Port Facility Security Plan relativo alle banchine pubbliche del porto di Savona e Vado Ligure.

Finanziamenti comunitari

L'Autorità Portuale di Savona, insieme alle Autorità Portuali di Genova, La Spezia e Livorno, l'Università degli Studi di Genova DICAT e la Chambre de Commerce et d'Industrie de Bastia et de la Haute-Corse, nel periodo 01/07/2009 - 30/06/2012 ha partecipato al progetto *"La previsione del vento per la gestione e la sicurezza delle aree portuali - Vento e Porti"*, finanziato con contributo europeo a valere sul Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia - Francia Marittimo 2007-2013. Inoltre, l'Ente, insieme ai stessi soggetti, partecipa al progetto *"Il monitoraggio e la previsione delle condizioni meteo-marine per l'accesso in sicurezza delle aree portuali - Vento Porti e Mare"* finanziato con contributo europeo a valere sul Programma di Cooperazione Transfrontaliero Italia - Francia Marittimo 2007/2013 - Bando per Risorse Aggiuntive. Detto progetto è stato approvato nel gennaio 2013 dal Comitato Direttivo del PO Italia/Francia. L'importo del contributo previsto a budget per l'Autorità Portuale di Savona è 262.881€.

Mentre il primo progetto, Vento e Porti, ha sviluppato un sistema di previsioni a breve e medio termine focalizzate sul vento e sull'area portuale in senso stretto, il nuovo progetto estende le previsioni al moto ondoso e allo specchio acqueo antistante al porto.

Gestione del demanio marittimo

Nel corso dell'anno 2013, oltre alla gestione amministrativa della circoscrizione territoriale regolata con n. 297 complessive concessioni demaniali, l'Ente ha attivato 16 conferenze dei servizi ai sensi dell'art. 5 della legge Regionale 9/2003 e 1 conferenza dei servizi, ai sensi del DPR 383/94. Nonostante il perdurare della crisi, nel 2013 terminalisti, operatori portuali e attività commerciali hanno investito anche considerevoli somme per l'ampliamento e il miglioramento delle aree in concessione per lo sviluppo delle proprie attività. Si sono ulteriormente sviluppati gli interventi di riqualificazione della costa nei Comuni di Savona e Vado Ligure già intrapresi da qualche anno e sono in fase di definizione gli ultimi progetti nel comune di Savona in località Zinola.

Inoltre è stato approvato il Progetto di Utilizzo delle Aree Demaniali marittime (P.U.D.) del Comune di Savona con il quale sono stati definiti i principi, i criteri e le modalità per la concessione dei beni del demanio marittimo, per valorizzarli dal punto di vista economico, ambientale e paesaggistico e per garantire un equilibrato rapporto tra aree libere ed aree in concessione nonché la fondamentale esigenza di tutela della costa per la conservazione delle risorse

naturali, in armonia con lo sviluppo delle attività turistiche e la libera fruizione della costa stessa.

Proseguono infine, presso la rada di Vado Ligure, le opere di cantiere per la realizzazione della nuova infrastruttura portuale in conformità al Piano Regolatore Portuale e all'Accordo di Programma siglato nel 2008 da Regione Liguria, Provincia di Savona, Comune di Vado Ligure e Autorità Portuale di Savona.

Complessivamente la gestione del demanio marittimo ha prodotto un introito da canoni demaniali per € 6.203.199; i tempi di riscossione sono regolari e non sono in corso azioni legali di recupero pagamenti.

Risultano n.11 terminalisti titolari di concessione ex art.18 nel porto di Savona e n.2 nel porto di Vado Ligure; n.4 concessionari ex art.18 gestiscono depositi costieri ai sensi dell'art.42 del C.d.N. Al 31.12.2013 sono complessivamente n.297 i concessionari ex art.36 CdN complessivi nella circoscrizione dell'Autorità.

Operazioni e servizi portuali

Come negli anni precedenti, anche nel 2013 il numero massimo di autorizzazioni da rilasciare (ex c. 7 art. 16 della L. n. 84/1994), per l'erogazione di operazioni e servizi portuali è stato fissato in 22. Tale limite comprende: n.13 imprese titolari di concessioni pluriennali ex art. 18 L. n.84/1994 e autorizzate allo svolgimento di operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 L. n. 84/1994, n.3 soggetti autorizzati allo svolgimento delle operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 L. n.84/1994, n.6 soggetti autorizzati allo svolgimento di servizi portuali ai sensi dell'art. 16 L. n. 84/1994.

Nell'anno 2013 le imprese autorizzate ad operare in ambito portuale ai sensi dell'art. 68 del codice della navigazione sono state n.305 (erano 291 nel 2012).

L'Autorità ha svolto un cospicuo numero di controlli e verifiche sull'attività dei soggetti autorizzati. Ha svolto altresì degli incontri sul tema della salute e sicurezza sul lavoro, riscontrando una notevole sensibilità da parte delle imprese e dei lavoratori.

A seguito dell'autorizzazione ottenuta fin dal 2005, anche nell'anno 2013 la CULP SAVONA S.c.a.r.l. ha assicurato la fornitura di lavoro portuale temporaneo.

Tasse portuali

Nel 2013 sono state accertate tasse portuali per € 6.220.547 e tasse di ancoraggio per € 5.566.868 incassate rispettivamente per € 5.848.609 (inclusi residui 2012) e € 5.149.316. Rispetto all'esercizio 2012 si registra un aumento di € 1.374.824 dell'importo delle tasse portuali e di € 2.173.406 dell'importo della tassa di

ancoraggio. Va tuttavia considerato che esiste uno sfasamento temporale (da 30 a 60 giorni) tra la determinazione della tassa e l'incasso della stessa e altresì che la riscossione della tassa avviene in diverse quote, uno o più acconti relativi al bimestre di competenza e la quota finale a saldo.

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

Al momento della stesura del presente documento non risultava pervenuta la relazione dell'Organo di controllo.

AUTORITA' PORTUALE DI SAVONA							
RENDICONTO GENERALE 2013							
ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2013/2012		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2013/2012
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	19.476.614	98,4%	24%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	5.518.077	62,1%	-1%
Canoni demaniali	6.203.199	31,4%	4%	Uscite per gli organi dell'Ente	316.165	3,6%	4%
Tasse	11.787.415	59,6%	43%	Uscite per il personale	4.467.054	50,3%	4%
Altri redditi e proventi	339.478	1,7%	-35%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	734.858	8,3%	-25%
Vendita di beni e prestazione di servizi	1.146.522	5,8%	16%	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	472.785	5,3%	19%
CONTRIBUTI CORRENTI	0	0,0%	-	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	2.042.772	23,0%	10%
Stato	0	0,0%	-	ALTRE USCITE CORRENTI	852.035	9,6%	61%
Regione	0	0,0%	-	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	8.885.669	38,0%	6%
Province e Comuni	0	0,0%	-	INVESTIMENTI	12.036.147	98,0%	370%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	opere e fabbricati e progettazioni	10.749.320	87,6%	368%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	309.764	1,6%	6%	manutenzione straordinaria	921.381	7,5%	266%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	19.786.378	58,2%	24%	impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	365.446	3,0%	3284%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%	-	PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	0	0,0%	-
RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0,0%	-	INDENNITA' DI ANZIANITA'	240.000	2,0%	-51%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	2.000.000	16,7%	-	USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	0	0,0%	-100%
Stato per opere	2.000.000	16,7%	-	Rimborso mutui	0	0,0%	-
Stato per manutenzioni straordinarie	0	0,0%	-	Rimborso di altri debiti	0	0,0%	-100%
Regione	0	0,0%	-	ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	-
Province e Comuni	0	0,0%	-	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	12.276.147	52,5%	300%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	2.229.415	9,5%	-8%
ENTRATE DA PRESTITI	10.000.000	83,3%	46412%	TOTALE USCITE	23.391.231	100%	69%
Mutui	10.000.000	83,3%	-	TOTALE RESIDUI PASSIVI	307.657.659	100%	-4%
Altri debiti finanziari	0	0,0%	-100%	di parte corrente	1.261.226	0,4%	6%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	12.000.000	35,3%	55714%	in conto capitale	300.918.818	97,8%	-4%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	2.229.415	6,6%	-8%	di partite di giro	5.477.615	1,8%	-1%
TOTALE ENTRATE	34.015.793	100%	84%	Risultato d'amministrazione	Risultato finanziario		
TOTALE RESIDUI ATTIVI	269.151.885	100%	-8%	35.342.912	10.624.562		
di parte corrente	3.239.396	1,2%	65%	Risultato economico	9.009.237		
in conto capitale	262.165.507	97,4%	-9%	Patrimonio netto	75.780.765		
di partite di giro	3.746.982	1,4%	5%				

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2012	2,81
2013	3,53

VELOCITA' DI RISCOSSIONE CREDITI CORRENTI - somme rimosse/somme accertate+residui attivi iniziali

Varia da zero, nessuna riscossione, ad uno, completa riscossione di quanto accertato.

2012	0,89
2013	0,85

VELOCITA' DI PAGAMENTO DEBITI CORRENTI - somme pagate/somme impegnate+residui passivi iniziali

Varia da zero, velocità nulla con impegni non realizzati, ad uno, velocità massima con completa realizzazione degli impegni.

2012	0,85
2013	0,86

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI PASSIVI - residui passivi a fine esercizio/ impegni di competenza+residui iniziali

Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui passivi.

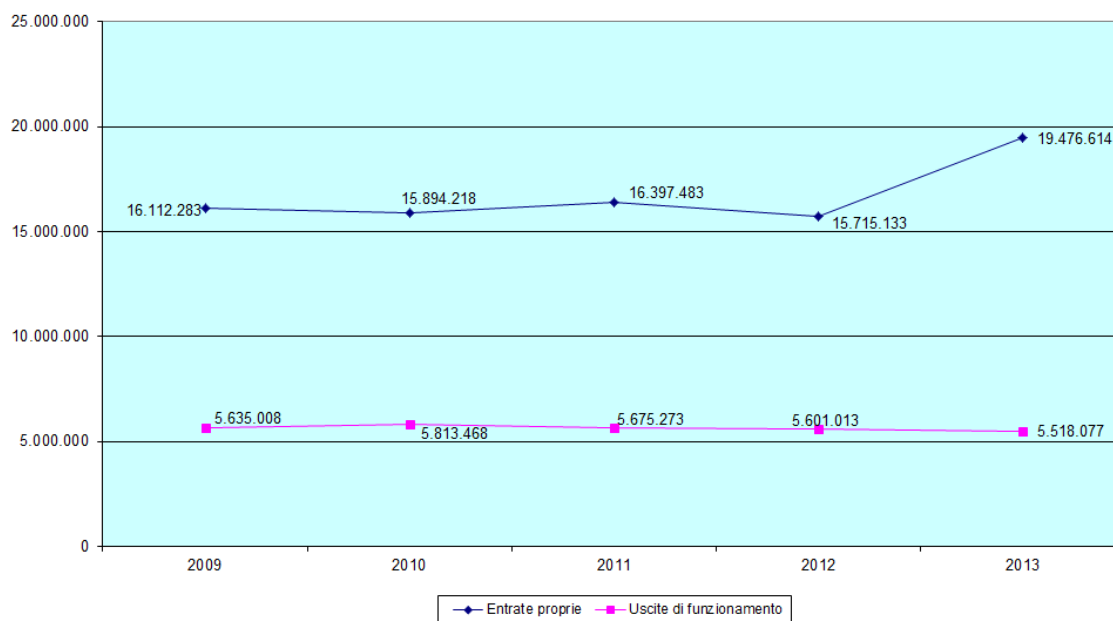
2012	0,93
2013	0,90

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI ATTIVI - residui attivi a fine esercizio/ accertamenti di competenza+residui iniziali

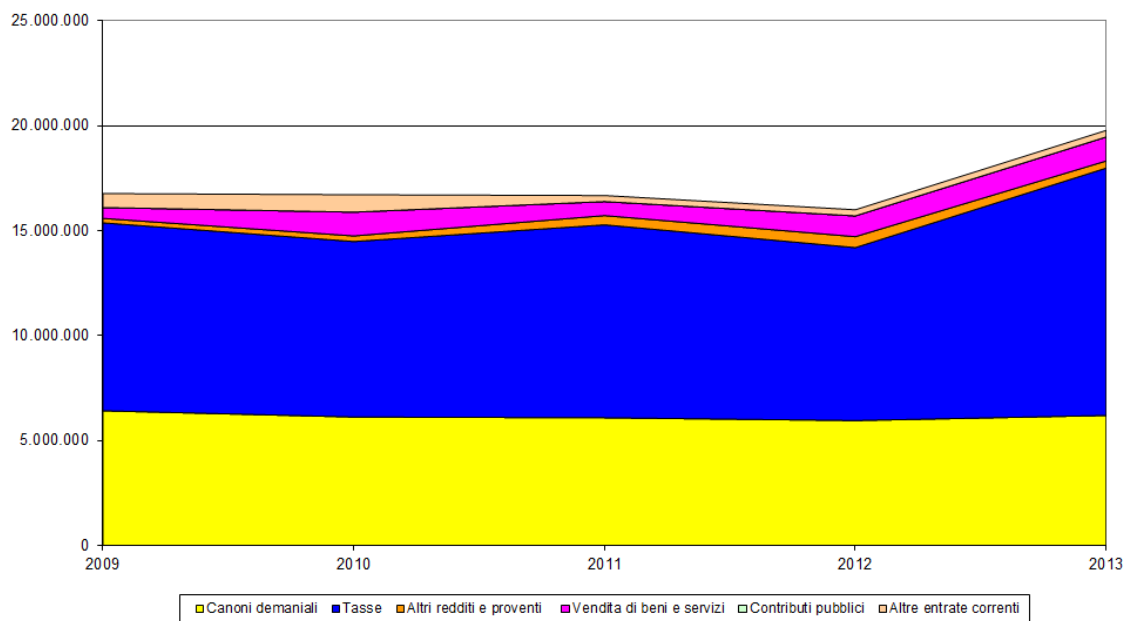
Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui attivi.

2012	0,89
2013	0,82

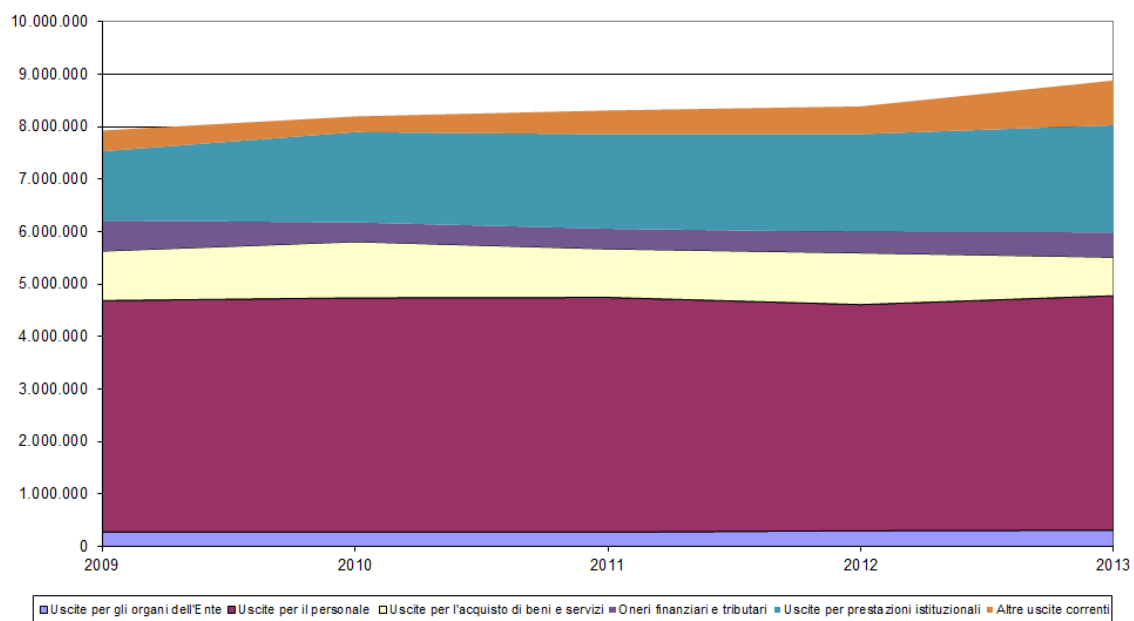
AP Savona. Entrate proprie e uscite di funzionamento. Anni 2009-2013



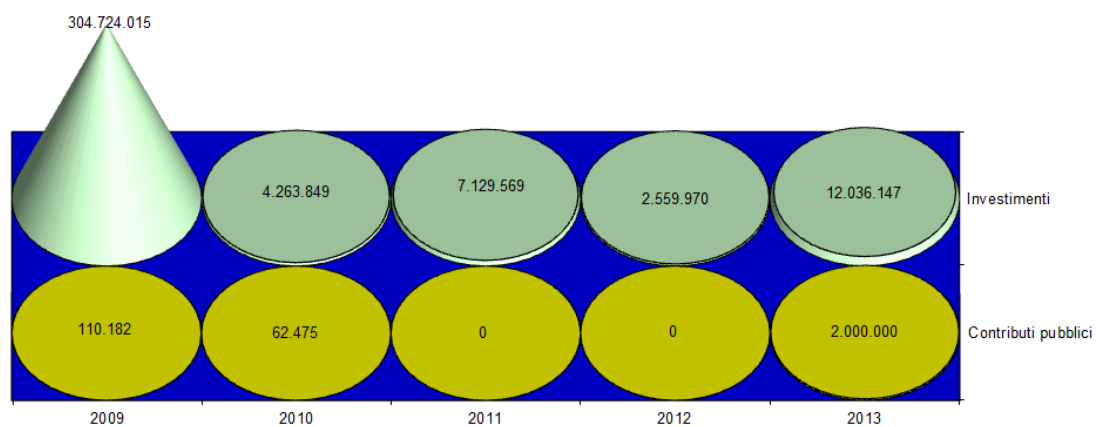
AP Savona. Andamento delle entrate correnti. Anni 2009-2013



AP Savona. Andamento delle uscite correnti. Anni 2009-2013

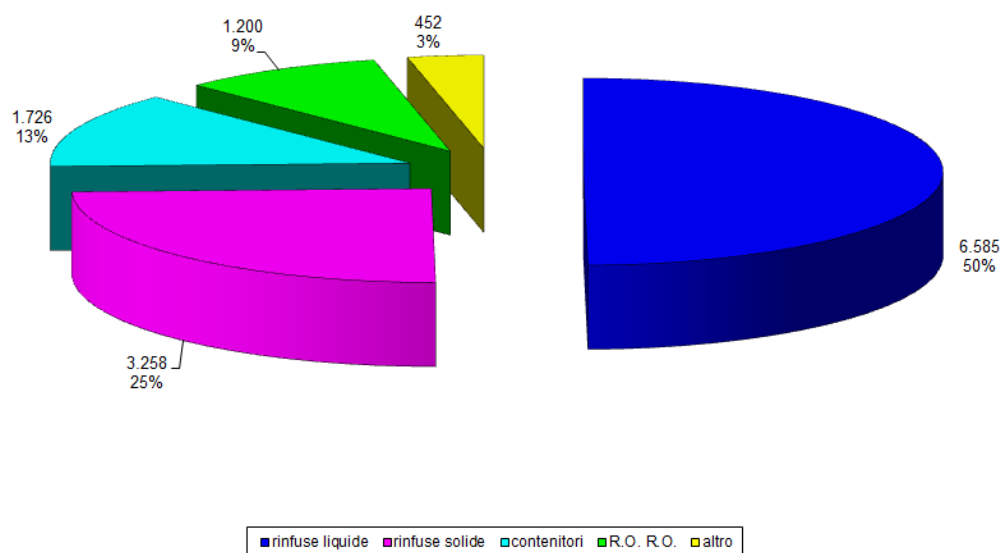


AP Savona. Contributi pubblici di parte capitale e uscite per investimenti. Anni 2009-2013

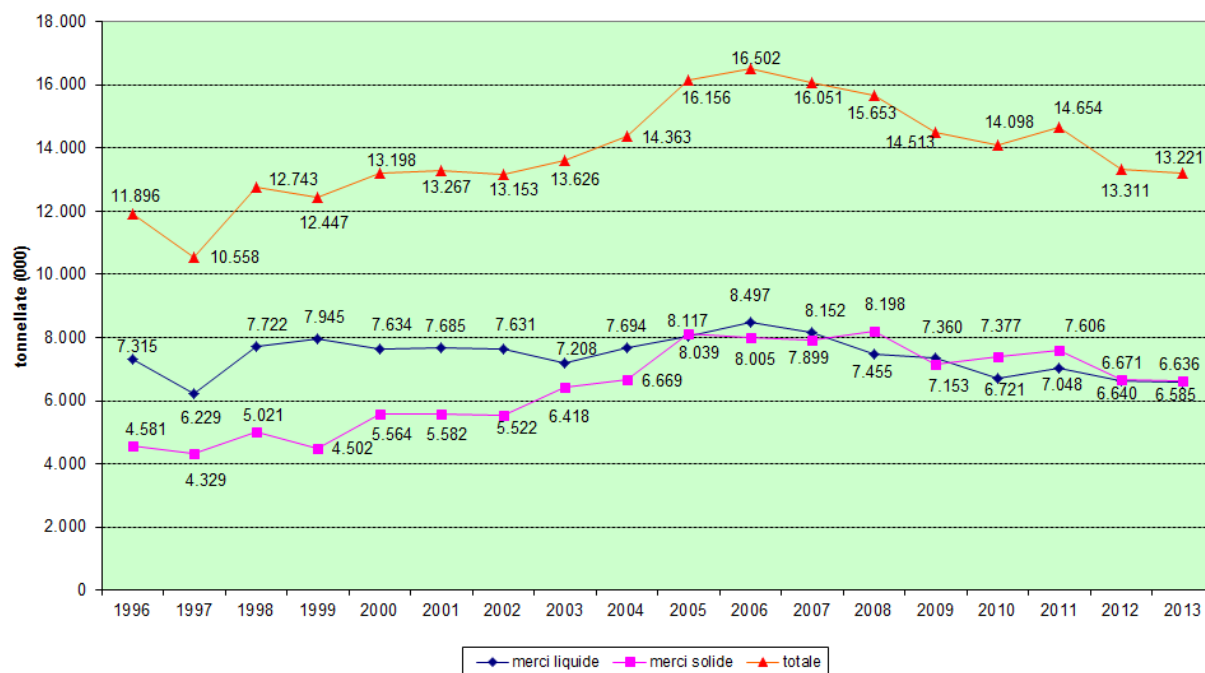


AUTORITA' PORTUALE DI SAVONA								
PORTO DI SAVONA VADO								
Concessioni demaniali anno 2013								
FUNZIONI E CATEGORIE	CONCES SIONI	AREE	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE		PERTINENZE	
	numero				mq	mc	mq	mc
COMMERCIALE	80	466.302	0	0	0	0	0	0
Terminal operators	26	410.089						
Attività commerciali	54	56.213						
Magazzini portuali								
SERVIZIO PASSEGGERI	8	96.490						
INDUSTRIALE	20	136.807	0	0	0	0	0	0
Attività industriali	1	484						
Depositi costieri	7	58.825						
Cantieristica	12	77.498						
TURISTICA E DA DIPORTO	119	232.373	0	0	0	0	0	0
Attività turistico ricreative	102	194.140						
Nautica da diporto	17	38.233						
PESCHERECCIA								
INTERESSE GENERALE	70	230.396	0	0	0	0	0	0
Servizi tecnico nautici	19	11.378						
Infrastrutture	45	74.395						
Imprese esecutrici di opere	6	144.623						
VARIE								
TOTALE GENERALE	297	1.162.368	0	0	0	0	0	0

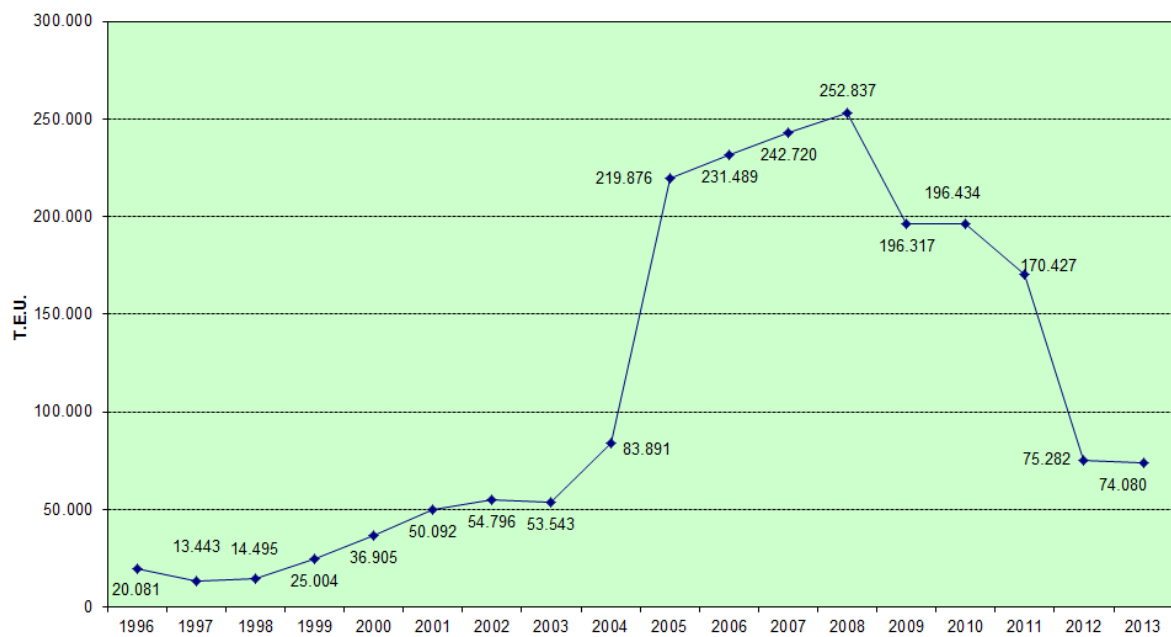
AP Savona - Merci movimentate distinte per tipologia - Anno 2013
tonnellate(000)



AP Savona - Merci movimentate distinte in liquide e solide - Anni 1996-2013



AP Savona - Contenitori movimentati - Anni 1996-2013



TARANTO

Porto Mercantile – Molo San Cataldo – 74100 Taranto

tel. 099/4711611 – fax 099/4706877

www.port.taranto.it - authority@port.taranto.it - protocollo.autportta@postecert.it

<i>Presidente:</i>	<i>Prof. Sergio Prete</i>	<i>(dal 7.6.2011)</i>
<i>Segretario Generale f.f.:</i>	<i>Dott. Francesco Benincasa</i>	<i>(dall'11.7.2007 al 15.1.2012)</i>
<i>Segretario Generale:</i>	<i>Dott. Francesco Benincasa</i>	<i>(dal 16.1.2012)</i>

Aspetti organizzativi

Il 2013 ha visto il rinnovo del Comitato Portuale e della Commissione Consultiva Locale, avvenuti rispettivamente nel maggio e nel luglio 2013.

L'iter di ampliamento della pianta organica, iniziato nel 2012, è giunto a conclusione a fine febbraio 2013 con l'approvazione del Ministero vigilante. La nuova pianta organica conta 56 unità a fronte delle 41 precedenti.

In corso d'anno è stato assunto un dipendente ai sensi della legge 68/99 e n.2 dipendenti a tempo determinato per supportare le funzioni del Presidente dell'Ente in qualità di Commissario Straordinario con i poteri di cui all'art.163 commi 5 e 7 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163, e 13 del D.L. 25 marzo 1997, n. 67, convertito con modificazioni nella L. n.23 maggio 1997, n. 135, per la realizzazione di opere e interventi strategici per il porto di Taranto. per lo sviluppo dei traffici containerizzati. Si ricorda che tale incarico è stato conferito al Presidente con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 febbraio 2012.

Inoltre, nell'anno di riferimento si è svolta la selezione per n.10 unità a tempo indeterminato, affidata alla società Tempi Moderni S.p.A. e conclusa nel gennaio 2014. La consistenza del personale al 31.12.2013 è rappresentata nella tabella seguente.

PIANTA ORGANICA AL 31 DICEMBRE 2013

Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico
DIRIGENTI	5	5
QUADRI	8	7
IMPIEGATI	43	24+2*
Totale	56	36+2*

*unità a tempo determinato

Altre attività di rilievo riguardanti il personale alle dipendenze sono state: l'applicazione per la prima volta del Sistema di Valutazione delle Performance del Personale con il riconoscimento del previsto premio di produttività, il conferimento della delega al Segretario Generale in materia di personale, l'emanazione del Regolamento sulle progressioni di carriera del personale dipendente.

Infine, nel dicembre 2013, è stata resa esecutiva la modifica della Struttura Organizzativa dell'Autorità Portuale di Taranto, che prevede la creazione di una quinta Direzione, denominata **Direzione Operativo e Sicurezza**. Pertanto, a fine 2013 la struttura organizzativa della segreteria tecnico-operativa era così composta:

- Direzione Affari Generali e Internazionali, Programmazione e Personale
- Direzione Amministrativa
- Direzione Tecnica
- Direzione Legale e Contenzioso/Demanio
- Direzione Operativa e Sicurezza.

Il sistema informatico dell'Autorità portuale è stato costantemente aggiornato e mantenuto al fine di rispondere a tutte le esigenze operative dell'Ente anche attraverso dispositivi per la salvaguardia dei dati e del patrimonio software e hardware.

Anche nel corso del 2013 l'Ente ha ospitato tirocinanti e stagisti sulla base di convenzioni stipulate con istituti scolastici e universitari.

In continuità con gli anni precedenti, anche nel 2013, l'Autorità portuale ha mantenuto la *certificazione del sistema di gestione ambientale* (UNI EN ISO 14001 2004).

Attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto

Il nuovo **Piano Regolatore Portuale** del Porto di Taranto ha ottenuto il parere favorevole del CSLPP nel marzo 2010 e nel 2011 è iniziato l'iter della Valutazione Ambientale Strategica, sulla quale la Regione Puglia ha espresso il proprio parere favorevole, con prescrizioni.

In data 30 agosto 2011 è stato approvato il **Piano Operativo Triennale 2012-2014** (POT) che mira a fare di Taranto un porto di terza generazione, ossia una infrastruttura che vada oltre le prestazioni connesse allo sbarco/imbarco delle merci e sia in grado di offrire il ciclo completo dei servizi nell'ambito della catena logistica. La revisione del POT relativa al 2013 è stata approvata dal Comitato Portuale solo nel marzo 2014.

Rispetto ai contenuti originali del Piano Operativo Triennale 2012-2014, l'Ente ha preso atto che nel periodo 2011-2013 si sono verificati eventi talmente significativi che hanno indotto a ripensare l'assetto e l'organizzazione delle attività; conseguentemente, le priorità si sono concentrate in due linee di azione fondamentali, qui di seguito elencate:

1. **accelerazione delle procedure per la realizzazione delle infrastrutture:** si ricorda che sono intervenuti il DPCM del 2012 con il quale è stato nominato il Commissario Straordinario del Porto di Taranto e il successivo Accordo Generale per lo sviluppo dei traffici containerizzati che vede l'accelerazione delle procedure e dà priorità alle opere connesse al rilancio del terminal contenitori;

2. **diversificazione dei traffici:** l'Autorità sta sperimentando la promozione di nuovi settori quali l'agroalimentare e il settore turistico.

L'Autorità inoltre sta portando avanti iniziative per far sì che quando le opere di grande infrastrutturazione saranno ultimate, lo scalo potrà dirsi *pronto* sia dal punto di vista dei **servizi** da offrire agli operatori portuali che per il risultato di un'attività di **promozione** pregressa e già avviata che consenta di far conoscere il porto, come si presenterà nel **2015**, nei contesti specializzati nazionali e internazionali.

Per quanto attiene i traffici, il 2013, analogamente al 2012, è stato anno negativo per il porto di Taranto. Il volume totale del traffico ha registrato, infatti, una flessione del 18,48% con 28,485 milioni di tonnellate movimentate. Una decrescita a due cifre si è rilevata sia nelle rifuse liquide (-20,75%) che nelle merci solide (-18,08%). Le movimentazioni di prodotti petroliferi hanno totalizzato a 4,163 milioni di tonnellate ed incidono per il 15% sul volume totale del traffico 2013. Per quanto riguarda le merci solide, che totalizzano 24,322 milioni di tonnellate, la categoria più consistente rimane quella delle rinfuse, che incidono per il 58% sul complesso del traffico, seguita da quella residuale "altro" che pesa per il 21%. Sono calano ulteriormente, e in misura considerevole, i contenitori (-25,11%) le cui movimentazioni hanno fatto registrare 197.317 TEU.

Come gli anni precedenti, anche nel 2013 l'attività promozionale dell'Autorità portuale si è caratterizzata per un'intensa partecipazione a convegni, seminari, fiere e altre manifestazioni sul tema della portualità, dei trasporti e della logistica di cui non è possibile riferire per esteso. Si segnala, comunque, la partecipazione ai seguenti eventi: "*Seatrade Cruise and Shipping*" a Miami (marzo) con lo stand di Apulian Ports Association, "*Transport Logistics*" a Monaco di Baviera (giugno) con lo stand di Assoporti, "*EURO-ASIA ECONOMIC FORUM 2013*" organizzata in Cina dal Governo Locale di Xi'an (settembre), "*MERCINTRENO- Forum per il trasporto ferroviario delle merci*" (ottobre) con relazione del presidente, "*China International Logistics Fair*" in Shenzhen, Cina, (ottobre).

Rilevanti le collaborazioni con altri Enti e Pubbliche Amministrazioni (Regione Basilicata, Provincia di Matera, etc.), mentre è proseguita l'attività prevista rispettivamente dal Memorandum of Understanding con il Port of Rotterdam International e da quello con lo Shanghai International Shipping Institute.

Numerose le visite al porto da parte di scolaresche e rappresentanze di istituzioni e del mondo imprenditoriale.

Nei limiti di spesa di legge, l'Autorità ha acquistato diverse inserzioni pubblicitarie su riviste e testate di stampa specializzata nazionale e

internazionale e ha prodotto svariati materiali pubblicitari (volantini, brochure, calendari, etc.).

Servizi di interesse generale

Nel 2013 il servizio di “ritiro rifiuti da bordo delle navi” è stato gestito dalla società Nigromare S.r.l. aggiudicataria dell’incarico per il quadriennio 2010- 2014.

E’ stata implementata la procedura ad evidenza pubblica per la concessione del servizio di raccolta, trasporto, trattamento, recupero e/o smaltimento delle acque di sentina dalle navi in sosta nel Porto di Taranto ed in rada. L’affidamento del servizio, essendo stato soggetto a ricorso da parte dei concorrenti è attualmente in corso.

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali- opere di grande infrastrutturazione

Le spese per la **manutenzione ordinaria** di parti comuni nell’anno 2013 sono indicate nella tabella sottostante.

<i>spese per lavori vari di manutenzione delle parti comuni:</i>	<i>spese effettivamente sostenute per il servizio di pulizia delle aree portuali</i>	<i>spese effettivamente sostenute per il servizio di manutenzione degli impianti elettrici di illuminazione</i>	<i>spese per fornitura energia elettrica</i>
€ 166.693,43	€ 224.394,87	€ 101.367,29	€ 154.315,34
totale spese anno 2013: € 646.770,93			

Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria relativi al 2013 possono riassumersi come segue.

- a. Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni nell’ambito portuale. La gestione del contratto aperto di manutenzione edile a cura della Soc. NARDONI S.r.l. è stato affidato, a seguito di procedura di gara, alla Società NUOVA DE.CA. S.r.l.
- b. Manutenzione ordinaria, straordinaria e tenuta in esercizio degli impianti elettrici e di illuminazione nel porto mercantile di Taranto, affidata alla DE SARLO INSTALLAZIONI S.r.l.
- c. Manutenzione ordinaria e tenuta in esercizio degli impianti di segnalamento marittimi affidata alla Società PRISMA S.r.l. è stata, successivamente assegnata, alla Società CE.SUB. Srl, risultata aggiudicataria della gara esperita per l’affidamento del servizio.
- d. Servizio di pulizia delle parti comuni in ambito portuale affidato alla Società ECOLOGICA S.p.A.

e. Manutenzione delle aree a verde del porto di Taranto affidata al RTI VERDIDEA S.r.l./GREEN SERVICE S.r.l.

Le spese sostenute ammontano complessivamente a € 850.368 e sono, principalmente, riferite:

- 1) all'affidamento dei lavori di *ripristino strutturale e miglioramento igienico sanitario blocco sud sede Autorità portuale*, per l'importo di € 184.633,18;
- 2) all'affidamento per la realizzazione del *Centro Servizi Polivalente* del Porto di Taranto, delle attività di integrazione del PD con gli elaborati previsti dall'art. 24, comma 3 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., di redazione dell'analisi di rischio e di progettazione degli interventi di bonifica del sito ricadente in area SIN, della direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione ex art. 91, comma 6 del D.Lgs. 163/2006, per € 392.280.

Con riferimento alla grande infrastrutturazione, le attività del 2013 hanno riguardato le seguenti opere, affidate alle competenze del Commissario Straordinario dal già citato Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 febbraio 2012:

- a) riqualificazione del molo polisettoriale - ammodernamento della banchina di ormeggio
- b) dragaggio per l'approfondimento dei fondali al Molo polisettoriale e connessa vasca di contenimento dei fanghi di dragaggio;
- c) riqualificazione del Molo Polisettoriale - riqualificazione della banchina e dei piazzali in radice del Molo Polisettoriale;
- d) adeguamento area Terminal Rinfuse;
- e) nuova diga foranea a protezione dall'agitazione del moto ondoso in Darsena Molo polisettoriale;
- f) Piastra Portuale di Taranto
- g) rettifica, allargamento e adeguamento strutturale della banchina di levante del Molo San Cataldo e della Calata 1;
- h) potenziamento collegamenti ferroviari del porto di Taranto.

Riqualificazione del Molo Polisettoriale - ammodernamento della banchina di ormeggio per consentire, salvaguardando la stabilità delle strutture, l'approfondimento dei fondali fino a -16,50 metri e realizzare le vie di corsa in grado di servire le gru di banchina di ultima generazione. Sul finire del 2013, dopo un'intensa attività istruttoria, i lavori sono stati aggiudicati alla costituenda A.T.I. C.C.C. CANTIERI COSTRUZIONI CEMENTO S.P.A./SALVATORE MATARRESE S.P.A./ICOTEKNE S.P.A. L'apertura dei cantieri è stata tuttavia rimandata per ricorsi amministrativi ancora non definiti.

Dragaggio per l'approfondimento dei fondali al Molo Polisettoriale e vasca di contenimento dei fanghi di dragaggio. Nel luglio 2013, il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici Terza Sezione ha espresso parere positivo relativamente agli elaborati per art. 5 bis della legge 84/94 e successivamente la Direzione Generale per i porti - ha approvato il progetto definitivo per poi trasmetterlo al Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare per l'approvazione definitiva. Nel mese di settembre sono state trasmesse le integrazioni richieste da tale Dicastero e predisposte da SOGESID. Nell'ambito

della procedura di VIA sono stati resi, nel dicembre 2013, i pareri della Commissione ministeriale e regionale (dicembre 2013).

Riqualificazione del Molo Polisettoriale - riqualificazione della banchina e dei piazzali in radice del Molo Polisettoriale. Adeguamento area terminal rinfuse. Il Progetto definitivo ha ottenuto il parere favorevole dal Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Puglia e Basilicata nel gennaio 2013. Nel novembre si è svolta la Conferenza dei Servizi decisoria per l'acquisizione dei pareri sul progetto definitivo, conclusasi con condizioni e prescrizioni espresse dalle Amministrazioni convenute. Nel novembre 2013 il Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare- ha espresso parere sulla non assoggettabilità dell'intervento a procedure VIA. Nel dicembre, a seguito del completamento del supplemento di istruttoria, il Comune di Taranto ha emanato il provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica. In data 23.12.2013 il progettista ha trasmesso all'Autorità il progetto definitivo adeguato alle osservazioni e prescrizioni degli Enti preposti, con relativo rapporto di verifica finale. L'Autorità ha approvato il progetto definitivo e ha avviato la redazione del progetto esecutivo.

Nuova diga foranea di protezione del porto fuori rada di Taranto. Nel febbraio 2014 la TCT ha trasmesso il progetto definitivo, con le integrazioni richieste nel maggio 2013 dal CTA - Provveditorato interregionale opere pubbliche Puglia e Basilicata.

Piastra Portuale di Taranto Si tratta di un'infrastruttura portuale che consentirà la realizzazione di un modello di piattaforma logistica integrata nei diversi segmenti del trasporto, non più suddivisi per modalità (marittima, terrestre, aerea), ma come fasi di un unico processo, costituendo un centro d'interscambio fra due o più modalità di trasporto (strada - ferro - mare) in un'area dotata di adeguati collegamenti diretti con la rete ferroviaria e stradale nazionale (trasporto intermodale). A seguito della registrazione del progetto CIPE presso la Corte dei Conti, si è proceduto, in sede di redazione del progetto esecutivo da parte della società concessionaria dei lavori, a superare le numerose interferenze esistenti sui luoghi dove realizzare le opere, ad ottenere le ulteriori numerose autorizzazioni (soprattutto in materia ambientale) ed al recepimento e superamento di tutte le prescrizioni emesse dal CIPE, che hanno richiesto rapporti con ben 44 soggetti pubblici e privati. Finalmente, il progetto esecutivo delle opere per la realizzazione dei lavori della piastra logistica di Taranto è stato approvato con Decreto dell'Autorità portuale n. 77/13 del 31.07.2013. L'Autorità Portuale di Taranto ha consegnato al Concessionario i lavori relativi all'opera costituita dai seguenti interventi: strada dei moli, ampliamento del IV sporgente, darsena a Ovest del IV sporgente, piattaforma logistica, vasca di contenimento fanghi ad Ovest di Punta Rondinella.

Rettifica, allargamento e adeguamento strutturale della banchina di levante del molo San Cataldo e della calata¹ del porto di Taranto. La progettazione definitiva è stata ultimata nel gennaio 2014.

Potenziamento dei raccordi ferroviari del complesso del porto di Taranto con la rete nazionale. Nell'ambito dei progetti PON 2007-2013 sono stati programmati interventi di potenziamento dei collegamenti ferroviari del porto di Taranto con la rete nazionale per i quali è stata sottoscritta una specifica convenzione tra Autorità portuale, Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ed RFI. La progettazione definitiva, a cura di RFI, ha ottenuto tutte le autorizzazioni necessarie. A seguito dell'incontro del 25.09.2013 tenutosi al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, è emerso che RFI ha potuto condurre le attività di progettazione interna (preliminare e definitiva), ma non ha potuto bandire la gara per appalto integrato, poiché in attesa degli esiti sulla Notifica della procedura di indagine sugli aiuti di Stato attivata in sede UE. RFI, pertanto, sta posticipando il termine lavori al 2016 ed ha comunque garantito soluzioni transitorie per la operatività dei raccordi ferroviari interessati.

ALTRE OPERE DI INFRASTRUTTURAZIONE E AMMODERNAMENTO

Centro Servizi Polivalente

L'intervento attiene la realizzazione dell'edificio polifunzionale finalizzato che assume il ruolo di polo di attrazione aperto sul mare e sulla città; è finalizzato alla riqualificazione del waterfront portuale, ottenuta, peraltro, creando continuità nel sistema di spazi pubblici e di interconnessioni pedonali nel tratto compreso tra il molo S. Eligio e Piazza Fontana. La progettazione definitiva è stata ultimata nel dicembre 2013.

Riqualificazione e miglioramento igienico sanitario del piano terra dell'ala est della palazzina n.6 presso il Molo Polisettoriale da adibire a servizi di controllo sanitario.

La progettazione preliminare, redatta da tecnici interni dell'Autorità Portuale, è stata posta a base di gara nel maggio 2013 e nel dicembre 2013 è stato individuato l'aggiudicatario provvisorio dell'appalto per la progettazione e realizzazione delle opere, la cui ultimazione è prevista per il dicembre 2014.

Edifici per sistemazioni logistiche in darsena servizi

La progettazione preliminare e definitiva è stata redatta da tecnici interni all'Ente e completata nel febbraio 2014.

Reti di impianto idrico e fognante di collettamento delle acque di pioggia in aree pubbliche

L'avvio della progettazione definitiva è slittato a causa della definizione della procedura di gara per l'esecuzione delle propedeutiche indagini di caratterizzazione geotecnica e geognostica delle aree per contenzioso amministrativo conclusosi nel dicembre 2012; la conclusione di tale progettazione è prevista per il 2014.

Ricostruzione dell'impalcato in c.a.p. della testata inagibile del molo San Cataldo.

L'avvio della progettazione definitiva è slittato a causa della definizione della procedura di gara per l'esecuzione delle propedeutiche indagini di caratterizzazione geotecnica e geognostica delle aree per contenzioso amministrativo conclusosi nel dicembre 2012; la conclusione di tale progettazione è prevista per il 2014.

Security

Nel 2013 il servizio di sicurezza e vigilanza privata a mezzo di guardie particolari giurate (G.P.G.) c'è stato affidato al RTI VIS S.p.A. /Metronotte S.r.l. per il triennio 2013-2016 con possibilità di proroga tecnica per anni 1 (uno).

Si segnala che, a seguito delle indicazioni ricevute dalla Conferenza dei Servizi svolta in data 19.12.2013, l'Autorità Portuale ha avviato la revisione dei Port Facility Security Assessment di tutte le Facility Portuali.

Finanziamenti comunitari

Nel 2013 l'Ente ha proseguito le attività relative al progetto MEDNET - *Mediterranean Network for Custom Procedures and Simplification of Clearance in Ports* volto a realizzare un confronto sulle differenti esperienze riguardanti le procedure portuali e doganali, per arrivare alla semplificazione delle operazioni doganali all'arrivo/partenza delle navi e sdoganamento delle merci.

L'Autorità Portuale di Taranto è stata ammessa a partecipare e a ricevere finanziamenti nell'ambito del progetto "*Piano Export Sud*" gestito dall'ICE al fine di conoscere lo stato dell'arte e definire le possibilità di incremento dei traffici da/verso le regioni del Mediterraneo.

E' stata inoltre accolta la proposta progettuale dell'Ente per il Bando "Strategic Project Proposal TOR 2" del Programma Greece-Italy 2007-2013 dal titolo "*Greece -Italy Facilities for Transport and Logistics 2.0*" (GIFT). Il budget assegnato all'Autorità è pari a circa 103.750,00 Euro per attività che dovranno essere svolte nel periodo 01.09.2013-31.08.2015.

Gestione del demanio marittimo

Nel 2013 si sono regolarmente svolte le ordinarie attività istruttorie finalizzate al rinnovo delle licenze in scadenza nell'anno oltre che, più in generale, alla gestione/amministrazione del demanio marittimo.

Si segnala la rilevante attività amministrativa relativa all'annosa problematica connessa alla necessità che il Consorzio ASI consegni definitivamente all'Autorità Portuale, per il tramite della Capitaneria di Porto, tutte le Opere portuali e di Infrastrutturazione Portuale, realizzate ed oggettivamente destinate ai pubblici usi del mare ed a servizio del traffico marittimo, in nesso di imprescindibile connessione funzionale ed in rapporto di pertinenzialità con l'Opera Pubblica denominata "*Molo Polisettoriale del Porto di Taranto*". In tale senso si è espressa, nel dicembre 2013, anche l'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Puglia e Basilicata.

Nei giorni 30 maggio, 28 giugno e 3 luglio 2013 è stato sottoscritto ed integrato l' *"Accordo per la Razionalizzazione dell'utilizzo di Aree Demaniali e di Banchine comprese nell'ambito Portuale"* tra Autorità Portuale, Consorzio Terminal Rinfuse Taranto, Italcave Spa, Cementir Italia Spa ed Ilva Spa, con il concorso della Regione Puglia e Comune di Taranto oltre che delle rappresentanze sindacali FILT-CGIL, FIT-CISL e UILTRASPORTI. Sulla base di tale Accordo, il Consorzio Terminal Rinfuse Taranto e la sua Consorziata Italcave Spa dovranno delocalizzare l'attività su altre aree in ambito portuale in luogo di quelle attualmente utilizzate sul Molo Polisettoriale che saranno rimesse, dunque, nella disponibilità della TCT Spa concessionaria del Molo medesimo. Ciò con rinuncia agli atti ed alle azioni legali precedentemente proposte contro l'Autorità Portuale ed impegno a porre in essere gli atti conseguenti. Il TAR Puglia – Lecce ha preso atto dell'avvenuta rinuncia al ricorso (depositato in data 09.09.2013) ed ai motivi aggiunti da parte del ricorrente e, con sentenza n. 2462/2013 ha dichiarato l'improcedibilità del giudizio per sopravvenuta carenza di interesse. Tale Accordo - da porsi in termini di stretta connessione con la nomina del Commissario Straordinario del Porto di Taranto (nominato con d.p.c.m. del 17.02.2012), con l' *"Accordo per lo sviluppo dei traffici containerizzati nel porto di Taranto e il superamento dello stato di emergenza socio, economico ambientale"* e con il *"Protocollo di Intesa per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto"* cristallizzati nella legge (D.L. 07.08.2012 n. 129, convertito nella L. 04.10.2012 n. 171) - ha consentito non solo il superamento di una annosa problematica anche di complessa definizione in ambito portuale ma ha consentito, altresì, la immediata esecuzione dei progetti oltre che la realizzazione di urgenti opere marittime di interesse strategico e di grande infrastrutturazione essenziali al fine di assicurare la massima competitività dello scalo jonico con ogni positivo riflesso a garanzia dei livelli occupazionali che ne conseguiranno.

Di sicura rilevanza per la realizzazione dell'Opera Strategica Nazionale Piastra Portuale di Taranto è stata l'attività preliminare per l'avvio delle procedure di acquisizione delle aree d'interesse con predisposizione dei relativi atti inviati all'Agenzia del Demanio.

Nel 2013 sono stati accertati canoni per l circa € 2.196.000,00 interamente riscossi a meno della somma di € 1.668, per la quale è stata avviata l'escussione della cauzione prestata.

Operazioni e servizi portuali- lavoro portuale temporaneo- autorizzazioni

Nell'anno 2013, n. 8 imprese sono state autorizzate all'espletamento delle operazioni portuali e n.9 per servizi portuali.

E' stata implementata la procedura ad evidenza pubblica per la concessione del "servizio di fornitura di lavoro portuale temporaneo a favore delle imprese

autorizzate ex artt. 16, 18 e 19 della l. 84/94" conclusasi con l'individuazione della Compagnia Portuale Neptunia Soc. Coop., unica partecipante alla precitata procedura e già fornitrice di tale servizio.

Nel corso dell'anno 2013 sono state presentate n. 305 segnalazioni certificate di inizio attività per svolgere attività continuative ex art. 68 del codice della navigazione.

Tasse portuali

Gli accertamenti relativi alle tasse portuali nell'esercizio finanziario 2013 sono stati di € 14.780.168 per *tassa portuale* e € 5.901.583 per *tassa d'ancoraggio*.

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

Al momento della stesura del presente documento non risulta pervenuta la relazione dell'Organo di controllo.

AUTORITA' PORTUALE DI TARANTO							
RENDICONTO GENERALE 2013							
ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2013/2012		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2013/2012
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	23.922.266	99,3%	-9%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	3.809.140	43,2%	-4%
Canoni demaniali	2.114.642	8,8%	-12%	Uscite per gli organi dell'Ente	351.023	4,0%	-5%
Tasse	20.681.751	85,9%	-10%	Uscite per il personale	3.065.578	34,8%	-2%
Altri redditi e proventi	1.125.873	4,7%	-2%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	392.539	4,4%	-16%
Vendita di beni e prestazione di servizi	0	0,0%	-	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	3.678	0,0%	19%
CONTRIBUTI CORRENTI	0	0,0%	-	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	1.985.339	22,5%	-14%
Stato	0	0,0%	-	ALTRE USCITE CORRENTI	3.023.341	34,3%	611%
Regione	0	0,0%	-	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	8.821.498	75,6%	32%
Province e Comuni	0	0,0%	-	INVESTIMENTI	1.673.754	95,5%	29%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	opere e fabbricati e progettazioni	1.502.041	85,7%	26%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	164.733	0,7%	289%	manutenzione straordinaria	110.298	6,3%	333%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	24.086.999	95,6%	-9%	impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	61.415	3,5%	-29%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0,0%	-	PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	60	0,0%	-99,98%
RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0,0%	-	INDENNITA' DI ANZIANITA'	78.684	4,5%	1%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	-100%	USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	0	0,0%	-100%
Stato per opere	0	0,0%	-100%	Rimborso mutui	0	0,0%	-100%
Stato per manutenzioni straordinarie	0	0,0%	-	Rimborso di altri debiti	0	0,0%	-
Regione	0	0,0%	-	ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	-
Province e Comuni	0	0,0%	-	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	1.752.498	15,0%	-61%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-100%	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	1.100.801	9,4%	-5%
ENTRATE DA PRESTITI	0	0,0%	-	TOTALE USCITE	11.674.797	100%	-6%
Mutui	0	0,0%	-	TOTALE RESIDUI PASSIVI	177.127.711	100%	-5%
Altri debiti finanziari	0	0,0%	-	di parte corrente	2.208.178	1,25%	27%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	0	0,0%	-100%	in conto capitale	174.885.011	98,73%	-5%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	1.100.801	4,4%	-5%	di partite di giro	34.522	0,02%	37%
TOTALE ENTRATE	25.187.800	100%	-30%	Risultato d'amministrazione	Risultato finanziario	Risultato economico	Patrimonio netto
TOTALE RESIDUI ATTIVI	114.851.270	100%	-7%	192.795.157	13.513.003	10.932.935	210.586.640
di parte corrente	8.684.243	7,56%	20%				
in conto capitale	106.119.784	92,40%	-9%				
di partite di giro	47.243	0,04%	-38%				

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2012	6,68
2013	6,28

VELOCITA' DI RISCOSSIONE CREDITI CORRENTI - somme riscosse/somme accertate+residui attivi iniziali

Varia da zero, nessuna riscossione, ad uno, completa riscossione di quanto accertato.

2012	0,80
2013	0,72

VELOCITA' DI PAGAMENTO DEBITI CORRENTI - somme pagate/somme impeguate+residui passivi iniziali

Varia da zero, velocità nulla con impegni non realizzati, ad uno, velocità massima con completa realizzazione degli impegni.

2012	0,76
2013	0,79

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI PASSIVI - residui passivi a fine esercizio/ impegni di competenza+residui iniziali

Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui passivi.

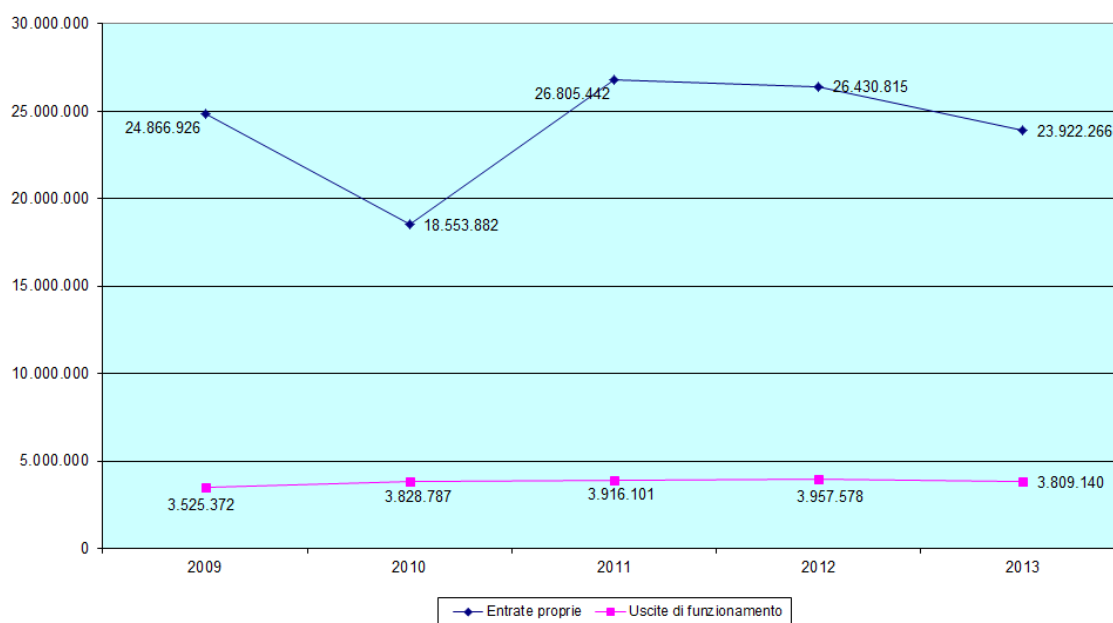
2012	0,93
2013	0,89

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI ATTIVI - residui attivi a fine esercizio/ accertamenti di competenza+residui iniziali

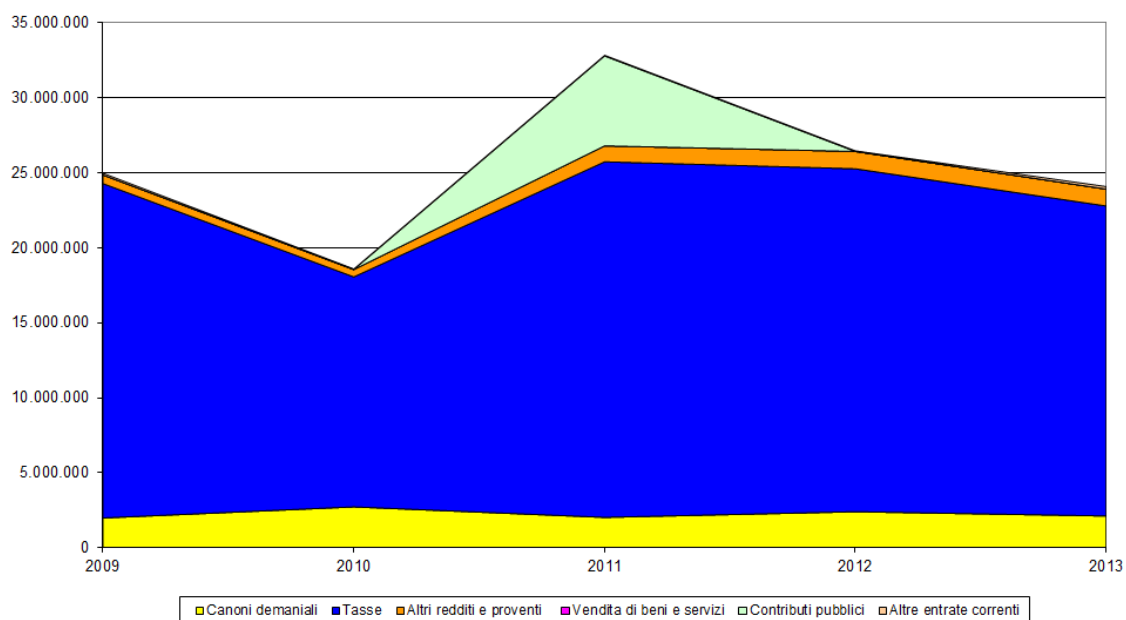
Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui attivi.

2012	0,80
2013	0,77

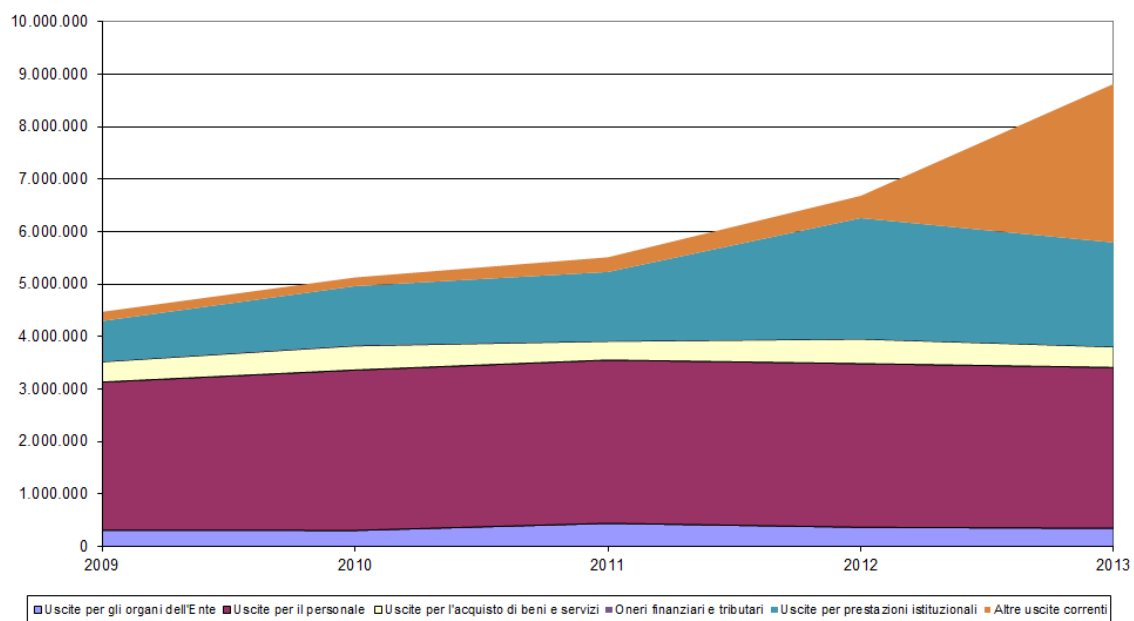
AP Taranto. Entrate proprie e uscite di funzionamento. Anni 2009-2013



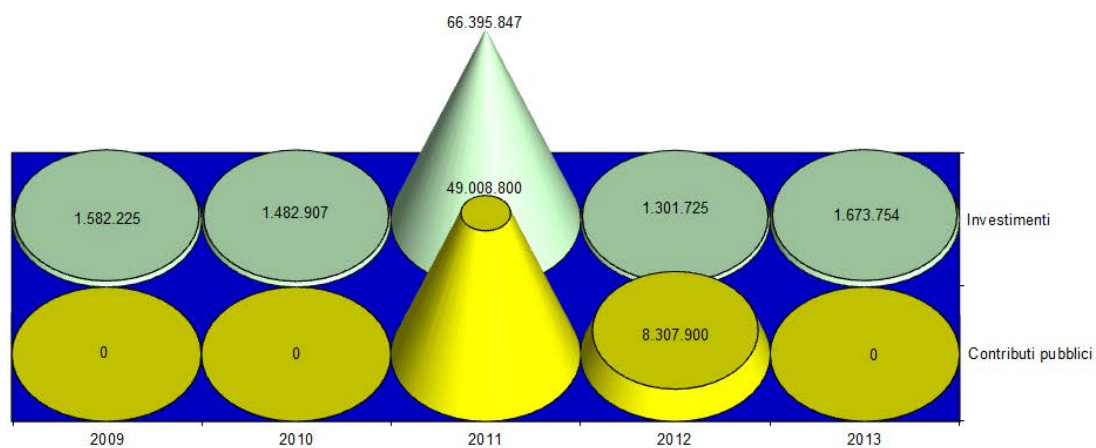
AP Taranto. Andamento delle entrate correnti. Anni 2009-2013



AP Taranto. Andamento delle uscite correnti. Anni 2009-2013



AP Taranto. Contributi pubblici di parte capitale e uscite per investimenti. Anni 2009-2013



AUTORITA' PORTUALE DI TARANTO

PORTO DI TARANTO

Concessioni demaniali anno 2013

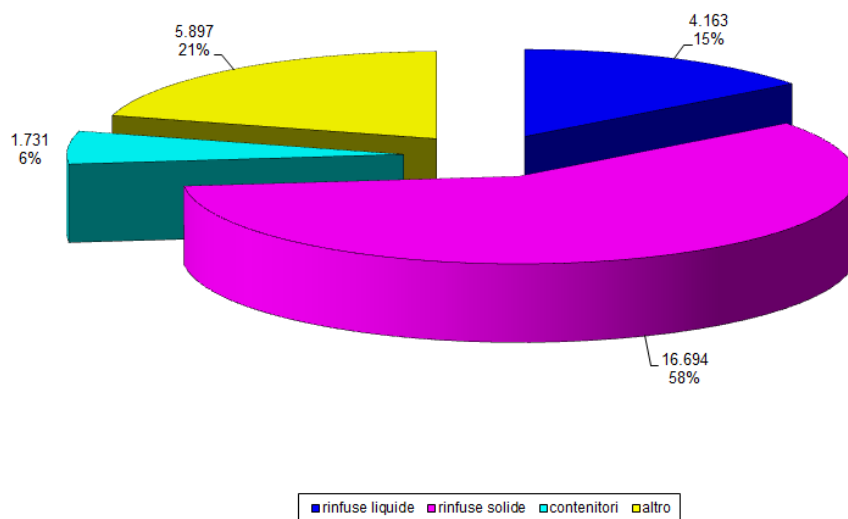
FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	AREE SCOPELTE	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE		IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE	
	numero	mq	mq	mq	mc	mq	mc	mq	mc
COMMERCIALE	23	1.085.927	0	2.520	6.154	1.724	11.324	1.214	3.509
Terminal operators	7	1.080.373	0	2.050	5.924	691	0	1.117	3.349
Attività commerciali	15	5.101	0	344	231	474	0	97	160
Magazzini portuali	1	452	0	126	0	559	11.324	0	0
SERVIZIO PASSEGGERI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Servizio Passeggeri	0	0	0	0	0	0	0	0	0
INDUSTRIALE	9	958.029	0	5.368	34.665	35.548	3.218	0	0
Attività industriali	3	953.336	0	3.102	34.665	1.593	3.042	0	0
Depositi costieri	6	4.693	0	2.267	0	33.956	176	0	0
Canteristica	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TURISTICA E DA DIPORTO	4	18.218	37.736	2.245	0	492	0	473	0
Attività turistico ricreative	2	700	0	113	0	44	0	0	0
Nautica da diporto	2	17.518	37.736	2.132	0	448	0	473	0
PESCHERECCIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Attività di Pesca	0	0	0	0	0	0	0	0	0
INTERESSE GENERALE	28	40.789	0	7.276	883	6.669	0	82	135
Servizi tecnico nautici	9	6.766	0	1.494	883	86	0	82	135
Infrastrutture	19	34.023	0	5.782	0	6.583	0	0	0
Imprese esecutrici di opere	0	0	0	0	0	0	0	0	0
VARIE	3	0	0	30	0	88	0	0	0
TOTALE GENERALE	67	2.102.963	37.736	17.439	41.702	44.521	14.542	1.769	3.644

(*) I canoni sono calcolati ai sensi della seguente normativa:

Decreto Interministeriale 19.07.1989, attuativo delle disposizioni della legge 05.05.1989, n° 160, art. 1 D.L. n° 400/1993, convertito dalla legge n° 494/1993

Legge n. 296 del 27.12.2006 (finanziaria 2007)

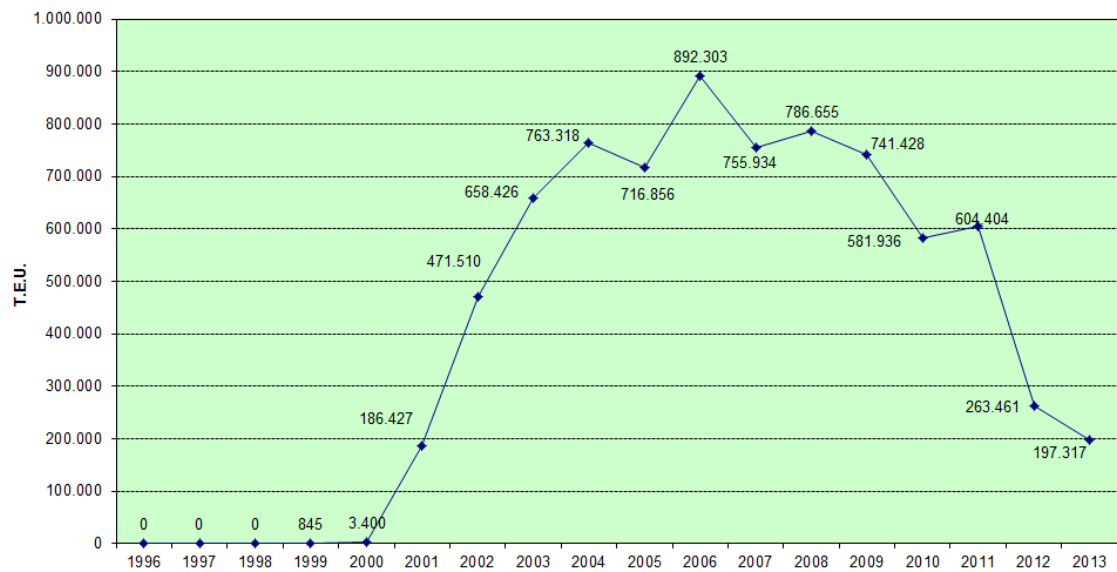
AP Taranto - Merci movimentate distinte per tipologia - Anno 2013
tonnellate(000)



AP Taranto - Merci movimentate distinte in liquide e solide - Anni 1996-2013



AP Taranto - Contenitori movimentati - Anni 1996-2013



TRIESTE

Via Karl Ludwig Von Bruck, 3 34143 TRIESTE
tel.040 6731 – fax 040 6732406
www.porto.trieste.it - info@porto.trieste.it - pec@cert.porto.trieste.it

Presidente: Dott.ssa Marina Monassi (dal 20.12.2011)
Segretario Generale f.f. Sig. Walter Sinigaglia (dall'11.2.2011)

Aspetti organizzativi

La Segreteria tecnico-operativa è organizzata in uffici in staff al Segretario generale e in Direzioni Generali. Gli uffici in staff al Segretario sono:

1. Servizio affari generali;
2. Funzioni informatica e telefonia;
3. Area pianificazione e sviluppo;
4. Affari legali, privacy e contenzioso.

Le cinque Direzioni sono :

1. Direzione amministrazione e finanza;
2. Direzione demanio e contratti;
3. Direzione tecnica;
4. Direzione controllo e coordinamento operativo;
5. Direzione sicurezza e ambiente.

PIANTA ORGANICA AL 31 DICEMBRE 2013

Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Personale in esubero o in distacco
DIRIGENTI	7	7*	1
QUADRI	35	35	1**+ 2***
IMPIEGATI	52	35	24**+14***
OPERAI			6+13***
Totale	94	77	61

* compreso il dirigente f.f. di Segretario generale

in esubero *in distacco

Anche nel 2013 è perdurato l'incarico di "facente funzioni" di Segretario a un dirigente dell'Ente, conferito nel 2011 alla scadenza contrattuale del Segretario, mentre è proseguito il processo di graduale riduzione del numero di

dipendenti: sono cessati n. 6 dipendenti, di cui 4 per dimissioni incentivate con provvedimenti adottati nel 2010 e 2011, 1 per licenziamento disciplinare ed 1 per decesso per cause estranee al servizio. A fronte di tali uscite di personale, vi è stata l'assunzione di n.3 figure professionali a termine per anni 2 eventualmente prorogabili.

Nel 2013 è continuato il processo di rinnovamento tecnologico dell'Ente. A titolo esemplificativo, ricordiamo che il portale progettato nel corso del 2012 ha visto l'avvio in produzione nei primi giorni del 2013 e che ed è stata introdotta la nuova codifica delle merci, collegata alla TARIC, Codifica internazionale delle merci. A fine 2013 risultava in via di ultimazione la sostituzione del parco computer in uso mentre era concluso il passaggio alla telefonia VOIP ed alla connettività in fibra ottica a 30 Mbit per tutta l'utenza portuale. Si è fatto ampiamente ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per l'approvvigionamento di tutte le risorse necessarie per il mantenimento e il progressivo sviluppo del comparto tecnologico. In data 20 dicembre è stato collaudato, con esito positivo, il Sinfomar, il Port Community System del porto di Trieste.

Attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto.

Il nuovo **Piano Regolatore del Porto**, deliberato nel 2009, nel 2010 è stato approvato con precisazioni dal CSLLPP. I progettisti sono stati incaricati di eseguire la revisione del rapporto ambientale alla luce delle prescrizioni del predetto Consiglio Superiore. E' attualmente in corso la procedura di VIA integrata alla VAS, ai sensi dell'art. 6, comma 3 ter, del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. A seguito del parere della Commissione VIA-VAS, l'Autorità portuale ha preso in considerazione i possibili impatti che l'impianto GNL avrebbe potuto avere sul PRP, con un apposito studio. Sulla base dei contenuti del predetto studio, in data 18.04.2013, è stato emanato il decreto a firma del Ministro dell'Ambiente e del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali con il quale è stata sospesa l'efficacia del decreto relativo al progetto presentato dalla Società Gas Natural Rigassificazione Italia spa per la realizzazione di un impianto di rigassificazione GNL in località Zaule nel porto di Trieste. Il medesimo Decreto Interministeriale all'art. 2 prevede che la sospensione dell'efficacia cessi qualora l'Autorità Portuale di Trieste provveda alla rideterminazione delle previsioni di sviluppo espresse nel Piano Regolatore del porto rendendole compatibili con l'impianto di rigassificazione. Tuttavia nella seduta del 26 luglio 2013 il Comitato Portuale ha deliberato *"di mantenere inalterato il Piano Regolatore Portuale adottato con Deliberazione del Comitato Portuale n. 7 di data 19.5.2009 e, dunque, di non provvedere alla relativa rideterminazione per renderlo compatibile con l'impianto di rigassificazione proposto dalla Gas Natural Rigassificazione Italia S.p.A"*. L'Autorità Portuale ha trasmesso nel mese di agosto 2013 lo Studio Ambientale Integrato per il proseguimento della procedura ambientale integrata VIA-VAS.

Nel mese di settembre 2013 l'Autorità ha inviato copia del progetto a tutti gli enti competenti in materia ambientale perché esprimano il parere di competenza.

Il **Piano Operativo Triennale** è stato deliberato nell'ottobre 2011 e non risultano gli aggiornamenti annuali previsti dalla legge né per il 2012, né per il 2013.

Nel 2013 nel porto di Trieste si è registrata una vera e propria impennata dei traffici: lo scalo ha totalizzato movimentazioni per 56,586 milioni di tonnellate (+15% rispetto all'anno precedente), conquistando il primato nazionale per complesso di merci movimentate, a scapito di Genova, e conseguendo il miglior risultato del periodo temporale 1996-2013.

I prodotti petroliferi si sono confermati quale categoria merceologica principe dello scalo friulano in quanto incidono per il 74% sul totale e, con 41,992 milioni di tonnellate movimentate (+16,75% rispetto al 2012), il porto si è confermato al primo posto in Italia per il traffico di rinfuse liquide. Pur essendo un settore di traffico meno importante, le merci solide sono aumentate del 10,23% (14,594 milioni di tonnellate movimentate), riportando il miglior risultato dal 1996. Un ottimo dato si è registrato anche nel settore dei contenitori, che incidono per l'11% sul complesso dei traffici; si è rilevata infatti una crescita del 12,39%, con 458.594 TEU movimentati.

Il traffico dei passeggeri è rimasto marginale, mostrando però uno straordinario incremento, pari al 49,44% rispetto al 2012 (147.414 unità).

Come negli anni passati, anche nel 2013 l'attività promozionale è stata condotta principalmente seguendo due direttrici: da un lato attraverso la collaborazione con la Camera di Commercio di Trieste e la "business community" delle imprese e dei terminalisti, dall'altro attraverso la collaborazione con il sistema dei porti dell'Alto Adriatico all'interno del NAPA -North Adriatic Ports Association.

L'Autorità è stata presente come espositore alle seguenti fiere: *Fruit Logistic* (Berlino) e *Logitrans* (Istanbul) assieme alla Camera di Commercio di Trieste ed ai terminalisti; fiera dei trasporti e della logistica *SITL India* (Mumbai); *Transport Logistic China* (Shangai) congiuntamente al NAPA.

Sono inoltre state effettuate delle missioni presso autorità ed operatori esteri.

Tra le altre attività promozionali si segnalano i tour didattici al porto ed accoglienza di delegazioni istituzionali. Come negli anni precedenti, l'Autorità portuale ha promosso alcune iniziative per avvicinare la cittadinanza alle tematiche della portualità e per favorire una maggior integrazione tra "i luoghi" del porto e quelli della città, anche attraverso la collaborazione con l'Istituto di Cultura Marittimo Portuale. Grazie all'apertura del museo della Centrale Idrodinamica, sito nel comprensorio del Porto Vecchio, è stato sviluppato un ampio programma volto sia alla valorizzazione delle radici storiche e culturali dell'antico scalo, sia alla divulgazione dei nuovi e futuri utilizzi dell'area in chiave di portualità allargata.

Si evidenzia inoltre l'organizzazione di alcuni eventi durante la regata velica *Barcolana 2012* (12-14 ottobre 2012), a cui sono stati invitati giornalisti, autorità locali e ministeriali ed i rappresentanti del NAPA.

Servizi di interesse generale.

Nel 2009 l'Autorità portuale di Trieste, al fine di gestire i servizi d'interesse generale di cui all'art.1 del D.M. 14 novembre 1994, ha costituito la **Porto di Trieste Servizi S.p.A.** (PTS) di cui l'Ente è ancora socio unico. L'Autorità attende che società sia posizionata opportunamente sul mercato per procedere alla cessione di una parte delle quote sociali, mantenendo una partecipazione non maggioritaria, così come previsto dall'art. 23, comma 5, della L. n. 84/1994. Nel 2013, la società PTS ha continuato a fornire regolarmente i suoi servizi.

Il **servizio ferroviario** è stato affidato, fin dal 2004, con concessione quindicennale alla società Adriafer s.r.l., di cui l'Autorità portuale è socio unico. Si ricorda che detta società era stata posta in liquidazione all'inizio dell'anno 2011, mentre venivano posti in essere vari interventi di carattere organizzativo/operativo. Nel mese di aprile 2012, in funzione sia del risultato economico di pareggio conseguito nel 2011, sia delle modificate e migliorate condizioni di mercato, è stato revocato lo stato di liquidazione di Adriafer S.r.l e l'8 agosto 2012 è stato insediato un nuovo Consiglio di Amministrazione. Anche a fronte dei positivi segnali di una continua crescita dei volumi e del traffico ferroviario all'interno dello scalo triestino, l'Autorità portuale ha ritenuto utile e necessario estendere l'area di operatività ferroviaria di Adriafer anche verso altri terminal/spazi collocati all'interno del comprensorio portuale. L'Autorità Portuale ha avviato le procedure per la cessione della partecipazione nella società Adriafer Srl.

Nel 2007 il servizio di **gestione delle stazioni marittime e dei servizi di supporto ai passeggeri** era stato affidato alla Trieste Terminal Passeggeri S.p.a. (TTP), costituita con capitale sociale interamente posseduto dall'Autorità portuale di Trieste e con personale dipendente in esubero ivi distaccato. A seguito di procedura di evidenza pubblica, nel 2011 è stato siglato il contratto di cessione del 60% del capitale sociale della Trieste Terminal Passeggeri S.p.A. tra l'Autorità portuale di Trieste e la Trieste Adriatic Maritime Initiatives srl (TAMI), società costituita ad hoc da Unicredit (31%), Costa Crociere (29%), Giuliana Bunkeraggi (15%), Reguardia (15%) ed Assicurazioni Generali (10%). L'Autorità ha, inoltre, il compito di effettuare il rilascio dei permessi di transito liberalizzati per i trasporti internazionali diretti all'estero e sbarcati dalle linee Ro/Ro, di gestire l'attività svolta dalle società di vigilanza, di effettuare le verifiche sugli impieghi del personale operante nelle imprese portuali e nelle cooperative di facchinaggio, nonché di procedere alla quantificazione e conseguente addebito delle relative quote di partecipazione dovute per l'utilizzo delle banchine, degli ormeggi non operativi e dei punti di ispezione frontaliera per i prodotti di origine animale.

Nel 2013 è stato progettato ed appaltato il nuovo **servizio di vigilanza** che, tra i vari servizi, comprende anche l'applicazione del Piano di Sicurezza del Porto.

In aggiunta all'applicazione del succitato Piano di Sicurezza e alle procedure in esso contenute, l'appalto prevede lo svolgimento di servizi di vigilanza ispettiva all'interno di tutte le aree portuali di interesse generale, nonché lo svolgimento di servizi di vigilanza fissa effettuata presso tutti i principali varchi portuali, compresa la sede dell'Autorità Portuale.

A differenza del passato nel nuovo capitolato speciale d'appalto sono stati previsti servizi di vigilanza fissa anche per il comprensorio del Punto Franco Scalo Legnami (servizio attivato in data 12 settembre 2013 in concomitanza del trasferimento della linea traghetto che collega il porto di Trieste con l'Albania) e per il comprensorio del Punto Franco Oli Minerali, per il quale l'attivazione del servizio di vigilanza è prevista nei primi mesi dell'anno 2014.

Infine, nel corso dell'anno 2013 sono stati portati a termine gli interventi finanziati dalla Regione Friuli Venezia Giulia - progetto SILLI, relativi all'informatizzazione del controllo accessi di tutti i principali varchi portuali.

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali – Opere di grande infrastrutturazione.

Come negli anni precedenti, anche nell'anno 2013 l'Autorità portuale di Trieste ha svolto la **manutenzione ordinaria** in ambito portuale riferita alle parti comuni con l'ausilio della Società Porto di Trieste Servizi S.p.A, dando priorità agli interventi finalizzati alla sicurezza. Nel corso del 2013, sono stati stanziati ed utilizzati per interventi di manutenzione ordinaria delle opere portuali per euro 1,5 milioni.

Così come negli ultimi anni, gli interventi di **manutenzione straordinaria** eseguiti nel 2013 (importo stanziato ed utilizzato € 14,5 milioni) hanno riguardato principalmente gli immobili in uso alle forze di polizia ovvero alle Amministrazioni dello Stato in genere, i magazzini in ambito portuale, l'ampliamento delle reti esistenti.

A fine 2013 risultavano in corso le procedure inerenti numerosi interventi per la riqualificazione dell'area dell'Arsenale San Marco.

Nel corso del 2013 sono proseguiti gli interventi di manutenzione delle rete stradale di ambito portuale (viabilità molo Fratelli Bandiera e Riva Traiana; da via Svevo al Varco Scalo Legnami; viabilità al molo VII; sopraelevata in Porto Nuovo). Sono stati eseguiti cinque lotti di lavori ed aggiudicati due ulteriori lotti. Il programma d'intervento sulla rete stradale riguarda anche la manutenzione straordinaria della strada sopraelevata del Porto Nuovo e delle sue rampe di accesso comprendente la verifica, il ripristino e l'adeguamento (ove necessario a norma di legge) dei guardrail, delle varie barriere e dei giunti di dilatazione. Il progetto dei lavori è stato approvato a dicembre 2013.

Nell'ambito del piano pluriennale di interventi di manutenzione straordinaria degli impianti ferroviari, l'esecuzione del secondo lotto dei lavori di

manutenzione e potenziamento del raccordo ferroviario del Porto Nuovo, è iniziata nel dicembre 2013.

Grande infrastrutturazione -opere principali

Fra gli interventi di grande infrastrutturazione si menzionano le seguenti opere:

Restauro sottostazione elettrica: i lavori di restauro sono stati ultimati e si è provveduto alla consegna dell'immobile che è attualmente in uso ed aperto al pubblico (complessivi € 3,5 milioni, di cui € 1,96 milioni della Regione Friuli Venezia Giulia ed € 1,54 milioni con fondi dell'Autorità portuale).

Lavori di manutenzione straordinaria dello Scalo 1 presso l'arsenale San Marco: i lavori sono attualmente in corso (spesa complessiva € 1,5 milioni, con finanziamento specifico della Regione Friuli Venezia Giulia) .

Lavori di creazione di un nuovo attracco ro-ro presso lo Scalo Legnami: nel corso dell'anno 2013 l'Autorità Portuale ha eseguito i lavori di creazione di un nuovo ormeggio presso lo Scalo Legnami. I lavori sono stati ultimati e la struttura è in esercizio, (spesa complessiva € 0,8 milioni con fondi dell'Ente).

Realizzazione di un collettore fognario al Porto Nuovo: in continuità alle attività attivate nel corso del 2013, è prevista la realizzazione del collettore fognario del PFN, da svilupparsi nel 2014 e nel 2015. Il progetto esecutivo è stato approvato a dicembre 2013 (importo stimato di euro 1,9 milioni con fondi dell'Ente).

Piattaforma Logistica: il progetto per la realizzazione della "Piattaforma Logistica di Trieste" è compreso nel Programma di cui alla Delibera CIPE 121/2001 e nell'Intesa Generale Quadro Governo-Regione Friuli Venezia Giulia. Il Soggetto Aggiudicatore è l'Autorità Portuale di Trieste. L'importo previsto dal progetto definitivo di 1° Stralcio è di Euro 132 milioni. A seguito dell'approvazione del progetto definitivo dell'opera da parte del CIPE, , l'Autorità Portuale - nel mese di agosto 2012 - ha dato avvio alle procedure di gara. Commissione di gara nei mesi di novembre e dicembre 2013 ha individuato l'offerta ritenuta economicamente più vantaggiosa tra le due valide pervenute.

Per quanto riguarda, invece, il II stralcio, in data 6 luglio 2010 la Struttura Tecnica di Missione ha indetto la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 166 del D.Lgs. 163/2006 per la valutazione del progetto definitivo. Gli stessi Enti già intervenuti nella Conferenza dei Servizi sul I stralcio hanno ribadito il parere favorevole sul progetto di II stralcio. L'importo del progetto definitivo di II stralcio, è di Euro 184,45 milioni interamente richiesti al CIPE.

Infrastrutture finalizzate alle "Autostrade del mare", risultati finali e prospettive attese

L'esistenza di porti e collegamenti intermodali di importanza globale nelle reti internazionali dei trasporti, insieme con il significativo potenziale di sviluppo delle regioni coinvolte, genera un'importante opportunità per lo sviluppo del concetto di Autostrada del Mare nel Mediterraneo. A partire dal 2010, il traffico RO-RO e ferry del porto di Trieste ha avuto una forte ripresa tornando ai livelli raggiunti prima della crisi del 2008.

Con deliberazione del Comitato Portuale n. 16 di data 26.7.2013 è stata assentita alla TESECO S.p.A. - Società con esperienza decennale nel settore delle attività di recupero e trattamento dei rifiuti speciali e nelle attività di bonifica di siti inquinati - la concessione demaniale marittima di aree per complessivi mq 60.332 nel comprensorio dell'ex raffineria Aquila lungo il Canale Navigabile di Zaule, nel Comune di Muggia, per la durata di anni 60, allo scopo di realizzare gli interventi di bonifica, infrastrutturazione e banchinamento con realizzazione di un terminale Ro-Ro in misura prevalente e multipurpose, ai sensi degli articoli 16 e 18 della Legge 84/94.

Il progetto si sviluppa in più fasi, le quali prevedono:

- l'utilizzazione delle aree di proprietà della Teseco S.p.A. a supporto dei terminal marittimi ro-ro portuali attualmente operativi per la sosta dei TIR in attesa di imbarco, al fine di evitare lo stazionamento dei mezzi in arrivo e partenza con le navi ro-ro in spazi urbani inidonei e decongestionare così la viabilità portuale e cittadina;
- la realizzazione di un attracco provvisorio su briccole e pontile galleggiante, in conformità al Piano Regolatore Portuale vigente, con collegamento viario all'area di stoccaggio di cui sopra;
- la realizzazione del terminale provvisto di 4 accosti, impianti a rete e servizi, sempre in conformità al Piano Regolatore Portuale vigente.

Security

Nel corso del 2013 sono proceduti (avviandosi a compimento) i lavori relativi ai seguenti interventi:

- realizzazione del sistema di controllo accessi su tutti i varchi portuali realizzato mediante riqualificazione delle strutture esistenti, installazione di sistemi di riconoscimento targhe, TVCC, sbarre, semafori, *software* di gestione dei flussi informativi;
- razionalizzazione dei sistemi di controllo degli accessi portuali con la realizzazione di opere infrastrutturali, la definizione delle procedure operative, la fornitura di attrezzature *hardware* e *software* al fine di minimizzazione i rischi per il controllo degli accessi negli ambiti portuali in applicazione all'ISPS Code (International Ship and Port Facilities Security Code – Codice Internazionale di Sicurezza Marittima per le navi e le infrastrutture portuali).

Finanziamenti comunitari

Per quanto riguarda le opere, nel 2013 sono stati gestiti i seguenti interventi finanziati con fondi comunitari:

- Polo museale del Porto di Trieste - POR FESR 2007-2013 - Obiettivo competitività e occupazione. Asse 2, Sostenibilità ambientale, Attività 2.1.a "Valorizzazione del patrimonio naturale e culturale". Parte archeologia

industriale. Intervento finanziato dai fondi comunitari per € 1,3 milioni e dal Bilancio dell'Autorità portuale Trieste per € 0,4 milioni - Lavori in corso.

- Bonifica con misure di messa in sicurezza permanente ai sensi del D.Lgs. 152/2006 dei terreni di parte dell'area "Ex Esso" del Porto di Trieste - POR FESR 2007-2013 - Obiettivo competitività regionale e occupazione. Asse 2 - Attività 2.1.b "Recupero dell'ambiente fisico". Intervento finanziato dai fondi comunitari per € 2,9 milioni e dal Bilancio dell'Autorità portuale per € 0,8 milioni - Lavori in corso.

Il 2013 ha visto il proseguimento dei seguenti **progetti**:

- **ADRIA A** - Accessibilità e sviluppo per il rilancio dell'Adriatico Interno - che si pone l'obiettivo di contribuire alla riorganizzazione dell'accessibilità e dei trasporti dell'intera area transfrontaliera italo-slovena; Sarà realizzata la progettazione dei legami mancanti nella rete infrastrutturale ferroviaria sia italiana sia slovena ora frammentata e sotto-utilizzata per realizzare così un unico modello di trasporto su tutto il territorio.

- **SAFEPORT** (Programma Italia - Slovenia), che riguarda lo sviluppo di obiettivi nel campo della sicurezza (safety) e dell'ambiente portuale. In particolare, si intende costruire e implementare un quadro di conoscenze condivise volto ad affrontare le seguenti problematiche:

1. le emergenze e gli incidenti rilevanti in ambito portuale (rischio industriale);
2. il contenimento dell'inquinamento atmosferico (rischio ambientale);
3. i rischi e gli effetti prodotti dal versamento in mare di merci pericolose o sostanze inquinanti;
4. la carenza e la disomogeneità dei dati relativi agli infortuni sul lavoro in ambito portuale;
5. i rischi derivanti dalla movimentazione di merci pericolose nei porti.

- **INWAPO** (Programma Central Europe), che mira ad aumentare l'efficienza dei porti fluviali e marittimi, promuovendo il trasferimento modale delle merci dalla strada e rafforzando l'integrazione delle infrastrutture portuali all'interno della catena logistica.

Nel 2013 si sono conclusi i seguenti progetti:

- **ITS (TEN-T)**, che ha visto la cooperazione dei porti NAPA nell'istituzione di una rete dei porti del Nord Adriatico capace di integrare attraverso internet tutti gli operatori del trasporto. Attraverso tale progetto l'Autorità Portuale si è dotata di un Port Community System, la nuova piattaforma denominata "Sinfomar", che permette la velocizzazione delle operazioni legate agli adempimenti di sicurezza, logistiche e doganali.

- **BATCO** (Programma Central Europe) mediante il quale sono state studiate soluzioni volte a rafforzare il tessuto economico europeo dell'area di programma, tenuto conto dell'allargamento dell'Unione Europea verso Est, accelerando lo studio e l'avvio di connessioni ferroviarie lungo l'asse Adriatico - Baltico, riducendo nello stesso tempo l'impatto del trasporto sull'ambiente.

-LOSAMEDCHEM (Programma Med), originata dalle relazioni commerciali nel comparto chimico nel mar Mediterraneo, mirante a conseguire i seguenti obiettivi:

- 1) promuovere la cooperazione tra distretti chimici e tra essi e i porti;
- 2) incrementare l'interconnessione tra i porti e l'hinterland di riferimento;
- 3) sostenere l'intermodalità;
- 4) rafforzare il trasporto di prodotti chimici attraverso le vie d'acqua e la ferrovia;
- 5) promuovere il trasferimento di know – how e di tecnologie;
- 6) armonizzare il quadro regolamentare.

Gestione del demanio marittimo

Nel 2013, gli atti pluriennali di maggior rilevanza hanno riguardo i seguenti soggetti:

- **PROMOLOG S.r.l.:** è stato deliberato il subingresso nell'atto formale n. 1/1995 rilasciato alla Grandi Molini Italiani S.p.A.;
- **C. STEINWEG - G.M.T. S.r.l.:** a seguito della fusione per incorporazione e della successiva variazione della denominazione sociale, sono state volturate le concessioni di cui all'atto formale 1/2007, all'atto suppletivo n. 2/2012, alle licenze n.ri 168, 387, 393, 552 e 555 rilasciate alla GENOA METAL TERMINAL S.r.l. alla C. STEINWEG - G.M.T. S.r.l.;
- **SHELL ITALIA S.p.A.:** con l'atto di transazione di data 11.10.2013 si è concluso il contenzioso con la società sul pagamento dei canoni demaniali pregressi e sul nuovo piano regolatore e sono state predisposte le licenze di concessione per regolare l'occupazione delle aree demaniali del comprensorio ex Aquila fino al 31.12.2017;
- **TRIESTE MARINE TERMINAL S.p.A.:** allo scopo di ampliare le aree a disposizione del terminalista è stata assentita la concessione demaniale marittima dell'area scoperta di mq. 1.734, sita alla radice del Molo VII del P. F. Nuovo del Porto di Trieste, da recepire in un atto suppletivo all'atto formale n. 1/2001;
- **FRIGOMAR S.r.l.:** a seguito delle mutate esigenze di traffico portuale, che hanno indotto la concessionaria a richiedere una modifica al progetto oggetto dell'atto formale n. 2/2007 che prevedeva la realizzazione di una scassa terminale di sbarco al Canale Navigabile di Zaule, è stata svolta l'istruttoria sul nuovo progetto presentato ed è stato deliberato il rilascio di un atto suppletivo all'atto formale n. 2/2007 che recepisca le modifiche apportate, che scorpori lo specchio acqueo di mq. 1.070 e che includa le aree di mq. 981 della licenza n. 846 e le ulteriori aree di mq. 1.360 per l'ampliamento della banchina al Canale Navigabile;
- **TRIESTE TERMINAL PASSEGGERI S.p.A.:** la conclusione dei lavori di ristrutturazione del Magazzino n. 42 al Molo Bersaglieri di Trieste ha consentito

la consegna dell'immobile alla concessionaria, come previsto dall'atto formale n. 1/2008. Alla concessionaria è stato inoltre consegnato, terminati i relativi lavori, un soppalco all'interno dell'edificio denominato "ex S.D.L. Port" sito in zona ex Arsenale dell'ormeggio 57 del Punto Franco Nuovo; tale variazione verrà recepita in un atto suppletivo all'atto formale n. 1/2008;

- GENERAL CARGO TERMINAL S.p.A.: a conclusione dei lavori di ampliamento della banchina dello Scalo Legnami per l'allestimento del terminal ro-pax per l'Albania, sono state consegnate alla concessionaria ulteriori aree di mq. 2.450, da recepire in un atto suppletivo all'atto formale n. 2/2009, allo scopo di estendervi il proprio terminale marittimo;

- SAIPEM S.p.A.: a conclusione dell'istruttoria svolta sulla richiesta di accorpamento delle concessioni (atto di sottomissione n. 1/2010 e licenza n. 776) è stata deliberata la concessione di un atto formale decennale del terminale marittimo denominato "Adriaterminal Lato Nord", della superficie complessiva di mq. 20.109 al P.F. Vecchio di Trieste, allo scopo di ristrutturare il Magazzino 23 e di svolgere la propria attività emporiale in regime di Punto Franco di montaggio e manutenzione di macchinari per l'industria petrolifera offshore, area di test per veicoli da lavoro sottomarini e di addestramento e formazione del personale tecnico;

- TRIESTE NAVIGANDO S.r.l.: a seguito della richiesta da parte della ITALIA NAVIGANDO S.p.A. di rilascio di una nuova concessione della durata di anni quaranta del comprensorio del "Porto Lido" sito al Molo F.lli Bandiera di Trieste, motivata da esigenze di equilibrio economico-finanziario (attestate da un nuovo piano economico-finanziario a giustificazione della la maggior durata richiesta), è stata deliberata la concessione demaniale marittima quarantennale a favore della TRIESTE NAVIGANDO S.r.l., società costituita al fine di gestire l'approdo turistico in questione ed è stato predisposto un nuovo atto che riporta peraltro tutte le altre condizioni stabilite nel preesistente atto formale 5/2010, al quale ITALIA NAVIGANDO S.p.A. ha rinunciato formalmente;

- TRIESTE INTERMODAL MARITIME TERMINAL T.I.M.T. S.r.l.: la Società, titolare della licenza quadriennale n. 260, ha presentato un progetto per la realizzazione di una rampa in ferro all'Ormeeggio 47-48 del P. F. Nuovo per potenziare la capacità di ormeggio. A conclusione dell'istruttoria svolta è stato deliberato il rilascio di un atto formale decennale che consenta al terminalista l'ammortamento dell'investimento sostenuto;

- TESECO S.p.A.: è stato deliberato il rilascio di un atto formale sessantennale delle aree di complessivi mq. 60.332 in zona ex Aquila a Muggia, allo scopo di realizzare gli interventi di bonifica, infrastrutturazione e banchinamento con realizzazione di un terminale Ro-Ro in misura prevalente e multipurpose.

Inoltre, nel corso dell'anno sono scadute le seguenti concessioni:

- SERVOLA S.p.A.: è stato deliberato il rinnovo della licenza n. 751/A in scadenza al 31.12.2013 provvisoriamente per un periodo di quattro mesi, al fine di garantire il mantenimento dell'attività svolta sulle aree demaniali;
- DESCO' S.r.l.: la scadenza dell'atto formale n. 1/1998 ha avviato un procedimento per l'assegnazione degli spazi della locanda del P. F. Nuovo, ancora in corso;
- YACHT CLUB ADRIACO: alla scadenza dell'atto formale n. 9/2003 è stata rilasciata una licenza quadriennale per l'occupazione delle aree, dei beni e degli specchi acquei al Molo Sartorio adibiti a sede sociale e ormeggio delle imbarcazioni dei soci;
- PORTOCITTA' S.p.A.: in data 12 dicembre 2013 è stata sottoscritta la transazione in base alla quale è stata risolta per mutuo consenso la concessione di cui all'Atto formale n. 8/2010 con il quale erano state assentite in concessione per la durata di anni 70, le aree demaniali marittime del Porto Vecchio. Le aree in concessione, oggetto dei verbali di consegna, sono state restituite nella disponibilità dell'Autorità Portuale.

La situazione delle concessioni gestite dall'Ufficio atti al 31.12.2013 vedeva in essere n. 26 atti formali, n. 2 atti di sottomissione, n. 3 atti suppletivi, n. 3 concessioni provvisorie e n. 6 concessioni in fase di rilascio..

Anche nel 2013 è stata applicata la riduzione straordinaria del 20% sui canoni di concessione per i magazzini utilizzati esclusivamente per il deposito del caffè crudo.

Nel corso del 2013 l'Autorità portuale di Trieste ha assentito n. 57 nuove concessioni, 11 delle quali suppletive. Sono stati autorizzati n. 3 subingressi e sono cessate, per rinuncia del concessionario o per accorpamento con altre licenze, n. 21 concessioni. Si sono inoltre concluse le istruttorie per l'assentimento delle concessioni relative agli uffici e agli spogliatoi ubicati presso la Palazzina "ex CULP" del PFN, recentemente ristrutturata ad opera dell'APT, nel 2013 hanno preso avvio i relativi rapporti concessori.

Al fine di liberare entro il 28 febbraio 2013 le aree del comprensorio del Porto Vecchio interessate dalla seconda fase del cronoprogramma consegne allegato all'atto formale rilasciato alla PORTOCITTA' S.p.A., l'Ente è stato impegnato in un intenso confronto con gli operatori portuali e i soggetti esercenti servizi tecnico-nautici già titolari di licenze ricadenti su tali aree e, a seguito di numerosi incontri e sopralluoghi, ha reperito soluzioni concessorie alternative idonee per il trasferimento di tali soggetti.

Alla data del 31.12.2013 risultavano in atto n. 345 licenze di concessione.

Sono state inoltre rilasciate n. 25 autorizzazioni temporanee per occupazioni di aree ai sensi dell'art. 50 Cod. Nav. e n. 24 autorizzazioni ai sensi dell'art. 45 bis Cod. Nav.

Nel corso del 2013 sono state rinnovate n. 137 licenze di concessione scadute il 31.12.2012 e n. 13 licenze scadute durante il 2013.

Operazioni e servizi portuali

Nel 2013 è stata completata la procedura di individuazione del nuovo soggetto incaricato della fornitura della manodopera temporanea, con l'affidamento del relativo servizio alla Minerva Servizi Srl (già precedente affidataria) per la durata di quattro anni.

Da rilevare, nel 2013, la messa in liquidazione della GSI Soc. Cooperativa per difficoltà finanziarie, con successivo licenziamento delle relative maestranze; tale criticità è stata superata con la costituzione di un nuovo soggetto (GST Srl), autorizzato dall'Autorità Portuale all'esercizio delle operazioni portuali, che ha assorbito la quasi totalità dei lavoratori della cooperativa.

Al 31 dicembre 2012, n.34 ditte risultavano autorizzate alle operazioni portuali e n.16 ai servizi portuali ex art.16; tra le 34 ditte autorizzate alle operazioni portuali sono compresi n. 17 terminalisti portuali autorizzati ex artt. 16 e 18 L. n. 84/1994.

La Commissione Consultiva Locale, ha determinato in 36 unità il numero massimo di autorizzazioni da rilasciare nel 2014 per l'esercizio delle operazioni portuali.

Le imprese iscritte nel registro ex art.68 del codice della navigazione al 31 dicembre 2013 superavano le 400 unità.

Tasse portuali

Il conto consuntivo evidenzia le seguenti somme accertate per l'anno 2013:

- tassa portuale: € 7,9 milioni
- tasse di ancoraggio: € 11,5 milioni
- totale anno 2013: € 19,4 milioni.

Rispetto al 2012 si rilevano complessivamente maggiori accertamenti per € 6,1 milioni, (circa + 46%). Tale incremento, oltre che al notevole aumento dei traffici, è dovuto al recepimento del Decreto Interministeriale del 24 dicembre 2012, attraverso il quale è stato disposto l'adeguamento dell'ammontare delle tasse portuali e di ancoraggio ai sensi del D.P.R. 28 maggio 2009, n.107. In applicazione dell'art.4, comma 3 del medesimo decreto, per i punti franchi del porto di Trieste vige il diverso meccanismo di adeguamento delle tasse rapportato al 100% dell'inflazione accertata dell'ISTAT per il periodo 1 gennaio 1993 – 31 dicembre 2011, corrispondente al 59,3%.

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

Nella propria relazione, il Collegio dei Revisori ha riepilogato l'attività svolta e ha evidenziato il miglioramento degli indici di bilancio e l'incremento dei traffici.

AUTORITA' PORTUALE DI TRIESTE							
RENDICONTO GENERALE 2013							
ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2013/2012		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2013/2012
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	36.205.553	85,7%	12%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	10.341.160	44,8%	-19%
Canoni demaniali	15.408.426	36,5%	-6%	Uscite per gli organi dell'Ente	301.768	1,3%	-15%
Tasse	19.422.728	46,0%	46%	Uscite per il personale	8.379.833	36,3%	-22%
Altri redditi e proventi	1.107.221	2,6%	59%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	1.659.559	7,2%	-1%
Vendita di beni e prestazione di servizi	267.178	0,6%	-86%	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	985.065	4,3%	-39%
CONTRIBUTI CORRENTI	5.000.000	11,8%	-31%	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	4.173.398	18,1%	31%
Stato	0	0,0%	-	ALTRE USCITE CORRENTI	7.566.254	32,8%	-21%
Regione	5.000.000	11,8%	-31%	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	23.065.877	44,0%	-15%
Province e Comuni	0	0,0%	-	ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	50	0,0%	-99,9%
Altri enti pubblici	0	0,0%	-	RISCOSSIONE DI CREDITI	42.571	2,2%	-53%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	1.047.426	2,5%	-18%	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	1.773.452	90,9%	80%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	42.252.979	82,9%	3%	Stato per opere	0	0,0%	-
INVESTIMENTI	21.816.273	96,4%	225%	Stato per manutenzioni straordinarie	73.452	3,8%	-49%
opere e fabbricati e progettazioni	4.125.949	18,2%	114%	Regione	1.700.000	87,1%	102%
manutenzione straordinaria	16.251.315	71,8%	276%	Province e Comuni	0	0,0%	-
impianti portuali, attrezzature, beni mobili e immateriali	1.439.009	6,4%	207%	Altri enti pubblici	0	0,0%	-
PARTECIPAZIONI (azionarie, patrimoniali, titoli)	0	0,0%	-	ENTRATE DA PRESTITI	135.906	7,0%	34%
INDENNITA' DI ANZIANITA'	671.583	3,0%	-67%	Mutui	0	0,0%	-
USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	135.906	0,6%	34%	Altri debiti finanziari	135.906	7,0%	34%
Rimborso mutui	0	0,0%	-	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	1.951.979	3,8%	58%
Rimborso di altri debiti	135.906	0,6%	34%	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	6.767.833	13,3%	-24%
ALTRE USCITE IN CONTO CAPITALE	0	0,0%	-	TOTALE ENTRATE	50.972.791	100%	-0,1%
TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	22.623.762	43,1%	155%	TOTALE RESIDUI ATTIVI	91.900.292	100%	-13%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	6.767.833	12,9%	-24%	di parte corrente	27.807.034	30%	-6%
TOTALE USCITE	52.457.472	100%	17%	in conto capitale	60.870.262	66%	-16%
TOTALE RESIDUI PASSIVI	106.247.735	100%	-3%	di partite di giro	3.222.996	4%	-5%
di parte corrente	2.713.040	3%	-22%	Risultato d'amministrazione	11.615.092		
in conto capitale	102.330.795	96%	-2%	Risultato finanziario	-1.484.681		
di partite di giro	1.203.900	1%	-14%	Risultato economico	16.633.705		
Patrimonio netto	67.554.645						

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2012	2,54
2013	3,50

VELOCITA' DI RISCOSSIONE CREDITI CORRENTI - somme riscosse/somme accertate+residui attivi iniziali

Varia da zero, nessuna riscossione, ad uno, completa riscossione di quanto accertato.

2012	0,54
2013	0,59

VELOCITA' DI PAGAMENTO DEBITI CORRENTI - somme pagate/somme impegnate+residui passivi iniziali

Varia da zero, velocità nulla con impegni non realizzati, ad uno, velocità massima con completa realizzazione degli impegni.

2012	0,89
2013	0,90

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI PASSIVI - residui passivi a fine esercizio/ impegni di competenza+residui iniziali

Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui passivi.

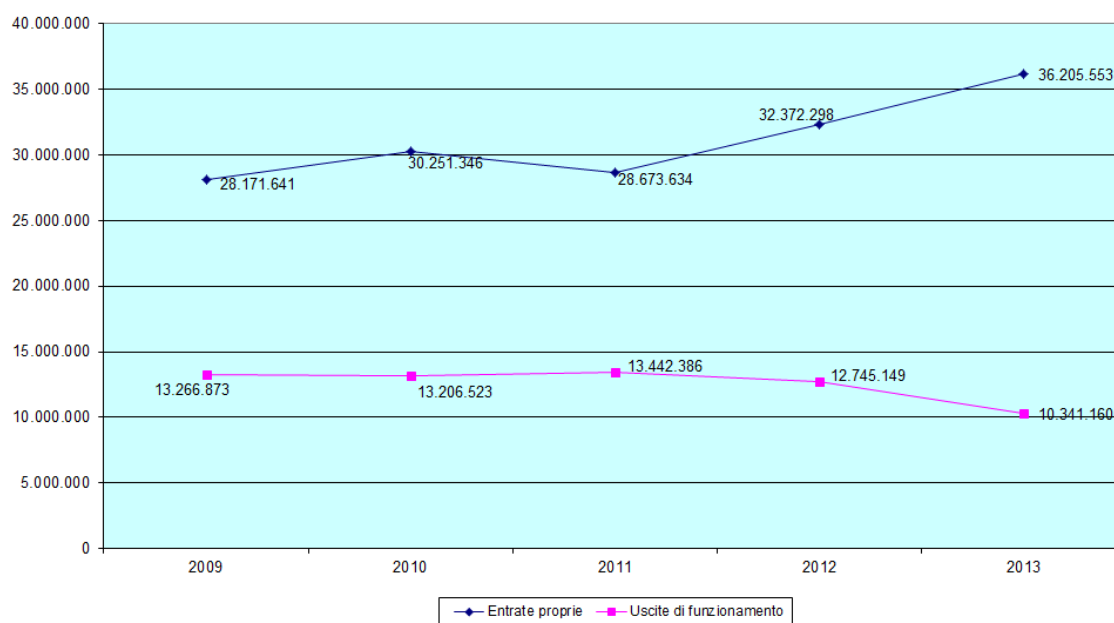
2012	0,63
2013	0,66

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI ATTIVI - residui attivi a fine esercizio/ accertamenti di competenza+residui iniziali

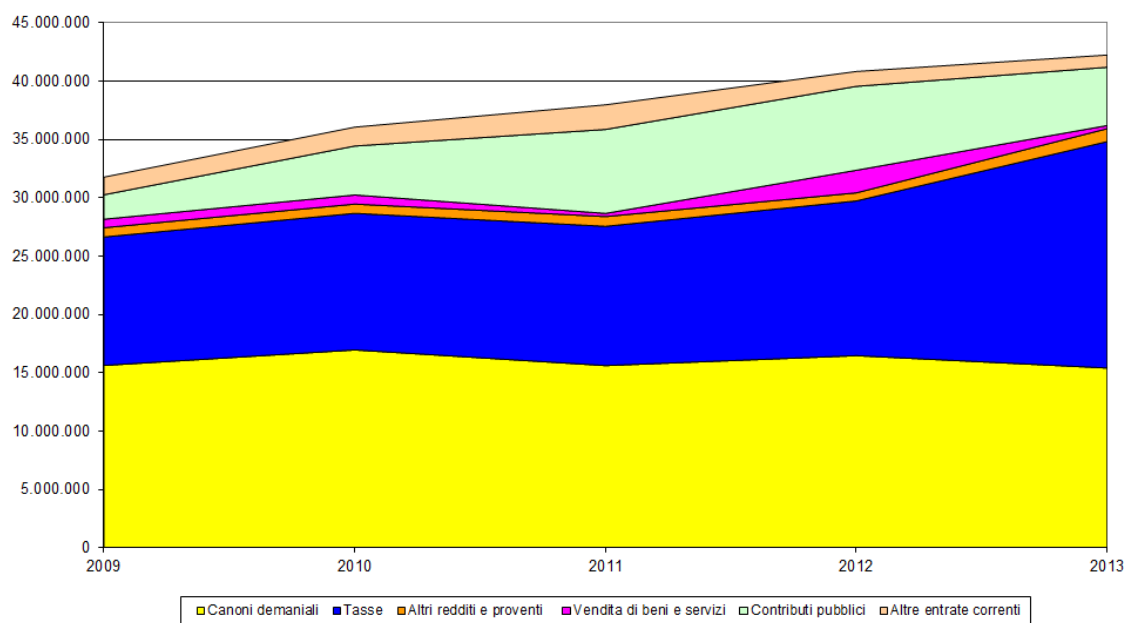
Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui attivi.

2012	0,63
2013	0,59

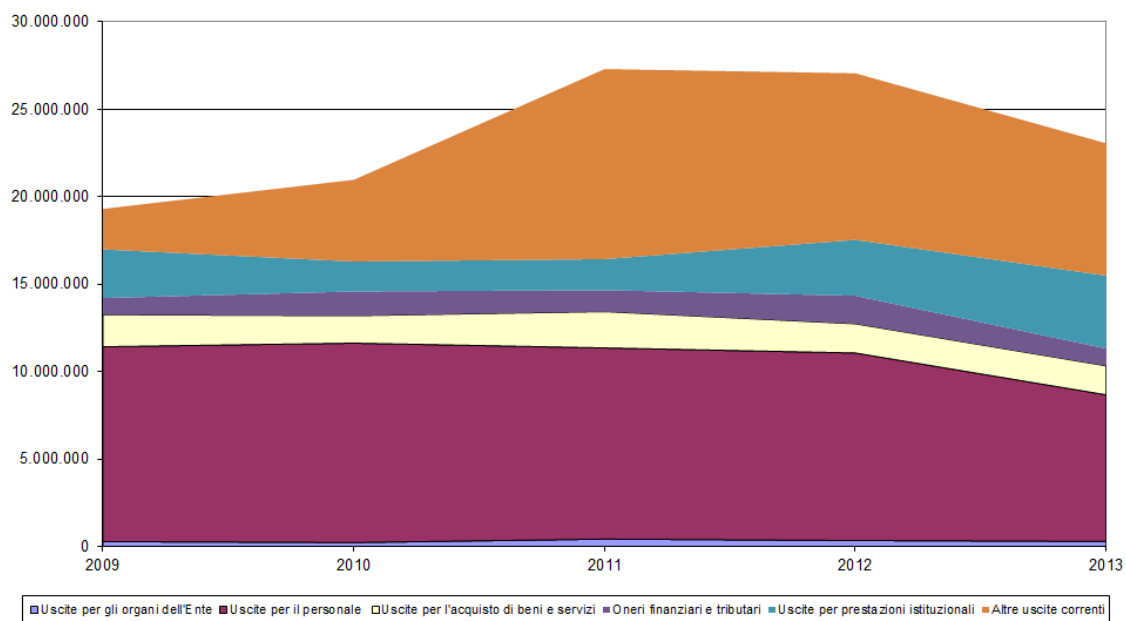
AP Trieste. Entrate proprie e uscite di funzionamento. Anni 2009-2013



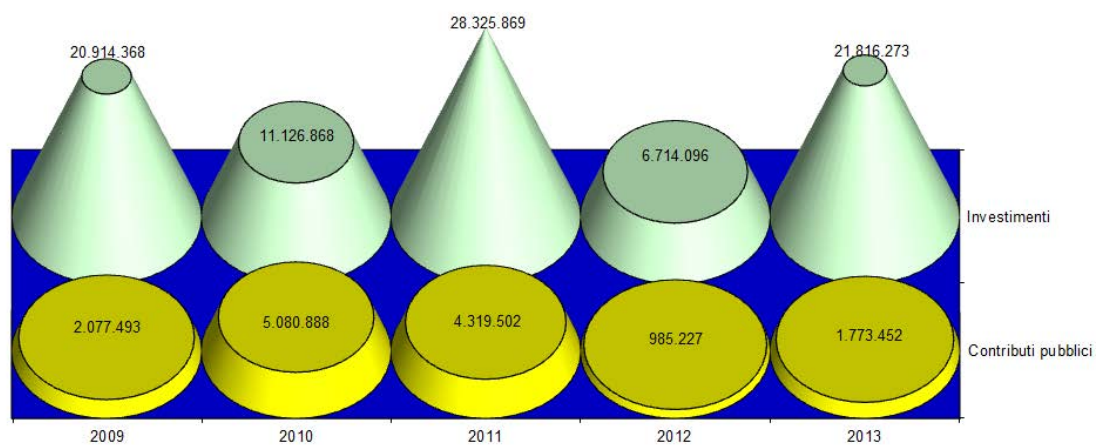
AP Trieste. Andamento delle entrate correnti. Anni 2009-2013



AP Trieste. Andamento delle uscite correnti. Anni 2009-2013



AP Trieste. Contributi pubblici di parte capitale e uscite per investimenti. Anni 2009-2013



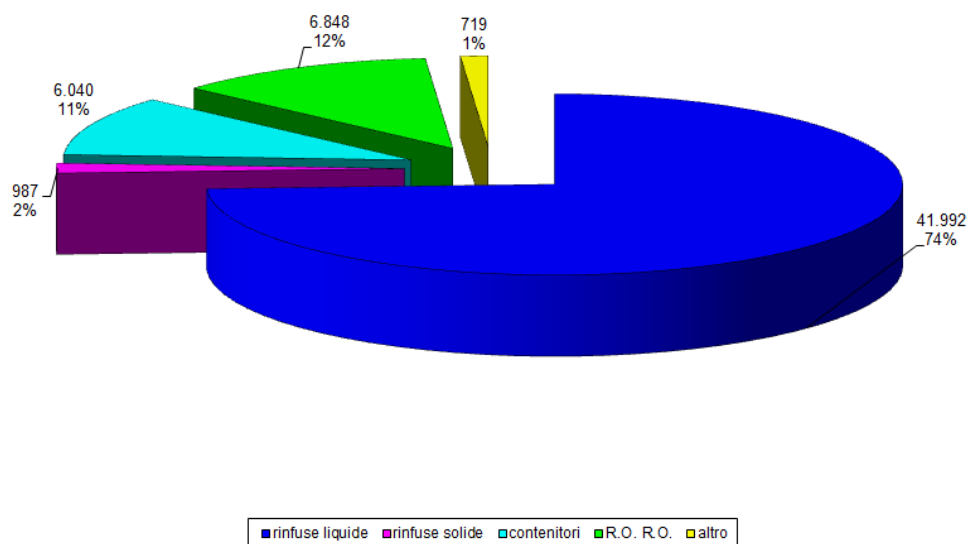
AUTORITA' PORTUALE DI TRIESTE

Concessioni demaniali anno 2013

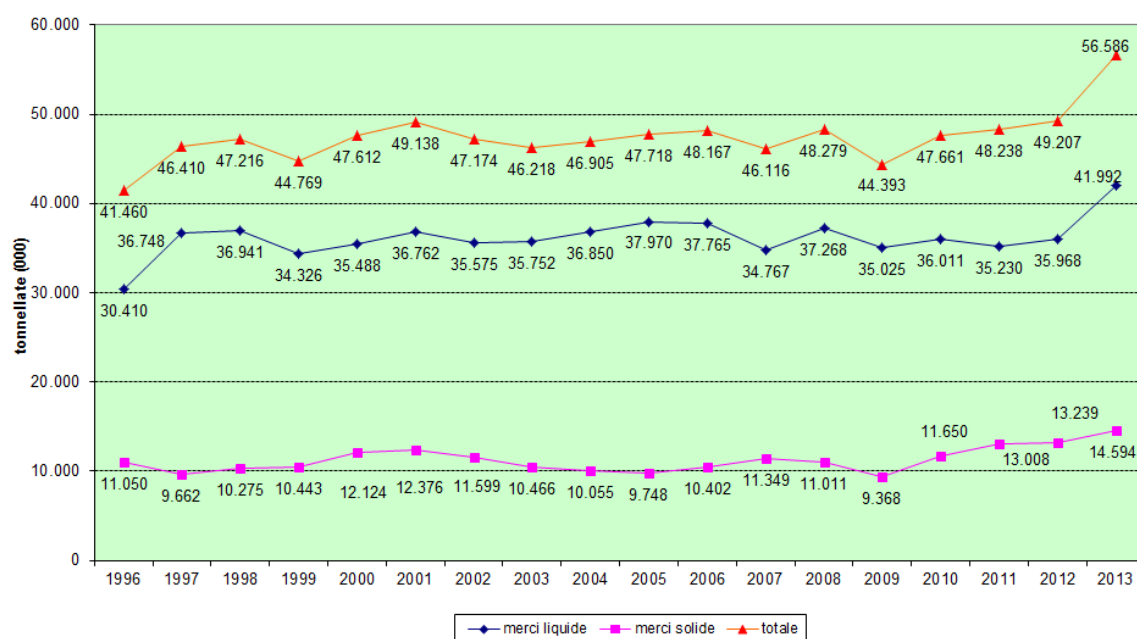
FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	AREE SCOPERTE	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE	
	numero	mq	mq	mq	mq	mc	mq	mc
COMMERCIALE	178	614.854	1.447	1.246	6.130	0	448.856	0
Terminal operators	16	584.693	1.237	740	5.673	0	393.263	0
Attività commerciali	134	20.905	210	446	457	0	17.430	0
Magazzini portuali	28	9.256	0	60	0	0	38.163	0
SERVIZIO PASSEGGERI	2	75.561	0	20	350	0	17.739	0
INDUSTRIALE	30	716.073	73.599	5.244	90.229	0	361	0
Attività industriali	4	310.301	9.520	3.715	74	0	0	0
Impianto fotovoltaico	1	0	0	0	89.513	0	0	0
Depositi costieri	9	314.397	50.716	0	1	0	361	0
Canteristica	16	91.375	13.363	1.529	641	0	0	0
TURISTICA E DA DIPORTO	72	120.411	238.576	5.430	9.562	0	94.557	0
Turist. Ricreative	13	78.060	0	593	26	0	33.145	0
Nautica da diporto	59	42.351	238.576	4.837	9.536	0	61.412	0
PESCHERECCIA	18	12.642	1.117	0	0	0	1.149	0
INTERESSE GENERALE	50	85.601	183	1.428	25.007	0	20.189	0
Servizi tecnico nautici	23	32.990	63	0	207	0	8.652	0
Infrastrutture	26	50.817	120	1.428	24.800	0	11.537	0
Imprese esec. opere in porto	1	1.794	0	0	0	0	0	0
VARIE	28	38.317	0	0	157	0	145.543	0
TOTALE GENERALE	378	1.663.459	314.922	13.368	131.435	0	728.394	0

*) I canoni demaniali marittimi applicati dall'Autorità Portuale di Trieste fanno riferimento alle varie fattispecie concessorie previste dalla normativa ministeriale (cantieristica, turistico-ricreative, peschereccia ecc.) ovvero, per le attività commerciali, al Decreto Interministeriale 19.07.1989, attuativo della legge n. 160/89 ed alla adozione di criteri diversi previsti dall'art. 7 della legge 494/93. I canoni unitari indicati rappresentano una media ponderata delle misure applicate ai concessionari.

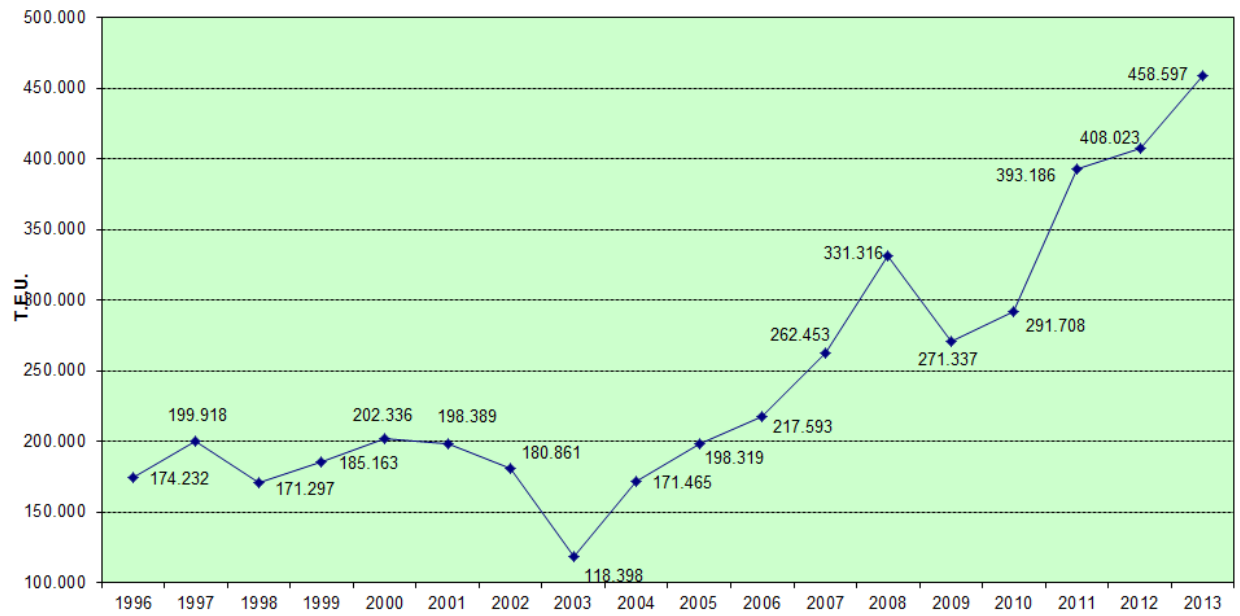
AP Trieste - Merci movimentate distinte per tipologia - Anno 2013
tonnellate(000)



AP Trieste - Merci movimentate distinte in liquide e solide - Anni 1996-2013



AP Trieste - Contenitori movimentati. - Anni 1996-2013



VENEZIA

Santa Marta – fabbr. 13- 30123 VENEZIA

tel.041/5334111- fax 041/5334254

www.port.venice.it - apv@port.venice.it – autoritaportuale@legalmail.it

Presidente

Prof. Paolo Costa

(dal 2.7.2008 – 2° mandato)

Segretario Generale:

Dr.ssa Claudia Marcolin

(dal 14.11.2012)

Aspetti organizzativi

L'Autorità Portuale di Venezia è organizzata in un'unità logistica complessa di staff del Presidente e del Segretario Generale e in cinque unità logistiche complesse di linee, dirette, ciascuna da un dirigente, con funzioni specialistiche, come di seguito specificato:

- Direzione Programmazione e Finanza
- Direzione Affari Istituzionali e Demanio
- Direzione Tecnica
- Direzione Pianificazione Strategica e Sviluppo
- Direzione Coordinamento Operativo Portuale.

Nel corso dell'anno ci sono state complessivamente cinque assunzioni con rapporto di lavoro a tempo determinato, di cui tre in sostituzione di personale assente per malattia e maternità.

L'Ente, infine, ha assunto con un contratto di lavoro a progetto tre collaboratori a cui sono stati assegnati incarichi collegati alla rendicontazione e allo sviluppo e alla realizzazione di aspetti tecnici di progetti finanziati dall'Unione Europea. Tutti i contratti sono stati sottoposti al controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 3 comma 1 della Legge n. 20/1994 come modificato dall'art. 17 comma 30 del D.L. 78/2009 convertito con Legge n. 102/09.

L'organico complessivo al 31 dicembre 2013 è pari a 90 unità, escluso il Segretario Generale, così suddiviso:

PIANTA ORGANICA AL 31 DICEMBRE 2013

Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Personale in esubero o in distacco
DIRIGENTI	5	5	0
QUADRI	31	30	1+1*
IMPIEGATI	55	55+1**	2
OPERAI			
Totali	91	90+1**	3+1*

* Unità in esonero ex art. 72 D.L. 112/2008

** Unità a tempo determinato

Il Piano Formativo Triennale dell'Autorità Portuale di Venezia, introdotto nell'aprile 2013, è lo strumento attraverso cui l'Ente governa l'intero processo della formazione, monitorando l'efficacia, l'efficienza degli interventi formativi coerenti con la strategia e gli obiettivi aziendali in un'ottica di razionalizzazione dei costi.

Il costo totale dell'attività formativa per l'anno 2013 è stata pari a circa € 113.000.

Per quanto riguarda l'adozione della norma volontaria ISO 14.001:2004 inerente al Sistema Gestione Ambientale, nel mese di febbraio 2013 si è svolta la "visita di sorveglianza" da parte dell'Ente di Certificazione che si è chiusa con esito positivo, rilevando solo raccomandazioni di lieve entità.

Attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto

Piano regolatore portuale (P.R.P.)

L'Autorità portuale di Venezia ha iniziato da tempo il rinnovo della strumentazione urbanistica di competenza, sia attraverso Piani Regolatori per sezioni specifiche, sia attraverso le Intese con i Comuni competenti, così come previsto dall'art. 5 della legge n. 84/1994 e dalla legge regionale n. 111/2004.

Nel marzo 2008 si è conclusa la Conferenza di Servizi per l'approvazione della VPRG relativa all'area ex Alumix di Fusina, che ha trasformato la destinazione d'uso di PRG in "Zona portuale"; la Variante era propedeutica alla procedura di esproprio per l'acquisizione al Demanio Marittimo dell'area per destinarla alla realizzazione di strutture per lo sviluppo di un nuovo terminal per navi traghetto ed attività di logistica. Il progetto definitivo ha apportato una modifica al perimetro inizialmente approvato in variante, con un ampliamento verso sud della zona portuale di circa 24.000 mq.

Il Piano Urbano della Mobilità del Comune di Venezia prevede soluzioni che riguardano anche le aree portuali, in particolare di Venezia centro Storico. A tal proposito nel corso del 2013, il Comune di Venezia ha predisposto, in stretto rapporto con l'Autorità Portuale, l'Accordo di Programma per l'arrivo del tram a San Basilio.

Per quanto riguarda l'area della Stazione Marittima, sono già stati realizzati alcuni interventi quali il People Mover e la sistemazione della viabilità d'ingresso. Il piano prevede anche la realizzazione di un parcheggio multipiano sia a servizio dei residenti che dei croceristi. Sono inoltre pianificati spazi per gli enti istituzionali (Guardia di Finanza, ed altri), volumi per uffici, ed altre funzioni.

Nel corso del 2013 è stato pubblicato un bando internazionale per realizzare il progetto in project financing.

Si ricorda, inoltre, il **Programma Regionale di Sviluppo** del Veneto, approvato nel 2007, che riconosce il Porto di Venezia come nodo di riferimento per la circolazione delle merci ed individua le due principali criticità: la profondità dei canali di accesso al porto e la viabilità terrestre.

Tra gli obiettivi dichiarati del programma regionale vi sono:

- la “crescita della portualità e della logistica con sviluppo del porto commerciale e passeggeri”;
- l’apertura del “retroterra del porto di Venezia verso le regioni del Centro Europa”.

Piano Operativo Triennale (P.O.T.)

Il Comitato Portuale in data 16 gennaio 2013 ha approvato il Piano Operativo Triennale 2013-15.

Le azioni operative prioritarie individuate dal POT sono le seguenti:

1. salvaguardia delle attività presenti attraverso un efficientamento del “sistema porto”;
2. garantire la funzionalità portuale durante le fasi di costruzione ed esercizio del sistema MoSE;
3. ridisegnare il proprio impianto portuale per garantirne la competitività nello scenario portuale europeo.

Il Progetto del Porto d'Altura

Il progetto integrato di piattaforma d'altura/terminal terrestre, da realizzare nell'area ex Montefibre, si compone di due procedimenti interconnessi: 1) la realizzazione della diga perimetrale foranea e del terminale petrolifero in altura finalizzato all'estromissione del traffico petrolifero dalla laguna di Venezia affidata al Magistrato alle Acque (MAV); 2) la realizzazione dell' “Hub Portuale di Venezia” inserito nel Programma delle infrastrutture strategiche che si compone del molo container del porto di altura, del sistema (o sistemi) di movimentazione dei container tra il terminal in altura e i terminal a terra, la realizzazione dei terminal a terra.

Con la legge di stabilità 2013 (comma 186), lo Stato ha previsto l'assegnazione di 100 Milioni di euro per la realizzazione della piattaforma d'altura davanti al porto di Venezia, di cui 5 sono stati erogati nel corso del 2013, mentre i restanti 95 verranno resi disponibili nel 2015.

Il 2013 ha visto la conclusione del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale con il parere positivo della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale -VIA e VAS n.1320 del 2 agosto 2013.

Nel corso del 2013 sono stati implementati studi mirati all'approfondimento delle tematiche progettuali con la finalità di identificare il miglior equilibrio tra performance e costi di realizzazione e gestione.

Inoltre, all'interno del progetto europeo TEN-T: "Implementation study to prepare a Public Private Partnership (PPP) to improve the capacity of the port of Venice and related logistics system" l'Autorità portuale ha affidato la progettazione di base del mezzo di trasferimento nautico portachiatte alla società di ingegneria British Maritime Technology BMT - Titron UK.

Il risultato prevede l'utilizzo di navi tipo "lash" semi affondabili (Mama Vessel), che caricheranno all'interno 2 chiatte in grado di trasportare fino a tre tiri di container ciascuna (216 TEU). Questa soluzione consente di utilizzare per il trasporto chiatte prive di personale e, sfruttando le caratteristiche marittime della nave di trasferimento, permette il trasporto rapido e sicuro tra sito d'altura e terminali di terra.

Interventi in campo ambientale

L'Autorità portuale ha continuato a seguire lo sviluppo dell'Accordo di Programma relativo al cd. "Progetto Vallone Moranzani", in collaborazione con gli uffici del Commissario delegato per l'Emergenza socio economico ambientale relativa ai canali portuali di grande navigazione della Laguna di Venezia.

L'Accordo Moranzani, sottoscritto nel 2008 con gli Enti locali e nazionali per risolvere il problema dei fanghi, prevede la costruzione di impianti per il trattamento e lo smaltimento dei sedimenti per un totale di 3,2 milioni metri cubi; la sistemazione viaria di Malcontenta / Marghera; la regimazione idraulica di Marghera, l'interramento di elettrodotti, lo spostamento della San Marco Petroli e la realizzazione di parchi urbani.

Il finanziamento diretto dell'Autorità Portuale si aggira sui 50 M€ per interventi previsti dall'Accordo (colmata Molo Sali, acquisizione e infrastrutturazione area Syndial AS, impianti di trattamento) a cui vanno aggiunti 50 M€ quale finanziamento per il dragaggio e refluimento.

Nel 2011 è stato firmato dai sottoscrittori del primo accordo, l' "Accordo Integrativo" che ha inserito fra gli interventi l'adeguamento funzionale di Via dell'elettronica, il collegamento stradale tra Via dell'elettricità con SR 11, il Terminal Ro-Ro e la Piattaforma logistica Fusina.

Nel corso del 2013 è proseguita anche l'attività relativa ai piani di caratterizzazione e bonifica delle aree di competenza dell'Autorità portuale:

Bonifica dell'area interessata dal progetto di ampliamento del Parco Ferroviario e dalla costruzione del nuovo Varco Doganale

I lavori relativi alla bonifica dei suoli si sono conclusi e l'Ente è in attesa di ricevere la certificazione di avvenuta bonifica da parte degli Uffici provinciali competenti.

Bonifica aree ex Alumix

I lavori relativi alla realizzazione della Darsena Nord e del Marginamento Sud, di competenza dell'Autorità Portuale, sono stati appaltati e in corso di esecuzione.

Il progetto di bonifica, relativo a tutta l'area ex Alumix, è stato redatto in base agli esiti delle diverse caratterizzazioni dei suoli e delle acque di falda, svolte dall'Autorità Portuale a partire dal 2005.

Piano di caratterizzazione e Analisi di Rischio del Nodo Malcontenta

L'Autorità portuale, nel corso del biennio 2012-2013, ha affidato l'appalto integrato di progettazione definitiva/esecutiva ed esecuzione dei lavori, svolgendo le necessarie Conferenze di Servizi per espropriare le porzioni di terreno necessarie all'esecuzione delle opere.

Inoltre, le attività relative alla progettazione esecutiva possono considerarsi concluse per quanto riguarda le opere viabilistiche rientranti nell'Accordo di Programma Moranzani, la cui esecuzione è stata già affidata ad idonea ditta individuata.

Piano di caratterizzazione e Analisi di Rischio della Macroisola portuale

In seguito all'esperimento della procedura aperta, sono stati affidati i servizi di caratterizzazione ambientale ed analisi di suoli ed acqua di falda nella Macroisola portuale, all'interno dei circa 120 ettari dell'ambito demaniale marittimo gestito dall'Ente.

Acquisizione e bonifica area Montefibre/Syndial

L'appalto concernente la progettazione esecutiva e l'esecuzione degli interventi relativi alla bonifica dei suoli e della falda in area ex-Montefibre è stato affidato e i lavori sono in corso di esecuzione; le attività di demolizione nell'area ex Montefibre sono state concluse mentre sono ancora in corso quelle di demolizione nell'area Syndial.

Bonifica dell'area ex deposito locomotive RFI (Marittima)

Lo scavo di bonifica è stato affidato nel mese di settembre 2013.

Tra le azioni svolte dall'Autorità portuale in campo ambientale, si ricorda che nel 2013 è stato rinnovato l'accordo Venice Blue Flag insieme al Comune di Venezia, alla locale Capitaneria di porto e le compagnie di navigazione per la riduzione delle emissioni da nave.

Inoltre, già dal 2012 l'Ente ha sottoscritto un accordo con la Capitaneria di porto di Venezia e la Direzione interregionale delle dogane per l'effettuazione di analisi di controllo a campione sul combustibile ad uso marittimo.

Nel 2013 l'Autorità portuale ha affidato all'Università di Padova - Dipartimento di Ingegneria dell'informazione, uno studio sull'impatto elettromagnetico delle navi da crociera nell'area del porto di Venezia.

Nel corso del 2013 l'Ente ha messo in atto una serie di misure finalizzate alla realizzazione di un porto ecologico a basso impatto ambientale tra cui si ricordano:

- l'impianto a LED per le torri faro in Marittima;
- l'installazione di un impianto di illuminazione a LED nella nuova rotatoria al Tronchetto,
- l'installazione di n. 3 sistemi di mini-cold ironing per fornire energia elettrica a mega-yachts lungo la riva di San Basilio.

Sistema ITC e Port Community System

Nel corso del 2013 sono state completate le attività di sviluppo relative al Port Community System LogIS previste nell'ambito del progetto ITS Adriatic Multi-port gateway ed iniziate nel corso del 2012.

E' stato inoltre realizzato uno studio preliminare per la realizzazione dell'integrazione tra la Single Window Marittima nazionale (PMIS) e LogIS.

Nell'ambito del progetto SEE MARINER è stata implementata una metodologia per il monitoraggio del trasporto di merci pericolose via nave in ambito portuale ed è stata realizzata una nuova componente software del Port Community System LogIS dedicata allo scopo, con il fine ultimo di prevenire e monitorare incidenti ambientali.

Progetto europeo GREENBERTH

L'Autorità Portuale di Venezia è partner del progetto GREENBERTH *"Promotion of Port Communities SMEs role in Energy Efficiency and GREEN Technologies for BERTHING Operations GREENBERTH"*, finanziato al 100% a valere sul Programma Transnazionale di Cooperazione Territoriale Europea MED 2007 - 2013.

Monitoraggio ambientale delle polveri (PM10) nel Porto Commerciale - Progetto SAFEPORT

L'Autorità portuale è Lead partner del progetto europeo SAFEPORT *"Il Porto e la gestione dei rischi industriali e ambientali"*, iniziativa volta a promuovere e ad applicare, per la prima volta, una logica di sistema tra i porti dell'alto Adriatico in materia di gestione dei rischi industriali ed ambientali in ambito portuale.

Dal punto di vista ambientale, SAFEPORT intende affrontare alcune criticità presenti nell'area geografica coinvolta, quali la movimentazione delle merci pericolose nei porti e l'inquinamento derivante dalle attività industriali e commerciali presenti in zone già contaminate (quali Marghera).

Traffici

Il volume totale del traffico nel porto di Venezia, con 24,412 milioni di tonnellate movimentate, subisce una flessione pari al 3,8%, analoga a quella registrata nel 2012 (-3,6%).

Analizzando il dato complessivo, si riscontra, però una differenza sostanziale. Mentre nel 2012 la flessione era stata generalizzata, nel 2013 calano soltanto le rinfuse liquide (-10,5%) con movimentazioni che ammontano a 9,946 milioni di tonnellate (41% del complesso del traffico)

Di contro, le merci solide migliorano, rispetto all'anno precedente, dell'1,42% (14,446 milioni di tonnellate movimentate).

Nell'ambito di questa ultima tipologia, la categoria più consistente risulta essere quella delle rinfuse, che costituiscono il 27% del totale (25% nel 2012).

Aumenta l'incidenza dei contenitori (dal 16 al 17%), che dopo la flessione del 2012, aumentano del 3,91%, con 446.591 TEU movimentati.

La categoria residuale "altro" rappresenta il 10% del totale e il restante 5% è costituito dalle merci Ro-Ro.

Anche il numero dei passeggeri è in aumento: questo settore di traffico mostra un incremento del 3,63% con un totale di 2.072.642 unità.

Attività promozionale

L'attività di promozione condotta nel 2013 ha mirato a perseguire i tre obiettivi strategici posti nel Piano Operativo Triennale:

a) il riposizionamento sui mercati esteri, attraverso la creazione di occasioni di business a favore degli operatori del porto a) rispetto a clienti esteri e b) rispetto a clienti del Nordest con alto tasso di internazionalizzazione;

b) le relazioni di rete istituzionali e internazionali, funzionali a supportare le policy che favoriscono lo sviluppo del porto di Venezia;

c) il dialogo con la realtà territoriale.

In relazione ai mercati esteri, gli sforzi si sono concentrati su Nord Africa e Medio Oriente, selezionando come prioritari Egitto, Siria e Turchia e raggiungendo risultati in termini di conoscenza dell'offerta di Venezia da parte dei potenziali clienti e in termini di favore delle istituzioni straniere verso l'apertura di nuove linee.

Rispetto all'area asiatica, tenuto conto dei tassi di crescita e i volumi di interscambio con l'Europa, sono state sfruttate tutte le opportunità che si sono presentate per promuovere l'offerta del porto di Venezia inserita, a questo livello, anche nel contesto della partnership tra i porti dell'Alto Adriatico (NAPA).

Inoltre l'Autorità Portuale ha accolto diverse proposte di organizzazione di seminari, incontri, conferenze e visite tecniche di diverse istituzioni e associazioni di categoria.

Infine, in relazione al dialogo con la realtà territoriale, va segnalato che, accanto allo sforzo promozionale per lo sviluppo dei traffici, l'Autorità portuale ha dovuto impegnare molte risorse per diffondere una conoscenza quanto più possibile corretta circa l'impatto socio-economico ambientale delle navi crociera a Venezia presso i numerosi e differenziati target, trovandosi a gestire quotidianamente una vera propria comunicazione di crisi. Tale lavoro di informazione e comunicazione ad amplissimo spettro è stato condotto a costo zero, producendo e diffondendo tramite tutti i canali di comunicazione disponibili (media, tv, web, direct mailing, incontri) dossier, note, relazioni, articoli di stampa più o meno tecnici.

Servizi di interesse generale

Servizio di pulizia e disinquinamento degli specchi acquei portuali	Coop. Guardie ai Fuochi del porto di Venezia	1/1/2010-31/12/2013
Servizio di raccolta, stoccaggio, pretrattamento e smaltimento dei rifiuti solidi, liquidi (liquami, acque di lavaggio e di sentina, nonché le acque nere) e dei residui del carico prodotti dalle navi ormeggiate nel porto di Venezia	A.T.I. fra: VERITAS SpA - Soc. Coop. Guardie ai Fuochi del Porto di Venezia - Conepo Servizi - Berengo SpA - CMEV - SACAIM SpA	1/6/2010-31/5/2030
Servizio di fornitura alle navi di acqua potabile a mezzo acquedotto e bettolina	VERITAS SpA	1/6/2011 - 31/5/2021
Servizio ferroviario reso in ambito portuale	Esercizio Raccordi Ferroviari di Porto Marghera SpA	1/1/2003 - 31/12/2017

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali - Opere di grande infrastrutturazione

Le manutenzioni sostenute dall'Autorità portuale hanno comportato una spesa complessiva di circa € 3.810.000 così suddivisa:

- € 510.000 per manutenzione, riparazione ed adattamento dei locali ad uso dell'Ente, comprese spese per pulizia, vigilanza uffici e riscaldamento;
- € 2.830.000 per manutenzione, pulizia, riparazione e vigilanza di parti comuni;
- € 470.000 per manutenzione ordinaria canali portuali ed ausili alla navigazione.

Per quanto riguarda la manutenzione straordinaria, tra le opere più significative che contribuiscono all'ammontare della cifre impegnate nel corso dell'anno 2013 si segnalano:

- l'ampliamento del parco ferroviario di Marghera (termine lavori giugno 2013);
- l'adeguamento di via dell'Elettronica - I stralcio - viabilità stradale e ferroviaria (termine lavori novembre 2013);
- l'adeguamento di via dell'Elettronica - II stralcio - Il progetto prevede la realizzazione di tre rotonde (Prima Fase) e l'ulteriore ampliamento del sedime stradale (seconda fase). Nel 2013 i lavori sono iniziati; delle opere previste nel Secondo Stralcio, è stata eseguita la terza rotonda (bivio via dell'Elettronica - via dei Cantieri);
- darsena Nord e marginamento Sud per il nuovo Terminal Autostrade del Mare di Fusina;
- ristrutturazione della viabilità e del varco doganale - Ampliamento Via Azoto II stralcio;

- l'adeguamento della banchina Veneto (termine lavori aprile 2013);
- collegamento stradale tra via dell'elettricità e S.R. 11.

Relativamente agli escavi, gli interventi più significativi realizzati nel 2013 riguardano:

- il completamento dello scavo dei canali portuali di grande navigazione sino alla quota prevista dal P.R.P. e conferimento dei sedimenti dragati nell'isola delle Tresse (entro C prot. 93) e in barene (entro A prot. 93) (termine escavi aprile 2013);
- la ricalibratura di alcuni tratti del canale Malamocco-Marghera;
- la manutenzione specchi acquei di Marittima;
- l'escavo manutentorio alla quota m -8.50 s.l.m.m. nell'ambito della Darsena del canale Industriale Nord a Marghera e adeguamento dei fondali antistanti le Banchine 1 e 2 - approvato ed eseguito;
- il dragaggio del tratto di Canale Industriale Ovest compreso tra la Banchina Liguria e la Banchina ME 10.

Le opere di **grande infrastrutturazione**, nel corso del 2013, hanno riguardato la progettazione della piattaforma d'altura, in grado di ospitare sia il traffico petrolifero che quello containerizzato, da realizzare nelle aree ex Montefibre e lo sviluppo delle "Autostrade del mare" che richiede il raggiungimento di una maggior efficienza degli accessi alle aree portuali e la programmazione degli interventi viari e ferroviari.

In particolare, uno dei progetti più importanti in fase di avvio prevede la realizzazione nel Comune di Venezia, presso l'area "ex Alumix", di due darsene con 4 ormeggi per navi ro-ro/ro-pax e una piattaforma logistica dotata di infrastrutture viarie e ferroviarie e di nuovi fabbricati, magazzini, piazzali portuali e parcheggi per un'area complessiva di circa 36 ettari.

Security

Nel corso del 2013 è stata avviata la revisione dei Port Facility Security Assessment (PFSA).

Tale attività è propedeutica ad una ispezione della Commissione Europea (Regolamento n. 884/2005 CE) al Porto di Venezia prevista per la primavera del 2014.

È stato affidato, mediante bando di gara, il servizio di vigilanza varchi e presidio della control room di videosorveglianza; inoltre, in applicazione del Decreto del Ministro dell'interno n. 154/2009 è iniziato l'aggiornamento delle procedure per la gestione da parte delle Guardie particolari giurate dei varchi di accesso al Porto.

Un ulteriore incremento dei livelli di sicurezza viene apportato dai due sistemi scanner a raggi X, lo ZBV mobile ed il GANTRY fisso, destinati alle aree portuali commerciali di Marghera.

Finanziamenti comunitari

a) Progetti di sviluppo infrastrutturale - programma TEN-T.

- **Miglioramento dell'accessibilità nautica nei porti di Capodistria e Venezia al fine di realizzare un sistema portuale integrato dell'Alto Adriatico (NAPADRAG)**

Decisione CE n. 9383 del 12/12/2013 – Contributo: 532.040 €

Il progetto consiste in opere infrastrutturali per il dragaggio dei porti di Capodistria e Venezia.

Budget tot.: 12.880.000 €

- **Advanced National Networks for Administrations (ANNA)**

Decisione CE n. 8450 del 26/11/2013 – Contributo: 325.000 €

Il progetto ha l'obiettivo di facilitare l'adozione della Direttiva Europea 65/2010 che concerne l'introduzione dello *National Maritime Single Window* (NMSW) e conseguente modalità elettronica di trasmissione dei dati autorizzativi del traffico marittimo da e per l'Unione Europea nei 14 Stati membri partner del progetto e coordinati dall'Olanda.

Budget tot.: 37.076.000 €

- **Progetto Adriatic Motorways of the Sea (ADRIAMOS)**

Decisione CE n. 8186 del 16/11/2012 – Contributo: 4.420.000 €

Il progetto consiste nella realizzazione delle due darsene del nuovo Terminal per le Autostrade del Mare e Piattaforma Logistica a Marghera (Fusina) legati allo sviluppo dei collegamenti marittimi lungo il Corridoio Adriatico tra i porti di Venezia ed Igoumenitsa.

Budget tot.: 56.700.000 €

- **Studio per lo sviluppo del Partenariato Pubblico Privato (PPP) finalizzato all'incremento della capacità del porto di Venezia e del relativo sistema logistico.**

Decisione CE n. 8356 del 12/11/2012 – Contributo: 770.000 €

Budget tot.: 1.540.000 €

- **ITS Adriatic Multi-port gateway (ITS NAPA)**

Decisione CE n. 3958 del 24/06/2011 - Contributo: 495.000 €

Il progetto è sviluppato nell'ambito dell'Associazione dei Porti del Nord Adriatico con l'obiettivo di realizzare in via sperimentale una piattaforma informatica comune (e-platform) finalizzata ad armonizzare e far dialogare i sistemi informatici dei porti del Nord Adriatico per permettere l'interscambio dei dati relativi agli arrivi ed alle partenze delle navi.

Budget: 2.885.000 €

- **Sviluppo del sistema RIS per l'interoperabilità nel sistema idroviario del Nord Italia**

Decisione CE n. 3936 del 01/06/2011 - Contributo: 250.000 €

Il progetto consiste nel dotare il Sistema Idroviario del Nord Italia di una tecnologia RIS (River Information Services) per la gestione ed il monitoraggio del traffico fluviale.

Budget: 5.060.000 €

b) Progetti di sviluppo infrastrutturale (programma POR CRO FESR)

- **Potenziamento della connessione ferroviaria e viaria a servizio del nuovo terminal per le Autostrade del mare – Marghera (Fusina).**

DGR n. 3320 del 3/11/2009 - Contributo: 5.037.500 €

c) Progetti di sviluppo della logistica, intermodalità, ict, sicurezza ed efficienza energetica (cooperazione territoriale europea)

- **Europe-Adriatic Sea-Way Freight (EASYCONNECTING)**

Programma IPA Adriatico – Approvazione 16/10/2013 – Contributo 608.221,33 €

Il progetto ha come obiettivo il miglioramento delle connessioni di trasporto tra i Paesi dell'Area Adriatico-Ionica coinvolti nel progetto, in termini sia di maggior competitività ma anche di efficienza e sostenibilità.

Budget totale: € 7.874.646,22.

- **Promotion of port communities SMES role in energy efficiency and green Technologies for berthing operations” (GREENBERTH)**

Programma MED – Approvazione 13/12/2012 – Contributo per APV: 194.000 €

Il progetto ha come principale obiettivo quello di raggiungere una migliore gestione delle risorse energetiche dei porti nell'area MED coinvolgendo nella realizzazione di piani di sviluppo/risparmio energetico soprattutto le PMI e i terminal portuali. Budget totale: € 1.616.115,00

- **SAFEPORT**

Programma Italia/Slovenia - Approvazione il 15/04/2010 – Contributo per APV: 700.000 €

Il progetto intende promuovere lo sviluppo di strategie e/o piani congiunti per la prevenzione e gestione dei rischi industriali ed ambientali.

Budget: 2.730.000 €

- **Enhancing Multimodal Platforms, Inland Waterways and Railways Integration in Central Europe (EMPIRIC)**

Programma Central Europe - Approvazione il 3/12/2010 – Contributo per APV: 512.000 €

Il progetto intende promuovere il trasporto intermodale nelle regioni dell'area dell'Alto Adriatico dal sud della Germania alla Rep. Ceca e Polonia, passando per l'Austria e l'Ungheria.

Budget: 2.937.334,98

- **Upgrading of Inland waterway and sea Ports (INWAPO)**

Programma Central Europe - Approvazione il 19/05/2011 – Contributo per APV: 936.269 €

Il progetto intende supportare l'avvio e il miglioramento dei collegamenti multimodali da e per l'area dell'Alto Adriatico, a rafforzamento delle infrastrutture e dei servizi del corridoio multimodale europeo Adriatico-Baltico, in sinergia con altri progetti già attivi per le infrastrutture e l'analisi di

fattibilità economica dei servizi intermodali lungo le reti TEN dell'area di programma

Budget: 3.808.299,40

- **Adriatic Port Community (APC)**

Programma IPA Adriatico - Approvazione il 03/12/2010. - Contributo: 1.030.000 €

Il progetto mira a favorire lo scambio di informazioni tra i porti dell'area Adriatica e Ionica di Venezia, Igoumenitsa e Patrasso, con particolare riferimento ai traffici RO-RO e alle linee di corto raggio esistenti e future.

- **South Eastern Europe marine and river integrated system for monitoring the transportation of dangerous goods (SEE MARINER)**

Programma Sud-Est Europa - Approvazione il 23/03/2011 - Contributo per APV: 250.000 €

Obiettivo principale del progetto è la costruzione di un sistema di monitoraggio della movimentazione di merci pericolose per mitigare il rischio di incidenti in mare e migliorare la sicurezza della navigazione marittima e fluviale nello spazio del Sud Est Europa.

- **Supercritical fluid technologies for river and sea dredged sediment remediation (GREENSITE)**

Programma LIFE + - Approvazione 01/10/2011 - Contributo per APV € 12.872,00

Obiettivo del progetto è sviluppare e diffondere tecnologie di green chemistry nel settore della bonifica di siti contaminati.

Budget: 1.377.428,00 €

- **Adriatic Ionian Maritime Spatial Planning (ADRIPLAN)**

Programma DG MARE call 2012/25 - Approvazione il 10/12/2013 - Contributo APV € 25.000,00

Il progetto ha l'obiettivo di sviluppare esperienze di *Maritime Spatial Planning* nel Mar Mediterraneo ed in particolare nell'Adriatico-Ionio nel quadro della recente strategia Europea per la Regione Adriatico-Ionica (EUSAIR).

Budget: 1.250.000 €

Gestione del demanio

Concessioni ex art. 18 L. n. 84/94

Le concessioni ex art. 18 vigenti nel Porto di Venezia nel 2013 sono le seguenti:

- Multi Service S.r.l.;
- T.R.I. S.p.A. (subentrata alla T.M.B. S.r.l.);
- T.I.V. S.p.A.;
- Vecon S.p.A.;
- Ilva Laminati Piani S.p.A.;
- Marghera Portuale.

In altri siti di Porto Marghera svolgono attività portuali commerciali:

- per conto terzi: n. 2 soggetti;
- per conto proprio: n. 4 soggetti;

- svolgono attività portuali correlate alla loro attività industriale : n. 7 soggetti;
- svolgono attività portuali correlate alla loro attività di depositi costieri/raffinerie: n. 10 soggetti.

Concessioni di aree portuali per traffico passeggeri

Nell'area di Venezia-Marittima (comprese quelle di S. Basilio e centro storico) è insediata la V.T.P. S.p.A., che gestisce il traffico dei passeggeri ed i servizi ed attività collegati.

Concessioni di aree portuali per altri usi

Nell'ambito portuale vi sono aree ed immobili ceduti in concessione a soggetti comunque legati all'attività portuale e così individuabili:

- per attività proprie d'istituto: n. 8
- operatori portuali di servizio alle merci : n. 2;
- agenzie marittime e spedizionieri: n. 7;
- provveditorie marittime: n. 1;
- autotrasportatori: n. 1;

Cantieristica (maggiore e minore) e pesca

Le imprese di cantieristica sono n. 5.

Concessioni demaniali marittime per diporto, usi turistico - ricreativi, ludici, culturali ed altri

Alcune concessioni (di esiguo numero e di modesta entità) sono assegnate a società remiere e circoli velici, di durata annuale e con canone determinato sulla base dello specifico decreto ministeriale emanato a sensi della Legge n. 494/93, della delibera regionale di individuazione delle fascia di valore turistico e della relativa voce unitaria di canone per i siti interessati; altre sono assegnate per le seguenti attività: 3 culturali; 2 diporto; 16 ristorazione; 1 ricreativi.

Concessioni demaniali marittime per altri usi

Vengono rilasciate concessioni di specchi acquei sia in centro storico (soprattutto nel Bacino di S. Marco) sia in altri canali portuali per stazionamento e/o operatività di natanti.

Tasse portuali

Le entrate derivanti dalla riscossione delle tasse portuali hanno risentito anche per il 2013 della crisi globale economica e della contrazione dei traffici pur mantenendo valori superiori rispetto all'esercizio precedente per effetto dell'adeguamento delle aliquote 2013.

	<u>Anno 2013</u>	<u>Anno 2012</u>
Tasse portuale	11.093.537	9.674.276
Tassa di ancoraggio	5.331.630	4.116.674

Operazioni e servizi portuali - lavoro portuale temporaneo - autorizzazioni

Nel 2013, con le ordinanze nn. 386 e 388 l'Autorità portuale ha provveduto ad aggiornare i procedimenti istruttori relativi alle istanze per impresa portuale in conto terzi non concessionaria e per società fornitrice di servizi specialistici, complementari ed accessori al ciclo delle operazioni portuali.

Per quanto riguarda le operazioni portuali, il numero dei soggetti autorizzati a svolgere operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della L. n. 84/1994 è stato fissato con l'Ordinanza n. 372 del 10 gennaio 2013.

Alla data del 31 dicembre 2013 i soggetti autorizzati risultano così suddivisi:

- a) 15 imprese portuali per conto terzi o per conto proprio;
- b) 7 stabilimenti industriali già in autonomia funzionale.

Conformemente a quanto previsto dall'Ordinanza n° 373 del 10 gennaio 2013, concernente la "Determinazione del numero massimo di autorizzazioni all'esercizio dei servizi portuali riferiti a prestazioni specialistiche, complementari ed accessorie al ciclo delle operazioni portuali per l'anno 2013", le Società/Ditte autorizzate alla fornitura di detti servizi specialistici alle imprese ed agli stabilimenti, alla data del 31 dicembre 2013, sono 21.

Ai sensi dell'art. 17 L. n. 84/1994, il soggetto autorizzato all'attività di fornitura di lavoro portuale temporaneo per il quadriennio 2012-2016 è la Nuova Compagnia Lavoratori Portuali di Venezia Soc.Coop.

Alla luce della quantità degli avviamenti forniti nel corso del 2012, tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Direzione Generale per i Porti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nonché dei previsti pareri formulati dagli Organi Collegiali, con l'Ordinanza n. 374 del 10 gennaio 2013 si è provveduto a determinare in 120 unità l'organico operativo dell'impresa per l'anno 2013.

Nel corso dell'anno 2013 sono state rilasciate n. 119 autorizzazioni ai sensi dell'art. 68 Cod. Nav.

Relazione del collegio dei revisori dei conti

In ordine all'attività svolta dall'Autorità portuale nell'anno 2013, l'Organo di controllo non ha formulato osservazioni.

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA							
RENDICONTO GENERALE 2013							
ENTRATE				USCITE			
	SOMME ACCERTATE	%	var % 2013/2012		SOMME IMPEGNATE	%	var % 2013/2012
ENTRATE CORRENTI PROPRIE	39.841.125	91,2%	5%	USCITE DI FUNZIONAMENTO	9.065.871	38,4%	-7%
Canoni demaniali	22.030.858	50,4%	-2%	Uscite per gli organi dell'Ente	330.876	1,4%	1%
Tasse	16.425.167	37,6%	19%	Uscite per il personale	6.164.093	26,1%	-2%
Altri redditi e proventi	1.385.100	3,2%	-26%	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	2.570.902	10,9%	-18%
Vendita di beni e prestazione di servizi	0	0,0%	-	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	2.409.880	10,2%	-21%
CONTRIBUTI CORRENTI	1.031.189	2,4%	-38%	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	5.932.077	25,1%	2%
Stato	0	0,0%	-	ALTRE USCITE CORRENTI	6.220.208	26,3%	13%
Regione	0	0,0%	-	TOTALE USCITE CORRENTI (TITOLO I)	23.628.036	32,3%	-2%
Province e Comuni	0	0,0%	-	ALLENAMENTO DI BENI PATRIMONIALI	10.000	0,1%	-
Altri enti pubblici	1.031.189	2,4%	-38%	RISCOSSIONE DI CREDITI	98.865	0,5%	-74%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	2.822.782	6,5%	167%	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	19.371.572	99,4%	22%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLO I)	43.695.096	60,7%	7%	Stato per opere	12.382.103	63,6%	47%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	10.000	0,1%	-	Stato per manutenzioni straordinarie	0	0,0%	-
RISCOSSIONE DI CREDITI	98.865	0,5%	-74%	Regione	0	0,0%	-
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	19.371.572	99,4%	22%	Province e Comuni	0	0,0%	-
Stato per opere	12.382.103	63,6%	47%	Altri enti pubblici	6.989.469	35,9%	-5%
Stato per manutenzioni straordinarie	0	0,0%	-	ENTRATE DA PRESTITI	0	0,0%	-
Regione	0	0,0%	-	Mutui	0	0,0%	-
Province e Comuni	0	0,0%	-	Altri debiti finanziari	0	0,0%	-
Altri enti pubblici	6.989.469	35,9%	-5%	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	19.480.437	27,0%	20%
ENTRATE DA PRESTITI	0	0,0%	-	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	8.848.082	12,3%	74%
Mutui	0	0,0%	-	TOTALE ENTRATE	72.023.615	100%	16%
Altri debiti finanziari	0	0,0%	-	TOTALE RESIDUI ATTIVI	38.515.945	100%	-58%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	19.480.437	27,0%	20%	di parte corrente	17.586.421	46%	-9%
PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	8.848.082	12,3%	74%	in conto capitale	13.020.583	34%	-81%
TOTALE ENTRATE	72.023.615	100%	16%	di partite di giro	7.908.941	21%	86%
TOTALE RESIDUI ATTIVI	38.515.945	100%	-58%	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	40.729.139	55,6%	-24%
di parte corrente	17.586.421	46%	-9%	PARTITE DI GIRO (TITOLO III)	8.848.082	12,1%	74%
in conto capitale	13.020.583	34%	-81%	TOTALE USCITE	73.205.257	100%	-11%
di partite di giro	7.908.941	21%	86%	TOTALE RESIDUI PASSIVI	71.972.096	100%	-33%
Risultato d'amministrazione	Risultato finanziario	Risultato economico	Patrimonio netto	di parte corrente	10.612.737	15%	6%
11.090.662	-1.181.642	199.274	160.135.855	in conto capitale	55.764.574	77%	-41%
				di partite di giro	5.594.785	8%	94%

INDICE DI EFFICIENZA - entrate correnti proprie/uscite correnti di funzionamento

2012	3,90
2013	4,39

VELOCITA' DI RISCOSSIONE CREDITI CORRENTI - somme riscosse/somme accertate+residui attivi iniziali

Varia da zero, nessuna riscossione, ad uno, completa riscossione di quanto accertato.

2012	0,69
2013	0,71

VELOCITA' DI PAGAMENTO DEBITI CORRENTI - somme pagate/somme impeguate+residui passivi iniziali

Varia da zero, velocità nulla con impegni non realizzati, ad uno, velocità massima con completa realizzazione degli impegni.

2012	0,64
2013	0,68

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI PASSIVI - residui passivi a fine esercizio/ impegni di competenza+residui iniziali

Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui passivi.

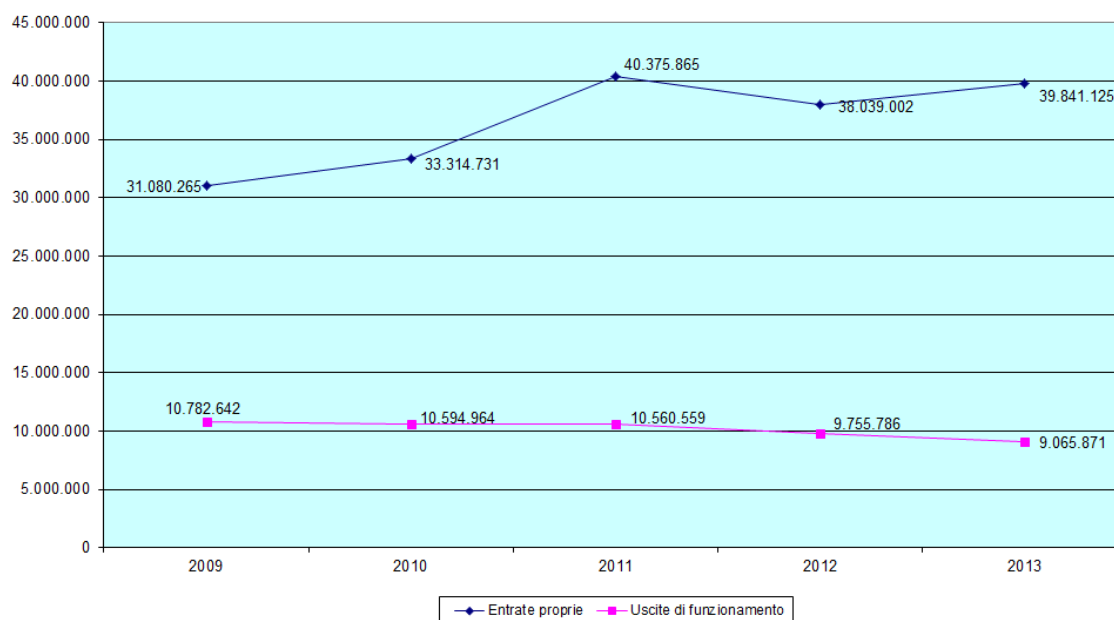
2012	0,46
2013	0,40

INDICE DI ACCUMULO ANNUALE DEI RESIDUI ATTIVI - residui attivi a fine esercizio/ accertamenti di competenza+residui iniziali

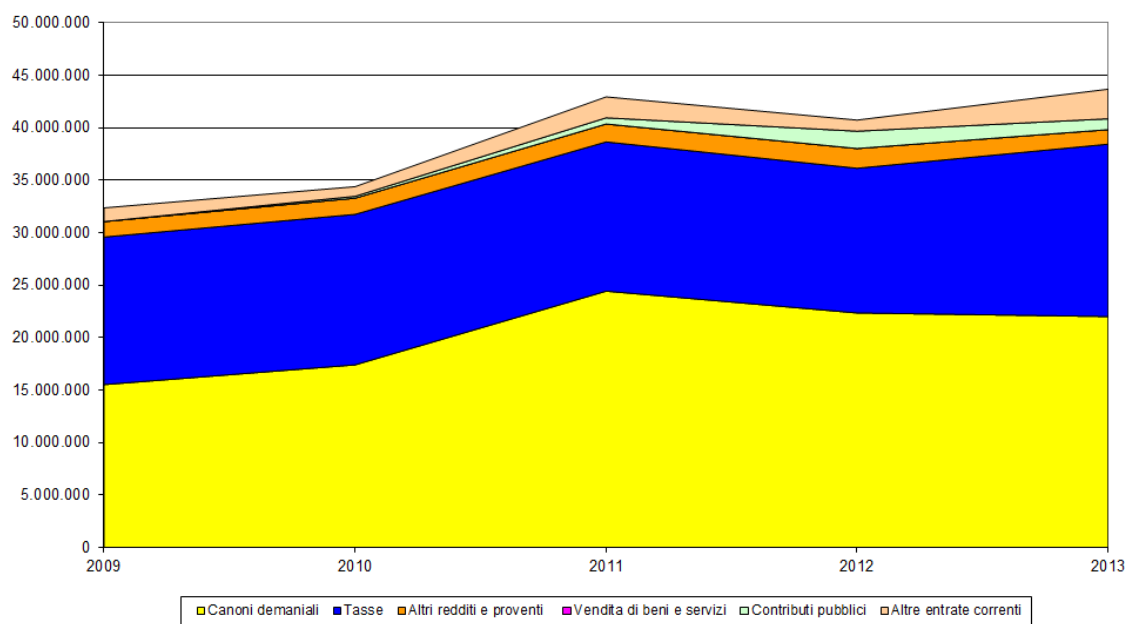
Varia da zero, totale smaltimento dei residui, ad uno, massimo accumulo dei residui attivi.

2012	0,45
2013	0,24

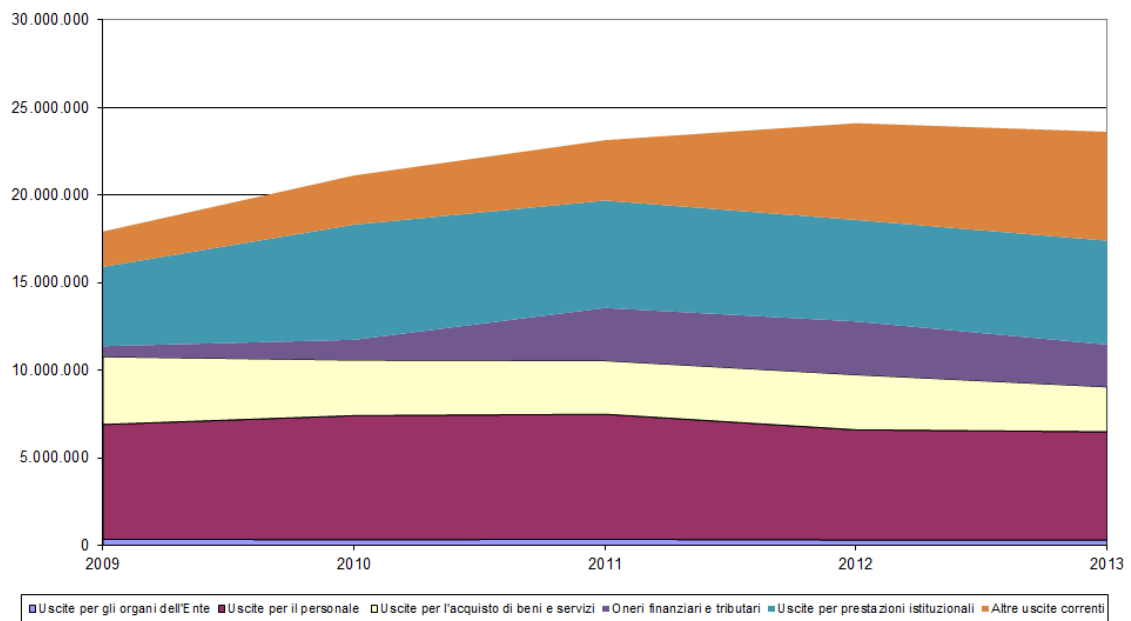
AP Venezia. Entrate proprie e uscite di funzionamento. Anni 2009-2013



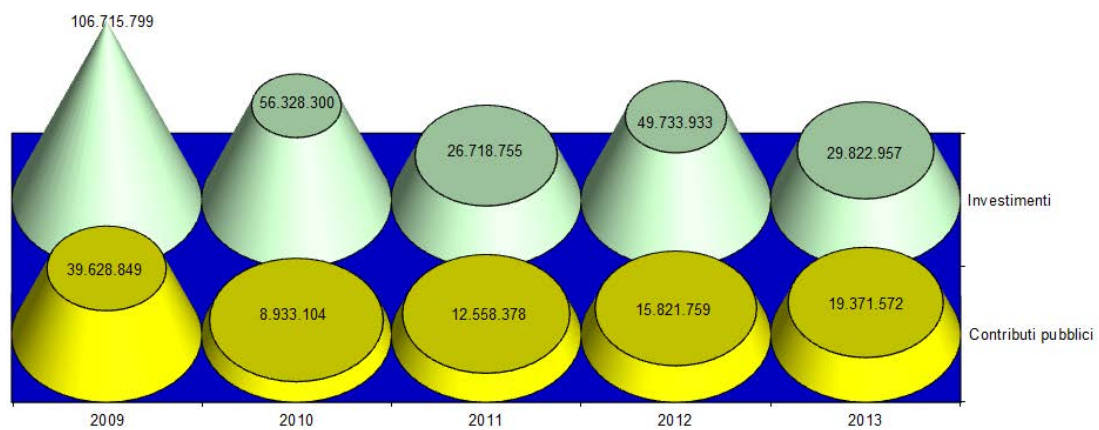
AP Venezia. Andamento delle entrate correnti. Anni 2009-2013



AP Venezia. Andamento delle uscite correnti. Anni 2009-2013

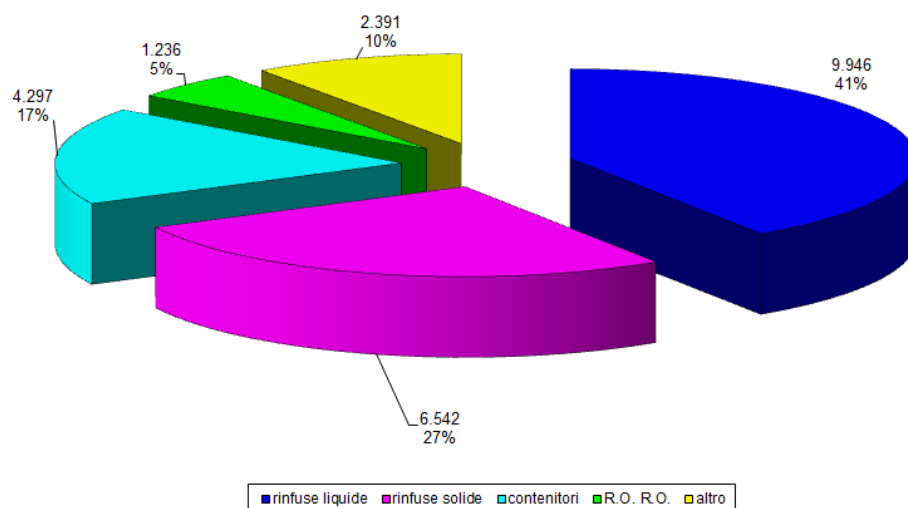


AP Venezia. Contributi pubblici di parte capitale e uscite per investimenti. Anni 2009-2013

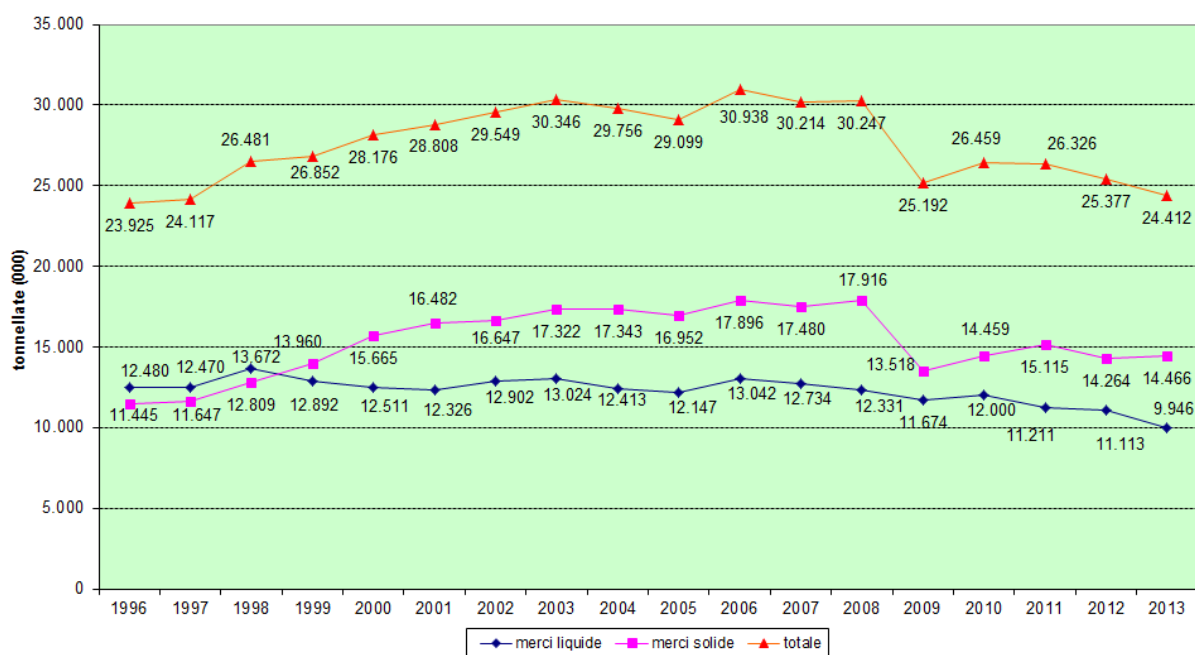


Concessioni demaniali Venezia 2013						
FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	AREE SCOPERTE	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE	
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	
	numero	mq	mq	mq	mq	mc
TOTALE GENERALE	338	1.032.906	506.000	224.116	58.000	0
NOTE						
✓ (1)	comprende le concessioni registrate, le pratiche in corso di rilascio con esclusione delle pubbliche amministrazioni					
✓ (2)	non comprendono la viabilità e le banchine					
✓ (3)	comprendono le infrastrutture (pontili, passerelle, terrazze, ecc.)					
✓ (4)	comprendono parte delle infrastrutture a rete					
✓ (5)	comprendono anche le infrastrutture ferroviarie e opere PIF					
✓ (6)	comprendono i sedimi dei fabbricati e delle banchine portuali					
✓ (7)	valore calcolato con altezza media edifici					

AP Venezia - Merci movimentate distinte per tipologia - Anno 2013
tonnellate(000)



AP Venezia - Merci movimentate distinte in liquide e solide - Anni 1996-2013



AP Venezia - Contenitori movimentati - Anni 1996-2013

